Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 301 del 30 dicembre 2014 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 30 dicembre 2014** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 17

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

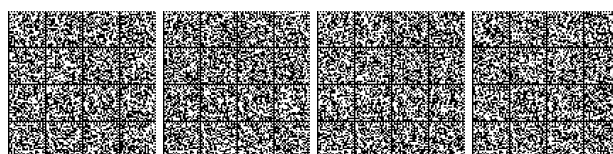
DECRETO 29 dicembre 2014.

Approvazione degli studi di settore relativi ad attività economiche nel comparto dei servizi.

VOLUME I

S O M M A R I O

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 29 dicembre 2014.

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 29 dicembre 2014.

Approvazione degli studi di settore relativi ad attività economiche nel comparto dei servizi.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;

Visto l'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede che gli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle Finanze elaborino, in relazione ai vari settori economici, appositi studi di settore;

Visto il medesimo art. 62-*bis* del citato decreto-legge n. 331 del 1993, che prevede che gli studi di settore siano approvati con decreto del Ministro delle Finanze;

Visto l'art. 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146, e successive modificazioni, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione dall'applicazione degli stessi;

Visto l'art. 10-*bis* della legge 8 maggio 1998, n. 146, concernente le modalità di revisione ed aggiornamento degli studi di settore;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195 e successive modificazioni, recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Considerato che, a seguito delle analisi e delle valutazioni effettuate sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione finanziaria, sono emerse cause di non applicabilità degli studi di settore;

Visto il decreto del Ministro delle Finanze 10 novembre 1998 e successive modificazioni, che ha istituito la Commissione di esperti prevista dall'art. 10, comma 7, della legge n. 146 del 1998, modificata con successivi decreti del 5 febbraio 1999, del 24 ottobre 2000, del 2 agosto 2002, del 14 luglio 2004, 27 gennaio 2007, 19 marzo 2009, 4 dicembre 2009, 20 ottobre 2010, 29 marzo 2011, 8 ottobre 2012 e 17 dicembre 2013;

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attribuendogli le funzioni dei Ministeri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e delle Finanze;

Visto l'art. 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, che ha istituito le Agenzie fiscali;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 16 novembre 2007, che ha approvato la tabella di classificazione delle attività economiche;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 febbraio 2008, concernente la semplificazione degli obblighi di annotazione separata dei componenti rilevanti ai fini degli studi di settore;

Visto l'art. 8 del decreto-legge del 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 19 maggio 2009, recante disposizioni sull'elaborazione degli studi di settore su base regionale o comunale;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 27 maggio 2013, e successive modificazioni, concernente l'approvazione dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore da utilizzare per il periodo d'imposta 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 24 marzo 2014, concernente l'approvazione di modifiche agli studi di settore, relativi al periodo di imposta 2013;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 21 febbraio 2014, concernente l'approvazione del programma di revisione degli studi di settore applicabili a partire dal periodo d'imposta 2014;

Acquisito il parere della predetta Commissione di esperti in data 10 dicembre 2014;

Decreta:

Art. 1.

Approvazione degli studi di settore

1. Sono approvati, in base all'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, gli studi di settore relativi alle seguenti attività economiche nel settore dei servizi:

a) Studio di settore VG57U (che sostituisce lo studio di settore UG57U) - Attività dei centri di radioterapia, codice attività 86.22.03; Attività dei centri di dialisi, codice attività 86.22.04; Centri di medicina estetica, codice attività 86.22.06; Altri studi medici specialistici e poliambulatori, codice attività 86.22.09; Laboratori radiografici, codice attività 86.90.11; Laboratori di analisi cliniche, codice attività 86.90.12; Attività degli ambulatori tricologici, codice attività 86.90.41;

b) Studio di settore VG96U (che sostituisce lo studio di settore UG96U) - Lavaggio auto, codice attività 45.20.91; Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli, codice attività 45.20.99; Attività di traino e soccorso stradale, codice attività 52.21.60;

c) Studio di settore WG31U (che sostituisce lo studio di settore VG31U) - Riparazioni meccaniche di autoveicoli, codice attività 45.20.10; Riparazione di carrozzerie di autoveicoli, codice attività 45.20.20; Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli, codice attività 45.20.30; Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli, codice attività 45.20.40; Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici), codice attività 45.40.30;

d) Studio di settore WG33U (che sostituisce lo studio di settore VG33U) - Servizi degli istituti di bellezza, codice attività 96.02.02; Servizi di manicure e pedicure, codice attività 96.02.03; Attività di tatuaggio e piercing, codice attività 96.09.02;

e) Studio di settore WG34U (che sostituisce lo studio di settore VG34U) - Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere, codice attività 96.02.01;

f) Studio di settore WG36U (che sostituisce lo studio di settore VG36U) - Ristorazione con somministrazione, codice attività 56.10.11; Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto, codice attività 56.10.20; Ristorazione ambulante, codice attività 56.10.42;

g) Studio di settore WG50U (che sostituisce lo studio di settore VG50U) - Intonacatura e stuccatura, codice attività 43.31.00; Rivestimento di pavimenti e di muri, codice attività 43.33.00; Tinteggiatura e posa in opera di vetri, codice attività 43.34.00; Attività non specializzate di lavori edili (muratori), codice attività 43.39.01; Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca, codice attività 43.39.09; Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici, codice attività 43.99.01;

h) Studio di settore WG51U (che sostituisce lo studio di settore VG51U) - Attività di conservazione e restauro di opere d'arte, codice attività 90.03.02;

i) Studio di settore WG55U (che sostituisce lo studio di settore VG55U) - Servizi di pompe funebri e attività connesse, codice attività 96.03.00;

j) Studio di settore WG58U (che sostituisce lo studio di settore VG58U) - Villaggi turistici, codice attività 55.20.10; Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte, codice attività 55.30.00;

k) Studio di settore WG60U (che sostituisce lo studio di settore VG60U) - Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali, codice attività 93.29.20;

l) Studio di settore WG68U (che sostituisce lo studio di settore VG68U) - Trasporto di merci su strada, codice attività 49.41.00; Servizi di trasloco, codice attività 49.42.00;

m) Studio di settore WG70U (che sostituisce lo studio di settore VG70U) - Pulizia generale (non specializzata) di edifici, codice attività 81.21.00; Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali, codice attività 81.22.02; Altre attività di pulizia nca, codice attività 81.29.99;

n) Studio di settore WG72A (che sostituisce lo studio di settore VG72A) - Trasporto con taxi, codice attività 49.32.10; Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente, codice attività 49.32.20;

o) Studio di settore WG72B (che sostituisce lo studio di settore VG72B) - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane, codice attività 49.31.00; Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano, codice attività 49.39.01; Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca, codice attività 49.39.09;

p) Studio di settore WG75U (che sostituisce lo studio di settore VG75U) - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione), codice attività 43.21.01; Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione), codice attività 43.21.02; Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione), codice attività 43.21.03; Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione, codice attività 43.22.01; Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione), codice attività 43.22.02; Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione), codice attività 43.22.03; Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione), codice attività 43.22.04; Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione), codice attività 43.22.05; Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili, codice attività 43.29.01; Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni, codice attività 43.29.02; Altri lavori di costruzione e installazione nca, codice attività 43.29.09; Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili, codice attività 43.32.02.

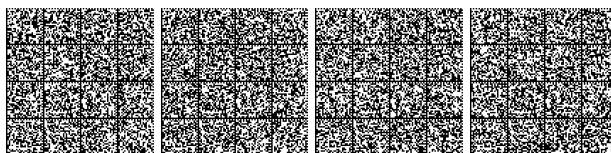
2. Gli elementi necessari alla determinazione presuntiva dei ricavi relativi agli studi di settore indicati nel comma 1 sono individuati sulla base della nota tecnica e metodologica, delle tabelle dei coefficienti nonché della lista delle variabili per l'applicazione dello studio di cui agli allegati:

1 per lo studio di settore VG57U;

2 per lo studio di settore VG96U;

3 per lo studio di settore WG31U;

4 per lo studio di settore WG33U;

5 per lo studio di settore WG34U;

6 per lo studio di settore WG36U;
7 per lo studio di settore WG50U;
8 per lo studio di settore WG51U;
9 per lo studio di settore WG55U;
10 per lo studio di settore WG58U;
11 per lo studio di settore WG60U;
12 per lo studio di settore WG68U;
13 per lo studio di settore WG70U;
14 per lo studio di settore WG72A;
15 per lo studio di settore WG72B;
16 per lo studio di settore WG75U.

3. Il correttivo relativo agli apprendisti, applicabile agli studi di cui agli allegati da n. 1 a n. 16, è individuato sulla base della nota tecnica e metodologica in allegato n. 17.

4. La neutralizzazione relativa agli aggi ed ai ricavi fissi, applicabile agli studi di cui agli allegati da n. 1 a n. 5, da n. 7 a n. 9 e da n. 12 a n. 16, è individuata sulla base della nota tecnica e metodologica in allegato n. 18.

5. Gli elementi necessari per il calcolo del «ricavo minimo», relativi agli studi di settore di cui agli allegati da n. 1 a n. 16 sono riportati in allegato n. 19.

6. Il programma informatico, realizzato dall'Agenzia delle Entrate, di ausilio all'applicazione degli studi di settore, segnala anche la coerenza agli specifici indicatori di coerenza economica e di normalità economica.

7. Gli studi di settore approvati con il presente decreto si applicano ai contribuenti esercenti attività d'impresa, che svolgono in maniera prevalente le attività indicate nel comma 1, fermo restando il disposto del successivo art. 2 e tenuto conto delle disposizioni di cui al decreto 11 febbraio 2008. In caso di esercizio di più attività d'impresa, per attività prevalente, con riferimento alla quale si applicano gli studi di settore, si intende quella da cui deriva, nel periodo d'imposta, la maggiore entità dei ricavi.

8. Lo studio di settore WG33U, approvato con il presente decreto, si applica anche ai contribuenti che svolgono, unitamente alle attività oggetto dello studio, una o più delle seguenti attività complementari:

a) Servizi dei centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti balneari) codice attività 96.04.10;

b) Stabilimenti termali, codice attività 96.04.20.

Lo studio WG33U si applica, in presenza delle predette attività complementari, se i ricavi delle attività oggetto dello studio sono prevalenti rispetto a quelli derivanti dall'insieme delle attività complementari.

9. Lo studio di settore WG36U, approvato con il presente decreto, si applica anche ai contribuenti che svolgono, unitamente alle attività oggetto dello studio, una o più delle seguenti attività complementari:

a) Gelaterie e pasticcerie, codice attività 56.10.30;

b) Gelaterie e pasticcerie ambulanti, codice attività 56.10.41;

c) Bar e altri esercizi simili senza cucina, codice attività 56.30.00.

Lo studio WG36U si applica, in presenza delle predette attività complementari, se i ricavi delle attività oggetto dello studio sono prevalenti rispetto a quelli derivanti dall'insieme delle attività complementari. Lo studio di settore WG36U si applica, alle condizioni stabilite nel presente comma, anche in presenza di ricavi, ancorché prevalenti, provenienti dall'attività di vendita di beni soggetti ad aggio e ricavo fisso, ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audio-videomagnetici, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio.

10. Lo studio di settore WG60U, approvato con il presente decreto, si applica anche ai contribuenti titolari di concessione per l'esercizio dell'attività di «Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali», codice attività 93.29.20 che svolgono, unitamente all'attività oggetto dello studio, e nell'ambito della medesima unità produttiva, una o più delle seguenti attività complementari, anche se prevalenti:

a) Ristorazione con somministrazione, codice attività 56.10.11;

b) Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto, codice attività 56.10.20;

c) Gelaterie e pasticcerie, codice attività 56.10.30;

d) Gelaterie e pasticcerie ambulanti, codice attività 56.10.41;

e) Ristorazione ambulante, codice attività 56.10.42;

f) Bar e altri esercizi simili senza cucina, codice attività 56.30.00.

11. Gli studi di settore approvati con il presente decreto si applicano, ai fini dell'accertamento, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014. Ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge del 29 novembre 2008, n. 185, gli studi possono essere integrati per tener conto dello stato di crisi economica e dei mercati.

Art. 2.

Categorie di contribuenti alle quali non si applicano gli studi di settore

1. Gli studi di settore approvati con il presente decreto non si applicano:

a) nei confronti dei contribuenti che hanno dichiarato ricavi di cui all'art. 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere *c)*, *d)* ed *e)* del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, di ammontare superiore a euro 5.164.569;

b) nei confronti delle società cooperative, società consortili e consorzi che operano esclusivamente a favore delle imprese socie o associate;

c) nei confronti delle società cooperative costituite da utenti non imprenditori che operano esclusivamente a favore degli utenti stessi;

d) nei confronti dei soggetti che esercitano, in ogni forma di società cooperativa, una delle attività comprese nello studio di settore WG72A.

2. Per lo studio di settore WG50U, ai fini della determinazione del limite di esclusione dall'applicazione degli

studi di settore, di cui alla lettera *a)* del comma 1, i ricavi devono essere aumentati delle rimanenze finali e diminuiti delle esistenze iniziali valutate ai sensi degli articoli 92 e 93 del testo unico delle imposte sui redditi.

Art. 3.

Variabili delle imprese

1. L'individuazione delle variabili da utilizzare per l'applicazione degli studi di settore approvati con il presente decreto è stata effettuata sulla base delle informazioni contenute nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, approvati con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 27 maggio 2013, e successive modificazioni.

Art. 4.

Determinazione del reddito imponibile

1. Sulla base degli studi di settore sono determinati presuntivamente i ricavi di cui all'art. 85 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, ad esclusione di quelli previsti dalle lettere *c)*, *d)*, *e)* ed *f)*, del comma 1 del medesimo articolo, del citato testo unico, nonché dei ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

2. Ai fini della determinazione del reddito d'impresa l'ammontare dei ricavi di cui al comma 1 è aumentato degli altri componenti positivi, compresi i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere *c)*, *d)*, *e)* ed *f)*, del menzionato testo unico, nonché i ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, ed è ridotto dei componenti negativi deducibili. Ai fini della determinazione degli importi relativi alle variabili di cui all'art. 3 del presente decreto devono essere considerati i componenti negativi inerenti l'esercizio dell'attività anche se non dedotti in sede di dichiarazione dei redditi.

3. Per le imprese che eseguono opere, forniture e servizi pattuiti come oggetto unitario e con tempo di esecuzione ultrannuale i ricavi dichiarati, da confrontare con quelli presunti in base allo studio di settore, vanno aumentati delle rimanenze finali e diminuiti delle esistenze iniziali valutate ai sensi dell'art. 93, commi da 1 a 4, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.

4. Per lo studio di settore WG72B, tenuto conto della specifica attività economica per la quale è stato elaborato lo stesso, della metodologia adottata a tal fine, nonché dell'individuazione delle variabili di cui all'art. 3, i ricavi dichiarati, da confrontare con quelli presunti in base allo studio di settore, vanno altresì aumentati dei contributi in conto esercizio per il ripiano dei disavanzi, non costituenti componenti positivi di reddito, erogati dalle Regioni ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

Art. 5.

Comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore

1. I contribuenti ai quali si applicano gli studi di settore comunicano, in sede di dichiarazione dei redditi, i dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi stessi.

2. I modelli di dichiarazione, le relative istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati sono resi disponibili in formato elettronico dall'Agenzia delle Entrate.

Art. 6.

Indicatori di coerenza economica

1. Per gli studi di settore di cui al comma 1, dell'art. 1 del presente decreto che applicano l'indicatore «Valore negativo del costo del venduto, comprensivo del costo per la produzione di servizi», approvato con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 24 marzo 2014, il Costo del venduto comprensivo del costo per la produzione di servizi è calcolato come: [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2014

Il Ministro: PADOAN

ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VG57U

LABORATORI DI ANALISI CLINICHE E AMBULATORI

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VG57U, evoluzione dello studio UG57U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore VG57U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 86.22.03 - Attività dei centri di radioterapia;
- 86.22.04 - Attività dei centri di dialisi;
- 86.22.06 - Centri di medicina estetica;
- 86.22.09 - Altri studi medici specialistici e poliambulatori;
- 86.90.11 - Laboratori radiografici;
- 86.90.12 - Laboratori di analisi cliniche;
- 86.90.41 - Attività degli ambulatori tricologici.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UG57U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari 7.327.

Nella prima fase di analisi 637 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 860 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alle prestazioni effettuate o non in regime di accreditamento/
- convenzione con il S.S.N. (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 5.830.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 1.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo incrementato della differenza (Delta) tra il Valore a tariffa intera nominale delle prestazioni erogate a carico del SSN e il Valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN[2] (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

---

contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

[2] **Delta** = Valore a tariffa intera nominale delle prestazioni erogate a carico del SSN - Valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN, se il Valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN è maggiore di 0 e il Valore a tariffa intera nominale delle prestazioni erogate a carico del SSN è maggiore del Valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN; se il Valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN è uguale a 0 e il Valore a tariffa intera nominale delle prestazioni erogate a carico del SSN è maggiore dei Ricavi dichiarati allora **Delta** = Valore a tariffa intera nominale delle prestazioni erogate a carico del SSN – Ricavi dichiarati.
Altrimenti Delta è pari a 0.

Valore a tariffa intera nominale delle prestazioni erogate a carico del SSN = Analisi di laboratorio (Valore a tariffa intera nominale) + Radiologia e diagnostica per immagini e medicina nucleare (Valore a tariffa intera nominale) + Dialisi (Valore a tariffa intera nominale) + Medicina fisica e riabilitazione (Valore a tariffa intera nominale) + Altre prestazioni specialistiche (incluse le visite e la chirurgia ambulatoriale) (Valore a tariffa intera nominale).

Valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN = Analisi di laboratorio (Valore contabile) + Radiologia e diagnostica per immagini e medicina nucleare (Valore contabile) + Dialisi (Valore contabile) + Medicina fisica e riabilitazione (Valore contabile) + Altre prestazioni specialistiche (incluse le visite e la chirurgia ambulatoriale) (Valore contabile), se la variabile è minore o uguale ai Ricavi Dichiarati; altrimenti è pari ai Ricavi Dichiarati.

Nella sola fase di costruzione:

se Analisi di laboratorio (Valore contabile) è maggiore di Analisi di laboratorio (Valore a tariffa intera nominale), allora Analisi di laboratorio (Valore a tariffa intera nominale) è stato posto pari a Analisi di laboratorio (Valore contabile);

se Radiologia e diagnostica per immagini e medicina nucleare (Valore contabile) è maggiore di Radiologia e diagnostica per immagini e medicina nucleare (Valore a tariffa intera nominale), allora Radiologia e diagnostica per immagini e medicina nucleare (Valore a tariffa intera nominale) è stato posto pari a Radiologia e diagnostica per immagini e medicina nucleare (Valore contabile);

se Dialisi (Valore contabile) è maggiore di Dialisi (Valore a tariffa intera nominale), allora Dialisi (Valore a tariffa intera nominale) è stato posto pari a Dialisi (Valore contabile);

se Medicina fisica e riabilitazione (Valore contabile) è maggiore di Medicina fisica e riabilitazione (Valore a tariffa intera nominale), allora Medicina fisica e riabilitazione (Valore a tariffa intera nominale) è stato posto pari a Medicina fisica e riabilitazione (Valore contabile);

se Altre prestazioni specialistiche (incluse le visite e la chirurgia ambulatoriale) (Valore contabile) è maggiore di Altre prestazioni specialistiche (incluse le visite e la chirurgia ambulatoriale) (Valore a tariffa intera nominale), allora Altre prestazioni specialistiche (incluse le visite e la chirurgia ambulatoriale) (Valore a tariffa intera nominale) è stato posto pari a Altre prestazioni specialistiche (incluse le visite e la chirurgia ambulatoriale) (Valore contabile);

se il Valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN è maggiore dei Ricavi dichiarati allora il Valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN viene posto pari ai Ricavi Dichiarati;

se Valore a tariffa intera nominale delle prestazioni erogate a carico del SSN = 0 e Valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN = 0 e Prestazioni effettuate in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il S.S.N. per le quali si richiede il

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[3];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[4];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[5];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[6].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 1.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nel Sub Allegato 1.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

rimborso (incluso il relativo ticket) è maggiore di 0, allora il Valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN è stato posto pari a: Prestazioni effettuate in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il S.S.N. per le quali si richiede il rimborso (incluso il relativo ticket) * Ricavi dichiarati/100;

i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[4] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 1.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[9].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[10].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[11]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 1.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati

---

[9] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[10] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[11] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo *i* è calcolata nel seguente modo:

$$\mathrm{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove *n* è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

L'indicatore utilizzato nell'analisi della coerenza è il seguente:

- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi***[12]***.***

La formula dell'indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 1.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per l'indicatore utilizzato sono state esaminate preliminarmente, le relative distribuzioni ventiliche[13] differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dell'indicatore sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche dell'indicatore di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 1.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 1.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia dell'indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[14] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[15]***;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***[16]***;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***[17]***;***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali***[18]***.***

---

[12] L'indicatore fornisce una misura del peso dei principali costi variabili (nello specifico il costo del venduto e per la produzione di servizi) sostenuti dall'impresa sui ricavi complessivi.

[13] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[14] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[15] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[16] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[17] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[18] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 1.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 1.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 1.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[19] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[20].

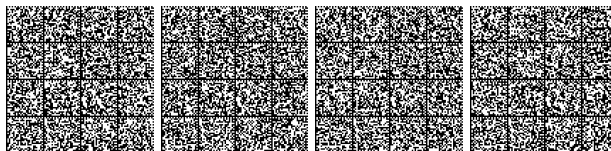
Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente[21] di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,9633).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[20].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente[21] di determinazione

[19] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.
[20] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.
[21] Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV".

dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,7609).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[22].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente[21] di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

---

[22] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,1289
2	1,1936
3	1,2153
4	1,2626
5	1,2105
6	1,2544
7	1,1790
8	1,1648
9	1,1932
10	1,2627
11	1,1916

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo e il coefficiente[21] di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[23] (vedi tabella 3).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

[23] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[24], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali[25] e il Valore dei Beni Strumentali dichiarato.

Tabella 2 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia) (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero)
Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia) (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia) (oltre 100.000 euro, Numero)
Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia) (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Virologia (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero)
Virologia (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Virologia (oltre 100.000 euro, Numero)
Virologia (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Genetica (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero)
Genetica (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Genetica (oltre 100.000 euro, Numero)
Genetica (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Istopatologia (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero)
Istopatologia (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Istopatologia (oltre 100.000 euro, Numero)
Istopatologia (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Apparecchi radiologici tradizionali (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero)
Apparecchi radiologici tradizionali (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Apparecchi radiologici tradizionali (oltre 100.000 euro, Numero)
Apparecchi radiologici tradizionali (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Ecografi (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero)
Ecografi (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Ecografi (oltre 100.000 euro, Numero)
Ecografi (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Mammografi (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero)

[24] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.
[25] Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Descrizione Beni strumentali
Mammografi (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Mammografi (oltre 100.000 euro, Numero)
Mammografi (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Ortopantomografi (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero)
Ortopantomografi (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Ortopantomografi (oltre 100.000 euro, Numero)
Ortopantomografi (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Risonanza Magnetica Nucleare (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero)
Risonanza Magnetica Nucleare (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Risonanza Magnetica Nucleare (oltre 100.000 euro, Numero)
Risonanza Magnetica Nucleare (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
TAC (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero)
TAC (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
TAC (oltre 100.000 euro, Numero)
TAC (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Tomografi PET (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero)
Tomografi PET (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Tomografi PET (oltre 100.000 euro, Numero)
Tomografi PET (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
Macchine per elettroterapia, radar e/o ultrasuoni
Macchine per laserterapia
Macchine per trazioni cervicali/lombari
Macchine per magnetoterapia
Macchine per dialisi

Tabella 3 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	243.376
2	225.004
3	528.436
4	154.475
5	215.279
6	242.898
7	242.308
8	210.865
9	198.997
10	128.588
11	291.930

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1750
2	0,1712
3	0,1458
4	0,1090
5	0,0000
6	0,0594
7	0,1176
8	0,1373
9	0,1477
10	0,0671
11	0,1949

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[26].

[26] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.

Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[27].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

In questo studio si è tenuto conto delle attività in regime di accreditamento/convenzione con il SSN, di conseguenza il ricavo puntuale e il ricavo minimo sono calcolati ponderando tutte le variabili inserite nella funzione di ricavo con un coefficiente di determinazione[28] dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il SSN.

Ai ricavi suddetti viene sommato il Valore a tariffa intera nominale delle prestazioni erogate a carico del SSN[2].

Per assicurare che il ricavo puntuale e ricavo minimo così determinati non risultino superiori ai rispettivi ricavo puntuale e ricavo minimo stimati per l'intera attività svolta[29], si procede come di seguito indicato:

- Il ricavo puntuale è il minor valore tra ricavo puntuale stimato per l'intera attività svolta e ricavo puntuale calcolato come sopra esplicitato.
- Il ricavo minimo è il minor valore tra ricavo minimo stimato per l'intera attività svolta e ricavo minimo calcolato come sopra esplicitato.

Il ricavo puntuale ed il ricavo minimo non devono comunque essere inferiori al Valore a tariffa intera nominale delle prestazioni erogate a carico del SSN dichiarato dal contribuente.

Infine il ricavo puntuale e il ricavo minimo sono decurtati della differenza (Delta) tra il Valore a tariffa intera nominale delle prestazioni erogate a carico del SSN e il Valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN[2].

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[30] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 1.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[27] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice " C " e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 19.

[28] Per il dettaglio di tale coefficiente vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV".

[29] Il ricavo puntuale e il ricavo minimo stimati per l'intera attività svolta sono calcolati senza ponderare tutte le variabili della funzione di ricavo per il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il SSN.

[30] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 1.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati determinati sulla base dei seguenti fattori:
- tipologia di attività;
- dimensione.

La **tipologia di attività** ha consentito di individuare i soggetti specializzati nelle seguenti attività:
- analisi cliniche di base (cluster 4 e 10);
- analisi cliniche specialistiche (cluster 9);
- radiologia tradizionale ed ecografia (cluster 11);
- radiologia e diagnostica per immagini (cluster 3);
- diagnostica strumentale (cluster 2);
- terapie fisiche e riabilitative (cluster 1 e 6);
- dialisi (cluster 5);
- altre prestazioni specialistiche incluse le visite (cluster 7).

Inoltre si rileva la presenza di un gruppo (cluster 8) che si caratterizza per la realizzazione di attività ambulatoriale (prestazioni specialistiche incluse le visite) e diagnostica (in particolare analisi cliniche e radiologia/ecografia).

Il **fattore dimensionale** ha permesso di individuare i centri di terapie fisiche e riabilitative di più grandi dimensioni (cluster 6) e i laboratori di base di più grandi dimensioni (cluster 10).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - CENTRI DI TERAPIE FISICHE E RIABILITATIVE

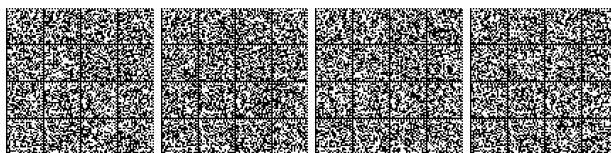
NUMEROSITÀ: 541

Le imprese del cluster erogano prevalentemente terapie fisiche e riabilitative strumentali (31% dei ricavi) e non strumentali (31%); il 38% delle imprese dichiara di effettuare anche ginnastica correttiva/riabilitativa di gruppo (20% dei ricavi).

Si tratta principalmente di prestazioni effettuate in regime "privatistico" (83% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente società (75% di capitali e 22% di persone), si rileva la presenza di 3-4 addetti.

Gli spazi complessivamente destinati all'esercizio dell'attività misurano 262 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 3 macchine per elettroterapia, radar e/o ultrasuoni, 1 macchina per laserterapia e 1 macchina per magnetoterapia.

CLUSTER 2 - AMBULATORI DI DIAGNOSTICA STRUMENTALE

NUMEROSITÀ: 317

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente prestazioni di diagnostica strumentale quali esofagoscopia, spirometria, audiometria, elettrocardiogramma, ecc. da cui deriva l'88% dei ricavi.

Si tratta soprattutto di prestazioni erogate in regime "privatistico" (63% dei ricavi); il 40% delle imprese del cluster dichiara di effettuare principalmente prestazioni in regime di accreditamento/convenzione con il SSN per le quali si richiede il rimborso (85% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente società (60% di capitali e 38% di persone), si rileva la presenza di 2 addetti.

Gli spazi complessivamente destinati all'esercizio dell'attività misurano 142 mq.

CLUSTER 3 - LABORATORI DI RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

NUMEROSITÀ: 261

Le imprese del cluster erogano prevalentemente prestazioni di risonanza magnetica nucleare (33% dei ricavi), radiologia tradizionale (19%), TAC (17%) ed ecografia (14%); l'8% delle imprese dichiara di effettuare prestazioni di medicina nucleare (52% dei ricavi).

Si tratta soprattutto di prestazioni in regime di accreditamento/convenzione con il SSN per le quali si richiede il rimborso (51% dei ricavi); il 47% dei ricavi deriva, inoltre, da prestazioni erogate in regime "privatistico".

Nelle imprese del cluster, esclusivamente società (84% di capitali e 16% di persone), si rileva la presenza di 8 addetti di cui 7 dipendenti.

Gli spazi complessivamente destinati all'esercizio dell'attività misurano 467 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1 apparecchio radiologico tradizionale, 2 ecografi, 1 mammografo, 1 ortopantomografo, 1 apparecchio per risonanza magnetica nucleare e 1 apparecchio per TAC.

CLUSTER 4 - LABORATORI DI ANALISI CLINICHE DI BASE

NUMEROSITÀ: 2.005

Le imprese del cluster eseguono prevalentemente analisi cliniche di base (77% dei ricavi).

Si tratta soprattutto di prestazioni in regime di accreditamento/convenzione con il SSN per le quali si richiede il rimborso (51% dei ricavi); il 44% dei ricavi deriva, invece, da prestazioni erogate in regime "privatistico".

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente società (51% di capitali e 48% di persone), si rileva la presenza di 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Gli spazi complessivamente destinati all'esercizio dell'attività misurano 149 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 3 apparecchi per laboratori di base.

CLUSTER 5 - CENTRI DI DIALISI

NUMEROSITÀ: 133

Le imprese del cluster effettuano quasi esclusivamente prestazioni di dialisi (99% dei ricavi).

Si tratta soprattutto di prestazioni in regime di accreditamento/convenzione con il SSN per le quali si richiede il rimborso (90% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente società di capitali (95% dei casi), si rileva la presenza di 10 addetti di cui 9 dipendenti.

Gli spazi complessivamente destinati all'esercizio dell'attività misurano 381 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 15 macchine per dialisi.

CLUSTER 6 - CENTRI DI TERAPIE FISICHE E RIABILITATIVE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 152

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente terapie fisiche e riabilitative strumentali (32% dei ricavi) e non strumentali (32%); il 58% delle imprese dichiara di effettuare anche ginnastica correttiva/riabilitativa di gruppo (13% dei ricavi). Inoltre per il 40% delle imprese il 28% dei ricavi deriva da radiologia tradizionale e/o ecografia.

Si tratta soprattutto di prestazioni in regime di accreditamento/convenzione con il SSN per le quali si richiede il rimborso (52% dei ricavi); il 45% dei ricavi deriva, inoltre, da prestazioni erogate in regime "privatistico".

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente società (75% di capitali e 22% di persone), si rileva la presenza di 10 addetti di cui 8-9 dipendenti.

Gli spazi complessivamente destinati all'esercizio dell'attività misurano 551 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 16 macchine per elettroterapia, radar e/o ultrasuoni, 3-4 macchine per laserterapia, 1 macchina per trazioni cervicali/lombari e 3 macchine per magnetoterapia; inoltre sono presenti 2 apparecchi radiologici tradizionali nel 25% dei casi e 2 ecografi nel 37%.

CLUSTER 7 - AMBULATORI SPECIALISTICI

NUMEROSITÀ: 1.092

Le imprese del cluster erogano prevalentemente altre prestazioni specialistiche (incluse le visite) da cui deriva il 76% dei ricavi.

L'attività riguarda principalmente le seguenti aree di specializzazione: angiologia, cardiologia, dermatologia, dietologia, endocrinologia, fisiatria e riabilitazione, medicina del lavoro, neurologia, oculistica, ortopedia, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria e urologia.

Si tratta quasi esclusivamente di prestazioni effettuate in regime "privatistico" (88% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente società (74% di capitali e 24% di persone), si rileva la presenza di 2-3 addetti.

Gli spazi complessivamente destinati all'esercizio dell'attività misurano 203 mq.

CLUSTER 8 - POLIAMBULATORI

NUMEROSITÀ: 107

Le imprese del cluster effettuano prestazioni prevalentemente nei seguenti ambiti: analisi cliniche di laboratorio (32% dei ricavi), radiologia tradizionale e/o ecografia (21%), prestazioni di diagnostica strumentale quali esofagoscopia, spirometria, audiometria, elettrocardiogramma, ecc. (16%) e altre prestazioni specialistiche, incluse le visite (25%).

Le prestazioni ambulatoriali riguardano soprattutto le seguenti aree di specializzazione: allergologia e immunologia, angiologia, cardiologia, dermatologia, dietologia, endocrinologia, gastroenterologia, medicina del lavoro, neurologia, oculistica, ortopedia, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria, radiologia e urologia.

Si tratta soprattutto di prestazioni erogate in regime "privatistico" (75% dei ricavi); il 52% delle imprese del cluster dichiara di effettuare prestazioni in regime di accreditamento/convenzione con il SSN per le quali si richiede il rimborso (40% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, esclusivamente società (90% di capitali e 10% di persone), si rileva la presenza di 8 addetti di cui 6-7 dipendenti.

Gli spazi complessivamente destinati all'esercizio dell'attività misurano 476 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 3 apparecchi per laboratori di base, 1 apparecchio per radiologia tradizionale e 2 ecografi.

CLUSTER 9 - LABORATORI DI ANALISI CLINICHE SPECIALISTICHE

NUMEROSITÀ: 230

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente analisi cliniche specialistiche nei seguenti ambiti: genetica (61% dei ricavi nel 20% dei casi), istopatologia (58% nel 20%), virologia (22% nel 20%) e altre analisi cliniche (74% nel 73%).

Si tratta soprattutto di prestazioni erogate in regime "privatistico" (69% dei ricavi); il 37% delle imprese del cluster dichiara di effettuare prestazioni in regime di accreditamento/convenzione con il SSN per le quali si richiede il rimborso (76% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente società (59% di capitali e 39% di persone), si rileva la presenza di 3 addetti.

Gli spazi complessivamente destinati all'esercizio dell'attività misurano 138 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende: apparecchi per laboratorio di base (4 nel 36% dei casi), apparecchi per virologia (1-2 nel 14%), apparecchi per genetica (4 nell'11%) e apparecchi per istopatologia (3 nel 12%).

CLUSTER 10 - LABORATORI DI ANALISI CLINICHE DI BASE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 325

Le imprese del cluster eseguono prevalentemente analisi cliniche di base (86% dei ricavi).

Si tratta soprattutto di prestazioni in regime di accreditamento/convenzione con il SSN per le quali si richiede il rimborso (55% dei ricavi); il 35% dei ricavi deriva, invece, da prestazioni erogate in regime "privatistico".

Nelle imprese del cluster, esclusivamente società (74% di capitali e 26% di persone), si rileva la presenza di 9 addetti di cui 8 dipendenti.

Gli spazi complessivamente destinati all'esercizio dell'attività misurano 370 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 8 apparecchi per laboratori di base di cui 4 in comodato d'uso.

CLUSTER 11 - LABORATORI DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE ED ECOGRAFIA

NUMEROSITÀ: 623

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente prestazioni di radiologia tradizionale (48% dei ricavi) ed ecografia (41%).

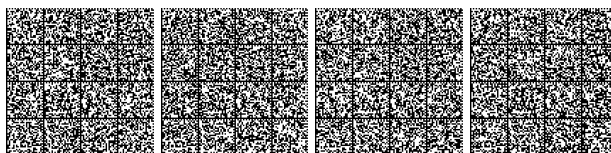
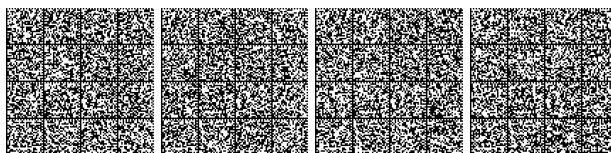
Si tratta soprattutto di prestazioni erogate in regime "privatistico" (62% dei ricavi); il 50% delle imprese del cluster dichiara di effettuare principalmente prestazioni in regime di accreditamento/convenzione con il SSN per le quali si richiede il rimborso (69% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente società (63% di capitali e 36% di persone), operano 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Gli spazi complessivamente destinati all'esercizio dell'attività misurano 159 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1 apparecchio radiologico tradizionale, 1 ecografo, 1 mammografo e 1 ortopantomografo.

SUB ALLEGATO 1.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Intercetta	-46,71939205	-65,45139387	-66,66183919	-8,17641163	-564,64691474	-99,13195556
Tipologia dell'attività: Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione immunometria, microbiologia)	0,14905964	0,15251442	0,16246622	0,19026990	0,20418530	0,14760071
Tipologia dell'attività: Radiologia Tradizionale	1,10290000	1,28555054	4,73382583	0,10355640	0,70852948	1,38341788
Tipologia dell'attività: Ecografia	1,11730499	1,25120958	4,76491206	0,10679695	0,71826284	1,40012829
Tipologia dell'attività: Dialisi	0,16638419	0,16104930	0,26457657	0,18544668	8,80924615	0,16280109
Tipologia dell'attività: Altre prestazioni specialistiche e/o diagnostiche (incluse le visite)	0,40389220	0,29426119	0,29530108	0,11354576	0,14137885	0,38703900
Consumi: Reagenti per laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia)	0,00000107	0,00000164	0,00000048	-0,00000106	0,00002373	-0,00000137
Altri consumi: Materiale per dialisi	0,00000016	0,00000019	-0,00000142	-0,00000014	0,00004755	-0,00000175
Terapie fisiche e riabilitative: Macchine per elettroterapia, radar e/o ultrasuoni	1,76116678	0,23650040	-0,70939450	-0,01184026	-0,06613519	3,17363394
Terapie fisiche e riabilitative: Macchine per laserterapia	4,53294134	0,93176813	1,44975700	0,42740791	0,39472665	8,31726934
Terapie fisiche e riabilitative: Macchine per magnetoterapia	3,51646028	0,32959813	-1,12249189	-0,17144569	-0,38212113	13,15827122
Macchine per dialisi	-0,02928618	-0,01193350	-0,00157398	0,00647991	10,46734893	-0,09435068
Totale superficie destinata a dialisi	0,00520707	0,00023507	-0,01878871	-0,00031607	0,64034782	0,03220850

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Totale superficie destinata a laboratorio di analisi	-0,00347139	-0,00354284	-0,00572221	0,00225989	-0,00595028	0,00729101
Diagnostica strumentale con specializzazione strumentale	0,23294059	0,42463259	0,18902706	0,14422769	0,14905892	0,23619618
Diagnostica strumentale	0,08204872	1,12328103	0,06745641	0,01848651	0,02280757	0,09765506
Radiologia tradizionale ed ecografia	-0,66587763	-0,98785209	-4,05525013	0,04517558	-0,54008017	-0,88622374
Radiologia specialistica e diagnostica per immagini	0,41377536	0,26471506	1,43572721	0,15716129	0,22299671	0,45911354
Totale beni strumentali per risonanza magnetica	-2,90915552	-0,76066835	9,97166367	-0,02535808	2,55184035	-4,51155416
Visite specialistiche non strumentali	0,07423903	0,08232886	0,06340616	0,02350050	0,02573709	0,07927757
Totale beni strumentali per Tac	0,27537583	-0,18598471	15,25579183	-0,04702642	1,46104220	2,05371587
Terapie fisiche e riabilitative	1,09343976	0,37500373	0,43696556	0,14112592	0,16819170	1,07473281
Analisi cliniche di laboratorio specialistiche	0,19164169	0,19527847	0,20183858	0,18196799	0,22360268	0,18471419
Attività di poliambulatorio	0,13968096	-0,12516442	-0,28493652	-0,05515156	0,19083617	0,10034664
Addetti di laboratorio dipendenti e non dipendenti	-0,20760274	0,11854787	-0,42742523	0,09840949	-2,42721658	-0,05911133
Presenza di diagnostica strumentale	4,72759679	3,55553266	3,33049258	0,29677126	0,57596781	3,35953860
Presenza di terapie fisiche	0,78724866	-3,74056777	-0,26721732	0,35263237	0,19333170	-7,67329916
Terapie fisiche per beni strumentali	-2,27842491	-0,31814819	0,66029713	-0,02230775	0,12355846	-0,03305573

VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Intercetta	-25,35135640	-56,05836303	-76,31450383	-22,59816123	-52,93959042
Tipologia dell'attività: Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione immunometria, microbiologia)	0,12183849	0,15811761	0,17549160	0,14157655	0,15170229
Tipologia dell'attività: Radiologia Tradizionale	0,77274527	0,33493642	0,32434670	0,26638777	1,95870012
Tipologia dell'attività: Ecografia	0,78070169	0,36400285	0,32948847	0,27158094	1,98377777
Tipologia dell'attività: Dialisi	0,14263009	0,20650803	0,20642530	0,19970954	0,18744190
Tipologia dell'attività: Altre prestazioni specialistiche e/o diagnostiche (incluse le visite)	0,54422198	0,36770953	0,17114447	0,13262434	0,33176060
Consumi: Reagenti per laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia)	0,00000202	0,00000246	-0,00001020	0,00006602	0,00000370
Altri consumi: Materiale per dialisi	0,00000052	-0,00000049	0,00000034	-0,00000218	-0,00000036
Terapie fisiche e riabilitative: Macchine per elettroterapia, radar e/o ultrasuoni	-0,05643447	-0,36657143	0,00951062	-0,05026161	-0,70224684
Terapie fisiche e riabilitative: Macchine per laserterapia	1,70593638	0,94951378	0,51519404	0,59146076	1,80722124
Terapie fisiche e riabilitative: Macchine per magnetoterapia	-0,01828975	-0,58611895	-0,08494998	-0,16629372	-0,72664232
Macchine per dialisi	-0,02130330	0,00343844	0,01869651	0,09397567	0,00705004
Totale superficie destinata a dialisi	0,00005368	-0,00401234	-0,00217740	-0,01007780	-0,00837280

VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Totale superficie destinata a laboratorio di analisi	-0,00442547	-0,00754267	-0,00751067	0,03337972	-0,00212818
Diagnostica strumentale con specializzazione strumentale	0,19036820	0,19011575	0,15516941	0,14508874	0,18612828
Diagnostica strumentale	0,09491340	0,07387617	0,04803139	0,02587018	0,09265343
Radiologia tradizionale ed ecografia	-0,42741113	0,03626677	-0,14144810	-0,09265190	-0,82423117
Radiologia specialistica e diagnostica per immagini	0,29162947	0,34179408	0,19099915	0,16610205	0,64921341
Totale beni strumentali per risonanza magnetica	-1,33039140	-2,22378898	0,24287128	-0,50981033	-2,97983956
Visite specialistiche non strumentali	0,11839885	0,06131107	0,03071101	0,02992811	0,07125483
Totale beni strumentali per Tac	-0,24157122	-1,17630884	0,21908950	-0,51428687	-1,95033212
Terapie fisiche e riabilitative	0,38825912	0,32798847	0,18592035	0,16154070	0,46685090
Analisi cliniche di laboratorio specialistiche	0,17636283	0,35527992	1,83130671	0,21319889	0,18829741
Attività di poliambulatorio	0,07716542	5,32633515	0,20630363	-0,21641126	-0,34322021
Addetti di laboratorio dipendenti e non dipendenti	-0,12839971	-0,29431040	-0,69508533	3,42923245	-0,26383792
Presenza di diagnostica strumentale	6,01789214	5,53112020	1,30780278	1,24461351	2,75961715
Presenza di terapie fisiche	2,28229810	7,67445146	0,80142603	0,47443497	-2,43847971
Terapie fisiche per beni strumentali	-0,22287067	0,22792417	-0,06708724	0,05116755	0,55035113

Dove:

Totale superficie destinata a dialisi = Somma delle Superfici destinate a dialisi per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale superficie destinata a laboratorio di analisi = Somma delle Superfici destinate a laboratorio di analisi per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Diagnostica strumentale con specializzazione strumentale = Tipologia dell'attività: Diagnostica endoscopica (es. esofagoscopia, gastroduodenoscopia, ecc.) + Pneumologia (es. spirometria, broncoscopia) + Otorinolaringoiatria (es. audiometria, impedenziometria, ecc.) + Altre prestazioni di diagnostica strumentale (es. elettrocardiogramma, doppler, angiografia, ecc.) + Altro, se è compilata almeno una delle "Prestazioni strumentali" dell'Area di specializzazione; altrimenti assume valore pari a 0

Diagnostica strumentale = (Tipologia dell'attività: Diagnostica endoscopica (es. esofagoscopia, gastroduodenoscopia, ecc.)+ Pneumologia (es. spirometria, broncoscopia) + Otorinolaringoiatria (es. audiometria, impedenziometria, ecc.) + Altre prestazioni di diagnostica strumentale (es. elettrocardiogramma, doppler, angiografia, ecc.)) * (Tipologia dell'attività: Diagnostica endoscopica (es. esofagoscopia, gastroduodenoscopia, ecc.)+ Pneumologia (es. spirometria, broncoscopia) + Otorinolaringoiatria (es. audiometria, impedenziometria, ecc.) + Altre prestazioni di diagnostica strumentale (es. elettrocardiogramma, doppler, angiografia, ecc.)) diviso 100

Radiologia tradizionale ed ecografia = Tipologia dell'attività: Radiologia tradizionale + Ecografia

Radiologia specialistica e diagnostica per immagini = Tipologia dell'attività: TAC + Risonanza magnetica nucleare + Medicina nucleare + PET + Radioterapia

Totale beni strumentali per risonanza magnetica = Risonanza Magnetica Nucleare (Numero oltre 10.000 euro fino a 100.000 euro) + Risonanza Magnetica Nucleare (Numero oltre 100.000 euro)

Visite specialistiche non strumentali = (Tipologia dell'attività: Altre prestazioni specialistiche e/o diagnostiche (incluse le visite) + Altro), se è compilata almeno una delle "Prestazioni non strumentali" dell'Area di specializzazione e non è compilata nessuna delle "Prestazioni strumentali" dell'Area di specializzazione; altrimenti assume valore pari a 0

Totale beni strumentali per Tac = TAC (Numero oltre 10.000 euro fino a 100.000 euro) + TAC (Numero oltre 100.000 euro)

Terapie fisiche e riabilitative = Tipologia dell'attività: Strumentale (es. ionoforesi, elettroterapia, laserterapia) + Non strumentale (es. chinesiterapia, massoterapia) + Ginnastica correttiva/riabilitativa di gruppo

Analisi cliniche di laboratorio specialistiche = Tipologia dell'attività: Virologia + Genetica + Istopatologia + Altre attività di laboratorio di analisi cliniche

Attività di poliambulatorio = (Tipologia dell'attività: Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia) + Virologia + Genetica + Istopatologia + Altre attività di laboratorio di analisi cliniche) * (Radiologia tradizionale ed ecografia + Radiologia specialistica e diagnostica per immagini) * (Tipologia dell'attività: Diagnostica endoscopica (es. esofagoscopia, gastroduodenoscopia, ecc.)+ Pneumologia (es. spirometria, broncoscopia) + Otorinolaringoiatria (es. audiometria, impedenziometria, ecc.) + Altre prestazioni di diagnostica strumentale (es. elettrocardiogramma, doppler, angiografia, ecc.) + Altre prestazioni specialistiche e/o diagnostiche (incluse le visite)) diviso 1.000

Addetti di laboratorio dipendenti e non dipendenti = Tecnici di laboratorio (Numero dipendenti) + Tecnici di laboratorio (Numero non dipendenti)

Presenza di diagnostica strumentale = 1 se Diagnostica strumentale è maggiore di 0, altrimenti la variabile è pari a 0

Presenza di terapie fisiche = 1 se Terapie fisiche e riabilitative è maggiore di 0, altrimenti la variabile è pari a 0

Terapie fisiche per beni strumentali = (Terapie fisiche e riabilitative : Macchine per elettroterapia, radar e/o ultrasuoni + Macchine per laserterapia + Macchine per trazioni cervicali/lombari + Macchine per magnetoterapia)* Terapie fisiche e riabilitative diviso 100

SUB ALLEGATO 1.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro [31]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[31]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[32]);
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)*100/(Ricavi dichiarati).

Dove:

- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[33] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Ricavi dichiarati[34]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

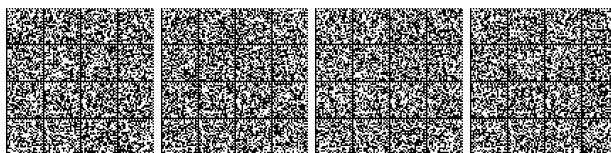
---

[31] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[32] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" .

[33] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[34] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 1.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Centri di terapie fisiche e riabilitative

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,08	0,48	0,69	1,00	1,32	1,53	1,94	2,31	2,93	3,32	4,20	5,18	7,62	9,81	12,95	19,42	32,47	47,18

Cluster 2 - Ambulatori di diagnostica strumentale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,08	0,55	0,83	1,18	1,52	1,81	2,27	2,69	3,68	5,36	6,54	8,86	11,13	12,76	21,22	27,87	37,64

Cluster 3 - Laboratori di radiologia e diagnostica per immagini

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,46	0,98	1,82	2,27	2,92	3,55	3,92	4,38	5,11	5,52	6,15	7,31	8,48	9,74	12,80	14,34	17,85	27,13	37,54

Cluster 4 - Laboratori di analisi cliniche di base

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	1,79	5,20	9,06	13,61	16,23	18,20	20,01	21,43	22,82	24,26	25,58	26,75	28,49	29,50	30,72	33,76	38,01	44,74

Cluster 5 - Centri di dialisi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	10,81	13,00	15,55	16,31	17,10	17,84	18,59	19,06	19,94	20,42	21,30	22,05	23,50	25,30	27,18	28,86	29,89	34,01	39,86

Cluster 6 - Centri di terapie fisiche e riabilitative di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,25	0,59	1,00	1,25	1,53	1,88	2,28	2,68	3,26	3,89	4,40	5,73	7,12	8,14	12,95	14,34	23,53	36,46

Cluster 7 - Ambulatori specialistici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,27	0,74	1,12	1,57	2,19	2,85	3,78	5,22	6,86	8,95	11,00	13,83	17,34	20,49	27,99	41,25	58,20

Cluster 8 - Poliambulatori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,74	1,25	2,84	4,29	5,97	7,32	8,85	10,14	11,41	12,62	13,95	14,82	16,20	18,33	20,25	24,80	28,49	39,84	52,81

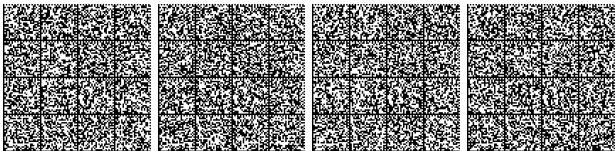
Cluster 9 - Laboratori di analisi cliniche specialistiche

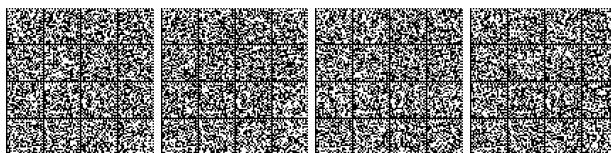
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,49	2,42	4,32	6,38	8,10	10,27	12,91	15,15	16,61	19,20	20,89	22,80	26,61	28,69	29,70	36,65	44,59	48,62

Cluster 10 - Laboratori di analisi cliniche di base di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	13,71	16,05	18,33	20,19	21,39	23,24	24,23	25,15	26,01	27,03	28,15	28,99	29,89	31,06	32,69	34,75	37,11	40,53	49,16

Cluster 11 - Laboratori di radiologia tradizionale ed ecografia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,20	0,97	1,65	2,58	3,18	3,81	4,28	4,86	5,38	5,88	6,53	7,59	8,57	10,41	13,44	17,28	20,33	37,16

SUB ALLEGATO 1.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	12,95
2	Tutti i soggetti	0,00	16,50
3	Tutti i soggetti	0,00	20,80
4	Tutti i soggetti	0,00	29,50
5	Tutti i soggetti	0,00	28,86
6	Tutti i soggetti	0,00	14,34
7	Tutti i soggetti	0,00	19,50
8	Tutti i soggetti	0,00	26,00
9	Tutti i soggetti	0,00	28,69
10	Tutti i soggetti	0,00	33,50
11	Tutti i soggetti	0,00	19,00

SUB ALLEGATO 1.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Centri di terapie fisiche e riabilitative

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,75	1,97	2,81	3,55	4,36	4,96	5,44	6,03	7,00	7,66	8,37	9,57	10,71	11,71	12,72	14,16	18,14
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,34	9,36	10,87	14,21	17,01	18,59	19,38	20,83	21,85	22,53	23,26	23,97	25,01	26,84	28,06	30,01	33,64	48,34
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,33	0,74	1,01	1,33	1,55	1,84	2,09	2,46	2,78	3,25	3,83	4,32	4,87	5,42	6,12	7,09	8,45	9,99	14,91

Cluster 2 - Ambulatori di diagnostica strumentale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,40	2,25	2,75	3,50	4,61	5,54	6,68	7,84	9,24	9,98	11,20	12,02	13,39	15,15	17,02	19,86
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	3,77	6,86	10,77	13,60	15,75	18,70	20,09	20,86	22,01	23,37	23,63	24,04	24,75	25,55	28,69	29,18	35,13	40,40	45,17
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,20	0,57	0,77	0,99	1,24	1,47	1,68	1,97	2,31	2,88	3,22	3,76	4,28	4,81	5,40	6,31	7,53	9,59	13,22

Cluster 3 - Laboratori di radiologia e diagnostica per immagini

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,25	1,92	2,93	4,02	5,11	5,66	6,18	7,29	7,83	8,32	8,99	9,68	10,84	11,72	12,31	13,54	15,87
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	3,38	9,39	11,21	13,56	15,73	16,69	17,39	18,19	19,18	20,09	20,60	21,69	22,59	23,00	24,06	25,55	27,62	29,15	36,79
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,18	0,60	0,80	1,07	1,24	1,49	1,78	1,96	2,27	2,62	2,85	3,22	3,82	4,57	5,54	6,20	6,80	8,05	11,40

Cluster 4 - Laboratori di analisi cliniche di base

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,60	1,36	2,05	2,50	2,97	3,56	4,19	4,85	5,64	6,39	7,41	8,53	10,00	11,26	13,41	16,77
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,21	5,66	10,09	12,99	16,46	18,03	19,71	20,42	21,20	21,80	22,86	24,53	25,31	26,49	28,65	31,55	39,20	48,57
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,15	0,46	0,71	0,96	1,25	1,48	1,70	2,01	2,35	2,70	3,23	3,97	4,64	5,45	6,31	7,16	8,15	9,80	12,99

Cluster 5 - Centri di dialisi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,69	1,66	2,18	2,74	3,26	3,55	4,33	4,93	5,63	6,27	6,48	7,33	8,15	9,16	9,98	11,00	13,16
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,48	3,78	8,11	13,81	14,46	14,49	17,66	18,97	20,19	21,04	22,10	22,80	23,52	25,93	28,69	29,61	32,94	83,78
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,31	0,65	0,85	1,34	1,61	1,81	2,15	2,77	3,10	3,63	4,21	4,41	4,93	5,36	5,72	6,09	6,79	7,61	10,01

Cluster 6 - Centri di terapie fisiche e riabilitative di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,50	1,08	2,07	2,71	3,38	3,76	4,20	4,56	5,46	5,93	6,57	6,77	7,88	8,73	10,89	14,23
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,67	4,33	5,38	7,94	9,34	15,21	16,97	18,78	19,60	20,40	22,14	23,33	23,83	24,73	25,22	26,17	27,26	28,45	35,64
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,61	1,29	1,43	1,63	1,82	2,05	2,26	2,55	2,83	3,20	3,74	4,26	4,46	4,94	5,63	5,96	6,65	7,11	9,51

Cluster 7 - Ambulatori specialistici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,04	2,21	3,02	3,90	4,72	5,50	6,17	6,89	7,59	8,68	9,51	10,82	11,86	12,65	14,04	15,55	18,52
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,47	9,65	12,72	16,45	17,86	19,64	20,47	21,14	22,10	22,65	23,40	24,63	25,51	26,50	27,42	29,95	34,71	44,60
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,35	0,68	1,02	1,29	1,59	1,88	2,18	2,48	2,85	3,29	3,76	4,16	4,58	5,06	5,51	6,18	7,06	8,68	11,64

Cluster 8 - Poliambulatori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,11	2,06	2,66	3,05	3,26	3,88	4,69	4,86	5,58	5,88	6,94	7,69	8,53	9,56	12,75	14,27	16,28
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	4,58	9,22	11,58	14,51	16,90	17,30	17,49	19,27	20,85	21,20	21,56	22,49	23,23	24,53	25,90	27,70	29,48	36,00	44,50
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,57	0,85	1,07	1,48	1,87	2,00	2,13	2,86	3,47	4,02	4,54	4,78	5,13	5,47	6,10	6,59	7,28	8,46	10,63

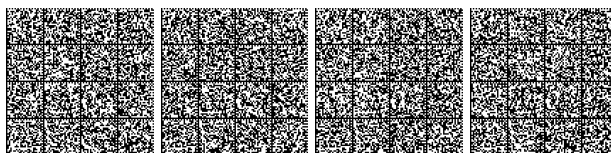
Cluster 9 - Laboratori di analisi cliniche specialistiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,12	2,24	2,80	4,56	5,02	5,64	6,38	7,57	9,07	10,49	11,48	12,94	14,53	18,71
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,07	3,30	11,53	15,12	15,64	19,16	20,21	22,94	22,96	23,39	23,63	31,53	31,85	39,21	41,79	48,77	49,79
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,20	0,57	0,84	1,14	1,41	1,73	1,99	2,24	2,83	3,25	4,06	4,55	5,11	5,59	6,52	7,44	9,30	18,50

Cluster 10 - Laboratori di analisi cliniche di base di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,91	1,74	2,20	2,58	3,02	3,59	4,13	4,63	5,22	5,70	6,25	7,05	7,47	8,62	9,84	12,39	15,92
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,85	4,84	8,03	10,45	14,43	16,31	18,68	19,47	20,14	20,77	21,77	24,05	25,11	26,08	27,29	28,69	33,48	35,51	47,98
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,61	0,95	1,19	1,40	1,65	1,80	2,11	2,37	2,72	3,20	3,59	4,35	5,46	6,38	7,03	7,64	8,58	9,49	11,71

Cluster 11 - Laboratori di radiologia tradizionale ed ecografia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,55	1,34	2,34	3,36	4,41	5,31	6,19	6,74	7,46	8,33	9,62	10,71	11,91	12,89	14,60	17,91
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,34	7,80	11,29	14,64	16,68	18,56	19,55	20,88	21,64	22,24	22,83	23,82	24,92	25,77	26,96	28,66	33,21	39,07	52,10
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,40	0,69	0,94	1,12	1,33	1,57	1,90	2,13	2,40	2,67	3,17	3,71	4,19	4,90	5,71	6,47	7,05	8,33	11,32

SUB ALLEGATO 1.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,09
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,20
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,16
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,79
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,65
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,50
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,59
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,03
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,05

SUB ALLEGATO 1.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	1,3325	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	1,1673	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	-	-	-	1,3661	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0794	1,0610	1,3327	1,0434	1,1916	1,2758	1,1665	-	1,2020	1,1990	1,1373
Reagenti per laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia)	-	-	-	0,2227	-	-	-	-	-	-	-
Materiale per radiologia e diagnostica per immagini (es. mezzi di contrasto, pellicole radiografiche, sostanze paramagnetiche RMN, ecc.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,5450

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
CVPROD, quota fino a 100.000 euro	-	-	-	0,6079	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 200.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,5058	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	-	1,6303	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,2061	1,0170	1,1204	1,0256	1,4766	1,0747	1,0502	1,1565	1,0215	1,0698	1,0445
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio (*)	43.451,2235	-	-	38.165,0578	-	-	32.742,7557	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1929	1,2250	1,0747	1,2636	0,9113	1,2845	-	-	1,3946	1,2843	1,1336
Valore beni strumentali mobili (*)	0,1768	0,1740	0,1521	0,1121	-	0,0603	0,1219	0,1457	0,1532	0,0713	0,1993

Dove:

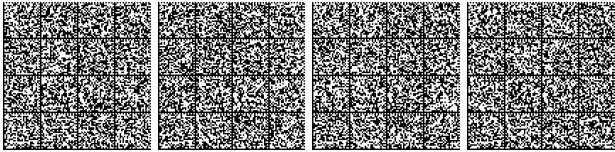
CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Tutte le variabili sono ponderate per il coefficiente COEFFPRIV. Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV".

- Variabili contabili espresse in euro.

NOTA SUL CALCOLO DEL COEFFICIENTE COEFFPRIV

Le variabili utilizzate nella funzione di ricavo sono ponderate con il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il SSN, nel seguente modo:

VARIABILE * COEFFPRIV

Dove:

COEFFPRIV = 1 - PESO_SSN.

PESO_SSN è il minor valore tra:

$$\frac{\dfrac{\textit{Ricavi derivanti da attività in regime di accreditamento/convenzione con il SSN}}{\text{Totale Costi * 100}}}{\text{Incidenza costi imprese}}$$

e 1;

Totale Costi = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

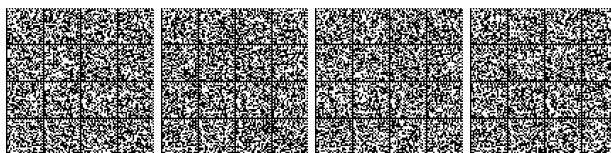
CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0.

Ricavi derivanti da attività in regime di accreditamento/convenzione con il SSN = Valore a tariffa intera nominale delle prestazioni erogate a carico del SSN. Se il Valore a tariffa intera nominale delle prestazioni erogate a carico del SSN è minore del Valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN, allora la variabile è pari al Valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN[2].

Incidenza costi imprese è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (cluster) selezionando il valore mediano del rapporto tra l'ammontare complessivo del Totale Costi e l'ammontare complessivo dei Ricavi dichiarati incrementati di Delta[2], calcolato sulla platea delle imprese che hanno Totale Costi maggiore di zero. In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore di **Incidenza costi imprese** da utilizzare per il calcolo di **PESO_SSN** è ottenuto ponderando i valori di riferimento (vedi Tabella 5) con le probabilità di appartenenza ai cluster.

Se i Ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di accreditamento/convenzione con il SSN sono uguali a zero allora PESO_SSN è uguale a 0.
Se i Ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di accreditamento/convenzione con il SSN sono maggiori di zero e Totale Costi è uguale a 0 allora PESO_SSN è uguale a 1.

Tabella 5 – Coefficienti dell'Incidenza costi imprese

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza
1	Tutti i soggetti	70,4784
2	Tutti i soggetti	62,6588
3	Tutti i soggetti	61,7652
4	Tutti i soggetti	66,3064
5	Tutti i soggetti	79,1166
6	Tutti i soggetti	71,1171
7	Tutti i soggetti	69,8299
8	Tutti i soggetti	78,0290
9	Tutti i soggetti	64,5796
10	Tutti i soggetti	72,1774
11	Tutti i soggetti	60,1462

ALLEGATO 2

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VG96U

ALTRE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE AUTOVEICOLI E DI SOCCORSO STRADALE

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VG96U, evoluzione dello studio UG96U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore VG96U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 45.20.91 - Lavaggio auto;
- 45.20.99 - Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli;
- 52.21.60 - Attività di traino e soccorso stradale.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UG96U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 6.129.

Nella prima fase di analisi 1.098 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 412 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 4.619.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 2.A.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[5];***
- ***Resa dei consumi di energia elettrica[6];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[7];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[8].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 2.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[9] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[10]. Una volta

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

[6] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni kilowattora di energia elettrica consumata.

[7] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[8] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[9] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", "Resa dei consumi di energia elettrica" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel numeratore o denominatore delle relative formule.

[10] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[11];
- "Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011"[12].

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[11] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio";
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo[12] ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile "Costi Totali".

Nel Sub Allegato 2.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

[11] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[12] Il valore massimo è lo stesso valore utilizzato nella precedente versione della Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati riferiti ai periodi d'imposta 2009 e 2010. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 2.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[13].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[14].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[15]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 2.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte***[16]**;**

---

[13] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[14] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[15] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

[16] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[17];
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[18];
- ***Resa dei consumi di acqua***[19]***;***
- ***Resa dei consumi di energia elettrica***[20]***;***
- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[21]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 2.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[22] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[23] a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 2.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 2.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[24] o indeterminato[25] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

---

[17] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[18] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni litro di acqua consumato.

[20] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni kilowattora di energia elettrica consumata.

[21] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[22] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[23] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[24] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[25] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa dei consumi di acqua" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile e la somma delle probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei 1, 4 e 5 sia uguale ad uno il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa dei consumi di energia elettrica" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile e la somma delle probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei 1, 4 e 5 sia uguale ad uno il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[26] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[27]***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[28];***
- ***Durata delle scorte[29];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[30];***
- ***Resa dei consumi di energia elettrica[31];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[32];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[33].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 2.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione degli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per

[26] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[27] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[28] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[29] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[30] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

[31] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni kilowattora di energia elettrica consumata.

[32] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[33] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo o uguale a zero dell'indicatore. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 2.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 2.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[34] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[35].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,3723).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[35].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,5223).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

---

[34] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[35] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[36] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[37], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[38].

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto e per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"[39] per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[40].

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi"

Cluster	Valore mediano
1	12,37
2	7,22
3	7,59
4	6,23
5	13,74
6	9,34

[36] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

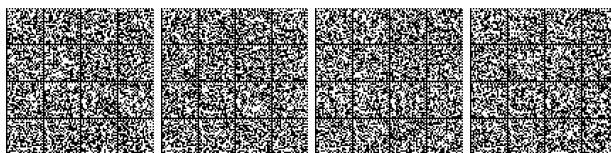
- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[37] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \text{ x soglia massima x (Costo del venduto e per la produzione di servizi + Rimanenze finali) - (Esistenze iniziali x 365)]}}{(2 \text{ x soglia massima} + 365)}$$

[38] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[39] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[40] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

RESA DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Per ogni contribuente, si determina il valore minimo ammissibile per la variabile "Consumo totale di energia elettrica" dividendo i "Ricavi da congruità e da normalità"[41] per la soglia massima di normalità economica dell'indicatore. Nel caso in cui la variabile "Consumo totale di energia elettrica" sia pari a zero e la somma delle probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei 1, 4 e 5 sia pari ad uno, il valore minimo ammissibile è pari a zero.

Nel caso in cui il valore dichiarato del "Consumo totale di energia elettrica" si posizioni al di sotto di detto valore minimo ammissibile, quest'ultimo costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[42].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[43].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

Tabella 2 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,3711
2	1,7421
3	1,3062
4	1,5909
5	1,1616
6	1,4085

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

[41] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

[42] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il valore minimo ammissibile per il "Consumo totale di energia elettrica", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[43] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Resa dei consumi di energia elettrica".

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 3).

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[44] (vedi tabella 4).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 5).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[45], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali[46] e il Valore dei Beni Strumentali dichiarato.

Tabella 3 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Impianti automatici e semi-automatici per autolavaggio
Postazioni di lavaggio veicoli self-service
Sistemi automatizzati di pagamento
Autovetture
Autogru
Automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5
Automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 di cui attrezzati per soccorso stradale (escluse le autogru)
Automezzi con massa complessiva a pieno carico oltre t. 3,5 fino a t. 12
Automezzi con massa complessiva a pieno carico oltre t. 3,5 fino a t. 12 di cui attrezzati per soccorso stradale (escluse le autogru)
Automezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a t. 12
Automezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a t. 12 di cui attrezzati per soccorso stradale (escluse le autogru)

[44] Si veda il Sub Allegato 2.C – Formule degli indicatori.

[45] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.

[46] Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Tabella 4 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	104.932
2	65.225
3	199.329
4	127.640
5	151.879
6	454.625

Tabella 5 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1313
2	0,0870
3	0,0533
4	0,1680
5	0,1981
6	0,0798

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[47]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[48].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

---

[47] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[48] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 19.

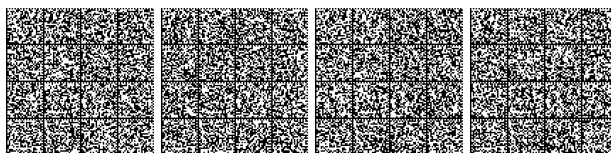
Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[49] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[50].

Nell'Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 2.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

[49] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[50] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 2.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di attività;
- dimensione.

La **tipologia di attività** ha permesso di individuare i soggetti specializzati nelle seguenti attività:

- lavaggio veicoli manuale (cluster 2);
- lavaggio veicoli automatico (cluster 3);
- soccorso stradale (cluster 4 e 5);
- lavaggio veicoli self-service (cluster 6).

Inoltre, è stato identificato un gruppo di soggetti che dichiarano di svolgere perlopiù altre attività (cluster 1).

Sulla base della **dimensione** è stato individuato un gruppo di imprese di più grandi dimensioni che svolgono attività di soccorso stradale (cluster 5).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - ALTRE ATTIVITÀ

NUMEROSITÀ: 823

I soggetti appartenenti al cluster dichiarano di svolgere perlopiù altre attività (65% dei ricavi) e si rivolgono principalmente a una clientela costituita da privati (47% dei ricavi) e altre imprese ed esercenti arti e professioni (33%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (57% dei casi) e società di persone (25%), sono occupati 2 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di locali destinati a uffici (17 mq nel 59% dei casi), spazi destinati ad autorimessa coperta (169 mq nel 22%), spazi destinati ad autorimessa scoperta (513 mq nel 17%) e locali e spazi destinati a servizi quali autolavaggio, ecc. (151 mq nel 23%).

CLUSTER 2 - LAVAGGIO VEICOLI MANUALE

NUMEROSITÀ: 1.363

Le imprese del cluster effettuano quasi esclusivamente attività di lavaggio veicoli manuale (92% dei ricavi).

La clientela è costituita principalmente da privati (75% dei ricavi); nel 45% dei casi il 36% dei ricavi deriva da altre imprese ed esercenti arti e professioni.

Si tratta prevalentemente di ditte individuali (83% dei soggetti) in cui opera generalmente il solo titolare.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 85 mq di locali e spazi destinati a servizi (autolavaggio, ecc.).

CLUSTER 3 - LAVAGGIO VEICOLI AUTOMATICO

NUMEROSITÀ: 790

I soggetti appartenenti al cluster svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli automatico (88% dei ricavi).

La clientela è composta principalmente da privati (72% dei ricavi) e altre imprese ed esercenti arti e professioni (18%).

Si tratta soprattutto di ditte individuali (51% dei casi) e società di persone (39%), che occupano 2 addetti di cui 1 dipendente.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 246 mq di locali e spazi destinati a servizi (autolavaggio, ecc.).

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1 impianto automatico e semi-automatico per autolavaggio.

CLUSTER 4 - SOCCORSO STRADALE

NUMEROSITÀ: 389

I soggetti appartenenti al cluster svolgono prevalentemente servizi di soccorso stradale, in particolare soccorso e trasporto veicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t. (87% dei ricavi).

La clientela è costituita principalmente da privati (41% dei ricavi), altre imprese ed esercenti arti e professioni (33%); nel 46% dei casi il 30% dei ricavi deriva da enti, amministrazioni ed imprese in convenzione.

Si tratta perlopiù di ditte individuali (76% dei soggetti) in cui opera generalmente il solo titolare.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di locali destinati a uffici (15 mq nel 44% dei casi), spazi destinati ad autorimessa coperta (141 mq nel 23%) e spazi destinati ad autorimessa scoperta (312 mq nel 34%).

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t. attrezzato per soccorso stradale.

CLUSTER 5 - SOCCORSO STRADALE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

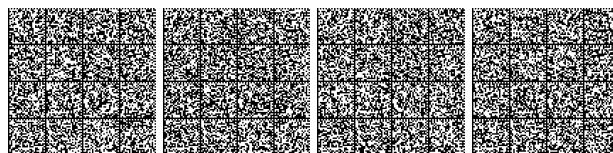
NUMEROSITÀ: 220

I soggetti appartenenti al cluster svolgono prevalentemente servizi di soccorso stradale, in particolare soccorso e trasporto veicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t. (60% dei ricavi) e soccorso e trasporto veicoli con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t. (9%). Forniscono inoltre servizi di deposito giudiziario (8% dei ricavi nel 53% dei casi). La metà circa delle imprese del cluster dichiara la presenza di convenzioni per il soccorso autostradale.

La clientela è rappresentata principalmente da enti, amministrazioni e imprese in convenzione (31% dei ricavi), privati (30%) e altre imprese ed esercenti arti e professioni (28%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (42% dei casi) e società di persone (31%), sono occupati 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 22 mq di locali destinati ad uffici, 159 mq di spazi destinati ad autorimessa coperta, 859 mq di spazi destinati ad autorimessa scoperta; nel 50% dei casi sono presenti 159 mq di spazi destinati esclusivamente a officina/riparazioni.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t. attrezzato per soccorso stradale e 1-2 automezzi con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t. e fino a 12 t. attrezzati per soccorso stradale. Sono presenti, inoltre, 2 autovetture (nel 38% dei casi) e 1-2 autogru (nel 34%).

CLUSTER 6 - LAVAGGIO VEICOLI SELF-SERVICE

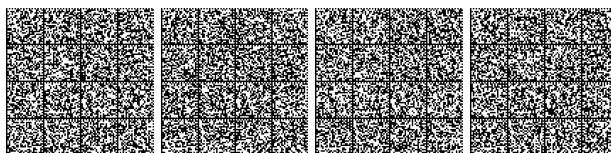
NUMEROSITÀ: 973

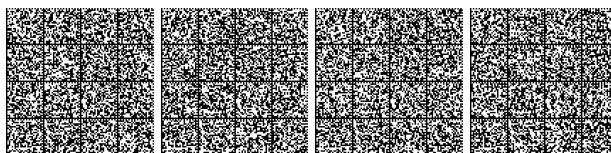
I soggetti appartenenti al cluster svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli self-service (87% dei ricavi).

La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati (91% dei ricavi).

Si tratta prevalentemente di società (42% di persone e 26% di capitali), che occupano generalmente 1 addetto.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 470 mq di locali e spazi destinati a servizi (autolavaggio, ecc.).

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 3-4 postazioni di lavaggio auto self-service, 2 impianti automatici e semi-automatici per autolavaggio e 2 sistemi automatizzati di pagamento.

SUB ALLEGATO 2.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Intercetta	-1,89298357	-31,32451213	-35,92643070	-47,08307552	-66,69581842	-43,94233030
Tipologia dell'attività: Lavaggio veicoli self-service	0,08148820	0,16870462	0,39407659	0,06863977	0,09800402	0,85948629
Tipologia dell'attività: Lavaggio veicoli manuale	0,06608903	0,65094146	0,04392471	0,05742406	0,12152637	0,16574326
Tipologia dell'attività: Lavaggio veicoli automatico	0,08328176	0,03529919	0,73517428	0,06142336	0,07874290	0,37938834
Tipologia dell'attività: Soccorso e trasporto veicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t	0,04616475	0,05775647	0,05301142	0,93688644	0,68168591	0,06098264
Tipologia dell'attività: Soccorso e trasporto veicoli con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t	0,06151963	0,53241675	0,05486121	0,04023927	0,08772495	0,14968986
Consumi specifici: Acqua	-0,00000021	-0,00000013	-0,00000003	-0,00000014	-0,00000022	-0,00000056
Altri elementi specifici: Convenzioni con organizzazioni per il soccorso stradale	-0,01564090	0,71237414	-0,22809818	14,14052092	34,29634824	-0,09893415
Altri elementi specifici: Convenzioni con organizzazioni per il soccorso autostradale	-0,18933191	0,46881682	-0,60821940	-2,66026870	45,20358749	-0,01984292
Beni strumentali: Postazioni di lavaggio veicoli self-service	-0,01791343	0,12981284	-0,29961898	-0,00519099	-0,01019939	0,71654297
Beni strumentali: Sistemi automatizzati di pagamento	-0,05246820	0,37962238	-0,95104283	0,04432381	0,17991947	2,48836618
Automezzi con massa complessiva a pieno carico: fino a t. 3,5 (di cui attrezzati per soccorso stradale (escluse le autogru))	0,10208142	-0,54740868	-0,39412536	9,66183882	9,71500653	-0,23402577
Automezzi con massa complessiva a pieno carico: oltre t. 3,5 fino a t. 12 (di cui attrezzati per soccorso stradale (escluse le autogru))	0,07658324	0,37945830	-0,52321624	-0,10108811	10,79623909	-0,13421551
Automezzi con massa complessiva a pieno carico: superiore a t. 12 (di cui attrezzati per soccorso stradale (escluse le autogru))	0,32507470	1,54944296	0,51297617	-2,54073464	11,04298976	0,86873277
Numero addetti	1,42003568	1,16881608	2,91925969	0,86907592	1,31899401	1,91153419
Totale spazi destinati ad autorimessa scoperta	0,00040476	0,00109788	-0,00005634	0,00269386	0,00905050	0,00029723
Totale locali e spazi destinati a servizi	-0,00014027	-0,00059957	0,00063419	-0,00002624	-0,00019113	0,00297215

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 2.C – Formule degli indicatori

Totale spazi destinati ad autorimessa scoperta = Somma degli Spazi destinati ad autorimessa scoperta per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale locali e spazi destinati a servizi = Somma dei Locali e spazi destinati a servizi (autolavaggio, ecc.) per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

SUB ALLEGATO 2.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro [51]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[51]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[52]);
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)*100/(Ricavi dichiarati[53]);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[54]);

---

[51] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[52] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Resa dei consumi di energia elettrica".

[53] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[54] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Resa dei consumi di acqua*** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso)/(Consumi specifici: Acqua);
- ***Resa dei consumi di energia elettrica*** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso)[55]/(Consumo totale di energia elettrica[56]);
- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[57]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[58];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[59] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

---

[55] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi.

[56] Consumo totale di energia elettrica = Somma del Consumo di energia elettrica per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

[57] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[58] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[59] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[60]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[54])];
- **Ricavi dichiarati[61]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[58] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

[60] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[61] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

SUB ALLEGATO 2.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Altre attività

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,45	18,38	32,64	48,22	67,45	88,54	137,17	187,43	244,71	345,42	774,05
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-30,03	-10,52	-5,09	-2,86	-1,75	-0,96	-0,40	-0,13	0,12	0,32	0,55	0,74	0,93	1,16	1,39	1,77	2,44	3,78	8,41
Resa dei consumi di acqua	Tutti i soggetti	0,03	0,05	0,09	0,17	0,26	0,65	1,21	1,86	3,26	6,02	9,12	16,15	23,64	35,59	56,86	121,18	284,22	961,35	3.116,34
Resa dei consumi di energia elettrica	Tutti i soggetti	1,49	2,42	3,08	3,62	4,93	6,93	9,00	11,82	15,85	17,77	21,89	25,69	32,33	37,56	49,16	59,44	85,95	128,23	371,08

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,70	0,53	2,02	3,52	4,58	5,68	7,50	8,40	9,30	10,02	11,07	11,61	12,77	14,29	15,69	18,73	21,32	23,91	35,38
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,27	0,00	1,90	2,90	4,81	7,47	10,80	13,66	15,42	17,33	18,01	20,15	22,10	23,52	25,14	28,93	33,94	38,65	49,87
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,89	8,50	9,99	13,16	17,17	19,32	22,74	23,92	26,66	29,08	30,19	33,95	36,55	37,64	39,60	42,60	47,11	51,18	57,88
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,79	11,93	15,13	18,01	19,35	21,80	23,18	24,60	26,42	28,62	29,75	32,66	35,59	38,97	42,08	45,38	52,13	60,10	73,11

Cluster 2 - Lavaggio veicoli manuale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,04	30,58	53,91	78,74	114,32	143,93	193,40	266,76	567,23
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-36,09	-14,67	-8,66	-4,80	-2,79	-1,74	-1,20	-0,81	-0,45	-0,15	0,09	0,25	0,39	0,59	0,85	1,05	1,48	2,56	6,83
Resa dei consumi di acqua	Tutti i soggetti	0,03	0,04	0,06	0,09	0,12	0,19	0,26	0,39	0,57	0,84	1,26	1,80	3,23	5,36	7,89	12,99	25,11	49,91	115,03
Resa dei consumi di energia elettrica	Tutti i soggetti	0,94	1,34	1,63	2,03	2,41	2,66	3,07	3,48	3,96	4,45	5,05	5,74	6,63	8,01	9,56	11,84	16,62	24,05	54,81

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,70	1,39	2,08	2,86	3,81	4,73	5,89	6,54	7,39	8,07	8,78	9,47	10,26	11,25	11,78	12,59	14,41	17,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,39	0,85	2,13	3,51	5,77	7,01	8,95	10,04	11,32	12,16	13,40	14,81	15,62	16,92	18,10	19,27	20,45	23,11	29,25
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,94	2,57	3,85	5,32	6,60	7,67	8,32	9,37	10,01	11,23	11,87	12,66	13,47	14,54	15,42	17,40	20,11	24,34	29,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,76	4,50	6,76	8,02	9,81	11,84	13,62	14,49	16,21	17,40	18,56	19,55	21,39	22,48	24,48	26,43	31,05	35,04	42,61

Cluster 3 - Lavaggio veicoli automatico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,20	19,88	29,57	40,06	50,72	64,92	78,50	96,55	124,69	155,13	197,25	261,32	409,19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-10,65	-2,45	-1,16	-0,64	-0,28	-0,06	0,16	0,31	0,41	0,52	0,60	0,68	0,80	0,91	1,04	1,19	1,46	1,86	3,12
Resa dei consumi di acqua	Tutti i soggetti	0,02	0,02	0,03	0,03	0,04	0,04	0,06	0,07	0,09	0,15	0,26	0,60	1,39	3,46	8,93	16,05	26,16	45,23	88,87
Resa dei consumi di energia elettrica	Tutti i soggetti	1,01	1,31	1,55	1,78	1,97	2,11	2,31	2,49	2,69	2,91	3,20	3,49	3,87	4,21	4,89	5,67	7,12	10,50	18,65

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	2,20	3,57	4,26	6,11	7,02	7,93	9,94	10,19	11,24	12,99	13,27	13,48	14,52	16,08	16,72	16,88	22,10	26,03
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,00	3,66	8,20	10,61	12,97	14,22	16,48	18,48	19,15	20,31	22,02	23,17	24,26	26,17	28,12	30,05	36,26	38,73	48,66
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,37	6,15	7,56	8,66	10,74	11,97	13,72	15,48	16,74	17,11	18,77	19,88	20,59	22,41	24,54	25,75	27,07	29,44	36,10
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,40	10,03	13,86	16,27	17,83	19,06	20,69	21,65	22,92	23,94	25,18	26,68	28,29	30,39	31,96	34,56	38,87	44,11	51,01

Cluster 4 - Soccorso stradale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23,12	111,21	187,50	508,32
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-43,80	-26,29	-12,42	-6,19	-3,99	-2,48	-1,52	-0,73	-0,31	0,11	0,35	0,58	0,76	0,93	1,15	1,32	1,81	2,93	7,79
Resa dei consumi di acqua	Tutti i soggetti	0,03	0,03	0,03	0,03	8,34	8,34	8,34	8,34	31,30	31,30	31,30	207,85	207,85	207,85	207,85	20.939,00	20.939,00	20.939,00	49.197,00
Resa dei consumi di energia elettrica	Tutti i soggetti	3,08	4,62	7,22	10,78	12,90	15,51	18,90	20,71	25,85	28,69	32,49	42,08	51,97	62,34	96,98	161,70	294,43	646,60	6.565,50

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,86	0,00	0,68	1,58	2,12	4,05	5,84	7,69	10,11	12,37	12,91	13,82	14,48	16,04	17,36	20,74	22,11	27,53	28,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,58	0,36	1,36	2,47	4,02	5,10	7,91	9,61	11,15	12,91	14,16	16,08	16,88	18,31	20,59	23,10	27,20	32,41	38,20
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,88	0,19	2,96	3,73	6,91	7,90	14,10	14,28	19,73	20,29	21,25	23,68	23,99	25,30	27,64	30,69	36,19	39,74	52,30
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,56	5,92	9,63	12,03	16,07	18,25	21,68	23,75	26,50	28,47	28,88	31,34	32,26	34,29	37,16	39,87	43,19	48,62	58,17

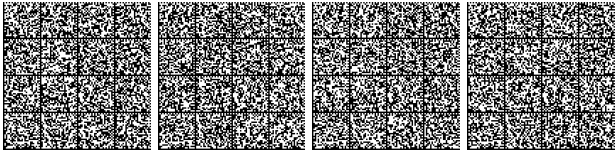
Cluster 5 - Soccorso stradale di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,85	7,45	23,04	35,33	70,14	90,13	156,53	215,27	417,01
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,95	-1,50	-0,37	0,00	0,27	0,40	0,53	0,66	0,79	0,87	0,93	1,04	1,17	1,32	1,53	1,88	2,30	3,27	5,30
Resa dei consumi di acqua	Tutti i soggetti	0,83	1,35	1,35	3,24	5,21	21,27	22,20	22,20	61,07	159,64	331,58	463,15	463,15	850,53	864,78	942,95	3.531,22	3.531,22	4.537,11
Resa dei consumi di energia elettrica	Tutti i soggetti	6,11	9,88	13,31	16,70	19,32	21,73	23,59	26,61	29,19	33,10	36,34	45,15	52,38	60,11	86,48	114,53	176,43	257,13	508,50

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,43	4,75	10,69	10,69	13,15	16,07	20,54	21,64	23,11	23,11	25,46	26,86	27,42	28,38	29,65	30,89	30,89	37,83	68,02
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,38	11,63	12,93	15,50	15,51	15,86	16,42	17,82	23,42	23,67	24,88	29,02	32,38	34,48	35,66	38,86	61,33	70,24	86,85
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,27	19,15	20,08	20,81	21,48	23,93	26,10	27,82	29,11	32,72	34,52	35,59	38,38	41,56	45,59	48,27	51,44	54,70	67,30
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,89	24,20	25,82	30,84	32,52	34,36	36,53	37,84	40,61	42,45	44,27	46,41	48,15	50,10	53,02	55,48	58,03	59,56	67,28

Cluster 6 - Lavaggio veicoli self-service

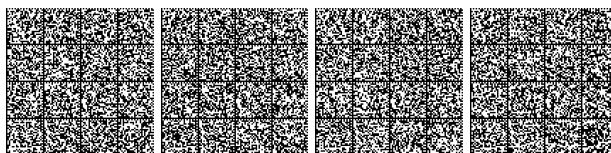
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,86	18,63	25,06	32,20	42,78	54,40	67,36	90,08	111,68	141,91	182,50	232,82	442,32
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,11	-1,15	-0,44	-0,18	0,01	0,16	0,30	0,38	0,46	0,53	0,59	0,66	0,74	0,81	0,88	1,00	1,16	1,33	1,83
Resa dei consumi di acqua	Tutti i soggetti	0,01	0,02	0,02	0,02	0,03	0,03	0,04	0,05	0,07	0,10	0,16	0,32	0,64	1,64	5,41	11,43	22,96	30,69	48,55
Resa dei consumi di energia elettrica	Tutti i soggetti	0,91	1,10	1,24	1,39	1,48	1,59	1,70	1,79	1,89	2,01	2,15	2,28	2,45	2,64	2,93	3,44	4,45	7,11	18,47

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,57	2,22	3,09	4,61	7,24	9,84	11,73	13,94	15,21	17,39	18,49	21,20	22,11	24,14	25,89	28,65	35,27	37,05	53,32
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,58	6,29	9,48	13,59	16,54	18,25	20,66	22,96	26,27	28,31	30,08	32,10	34,30	36,17	41,02	45,17	52,25	59,27	69,81
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,62	11,02	13,22	14,92	15,82	20,49	22,28	24,00	25,23	26,68	29,76	31,67	35,31	40,22	44,54	48,71	54,10	61,48	78,93
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,50	12,40	18,32	21,04	24,81	28,24	29,90	31,74	34,30	36,68	38,70	40,98	43,16	46,96	51,75	57,13	62,11	71,27	92,97

SUB ALLEGATO 2.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	245,00
2	Tutti i soggetti	0,00	267,00
3	Tutti i soggetti	0,00	261,00
4	Tutti i soggetti	0,00	250,00
5	Tutti i soggetti	0,00	250,00
6	Tutti i soggetti	0,00	233,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa dei consumi di acqua	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	961,35
2	Tutti i soggetti	0,09	5,36
3	Tutti i soggetti	0,04	5,00
4	Tutti i soggetti	0,00	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,00	99.999,00
6	Tutti i soggetti	0,03	5,41

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa dei consumi di energia elettrica	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	400,00
2	Tutti i soggetti	2,41	24,05
3	Tutti i soggetti	1,97	10,50
4	Tutti i soggetti	0,00	650,00
5	Tutti i soggetti	0,00	600,00
6	Tutti i soggetti	1,48	7,11

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	15,69	22,74	70,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,15	26,42	70,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	10,26	14,54	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,40	18,56	50,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	12,99	17,11	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,48	21,65	60,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	13,82	19,73	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,88	23,75	60,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	21,64	23,93	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,88	30,84	80,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	13,94	20,49	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,25	24,81	100,00

SUB ALLEGATO 2.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Altre attività

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,98	2,43	3,29	4,79	6,14	7,64	9,16	10,65	12,11	13,99	15,05	18,38	20,52
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,25	8,85	12,99	15,23	16,83	18,61	21,47	21,96	22,60	22,90	23,79	24,52	25,03	28,23	29,10	29,43	34,33	38,98
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,45	18,38	32,64	48,22	67,45	88,54	137,17	187,43	244,71	345,42	774,05
Resa dei consumi di energia elettrica	Tutti i soggetti	1,49	2,42	3,08	3,62	4,93	6,93	9,00	11,82	15,85	17,77	21,89	25,69	32,33	37,56	49,16	59,44	85,95	128,23	371,08
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,02	0,20	0,38	0,56	0,81	1,00	1,20	1,47	1,79	2,28	2,64	3,15	3,85	4,65	6,08	8,11	13,12

Cluster 2 - Lavaggio veicoli manuale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,96	2,38	4,32	6,25	7,52	9,30	11,00	13,21	14,96	15,45	18,83
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	3,84	5,59	6,42	13,76	18,89	19,56	19,67	19,75	20,30	20,88	21,57	23,08	24,63	25,02	26,12	28,48	34,93	37,09	42,59
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,04	30,58	53,91	78,74	114,32	143,93	193,40	266,76	567,23
Resa dei consumi di energia elettrica	Tutti i soggetti	0,94	1,34	1,63	2,03	2,41	2,66	3,07	3,48	3,96	4,45	5,05	5,74	6,63	8,01	9,56	11,84	16,62	24,05	54,81
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,19	0,40	0,55	0,76	1,01	1,34	1,72	2,25	2,81	3,41	4,55	6,03	8,49	15,05

Cluster 3 - Lavaggio veicoli automatico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	1,09	1,77	2,68	3,43	4,27	5,71	6,59	7,46	8,03	9,55	11,59	13,65	14,94	16,25
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,05	8,89	9,34	10,20	11,20	13,27	15,47	17,54	19,11	20,07	20,56	21,75	22,23	22,66	24,22	25,70	26,52	28,92
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,20	19,88	29,57	40,06	50,72	64,92	78,50	96,55	124,69	155,13	197,25	261,32	409,19
Resa dei consumi di energia elettrica	Tutti i soggetti	1,01	1,31	1,55	1,78	1,97	2,11	2,31	2,49	2,69	2,91	3,20	3,49	3,87	4,21	4,89	5,67	7,12	10,50	18,65
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,07	0,26	0,46	0,61	0,74	0,90	1,05	1,22	1,48	1,78	2,12	2,52	2,92	3,36	4,42	5,35	6,95	10,33

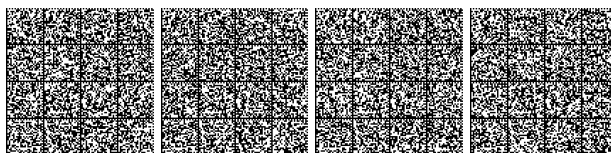
Cluster 4 - Soccorso stradale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,83	1,51	2,86	5,69	7,84	9,90	10,86	12,39	14,38	16,36	18,29	19,97	20,29
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	10,83	16,79	17,99	18,72	19,54	21,18	21,97	22,23	22,57	23,06	23,39	28,22	31,11	34,23	37,14
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23,12	111,21	187,50	508,32
Resa dei consumi di energia elettrica	Tutti i soggetti	3,08	4,62	7,22	10,78	12,90	15,51	18,90	20,71	25,85	28,69	32,49	42,08	51,97	62,34	96,98	161,70	294,43	646,60	6.565,50
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,19	0,45	0,59	0,80	0,99	1,22	1,70	2,15	2,83	3,24	4,19	5,20	6,36	8,51	12,24	19,47

Cluster 5 - Soccorso stradale di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,57	1,72	2,47	3,54	4,61	5,36	5,84	6,63	7,62	8,11	9,06	9,90	11,00	12,82	14,33	17,23	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	6,98	10,08	11,10	13,52	16,58	19,27	20,58	21,67	22,81	23,32	24,16	25,73	26,32	27,75	29,16	31,80	42,45	86,32
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,85	7,45	23,04	35,33	70,14	90,13	156,53	215,27	417,01
Resa dei consumi di energia elettrica	Tutti i soggetti	6,11	9,88	13,31	16,70	19,32	21,73	23,59	26,61	29,19	33,10	36,34	45,15	52,38	60,11	86,48	114,53	176,43	257,13	508,50
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,06	0,24	0,52	0,73	1,07	1,22	1,39	1,62	1,89	2,17	2,56	3,16	3,68	4,06	4,84	5,35	6,53	8,19	9,48

Cluster 6 - Lavaggio veicoli self-service

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,82	1,92	2,89	3,77	4,49	5,36	6,32	7,04	7,52	8,31	9,54	10,43	11,67	13,12	14,64	16,68
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,55	4,74	7,29	9,68	12,52	14,20	14,68	15,79	16,62	17,14	18,03	18,85	19,55	20,12	21,87	22,75	23,55	24,77
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,86	18,63	25,06	32,20	42,78	54,40	67,36	90,08	111,68	141,91	182,50	232,82	442,32
Resa dei consumi di energia elettrica	Tutti i soggetti	0,91	1,10	1,24	1,39	1,48	1,59	1,70	1,79	1,89	2,01	2,15	2,28	2,45	2,64	2,93	3,44	4,45	7,11	18,47
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,20	0,39	0,59	0,82	0,98	1,20	1,41	1,69	1,97	2,30	2,71	3,15	3,70	4,28	5,40	6,62	8,82	13,36

SUB ALLEGATO 2.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	245,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	267,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	261,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	250,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	250,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	233,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa dei consumi di energia elettrica	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	400,00	6,08
2	Tutti i soggetti	24,05	6,03
3	Tutti i soggetti	10,50	5,35
4	Tutti i soggetti	650,00	6,36
5	Tutti i soggetti	600,00	5,35
6	Tutti i soggetti	7,11	5,40

SUB ALLEGATO 2.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,3037	1,2334	-	-	1,0304	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,3114	-	-	1,1913
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,5682	1,6448	1,4361	-	1,3602	1,7281
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0695	0,8665	0,7443	1,2258	1,2306	1,0888
Consumo totale di energia elettrica	-	-	0,3587	-	-	0,1430
CVPROD	1,0147	1,4880	1,4628	1,0205	1,0225	1,5395
Postazioni di lavaggio veicoli self-service	-	-	-	-	-	849,3788
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	-	-	0,4926	-	-	0,5270
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	43.572,3026	20.119,9656	19.965,4737	25.626,3247	56.778,2798	31.639,5807
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,4670	-	-
Logaritmo in base 10 di COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base comunale	9.351,6689	6.918,8417	7.324,4004	5.700,8912	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	41,3849	17,2855	20,7572	46,7232	100,2804	41,8277

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Consumo totale di energia elettrica = Somma del Consumo di energia elettrica per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 3

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG31U

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E CICLOMOTORI

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG31U, evoluzione dello studio VG31U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WG31U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 45.20.10 - Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
- 45.20.20 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli;
- 45.20.30 - Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli;
- 45.20.40 - Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli;
- 45.40.30 - Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici).

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG31U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 75.774.

Nella prima fase di analisi 8.389 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di

attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 895 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative all'attività di riparazione / manutenzione / revisione / elaborazione effettuata su (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla specializzazione (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di veicolo (quadro Z);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D e Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 66.490.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[5];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[6];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[7].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 3.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[8] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

[6] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[7] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[8] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[9]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[10];
- "Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011"[11];
- "Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[12].

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli dei canoni di affitto dei locali commerciali per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[10] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio";
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo[11] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Valore beni strumentali mobili" e con le sue trasformate;
- il livello dei canoni di affitto dei locali commerciali è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[12] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Costi Totali".

Nel Sub Allegato 3.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

[9] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[10] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale..

[11] Il valore massimo è lo stesso valore utilizzato nella precedente versione della Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati riferiti ai periodi d'imposta 2009 e 2010. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale..

[12] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[13].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[14].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[15]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 3.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte***[16]**;**

---

[13] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[14] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1} vardis_1 + a_{i2} vardis_2 + \ldots + a_{im} vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[15] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

[16] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*[17]**;
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*[18]**;
- ***Ponti sollevatori per mq di officina[19];***
- ***Ricavo medio per revisione[20];***
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro[21].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[22] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro", e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[23] a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 3.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[24] o indeterminato[25] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

---

[17] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[18] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero di ponti sollevatori dichiarati e i mq di locali destinati a officina.

[20] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni revisione effettuata.

[21] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[22] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[23] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[24] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[25] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ponti sollevatori per mq di officina" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricavo medio per revisione" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[26] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[27];
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***[28]***;***
- ***Durata delle scorte***[29]***;***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi***[30]***;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***[31]***;***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali***[32]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione degli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo o uguale a zero dell'indicatore. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

[26] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
[27] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.
[28] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.
[29] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.
[30] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo.
[31] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.
[32] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 3.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[33] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[34].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,8557).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[34].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,6720).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

---

[33] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[34] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[35] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[36], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[37].

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto e per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"[38] per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[39].

---

[35] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[36] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \text{ x soglia massima x (Costo del venduto e per la produzione di servizi + Rimanenze finali) - (Esistenze iniziali x 365)]}}{(2 \text{ x soglia massima} + 365)}$$

[37] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[38] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[39] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

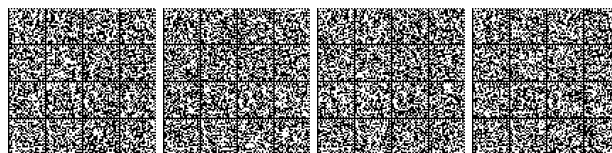



Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi"

Cluster	Valore mediano
1	21,42
2	43,75
3	39,20
4	68,91
5	43,14
6	31,74
7	45,06
8	50,57
9	68,10
10	42,50
11	43,92
12	43,57
13	42,48
14	66,59
15	49,97
16	46,86
17	38,15
18	48,41
19	44,17
20	35,32
21	38,95
22	30,03
23	36,00

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[40].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

[40] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

Tabella 2 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0989
2	1,3529
3	1,1337
4	1,0967
5	1,1755
6	1,2444
7	1,2229
8	1,2398
9	1,1470
10	1,2079
11	1,2026
12	1,3188
13	1,3437
14	1,0723
15	1,1358
16	1,1230
17	1,1953
18	1,1529
19	1,2057
20	1,2208
21	1,0995
22	1,1832
23	1,3206

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 3).

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[41] (vedi tabella 4).

[41] Si veda il Sub Allegato 3.C – Formule degli indicatori.

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 5).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[42], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali[43] e il Valore dei Beni Strumentali dichiarato.

Tabella 3 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Alesatrici
Analizzatori gas di scarico (motori a scoppio)
Apparecchi controllo geometria avantreno
Apparecchi per assetto ruote
Apparecchi per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc.)
Apparecchi per ricarica gas condizionatore
Apparecchiature prova compressione cilindri
Attrezzi sollevamento moto
Banchi controllo apparecchi elettrici
Banchi lavoro officina
Banchi per riscontro, riparazione e raddrizzatura scocche
Banchi prova iniettori
Banchi prova pompe
Cabine verniciatura o forni
Carica batterie
Complessi mobili di lampade da essiccazione
Compressori di aria
Densimetri
Equilibratrici alberi motore
Equilibratrici ruote
Estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc.
Gabbie di sicurezza per gonfiaggi pneumatici di grandi dimensioni
Gru idrauliche o attrezzi di sollevamento
Impianti spurgo freni
Levigatrici orbitali (scartavetranti/aspiranti)
Linee diagnostiche revisioni autoveicoli
Macchine e attrezzature revisione motori

[42] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.
[43] Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Descrizione Beni strumentali
Opacimetri per motori diesel
Pedane di sollevamento
Ponti sollevatori a due/quattro colonne
Presse idrauliche per tiraggio scocche
Rettificatori alberi motore
Rilevatori fughe gas
Rullatrici pneumatici
Rulli prova freni, ammortizzatori, potenza motori
Saldatrici
Sistemi di lavaggio attrezzature con aspirazione
Smerigliatrici
Staccapunti
Strumenti diagnostici accensioni, fase, multimetro
Strumenti controllo circuiti idraulici
Strumenti controllo impianto di alimentazione
Tester con oscilloscopio per accensione ad iniezione
Tester elettronici diagnosi motori
Tester palmari iniezioni
Tintometri (in locale esclusivo o in locali comuni)
Torni
Vasche prova radiatori
Automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t - Numero
Automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t - di cui attrezzati per soccorso stradale
Automezzi con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t fino a 12 t - Numero
Automezzi con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t fino a 12 t - di cui attrezzati per soccorso stradale
Automezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a 12 t - Numero
Automezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a 12 t - di cui attrezzati per soccorso stradale
Carri attrezzati con officina mobile
Carri attrezzati per assistenza corse

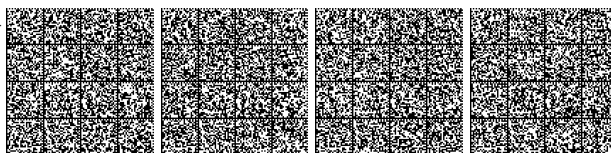



Tabella 4 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	115.818
2	69.381
3	92.221
4	104.255
5	93.734
6	72.970
7	70.857
8	54.226
9	91.569
10	91.473
11	139.895
12	61.234
13	60.041
14	84.258
15	84.689
16	104.727
17	96.399
18	72.732
19	92.888
20	64.932
21	98.818
22	159.805
23	84.965

Tabella 5 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,2755
2	0,0947
3	0,1395
4	0,0813
5	0,0658
6	0,1393
7	0,1308
8	0,0621
9	0,1016
10	0,0865
11	0,0491
12	0,1145
13	0,1031
14	0,1506
15	0,1565
16	0,1425
17	0,0570
18	0,1287
19	0,0716
20	0,1078
21	0,1431
22	0,1115
23	0,0918

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[44]. Il limite inferiore di tale intervallo di

[44] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”[45].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[46] con l’analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall’applicazione dell’analisi della normalità economica[47].

Nell’Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell’Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 3.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

---

[45] Indicando con $\hat{y}$ il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x^{'} C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell’Allegato 19.

[46] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[47] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori “Durata delle scorte” e “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”, dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 3.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di attività;
- specializzazione;
- tipologia di veicolo per il quale viene fornita assistenza;
- modalità organizzativa;
- dimensione;
- tipologia di clientela.

La **tipologia di attività** ha consentito di individuare i soggetti che svolgono prevalentemente le seguenti attività:

- riparazione e manutenzione meccanica e motoristica (cluster 2, 10, 13, 15, 16 e 18);
- riparazione di carrozzerie (cluster 3, 21 e 23);
- riparazione, manutenzione, vendita e installazione di parti e apparecchiature elettriche ed elettroniche (cluster 7 e 12);
- riparazione, vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori (cluster 4, 9 e 14);
- revisione autorizzata di autoveicoli e motoveicoli (cluster 1).

Sulla base della **specializzazione** sono stati individuati i soggetti specializzati in:

- rettifica motori (cluster 5);
- installazione e manutenzione di impianti a gas (cluster 8);
- riparazione e manutenzione di pompe diesel (cluster 11);
- installazione e sostituzione di cristalli (cluster 20);
- assistenza corse e preparazione/elaborazione veicoli per gare (cluster 22).

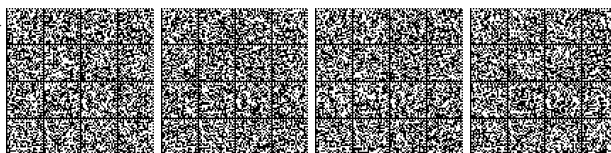
La **tipologia di veicolo** per il quale viene fornita assistenza ha consentito di individuare le imprese che trattano principalmente altri autoveicoli (cluster 7, 10, 16) e quelle che trattano prevalentemente motoveicoli (cluster 13 e 18). Si precisa che per altri autoveicoli si intendono gli autoveicoli diversi dalle autovetture.

La **modalità organizzativa** ha consentito di distinguere le officine autorizzate/targate (cluster 3, 15, 16 e 18) da quelle indipendenti (cluster 2, 10, 13, 21 e 23).

La **dimensione** ha permesso di individuare:

- nell'ambito dell'attività di riparazione di carrozzerie le imprese di più grandi dimensioni (cluster 21);
- nell'ambito dell'attività di riparazione, vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori le imprese di più piccole dimensioni (cluster 9) e quelle di più grandi dimensioni (cluster 14).

La **tipologia di clientela** ha consentito di individuare le imprese che servono principalmente:

- commercianti di veicoli (cluster 6);
- compagnie di assicurazione (cluster 17);
- imprese ed enti per l'assistenza a flotte aziendali (cluster 19).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - OFFICINE CHE EFFETTUANO REVISIONE AUTORIZZATA DI AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI

NUMEROSITÀ: 1.169

Le imprese appartenenti al cluster offrono prevalentemente servizi di revisione autorizzata di autoveicoli e motoveicoli (68% dei ricavi). Nel 56% dei casi il 27% dei ricavi deriva da servizi di riparazione e manutenzione meccanica e motoristica. L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (70% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (38% dei casi) e ditte individuali (36%), sono occupati 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 272 mq di locali destinati a officina e 21 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 1 linea diagnostica revisioni autoveicoli, 1 analizzatore gas di scarico, 1 apparecchio per controllo gruppi ottici, 2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 1 banco lavoro officina, 1 compressore di aria, 1 rullo prova freni, ammortizzatori, potenza motori, 1 opacimetro per motori diesel, 1 carica batterie e 1 saldatrice.

CLUSTER 2 - OFFICINE INDIPENDENTI CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE E MANUTENZIONE MECCANICA E MOTORISTICA DI AUTOVETTURE

NUMEROSITÀ: 19.453

Le imprese appartenenti al cluster, che operano quasi esclusivamente come officine indipendenti, offrono in prevalenza servizi di riparazione e manutenzione meccanica e motoristica (88% dei ricavi). L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (87% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (71% dei casi) e società di persone (26%), sono occupati 1-2 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 149 mq di locali destinati a officina e 8 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 1-2 banchi lavoro officina, 1-2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 1 compressore di aria, 1 carica batterie, 1 saldatrice e 2 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc.

CLUSTER 3 - OFFICINE AUTORIZZATE CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE DI CARROZZERIE DI AUTOVETTURE

NUMEROSITÀ: 1.190

Le imprese appartenenti al cluster operano come officine autorizzate/targate e offrono prevalentemente servizi di riparazione di carrozzerie (74% dei ricavi). L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (86% dei ricavi).

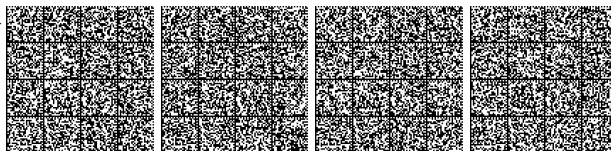
Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (51% dei casi) e ditte individuali (27%), sono occupati 6 addetti di cui 4 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 460 mq di locali destinati a officina, 71 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 29 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 1-2 saldatrici, 1 cabina verniciatura o forno, 1 compressore di aria, 1 banco per riscontro, riparazione e raddrizzatura scocche, 1-2 banchi lavoro officina, 1-2 smerigliatrici, 1 tintometro, 2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 2 levigatrici orbitali, 1 carica batterie, 1 apparecchio per controllo gruppi ottici, 1 complesso mobile di lampade da essiccazione, 1 pressa idraulica per tiraggio scocche e 1 staccapunti.

CLUSTER 4 - OFFICINE CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE, VENDITA E SOSTITUZIONE DI PNEUMATICI E RELATIVI ACCESSORI

NUMEROSITÀ: 1.264

Le imprese appartenenti al cluster svolgono prevalentemente attività di vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori (76% dei ricavi) e riparazione di pneumatici (13%). L'attività viene svolta perlopiù su

autovetture (68% dei ricavi), altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t (13%) e altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t (10%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (44% dei casi) e ditte individuali (32%), sono occupati 4-5 addetti di cui 3 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 307 mq di locali destinati a officina, 228 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 31 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 3 equilibratrici ruote, 1-2 apparecchi per assetto ruote, 1-2 compressori di aria, 2 pedane di sollevamento, 1-2 ponti sollevatori a due/quattro colonne e 1 banco lavoro officina.

CLUSTER 5 - OFFICINE SPECIALIZZATE IN RETTIFICA MOTORI

NUMEROSITÀ: 551

Le imprese appartenenti al cluster sono specializzate nell'attività di rettifica motori (88% dei ricavi). L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (62% dei ricavi). Nel 50% dei casi il 24% dei ricavi deriva da attività svolta su altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t.

Nelle imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (54% dei casi) e società di persone (33%), sono occupati 2-3 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 208 mq di locali destinati a officina e 14 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 2 banchi lavoro officina, 1 compressore di aria e 1 saldatrice.

CLUSTER 6 - OFFICINE CHE SERVONO COMMERCIANTI DI VEICOLI

NUMEROSITÀ: 1.034

Le imprese appartenenti al cluster offrono prevalentemente servizi di riparazione di carrozzerie (70% dei ricavi) e si rivolgono principalmente a commercianti di veicoli (73% dei ricavi). L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (82% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (61% dei casi) e società di persone (30%), sono occupati 2 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 208 mq di locali destinati a officina e 12 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 1 saldatrice, 1 compressore di aria, 1 banco lavoro officina e 1 cabina verniciatura o forno.

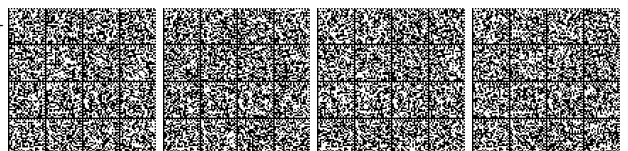
CLUSTER 7 - OFFICINE CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE, MANUTENZIONE, VENDITA E INSTALLAZIONE DI PARTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE DI ALTRI AUTOVEICOLI

NUMEROSITÀ: 712

Le imprese appartenenti al cluster offrono prevalentemente servizi di riparazione e manutenzione di parti ed apparecchiature elettriche (69% dei ricavi). Nel 44% dei casi il 40% dei ricavi deriva dalla vendita e installazione di parti e apparecchiature elettriche ed elettroniche. L'attività viene svolta perlopiù su altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t (31% dei ricavi) e altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t (31%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (64% dei casi) e società di persone (30%), sono occupati 2 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 170 mq di locali destinati a officina e 11 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 1 carica batterie, 1 banco lavoro officina, 1 compressore di aria, 1 banco controllo apparecchi elettrici, 1 apparecchio per controllo gruppi ottici, 1 apparecchio per ricarica gas condizionatore, 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro e 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne.

CLUSTER 8 - OFFICINE SPECIALIZZATE IN INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI A GAS

NUMEROSITÀ: 460

Le imprese appartenenti al cluster sono specializzate nell'attività di installazione e manutenzione di impianti a gas (82% dei ricavi). L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (88% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (65% dei casi) e società di persone (29%), sono occupati 2 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 142 mq di locali destinati a officina e 11 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 1-2 banchi lavoro officina, 1-2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 1 compressore di aria, 1 analizzatore gas di scarico, 1 saldatrice, 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro e 1 carica batterie.

CLUSTER 9 - OFFICINE DI PIÙ PICCOLE DIMENSIONI CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE, VENDITA E SOSTITUZIONE DI PNEUMATICI E RELATIVI ACCESSORI

NUMEROSITÀ: 5.179

Le imprese appartenenti al cluster svolgono prevalentemente attività di vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori (59% dei ricavi) e riparazione di pneumatici (22%). L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (81% dei ricavi) e altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t (9%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (68% dei casi) e società di persone (26%), sono occupati 2 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 124 mq di locali destinati a officina, 49 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 9 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 1 equilibratrice ruote, 1 apparecchio per assetto ruote, 1 compressori di aria e 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne.

CLUSTER 10 - OFFICINE INDIPENDENTI CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE E MANUTENZIONE MECCANICA E MOTORISTICA DI ALTRI AUTOVEICOLI

NUMEROSITÀ: 2.606

Le imprese appartenenti al cluster, che operano quasi esclusivamente come officine indipendenti, offrono in prevalenza servizi di riparazione e manutenzione meccanica e motoristica (67% dei ricavi). L'attività viene svolta perlopiù su altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t (41%) e altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t (40% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (55% dei casi) e società di persone (33%), sono occupati 2-3 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 287 mq di locali destinati a officina e 14 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 2 banchi lavoro officina, 1 saldatrice, 1 compressore di aria, 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1 carica batterie e 1 smerigliatrice.

CLUSTER 11 - OFFICINE SPECIALIZZATE IN RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI POMPE DIESEL

NUMEROSITÀ: 452

Le imprese appartenenti al cluster offrono in prevalenza servizi di riparazione e manutenzione meccanica e motoristica (76% dei ricavi) e sono specializzate nell'attività di riparazione e manutenzione di pompe diesel (70% dei ricavi). L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (55% dei ricavi) e altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t (21%).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente società di persone (47% dei casi) e ditte individuali (43%), sono occupati 3 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 247 mq di locali destinati a officina, 44 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 18 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 2 banchi prova pompe, 3 banchi lavoro officina, 1-2 banchi prova iniettori, 1 compressore di aria, 1 tester elettronico diagnosi motori, 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1 carica batterie, 1 apparecchiatura prova compressione cilindri, 3 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc. e 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro.

CLUSTER 12 - OFFICINE CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE, MANUTENZIONE, VENDITA E INSTALLAZIONE DI PARTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE DI AUTOVETTURE

NUMEROSITÀ: 3.839

Le imprese appartenenti al cluster offrono prevalentemente servizi di riparazione e manutenzione di parti ed apparecchiature elettriche (66% dei ricavi). Nel 37% dei casi il 42% dei ricavi deriva dalla vendita e installazione di parti e apparecchiature elettriche ed elettroniche. L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (83% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (75% dei casi) e società di persone (22%), sono occupati 1-2 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 110 mq di locali destinati a officina.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 1 carica batterie, 1 banco lavoro officina, 1 compressore di aria, 1 banco controllo apparecchi elettrici e 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro.

CLUSTER 13 - OFFICINE INDIPENDENTI CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE E MANUTENZIONE MECCANICA E MOTORISTICA DI MOTOVEICOLI

NUMEROSITÀ: 3.195

Le imprese appartenenti al cluster, che operano quasi esclusivamente come officine indipendenti, offrono in prevalenza servizi di riparazione e manutenzione meccanica e motoristica (75% dei ricavi). L'attività viene svolta quasi totalmente su motoveicoli (93% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (74% dei casi) e società di persone (22%), è occupato 1 addetto.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 95 mq di locali destinati a officina.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 1 banco lavoro officina, 1 compressore di aria e 1 carica batterie.

CLUSTER 14 - OFFICINE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE, VENDITA E SOSTITUZIONE DI PNEUMATICI E RELATIVI ACCESSORI

NUMEROSITÀ: 124

Le imprese appartenenti al cluster svolgono prevalentemente attività di vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori (70% dei ricavi) e riparazione di pneumatici (9%). L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (58% dei ricavi), altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t (23%) e altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t (11%).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente società (55% di capitali e 34% di persone), sono occupati 14 addetti di cui 12 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 939 mq di locali destinati a officina, 821 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 139 mq di locali destinati a uffici. Si rileva inoltre la presenza di 1.173 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 6 equilibratrici ruote, 2-3 apparecchi per assetto ruote, 2-3 compressori di aria, 3 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 4 pedane di sollevamento, 1 attrezzo sollevamento moto e 2 banchi lavoro officina.

CLUSTER 15 - OFFICINE AUTORIZZATE CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE E MANUTENZIONE MECCANICA E MOTORISTICA DI AUTOVETTURE

NUMEROSITÀ: 4.572

Le imprese appartenenti al cluster operano come officine autorizzate/targate e offrono prevalentemente servizi di riparazione e manutenzione meccanica e motoristica (75% dei ricavi). L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (87% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (47% dei casi) e ditte individuali (41%), sono occupati 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 274 mq di locali destinati a officina, 54 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 20 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 2 banchi lavoro officina, 3 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 1 compressore di aria, 1 carica batterie, 2-3 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1 tester elettronico diagnosi motori, 1 analizzatore gas di scarico, 1 apparecchio per ricarica gas condizionatore, 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro, 1 saldatrice, 1 apparecchiatura prova compressione cilindri, 1 apparecchio per controllo gruppi ottici, 1 gru idraulica o attrezzo di sollevamento e 1 equilibratrice ruote.

CLUSTER 16 - OFFICINE AUTORIZZATE CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE E MANUTENZIONE MECCANICA E MOTORISTICA DI ALTRI AUTOVEICOLI

NUMEROSITÀ: 731

Le imprese appartenenti al cluster operano come officine autorizzate/targate e offrono prevalentemente servizi di riparazione e manutenzione meccanica e motoristica (73% dei ricavi). L'attività viene svolta perlopiù su altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t (60% dei ricavi) e altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t (27%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società (43% di persone e 41% di capitali), sono occupati 8 addetti di cui 6 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 744 mq di locali destinati a officina, 130 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 48 mq di locali destinati a uffici. Si rileva inoltre la presenza di 1.238 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 4 banchi lavoro officina, 2 saldatrici, 1 compressore di aria, 1 carica batterie, 6 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 1 tester elettronico diagnosi motori, 2 gru idrauliche o attrezzi di sollevamento, 1-2 smerigliatrici, 1 impianto spurgo freni, 1 apparecchio per ricarica gas condizionatore, 1 apparecchio per controllo gruppi ottici, 1 tornio, 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro, 1 apparecchiatura prova compressione cilindri, 1 opacimetro per motori diesel, 1 rullo prova freni, ammortizzatori, potenza motori e 1 analizzatore gas di scarico. Si rileva inoltre la presenza di 1 carro attrezzato con officina mobile.

CLUSTER 17 - OFFICINE CHE SERVONO COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

NUMEROSITÀ: 719

Le imprese appartenenti al cluster offrono prevalentemente servizi di riparazione di carrozzerie (85% dei ricavi) e si rivolgono principalmente a compagnie di assicurazione (68% dei ricavi). L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (89% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (53% dei casi) e ditte individuali (34%), sono occupati 4 addetti di cui 3 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 368 mq di locali destinati a officina, 53 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 22 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 1-2 saldatrici, 1 cabina verniciatura o forno, 1 compressore di aria, 1 banco per riscontro, riparazione e raddrizzatura scocche, 1 tintometro, 1-2 smerigliatrici, 1 banco lavoro officina, 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 2 levigatrici orbitali, 1 carica batterie e 1 complesso mobile di lampade da essiccazione.

CLUSTER 18 - OFFICINE AUTORIZZATE CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE E MANUTENZIONE MECCANICA E MOTORISTICA DI MOTOVEICOLI

NUMEROSITÀ: 434

Le imprese appartenenti al cluster operano come officine autorizzate/targate e offrono prevalentemente servizi di riparazione e manutenzione meccanica e motoristica (76% dei ricavi). L'attività viene svolta quasi esclusivamente su motoveicoli (94% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (56% dei casi) e società di persone (33%), sono occupati 2 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 152 mq di locali destinati a officina, 43 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 14 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 2 banchi lavoro officina, 1 compressore di aria, 4-5 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1 carica batterie, 1 saldatrice e 1 attrezzo sollevamento moto.

CLUSTER 19 - OFFICINE CHE SERVONO IMPRESE ED ENTI PER L'ASSISTENZA A FLOTTE AZIENDALI

NUMEROSITÀ: 1.874

Le imprese appartenenti al cluster offrono prevalentemente servizi di riparazione e manutenzione meccanica e motoristica (59% dei ricavi); effettuano, inoltre, servizi di riparazione di carrozzerie (74% dei ricavi nel 29% dei casi) e servizi di riparazione e manutenzione di parti e apparecchiature elettriche (28% nel 20%). L'attività è rivolta principalmente a imprese ed enti per l'assistenza a flotte aziendali (77% dei ricavi) e viene svolta perlopiù su autovetture (51% dei ricavi) e altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t (19%). Nel 42% dei casi il 53% dei ricavi deriva da attività svolta su altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (52% dei casi) e società di persone (33%), sono occupati 3 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 292 mq di locali destinati a officina e 17 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 2 banchi lavoro officina, 1 compressore di aria, 1 saldatrice, 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne e 1 carica batterie.

CLUSTER 20 - OFFICINE SPECIALIZZATE IN INSTALLAZIONE E SOSTITUZIONE DI CRISTALLI

NUMEROSITÀ: 294

Le imprese appartenenti al cluster sono specializzate nell'attività di installazione e sostituzione di cristalli (95% dei ricavi). L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (73% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente società di persone (40% dei casi) e ditte individuali (40%), sono occupati 3 addetti.

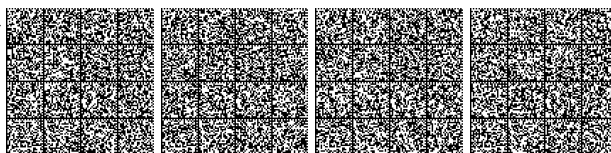
Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 223 mq di locali destinati a officina e 22 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1 banco lavoro officina e 1 compressore di aria.

CLUSTER 21 - OFFICINE INDIPENDENTI DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE DI CARROZZERIE DI AUTOVETTURE

NUMEROSITÀ: 2.731

Le imprese appartenenti al cluster, che operano quasi esclusivamente come officine indipendenti, offrono in prevalenza servizi di riparazione di carrozzerie (67% dei ricavi). Nel 41% dei casi il 41% dei ricavi deriva da servizi di riparazione e manutenzione meccanica e motoristica. L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (79% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente società (52% di persone e 27% di capitali), sono occupati 7 addetti di cui 5 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 719 mq di locali destinati a officina, 127 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 55 mq di locali destinati a uffici. Si rileva inoltre la presenza di 745 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 2 saldatrici, 1 compressore di aria, 2 smerigliatrici, 1 cabina verniciatura o forno, 2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 2 banchi lavoro officina, 1 carica batterie, 1 banco per riscontro, riparazione e raddrizzatura scocche, 1 tintometro, 3 levigatrici orbitali, 1 apparecchio per controllo gruppi ottici, 1 complesso mobile di lampade da essiccazione, 1 pressa idraulica per tiraggio scocche, 1 staccapunti e 1 apparecchio per ricarica gas condizionatore.

CLUSTER 22 - OFFICINE SPECIALIZZATE IN ASSISTENZA CORSE E PREPARAZIONE/ELABORAZIONE VEICOLI PER GARE

NUMEROSITÀ: 185

Le imprese appartenenti al cluster sono specializzate nell'attività di assistenza corse e preparazione/elaborazione veicoli per gare (77% dei ricavi). L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (46% dei ricavi); inoltre, l'attività è effettuata su motoveicoli (89% dei ricavi nel 34% dei casi) e altri veicoli (72% nell'11%).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (65% dei casi) e società di persone (22%), sono occupati 2 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 187 mq di locali destinati a officina.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 2 banchi lavoro officina e 1 saldatrice.

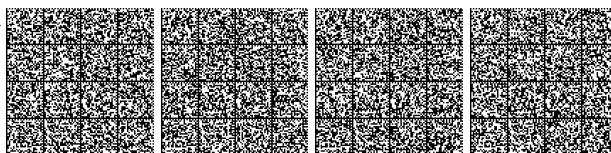
CLUSTER 23 - OFFICINE INDIPENDENTI CHE EFFETTUANO RIPARAZIONE DI CARROZZERIE DI AUTOVETTURE

NUMEROSITÀ: 13.543

Le imprese appartenenti al cluster, che operano quasi esclusivamente come officine indipendenti, offrono in prevalenza servizi di riparazione di carrozzerie (84% dei ricavi). L'attività viene svolta perlopiù su autovetture (86% dei ricavi).

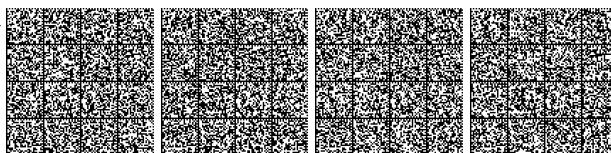
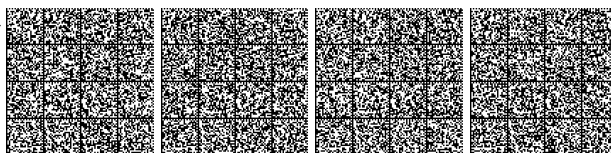
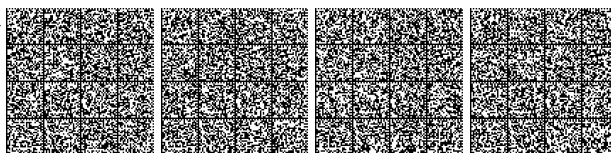
Nelle imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (62% dei casi) e società di persone (33%), sono occupati 2 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 183 mq di locali destinati a officina e 8 mq di locali destinati a uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente: 1 saldatrice, 1 cabina verniciatura o forno, 1 compressore di aria, 1 banco per riscontro, riparazione e raddrizzatura scocche, 1 smerigliatrice, 1 banco lavoro officina, 1 levigatrice orbitale e 1 tintometro.

SUB ALLEGATO 3.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Intercetta	-84,47761741	-30,47915675	-65,59745939	-69,96723117	-426,39150842	-80,87301845	-61,31733259	-272,08378311
Modalità organizzativa: Officina indipendente (non autorizzata/targata)	16,17369985	16,53771873	15,63135143	16,13068764	16,51387695	15,09827561	16,13835997	16,71854071
Modalità organizzativa: Officina autorizzata/targata	-2,69638568	-1,81935711	0,70604740	-2,24065249	-1,69809044	-1,22831114	-1,64659429	-2,51053518
Spese sostenute per servizi affidati a terzi relativi a: Installazione e/o sostituzione cristalli	-0,00021379	-0,00005140	-0,00013527	-0,00043207	-0,00027219	-0,00020588	-0,00012868	-0,00020555
Apparecchi per assetto ruote	-1,13525631	-0,10504484	0,03665103	8,09996668	0,09318552	0,32325946	-0,42247146	-0,18434730
Banchi controllo apparecchi elettrici	-0,82582905	0,21932445	-1,59327894	-1,10709261	-0,32090068	0,27742487	6,97714456	0,41826325
Banchi prova iniettori	0,95743422	0,20014297	-0,92935108	-0,44117827	-2,44234690	0,08825873	-0,71640324	-1,37417134
Banchi prova pompe	-0,70600014	0,17894179	-1,37473724	0,94676384	-1,45850660	-0,19736711	-0,58563067	-1,31112330
Equilibratrici ruote	-0,87522302	0,30032826	-0,35467221	7,95281768	0,02647251	0,15038294	-0,47272722	-0,50568064
Linee diagnostiche revisioni autoveicoli	9,30626182	-0,27255866	-0,87882595	-1,51115386	0,22529722	-0,63947933	-0,82735374	-0,36377443
Rulli prova freni, ammortizzatori, potenza motori	6,35540205	-0,79323607	-2,78929312	-3,28570509	-1,34714040	-0,34273561	-1,78892321	-1,70069990
Carri attrezzati per assistenza corse	1,15641069	0,11788916	1,66029623	-2,83915500	-8,71028671	-0,14347000	0,50155408	0,73087429
Numero addetti	0,25832236	0,37780733	0,68086646	0,90152417	0,32527545	0,49148376	0,52567024	0,35796476
Totale metri quadri dei locali destinati ad officina	-0,00085685	0,00150976	0,00138029	-0,00026622	-0,00001183	0,00157678	-0,00092881	0,00135376
Totale metri quadri dei locali destinati ad uffici	0,00293051	0,00738806	-0,00344498	0,03795998	0,00177663	0,02812860	0,00423092	0,01006082
Altri autoveicoli	0,19050429	0,20630376	0,19962347	0,22540737	0,21820074	0,16460458	0,52887060	0,20240204
Attività di elettrauto	0,16464099	0,17574245	0,11276740	0,18811159	0,16391544	0,13936354	0,72956378	0,19442936
Flag officina autorizzata	22,53802424	14,19988853	94,41802474	13,79325542	19,60456460	15,70042083	15,45367919	19,02489236
Compagnie di assicurazione	0,05485832	0,04505680	0,09991318	0,07135526	0,04525427	0,02720524	0,05166601	0,02522819
Tipologia di attività: Riparazione e manutenzione meccanica e motoristica	0,17242644	0,26018808	0,09160146	0,20018938	0,21833622	0,13249415	0,17451010	0,18883268
Tipologia di attività: Riparazione di carrozzerie	0,11803192	0,05446127	0,15170644	0,10284141	0,08228370	0,14812268	0,07340246	0,05463095
Tipologia di attività: Riparazione di pneumatici	0,20107908	0,20394433	0,13877482	0,66826941	0,19427485	0,14331515	0,17296566	0,15906544
Tipologia di attività: Vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori	0,19291894	0,19636437	0,11841309	0,74551439	0,18214913	0,13300698	0,16284188	0,15662499

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Tipologia di attività: Revisione autorizzata di autoveicoli e motoveicoli (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs. 285/1992 e successive modificazioni)	1,71561219	0,18037581	0,17757246	0,15180303	0,15210376	0,15758281	0,17813112	0,14805198
Specializzazione: Installazione e sostituzione di cristalli	-0,00085765	-0,01413504	0,11428298	-0,08293567	-0,39151072	-0,16106447	-0,11262975	-0,26527633
Specializzazione: Installazione e manutenzione di impianti a gas	0,00380626	0,05627536	-0,01700564	0,01834243	-0,55882145	-0,01454492	0,03984563	6,09430004
Specializzazione: Riparazione e manutenzione di pompe diesel	0,02800154	-0,00047440	0,05313974	0,02990825	-0,62717681	0,01272548	0,00169574	-0,49600934
Specializzazione: Rettifica motori	-0,00111449	0,02155773	0,00551266	0,01004658	9,07626718	-0,01575797	-0,03253519	-0,49778534
Specializzazione: Assistenza corse e preparazione/elaborazione veicoli per gare	0,11629878	0,11598577	0,21525157	0,05912552	-0,34871061	0,09181060	0,12425799	0,10620060
Tipologia di veicolo: Motoveicoli	0,19075271	0,16545727	0,17136043	0,19112263	0,21503597	0,18106340	0,18247206	0,16578695
Tipologia di veicolo: Autovetture	0,16898587	0,20803778	0,18768854	0,16136892	0,19548660	0,16163664	0,16703396	0,19373860
Tipologia di clientela: Commercianti di veicoli	0,06155681	0,03957755	0,12169282	0,08581731	0,06066716	1,64582610	0,04499983	0,08543917
Tipologia di clientela: Imprese ed enti per l'assistenza a flotte aziendali	0,04339186	0,04326264	0,06710042	0,05434076	0,04387047	0,04637341	0,04102671	0,06433525

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Intercetta	-49,80369160	-45,43856352	-196,00003517	-49,40137473	-95,37535568	-148,48754535	-68,43213467	-87,54116572
Modalità organizzativa: Officina indipendente (non autorizzata/targata)	16,18701162	15,73526447	16,58701220	16,43357522	17,01194502	15,80511401	15,94175826	15,25633645
Modalità organizzativa: Officina autorizzata/targata	-1,46390481	-1,40054838	-1,58903800	-1,73622650	-1,55995224	-6,70254664	1,22286986	-1,94115413
Spese sostenute per servizi affidati a terzi relativi a: Installazione e/o sostituzione cristalli	-0,00013584	-0,00008799	-0,00029340	-0,00010856	-0,00000361	-0,00127463	-0,00027909	0,00014659
Apparecchi per assetto ruote	4,55307605	-0,46984758	-1,73858499	-0,36593128	-0,11212638	12,92174900	1,10848324	-0,26208619
Banchi controllo apparecchi elettrici	-0,11629957	-0,74428074	-2,05575229	7,35529328	0,39541329	-3,16486117	-0,60066634	-1,36231853
Banchi prova iniettori	0,29413930	-0,33253547	12,59123026	-0,12551042	0,27109281	-1,68849168	-0,30988820	-0,19171382
Banchi prova pompe	0,83664566	0,53480514	57,46332607	-0,78879803	-0,02843235	0,72108345	-1,92885661	-1,45237783
Equilibratrici ruote	1,27855424	-0,38434229	0,01289696	-0,19694083	0,21535398	18,18776395	0,41259623	-1,52787645
Linee diagnostiche revisioni autoveicoli	-0,56652608	-0,58789601	-2,32471353	-0,46678372	-0,46709885	-2,71814645	-0,15005629	-0,10460124
Rulli prova freni, ammortizzatori, potenza motori	-1,61694545	-0,27624826	-1,61605712	-1,17485389	-1,06224715	-7,65392862	-1,75270398	2,26132892
Carri attrezzati per assistenza corse	-1,36774421	0,47027492	-4,41392239	0,32408655	2,65138365	-6,93578657	-0,10548400	0,34822896
Numero addetti	0,42949469	0,47917851	0,46756154	0,43258052	0,45225505	2,65488010	-0,00515183	0,85322338
Totale metri quadri dei locali destinati ad officina	0,00056381	0,00038988	0,00000926	0,00088393	0,00168515	-0,00081738	-0,00145117	0,00356315
Totale metri quadri dei locali destinati ad uffici	0,00304349	0,00203015	-0,00135721	0,00345213	0,00996975	0,27259030	-0,01440183	-0,00305562
Altri autoveicoli	0,20404681	0,70063989	0,31071401	0,18889933	0,18207107	0,18518088	0,25361064	0,69188883
Attività di elettrauto	0,16831645	0,13644277	0,15596860	0,69719074	0,16909699	0,23181057	0,17282901	0,18712600
Flag officina autorizzata	15,09574100	14,22564941	30,20857689	14,74463427	14,52042047	8,99459954	94,94150414	92,32090015
Compagnie di assicurazione	0,05826284	0,07100222	0,04499292	0,04228944	0,04582771	0,10139288	-0,05813090	-0,03817244
Tipologia di attività: Riparazione e manutenzione meccanica e motoristica	0,19098151	0,20537283	0,18079815	0,17278199	0,21847584	0,22516233	0,21022505	0,20122268
Tipologia di attività: Riparazione di carrozzerie	0,07074868	0,07397834	0,07165605	0,06054656	0,08004235	0,15689939	0,05384015	0,06808412
Tipologia di attività: Riparazione di pneumatici	0,73802232	0,16605774	0,19802809	0,17268589	0,14206679	0,58632472	0,19570915	0,18050778
Tipologia di attività: Vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori	0,70629532	0,15167616	0,19592235	0,16686644	0,17767567	0,62358943	0,18945334	0,16839384
Tipologia di attività: Revisione autorizzata di autoveicoli e motoveicoli (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs. 285/1992 e successive modificazioni)	0,17427977	0,18045351	0,19112904	0,17130119	0,14019416	0,09900977	0,21789203	0,21509209
Specializzazione: Installazione e sostituzione di cristalli	-0,02906759	-0,08550029	-0,19773878	-0,05525830	-0,10483615	-0,21639343	0,00971798	-0,07981742

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Specializzazione: Installazione e manutenzione di impianti a gas	0,02272598	0,02785525	-0,55153000	0,04377981	0,01712082	0,00392180	0,05304509	-0,02088731
Specializzazione: Riparazione e manutenzione di pompe diesel	0,02482294	0,03111912	2,79640521	-0,00168791	-0,01314707	0,04103952	0,03330902	0,06995566
Specializzazione: Rettifica motori	0,02503571	-0,00123099	-0,58713226	0,01032600	-0,01351894	-0,02138044	0,02236747	0,00915695
Specializzazione: Assistenza corse e preparazione/elaborazione veicoli per gare	0,07716802	0,13368832	0,09609907	0,10679699	-0,16769543	0,01836846	0,19242593	0,21498682
Tipologia di veicolo: Motoveicoli	0,19060408	0,19750854	0,18389224	0,17398671	1,67061601	0,18033832	0,17722379	0,21126566
Tipologia di veicolo: Autovetture	0,18889048	0,18222666	0,19087774	0,19502967	0,14739910	0,12801968	0,22928259	0,19315536
Tipologia di clientela: Commercianti di veicoli	0,05160573	0,05321880	0,09524920	0,04148842	0,04618165	0,09185850	0,04972902	0,05667910
Tipologia di clientela: Imprese ed enti per l'assistenza a flotte aziendali	0,04043980	0,06876663	0,09330225	0,04237076	0,04610758	0,02292481	0,04518676	0,03446972

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
Intercetta	-182,74591476	-138,00994022	-47,31321153	-857,38769917	-33,04327211	-777,69264178	-22,07372771
Modalità organizzativa: Officina indipendente (non autorizzata/targata)	16,57791552	16,85343576	16,37688370	10,86379433	15,98803108	15,38532636	15,43865734
Modalità organizzativa: Officina autorizzata/targata	-2,57263312	1,90756581	-1,89200367	-1,52157183	-0,67882816	-1,04974173	-1,34237778
Spese sostenute per servizi affidati a terzi relativi a: Installazione e/o sostituzione cristalli	-0,00013406	-0,00030033	-0,00040507	0,01386185	0,00012271	-0,00006351	-0,00022029
Apparecchi per assetto ruote	-0,01136423	-0,14036046	-0,43989323	-0,65504697	0,08173024	-0,18289255	-0,06664467
Banchi controllo apparecchi elettrici	-0,01611991	-0,33648022	-0,29118231	-0,88357233	-0,03722542	0,50524293	0,04667927
Banchi prova iniettori	0,46106709	-0,77269942	0,42019983	1,05213696	-0,11696987	-1,29138772	0,18700735
Banchi prova pompe	0,51628788	-1,48445301	0,72176855	1,30639565	-0,17828278	-1,53742741	0,68730025
Equilibratrici ruote	0,10457116	0,22161366	-0,08970599	-0,52958593	-0,02857039	-0,81022197	-0,00784620
Linee diagnostiche revisioni autoveicoli	-0,30297234	-0,74469323	-0,50601955	0,15478444	-1,09629007	-0,55814753	-0,36654356
Rulli prova freni, ammortizzatori, potenza motori	-0,89593412	-2,72729706	-0,69604473	-0,87448809	-1,72145827	-1,71335665	-0,19255321
Carri attrezzati per assistenza corse	-1,02905918	2,85813614	0,32818577	-2,53557984	-0,94799930	290,77251787	0,57185326
Numero addetti	0,88631684	-0,01483108	0,29463352	-0,30614582	1,37749895	0,36077965	0,44548774
Totale metri quadri dei locali destinati ad officina	0,00348480	-0,00199797	0,00179987	-0,00611745	0,01079542	0,00050052	0,00140812
Totale metri quadri dei locali destinati ad uffici	0,03521089	-0,01425973	0,00468260	0,02280224	0,08099575	0,01298520	0,01512608
Altri autoveicoli	0,15832130	0,23071200	0,18725700	0,07651197	0,17093208	0,20803485	0,15933531
Attività di elettrauto	0,11849319	0,15542919	0,17392234	0,09952806	0,12925382	0,18162313	0,09937070
Flag officina autorizzata	18,15122718	96,09656243	15,78482356	18,78386973	10,72426192	23,41091441	14,86361861
Compagnie di assicurazione	6,42361573	-0,05460090	0,04917192	0,40366345	0,12612077	0,07898802	0,03745311
Tipologia di attività: Riparazione e manutenzione meccanica e motoristica	0,11987968	0,19673104	0,20289688	0,14911621	0,12913515	0,22547139	0,10106843
Tipologia di attività: Riparazione di carrozzerie	0,15853615	0,07858122	0,10091164	-0,02047889	0,14338747	0,10076948	0,16443935
Tipologia di attività: Riparazione di pneumatici	0,14418931	0,13198667	0,19090384	0,15128767	0,15215026	0,18493398	0,11721265
Tipologia di attività: Vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori	0,12813132	0,17429325	0,16669390	0,14959270	0,13435817	0,18051108	0,10184215
Tipologia di attività: Revisione autorizzata di autoveicoli e motoveicoli (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs. 285/1992 e successive modificazioni)	0,17400981	0,14251234	0,18822716	0,17329023	0,16047705	0,20851390	0,16158603
Specializzazione: Installazione e sostituzione di cristalli	0,05453747	-0,09334547	-0,00251245	17,66205959	0,04659809	-0,05265124	0,01698082

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
Specializzazione: Installazione e manutenzione di impianti a gas	0,00200197	0,00422467	0,04681722	-0,24289036	0,01697279	0,03198615	0,01237439
Specializzazione: Riparazione e manutenzione di pompe diesel	0,02494271	0,00908623	0,04594537	-0,21528602	0,02668042	0,01000973	0,01975463
Specializzazione: Rettifica motori	0,02260015	-0,04919823	0,01092549	-0,41140906	0,01017032	-0,37136747	0,02701288
Specializzazione: Assistenza corse e preparazione/elaborazione veicoli per gare	0,11824932	-0,12015609	0,14693759	0,10994538	0,10614368	17,28694745	0,09632520
Tipologia di veicolo: Motoveicoli	0,18028816	1,71096039	0,15622814	0,10651425	0,17018897	0,34775890	0,14632078
Tipologia di veicolo: Autovetture	0,17143084	0,16767611	0,15031399	0,14068574	0,16930612	0,16336491	0,15760016
Tipologia di clientela: Commercianti di veicoli	0,05629621	0,04695093	0,04269718	0,02637454	0,13303983	0,03099712	0,05868612
Tipologia di clientela: Imprese ed enti per l'assistenza a flotte aziendali	0,04138682	0,01724170	0,68402683	0,07005936	0,05084944	0,09690406	0,04519503

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 3.C – Formule degli indicatori

Totale metri quadri dei locali destinati ad officina = Somma dei Locali destinati ad officina per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale metri quadri dei locali destinati ad uffici = Somma dei locali destinati ad uffici per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Altri autoveicoli = (Tipologia di veicolo: Altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t + Altri autoveicoli con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t) * (100 - Tipologia di clientela: Commercianti di veicoli - Imprese ed enti per l'assistenza a flotte aziendali – Compagnie di assicurazione) diviso 100

Attività di elettrauto = Tipologia di attività: Riparazione e manutenzione di parti e apparecchiature elettriche + Vendita e installazione di parti e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Flag officina autorizzata = 1 se Modalità organizzativa: Officina indipendente (non autorizzata/targata) = 0 e Modalità organizzativa: Officina autorizzata/targata = 1; altrimenti assume valore pari a 0

Compagnie di assicurazione = (Tipologia di clientela: Compagnie di assicurazione) * (Tipologia di clientela: Compagnie di assicurazione) diviso 100

SUB ALLEGATO 3.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[48]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[48]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[49]);
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)*100/(Ricavi dichiarati[50]);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[51]);

---

[48] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[49] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

[50] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[51] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Ponti sollevatori per mq di officina*** = (Ponti sollevatori a due/quattro colonne) / Totale mq locali destinati ad officina[52];
- ***Ricavo medio per revisione*** = (Ricavi da revisione) / (Revisioni autorizzate di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs 285/1992 - Codice della strada));
- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[53]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[54];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[55] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[56]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[51])];

---

[52] Totale mq locali destinati ad officina = Somma dei Locali destinati ad officina per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

[53] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

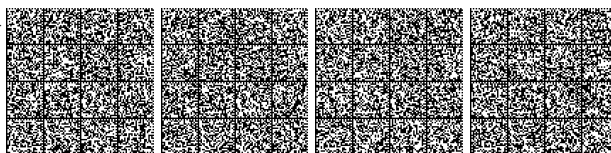
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[54] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[55] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[56] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

- **Ricavi da revisione =** [(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) * (Revisione autorizzata di autoveicoli e motoveicoli (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs. 285/1992 e successive modificazioni)) /100];
- **Ricavi dichiarati**[57] = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[54] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

[57] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

SUB ALLEGATO 3.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Officine che effettuano revisione autorizzata di autoveicoli e motoveicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,22	10,19	15,34	23,52	32,48	42,87	56,85	72,55	88,48	107,72	136,68	202,93	425,42
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,96	-0,28	0,15	0,46	0,62	0,76	0,89	1,04	1,16	1,30	1,47	1,65	1,96	2,25	2,65	3,24	4,05	5,44	8,10
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02	0,02
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	31,83	38,56	41,78	43,68	44,63	44,90	45,03	45,39	45,82	46,70	48,09	50,02	52,47	54,65	56,35	60,99	66,54	79,83	134,99

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,16	13,32	17,14	20,77	21,20	21,98	23,04	23,63	24,65	27,08	28,86	32,67	34,06	34,51	36,82	43,19	52,60	58,18	78,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,57	8,14	18,22	24,84	26,52	29,49	31,13	32,39	34,52	37,36	40,53	41,09	42,54	45,44	47,58	52,73	60,22	72,37	107,89
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	17,36	20,36	22,52	24,23	25,77	27,82	29,28	30,70	32,11	33,53	34,73	36,98	38,63	40,62	43,01	45,85	51,27	61,14	76,84
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,13	25,67	28,57	29,86	31,65	33,64	34,89	36,73	38,60	41,30	42,94	45,00	47,34	49,59	52,53	55,41	60,64	68,07	82,78

Cluster 2 - Officine indipendenti che effettuano riparazione e manutenzione meccanica e motoristica di autovetture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,38	11,08	17,41	23,70	30,63	38,29	47,54	58,11	70,88	85,09	101,67	122,70	147,04	170,34	202,20	287,51	527,37
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-31,14	-12,64	-6,55	-3,85	-2,28	-1,40	-0,85	-0,45	-0,12	0,13	0,33	0,53	0,73	0,96	1,20	1,54	2,02	2,91	5,36
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02	0,03	0,03
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,74	30,99	43,55	45,99	51,67	58,30	74,07	102,06	206,46

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,18	2,95	4,59	6,08	7,41	8,52	9,57	10,48	11,34	12,18	12,99	13,78	14,62	15,46	16,52	17,98	19,32	21,58	26,04
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,53	7,67	10,61	12,78	14,53	15,83	17,14	18,40	19,64	21,01	22,31	23,29	24,52	25,85	27,58	29,64	32,04	35,03	41,38
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,14	7,37	9,47	11,39	12,65	13,70	14,82	15,75	16,65	17,60	18,56	19,40	20,33	21,41	22,70	24,32	26,28	29,43	36,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,15	13,83	16,56	18,67	20,45	22,23	23,20	24,23	25,35	26,43	27,56	28,88	30,26	31,85	33,56	35,71	38,52	42,49	48,85

Cluster 3 - Officine autorizzate che effettuano riparazione di carrozzerie di autovetture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,88	6,01	9,63	13,93	18,31	22,90	28,37	34,96	41,22	51,34	57,72	68,52	79,10	98,16	118,55	146,44	195,19	311,32
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,94	-0,72	-0,06	0,24	0,49	0,64	0,78	0,90	1,01	1,13	1,23	1,36	1,49	1,68	1,90	2,15	2,67	3,45	4,93
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,49	41,31	45,37	46,56	47,86	51,96	55,71	61,26	77,95	155,84

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,10	0,00	2,44	6,73	7,24	9,83	10,68	11,11	11,32	11,80	11,80	13,89	16,05	16,24	16,65	17,85	17,88	19,84	21,94
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,01	0,50	11,54	14,38	18,45	20,21	21,17	22,68	23,72	24,54	26,82	27,85	29,99	32,99	33,54	34,64	40,84	45,56	56,39
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,70	14,91	18,01	20,02	22,28	22,91	23,58	24,81	25,62	26,66	27,67	28,87	30,10	31,65	33,00	34,56	36,95	40,78	46,61
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,28	25,27	27,69	29,02	30,42	31,67	32,99	34,52	35,89	37,49	38,83	40,19	41,69	43,17	44,83	46,97	49,96	54,79	65,05

Cluster 4 - Officine che effettuano riparazione, vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	14,69	21,47	31,33	38,27	45,32	53,38	60,59	68,25	77,31	85,61	98,20	109,63	124,80	139,35	159,59	183,26	227,61	273,04	370,82
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,50	-0,27	0,12	0,36	0,53	0,69	0,81	0,94	1,04	1,16	1,26	1,40	1,55	1,73	1,93	2,19	2,53	3,00	4,27
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23,36	37,50	42,61	43,31	44,56	45,18	45,90	48,09	50,42	57,51	72,03	89,36	146,98	339,81

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,70	3,70	13,12	14,86	14,86	19,91	20,64	20,64	22,02	22,02	25,13	27,15	27,15	29,00	30,75	30,75	48,00	83,79	83,79
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,56	16,48	19,72	24,09	25,15	25,75	26,81	27,67	28,82	30,42	32,54	33,83	35,37	37,49	39,82	41,22	45,19	49,23	55,57
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,51	19,92	22,23	22,97	23,79	25,08	27,03	28,14	29,87	30,75	31,79	33,44	34,64	36,27	37,83	40,34	42,60	46,37	56,12
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,45	25,70	28,20	30,05	31,82	33,44	34,52	35,81	36,92	38,16	39,46	40,75	42,03	44,01	45,85	48,89	52,34	56,09	61,20

Cluster 5 - Officine specializzate in rettifica motori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	7,69	14,92	23,06	33,49	42,58	56,61	71,90	85,38	109,67	131,98	157,01	194,87	233,31	285,70	373,33	600,51
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-26,07	-10,41	-4,25	-2,26	-1,55	-0,97	-0,45	-0,13	0,18	0,39	0,58	0,76	1,01	1,21	1,42	1,80	2,13	3,04	4,80
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,03
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,86	41,07	46,21	50,90	55,08	58,35	59,20	63,48	78,66	168,37	204,70	205,08	339,49

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,57	1,59	3,18	4,42	7,07	7,49	8,81	9,52	10,62	11,62	12,92	13,60	14,97	15,61	16,08	16,72	18,39	20,18	25,24
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,30	5,08	9,19	11,01	13,18	15,00	17,01	18,13	19,31	20,44	22,38	24,34	25,82	26,80	27,55	29,53	32,64	37,10	48,24
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,14	9,46	11,18	13,08	15,00	16,68	18,37	19,58	20,58	21,43	23,01	23,86	24,34	25,24	27,11	29,12	31,65	34,28	42,30
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,27	16,33	20,99	23,28	24,69	26,19	27,50	28,33	29,25	31,61	32,20	33,19	34,12	36,10	38,78	41,75	45,03	47,76	56,20

Cluster 6 - Officine che servono commercianti di veicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,72	13,50	20,97	29,82	38,71	49,27	63,47	82,98	103,10	123,92	152,39	179,11	246,08	478,81
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-24,35	-10,41	-6,38	-3,78	-2,15	-1,39	-0,76	-0,35	-0,04	0,20	0,43	0,65	0,84	1,05	1,36	1,70	2,40	4,10	9,84
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,02
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,64	10,53	38,92	43,44	69,15	92,62

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,12	5,40	7,90	8,21	9,29	10,76	11,40	11,69	12,26	13,36	14,09	15,10	16,42	17,40	19,10	20,53	21,76	25,15	30,29
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,23	6,67	9,80	12,24	15,28	17,58	19,34	20,94	22,33	23,25	25,77	27,09	29,10	31,31	33,72	37,95	42,20	55,17	74,78
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,26	8,47	10,97	12,41	13,79	15,03	16,14	17,01	17,95	19,70	20,70	21,56	22,34	23,57	25,74	28,39	31,83	32,93	36,78
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,51	14,86	17,39	19,16	21,63	23,01	25,29	26,34	27,54	29,35	30,58	32,56	34,60	37,41	39,44	43,27	45,79	54,57	69,66

Cluster 7 - Officine che effettuano riparazione, manutenzione, vendita e installazione di parti e apparecchiature elettriche di altri autoveicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,74	6,06	11,97	18,12	26,30	35,53	44,75	52,40	61,38	71,51	93,05	112,10	135,15	163,12	182,50	261,32	347,68	571,18
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-27,67	-14,22	-6,93	-4,09	-2,90	-1,93	-1,22	-0,46	0,02	0,20	0,40	0,68	0,96	1,19	1,41	1,90	2,45	3,52	5,85
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,66	3,89	43,28	45,75	54,30	100,72	112,39	150,85	281,70	543,95

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,31	4,59	5,96	6,93	8,41	9,52	11,03	11,56	12,01	12,20	13,11	14,18	15,09	17,51	20,50	21,81	22,89	26,42	33,77
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,39	11,75	14,99	16,21	17,35	18,80	19,92	21,60	22,56	23,97	24,23	25,39	26,23	28,00	29,80	33,45	37,14	41,53	46,88
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,22	9,46	12,48	13,79	14,45	16,24	17,45	18,45	19,72	21,18	22,19	23,39	25,07	27,14	28,77	31,15	34,04	39,91	47,58
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,16	16,88	19,79	22,55	24,11	25,68	27,02	28,57	30,00	30,96	32,02	33,55	34,80	36,40	37,73	40,82	42,39	49,07	53,29

Cluster 8 - Officine specializzate in installazione e manutenzione di impianti a gas

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,79	9,28	12,36	15,97	21,36	24,77	31,34	38,56	50,40	58,65	66,64	82,53	100,07	124,40	140,32	188,81	307,01
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-23,77	-7,08	-3,63	-2,24	-1,59	-0,76	-0,33	-0,04	0,22	0,48	0,69	0,89	1,09	1,36	1,84	2,18	2,86	4,90	12,51
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02	0,02	0,03	0,03	0,04
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,22	33,44	36,85	44,66	45,16	46,52	47,33	74,89	76,33	81,79	421,98

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,41	6,30	7,27	9,32	9,94	10,86	12,30	12,92	13,43	14,16	15,90	16,89	17,50	19,39	20,66	22,90	24,01	27,40	33,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,10	9,25	12,00	13,37	16,31	18,34	18,88	19,64	20,66	22,17	22,81	24,45	25,24	26,65	28,78	31,03	34,21	37,43	44,34
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,29	12,54	13,70	15,18	16,25	17,95	18,70	18,87	20,01	21,14	21,48	23,00	24,80	26,06	28,32	31,36	32,66	37,03	41,59
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,84	16,66	19,04	21,31	24,15	25,38	27,12	28,12	28,84	29,88	31,14	31,91	32,99	35,24	36,51	40,32	42,84	49,53	56,51

Cluster 9 - Officine di più piccole dimensioni che effettuano riparazione, vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	9,58	19,58	29,25	37,82	47,21	57,43	69,73	81,37	95,50	110,14	127,80	150,08	171,27	196,40	226,12	252,47	320,98	423,02	742,78
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-18,09	-7,16	-3,66	-2,23	-1,35	-0,81	-0,35	-0,05	0,17	0,33	0,48	0,63	0,78	0,93	1,13	1,35	1,68	2,27	3,71
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02	0,02	0,03	0,03
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,54	25,80	38,53	42,56	44,94	46,18	47,61	50,99	56,13	59,71	69,37	96,69	157,73

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,25	2,52	5,42	7,58	8,79	9,62	10,72	11,46	12,23	13,23	14,16	14,96	15,98	17,04	18,64	20,10	21,66	23,82	28,32
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,09	8,77	11,33	13,25	15,07	17,02	18,74	20,54	22,56	24,11	24,94	26,07	27,32	29,21	31,01	32,86	36,38	39,66	45,81
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,15	9,14	11,53	13,55	14,73	15,98	17,19	18,33	19,42	20,62	21,60	22,39	23,68	25,14	26,43	27,76	30,64	34,24	40,75
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,02	17,11	20,21	22,66	24,48	25,42	26,64	27,75	28,96	30,07	31,21	32,47	33,82	35,61	37,18	39,18	42,45	45,94	53,07

Cluster 10 - Officine indipendenti che effettuano riparazione e manutenzione meccanica e motoristica di altri autoveicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,75	5,91	11,06	17,28	23,67	31,25	39,15	48,12	59,10	74,00	91,09	112,11	135,14	156,80	185,71	279,62	483,16
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-26,53	-10,64	-4,97	-2,51	-1,51	-0,82	-0,31	0,05	0,30	0,51	0,73	0,90	1,10	1,36	1,61	2,04	2,69	4,01	7,62
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,59	41,44	44,72	48,84	71,16	102,19	144,29	233,68	589,79

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,22	3,19	5,99	7,86	8,92	10,48	11,14	11,76	12,60	13,72	14,60	15,46	16,35	17,85	19,75	22,46	25,22	27,80	31,55
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,49	8,45	10,86	13,47	15,55	16,96	18,61	19,73	21,53	23,03	24,39	25,56	27,23	28,94	30,83	33,35	36,73	41,20	48,98
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,35	12,08	14,20	15,59	16,83	18,79	20,20	21,31	22,11	23,05	24,22	25,32	27,11	28,90	30,80	33,02	36,56	40,86	54,65
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,26	18,55	21,16	23,35	24,63	26,00	27,71	29,23	30,68	32,30	33,89	35,76	38,08	40,57	42,72	46,12	49,59	54,92	65,50

Cluster 11 - Officine specializzate in riparazione e manutenzione di pompe diesel

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,53	14,50	26,37	33,93	45,95	61,84	79,12	96,75	110,44	135,75	164,54	192,65	218,57	243,34	283,68	390,04	477,75	729,64
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-17,97	-5,24	-2,45	-1,45	-0,84	-0,17	0,05	0,28	0,45	0,60	0,76	0,88	1,02	1,12	1,36	1,65	1,94	2,36	3,46
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44,25	45,52	46,56	46,94	47,30	49,49	52,66	59,50	59,77	81,39	90,66	118,97

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-6,78	5,01	5,77	8,38	8,63	10,29	10,58	11,59	12,27	12,86	13,61	14,07	14,99	17,24	17,71	20,47	23,43	29,50	34,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,58	7,72	9,10	13,91	15,43	17,40	19,93	21,64	22,11	22,79	24,36	27,09	28,14	29,59	31,53	33,34	34,66	38,34	48,17
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,49	12,73	14,72	17,06	18,72	19,86	23,11	23,86	24,70	26,85	27,22	28,58	29,80	30,62	32,46	34,02	38,26	39,91	46,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,58	19,63	23,67	26,14	27,56	28,47	30,21	31,68	33,13	33,83	35,32	36,78	37,72	39,44	41,11	43,82	46,45	52,02	58,23

Cluster 12 - Officine che effettuano riparazione, manutenzione, vendita e installazione di parti e apparecchiature elettriche di autovetture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	9,18	17,48	27,33	36,90	46,62	58,22	73,63	90,51	108,22	130,00	157,35	178,53	212,67	247,60	307,52	452,83	808,21
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-39,56	-17,69	-9,76	-6,63	-4,36	-2,87	-2,00	-1,33	-0,85	-0,41	-0,12	0,14	0,36	0,63	0,87	1,17	1,64	2,38	4,30
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02	0,03
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,40	33,18	44,74	46,15	48,47	54,41	59,23	63,96	91,86	210,54

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,90	3,76	5,11	6,14	7,25	8,25	9,23	10,17	10,86	11,33	12,00	12,56	13,64	14,52	15,31	16,46	17,82	19,80	22,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,12	7,84	10,23	11,80	13,24	14,67	16,07	17,36	18,46	19,79	21,52	22,66	24,11	25,04	26,54	28,36	30,76	33,74	40,48
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,63	7,59	9,46	10,53	11,81	12,86	14,09	14,84	15,89	16,97	17,75	18,59	19,90	20,89	22,19	23,52	24,85	26,98	32,96
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,33	13,24	16,16	18,23	19,85	21,50	22,93	24,02	25,02	25,98	27,02	27,89	29,13	30,90	33,06	35,38	38,02	41,47	49,33

Cluster 13 - Officine indipendenti che effettuano riparazione e manutenzione meccanica e motoristica di motoveicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,66	15,58	27,62	42,80	57,30	73,00	91,39	112,45	134,34	157,58	183,10	225,14	272,33	330,83	396,00	569,86	977,70
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-57,55	-19,19	-9,57	-5,79	-3,33	-2,33	-1,70	-1,20	-0,89	-0,60	-0,33	-0,11	0,07	0,27	0,50	0,78	1,15	1,66	3,49
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,02
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,88	44,45	46,76	50,89	60,54	80,55	115,96

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,03	1,30	2,59	3,60	5,10	5,64	6,78	7,68	8,71	9,41	10,17	11,01	11,76	12,44	13,21	14,64	15,45	16,86	20,99
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,43	2,93	5,73	7,92	9,77	10,95	11,92	12,84	13,68	14,89	15,91	16,99	18,31	20,14	21,15	23,00	25,09	27,93	34,67
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,59	3,32	5,50	7,12	8,50	9,56	11,18	12,45	13,20	14,16	15,03	15,89	17,24	18,22	19,40	21,28	23,79	26,92	33,24
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,38	9,42	11,82	13,56	14,92	16,28	17,92	19,38	20,86	22,19	23,50	25,28	26,65	28,65	30,10	33,08	37,01	40,84	48,42

Cluster 14 - Officine di più grandi dimensioni che effettuano riparazione, vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	12,16	26,85	37,96	50,58	55,35	62,41	71,90	74,97	81,68	86,59	98,45	104,46	116,45	126,63	138,93	150,58	179,85	209,13	357,74
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,93	0,07	0,50	0,60	0,73	0,82	0,99	1,17	1,23	1,32	1,40	1,52	1,68	1,84	1,98	2,22	2,61	2,88	3,59
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	23,24	32,98	37,38	43,02	44,12	46,30	46,33	46,98	47,81	50,11	53,89	64,34	65,14	88,58	163,12

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54	17,54
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	31,43	31,43	31,43	31,43	31,43
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	28,70	28,70	31,63	31,63	37,81	37,81	40,16	40,16	42,24	45,58	45,58	46,00	46,00	48,18	48,18	54,98	54,98	55,87	55,87
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,96	32,15	35,77	37,89	38,69	40,65	41,99	43,27	44,61	45,37	46,75	48,10	49,30	51,48	52,90	56,15	60,07	62,42	70,70

Cluster 15 - Officine autorizzate che effettuano riparazione e manutenzione meccanica e motoristica di autovetture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,76	8,04	13,74	20,18	26,04	32,53	38,80	45,92	54,06	62,99	74,07	87,60	101,39	117,65	141,07	165,41	187,46	250,49	393,10
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,21	-1,79	-0,68	-0,16	0,12	0,33	0,50	0,65	0,79	0,92	1,05	1,19	1,37	1,55	1,76	2,06	2,49	3,21	4,93
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02	0,03
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,25	29,08	41,37	44,72	46,33	49,76	54,59	61,32	73,19	88,53	128,43	248,81

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,15	4,48	8,25	9,26	10,75	11,56	12,75	13,65	14,69	15,98	16,90	18,29	19,48	20,46	21,83	22,97	25,86	29,06	35,41
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,14	13,64	16,71	19,46	21,43	22,70	23,75	25,09	26,01	26,81	27,97	29,09	30,48	32,08	33,56	36,29	40,42	43,83	50,60
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,09	13,39	15,40	17,13	18,91	20,75	21,98	23,05	23,85	25,06	26,35	27,43	28,95	30,25	31,76	34,14	36,73	40,41	45,53
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,88	22,30	24,94	26,38	27,70	28,98	30,26	31,42	32,39	33,68	34,78	35,97	37,35	38,80	40,52	42,52	45,29	48,92	56,04

Cluster 16 - Officine autorizzate che effettuano riparazione e manutenzione meccanica e motoristica di altri autoveicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,36	5,26	8,68	12,81	17,71	22,48	27,99	33,32	39,17	47,10	55,77	69,63	81,77	92,59	115,18	134,13	158,38	203,23	274,09
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,92	0,05	0,46	0,75	0,92	1,06	1,22	1,35	1,47	1,65	1,78	1,96	2,18	2,43	2,73	3,17	3,63	4,57	6,57
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35,26	42,38	44,90	46,67	53,03	61,12	71,18	81,32	105,84	141,10	196,15	347,89	730,38

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,73	7,73	8,62	8,62	8,62	9,76	12,25	12,25	12,25	14,26	18,86	18,86	18,86	20,99	24,67	24,67	24,67	32,67	210,29
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-15,19	-15,19	9,39	9,39	13,84	14,69	14,69	33,19	33,19	33,70	33,90	33,90	34,96	34,96	38,16	40,97	40,97	41,97	41,97
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	15,47	21,60	25,30	27,90	29,74	31,47	32,60	33,50	34,45	36,39	37,42	38,41	41,34	42,55	45,80	46,77	50,09	53,26	57,05
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,63	30,70	32,92	34,68	36,26	37,98	39,78	41,60	43,09	44,57	46,74	48,51	50,62	53,23	55,48	58,19	61,16	66,79	72,82

Cluster 17 - Officine che servono compagnie di assicurazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,26	6,92	9,86	13,61	19,16	23,24	29,10	34,80	40,74	50,34	61,14	74,34	99,09	117,33	140,48	170,75	265,83
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,79	-1,38	-0,45	0,04	0,27	0,44	0,59	0,73	0,84	0,95	1,08	1,21	1,35	1,49	1,71	2,10	2,44	3,25	4,68
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,93	10,47	10,67	39,66	44,14	47,43	66,49	109,67

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,96	9,28	9,55	11,31	11,31	12,04	12,20	13,76	15,94	16,05	16,32	16,82	18,34	19,24	20,37	20,37	21,37	21,66	25,19
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,46	14,98	18,80	20,66	22,07	22,62	23,43	24,58	25,79	26,20	28,02	28,92	31,56	32,60	34,20	34,83	39,66	41,59	51,00
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,54	13,71	15,67	16,31	18,94	20,08	21,18	23,45	23,79	24,72	26,00	27,69	28,68	29,54	31,15	33,09	35,81	38,35	50,93
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,94	23,05	26,48	27,60	28,93	30,32	31,60	32,62	33,99	35,74	37,03	38,93	40,21	42,00	44,18	46,68	48,64	53,88	61,43

Cluster 18 - Officine autorizzate che effettuano riparazione e manutenzione meccanica e motoristica di motoveicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,43	15,76	22,19	30,14	39,19	50,46	67,09	81,14	98,55	117,37	135,23	154,86	177,87	227,31	283,54	356,62	504,88	726,78
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-37,30	-12,15	-6,29	-2,76	-1,60	-1,22	-0,80	-0,53	-0,29	-0,02	0,13	0,36	0,49	0,65	0,84	1,08	1,49	2,00	3,39
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,86	34,53	44,52	45,61	52,58	71,08	86,55	110,79

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-18,70	0,04	1,62	3,46	9,80	10,97	11,71	12,32	12,63	13,62	14,27	15,16	15,80	16,10	16,77	20,00	24,60	29,34	33,49
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,08	7,15	11,59	13,43	14,20	15,93	16,68	17,18	18,04	18,97	19,45	21,68	22,88	24,24	25,44	26,34	27,25	30,05	37,73
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,10	1,09	5,51	6,14	10,95	11,57	12,36	13,21	14,03	15,30	15,77	16,59	17,35	18,78	22,99	29,09	30,89	34,02	43,82
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,09	13,09	16,44	18,75	19,79	21,06	22,98	24,54	26,01	27,50	29,18	30,67	31,84	32,93	34,47	35,73	37,59	40,59	47,18

Cluster 19 - Officine che servono imprese ed enti per l'assistenza a flotte aziendali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,73	6,92	12,21	16,99	21,78	29,49	37,19	44,89	54,18	66,48	80,04	101,85	126,78	150,66	177,74	254,03	456,14
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-15,12	-5,86	-3,03	-1,51	-0,79	-0,30	0,01	0,23	0,47	0,68	0,87	1,02	1,18	1,39	1,70	2,03	2,68	3,64	6,58
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,29	43,51	48,90	55,52	80,23	115,98	179,23	583,80

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,23	6,16	7,99	9,60	11,12	11,70	12,75	13,74	14,63	15,51	16,93	17,78	19,50	20,44	21,71	24,08	26,29	30,51	40,24
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,29	11,20	14,11	16,32	17,28	19,33	22,30	23,27	23,99	24,74	25,92	26,93	28,61	29,86	31,25	35,37	38,88	43,61	51,64
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,00	11,75	14,55	16,29	17,64	18,63	20,67	22,24	23,83	25,43	27,10	28,72	31,24	33,41	35,83	38,28	41,98	46,58	63,58
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,70	19,78	22,89	24,53	26,62	28,21	30,04	31,63	32,92	34,68	36,75	38,83	41,30	43,65	45,94	49,55	52,66	57,20	65,16

Cluster 20 - Officine specializzate in installazione e sostituzione di cristalli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,14	9,47	13,99	19,60	23,13	27,12	38,27	46,16	59,96	69,36	80,94	104,64	139,01	164,10	232,04	315,37
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-14,91	-3,87	-1,56	-0,78	-0,49	-0,07	0,17	0,33	0,51	0,67	0,81	0,93	1,01	1,21	1,46	1,63	2,08	2,33	3,42
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,88	30,88

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-11,19	2,02	2,67	3,09	3,87	4,45	6,42	6,97	7,50	7,62	9,71	13,43	13,83	16,68	17,03	19,08	21,63	25,26	28,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,85	8,05	9,66	12,31	13,95	16,14	17,59	19,35	21,75	22,77	23,41	24,02	24,82	25,95	27,38	28,38	32,19	37,83	49,50
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,84	9,09	9,37	12,51	13,56	13,79	17,72	19,63	21,09	22,16	24,07	24,84	27,37	29,91	31,36	32,49	42,11	43,42	43,83
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,63	19,59	21,78	25,07	27,58	28,56	29,68	30,57	31,97	34,06	36,03	38,42	39,72	41,85	44,67	47,60	52,28	55,12	62,62

Cluster 21 - Officine indipendenti di più grandi dimensioni che effettuano riparazione di carrozzerie di autovetture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,50	5,39	9,74	13,50	17,99	22,79	27,62	34,30	40,58	47,60	55,50	62,96	75,49	88,68	101,88	127,04	149,68	182,15	282,06
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,15	-0,65	-0,15	0,16	0,36	0,52	0,65	0,76	0,87	0,97	1,09	1,20	1,32	1,45	1,60	1,82	2,17	2,67	3,66
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,21	29,61	42,72	44,65	47,32	49,45	55,25	59,53	74,08	99,04	160,43	339,23

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,05	-0,05	0,00	0,00	0,00	8,74	9,76	9,76	9,76	12,07	17,70	17,70	17,70	22,93	24,92	24,92	24,92	31,54	32,41
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,86	14,61	17,86	19,29	21,12	22,76	26,37	26,63	28,38	29,17	30,26	31,49	32,99	34,65	37,23	39,74	43,38	53,59	57,07
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,20	16,39	19,93	21,72	23,22	25,23	26,66	28,25	29,27	30,93	32,49	35,23	36,86	38,72	40,88	42,70	44,59	48,81	57,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,93	25,03	27,25	28,68	30,32	31,44	32,68	34,07	35,40	36,46	37,62	38,81	40,45	42,20	44,30	46,76	49,92	54,55	62,17

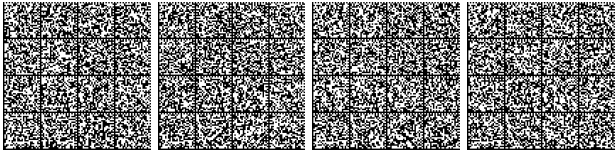
Cluster 22 - Officine specializzate in assistenza corse e preparazione/elaborazione veicoli per gare

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,29	14,81	24,67	35,91	54,65	80,95	113,17	136,99	149,89	166,03	230,55	283,84	370,29	450,03	790,83
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-11,07	-4,89	-2,74	-1,69	-0,70	-0,46	-0,29	0,02	0,23	0,38	0,54	0,75	0,96	1,26	1,53	2,02	3,69	9,81	29,61
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,77	0,77	0,77	29,81	61,37

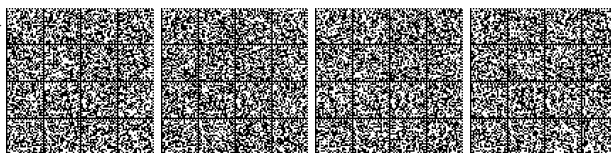
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,20	2,20	2,64	3,93	3,93	12,84	14,79	14,79	15,82	15,82	20,54	21,21	21,21	22,05	23,76	23,76	31,53	39,04	39,04
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,11	8,45	13,80	15,25	18,04	19,45	20,56	21,98	24,76	26,23	27,54	28,75	29,21	31,59	33,36	35,03	35,69	40,51	54,03
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-10,71	-10,71	-10,71	-10,71	15,47	15,47	15,47	19,32	19,32	30,09	30,09	30,09	36,79	36,79	36,79	44,69	44,69	44,69	58,82
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-52,61	9,58	18,64	21,50	24,07	24,64	26,57	29,32	30,37	31,46	32,86	34,74	37,42	40,95	49,62	51,06	60,72	78,78	88,29

Cluster 23 - Officine indipendenti che effettuano riparazione di carrozzerie di autovetture

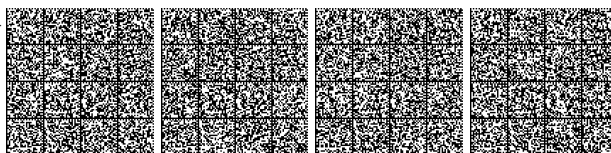
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,16	10,83	17,10	24,54	32,28	41,39	52,11	64,57	78,50	95,23	115,21	139,68	163,06	187,99	259,72	455,68
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-46,82	-17,55	-8,63	-5,07	-3,12	-1,93	-1,16	-0,63	-0,26	0,05	0,28	0,47	0,67	0,86	1,10	1,38	1,80	2,68	5,06
Ponti sollevatori per mq di officina	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02
Ricavo medio per revisione	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,83	32,58	43,01	44,89	46,08	48,62	53,94	58,00	66,24	106,54	262,92

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	1,70	3,54	5,28	6,70	7,76	8,51	9,27	10,16	11,00	11,91	12,83	13,75	14,93	16,11	17,84	20,32	22,44	27,16
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,25	5,33	8,96	11,77	13,90	15,59	17,15	18,66	20,21	21,95	23,47	25,18	26,45	27,81	29,74	32,56	35,62	40,43	49,79
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,94	8,28	10,08	11,60	12,96	14,12	15,25	16,37	17,38	18,51	19,74	21,19	21,98	23,19	24,50	26,54	28,83	32,27	39,83
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,98	15,50	18,31	20,58	22,40	24,13	25,68	26,61	27,70	28,91	30,08	31,47	32,80	34,44	36,44	39,00	42,26	46,90	55,52

SUB ALLEGATO 3.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	137,00
2	Tutti i soggetti	0,00	202,00
3	Tutti i soggetti	0,00	146,00
4	Tutti i soggetti	0,00	228,00
5	Tutti i soggetti	0,00	233,00
6	Tutti i soggetti	0,00	179,00
7	Tutti i soggetti	0,00	182,00
8	Tutti i soggetti	0,00	140,00
9	Tutti i soggetti	0,00	226,00
10	Tutti i soggetti	0,00	157,00
11	Tutti i soggetti	0,00	243,00
12	Tutti i soggetti	0,00	248,00
13	Tutti i soggetti	0,00	331,00
14	Tutti i soggetti	0,00	250,00
15	Tutti i soggetti	0,00	165,00
16	Tutti i soggetti	0,00	158,00
17	Tutti i soggetti	0,00	140,00
18	Tutti i soggetti	0,00	284,00
19	Tutti i soggetti	0,00	151,00
20	Tutti i soggetti	0,00	139,00
21	Tutti i soggetti	0,00	182,00
22	Tutti i soggetti	0,00	180,00
23	Tutti i soggetti	0,00	163,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Ponti sollevatori per mq di officina	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	0,04
2	Tutti i soggetti	0,00	0,04
3	Tutti i soggetti	0,00	0,04
4	Tutti i soggetti	0,00	0,04
5	Tutti i soggetti	0,00	0,04
6	Tutti i soggetti	0,00	0,04
7	Tutti i soggetti	0,00	0,04
8	Tutti i soggetti	0,00	0,04
9	Tutti i soggetti	0,00	0,04
10	Tutti i soggetti	0,00	0,04
11	Tutti i soggetti	0,00	0,04
12	Tutti i soggetti	0,00	0,04
13	Tutti i soggetti	0,00	0,04
14	Tutti i soggetti	0,00	0,04
15	Tutti i soggetti	0,00	0,04
16	Tutti i soggetti	0,00	0,04
17	Tutti i soggetti	0,00	0,04
18	Tutti i soggetti	0,00	0,04
19	Tutti i soggetti	0,00	0,04
20	Tutti i soggetti	0,00	0,04
21	Tutti i soggetti	0,00	0,04
22	Tutti i soggetti	0,00	0,04
23	Tutti i soggetti	0,00	0,04

Cluster	Modalità di distribuzione	Ricavo medio per revisione	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	45,00	60,00
2	Tutti i soggetti	45,00	60,00
3	Tutti i soggetti	45,00	60,00
4	Tutti i soggetti	45,00	60,00
5	Tutti i soggetti	45,00	60,00
6	Tutti i soggetti	45,00	60,00
7	Tutti i soggetti	45,00	60,00
8	Tutti i soggetti	45,00	60,00
9	Tutti i soggetti	45,00	60,00
10	Tutti i soggetti	45,00	60,00
11	Tutti i soggetti	45,00	60,00
12	Tutti i soggetti	45,00	60,00
13	Tutti i soggetti	45,00	60,00
14	Tutti i soggetti	45,00	60,00
15	Tutti i soggetti	45,00	60,00
16	Tutti i soggetti	45,00	60,00
17	Tutti i soggetti	45,00	60,00
18	Tutti i soggetti	45,00	60,00
19	Tutti i soggetti	45,00	60,00
20	Tutti i soggetti	45,00	60,00
21	Tutti i soggetti	45,00	60,00
22	Tutti i soggetti	45,00	60,00
23	Tutti i soggetti	45,00	60,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	20,77	25,77	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,84	28,57	100,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	17,98	22,70	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,01	25,35	60,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	19,84	24,81	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,72	29,02	100,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	22,02	25,08	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,75	28,20	80,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	18,39	24,34	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,38	29,25	100,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	19,10	23,57	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,33	26,34	80,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	20,50	23,39	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,97	27,02	60,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	19,39	23,00	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,81	27,12	60,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	18,64	23,68	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,56	26,64	60,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	19,75	24,22	70,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,03	27,71	70,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	20,47	24,70	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,36	28,47	90,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	17,82	22,19	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,66	25,98	60,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	16,86	21,28	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,14	25,28	60,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	31,63	31,63	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	32,15	32,15	100,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	20,46	25,06	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,75	27,70	100,00
16	Gruppo territoriale 2, 5	20,99	27,90	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,00	32,92	100,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
17	Gruppo territoriale 2, 5	19,24	23,79	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,43	28,93	80,00
18	Gruppo territoriale 2, 5	20,00	22,99	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,88	26,01	60,00
19	Gruppo territoriale 2, 5	20,43	25,43	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,74	30,04	100,00
20	Gruppo territoriale 2, 5	19,08	22,16	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,82	27,58	80,00
21	Gruppo territoriale 2, 5	22,93	26,66	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,37	30,32	100,00
22	Gruppo territoriale 2, 5	20,54	22,00	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,76	26,57	90,00
23	Gruppo territoriale 2, 5	20,32	23,19	70,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,47	27,70	70,00

SUB ALLEGATO 3.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Officine che effettuano revisione autorizzata di autoveicoli e motoveicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,06	1,90	2,68	3,44	3,94	4,52	5,28	5,97	6,62	7,17	8,31	9,43	10,63	12,11	13,43	15,06	19,24
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,13	4,90	7,55	10,56	13,66	16,82	18,62	20,41	21,37	22,18	22,70	23,42	24,65	25,82	28,55	31,08	42,23	59,30
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,22	10,19	15,34	23,52	32,48	42,87	56,85	72,55	88,48	107,72	136,68	202,93	425,42
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,21	0,46	0,69	0,89	1,05	1,20	1,39	1,62	1,82	1,99	2,28	2,53	2,84	3,27	3,76	4,42	5,38	7,36	13,36

Cluster 2 - Officine indipendenti che effettuano riparazione e manutenzione meccanica e motoristica di autovetture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	1,27	1,98	2,64	3,33	4,11	4,90	5,81	6,89	8,11	9,71	11,63	13,89	17,50
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,42	8,52	11,00	14,05	18,39	20,00	21,64	22,91	23,73	25,58	27,75	30,95	33,34	35,51	39,74	48,32
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,38	11,08	17,41	23,70	30,63	38,29	47,54	58,11	70,88	85,09	101,67	122,70	147,04	170,34	202,20	287,51	527,37
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,17	0,31	0,45	0,59	0,73	0,88	1,05	1,24	1,44	1,68	1,95	2,27	2,66	3,20	3,91	4,94	6,84

Cluster 3 - Officine autorizzate che effettuano riparazione di carrozzerie di autovetture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,38	1,26	1,96	2,49	3,01	3,48	3,99	4,60	5,15	5,78	6,67	7,43	8,43	9,55	11,01	12,82	15,54
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,22	7,22	9,76	14,07	16,09	17,09	18,89	20,18	21,92	22,49	23,14	23,91	25,39	28,18	32,54	35,68	47,24
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,88	6,01	9,63	13,93	18,31	22,90	28,37	34,96	41,22	51,34	57,72	68,52	79,10	98,16	118,55	146,44	195,19	311,32
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,21	0,49	0,70	0,87	1,05	1,20	1,38	1,55	1,70	1,87	2,07	2,26	2,45	2,78	3,11	3,57	4,01	4,73	6,07

Cluster 4 - Officine che effettuano riparazione, vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,20	1,89	2,82	3,42	3,93	4,35	4,86	5,56	6,01	6,51	7,04	7,63	8,36	9,00	10,07	11,28	13,04	15,84
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,48	8,88	13,26	18,66	19,28	20,17	20,94	21,80	22,61	23,34	23,96	25,29	27,23	30,34	33,58	39,54	49,31
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	14,69	21,47	31,33	38,27	45,32	53,38	60,59	68,25	77,31	85,61	98,20	109,63	124,80	139,35	159,59	183,26	227,61	273,04	370,82
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,14	0,26	0,36	0,45	0,53	0,62	0,70	0,78	0,88	0,99	1,09	1,22	1,39	1,59	1,86	2,32	3,04	3,52	4,18

Cluster 5 - Officine specializzate in rettifica motori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	0,94	1,48	2,31	3,05	3,61	4,59	5,27	6,03	7,20	8,19	10,24	12,50	16,52
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,47	5,64	10,54	11,56	16,31	18,20	18,93	20,29	21,89	22,88	23,49	25,55	25,64	27,08	28,74	40,85	47,20
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	7,69	14,92	23,06	33,49	42,58	56,61	71,90	85,38	109,67	131,98	157,01	194,87	233,31	285,70	373,33	600,51
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,08	0,26	0,43	0,56	0,71	0,86	1,00	1,21	1,37	1,60	1,85	2,07	2,40	2,63	3,03	3,78	4,73	6,09

Cluster 6 - Officine che servono commercianti di veicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,81	1,63	2,35	3,20	4,39	5,23	6,28	7,56	8,90	10,33	12,26	14,16	15,93	19,68
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,19	8,01	11,58	14,31	18,50	20,50	20,78	22,09	22,62	23,42	23,95	26,43	28,54	32,02	40,21	43,56
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,72	13,50	20,97	29,82	38,71	49,27	63,47	82,98	103,10	123,92	152,39	179,11	246,08	478,81
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,05	0,19	0,30	0,46	0,62	0,79	0,95	1,17	1,36	1,57	1,87	2,21	2,67	3,15	3,76	4,90	7,07

Cluster 7 - Officine che effettuano riparazione, manutenzione, vendita e installazione di parti e apparecchiature elettriche di altri autoveicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,34	1,02	1,62	2,29	2,92	3,58	4,09	4,81	5,69	6,62	7,52	8,90	9,92	11,25	13,60	16,75
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	4,82	5,56	10,26	17,33	18,23	18,62	21,41	23,07	23,21	23,44	24,09	25,97	26,13	26,98	28,21	29,36	33,33	36,12	44,28
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,74	6,06	11,97	18,12	26,30	35,53	44,75	52,40	61,38	71,51	93,05	112,10	135,15	163,12	182,50	261,32	347,68	571,18
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,11	0,23	0,37	0,47	0,57	0,69	0,83	1,00	1,21	1,37	1,55	1,84	2,14	2,47	2,80	3,42	4,11	5,31

Cluster 8 - Officine specializzate in installazione e manutenzione di impianti a gas

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,74	1,27	1,94	2,63	3,11	3,66	4,22	5,15	6,41	7,47	8,71	10,17	12,49	14,18	16,76
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,80	0,80	1,98	8,28	8,28	13,27	13,27	13,84	17,10	17,10	21,54	23,59	23,59	26,72	27,19	27,19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,79	9,28	12,36	15,97	21,36	24,77	31,34	38,56	50,40	58,65	66,64	82,53	100,07	124,40	140,32	188,81	307,01
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,01	0,14	0,26	0,41	0,55	0,66	0,82	0,99	1,14	1,32	1,50	1,70	2,04	2,40	2,87	3,44	4,05	5,26	6,60

Cluster 9 - Officine di più piccole dimensioni che effettuano riparazione, vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,70	1,64	2,54	3,38	4,15	4,85	5,61	6,34	7,21	8,29	9,41	10,77	12,35	14,27	16,63
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,03	7,99	10,33	15,22	17,55	18,74	19,84	20,64	21,55	22,25	23,28	24,00	25,14	27,72	32,42	36,13	45,67
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	9,58	19,58	29,25	37,82	47,21	57,43	69,73	81,37	95,50	110,14	127,80	150,08	171,27	196,40	226,12	252,47	320,98	423,02	742,78
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,02	0,10	0,19	0,27	0,37	0,46	0,56	0,67	0,80	0,94	1,11	1,31	1,57	1,91	2,34	3,05	3,92	5,26

Cluster 10 - Officine indipendenti che effettuano riparazione e manutenzione meccanica e motoristica di altri autoveicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59	1,22	1,80	2,36	3,14	3,91	4,61	5,52	6,40	7,63	8,87	10,56	12,39	15,01	18,97
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,04	5,15	7,80	11,11	14,94	17,27	18,20	18,77	19,94	21,40	22,52	23,21	24,12	25,20	28,41	32,60	41,68
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,75	5,91	11,06	17,28	23,67	31,25	39,15	48,12	59,10	74,00	91,09	112,11	135,14	156,80	185,71	279,62	483,16
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,07	0,22	0,38	0,52	0,67	0,81	0,94	1,10	1,27	1,48	1,70	1,94	2,23	2,60	3,10	3,81	4,73	6,36

Cluster 11 - Officine specializzate in riparazione e manutenzione di pompe diesel

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,00	1,78	2,53	3,11	3,61	4,25	4,63	4,97	5,76	6,29	6,97	7,52	9,00	10,88	13,10	17,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,39	6,88	11,05	12,83	14,47	15,61	17,07	18,47	19,83	20,23	22,07	22,30	22,83	25,48	26,97	28,68	29,19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,53	14,50	26,37	33,93	45,95	61,84	79,12	96,75	110,44	135,75	164,54	192,65	218,57	243,34	283,68	390,04	477,75	729,64
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,14	0,28	0,49	0,68	0,78	0,91	1,09	1,24	1,39	1,61	1,78	2,01	2,12	2,47	2,91	3,50	4,44	5,84

Cluster 12 - Officine che effettuano riparazione, manutenzione, vendita e installazione di parti e apparecchiature elettriche di autovetture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,81	1,49	2,23	2,92	3,60	4,37	5,25	6,13	7,29	8,94	10,90	13,42	17,08
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,63	9,46	11,12	15,54	17,98	20,75	22,89	23,65	24,44	25,00	26,82	28,04	29,94	33,10	34,37	41,09	56,58
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	9,18	17,48	27,33	36,90	46,62	58,22	73,63	90,51	108,22	130,00	157,35	178,53	212,67	247,60	307,52	452,83	808,21
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,10	0,23	0,35	0,50	0,64	0,78	0,93	1,12	1,32	1,54	1,81	2,10	2,48	2,94	3,52	4,36	6,04

Cluster 13 - Officine indipendenti che effettuano riparazione e manutenzione meccanica e motoristica di motoveicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	0,97	1,99	2,84	3,73	5,03	6,25	7,65	9,23	11,30	13,50	15,42	19,78
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,64	4,90	7,89	11,19	15,69	17,94	19,61	19,98	20,21	20,97	22,66	23,03	24,78	26,24	28,74	33,57	40,57
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,66	15,58	27,62	42,80	57,30	73,00	91,39	112,45	134,34	157,58	183,10	225,14	272,33	330,83	396,00	569,86	977,70
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,01	0,19	0,33	0,48	0,64	0,82	0,98	1,18	1,42	1,67	1,95	2,32	2,71	3,29	4,10	5,18	8,23

Cluster 14 - Officine di più grandi dimensioni che effettuano riparazione, vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,79	2,82	3,63	4,09	4,74	4,95	5,21	5,50	6,26	6,65	6,94	7,60	7,82	8,66	9,46	9,97	11,39	16,30
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,56	5,03	5,41	9,37	10,04	10,78	12,12	14,21	14,90	16,14	18,71	20,04	22,08	23,06	24,85	28,87	29,00	35,26
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	12,16	26,85	37,96	50,58	55,35	62,41	71,90	74,97	81,68	86,59	98,45	104,46	116,45	126,63	138,93	150,58	179,85	209,13	357,74
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,29	0,38	0,48	0,58	0,77	0,85	0,94	1,01	1,11	1,20	1,26	1,45	1,62	1,87	2,10	2,52	2,86	3,42	3,76

Cluster 15 - Officine autorizzate che effettuano riparazione e manutenzione meccanica e motoristica di autovetture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,67	1,60	2,29	2,90	3,39	3,87	4,36	4,85	5,36	5,93	6,60	7,35	8,33	9,48	10,75	12,86	15,74
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,88	8,58	11,13	14,24	17,50	20,14	21,60	22,41	23,18	23,99	25,33	27,48	30,03	32,76	34,45	39,67	48,34
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,76	8,04	13,74	20,18	26,04	32,53	38,80	45,92	54,06	62,99	74,07	87,60	101,39	117,65	141,07	165,41	187,46	250,49	393,10
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,10	0,32	0,53	0,67	0,82	0,96	1,10	1,26	1,40	1,57	1,74	1,95	2,18	2,47	2,81	3,26	3,83	4,73	6,12

Cluster 16 - Officine autorizzate che effettuano riparazione e manutenzione meccanica e motoristica di altri autoveicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,53	1,65	2,16	2,60	3,19	3,52	3,91	4,32	4,69	5,08	5,65	6,30	6,80	7,51	8,48	9,86	11,76	15,50
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,28	2,48	6,34	8,94	11,58	12,58	15,51	18,25	20,08	20,84	22,17	22,58	24,73	26,33	27,90	31,15	39,55	51,19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,36	5,26	8,68	12,81	17,71	22,48	27,99	33,32	39,17	47,10	55,77	69,63	81,77	92,59	115,18	134,13	158,38	203,23	274,09
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,38	0,66	0,80	0,95	1,07	1,21	1,34	1,45	1,59	1,79	1,96	2,18	2,36	2,54	2,76	3,13	3,49	4,17	5,32

Cluster 17 - Officine che servono compagnie di assicurazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,19	1,55	2,28	2,88	3,52	3,96	4,59	5,14	5,89	7,01	7,90	8,78	9,83	11,76	13,46	15,45
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,46	8,75	12,16	13,01	17,35	19,72	20,85	21,32	21,63	22,21	22,73	23,15	24,75	25,28	27,94	32,22	36,69	43,49
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,26	6,92	9,86	13,61	19,16	23,24	29,10	34,80	40,74	50,34	61,14	74,34	99,09	117,33	140,48	170,75	265,83
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,29	0,45	0,64	0,84	1,02	1,19	1,31	1,44	1,60	1,81	2,05	2,28	2,57	2,88	3,29	3,78	4,37	5,55

Cluster 18 - Officine autorizzate che effettuano riparazione e manutenzione meccanica e motoristica di motoveicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,08	0,88	1,44	1,94	2,66	3,16	3,73	4,37	5,00	6,19	7,42	9,02	10,74	12,82	14,99	19,36
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,53	5,80	7,95	15,60	16,20	18,91	20,03	21,37	24,79	25,90	27,46	27,83	28,22	29,51	31,24	32,93
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,43	15,76	22,19	30,14	39,19	50,46	67,09	81,14	98,55	117,37	135,23	154,86	177,87	227,31	283,54	356,62	504,88	726,78
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,01	0,15	0,33	0,46	0,66	0,85	0,96	1,10	1,25	1,44	1,66	1,86	2,11	2,47	2,91	3,43	3,91	4,70	6,21

Cluster 19 - Officine che servono imprese ed enti per l'assistenza a flotte aziendali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,70	1,54	2,29	2,96	3,71	4,30	5,04	5,85	6,54	7,47	8,59	10,10	12,02	14,52	18,36
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,22	5,84	9,47	13,17	16,44	17,97	19,33	21,61	22,26	23,26	24,14	26,27	27,61	29,02	32,45	35,47	46,23
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,73	6,92	12,21	16,99	21,78	29,49	37,19	44,89	54,18	66,48	80,04	101,85	126,78	150,66	177,74	254,03	456,14
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,10	0,25	0,38	0,52	0,66	0,80	0,95	1,09	1,25	1,44	1,64	1,88	2,15	2,49	2,91	3,54	4,51	5,94

Cluster 20 - Officine specializzate in installazione e sostituzione di cristalli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,08	2,33	3,25	4,40	5,36	6,22	6,85	7,43	8,58	9,43	10,82	12,43	13,62	15,60	18,56	22,37
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,34	6,07	14,95	16,32	20,77	21,28	21,99	22,51	22,53	24,20	24,56	25,86	26,82	27,54	30,24	31,24
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,14	9,47	13,99	19,60	23,13	27,12	38,27	46,16	59,96	69,36	80,94	104,64	139,01	164,10	232,04	315,37
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,23	0,33	0,58	0,71	0,90	1,03	1,20	1,38	1,53	1,70	1,87	2,06	2,38	2,72	3,22	3,65	4,63	7,33

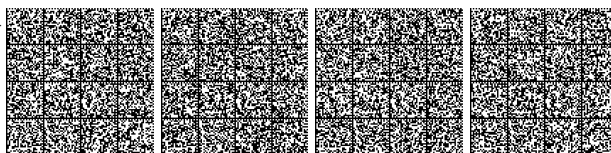
Cluster 21 - Officine indipendenti di più grandi dimensioni che effettuano riparazione di carrozzerie di autovetture

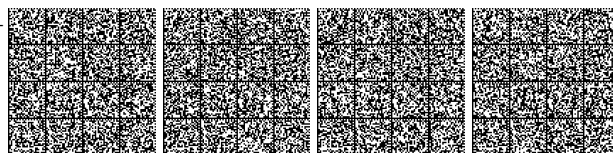
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,47	1,34	1,99	2,58	3,10	3,64	4,11	4,63	5,16	5,77	6,42	7,05	7,76	8,64	9,66	11,08	12,97	16,01
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,40	5,29	9,07	12,39	14,77	16,95	18,44	19,70	20,62	21,44	22,30	23,12	24,25	25,71	27,53	30,66	37,10	48,33
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,50	5,39	9,74	13,50	17,99	22,79	27,62	34,30	40,58	47,60	55,50	62,96	75,49	88,68	101,88	127,04	149,68	182,15	282,06
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,38	0,62	0,80	0,95	1,10	1,22	1,36	1,50	1,64	1,76	1,92	2,10	2,32	2,55	2,79	3,18	3,65	4,35	5,56

Cluster 22 - Officine specializzate in assistenza corse e preparazione/elaborazione veicoli per gare

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,28	1,08	2,29	2,96	4,60	5,31	6,07	7,50	9,01	10,03	11,56	13,91	15,48	17,39	19,02	21,40
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	9,35	11,38	11,95	13,31	14,83	17,97	19,05	19,75	20,18	20,85	21,83	22,21	22,29	23,06	23,54	25,01	26,81
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,29	14,81	24,67	35,91	54,65	80,95	113,17	136,99	149,89	166,03	230,55	283,84	370,29	450,03	790,83
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,20	0,32	0,40	0,52	0,59	0,75	0,99	1,15	1,33	1,52	1,78	2,08	2,37	2,92	3,49	4,21	5,38	7,23

Cluster 23 - Officine indipendenti che effettuano riparazione di carrozzerie di autovetture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,46	0,99	1,53	2,15	2,80	3,53	4,34	5,34	6,40	7,85	9,45	11,34	13,81	17,81
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,37	7,80	9,99	13,03	16,60	18,69	19,68	20,66	21,86	22,85	23,45	24,91	27,03	31,50	36,48	45,68
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,16	10,83	17,10	24,54	32,28	41,39	52,11	64,57	78,50	95,23	115,21	139,68	163,06	187,99	259,72	455,68
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,16	0,31	0,45	0,60	0,76	0,93	1,10	1,29	1,49	1,74	2,05	2,39	2,83	3,37	4,16	5,32	7,58

SUB ALLEGATO 3.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	20,00	45,00
2	Tutti i soggetti	20,00	45,00
3	Tutti i soggetti	20,00	45,00
4	Tutti i soggetti	20,00	45,00
5	Tutti i soggetti	20,00	45,00
6	Tutti i soggetti	20,00	45,00
7	Tutti i soggetti	20,00	45,00
8	Tutti i soggetti	20,00	45,00
9	Tutti i soggetti	20,00	45,00
10	Tutti i soggetti	20,00	45,00
11	Tutti i soggetti	20,00	45,00
12	Tutti i soggetti	20,00	45,00
13	Tutti i soggetti	20,00	45,00
14	Tutti i soggetti	20,00	45,00
15	Tutti i soggetti	20,00	45,00
16	Tutti i soggetti	20,00	45,00
17	Tutti i soggetti	20,00	45,00
18	Tutti i soggetti	20,00	45,00
19	Tutti i soggetti	20,00	45,00
20	Tutti i soggetti	20,00	45,00
21	Tutti i soggetti	20,00	45,00
22	Tutti i soggetti	20,00	45,00
23	Tutti i soggetti	20,00	45,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	137,00	5,38
2	Tutti i soggetti	202,00	4,94
3	Tutti i soggetti	146,00	4,73
4	Tutti i soggetti	228,00	3,52
5	Tutti i soggetti	233,00	4,73
6	Tutti i soggetti	179,00	4,90
7	Tutti i soggetti	182,00	4,11
8	Tutti i soggetti	140,00	5,26
9	Tutti i soggetti	226,00	3,92
10	Tutti i soggetti	157,00	4,73
11	Tutti i soggetti	243,00	4,44
12	Tutti i soggetti	248,00	4,36
13	Tutti i soggetti	331,00	5,18
14	Tutti i soggetti	250,00	3,42
15	Tutti i soggetti	165,00	4,73
16	Tutti i soggetti	158,00	4,17
17	Tutti i soggetti	140,00	4,37
18	Tutti i soggetti	284,00	4,70
19	Tutti i soggetti	151,00	4,51
20	Tutti i soggetti	139,00	4,63
21	Tutti i soggetti	182,00	4,35
22	Tutti i soggetti	180,00	5,38
23	Tutti i soggetti	163,00	5,32

SUB ALLEGATO 3.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,0875	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,0587	-	0,8561	0,9510	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	1,4590	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0217	0,7866	-	1,0603	-	-	-	0,7091
CVPROD	1,0063	1,1539	1,1848	1,0687	1,1672	1,1237	-	1,1573
Costo per l'acquisto di pneumatici	-	-0,0708	-	-	-	-	-	-
Revisioni autorizzate di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs 285/1992 - Codice della strada)	-	5,5376	-	-	-	-	-	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	0,8010	-	-	1,0211	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	32.990,3926	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	29.150,0167	39.177,3304	46.410,2771	38.544,1096	32.604,6653	39.970,8260	33.605,3377
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	-	0,1438	0,0778	-	0,1444	0,1904	0,1087	0,2249
Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI	-	3.008,3689	-	2.003,4388	3.458,3037	3.532,2543	3.275,5949	3.150,5105
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,2886	-	-	-	-	-	1,1484
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,4051	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	1,0669	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI relativi alla Percentuale di interventi in garanzia sul totale degli interventi	-	-0,0688	-0,1778	-	-	-	-	-0,1335
Quadrato dei COSTI TOTALI diviso 1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	30,4029	-	15,7902	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	-	0,2670	-	0,2229	0,1803	0,3797	0,3812	0,1681

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	1,1844	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	0,8865	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	-	-	-	1,2360	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9567	0,9732	0,7717	-	0,9364	-	0,9067	0,9624
CVPROD	1,0324	1,1754	1,2986	1,1696	1,0672	-	1,1397	1,2071
Costo per l'acquisto di pneumatici	-	-0,1646	-	-	-0,0643	-	-0,0492	-
Revisioni autorizzate di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs 285/1992 - Codice della strada)	-	-	16,8426	-	4,2919	-	7,1671	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	-	-	-	-	0,9119	-	0,9288	0,8598
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	37.561,6180	47.191,4790	30.257,1277	35.106,6560	20.327,0303	37.784,0355	36.662,2835	49.334,3558

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	0,1223	-	-	0,2272	0,0770	-	0,0827	-
Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI	2.453,6424	2.617,9997	2.346,7999	2.663,2318	2.631,5486	-	1.379,3246	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,3527	1,2284	1,3032	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	1,4670	-	-	1,2828
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	1,1091	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI relativi alla Percentuale di interventi in garanzia sul totale degli interventi	-	-	-	-	-	-	-0,0693	-0,0751
Quadrato dei COSTI TOTALI diviso 1.000.000	-	-	-	-	-	-0,0116	-	-0,0129
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	-	-	-	-	-	-	15,1000	19,5567
Valore beni strumentali mobili(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	0,2877	0,2535	0,1347	0,3194	0,2781	0,4041	-	-

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	1,4340	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	0,9103	1,0815	-	-	-	-	0,9322
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	-	1,4859	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,0056	-	0,8898	-	-
CVPROD	1,2325	1,0702	1,1418	-	1,1050	-	1,1618
Costo per l'acquisto di pneumatici	-	-	-0,1399	-	-0,0636	-	-0,1366
Revisioni autorizzate di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs 285/1992 - Codice della strada)	-	-	9,7930	-	3,5766	-	6,1289
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	-	-	1,1254	-	0,8821	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	34.466,6432	37.616,6844	42.505,3522	26.275,3979	41.048,8429	45.668,5048	33.708,9856

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	0,2255	-	0,0763	-	0,0883	-	0,2332
Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI	3.705,0256	2.481,9200	2.869,2351	2.473,9304	-	2.606,9329	3.172,5003
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,3117	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	-	1,4934	-	1,4593	-
COSTI TOTALI relativi alla Percentuale di interventi in garanzia sul totale degli interventi	-	-	-	-	-	-	-
Quadrato dei COSTI TOTALI diviso 1.000.000	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	-	10,7886	-	9,5134	18,3796	12,9231	-
Valore beni strumentali mobili(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	0,1510	-	0,1990	-	-	-	0,2578

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

COSTI TOTALI relativi alla Percentuale di interventi in garanzia sul totale degli interventi = COSTI TOTALI * Percentuale di interventi in garanzia sul totale degli interventi / 100

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 4

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG33U

SERVIZI DEGLI ISTITUTI DI BELLEZZA

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG33U, evoluzione dello studio VG33U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WG33U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 96.02.02 - Servizi degli istituti di bellezza;
- 96.02.03 - Servizi di manicure e pedicure;
- 96.09.02 - Attività di tatuaggio e piercing.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG33U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 27.762.

Nella prima fase di analisi 4.018 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di

attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 2.010 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività e prodotti offerti (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 21.734.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 4.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte4;***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[5];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[6];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[7].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 4.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[8] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

[6] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[7] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[8] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[9]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità generale" [10];
- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[11];
- "Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011"[12].

La territorialità generale differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy[13] ed è stata analizzata la loro interazione con le trasformate della variabile "Valore beni strumentali mobili";
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[11] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio";

---

[9] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[10] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[11] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[12] Il valore massimo è lo stesso valore utilizzato nella precedente versione della Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati riferiti ai periodi d'imposta 2009 e 2010. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[13] Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo[12] ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile "Costi Totali".

Nel Sub Allegato 4.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 4.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[14].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[15].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[16]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 4.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

---

[14] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[15] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[16] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte*** [17];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[18];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[19];
- ***Resa dei consumi di energia elettrica***[20]***;***
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[21]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 4.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[22] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro", "Resa dei consumi di energia elettrica" e "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[23] a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 4.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 4.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[24] o indeterminato[25] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

---

[17] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[18] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[19] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[20] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni kilowattora di energia elettrica consumata.

[21] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[22] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[23] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[24] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[25] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa dei consumi di energia elettrica" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro", "Resa dei consumi di energia elettrica" e "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[26] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[27];
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***[28]***;***
- ***Durata delle scorte***[29]***;***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi***[30]***;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***[31]***;***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali***[32]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 4.C.

[26] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[27] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[28] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[29] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[30] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

[31] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[32] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

Ai fini dell' individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione degli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 4.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 4.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[33] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[34].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,4363).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[34].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,4269).

---

[33] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[34] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[35] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[36], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[37].

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto e per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"[38] per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[39].

---

[35] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[36] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \text{ x soglia massima x (Costo del venduto e per la produzione di servizi + Rimanenze finali) - (Esistenze iniziali x 365)]}}{(2 \text{ x soglia massima} + 365)}$$

[37] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[38] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi"

Cluster	Valore mediano
1	9,55
2	13,28
3	17,65
4	17,93
5	17,69
6	17,25
7	13,79
8	17,16
9	16,64

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[40].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

Tabella 2 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	2,2249
2	1,4714
3	1,2868
4	1,5890
5	1,6390
6	1,7615
7	1,4362
8	1,2595
9	1,6079

[39] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[40] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 3).

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[41] (vedi tabella 4).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 5).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[42], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali[43] e il Valore dei Beni Strumentali dichiarato.

Tabella 3 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Lettini
Poltrone per manicure e pedicure
Apparecchi per massaggi meccanici
Apparecchi per massaggi elettrici
Apparecchi per pressomassaggi
Apparecchi per il trattamento di calore
Apparecchi per ionoforesi
Apparecchi per elettrolipolisi
Elettrostimolatori
Apparecchi ad ultrasuoni
Rulli / Vibratori
Apparecchi per elettrodepilazione estetica
Postazioni per la ricostruzione unghie
Lampade per ricostruzione unghie
Fresa per unghie

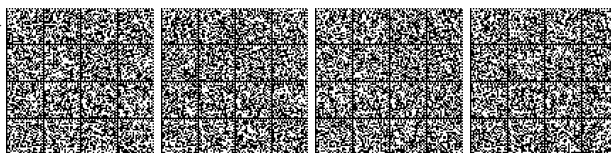
[41] Si veda il Sub Allegato 4.C – Formule degli indicatori.
[42] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.
[43] Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Descrizione Beni strumentali
Laser estetico
Scaldacera per depilazione
Vaporizzatori
Disincrostanti per pulizia viso/corpo
Vasche per idromassaggio
Pannelli/lampade cromoterapia
Bagni turchi
Saune
Penna per tatuaggi
Sterilizzatori/Autoclavi
Termocoperte
Solarium: Viso
Solarium: Lettini
Solarium: Docce

Tabella 4 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	26.822
2	104.941
3	98.013
4	34.675
5	89.911
6	71.932
7	119.842
8	135.459
9	87.742

Tabella 5 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,4888
2	0,1876
3	0,0697
4	0,2876
5	0,1110
6	0,1092
7	0,1010
8	0,1024
9	0,1387

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[44]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[45].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[46] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[47].

Nell'Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 4.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[44] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[45] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s\sqrt{x'Cx}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 19.

[46] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[47] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 4.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di attività;
- dimensione;
- localizzazione;
- modalità organizzativa.

La **tipologia di attività** ha consentito di individuare i soggetti specializzati nelle seguenti attività:

- tatuaggi e/o piercing (cluster 1);
- depilazione (cluster 2);
- ricostruzione unghie (cluster 4).

Sempre sulla base della tipologia di attività è stato, inoltre, possibile differenziare gli istituti di bellezza che offrono servizi estetici di base (cluster 5) da quelli che ai servizi estetici di base affiancano il servizio di massaggio manuale (cluster 9) e l'attività di solarium (cluster 7).

Il fattore dimensionale ha permesso di distinguere gli istituti di bellezza di più grandi dimensioni (cluster 3).

La localizzazione ha consentito di individuare i soggetti che svolgono l'attività in locali ad uso promiscuo (cluster 6).

La modalità organizzativa, infine, ha permesso di individuare gli istituti di bellezza in franchising (cluster 8).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - ISTITUTI DI BELLEZZA SPECIALIZZATI NELL'ATTIVITÀ DI TATUAGGI E/O PIERCING

NUMEROSITÀ: 843

Le imprese del cluster effettuano quasi esclusivamente servizi di tatuaggio e/o piercing (97% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente ditte individuali (90% dei casi), opera generalmente solo il titolare.

I locali destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi misurano 30 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 2 penne per tatuaggi e 1 lettino.

CLUSTER 2 - ISTITUTI DI BELLEZZA SPECIALIZZATI NEL SERVIZIO DI DEPILAZIONE

NUMEROSITÀ: 200

Le imprese del cluster effettuano principalmente servizi di depilazione definitiva (48% dei ricavi), depilazione provvisoria (15%) e trattamenti estetici per la cute e il viso (8%). Una parte dei ricavi deriva inoltre dall'attività di manicure e pedicure estetico (11% dei ricavi nel 61% dei casi) e massaggio manuale (8% nel 51%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (69% dei casi) e società di persone (23%), operano 1-2 addetti.

I locali destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi misurano 51 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 3 lettini, 2 apparecchi per elettrodepilazione estetica, 1-2 scaldacera per depilazione e 1 vaporizzatore.

CLUSTER 3 - ISTITUTI DI BELLEZZA DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 1.151

Le imprese del cluster erogano principalmente servizi di depilazione provvisoria (17% dei ricavi), manicure/pedicure estetico (16%), trattamenti estetici per la cute e il viso (12%), trattamenti estetici per il corpo (10%), massaggio manuale (7%), solarium corpo/viso (7%), massaggio meccanico (5%). Una parte dei ricavi deriva inoltre dalla vendita di prodotti per il trattamento di viso e/o corpo (6% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (44% dei casi) e società di persone (39%), operano 4 addetti di cui 3 dipendenti.

I locali destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi misurano 127 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 4-5 lettini, 3 scaldacera per depilazione, 1 vaporizzatore, 1 poltrona per manicure e pedicure, 1 apparecchio per elettrodepilazione estetica, 1-2 lampade per ricostruzione unghie, 1 apparecchio per pressomassaggi e 1 fresa per unghie. Le attrezzature destinate al solarium includono 1 doccia, 1 lettino e 1 postazione viso.

CLUSTER 4 - ISTITUTI DI BELLEZZA SPECIALIZZATI NELL'ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE UNGHIE

NUMEROSITÀ: 328

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente servizi di ricostruzione unghie (85% dei ricavi). Una parte dei ricavi deriva inoltre dall'attività di manicure/pedicure estetico (13% dei ricavi nel 45% dei casi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (76% dei casi), operano 1-2 addetti.

I locali destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi misurano 32 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 3 lampade per ricostruzione unghie, 1-2 frese per unghie e 1 poltrona per manicure e pedicure.

CLUSTER 5 - ISTITUTI DI BELLEZZA CHE EROGANO SERVIZI ESTETICI DI BASE

NUMEROSITÀ: 17.321

Le imprese del cluster effettuano principalmente servizi di depilazione provvisoria (23% dei ricavi), manicure/pedicure estetico (20%), trattamenti estetici per la cute e il viso (13%), massaggio manuale (9%) e trattamenti estetici per il corpo (8%). Una parte dei ricavi deriva dalla vendita di prodotti per il trattamento di viso e/o corpo (8% nel 54%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (75% dei casi), operano 1-2 addetti.

I locali destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi misurano 50 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 2 lettini, 1-2 scaldacera per depilazione, 1 vaporizzatore e 1 poltrona per manicure/pedicure.

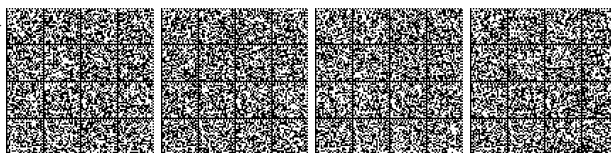
CLUSTER 6 - SERVIZI ESTETICI IN LOCALI AD USO PROMISCUO

NUMEROSITÀ: 401

Le imprese del cluster esercitano l'attività in locali ad uso promiscuo (attività imprenditoriale e abitazione) ed effettuano prevalentemente servizi di manicure/pedicure estetico (23% dei ricavi), depilazione provvisoria (21%), trattamenti estetici per la cute e il viso (12%). Una parte dei ricavi deriva inoltre dall'attività di massaggio manuale (15% dei ricavi nel 56% dei casi).

Si tratta quasi esclusivamente di ditte individuali (93% dei casi) in cui opera generalmente solo il titolare.

I locali destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi misurano 35 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 2 lettini, 1 scaldacera per depilazione e 1 vaporizzatore.

CLUSTER 7 - ISTITUTI DI BELLEZZA CON OFFERTA ESTESA AL SOLARIUM

NUMEROSITÀ: 706

Le imprese del cluster effettuano principalmente servizi di solarium corpo/viso (38% dei ricavi), depilazione provvisoria (18%), manicure/pedicure estetico (11%), trattamenti estetici per la cute e il viso (8%). Una parte dei ricavi deriva inoltre dall'attività di massaggio manuale (8% dei ricavi nel 60% dei casi), dai trattamenti estetici per il corpo (8% nel 59%) e dalla ricostruzione unghie (9% nel 48%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (45% dei casi) e società di persone (42%), operano 2 addetti.

I locali destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi misurano 65 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 2 lettini, 1-2 scaldacera per depilazione e 1 vaporizzatore. Le attrezzature destinate al solarium includono 2 docce, 2 postazioni viso e 1 lettino.

CLUSTER 8 - ISTITUTI DI BELLEZZA IN FRANCHISING

NUMEROSITÀ: 196

Le imprese del cluster, che dichiarano di operare in franchising, effettuano principalmente servizi di depilazione provvisoria (15% dei ricavi), manicure/pedicure estetico (12%), trattamenti estetici per la cute e il viso (10%), trattamenti estetici per il corpo (10%). Una parte dei ricavi deriva inoltre dall'attività di solarium corpo/viso (14% dei ricavi nel 58% dei casi), massaggio manuale (11% nel 56%) e dalla vendita di prodotti per il trattamento di viso e/o corpo (9% nel 54%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (43% dei casi) e società di persone (34%), operano 2 addetti di cui 1 dipendente.

I locali destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi misurano 67 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 3 lettini, 1-2 scaldacera per depilazione e 1 vaporizzatore. Le attrezzature destinate al solarium includono 1 doccia.

CLUSTER 9 - ISTITUTI DI BELLEZZA CON OFFERTA ESTESA AL MASSAGGIO MANUALE

NUMEROSITÀ: 556

Le imprese del cluster effettuano principalmente servizi di massaggio manuale (42% dei ricavi), depilazione provvisoria (14%), trattamenti estetici per la cute e il viso (11%) e manicure/pedicure estetico (10%). Una parte dei ricavi deriva inoltre dai trattamenti estetici per il corpo (12% dei ricavi nel 64% dei casi) e dalla vendita di prodotti per il trattamento di viso e/o corpo (7% nel 50%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (75% dei casi), operano 1-2 addetti.

I locali destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi misurano 54 mq.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 2-3 lettini, 1 scaldacera per depilazione e 1 vaporizzatore.

SUB ALLEGATO 4.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Intercetta	-486,00660206	-48,77642069	-21,64570544	-111,82365134	-5,25385515	-634,13838223	-37,78240054	-2.289,96596259	-29,56082869
Tipologia dell'attività e prodotti offerti: Manicure/pedicure estetico	0,11373396	0,14890368	0,14836370	0,12155945	0,13167000	0,14165235	0,15185000	0,09068232	0,15964627
Tipologia dell'attività e prodotti offerti: Depilazione definitiva (elettrocoagulazione, laser)	0,09122984	1,81389068	0,12962092	0,18457399	0,11145515	-0,02690881	0,17163406	-0,87209689	0,13915900
Modalità organizzativa: Franchising/affiliato	-12,43740287	18,38428931	-1,66726748	-2,40658231	-1,58780360	9,46858965	-3,59201209	4.410,20329457	-0,91975384
Consumi: Crema e/o olio per il massaggio estetico	0,06005000	0,04619895	0,05015873	0,09079430	0,08169152	0,02237578	0,05563685	0,10776038	0,17458133
Apparecchi per elettrodepilazione estetica	0,86507772	2,40624311	1,89877567	1,57756111	1,08845691	1,26217769	0,62105763	3,25137337	0,61370798
Penna per tatuaggi	12,03697847	-0,11238671	0,20281570	-0,14046216	0,06310638	0,35178244	0,13390130	-3,19029292	0,12676114
Solarium: Lettini	0,18010224	0,30954604	0,91344253	0,02307164	0,25452799	0,14381938	1,20962637	0,85445912	0,26126827
Solarium: Docce	0,20879397	0,32048903	0,57793213	0,04715615	0,71383766	0,06689871	1,67960683	1,88977763	0,43128999
Numero addetti	1,53733433	1,56804458	4,94844992	2,10593972	1,72915687	2,06012573	1,74000671	2,00220304	1,48052669
Totale spazi destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi	0,04196787	0,03808567	0,10328704	0,04569579	0,04024406	0,05234155	0,03881635	0,06468871	0,03676366
Uso promiscuo abitazione	1,72725890	7,02220979	5,12601229	3,48593094	0,44864669	1.259,32719273	0,68299491	27,03350297	0,41308025
Acquisti da franchisor/affiliante	0,12586879	-0,11097734	-0,02413996	-0,16511368	-0,01151353	0,21005461	0,03615389	3,19767492	-0,01156736
Massaggio manuale	0,21619818	0,33806789	0,20169477	0,41671889	0,27797845	0,25762752	0,29911107	0,14491537	2,53988587
Ricostruzione unghie	0,06613198	0,18696827	0,16447313	2,83075869	0,12177091	-0,53877142	0,16280954	0,15256706	0,18190403
Solarium	0,25223356	0,47425357	0,21067871	0,33906087	0,25149836	0,19145431	4,14012223	-0,06603190	0,29107371
Postazioni per la ricostruzione unghie	-0,06544507	0,84657692	3,56581457	4,53393632	0,79267992	3,81716006	0,47165527	1,84568140	0,87045783
Tipologia dell'attività e prodotti offerti: Piercing	10,02571872	0,09336519	0,10312297	0,06465524	0,06793313	0,06592348	0,09378195	0,02921294	0,10274882
Tipologia dell'attività e prodotti offerti: Tatuaggi	9,60754453	0,09770289	0,10629387	0,07202237	0,06846236	0,24580408	0,09569036	0,08747895	0,10281719

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 4.C – Formule degli indicatori

Totale spazi destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi = Somma degli Spazi destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Uso promiscuo abitazione = 1, se Uso promiscuo dell'abitazione è maggiore di 0 nella sola unità locale destinata all'esercizio dell'attività con Spazi destinati all'attività di estetica/solarium/tatuaggi maggiori di 0; altrimenti assume valore pari a 0

Acquisti da franchisor/affiliante = Modalità di acquisto: Da franchisor/affiliante, se Modalità organizzativa: Franchising/affiliato è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0

Massaggio manuale = (Tipologia dell'attività e prodotti offerti: Massaggio manuale (shiatsu, ayurvedico, riflessogeno, etc.)) * (Tipologia dell'attività e prodotti offerti: Massaggio manuale (shiatsu, ayurvedico, riflessogeno, etc.)) diviso 100

Ricostruzione unghie = (Tipologia dell'attività e prodotti offerti: Ricostruzione unghie) * (Tipologia dell'attività e prodotti offerti: Ricostruzione unghie) diviso 100

Solarium = (Tipologia dell'attività e prodotti offerti: Solarium corpo/viso) * (Tipologia dell'attività e prodotti offerti: Solarium corpo/viso) diviso 100

SUB ALLEGATO 4.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro*100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro [48]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[48]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[49]);
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)*100/(Ricavi dichiarati[50]);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[51]);
- ***Resa dei consumi di energia elettrica*** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso)/(Consumo totale di energia elettrica[52]);

---

[48] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[49] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

[50] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[51] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[52] Consumo totale di energia elettrica = Somma del Consumo energia elettrica per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[53]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[54];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[55] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[56]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[51])];
- **Ricavi dichiarati[57]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85,

[53] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[54] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[55] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[56] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[57] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[54] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 4.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Istituti di bellezza specializzati nell'attività di tatuaggi e/o piercing

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,22	40,74	57,94	74,52	97,71	125,56	153,98	215,20	249,54	417,37
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,56	-2,96	-1,95	-1,22	-0,87	-0,52	-0,30	-0,12	0,01	0,13	0,27	0,44	0,57	0,75	0,91	1,20	1,61	2,23	3,84

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,35	1,09	1,95	3,67	4,64	5,64	6,93	8,27	8,80	9,45	10,15	10,64	11,00	11,83	12,36	13,41	15,50	17,37	20,53
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,15	5,14	6,80	7,89	10,27	11,32	12,71	13,89	14,52	15,41	16,00	16,79	17,85	18,80	19,66	21,57	23,17	25,73	28,43
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,25	5,05	6,02	6,66	7,20	8,28	9,26	9,61	10,63	12,34	13,84	15,34	17,35	19,43	24,12	39,21	58,25	76,16	159,57
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,27	5,59	6,90	7,35	8,08	8,78	9,61	10,38	11,39	12,25	13,62	15,06	16,62	19,28	22,05	26,99	34,84	45,12	71,15
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,42	3,52	6,20	6,80	7,25	10,62	11,65	13,01	13,75	14,17	14,22	14,53	15,16	15,54	16,40	17,31	18,67	23,10	25,24
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,87	7,88	11,35	12,51	13,29	14,68	16,10	17,25	18,14	19,25	20,93	21,78	22,30	24,28	25,65	27,63	30,81	35,55	44,01

Cluster 2 - Istituti di bellezza specializzati nel servizio di depilazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	22,48	36,69	53,72	75,70	94,68	104,17	130,07	149,40	174,75	207,23	226,80	269,27	325,42	387,35	420,03	651,37
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-11,03	-5,27	-2,50	-1,28	-0,73	-0,47	-0,22	0,00	0,22	0,37	0,54	0,68	0,79	0,86	1,00	1,19	1,82	2,15	2,78

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,11	3,20	3,58	6,85	8,33	9,43	9,59	10,15	10,48	11,04	11,74	13,57	14,85	16,13	17,06	17,31	17,96	23,78	24,18
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,22	5,98	8,14	8,43	11,61	12,52	13,38	13,87	14,41	14,52	14,94	15,79	17,93	19,99	21,80	23,08	28,58	30,45	37,08
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	4,24	4,88	6,35	6,71	7,14	7,55	8,74	9,50	10,07	11,66	13,02	14,12	15,73	16,84	19,96	24,14	31,39	34,22	42,56
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,37	6,76	7,36	8,54	9,57	11,14	11,90	12,65	15,65	16,69	21,67	25,33	27,22	30,17	33,02	37,27	42,30	49,51	80,20
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,86	10,27	11,04	13,12	13,67	14,04	15,72	17,86	19,38	19,51	20,67	21,89	22,28	22,84	23,80	24,85	26,31	27,59	28,98
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,02	9,13	13,20	14,37	14,70	17,07	19,73	22,43	23,42	25,63	26,35	29,90	30,98	32,82	34,31	34,99	37,09	39,79	52,71

Cluster 3 - Istituti di bellezza di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	9,50	37,88	55,20	69,79	87,48	103,71	119,38	138,52	154,44	173,70	198,71	219,24	248,58	279,03	308,77	350,34	399,26	437,24	628,42
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,55	-0,67	-0,26	-0,04	0,10	0,24	0,32	0,38	0,50	0,58	0,65	0,74	0,83	0,89	0,97	1,07	1,20	1,41	1,86

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,81	2,81	2,81	2,81	17,55	17,55	17,55	17,55	19,56	19,56	19,56	21,17	21,17	21,17	21,17	25,77	25,77	25,77	25,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,72	8,32	8,79	9,64	13,17	14,20	15,55	16,63	17,72	19,99	20,64	22,27	23,03	23,23	23,36	24,01	25,22	27,81	28,00
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,90	4,06	4,52	5,05	5,47	5,99	6,54	6,98	7,83	8,46	9,82	11,05	13,68	15,38	18,02	22,60	26,96	34,41	43,01
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,24	4,26	5,09	5,61	6,36	6,95	7,51	8,14	9,08	10,04	11,20	12,28	13,36	14,92	16,94	19,34	23,78	30,37	42,64
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,69	10,66	13,01	14,28	15,39	16,79	17,33	18,20	18,71	19,85	21,62	22,14	23,57	24,85	26,11	27,41	29,51	32,67	40,78
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,11	16,02	17,45	18,72	19,69	20,68	21,43	22,09	22,74	23,53	24,45	25,10	25,98	26,97	28,19	29,45	31,36	34,03	37,78

Cluster 4 - Istituti di bellezza specializzati nell'attività di ricostruzione unghie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	7,15	22,36	32,62	44,69	56,72	64,83	86,16	101,13	119,58	142,13	164,81	186,33	231,66	261,87	337,71	514,64
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-20,25	-3,76	-2,00	-1,34	-1,05	-0,65	-0,44	-0,29	-0,15	-0,02	0,14	0,29	0,41	0,57	0,75	0,90	1,06	1,27	1,60

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,62	-3,62	2,18	2,18	3,06	4,04	4,04	4,61	4,61	6,70	9,16	9,16	9,79	9,79	9,92	10,05	10,05	15,94	15,94
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,29	2,72	4,85	6,73	8,50	9,61	10,42	11,25	11,86	12,64	13,23	14,11	14,81	16,02	17,41	18,13	18,96	21,85	28,16
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,63	3,92	4,71	4,72	6,94	7,84	8,50	9,77	11,36	11,55	12,78	14,71	15,11	15,86	19,09	19,21	36,92	73,17	106,90
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,30	6,10	6,95	7,81	8,86	9,69	10,81	11,90	12,95	13,93	16,02	17,80	19,89	23,68	27,64	29,87	44,52	58,54	97,94
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,88	2,96	5,22	5,22	7,88	10,04	10,26	11,06	12,13	12,13	12,65	13,63	13,74	13,80	15,24	18,35	18,35	24,20	26,48
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,78	7,99	10,83	11,82	12,82	13,55	15,00	16,23	16,83	17,60	18,87	19,65	20,52	21,55	22,18	23,24	24,91	29,26	34,05

Cluster 5 - Istituti di bellezza che erogano servizi estetici di base

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	12,89	37,96	58,64	78,30	96,67	115,91	134,96	155,63	177,43	200,83	230,43	260,28	295,07	335,50	379,60	415,64	502,03	794,10
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,01	-2,12	-1,23	-0,75	-0,44	-0,22	-0,06	0,07	0,18	0,29	0,38	0,48	0,59	0,69	0,81	0,95	1,13	1,43	2,07

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,32	3,11	4,71	6,16	7,19	8,23	9,08	9,99	10,68	11,31	11,98	12,78	13,45	14,20	15,06	16,22	17,89	19,90	23,03
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,19	6,74	9,36	11,19	12,72	14,00	14,93	15,73	16,54	17,50	18,30	19,18	20,11	21,07	22,12	23,38	25,10	27,32	31,50
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,62	3,56	4,35	4,85	5,29	5,78	6,39	6,96	7,54	8,25	9,02	10,00	11,15	12,78	14,59	17,86	23,39	36,38	80,06
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,44	4,74	5,68	6,29	6,97	7,72	8,43	9,23	10,02	10,99	12,14	13,39	14,76	16,40	18,43	21,12	24,99	31,37	43,77
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,80	6,94	8,82	10,02	11,01	11,87	12,57	13,30	14,02	14,76	15,60	16,42	17,23	18,20	19,07	20,56	22,03	24,06	27,97
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,88	10,55	12,83	14,50	15,52	16,52	17,43	18,24	19,01	19,83	20,65	21,55	22,49	23,55	24,65	26,03	27,92	30,63	35,41

Cluster 6 - Servizi di estetica in locali ad uso promiscuo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	20,97	38,67	72,59	100,63	120,24	147,23	185,38	224,96	256,57	295,91	340,22	380,31	400,53	514,56	1.001,69
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-27,82	-12,41	-7,48	-4,91	-3,38	-2,32	-1,47	-0,75	-0,48	-0,08	0,04	0,20	0,32	0,54	0,81	1,12	1,65	2,38	4,69

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,10	2,95	4,15	4,78	6,18	6,41	7,30	7,76	8,15	8,28	8,74	9,26	9,94	11,20	11,78	12,24	13,86	15,78	22,38
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,34	2,10	5,20	7,61	8,57	9,34	9,81	10,36	11,44	11,85	12,78	13,66	14,18	15,29	16,78	17,68	18,47	20,75	24,36
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	3,04	3,95	4,19	5,25	5,66	6,30	7,07	7,67	9,55	10,84	12,75	13,72	15,32	18,14	21,24	29,13	46,93	72,43	1.462,83
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,76	4,36	5,24	6,12	7,01	7,91	8,82	10,73	13,26	15,26	16,60	18,63	23,07	28,08	32,14	53,51	69,44	88,41	140,21
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,73	5,91	7,09	7,60	8,73	9,74	10,66	10,91	11,35	11,95	12,12	12,30	13,47	13,89	14,84	15,72	16,75	17,33	22,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,49	9,30	10,08	11,30	12,04	13,59	14,57	15,35	15,59	16,65	17,11	18,21	18,72	19,51	20,37	20,91	21,23	23,56	26,14

Cluster 7 - Istituti di bellezza con offerta estesa al servizio di solarium

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	11,79	30,34	55,06	70,47	86,18	109,99	128,34	147,21	170,17	199,66	225,24	268,08	306,65	342,57	374,16	460,02	755,27
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,42	-1,56	-0,95	-0,62	-0,36	-0,16	-0,04	0,02	0,13	0,22	0,32	0,42	0,51	0,65	0,75	0,87	0,95	1,12	1,37

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,64	5,95	6,70	7,39	7,66	9,53	9,87	10,23	10,79	10,82	11,23	11,83	12,58	13,49	13,60	13,96	14,07	15,38	18,36
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,47	4,30	6,90	8,58	10,35	11,45	12,31	13,90	15,12	15,42	16,58	17,39	18,57	19,70	20,24	22,44	23,93	26,07	31,71
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,57	1,73	1,99	2,27	2,62	3,00	3,20	3,40	3,70	4,11	4,39	4,88	5,47	6,79	8,27	13,24	22,63	26,28	622,09
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,51	1,98	2,28	2,46	2,72	2,90	3,11	3,28	3,51	3,81	4,00	4,46	4,79	5,43	6,24	7,59	9,45	13,00	26,89
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,76	4,05	5,80	6,65	10,26	11,97	12,61	13,55	13,82	16,12	16,72	17,73	17,86	18,42	19,55	21,82	23,42	27,33	36,81
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,37	8,46	11,25	13,49	14,93	15,99	17,12	18,73	19,67	20,38	21,76	22,68	24,31	25,84	27,13	29,10	32,25	35,63	41,25

Cluster 8 - Istituti di bellezza in franchising

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	12,15	28,18	52,03	72,88	98,89	120,97	140,39	165,70	178,92	219,19	261,79	294,23	321,67	360,18	403,91	516,82	849,75
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,00	-1,76	-1,46	-0,65	-0,41	-0,07	0,13	0,22	0,30	0,36	0,44	0,56	0,63	0,71	0,81	0,92	1,04	1,18	1,70

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,22	-3,22	1,24	1,24	5,25	5,25	7,25	7,25	8,72	8,87	8,87	11,54	11,54	14,72	14,72	17,77	17,77	21,82	21,82
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,24	7,02	7,02	8,54	9,34	9,34	11,80	17,79	18,39	22,30	22,30	25,17	25,35	25,35	28,32	31,15	34,40	35,25	35,25
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	3,21	3,90	4,77	4,93	5,34	6,01	6,26	7,04	7,89	8,83	8,98	10,24	12,58	13,06	16,12	21,82	28,23	34,60	46,65
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,18	3,82	4,23	5,40	6,08	6,65	7,64	8,31	9,04	10,67	11,23	12,44	13,55	15,94	22,21	27,62	31,57	42,20	54,32
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,86	8,88	11,96	13,33	13,98	15,69	17,05	20,02	21,56	21,60	26,67	26,71	27,14	27,89	28,20	29,09	29,21	29,80	34,27
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,43	8,01	11,04	15,13	16,35	19,37	21,33	21,87	23,14	24,01	25,31	25,79	27,20	29,43	31,02	32,50	34,81	39,12	45,05

Cluster 9 - Istituti di bellezza con offerta estesa al servizio di massaggio manuale

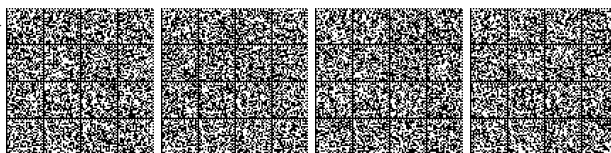
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	22,02	46,35	63,39	82,17	96,70	108,67	125,37	147,47	170,88	192,26	221,07	250,95	294,32	338,99	387,58	434,08	665,67
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,78	-1,90	-1,17	-0,73	-0,40	-0,24	-0,03	0,09	0,20	0,27	0,38	0,49	0,62	0,72	0,87	1,11	1,35	1,62	2,74

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,77	1,97	3,87	4,52	4,68	6,76	8,31	10,13	10,25	10,30	10,52	12,02	12,13	12,51	12,93	13,60	14,81	15,22	16,07
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,75	6,82	8,55	11,13	13,20	13,90	14,72	15,96	16,64	17,02	17,91	19,17	20,22	21,57	22,30	23,52	25,16	27,42	32,40
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,12	3,08	4,55	5,71	5,84	6,54	6,71	7,70	8,47	9,96	11,14	11,51	13,73	18,33	18,80	20,45	22,85	24,53	1.121,85
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,34	5,28	6,28	6,84	7,73	8,85	9,61	10,75	11,73	13,03	14,33	15,94	18,27	19,96	22,28	26,68	32,50	42,04	53,24
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-8,13	-1,02	6,51	8,74	9,43	9,49	10,21	11,75	14,04	14,20	14,57	15,19	15,61	18,44	19,17	19,62	23,13	23,40	25,16
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,64	9,02	11,26	12,24	13,55	15,22	16,24	17,04	18,13	18,94	20,49	21,34	22,36	23,32	25,16	27,20	29,24	31,90	38,48

SUB ALLEGATO 4.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	215,00
2	Tutti i soggetti	0,00	387,00
3	Tutti i soggetti	0,00	399,00
4	Tutti i soggetti	0,00	262,00
5	Tutti i soggetti	0,00	380,00
6	Tutti i soggetti	0,00	340,00
7	Tutti i soggetti	0,00	374,00
8	Tutti i soggetti	0,00	380,00
9	Tutti i soggetti	0,00	388,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Resa dei consumi di energia elettrica	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	11,83	7,20	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,41	7,35	100,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	14,85	7,14	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,79	8,54	50,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	17,55	5,47	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,99	6,36	50,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	10,05	6,94	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,81	7,81	100,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	14,20	5,29	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,73	6,29	50,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	11,20	4,19	150,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,18	5,24	150,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	13,60	2,27	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,42	2,46	50,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	17,77	3,90	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,39	4,23	50,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	12,02	5,71	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,96	7,73	50,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	15,16	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,24	40,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	17,86	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,73	50,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	18,20	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,69	50,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	15,24	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,60	40,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	17,23	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,01	50,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	13,47	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,11	40,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	17,73	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,67	50,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	17,05	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,33	50,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	15,61	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,49	45,00

SUB ALLEGATO 4.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Istituti di bellezza specializzati nell'attività di tatuaggi e/o piercing

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,80	3,34	4,87	6,01	6,93	8,29	9,21	10,48	11,93	13,39	15,00	16,22	19,20	26,53
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,49	16,49	16,49	21,84	21,84	21,84	21,84	21,84	26,83
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,22	40,74	57,94	74,52	97,71	125,56	153,98	215,20	249,54	417,37
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,12	0,36	0,54	0,76	0,98	1,19	1,51	1,73	2,09	2,42	2,72	3,06	3,48	4,12	5,02	6,23	9,53

Cluster 2 - Istituti di bellezza specializzati nel servizio di depilazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12	1,32	2,53	3,91	4,37	5,16	6,27	6,60	7,43	8,28	9,89	11,59	13,34	16,43	17,75
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,45	10,40	14,28	15,04	16,99	19,10	20,56	24,02	24,20	26,11	26,62	28,05	28,52	30,11	30,80	34,75
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	22,48	36,69	53,72	75,70	94,68	104,17	130,07	149,40	174,75	207,23	226,80	269,27	325,42	387,35	420,03	651,37
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,34	0,46	0,64	0,81	1,02	1,25	1,60	1,86	2,04	2,54	2,99	3,35	3,74	4,11	4,55	5,71	9,10

Cluster 3 - Istituti di bellezza di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,40	2,66	3,36	3,99	4,53	5,21	5,79	6,37	6,83	7,45	8,06	8,83	9,75	10,85	12,23	14,08	17,04
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,25	8,42	11,25	13,96	15,81	17,63	19,28	20,67	22,37	22,98	24,00	24,96	25,76	27,32	28,88	31,71	36,63	49,14
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	9,50	37,88	55,20	69,79	87,48	103,71	119,38	138,52	154,44	173,70	198,71	219,24	248,58	279,03	308,77	350,34	399,26	437,24	628,42
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,22	0,42	0,61	0,76	0,88	0,99	1,14	1,29	1,40	1,57	1,77	2,02	2,22	2,51	2,87	3,28	3,85	4,67	6,26

Cluster 4 - Istituti di bellezza specializzati nell'attività di ricostruzione unghie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,40	4,17	5,58	7,05	8,13	8,82	9,60	10,55	11,87	12,49	13,32	14,71	16,13	19,13	24,17
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	11,21	11,21	11,21	16,56	16,56	16,56	22,81	22,81	23,35	23,35	23,35	24,99	24,99	31,60	31,60	31,60	35,81	35,81	200,27
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	7,15	22,36	32,62	44,69	56,72	64,83	86,16	101,13	119,58	142,13	164,81	186,33	231,66	261,87	337,71	514,64
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,01	0,33	0,44	0,54	0,66	0,81	1,02	1,19	1,39	1,65	1,93	2,23	2,69	3,24	3,72	4,49	5,54	6,98

Cluster 5 - Istituti di bellezza che erogano servizi estetici di base

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,23	1,49	2,63	3,52	4,39	5,15	6,02	6,89	7,70	8,54	9,55	10,77	12,22	14,01	15,97	20,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,04	5,86	9,06	12,52	15,20	17,62	19,81	21,13	22,28	23,17	24,07	24,83	25,50	26,59	27,94	30,23	34,05	45,44
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	12,89	37,96	58,64	78,30	96,67	115,91	134,96	155,63	177,43	200,83	230,43	260,28	295,07	335,50	379,60	415,64	502,03	794,10
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,17	0,38	0,55	0,72	0,87	1,02	1,18	1,36	1,54	1,74	1,96	2,25	2,59	3,03	3,53	4,24	5,39	7,98

Cluster 6 - Servizi di estetica in locali ad uso promiscuo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,16	1,05	2,17	3,26	4,08	6,08	6,86	7,65	9,01	10,27	11,88	14,81	18,55
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	12,53	12,53	17,20	17,20	17,60	18,02	18,02	19,85	19,85	20,15	21,97	21,97	22,69	22,69	23,02	23,14	23,14	27,57	27,57
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	20,97	38,67	72,59	100,63	120,24	147,23	185,38	224,96	256,57	295,91	340,22	380,31	400,53	514,56	1.001,69
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,27	0,40	0,52	0,70	0,88	1,03	1,24	1,43	1,73	2,05	2,30	2,59	3,05	3,75	4,57	8,37

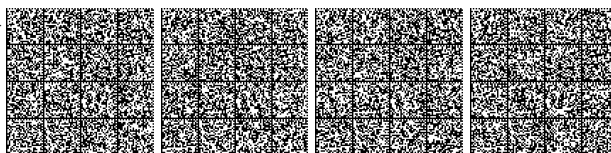
Cluster 7 - Istituti di bellezza con offerta estesa al servizio di solarium

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,48	2,23	3,07	4,01	5,00	5,70	6,63	7,44	8,05	8,79	9,97	11,27	13,06	14,30	16,13	19,14
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,27	6,25	9,02	12,81	14,97	16,39	18,47	19,84	20,46	21,00	22,48	23,10	25,22	27,03	27,55	30,91	36,76	49,27
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	11,79	30,34	55,06	70,47	86,18	109,99	128,34	147,21	170,17	199,66	225,24	268,08	306,65	342,57	374,16	460,02	755,27
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,22	0,49	0,66	0,82	0,96	1,13	1,31	1,50	1,71	1,94	2,13	2,39	2,93	3,31	3,90	4,71	5,95	10,21

Cluster 8 - Istituti di bellezza in franchising

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,16	1,60	2,37	2,99	4,09	4,80	6,57	7,12	7,82	8,81	9,85	10,89	11,88	14,14	18,24
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,04	2,81	4,45	7,98	10,63	14,83	15,58	15,78	17,10	19,07	19,24	21,08	21,71	23,93	24,37	25,06	32,80	33,62
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	12,15	28,18	52,03	72,88	98,89	120,97	140,39	165,70	178,92	219,19	261,79	294,23	321,67	360,18	403,91	516,82	849,75
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,23	0,53	0,73	0,95	1,19	1,39	1,50	1,74	2,01	2,23	2,72	2,90	3,40	3,83	4,32	5,33	8,59	19,24

Cluster 9 - Istituti di bellezza con offerta estesa al servizio di massaggio manuale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,68	1,88	2,53	3,45	4,31	5,30	6,10	7,01	7,98	9,05	10,04	11,12	12,98	15,33	20,10
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,20	6,47	8,49	16,27	18,18	19,99	21,95	22,31	24,29	24,98	25,22	26,11	26,63	27,96	32,00	32,81	43,40
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	22,02	46,35	63,39	82,17	96,70	108,67	125,37	147,47	170,88	192,26	221,07	250,95	294,32	338,99	387,58	434,08	665,67
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,25	0,37	0,53	0,67	0,85	1,09	1,24	1,51	1,78	2,01	2,23	2,64	3,01	3,57	4,14	4,96	6,28	11,55

SUB ALLEGATO 4.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	20,00	45,00
2	Tutti i soggetti	20,00	45,00
3	Tutti i soggetti	20,00	45,00
4	Tutti i soggetti	20,00	45,00
5	Tutti i soggetti	20,00	45,00
6	Tutti i soggetti	20,00	45,00
7	Tutti i soggetti	20,00	45,00
8	Tutti i soggetti	20,00	45,00
9	Tutti i soggetti	20,00	45,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	215,00	5,02
2	Tutti i soggetti	387,00	4,55
3	Tutti i soggetti	399,00	4,67
4	Tutti i soggetti	262,00	4,49
5	Tutti i soggetti	380,00	4,24
6	Tutti i soggetti	340,00	3,75
7	Tutti i soggetti	374,00	4,71
8	Tutti i soggetti	380,00	5,33
9	Tutti i soggetti	388,00	4,96

SUB ALLEGATO 4.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0314	1,3028	1,2313	0,9487	1,0467	0,6652	1,2455	-	0,9214
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,7967	1,5522	1,5816	1,3728	1,7955	1,2997	1,3670	-	1,6017
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9003	0,9807	1,0363	0,9021	0,8554	0,9138	0,7945	0,9579	0,9003
CVPROD	1,3654	1,0801	1,2896	1,4088	1,1596	1,0381	1,3497	1,1615	1,1586
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in centro commerciale	-	-	0,1991	-	0,1623	-	0,4943	-	-
CVPROD, differenziale relativo alle tariffe dei principali servizi[(1)]	-	0,9699	0,2641	0,4688	0,3720	0,7461	0,6254	-	0,4119
Logaritmo in base 10 di (COSTI TOTALI), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	6.715,0412	3.330,2950	4.659,0197	4.899,7401	6.910,6371	6.189,6034	5.343,3243	5.032,9407	6.453,3351
Costo per acquisto di prodotti destinati alla vendita (prodotti cosmetici e per il trucco, prodotti per capelli, ecc.)[(2)]	-	-	-0,1747	-	-0,0535	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio[(*)], differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	8.590,6134	14.657,0524	19.738,5006	14.072,6271	16.933,3013	9.941,1534	13.478,7051	25.133,9670	13.144,1214
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	1,4008	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale[(*)]	-37,6443	-	-12,1643	-23,6155	-8,0832	-7,7111	-18,5784	-	-20,8289
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5[(*)]	65,0076	53,9643	32,0004	49,0099	29,4939	27,1454	33,8132	38,2652	38,5480

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in centro commerciale = CVPROD, se Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in un centro commerciale; 3 = esercizio inserito in una struttura ricettiva alberghiera e/o extra alberghiera; 4 = esercizio inserito in una struttura sportiva; 5 = esercizio inserito in uno studio medico) è uguale a 2 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a 0.

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce

Aree della territorialità generale a livello comunale:

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;
Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.
Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello di reddito e del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

(1) Il differenziale relativo alle tariffe dei principali servizi è individuato per ogni impresa dal raffronto delle tariffe indicate dall'impresa stessa con i valori di riferimento calcolati per le diverse tipologie di servizio. Tale differenziale non è superiore ad 1. Per il dettaglio vedi "Nota sul differenziale relativo alle tariffe dei principali servizi".
(2) La variabile è pari a 0 se Costo per acquisto di prodotti destinati alla vendita (prodotti cosmetici e per il trucco, prodotti per capelli, ecc.) assume valori superiori a CVPROD.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

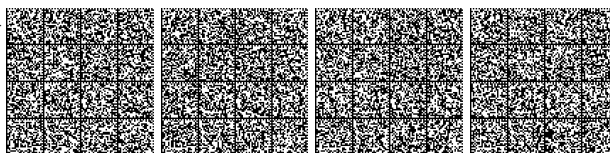
NOTA SUL DIFFERENZIALE RELATIVO ALLE TARIFFE DEI PRINCIPALI SERVIZI

Il **differenziale relativo alle tariffe dei principali servizi** è pari alla somma dei rapporti:

peso_tariffa / totale_ul

calcolati per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività compilate e con almeno una delle Tariffe dei principali servizi impostata, ad esclusione delle Tariffe dei principali servizi: Elettrodepilazione; altrimenti è pari a zero.

dove:

- peso_tariffa è la media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di 0):
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Manicure)/(Valore di riferimento per Manicure);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: French Manicure)/(Valore di riferimento per French Manicure);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Pedicure)/(Valore di riferimento per Pedicure);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: French Pedicure)/(Valore di riferimento per French Pedicure);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Ricostruzione unghie con tips)/(Valore di riferimento per Ricostruzione unghie con tips);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Ricostruzione unghie solo con resina)/(Valore di riferimento per Ricostruzione unghie solo con resina);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Ricostruzione unghie solo con gel)/(Valore di riferimento per Ricostruzione unghie solo con gel);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Depilazione completa)/(Valore di riferimento per Depilazione completa);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Depilazione parziale)/(Valore di riferimento per Depilazione parziale);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Massaggio completo)/(Valore di riferimento per Massaggio completo);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Massaggio parziale)/(Valore di riferimento per Massaggio parziale);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Pulizia del viso)/(Valore di riferimento per Pulizia del viso);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Maquillage)/(Valore di riferimento per Maquillage);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Trattamento abbronzante viso/mani)/(Valore di riferimento per Trattamento abbronzante viso/mani);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Trattamento abbronzante lettino)/(Valore di riferimento per Trattamento abbronzante lettino);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Trattamento abbronzante doccia)/(Valore di riferimento per Trattamento abbronzante doccia);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Piercing orecchio)/(Valore di riferimento per Piercing orecchio);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Piercing sopracciglio)/(Valore di riferimento per Piercing sopracciglio);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Piercing naso)/(Valore di riferimento per Piercing naso);

· minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Piercing labbro)/(Valore di riferimento per Piercing labbro);

· minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Piercing ombelico)/(Valore di riferimento per Piercing ombelico).

- totale_ul è il numero di unità locali destinate all'esercizio dell'attività compilate e con almeno una delle Tariffe dei principali servizi impostata, ad esclusione delle Tariffe dei principali servizi: Elettrodepilazione.

Una unità locale è compilata se il Comune è impostato.

Valori di riferimento per il calcolo del differenziale relativo alle tariffe dei principali servizi

CLUSTER	Valore di riferimento per Manicure	Valore di riferimento per French Manicure	Valore di riferimento per Pedicure	Valore di riferimento per French Pedicure	Valore di riferimento per Ricostruzione unghie con tips	Valore di riferimento per Ricostruzione unghie solo con resina
Tutti	25	45	40	50	120	110

CLUSTER	Valore di riferimento per Ricostruzione unghie solo con gel	Valore di riferimento per Depilazione completa	Valore di riferimento per Depilazione parziale	Valore di riferimento per Massaggio completo	Valore di riferimento per Massaggio parziale	Valore di riferimento per Pulizia del viso
Tutti	100	58	35	69	45	68

CLUSTER	Valore di riferimento per Maquillage	Valore di riferimento per Trattamento abbronzante viso/mani	Valore di riferimento per Trattamento abbronzante lettino	Valore di riferimento per Trattamento abbronzante doccia	Valore di riferimento per Piercing orecchio	Valore di riferimento per Piercing sopracciglio
Tutti	80	20	25	20	60	80

CLUSTER	Valore di riferimento per Piercing naso	Valore di riferimento per Piercing labbro	Valore di riferimento per Piercing ombelico
Tutti	80	80	83

ALLEGATO 5

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG34U

SERVIZI DI ACCONCIATURA

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG34U, evoluzione dello studio VG34U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WG34U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 96.02.01 - Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG34U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 96.241.

Nella prima fase di analisi 21.959 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 1.028 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all’esercizio dell’attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell’attività (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 73.254.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un’analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l’Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L’Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell’informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell’Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall’esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell’attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell’applicazione dell’Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell’interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell’Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L’utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un’applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l’Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l’operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l’aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l’omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 5.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all’andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all’insieme dei cluster individuati.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[5];***
- ***Resa dei consumi di energia elettrica[6]***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[7];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[8].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 5.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[9] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[10]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

[6] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni kilowattora di energia elettrica consumata.

[7] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[8] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[9] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", "Resa dei consumi di energia elettrica" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel numeratore o denominatore delle relative formule.

[10] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità generale" [11];
- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[12];
- "Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011"[13].

La territorialità generale differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy[14] ed è stata analizzata la loro interazione con le trasformate della variabile "Valore beni strumentali mobili";
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[12] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio";
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo[13] ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile "Costi Totali".

Nel Sub Allegato 5.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

[11] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[12] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale..

[13] Il valore massimo è lo stesso valore utilizzato nella precedente versione della Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati riferiti ai periodi d'imposta 2009 e 2010. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[14] Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 5.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[15].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[16].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[17]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 5.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte***[18];

---

[15] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[16] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

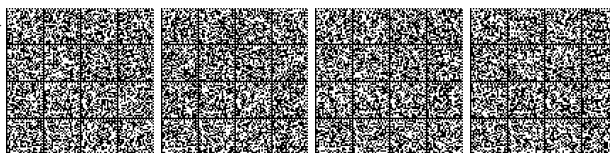
$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[17] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\mathrm{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

[18] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[19];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[20];
- ***Numero servizi giornalieri per addetto***[21]***;***
- ***Resa dei consumi di acqua***[22]***;***
- ***Resa dei consumi di energia elettrica***[23]***;***
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[24]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 5.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[25] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro", "Resa dei consumi di acqua", "Resa dei consumi di energia elettrica" e "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[26] a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 5.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 5.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[27] o indeterminato[28] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito

---

[19] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[20] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[21] L'indicatore misura il numero di servizi di acconciatura mediamente prodotti da ogni addetto nell'arco di una giornata.

[22] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni metro cubo di acqua consumato.

[23] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni kilowattora di energia elettrica consumata.

[24] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[25] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[26] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[27] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[28] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Numero servizi giornalieri per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa dei consumi di acqua" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa dei consumi di energia elettrica" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro", "Resa dei consumi di acqua", "Resa dei consumi di energia elettrica" e "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[29] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[30];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[31];***
- ***Durata delle scorte[32];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[33];***
- ***Resa dei consumi di energia elettrica[34]***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[35];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[36].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 5.C.

---

[29] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[30] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[31] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[32] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[33] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

[34] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni kilowattora di energia elettrica consumata.

[35] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[36] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

Ai fini dell' individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione degli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo; per l'indicatore "Resa dei consumi di energia elettrica" anche sulla base della "Territorialità generale"[37] a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico e, per l'indicatore "Resa dei consumi di energia elettrica", anche nell'area territoriale di appartenenza. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 5.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 5.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per l'indicatore "Resa dei consumi di energia elettrica" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[38] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[39].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,7591).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[39].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,8509).

---

[37] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[38] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[39] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[40] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[41], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[42].

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto e per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"[43] per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[44].

[40] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[41] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \text{ x soglia massima x (Costo del venduto e per la produzione di servizi + Rimanenze finali) - (Esistenze iniziali x 365)]}}{(2 \text{ x soglia massima} + 365)}$$

[42] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[43] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[44] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

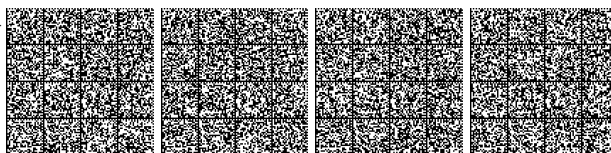



Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi"

Cluster	Valore mediano
1	16,80
2	16,19
3	18,42
4	16,79
5	15,45
6	17,04
7	13,45
8	5,80

RESA DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Per ogni contribuente, si determina il valore minimo ammissibile per la variabile "Consumo totale di energia elettrica" dividendo i "Ricavi da congruità e da normalità"[45] per la soglia massima di normalità economica dell'indicatore.

Nel caso in cui il valore dichiarato del "Consumo totale di energia elettrica" si posizioni al di sotto di detto valore minimo ammissibile, quest'ultimo costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[46].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[47].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

[45] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

[46] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il valore minimo ammissibile per il "Consumo totale di energia elettrica", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[47] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Resa dei consumi di energia elettrica".

Tabella 2 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,1828
2	1,0898
3	1,2965
4	1,2752
5	1,6535
6	1,2396
7	1,9206
8	2,4524

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 3).

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[48] (vedi tabella 4).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 5).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[49], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali[50] e il Valore dei Beni Strumentali dichiarato.

Tabella 3 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Postazioni di lavoro (per taglio, acconciatura, etc.)
Postazioni di lavaggio
Software grafico per taglio e/o acconciatura
Cappa aspirante
Depuratore
Docce/lettini abbronzanti
Lampade abbronzanti (viso/mani)

[48] Si veda il Sub Allegato 5.C – Formule degli indicatori.

[49] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.

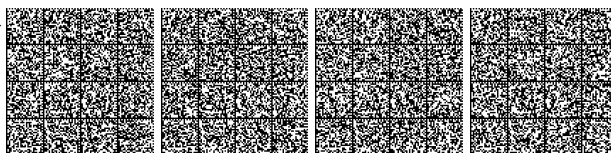
[50] Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Descrizione Beni strumentali
Lettini
Apparecchi per elettrodepilazione estetica
Postazioni per la ricostruzione delle unghie
Sauna/bagno turco
Condizionatore e /o pompa di calore

Tabella 4 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	33.104
2	29.021
3	42.625
4	34.351
5	32.867
6	54.402
7	26.360
8	28.277

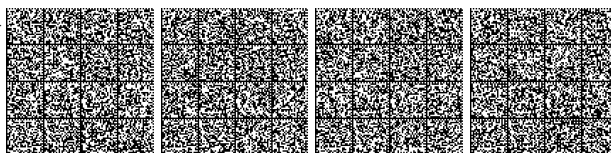
Tabella 5 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1612
2	0,2993
3	0,1400
4	0,1915
5	0,2037
6	0,1513
7	0,2595
8	0,2299

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[51]. Il limite inferiore di tale intervallo di

[51] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”[52].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[53] con l’analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall’applicazione dell’analisi della normalità economica[54].

Nell’Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell’Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 5.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

---

[52] Indicando con $\hat{y}$ il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

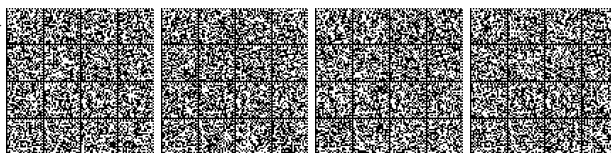
$$\hat{y} - 3{,}92 * s\sqrt{x'Cx}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “C” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell’Allegato 19.

[53] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[54] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori “Durata delle scorte” e “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”, dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 5.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di attività;
- modalità organizzativa;
- dimensione;
- specializzazione uomo/donna;
- localizzazione dell'esercizio.

Sulla base della **tipologia di attività** è stato possibile differenziare i saloni che effettuano anche servizi estetici (cluster 6) da tutti gli altri esercizi, in cui si effettuano quasi esclusivamente servizi di acconciatura (cluster 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8).

La **modalità organizzativa** ha consentito di individuare i saloni di acconciatura in franchising (cluster 2 e 3).

La **dimensione** ha permesso di individuare i saloni di acconciatura di più grandi dimensioni (cluster 1) e i saloni di acconciatura in franchising di più grandi dimensioni (cluster 2).

La **specializzazione uomo/donna** ha consentito di individuare i saloni specializzati in servizi di acconciatura per donna (cluster 5) e quelli specializzati in servizi di acconciatura per uomo (cluster 8).

La **localizzazione dell'esercizio**, infine, ha permesso di individuare gli esercizi che svolgono l'attività in locali ad uso promiscuo (cluster 7).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - SALONI DI ACCONCIATURA DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 845

Le imprese del cluster erogano normalmente servizi di acconciatura sia per donna (75% dei ricavi) che per uomo (14%); generalmente effettuano anche la vendita di prodotti per la cute e i capelli da cui deriva il 7% dei ricavi.

Negli spazi destinati all'esercizio dell'attività di acconciatura (118 mq) si rilevano 14 postazioni di lavoro e 6 postazioni di lavaggio; sono inoltre presenti 18 mq di locali destinati a deposito e/o magazzino.

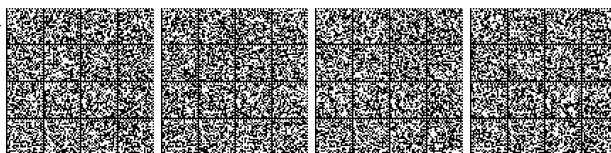
Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (51% dei casi) e ditte individuali (36%), operano 8 addetti di cui 6-7 dipendenti.

CLUSTER 2 - SALONI DI ACCONCIATURA IN FRANCHISING DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 158

Le imprese del cluster operano in franchising ed erogano normalmente servizi di acconciatura sia per donna (75% dei ricavi) che per uomo (14%); generalmente effettuano anche la vendita di prodotti per la cute e i capelli da cui deriva il 7% dei ricavi.

Negli spazi destinati all'esercizio dell'attività di acconciatura (109 mq) si rilevano 14 postazioni di lavoro e 6-7 postazioni di lavaggio; sono inoltre presenti 18 mq di locali destinati a deposito e/o magazzino.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (56% dei casi) e ditte individuali (25%), operano 9 addetti di cui 8 dipendenti.

CLUSTER 3 - SALONI DI ACCONCIATURA IN FRANCHISING

NUMEROSITÀ: 708

Le imprese del cluster operano in franchising ed erogano normalmente servizi di acconciatura sia per donna (80% dei ricavi) che per uomo (11%); generalmente effettuano anche la vendita di prodotti per la cute e i capelli da cui deriva il 5% dei ricavi.

Negli spazi destinati all'esercizio dell'attività di acconciatura (56 mq) si rilevano 6 postazioni di lavoro e 3 postazioni di lavaggio; sono inoltre presenti 8 mq di locali destinati a deposito e/o magazzino.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (60% dei casi) e società di persone (32%), operano 3 addetti di cui 2 dipendenti.

CLUSTER 4 - SALONI DI ACCONCIATURA

NUMEROSITÀ: 8.560

Le imprese del cluster erogano normalmente servizi di acconciatura sia per donna (78% dei ricavi) che per uomo (13%); generalmente effettuano anche la vendita di prodotti per la cute e i capelli da cui deriva il 5% dei ricavi.

Negli spazi destinati all'esercizio dell'attività di acconciatura (61 mq) si rilevano 7 postazioni di lavoro e 3 postazioni di lavaggio; sono inoltre presenti 8 mq di locali destinati a deposito e/o magazzino.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (64% dei casi) e società di persone (33%), operano 3 addetti di cui 2 dipendenti.

CLUSTER 5 - SALONI DI ACCONCIATURA PER DONNA

NUMEROSITÀ: 46.377

I soggetti appartenenti al cluster effettuano prevalentemente servizi di acconciatura per donna (89% dei ricavi).

Negli spazi destinati all'esercizio dell'attività di acconciatura (39 mq) si rilevano 3 postazioni di lavoro e 2 postazioni di lavaggio.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (85% dei casi), operano 1-2 addetti.

CLUSTER 6 - SALONI DI ACCONCIATURA CHE OFFRONO ANCHE SERVIZI ESTETICI

NUMEROSITÀ: 1.467

I soggetti appartenenti al cluster affiancano all'attività di acconciatura (61% dei ricavi per donna e 10% per uomo), l'erogazione di servizi estetici (21% dei ricavi) e la vendita di prodotti per la cute e i capelli (4%). I trattamenti estetici consistono prevalentemente in trattamenti per le mani ed i piedi (6% dei ricavi), depilazione (5%), trattamenti per il viso (4%) e trattamenti per il corpo (3%); il 43% delle imprese del cluster fornisce anche il servizio solarium corpo/viso da cui deriva il 5% dei ricavi.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività di acconciatura (60 mq) sono dotati di 6 postazioni di lavoro e 3 postazioni di lavaggio; si rileva inoltre la presenza di spazi destinati esclusivamente ai servizi di estetica (25 mq) e locali destinati a deposito e/o magazzino (8 mq). Tra i beni strumentali figurano anche 1 lettino, 1 doccia/lettino abbronzante (nel 45% dei casi), 1 lampada abbronzante (nel 28%) e 1 apparecchio per elettrodepilazione estetica (nel 25%).

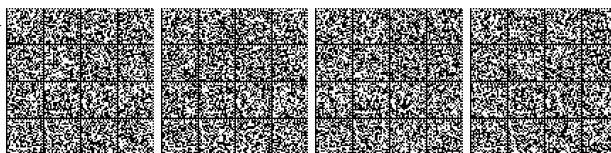
Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (48% dei casi) e ditte individuali (45%), operano 3-4 addetti di cui 1 estetista e/o visagista.

CLUSTER 7 - SALONI DI ACCONCIATURA IN LOCALI A USO PROMISCUO

NUMEROSITÀ: 1.009

Le imprese del cluster esercitano l'attività in locali ad uso promiscuo (attività imprenditoriale e abitazione) ed effettuano prevalentemente servizi di acconciatura per donna (81% dei ricavi).

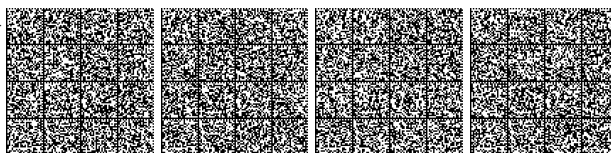
Negli spazi destinati all'esercizio dell'attività di acconciatura (28 mq) si rilevano 2 postazioni di lavoro e 1-2 postazioni di lavaggio.

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente ditte individuali (98% dei casi), opera generalmente il solo titolare.

CLUSTER 8 - SALONI DI ACCONCIATURA PER UOMO

NUMEROSITÀ: 14.060

I soggetti appartenenti al cluster effettuano prevalentemente servizi di acconciatura per uomo (89% dei ricavi).

Negli spazi destinati all'esercizio dell'attività di acconciatura (30 mq) si rilevano 2 postazioni di lavoro e 1 postazione di lavaggio.

Nelle imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (88% dei casi), opera generalmente il solo titolare.

SUB ALLEGATO 5.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Intercetta	-134,13987292	-9.880,16106402	-9.834,99993485	-74,87552670	-67,27974591	-163,38653444	-5.228,33528383	-85,86429155
Modalità organizzativa: Franchising/affiliato	0,02105499	19.532,08615325	19.560,96599803	-2,23075424	-4,92898662	-42,14345162	11,07148792	-2,81739657
Tipologia dell'attività: Acconciatura per donna	1,32222324	1,26731713	1,23337045	1,29984132	1,34689899	1,28136701	1,36537897	1,24933296
Tipologia dell'attività: Acconciatura per uomo	1,42135197	1,40035805	1,28437264	1,34144674	1,31134889	1,31864499	1,40527009	1,80041379
Figure professionali: Estetista e/o visagista	-9,34171974	-36,74883070	-27,01873434	-5,44201230	-1,15863331	74,34766247	-0,88421158	-0,77690777
Attrezzature per l'attività di acconciatura: Postazioni di lavoro (per taglio, acconciatura, etc.)	4,30085838	4,27763101	2,05673738	2,36509498	1,22862427	1,68871763	0,60867788	1,12650436
Numero addetti	10,81556147	13,30048246	5,17781330	4,58875909	2,33523543	2,49892435	3,28168140	2,56554247
Uso promiscuo abitazione	6,24638307	22,92949679	76,92583046	3,36837352	2,26262690	-7,68490853	10.326,40854483	3,69129546
Servizi di estetica	1,76025004	-1,57916798	-1,80369748	1,50978164	1,50046524	8,94366160	-0,76760504	1,48055343

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 5.C – Formule degli indicatori.

***Uso promiscuo abitazione* = 1,** se Uso promiscuo dell'abitazione è maggiore di 0 nella sola unità locale destinata all'esercizio dell'attività con Spazi destinati all'esercizio dell'attività di acconciatura maggiori di 0; altrimenti assume valore pari a 0.

***Servizi di estetica* =** Tipologia dell'attività: Trattamenti per il corpo (massaggi, sauna, ecc.) + Trattamenti per il viso (pulizia del viso, trattamento anti-rughe, etc.) + Depilazione + Solarium corpo/viso, se Figure professionali: Estetista e/o visagista è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0.

SUB ALLEGATO 5.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro*100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro [55]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[55]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[56]);
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)*100/(Ricavi dichiarati[57]);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[58]);

---

[55] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[56] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Resa dei consumi di energia elettrica".

[57] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[58] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Numero servizi giornalieri per addetto*** = (Numero di servizi giornalieri[59])/(Personale addetto[60])
- ***Resa dei consumi di acqua*** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso)/(Consumo totale di acqua[61]);
- ***Resa dei consumi di energia elettrica*** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) [62]/(Consumo totale di energia elettrica[63]);

---

[59] Numero di servizi giornalieri = Numero servizi totali/Giorni di apertura;
Numero servizi totali = Numero servizi donna + numero servizi uomo + numero servizi bambino;
Numero servizi donna = Tipologia dell'attività: Acconciatura per donna*(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso)/100)/(media_taglio_donna + media_piega_donna); se (media_taglio_donna + media_piega_donna) è uguale a 0, numero servizi donna assume valore pari a 0;
Media_taglio_donna = media aritmetica di Tariffe dei principali servizi – Donna: Taglio capelli per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con Tariffe dei principali servizi – Donna: Taglio capelli maggiore di 0;
Media_piega_donna = media aritmetica di Tariffe dei principali servizi – Donna: Messa in piega per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con Tariffe dei principali servizi – Donna: Messa in piega maggiore di 0;
Numero servizi uomo = Tipologia dell'attività: Acconciatura per uomo*(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso)/100)/(media_taglio_uomo + media_shampoo_uomo); se (media_taglio_uomo + media_shampoo_uomo) è uguale a 0, numero servizi uomo assume valore pari a 0;
Media_taglio_uomo = media aritmetica di Tariffe dei principali servizi – Uomo: Taglio capelli per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con Tariffe dei principali servizi – Uomo: Taglio capelli maggiore di 0;
Media_shampoo_uomo = media aritmetica di Tariffe dei principali servizi – Uomo: Shampoo per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con Tariffe dei principali servizi – Uomo: Shampoo maggiore di 0;
Numero servizi bambino = Tipologia dell'attività: Acconciatura per bambino/a*(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso)/100)/(media_taglio_bambino + media_shampoo_bambino); se (media_taglio_bambino + media_shampoo_bambino) è uguale a 0, numero servizi bambino assume valore pari a 0;
Media_taglio_bambino = media aritmetica di Tariffe dei principali servizi – Bambino/a: Taglio capelli per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con Tariffe dei principali servizi – Bambino/a: Taglio capelli maggiore di 0; nella sola fase di costruzione, per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività, le Tariffe dei principali servizi – Bambino/a: Taglio capelli sono state poste pari a: (Tariffe dei principali servizi – Uomo: Taglio capelli) * 0,70.
Media_shampoo_bambino = media aritmetica di Tariffe dei principali servizi – Bambino/a: Shampoo per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con Tariffe dei principali servizi – Bambino/a: Shampoo maggiore di 0; nella sola fase di costruzione, per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività, le Tariffe dei principali servizi – Bambino/a: Shampoo sono state poste pari a: (Tariffe dei principali servizi – Uomo: Shampoo) * 0,70.
Giorni di apertura = media aritmetica di Giorni di apertura nel periodo d'imposta per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con Giorni di apertura nel periodo d'imposta maggiori di 0; se la variabile Giorni di apertura assume valori pari a 0 o maggiori di 365, allora Giorni di apertura assume valore pari a 365.

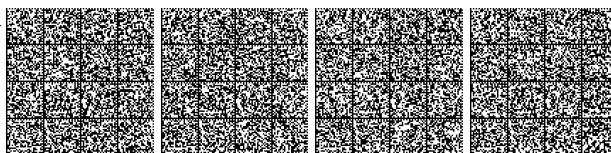
[60] Di seguito viene riportato il calcolo del personale addetto:

Personale addetto = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Personale addetto = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312; per gli apprendisti il Numero delle giornate retribuite è moltiplicato per 0,85.
Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base all'effettivo periodo di svolgimento dell'attività, pari al valore minimo tra il numero di giorni di apertura e il numero di mesi di svolgimento dell'attività. Il numero di giorni di apertura è pari al valore massimo, tra tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività, dei Giorni di apertura nel periodo d'imposta diviso 365; il numero di mesi di svolgimento dell'attività è pari a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).
Il personale addetto non può essere inferiore al valore minimo tra il numero di giorni di apertura e il numero di mesi di svolgimento dell'attività.

[61] Consumo totale di acqua = Somma del Consumo di acqua per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

[62] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

[63] Consumo totale di energia elettrica = Somma del Consumo energia elettrica per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[64]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[65];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[66] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[67]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[58])];
- **Ricavi dichiarati[68]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del

[64] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[65] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[66] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[67] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[68] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[65] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 5.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Saloni di acconciatura di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	18,34	36,43	52,93	65,75	81,47	97,60	109,16	120,81	130,82	144,84	157,19	171,63	185,65	205,84	228,68	253,43	267,24	292,13	375,35
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,77	0,03	0,26	0,46	0,60	0,68	0,80	0,88	0,97	1,02	1,13	1,21	1,39	1,51	1,71	1,99	2,28	2,88	4,42
Numero servizi giornalieri per addetto	Tutti i soggetti	2,37	2,72	3,00	3,20	3,38	3,57	3,72	3,82	4,02	4,19	4,37	4,49	4,67	4,91	5,17	5,58	5,89	6,43	7,49

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36	16,36
Resa dei consumi di acqua	Gruppo territoriale 2, 5	135,14	187,93	200,29	222,58	233,89	273,95	312,27	327,48	390,40	418,43	423,04	502,23	518,31	577,28	608,35	665,23	1.019,40	2.870,73	4.017,86
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	109,28	186,79	227,80	282,01	334,92	373,50	407,20	428,14	453,29	481,19	510,72	552,06	594,97	646,58	688,16	746,57	859,58	1.022,09	1.485,29
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	4,56	5,46	5,93	6,33	6,71	7,58	8,40	8,79	9,08	9,36	9,86	10,01	10,52	11,10	12,36	13,53	15,06	17,90	27,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,32	7,04	7,91	8,78	9,18	9,76	10,50	11,30	11,91	12,57	13,34	14,25	14,93	15,80	17,02	18,69	21,11	23,90	32,92
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,74	14,87	16,06	18,32	19,08	19,65	19,81	20,63	21,54	21,70	21,98	22,38	22,73	22,88	22,91	23,32	23,91	25,24	28,70
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,32	19,10	20,15	20,88	21,46	22,39	22,96	23,75	24,41	24,95	25,48	26,05	26,71	27,68	28,66	29,68	31,15	33,28	35,94

Cluster 2 - Saloni di acconciatura in franchising di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	26,15	36,09	52,17	67,45	81,92	99,76	106,20	113,48	127,94	140,60	150,18	163,73	183,96	199,02	210,18	225,07	247,41	271,75	300,83
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	0,26	0,42	0,55	0,61	0,69	0,78	0,85	0,91	0,96	0,98	1,06	1,15	1,20	1,27	1,37	1,54	1,75	2,07	2,92
Numero servizi giornalieri per addetto	Tutti i soggetti	2,35	2,66	2,92	3,17	3,40	3,55	3,70	3,90	3,97	4,08	4,22	4,47	4,55	4,79	5,14	5,42	5,85	6,27	7,38

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Resa dei consumi di acqua	Gruppo territoriale 2, 5	186,83	186,83	186,83	186,83	207,78	207,78	207,78	207,78	341,72	341,72	341,72	503,34	503,34	503,34	503,34	618,59	618,59	618,59	672,56
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	83,55	142,15	178,58	199,33	237,00	270,95	388,37	451,27	467,71	517,81	540,33	579,45	644,76	675,09	698,55	847,70	995,10	1.263,60	3.094,49
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	5,55	5,55	5,71	5,71	6,22	7,04	7,04	8,11	8,11	8,74	8,79	8,79	10,10	10,10	10,85	11,43	11,43	17,37	17,37
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,19	6,66	7,39	7,65	7,97	8,27	8,62	9,09	9,45	10,14	11,26	12,05	13,46	14,64	16,37	18,74	22,44	30,22	37,70
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	16,28	16,28	18,23	18,23	19,43	19,80	19,80	21,82	21,82	21,83	22,82	22,82	24,03	24,03	25,95	26,50	26,50	28,57	28,57
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,90	21,17	22,20	23,49	24,32	24,87	25,29	25,95	26,14	26,60	27,08	28,60	29,42	30,34	31,86	32,72	33,97	35,12	38,66

Cluster 3 - Saloni di acconciatura in franchising

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	9,51	28,99	42,81	57,53	75,18	88,04	98,25	110,41	122,62	143,86	160,42	184,37	201,28	224,98	250,64	279,12	302,37	381,57	579,01
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,79	-0,89	-0,33	-0,01	0,22	0,39	0,48	0,57	0,68	0,78	0,84	0,93	1,01	1,14	1,29	1,45	1,65	2,04	2,86
Numero servizi giornalieri per addetto	Tutti i soggetti	2,45	2,90	3,27	3,53	3,78	3,96	4,17	4,42	4,64	4,93	5,15	5,37	5,64	5,97	6,23	6,59	7,23	7,92	9,96

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,07	5,30	6,16	6,81	7,07	8,67	8,68	11,90	12,57	12,64	13,96	14,10	14,17	15,43	15,52	18,33	18,76	20,87	24,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,25	12,61	13,12	13,14	15,40	16,98	17,68	18,87	19,29	20,40	21,17	21,29	22,01	22,35	23,42	24,93	26,32	27,72	30,41
Resa dei consumi di acqua	Gruppo territoriale 2, 5	55,24	80,49	89,38	110,98	144,27	172,76	182,48	196,00	230,86	249,11	292,97	322,73	341,72	394,08	414,89	486,04	561,83	663,55	831,88
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	64,42	129,24	176,33	217,65	253,66	298,99	320,86	348,48	374,81	433,80	490,70	518,03	546,52	579,66	620,91	709,21	841,46	971,64	1.821,56
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	3,51	4,40	4,57	4,89	5,17	5,56	5,87	6,12	6,51	7,05	7,56	8,28	8,87	10,33	11,20	13,37	16,47	21,94	35,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,24	5,98	6,36	6,72	7,20	7,64	8,23	8,92	9,74	10,46	11,21	11,90	12,90	14,11	15,71	18,40	21,26	25,95	42,71
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,69	9,61	10,93	12,15	12,84	13,63	13,89	15,22	15,61	16,27	16,94	18,03	18,97	19,66	21,01	22,89	25,00	28,26	30,68
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,50	15,44	17,06	18,21	19,27	20,10	21,06	21,60	22,34	22,90	23,59	24,38	25,18	26,20	27,38	28,62	30,48	32,68	35,95

Cluster 4 - Saloni di acconciatura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	13,28	31,30	46,76	60,29	74,62	87,15	100,32	113,61	128,67	144,68	160,80	177,32	197,99	220,71	244,15	269,34	290,07	312,71	430,35
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,95	-0,56	-0,02	0,22	0,39	0,52	0,63	0,75	0,85	0,96	1,07	1,21	1,35	1,53	1,78	2,10	2,59	3,49	5,75
Numero servizi giornalieri per addetto	Tutti i soggetti	2,48	2,91	3,19	3,42	3,62	3,81	3,99	4,16	4,34	4,52	4,71	4,90	5,11	5,36	5,62	5,95	6,39	7,02	8,22

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,92	8,15	10,45	10,50	11,69	13,05	13,30	13,47	13,58	14,08	14,79	15,80	15,99	16,94	18,23	18,25	19,77	19,82	24,21
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,99	13,39	14,62	15,61	16,31	16,95	17,48	18,29	18,79	19,37	20,09	20,72	21,31	21,98	23,12	23,96	25,58	27,00	30,34
Resa dei consumi di acqua	Gruppo territoriale 2, 5	59,96	96,26	136,29	156,94	183,56	207,09	226,62	249,63	278,41	312,33	338,05	378,97	413,65	452,06	498,75	558,03	683,32	953,60	2.018,86
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	82,61	145,75	199,51	237,11	270,77	301,25	331,07	358,80	388,29	419,10	451,73	483,46	518,06	560,98	605,83	667,22	766,57	954,69	1.629,70
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	3,65	4,75	5,33	5,75	6,16	6,69	7,15	7,62	8,15	8,71	9,36	10,00	10,73	11,73	12,79	15,17	18,09	26,36	45,19
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,75	6,57	7,47	8,18	8,87	9,58	10,31	11,03	11,73	12,53	13,36	14,13	15,05	16,02	17,33	18,89	21,15	24,88	34,94
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,07	10,76	12,63	13,67	14,39	15,06	15,70	16,37	16,99	17,63	18,20	18,94	19,60	20,48	21,38	22,37	23,73	25,37	27,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,97	15,52	16,79	17,61	18,42	19,07	19,72	20,26	20,86	21,43	21,99	22,56	23,22	23,93	24,78	25,77	27,04	28,68	31,57

Cluster 5 - Saloni di acconciatura per donna

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,75	28,19	45,20	62,04	78,51	95,69	113,05	131,42	151,45	172,24	194,87	219,69	247,63	279,61	312,95	342,24	408,76	630,30
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,46	-2,08	-0,96	-0,41	-0,07	0,15	0,31	0,44	0,57	0,69	0,83	0,97	1,13	1,32	1,57	1,95	2,55	3,85	8,32
Numero servizi giornalieri per addetto	Tutti i soggetti	2,05	2,70	3,14	3,49	3,81	4,09	4,36	4,63	4,90	5,18	5,47	5,79	6,15	6,56	7,02	7,58	8,31	9,37	11,56

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,34	4,00	5,24	6,21	7,19	8,06	8,79	9,50	10,17	10,80	11,45	12,06	12,67	13,37	14,10	15,03	16,12	17,71	20,21
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,19	8,10	10,16	11,67	12,98	14,00	14,94	15,56	16,22	16,83	17,49	18,19	18,91	19,68	20,57	21,62	22,98	24,84	28,27
Resa dei consumi di acqua	Gruppo territoriale 2, 5	31,80	55,92	77,77	95,90	115,69	135,23	154,08	173,27	196,24	222,63	249,72	278,13	315,92	361,30	424,53	512,16	709,97	1.090,06	2.427,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	47,10	92,70	130,04	163,13	192,70	221,57	251,47	279,36	307,97	337,97	367,25	398,42	435,90	478,49	527,95	595,65	702,67	899,28	1.731,00
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,66	3,51	4,20	4,55	4,93	5,36	5,76	6,23	6,77	7,34	7,97	8,77	9,75	11,17	12,83	15,28	19,88	29,26	55,10
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,15	5,57	6,12	6,73	7,37	8,01	8,73	9,45	10,16	10,92	11,80	12,76	13,81	14,95	16,49	18,38	21,09	25,93	39,69
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,85	7,16	8,70	9,87	10,76	11,53	12,21	12,80	13,36	13,95	14,51	15,05	15,65	16,36	17,13	18,06	19,22	20,65	23,70
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,23	11,10	12,94	14,27	15,22	15,99	16,68	17,31	17,90	18,49	19,13	19,78	20,44	21,17	21,98	22,94	24,26	26,12	29,45

Cluster 6 - Saloni di acconciatura che offrono anche servizi estetici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,12	30,36	46,45	62,76	79,99	95,20	109,37	129,19	144,92	165,98	188,35	206,42	233,52	259,91	286,67	327,06	367,83	412,65	619,96
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,47	-0,98	-0,38	-0,04	0,14	0,30	0,43	0,56	0,66	0,77	0,86	0,98	1,07	1,20	1,36	1,58	1,89	2,52	4,02
Numero servizi giornalieri per addetto	Tutti i soggetti	1,65	1,96	2,25	2,47	2,66	2,82	3,01	3,18	3,39	3,59	3,77	3,93	4,19	4,45	4,86	5,19	5,74	6,50	8,44

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,60	7,64	8,64	10,13	10,76	10,97	11,31	12,17	12,35	12,96	13,20	13,37	13,40	14,15	15,01	16,87	17,42	17,49	21,22
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,67	11,62	13,03	13,89	14,33	15,68	16,21	17,09	17,72	18,04	19,36	20,44	21,35	21,74	22,89	23,93	25,35	29,22	34,95
Resa dei consumi di acqua	Gruppo territoriale 2, 5	46,48	92,13	131,05	145,00	183,66	215,38	260,23	284,04	314,94	341,58	379,96	415,49	482,45	519,79	586,33	717,30	1.168,72	1.647,35	4.293,10
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	62,99	117,33	170,64	215,16	254,64	283,49	313,61	354,89	386,69	425,89	472,36	515,31	550,71	597,73	681,69	766,48	904,43	1.180,94	2.463,38
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,77	3,50	4,46	4,78	5,23	5,46	5,95	6,43	6,78	7,32	7,78	8,53	9,27	9,93	11,44	13,05	15,26	20,98	36,20
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,95	5,86	6,36	6,97	7,50	8,08	8,51	9,24	9,93	10,70	11,47	12,31	13,14	14,31	15,72	17,68	19,68	24,07	37,27
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,10	9,38	11,51	12,82	13,45	14,21	14,91	15,37	15,97	16,63	17,41	18,50	19,55	20,77	21,52	22,97	24,51	26,19	29,19
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,30	14,44	16,32	17,30	18,46	19,38	20,22	21,07	21,64	22,33	23,15	23,93	24,57	25,33	26,57	27,73	29,06	31,14	35,98

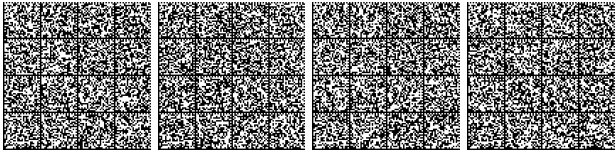
Cluster 7 - Saloni di acconciatura in locali a uso promiscuo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22,01	36,55	52,63	66,29	82,40	102,84	123,99	141,81	167,32	205,52	237,52	259,28	322,07	525,20
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-32,69	-12,89	-4,88	-1,87	-0,12	0,38	0,74	1,24	1,78	2,30	2,96	3,87	5,02	6,70	8,75	12,04	16,97	29,20	61,67
Numero servizi giornalieri per addetto	Tutti i soggetti	1,62	2,26	2,77	3,06	3,46	3,77	4,10	4,44	4,79	5,21	5,56	5,91	6,29	6,73	7,06	7,79	8,75	10,17	13,74

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,22	3,13	4,20	5,06	5,72	6,14	6,49	7,04	7,69	8,06	8,52	9,08	9,43	9,75	10,52	11,25	12,22	12,82	14,23
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,89	4,22	5,21	6,39	7,57	8,49	9,83	10,49	11,14	12,07	12,95	13,32	13,86	14,94	15,59	16,01	17,39	19,14	21,19
Resa dei consumi di acqua	Gruppo territoriale 2, 5	36,11	53,38	60,64	73,98	98,81	115,41	132,33	156,39	181,67	203,58	223,67	306,87	368,47	455,23	531,00	640,22	843,15	1.359,60	2.643,80
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,14	47,00	76,98	93,89	111,58	141,84	176,92	199,41	229,60	272,26	307,65	339,08	385,00	445,66	536,98	627,50	793,86	1.480,19	3.367,00
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,63	3,49	3,81	4,19	4,53	5,34	5,94	6,59	7,22	7,86	8,88	10,33	12,72	16,62	20,73	27,74	54,04	360,00	3.306,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,23	5,19	5,91	6,82	7,54	8,24	9,28	10,18	11,22	12,10	13,36	14,75	16,07	18,28	21,41	25,17	33,44	63,81	1.902,33
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,20	4,73	6,16	6,82	7,58	8,04	8,30	9,20	9,94	10,25	10,77	10,98	11,61	12,11	12,59	13,26	13,97	15,19	17,84
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,60	8,99	11,78	12,45	13,52	13,89	14,18	14,79	15,19	15,60	16,01	16,88	17,56	18,24	18,87	19,59	20,46	21,56	23,71

Cluster 8 - Saloni di acconciatura per uomo

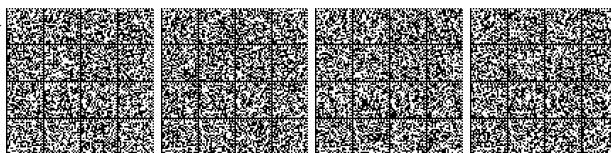
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,41	38,58	56,17	74,39	94,48	116,48	141,29	168,74	198,92	238,60	274,41	334,58	567,23
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-10,60	-3,03	-1,43	-0,71	-0,26	0,05	0,27	0,46	0,61	0,77	0,92	1,10	1,33	1,61	2,01	2,67	3,88	6,43	16,09
Numero servizi giornalieri per addetto	Tutti i soggetti	2,20	2,93	3,38	3,79	4,17	4,52	4,87	5,19	5,50	5,83	6,17	6,54	6,95	7,37	7,88	8,48	9,28	10,38	12,44

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,68	4,03	5,14	6,04	6,96	7,74	8,39	8,95	9,44	10,07	10,69	11,19	11,68	12,34	12,93	13,73	14,52	15,71	17,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,37	7,99	9,82	11,38	12,71	13,82	14,79	15,52	16,18	16,85	17,53	18,16	18,84	19,59	20,39	21,49	22,75	24,56	27,55
Resa dei consumi di acqua	Gruppo territoriale 2, 5	29,06	53,26	74,03	96,02	119,92	137,68	160,80	182,74	208,88	235,17	273,74	316,42	364,61	439,45	533,25	665,96	894,33	1.445,25	2.863,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	40,39	82,25	120,79	157,18	196,28	234,13	277,51	321,61	370,04	412,08	464,07	515,19	584,05	675,40	788,33	923,27	1.160,25	1.635,80	2.924,63
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,47	3,27	3,95	4,32	4,71	5,13	5,56	6,06	6,65	7,28	8,04	8,98	10,03	11,62	13,63	17,00	22,63	35,29	405,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,86	5,06	5,84	6,49	7,11	7,79	8,47	9,29	10,09	10,95	11,76	12,83	14,17	15,63	17,44	20,09	23,64	30,38	46,54
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,16	6,63	8,08	9,03	9,81	10,55	11,25	11,72	12,32	12,83	13,46	14,05	14,51	15,02	15,66	16,48	17,52	19,08	21,61
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,17	9,49	11,53	13,22	14,46	15,23	16,07	16,77	17,47	18,14	18,71	19,33	20,04	20,74	21,60	22,50	23,68	25,37	29,29

SUB ALLEGATO 5.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	267,00
2	Tutti i soggetti	0,00	272,00
3	Tutti i soggetti	0,00	302,00
4	Tutti i soggetti	0,00	290,00
5	Tutti i soggetti	0,00	342,00
6	Tutti i soggetti	0,00	368,00
7	Tutti i soggetti	0,00	259,00
8	Tutti i soggetti	0,00	274,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Numero servizi giornalieri per addetto	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	3,08	16,00
2	Tutti i soggetti	3,03	16,00
3	Tutti i soggetti	3,11	16,00
4	Tutti i soggetti	3,68	14,00
5	Tutti i soggetti	4,01	14,00
6	Tutti i soggetti	2,58	16,00
7	Tutti i soggetti	4,41	14,00
8	Tutti i soggetti	4,82	14,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Resa dei consumi di acqua	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	18,32	160,00	1.500,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,46	186,79	1.500,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	18,23	140,00	1.500,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,17	178,58	1.500,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	14,10	110,98	1.500,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,98	176,33	1.500,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	14,08	110,00	1.500,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,31	145,75	1.500,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	10,80	77,77	1.500,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,00	130,04	1.500,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	13,40	131,05	1.500,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,21	170,64	1.500,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	7,69	60,64	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,49	76,98	99.999,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	10,06	74,03	1.500,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,82	120,79	1.500,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa dei consumi di energia elettrica		Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	5,93	50,00	18,32	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,04	50,00	21,46	40,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	5,55	50,00	18,23	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,66	50,00	21,17	40,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	4,89	50,00	15,22	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,98	50,00	18,21	40,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	5,33	50,00	15,06	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,57	50,00	17,61	40,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	4,55	50,00	13,36	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,12	50,00	16,68	40,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	4,78	50,00	15,37	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,36	50,00	18,46	40,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	3,81	99.999,00	10,77	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,19	99.999,00	14,79	40,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	4,32	50,00	13,46	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,84	50,00	16,07	40,00

SUB ALLEGATO 5.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Saloni di acconciatura di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,07	1,30	2,18	2,86	3,55	4,20	4,71	5,50	6,07	6,75	7,27	7,89	8,57	9,10	9,81	10,59	12,38	15,39
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,21	4,20	6,07	10,49	11,89	12,50	17,01	18,86	20,56	21,81	22,56	23,00	25,46	27,05	29,12	32,66	38,64	45,76
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	18,34	36,43	52,93	65,75	81,47	97,60	109,16	120,81	130,82	144,84	157,19	171,63	185,65	205,84	228,68	253,43	267,24	292,13	375,35
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,30	0,55	0,69	0,84	0,98	1,10	1,21	1,33	1,45	1,60	1,70	1,81	2,03	2,22	2,42	2,67	3,00	3,49	4,36

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	4,56	5,46	5,93	6,33	6,71	7,58	8,40	8,79	9,08	9,36	9,86	10,01	10,52	11,10	12,36	13,53	15,06	17,90	27,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,32	7,04	7,91	8,78	9,18	9,76	10,50	11,30	11,91	12,57	13,34	14,25	14,93	15,80	17,02	18,69	21,11	23,90	32,92

Cluster 2 - Saloni di acconciatura in franchising di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,11	2,14	2,63	3,28	4,28	5,04	5,35	5,81	6,10	6,52	6,81	7,48	8,48	9,30	9,85	10,26	12,62	14,68	18,80
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,37	4,09	4,81	8,49	11,78	13,06	15,61	17,01	17,38	17,78	19,48	20,96	21,66	22,35	24,39	25,56	28,00	33,40
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	26,15	36,09	52,17	67,45	81,92	99,76	106,20	113,48	127,94	140,60	150,18	163,73	183,96	199,02	210,18	225,07	247,41	271,75	300,83
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,19	0,40	0,68	0,84	0,94	1,15	1,29	1,42	1,57	1,64	1,76	2,01	2,23	2,40	2,81	3,14	3,38	3,78	5,12

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	5,55	5,55	5,71	5,71	6,22	7,04	7,04	8,11	8,11	8,74	8,79	8,79	10,10	10,10	10,85	11,43	11,43	17,37	17,37
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,19	6,66	7,39	7,65	7,97	8,27	8,62	9,09	9,45	10,14	11,26	12,05	13,46	14,64	16,37	18,74	22,44	30,22	37,70

Cluster 3 - Saloni di acconciatura in franchising

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,95	1,99	2,75	3,74	4,52	5,36	6,18	6,93	7,77	8,53	9,44	9,99	10,78	12,00	13,57	15,88
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,71	3,90	7,67	11,84	12,27	13,55	16,15	17,35	18,77	19,27	20,03	20,59	22,58	23,91	24,24	30,98
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	9,51	28,99	42,81	57,53	75,18	88,04	98,25	110,41	122,62	143,86	160,42	184,37	201,28	224,98	250,64	279,12	302,37	381,57	579,01
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,01	0,21	0,38	0,57	0,71	0,87	1,01	1,14	1,31	1,45	1,60	1,79	2,00	2,33	2,56	2,92	3,36	3,97	5,89

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	3,51	4,40	4,57	4,89	5,17	5,56	5,87	6,12	6,51	7,05	7,56	8,28	8,87	10,33	11,20	13,37	16,47	21,94	35,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,24	5,98	6,36	6,72	7,20	7,64	8,23	8,92	9,74	10,46	11,21	11,90	12,90	14,11	15,71	18,40	21,26	25,95	42,71

Cluster 4 - Saloni di acconciatura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,53	1,40	2,13	2,86	3,64	4,32	5,09	5,80	6,55	7,29	7,96	8,65	9,34	10,02	11,15	12,91	15,93
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,71	9,52	13,47	15,34	16,73	17,89	18,50	19,71	20,59	21,80	23,04	24,41	25,59	27,71	31,44	45,10
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	13,28	31,30	46,76	60,29	74,62	87,15	100,32	113,61	128,67	144,68	160,80	177,32	197,99	220,71	244,15	269,34	290,07	312,71	430,35
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,14	0,32	0,47	0,60	0,71	0,81	0,93	1,03	1,15	1,27	1,40	1,55	1,71	1,89	2,12	2,37	2,70	3,14	4,20

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	3,65	4,75	5,33	5,75	6,16	6,69	7,15	7,62	8,15	8,71	9,36	10,00	10,73	11,73	12,79	15,17	18,09	26,36	45,19
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,75	6,57	7,47	8,18	8,87	9,58	10,31	11,03	11,73	12,53	13,36	14,13	15,05	16,02	17,33	18,89	21,15	24,88	34,94

Cluster 5 - Saloni di acconciatura per donna

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	1,24	2,01	2,92	3,90	4,85	5,80	6,85	7,92	8,95	9,98	11,33	13,37	16,30
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	6,40	10,36	13,82	15,84	18,00	19,09	20,04	21,27	22,82	24,41	26,10	27,64	30,94	41,32
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,75	28,19	45,20	62,04	78,51	95,69	113,05	131,42	151,45	172,24	194,87	219,69	247,63	279,61	312,95	342,24	408,76	630,30
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,27	0,43	0,56	0,70	0,83	0,96	1,11	1,25	1,42	1,59	1,79	2,01	2,29	2,61	3,04	3,68	5,51

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,66	3,51	4,20	4,55	4,93	5,36	5,76	6,23	6,77	7,34	7,97	8,77	9,75	11,17	12,83	15,28	19,88	29,26	55,10
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,15	5,57	6,12	6,73	7,37	8,01	8,73	9,45	10,16	10,92	11,80	12,76	13,81	14,95	16,49	18,38	21,09	25,93	39,69

Cluster 6 - Saloni di acconciatura che offrono anche servizi estetici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,91	1,93	2,82	3,70	4,40	5,21	5,99	6,60	7,32	8,01	8,89	9,53	10,62	11,93	13,77	17,79
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,59	11,72	16,21	17,00	17,96	18,78	19,91	21,38	22,21	22,84	23,61	24,66	26,13	27,24	29,13	31,93	38,01
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,12	30,36	46,45	62,76	79,99	95,20	109,37	129,19	144,92	165,98	188,35	206,42	233,52	259,91	286,67	327,06	367,83	412,65	619,96
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,29	0,46	0,62	0,77	0,89	1,02	1,14	1,28	1,45	1,60	1,75	1,99	2,19	2,43	2,69	3,08	3,62	4,82

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,77	3,50	4,46	4,78	5,23	5,46	5,95	6,43	6,78	7,32	7,78	8,53	9,27	9,93	11,44	13,05	15,26	20,98	36,20
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,95	5,86	6,36	6,97	7,50	8,08	8,51	9,24	9,93	10,70	11,47	12,31	13,14	14,31	15,72	17,68	19,68	24,07	37,27

Cluster 7 - Saloni di acconciatura in locali a uso promiscuo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,54	1,46	2,36	3,63	4,66	6,32	7,91	9,11	11,37	15,03
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22,01	36,55	52,63	66,29	82,40	102,84	123,99	141,81	167,32	205,52	237,52	259,28	322,07	525,20
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,28	0,41	0,55	0,67	0,78	0,94	1,10	1,26	1,47	1,67	1,92	2,23	2,62	3,62	5,33

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,63	3,49	3,81	4,19	4,53	5,34	5,94	6,59	7,22	7,86	8,88	10,33	12,72	16,62	20,73	27,74	54,04	360,00	3.306,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,23	5,19	5,91	6,82	7,54	8,24	9,28	10,18	11,22	12,10	13,36	14,75	16,07	18,28	21,41	25,17	33,44	63,81	1.902,33

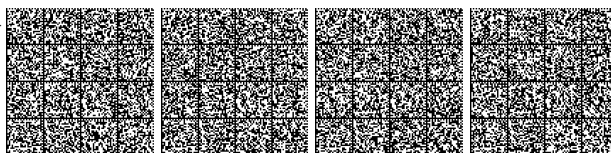
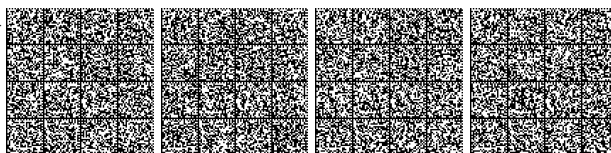
Cluster 8 - Saloni di acconciatura per uomo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,85	1,61	2,52	3,74	5,07	6,54	8,06	9,43	11,34	14,95
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,51	5,10	12,00	16,10	18,08	21,33	25,29	26,24	30,25	38,40	47,93
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,41	38,58	56,17	74,39	94,48	116,48	141,29	168,74	198,92	238,60	274,41	334,58	567,23
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,15	0,38	0,53	0,69	0,84	1,00	1,17	1,34	1,51	1,71	1,94	2,20	2,51	2,95	3,60	5,52

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,47	3,27	3,95	4,32	4,71	5,13	5,56	6,06	6,65	7,28	8,04	8,98	10,03	11,62	13,63	17,00	22,63	35,29	405,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,86	5,06	5,84	6,49	7,11	7,79	8,47	9,29	10,09	10,95	11,76	12,83	14,17	15,63	17,44	20,09	23,64	30,38	46,54

SUB ALLEGATO 5.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	267,00	3,00
2	Tutti i soggetti	272,00	3,38
3	Tutti i soggetti	302,00	3,36
4	Tutti i soggetti	290,00	2,90
5	Tutti i soggetti	342,00	3,04
6	Tutti i soggetti	368,00	3,08
7	Tutti i soggetti	259,00	2,62
8	Tutti i soggetti	274,00	2,95

Cluster	**Modalità di distribuzione**	**Resa dei consumi di energia elettrica**
		Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	50,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	50,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	50,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	50,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	50,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	50,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	99.999,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	99.999,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	50,00

SUB ALLEGATO 5.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	0,8151	-	1,1384	0,9675	0,8969	1,0068	0,8000	1,1247
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,2531	-	1,2642	1,6963	1,7217	1,0268	1,5504	1,9509
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9178	1,0141	0,6618	0,8216	0,6218	0,8016	0,4611	0,4719
Consumo totale di energia elettrica	0,2291	0,6651	0,6287	0,2551	0,7724	0,3562	0,4248	0,5729
CVPROD	1,1654	1,2607	1,2216	1,1764	1,1647	1,1860	1,0583	1,0212
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in centro commerciale al dettaglio	-	-	0,1262	0,0821	0,0762	-	-	-
Logaritmo in base 10 di (COSTI TOTALI), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	5.170,8274	-	4.725,7098	5.786,0770	6.184,9298	5.840,2114	6.327,7822	7.908,2532
Costo dei materiali di consumo utilizzati per la prestazione dei servizi (prodotti per capelli, prodotti cosmetici e per il trucco, ecc.)[1]	0,0837	-	0,1119	0,0376	0,0257	0,1204	0,1527	0,1001
Costo per acquisto di prodotti destinati alla vendita (prodotti per capelli, prodotti cosmetici e per il trucco, ecc.)[2]	-0,1521	-	-	-0,0706	-0,0552	-0,1796	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio[*], differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	20.095,1404	15.149,6644	12.379,1894	17.390,2597	15.294,6470	16.254,8223	11.178,7141	14.863,0533
COSTI TOTALI, differenziale relativo alle tariffe dei principali servizi[3]	0,2221	-	0,3744	0,1905	0,2690	0,2657	0,3540	0,3302
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1296	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale[*]	-	-	-14,6802	-15,0974	-17,0968	-16,3847	-8,5934	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5, differenziale relativo a Pensionato [*]	-	-	-	-24,7186	-12,7181	-25,5141	-15,5938	-11,1192
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5[*]	59,4635	113,7201	37,3480	47,3051	34,6847	48,5458	36,8153	30,5694

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0.

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

Consumo totale di energia elettrica = Somma del Consumo energia elettrica per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in centro commerciale al dettaglio = CVPROD, se Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3 = esercizio inserito in una struttura ricettiva alberghiera e/o extra alberghiera; 4 = esercizio inserito in una struttura sanitaria, militare, in case per anziani, ecc.) è uguale a 2 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a 0.

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5, differenziale relativo a Pensionato = Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5, se ditta individuale e se Altri dati: Pensionato è uguale a 1; altrimenti assume valore pari a 0.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

Aree della territorialità generale a livello comunale:
Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;
Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.
Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello del reddito e del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

(1) La variabile è pari a 0 se Costo dei materiali di consumo utilizzati per la prestazione dei servizi (prodotti per capelli, prodotti cosmetici e per il trucco, ecc.) assume valori superiori a CVPROD.

(2) La variabile è pari a 0 se Costo per acquisto di prodotti destinati alla vendita (prodotti per capelli, prodotti cosmetici e per il trucco, ecc.) assume valori superiori a CVPROD.

(3) Il differenziale relativo alle tariffe dei principali servizi è individuato per ogni impresa dal raffronto delle tariffe indicate dall'impresa stessa con i valori di riferimento calcolati per le diverse tipologie di servizio. Tale differenziale non è superiore ad 1. Per il dettaglio vedi "Nota sul differenziale relativo alle tariffe dei principali servizi".

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

NOTA SUL DIFFERENZIALE RELATIVO ALLE TARIFFE DEI PRINCIPALI SERVIZI

Il **differenziale relativo alle tariffe dei principali servizi** è pari alla somma dei rapporti:

peso_tariffa / totale_ul

calcolati per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività compilate e con almeno una delle Tariffe dei principali servizi: Uomo, Donna e Altri servizi complementari impostata; altrimenti è pari a zero.

dove:

- peso_tariffa è la media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di 0):
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi - Uomo: Taglio capelli)/(Valore di riferimento per Uomo - Taglio capelli);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi - Uomo: Barba)/(Valore di riferimento per Uomo - Barba);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Uomo - Shampoo)/(Valore di riferimento per Uomo - Shampoo);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi - Uomo: Tintura)/(Valore di riferimento per Uomo - Tintura);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi - Donna: Taglio capelli)/(Valore di riferimento per Donna - Taglio capelli);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi - Donna: Messa in piega)/(Valore di riferimento per Donna - Messa in piega);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi - Donna: Permanente)/(Valore di riferimento per Donna - Permanente);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Donna - Tintura/Colorazione)/(Valore di riferimento per Donna - Tintura/Colorazione);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Altri servizi complementari - Manicure)/(Valore di riferimento per Altri servizi complementari - Manicure);
  - minor valore tra 1 e (Tariffe dei principali servizi: Altri servizi complementari - Pedicure)/(Valore di riferimento per Altri servizi complementari - Pedicure).
- totale_ul è il numero di unità locali destinate all'esercizio dell'attività compilate e con almeno una delle Tariffe dei principali servizi: Uomo, Donna e Altri servizi complementari impostata.

Una unità locale è compilata se il Comune è impostato.

Valori di riferimento per il calcolo del differenziale relativo alle tariffe dei principali servizi

CLUSTER	**Valore di riferimento per Uomo - Taglio capelli**	**Valore di riferimento per Uomo - Barba**	**Valore di riferimento per Uomo - Shampoo**	**Valore di riferimento per Uomo - Tintura**	**Valore di riferimento per Donna - Taglio capelli**
Tutti	26	15	16	37	32

CLUSTER	**Valore di riferimento per Donna - Messa in piega**	**Valore di riferimento per Donna - Permanente**	**Valore di riferimento per Donna - Tintura/ Colorazione**	**Valore di riferimento per Altri servizi complementari - Manicure**	**Valore di riferimento per Altri servizi complementari - Pedicure**
Tutti	25	55	46	23	35

ALLEGATO 6

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG36U

SERVIZI DI RISTORAZIONE COMMERCIALE

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG36U, evoluzione dello studio VG36U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WG36U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione;
- 56.10.20 - Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto;
- 56.10.42 - Ristorazione ambulante.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG36U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 112.220.

Nella prima fase di analisi 14.173 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 5.461 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative agli acquisti di cibi e bevande (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 92.586.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 6.A.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[5];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[6];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[7].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 6.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[8] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative[9] è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[10]. Una volta

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

[6] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[7] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[8] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati e per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati + "Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" nel denominatore delle relative formule.

[9] Le variabili utilizzate sono state neutralizzate per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, come indicato nel Sub Allegato 6.I.

[10] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[11];
- "Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011"[12];
- "Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[13].

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli dei canoni di affitto dei locali commerciali per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[11] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio";
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo[12] ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile "Valore beni strumentali mobili";
- il livello dei canoni di affitto dei locali commerciali è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[13] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Costo del Venduto e per la produzione di servizi".

Nel Sub Allegato 6.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

[11] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[12] Il valore massimo è lo stesso valore utilizzato nella precedente versione della Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati riferiti ai periodi d'imposta 2009 e 2010. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[13] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 6.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[14].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[15].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[16]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 6.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte***[17];

---

[14] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[15] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

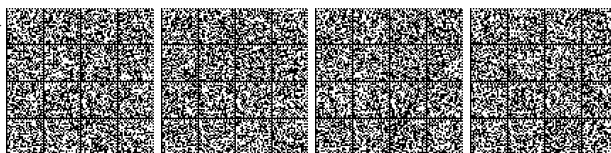
$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[16] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\mathrm{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

[17] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[18];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[19];
- ***Numero posti per addetto***[20]***;***
- ***Resa dei consumi di energia elettrica***[21]***;***
- ***Ricarico***[22];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[23]***;***
- ***Velocità di rotazione dei tavoli***[24]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 6.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[25] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro", "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro", "Resa dei consumi di energia elettrica" e "Ricarico" anche sulla base della "Territorialità generale"[26] a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 6.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 6.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[27] o indeterminato[28] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

---

[18] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[19] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[20] L'indicatore misura il rapporto tra il numero di posti a sedere (sia interni che esterni) di cui dispone l'esercizio e il numero di addetti.

[21] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni kilowattora di energia elettrica consumata.

[22] L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e per la produzione di servizi.

[23] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[24] L'indicatore mette in relazione il numero medio di coperti realizzati/pasti somministrati durante un giorno di attività con i posti a sedere disponibili. Fornisce, quindi, una misura del grado di saturazione dei posti a sedere disponibili durante i giorni di apertura della struttura.

[25] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[26] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[27] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[28] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Numero posti per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa dei consumi di energia elettrica" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile e la probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo 1 sia uguale a 1 il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Velocità di rotazione dei tavoli" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile o indeterminato il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro", "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro", "Resa dei consumi di energia elettrica" e "Ricarico" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[29] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[30]**;**
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***[31]***;***
- ***Durata delle scorte***[32]***;***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi***[33]***;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***[34]***;***

[29] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
[30] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.
[31] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.
[32] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.
[33] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.
[34] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[35].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 6.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione degli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 6.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 6.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[36] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[37].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,0544).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali"[38].

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

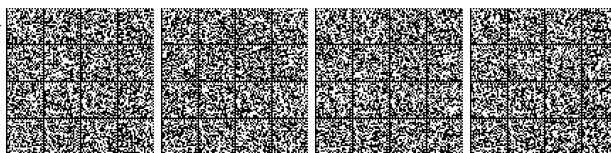
Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[37].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la

[35] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[36] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[37] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[38] Per il calcolo del rapporto la variabile è stata neutralizzata per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,5962).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto"[38].

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[39] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[40], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[41].

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto e per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"[42] per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[43].

---

[39] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[40] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \text{ x soglia massima x (Costo del venduto e per la produzione di servizi + Rimanenze finali) - (Esistenze iniziali x 365)]}}{(2 \text{ x soglia massima} + 365)}$$

[41] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[42] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[43] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

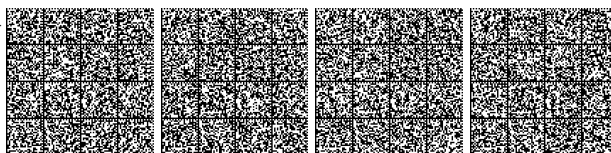



Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi"

Cluster	Valore mediano
1	42,71
2	39,25
3	38,39
4	36,46
5	33,65
6	42,21
7	39,20
8	42,09
9	39,03
10	44,09
11	41,71
12	38,29
13	46,04
14	38,28
15	39,69
16	41,37
17	41,78
18	42,31
19	37,74
20	41,53
21	38,61
22	41,63
23	37,43
24	41,19
25	38,27
26	38,00
27	39,82

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[44] + "Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso".

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

[44] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo[45] (vedi tabella 2).

Tabella 2 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,2102
2	1,1770
3	1,1510
4	1,1744
5	1,1309
6	1,1464
7	1,1669
8	1,1987
9	1,1495
10	1,1644
11	1,1794
12	1,1772
13	1,2276
14	1,1892
15	1,2339
16	1,2508
17	1,2142
18	1,2299
19	1,1911
20	1,2322
21	1,2175
22	1,1852
23	1,2060
24	1,1434
25	1,1310
26	1,1859
27	1,1471

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 3).

[45] Per il calcolo del rapporto le variabili sono state neutralizzate per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[46] (vedi tabella 4).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 5).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[47], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali[48] e il Valore dei Beni Strumentali[38] dichiarato.

Tabella 3 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Bancone ristorazione self-service
Bancone gastronomia e/o pizza al taglio
Girarrosti (Numero)
Girarrosti (Capacita numero di polli)
Forni a gas e/o elettrici (Numero)
Forni a gas e/o elettrici (Capacita numero di teglie 40x60)
Forni a legna
Friggitrici
Fuochi e piastre (Numero)
Fuochi e piastre (di cui a induzione)
Distributori automatici di bevande
Impastatrici (Numero)
Impastatrici (Litri)
Celle di lievitazione (Numero)
Celle di lievitazione (Litri)
Frigoriferi (Numero)
Frigoriferi (Litri)
Celle frigorifere (Numero)
Celle frigorifere (Litri)
Congelatori (Numero)
Congelatori (Litri)
Macchine per il sottovuoto

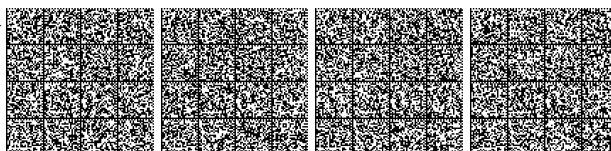
[46] Si veda il Sub Allegato 6.C – Formule degli indicatori.
[47] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.
[48] Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Descrizione Beni strumentali
Carrelli porta vassoi
Palmari (per la gestione delle comande)
Penne ottiche (per la gestione delle comande)
Personal computer
Video/televisori/monitor
Registratori di cassa
Impianto luci
Palco
Pista da ballo
Ciclomotori e/o Motocicli
Automezzi con massa complessiva a pieno carico: Fino a t. 3,5 (Numero)
Automezzi con massa complessiva a pieno carico: Fino a t. 3,5 (di cui autonegozi)
Automezzi con massa complessiva a pieno carico: Oltre t. 3,5 e fino a t. 12 (Numero)
Automezzi con massa complessiva a pieno carico: Oltre t. 3,5 e fino a t. 12 (di cui autonegozi)
Automezzi con massa complessiva a pieno carico: Superiore a t. 12 (Numero)
Automezzi con massa complessiva a pieno carico: Superiore a t. 12 (di cui autonegozi)

Tabella 4 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

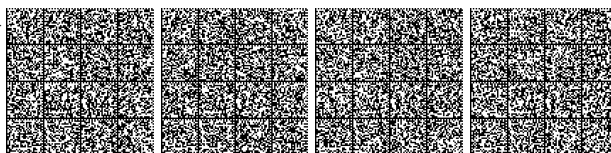
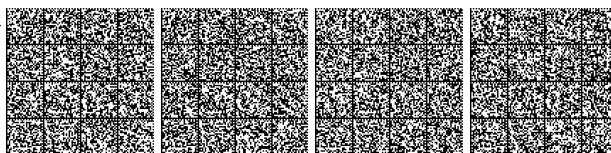
Cluster	95° percentile
1	92.375
2	83.675
3	116.580
4	91.321
5	174.359
6	110.989
7	135.908
8	70.300
9	109.819
10	76.913
11	80.809
12	91.480
13	65.421
14	85.098
15	93.155
16	51.624
17	98.938
18	50.777
19	106.492
20	68.437
21	202.058

Cluster	95° percentile
22	88.040
23	106.819
24	81.654
25	85.702
26	104.392
27	98.505

Tabella 5 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1386
2	0,1321
3	0,1155
4	0,0665
5	0,1213
6	0,0940
7	0,0643
8	0,2102
9	0,0696
10	0,0979
11	0,2238
12	0,1749
13	0,2306
14	0,1222
15	0,1230
16	0,3402
17	0,0856
18	0,2780
19	0,1293
20	0,1477
21	0,0695
22	0,1162
23	0,1343
24	0,1775
25	0,1255
26	0,1131
27	0,1342

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[49]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[50].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[51] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[52].

Nell'Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nel Sub Allegato 6.I vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 6.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[49] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[50] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

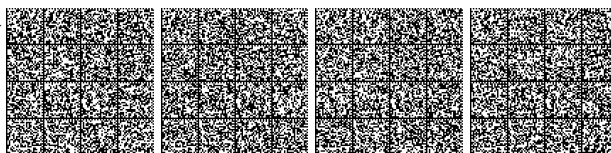
$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 19.

[51] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[52] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 6.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:
- tipologia di attività;
- tipologia di offerta gastronomica;
- tipologia di servizio;
- dimensione;
- numero di giorni di apertura nell'anno;
- presenza di posti a sedere.

La **tipologia di attività** ha permesso di distinguere gli esercizi che effettuano prevalentemente:
- ristorazione con servizio al tavolo (cluster 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 12, 14, 17, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27);
- ristorazione con preparazione di cibo da asporto (cluster 10, 11, 13, 16 e 20);
- ristorazione self-service (15 e 19).

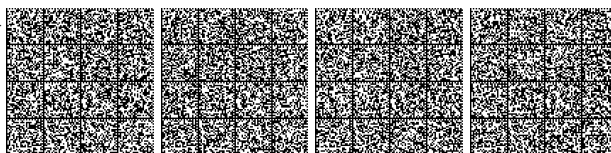
Inoltre, in base alla tipologia di attività è stato possibile distinguere le imprese che affiancano alla ristorazione con servizio a tavolo l'attività ricettiva (cluster 5) e quella di bar (cluster 9 e 27).

In base alla **tipologia di offerta gastronomica**, gli esercizi si suddividono nelle seguenti categorie:
- ristoranti specializzati in portate di pesce (cluster 24, 25 e 26);
- ristoranti/pizzerie (cluster 2, 3 e 9);
- pizzerie (cluster 14 e 18);
- birrerie (cluster 6 e 17);
- enoteche (cluster 22);
- gastronomie/rosticcerie (cluster 10 e 13);
- pizzerie al taglio (cluster 16 e 20).

In base alla **tipologia di servizio** offerto è stato possibile distinguere:
- ristoranti specializzati in banchetti (cluster 21);
- birrerie (cluster 6) e altri esercizi con servizio al tavolo (cluster 7) che si caratterizzano per l'offerta di attività di intrattenimento e spettacolo;
- ristoranti (cluster 8) e pizzerie (cluster 18) con servizio a domicilio;
- esercizi che effettuano ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile (cluster 1).

Il **fattore dimensionale** ha permesso di individuare i seguenti esercizi di più grandi dimensioni:
- ristoranti (cluster 4);
- ristoranti specializzati in portate di pesce (cluster 25);
- ristoranti/pizzerie (cluster 3);
- self-service (cluster 19).

Sulla base del **numero di giorni di apertura nell'anno**, sono stati individuati i seguenti cluster:
- ristoranti stagionali specializzati in portate di pesce (cluster 26);
- esercizi stagionali con servizio al tavolo (cluster 23);
- esercizi stagionali con preparazione di cibo da asporto (cluster 11).

Nell'ambito degli esercizi che preparano cibo da asporto, la **presenza di posti a sedere** per la consumazione dei pasti, ha consentito di individuare le pizzerie al taglio (cluster 20) e le gastronomie/rosticcerie (cluster 10) dotate di posti a sedere.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - ESERCIZI CHE EFFETTUANO RISTORAZIONE SU SEDE PUBBLICA A POSTEGGIO MOBILE

NUMEROSITÀ: 254

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile (79% dei ricavi). Inoltre, una parte dei ricavi deriva dalla vendita di bevande da asporto (22% dei ricavi nel 32% dei casi).

Il numero di giorni di apertura dell'esercizio nell'anno sono pari a 134.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (74% dei casi) e società di persone (22%), si rileva la presenza di 1-2 addetti.

Il 48% delle imprese del cluster dichiara di possedere 1 autonegozio.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster acquistano soprattutto carne (28% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), sfarinati (16%) e birra (11%).

CLUSTER 2 - RISTORANTI/PIZZERIE

NUMEROSITÀ: 9.305

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (83% dei ricavi), in particolare il 54% dei ricavi deriva dalla somministrazione di pizza. Inoltre, Il 16% dei ricavi deriva dalla vendita di pizze da asporto.

Nelle imprese del cluster, prevalentemente società di persone (45% dei casi) e ditte individuali (42%), si rileva la presenza di 3 addetti di cui 2 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 120 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 70 posti a sedere; nel 51% dei casi si rileva la presenza di 58 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 44 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 29 mq ed è attrezzata con 5 fuochi o piastre, 1 forno a legna, 1 forno a gas/elettrico, 1 impastatrice e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster, generalmente aperte sia a pranzo che a cena, acquistano soprattutto sfarinati (22% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), carne (16%), birra (12%) e pesce (12%).

CLUSTER 3 - RISTORANTI/PIZZERIE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 1.822

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (95% dei ricavi), in particolare il 41% dei ricavi deriva dalla somministrazione di pizza.

Nelle imprese del cluster, prevalentemente società (43% di persone e 37% di capitali), si rileva la presenza di 7 addetti di cui 5 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 277 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 155 posti a sedere e 117 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 77 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 58 mq ed è attrezzata con 8 fuochi o piastre, 2 forni a gas/elettrici, 1 forno a legna, 1 impastatrice e 1 friggitrice.

Il 32% delle imprese del cluster ha una gestione informatizzata delle comande (postazioni touch-screen, palmari, ecc.).

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster, generalmente aperte sia a pranzo che a cena, acquistano soprattutto carne (21% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), pesce (19%) e sfarinati (15%).

CLUSTER 4 - RISTORANTI DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 2.273

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (92% dei ricavi). Inoltre, una parte dei ricavi deriva dal servizio bar (11% dei ricavi nel 34% dei casi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società (42% di persone e 41% di capitali), si rileva la presenza di 8 addetti di cui 6-7 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 204 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 121 posti a sedere; nel 61% dei casi si rileva la presenza di 95 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 61 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 50 mq ed è attrezzata con 7 fuochi o piastre, 2 forni a gas/elettrici e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster, generalmente aperte sia a pranzo che a cena, acquistano soprattutto carne (34% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), vino (14%) e sfarinati (12%).

CLUSTER 5 - ESERCIZI CON ATTIVITÀ RICETTIVA

NUMEROSITÀ: 1.335

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (67% dei ricavi) a cui è affiancata l'attività ricettiva (20%). Inoltre, una parte dei ricavi deriva dal servizio bar (12% dei ricavi nel 53% dei casi).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente società di persone (43% dei casi) e ditte individuali (38%), si rileva la presenza di 4 addetti di cui 2 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 166 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 88 posti a sedere; nel 54% dei casi si rileva la presenza di 74 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 45 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 42 mq ed è attrezzata con 6 fuochi o piastre, 1-2 forni a gas/elettrici e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster, generalmente aperte sia a pranzo che a cena, acquistano soprattutto carne (25% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), sfarinati (13%), pesce (13%) e vino (12%).

CLUSTER 6 - BIRRERIE CON ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO

NUMEROSITÀ: 171

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (79% dei ricavi) e, in particolare, nella somministrazione di birra: l'incidenza di quest'ultima sul totale degli acquisti di cibi e bevande è pari al 33% e il numero di etichette di birra in lista (9) è superiore alla media del settore.

Gli esercizi del cluster, dotati di 2 video/televisori/monitor, offrono attività di intrattenimento e spettacolo. In particolare, musica dal vivo senza ballo (35 giornate all'anno nel 78% dei casi), intrattenimento senza ballo come il karaoke, ecc. (25 giornate nel 44%) e intrattenimento danzante (22 giornate nel 19%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società (43% di persone e 29% di capitali), si rileva la presenza di 4 addetti di cui 2-3 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 162 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 91 posti a sedere; nel 54% dei casi si rileva la presenza di 80 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 59 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 29 mq ed è attrezzata con 4 fuochi o piastre, 1 forno a gas/elettrico e 1 friggitrice.

Il 30% delle imprese del cluster ha una gestione informatizzata delle comande (postazioni touch screen, palmari, ecc.).

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster, generalmente aperte solo a cena, acquistano, oltre alla birra, maggiormente carne (19% sul totale degli acquisti di cibi e bevande) e sfarinati (13%).

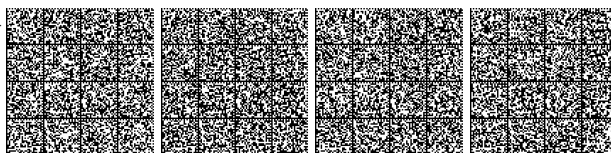
CLUSTER 7 - ESERCIZI CON SERVIZIO AL TAVOLO E ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO

NUMEROSITÀ: 478

L'attività delle imprese del cluster consiste nella ristorazione con servizio al tavolo (78% dei ricavi). Inoltre, una parte dei ricavi deriva dal servizio bar (20% dei ricavi nel 43% dei casi).

Nel 55% degli esercizi il 43% dei ricavi deriva dalla somministrazione di pizza.

Gli esercizi del cluster, dotati di 1 video/televisore/monitor, offrono attività di intrattenimento e spettacolo. In particolare, intrattenimento danzante (69 giornate all'anno nel 54% dei casi), musica dal vivo senza ballo (63 giornate nel 51%) e intrattenimento senza ballo come il karaoke, ecc. (55 giornate nel 28%).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente società (38% di capitali e 34% di persone), si rileva la presenza di 4 addetti di cui 3 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 212 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 103 posti a sedere; nel 56% dei casi si rileva la presenza di 108 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 68 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 42 mq ed è attrezzata con 5 fuochi o piastre, 1 forno a gas/elettrico, 1 friggitrice e 1 impastatrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster acquistano soprattutto carne (22% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), sfarinati (16%), pesce (13%), birra (12%) e vino (11%).

CLUSTER 8 - RISTORANTI CON CONSEGNA A DOMICILIO

NUMEROSITÀ: 1.336

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella preparazione di cibi da asporto (47% dei ricavi), nella ristorazione con servizio al tavolo (44%) e si caratterizza per la consegna a domicilio (50%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (59% dei casi) e società di persone (32%), si rileva la presenza di 2 addetti di cui 1 dipendente.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 73 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 37 posti a sedere e 23 mq di spazi utilizzati per la preparazione dei pasti.

La dotazione di beni strumentali è composta da 3 fuochi o piastre, 1 forno a gas/elettrico, 1 impastatrice e 1 friggitrice. Nell'11% dei casi le imprese del cluster dispongono di 2 motocicli o ciclomotori.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster acquistano soprattutto sfarinati (26% sul totale degli acquisti di cibi e bevande) e carne (14%).

CLUSTER 9 - RISTORANTI/PIZZERIE CON BAR

NUMEROSITÀ: 1.128

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (75% dei ricavi) a cui è affiancata l'attività di servizio bar (20%).

Il 38% dei ricavi deriva dalla somministrazione di pizza.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (46% dei casi) e ditte individuali (33%), si rileva la presenza di 5 addetti di cui 3 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 194 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 97 posti a sedere e 64 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 44 posti a sedere. Inoltre, le imprese del cluster dispongono di spazi destinati esclusivamente al servizio bar di 47 mq con un bancone bar di 5-6 metri lineari e 24 posti a sedere ad uso esclusivo. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 42 mq ed è attrezzata con 6 fuochi o piastre, 2 forni a gas/elettrici, 1 forno a legna, 1 impastatrice e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster, generalmente aperte sia a pranzo che a cena, acquistano soprattutto carne (20% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), sfarinati (16%), pesce (13%), birra (11%) e vino (10%).

CLUSTER 10 - GASTRONOMIE/ROSTICCERIE DOTATE DI POSTI A SEDERE

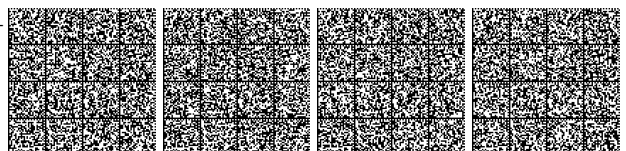
NUMEROSITÀ: 743

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella preparazione di cibi da asporto (72% dei ricavi) con un'offerta che comprende pizze (47% dei ricavi nel 51% dei casi) e altri prodotti di gastronomia/rosticceria. Inoltre, una parte dei ricavi deriva dalla vendita di bevande da asporto (11% dei ricavi nel 51% dei casi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (51% dei casi) e società di persone (38%), si rileva la presenza di 3 addetti di cui 1-2 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 66 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 28 posti a sedere e 28 mq di spazi utilizzati per la preparazione dei pasti.

La dotazione di beni strumentali è composta da 3 fuochi o piastre, 1 forno a gas/elettrico, 1 impastatrice e 1 friggitrice. Nel 33% dei casi si rileva la presenza di 1 girarrosto.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster acquistano soprattutto carne (26% sul totale degli acquisti di cibi e bevande) e sfarinati (20%).

CLUSTER 11 - ESERCIZI STAGIONALI CON PREPARAZIONE DI CIBI DA ASPORTO

NUMEROSITÀ: 102

L'attività delle imprese del cluster, che si caratterizzano per l'apertura stagionale (121 giorni all'anno), consiste prevalentemente nella preparazione di cibi da asporto (74% dei ricavi), in particolare pizze (38%). Inoltre, una parte dei ricavi deriva dalla vendita di bevande da asporto (13% dei ricavi nel 47% dei casi) e dal servizio bar (20% nel 31%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (62% dei casi) e società di persone (33%), si rileva la presenza di 2 addetti di cui 1 dipendente.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 47 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati, nel 60% dei casi, di 24 posti a sedere. Inoltre, si rileva la presenza di 47 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione dotati di 37 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 28 mq ed è attrezzata con 2-3 fuochi o piastre, 1 forno a gas/elettrico, 1 impastatrice e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster acquistano soprattutto sfarinati (22% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), carne (14%), pesce (13%) e birra (10%).

CLUSTER 12 - RISTORANTI

NUMEROSITÀ: 24.999

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (84% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (44% dei casi) e società di persone (40%), si rileva la presenza di 2 addetti di cui 1 dipendente.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 91 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 49 posti a sedere; nel 40% dei casi si rileva la presenza di 46 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 31 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 24 mq ed è attrezzata con 4 fuochi o piastre e 1 forno a gas/elettrico.

Per la preparazione dei pasti le imprese, generalmente aperte sia a pranzo che a cena, acquistano soprattutto carne (27% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), sfarinati (15%), vino (11%) e pesce (10%).

CLUSTER 13 - GASTRONOMIE/ROSTICCERIE

NUMEROSITÀ: 4.618

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella preparazione di cibi da asporto (91% dei ricavi) con un'offerta che comprende pizze (58% dei ricavi nel 30% dei casi) e altri prodotti di gastronomia/rosticceria. Inoltre, una parte dei ricavi deriva dalla vendita di bevande da asporto (11% dei ricavi nel 47% dei casi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (66% dei casi) e società di persone (30%), si rileva la presenza di 2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 25 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione che generalmente non sono dotati di posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 20 mq ed è attrezzata con 2 fuochi o piastre, 1 forno a gas/elettrico e 1 friggitrice. Nel 41% dei casi si rileva la presenza di 1 girarrosto.

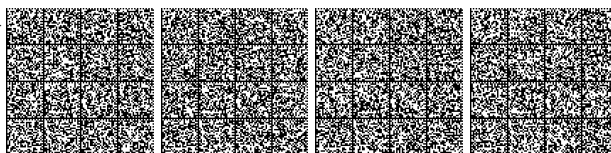
Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster acquistano soprattutto carne (35% sul totale degli acquisti di cibi e bevande) e sfarinati (19%).

CLUSTER 14 - PIZZERIE

NUMEROSITÀ: 5.194

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella somministrazione di pizza (89% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (44% dei casi) e società di persone (41%), si rileva la presenza di 3 addetti di cui 2 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 108 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 66 posti a sedere; nel 49% dei casi si rileva la presenza di 57 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 45 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura

26 mq ed è attrezzata con 4 fuochi o piastre, 1 forno a legna e 1 forno a gas/elettrico, 1 impastatrice e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster acquistano soprattutto sfarinati (27% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), birra (14%) e carne (11%).

CLUSTER 15 - SELF-SERVICE

NUMEROSITÀ: 1.249

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione self-service (85% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente società di persone (38% dei casi) e ditte individuali (37%), si rileva la presenza di 2-3 addetti di cui 1-2 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 99 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 46 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 26 mq ed è attrezzata con 3 fuochi o piastre, 1 forno a gas/elettrico e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster acquistano soprattutto carne (25% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), sfarinati (19%) e pesce (12%).

CLUSTER 16 - PIZZERIE AL TAGLIO

NUMEROSITÀ: 11.835

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita di pizze da asporto (86% dei ricavi). Inoltre, una parte dei ricavi deriva dalla vendita di bevande da asporto (9% dei ricavi nel 41% dei casi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (74% dei casi) e società di persone (23%), si rileva la presenza di 1-2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 25 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione che generalmente non sono dotati di posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 17 mq ed è attrezzata con 1 forno a gas/elettrico e 1 impastatrice.

Per lo svolgimento dell'attività, le imprese del cluster acquistano soprattutto sfarinati (35% sul totale degli acquisti di cibi e bevande).

CLUSTER 17 - BIRRERIE

NUMEROSITÀ: 1.972

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (85% dei ricavi) e, in particolare, nella somministrazione di birra: l'incidenza di quest'ultima sul totale degli acquisti di cibi e bevande è pari al 34% e il numero di etichette di birra in lista (9) è superiore alla media del settore.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (42% dei casi) e ditte individuali (38%), si rileva la presenza di 2-3 addetti di cui 1-2 dipendenti.

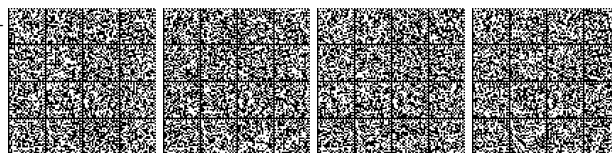
I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 102 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 61 posti a sedere; nel 48% dei casi si rileva la presenza di 50 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 39 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 20 mq ed è attrezzata con 3 fuochi o piastre, 1 forno a gas/elettrico e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster, generalmente aperte solo a cena, acquistano, oltre alla birra, maggiormente carne (18% sul totale degli acquisti di cibi e bevande) e sfarinati (12%).

CLUSTER 18 - PIZZERIE CON CONSEGNA A DOMICILIO

NUMEROSITÀ: 2.381

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella preparazione di cibi da asporto (83% dei ricavi) e si caratterizza per la consegna a domicilio della pizza (45%). Inoltre, una parte dei ricavi deriva dalla vendita di bevande da asporto (8% dei ricavi nel 52% dei casi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (66% dei casi) e società di persone (30%), si rileva la presenza di 2 addetti di cui 1 dipendente.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 32 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione e 22 mq di spazi utilizzati per la preparazione dei pasti.

La dotazione di beni strumentali è composta da 1 forno a legna o 1 forno a gas/elettrico e 1 impastatrice. Nel 36% dei casi le imprese del cluster dispongono di 2 motocicli o ciclomotori.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster acquistano soprattutto sfarinati (32% sul totale degli acquisti di cibi e bevande).

CLUSTER 19 - SELF-SERVICE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 479

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione self-service (77% dei ricavi). Inoltre, una parte dei ricavi deriva dal servizio bar (20% dei ricavi nel 52% dei casi).

Il 20% delle imprese dichiara di fornire il servizio di self-service a isole (free flow), nei restanti casi si tratta invece di self-service di tipo tradizionale.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società (56% di capitali e 32% di persone), si rileva la presenza di 9 addetti di cui 8 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 311 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 145 posti a sedere; nel 43% dei casi si rileva la presenza di 121 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 77 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 66 mq ed è attrezzata con 6 fuochi o piastre, 2 forni a gas/elettrici e 2 friggitrici.

Una parte dei ricavi delle imprese del cluster deriva dai buoni pasto (16% dei ricavi nel 31% dei casi).

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster acquistano soprattutto carne (26% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), pesce (17%) e sfarinati (15%).

Il 17% degli esercizi propone, anche o esclusivamente, cucina orientale.

CLUSTER 20 - PIZZERIE AL TAGLIO DOTATE DI POSTI A SEDERE

NUMEROSITÀ: 2.388

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita di pizze da asporto (64% dei ricavi). Inoltre, una parte dei ricavi deriva dalla vendita di bevande da asporto (10% dei ricavi nel 45% dei casi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (59% dei casi) e società di persone (35%), si rileva la presenza di 2 addetti di cui 1 dipendente.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 69 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 32 posti a sedere; nel 41% dei casi si rileva la presenza di 30 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 25 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 24 mq ed è attrezzata con 2 fuochi o piastre, 1 forno a gas/elettrico, 1 impastatrice e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster acquistano soprattutto sfarinati (31% sul totale degli acquisti di cibi e bevande) e birra (11%).

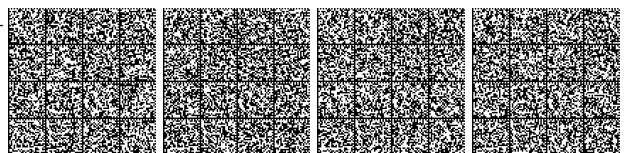
CLUSTER 21 - RISTORANTI SPECIALIZZATI IN BANCHETTI

NUMEROSITÀ: 1.413

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nell'organizzazione di banchetti presso il locale (79% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (39% dei casi) e ditte individuali (31%), si rileva la presenza di 3-4 addetti di cui 2 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 274 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 146 posti a sedere; nel 45% dei casi si rileva la presenza di 154 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 77 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 66 mq ed è attrezzata con 7 fuochi o piastre, 2 forni a gas/elettrici e 1 friggitrice.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster, generalmente aperte sia a pranzo che a cena, acquistano soprattutto carne (28% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), pesce (21%), vino (11%) e sfarinati (11%).

CLUSTER 22 - ENOTECHE

NUMEROSITÀ: 728

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (83% dei ricavi) e, in particolare, nella somministrazione di vino: l'incidenza di quest'ultimo sul totale degli acquisti di cibi e bevande è pari al 28% e il numero di etichette di vino in lista (74) è superiore alla media del settore.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (46% dei casi) e ditte individuali (34%), si rileva la presenza di 3 addetti di cui 1-2 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 77 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 40 posti a sedere; nel 50% dei casi si rileva la presenza di 37 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 26 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 18 mq ed è attrezzata con 4 fuochi o piastre e 1 forno a gas/elettrico.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster acquistano, oltre al vino, soprattutto carne (22% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), pesce (10%) e sfarinati (10%).

CLUSTER 23 - ESERCIZI STAGIONALI CON SERVIZIO AL TAVOLO

NUMEROSITÀ: 2.243

L'attività delle imprese del cluster, che si caratterizzano per l'apertura stagionale (126 giorni all'anno), consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (66% dei ricavi). Inoltre, una parte dei ricavi deriva dall'attività di servizio bar (21% dei ricavi nel 43% dei casi).

Nel 38% degli esercizi il 53% dei ricavi deriva dalla somministrazione di pizza.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (54% dei casi) e società di persone (33%), si rileva la presenza di 2 addetti di cui 1 dipendente.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 74 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 35 posti a sedere e 55 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 38 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 25 mq ed è attrezzata con 4 fuochi o piastre, 1 forno a gas/elettrico e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster acquistano soprattutto sfarinati (19% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), carne (17%), pesce (11%) e birra (10%).

CLUSTER 24 - RISTORANTI SPECIALIZZATI IN PORTATE DI PESCE

NUMEROSITÀ: 5.957

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (94% dei ricavi) e, in particolare, nella somministrazione di portate a base di pesce: l'incidenza di quest'ultimo sul totale degli acquisti di cibi e bevande è pari al 56%.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (43% dei casi) e ditte individuali (41%), si rileva la presenza di 3 addetti di cui 2 dipendenti.

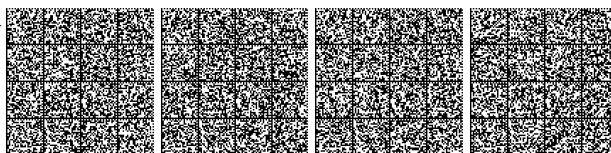
I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 99 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 56 posti a sedere; nel 49% dei casi si rileva la presenza di 51 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 38 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 28 mq ed è attrezzata con 5 fuochi o piastre, 1 forno a gas/elettrico e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster, generalmente aperte sia a pranzo che a cena, acquistano, oltre al pesce, maggiormente vino (11% sul totale degli acquisti di cibi e bevande) e carne (11%).

CLUSTER 25 - RISTORANTI DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI SPECIALIZZATI IN PORTATE DI PESCE

NUMEROSITÀ: 1.447

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (92% dei ricavi) e, in particolare, nella somministrazione di portate a base di pesce: l'incidenza di quest'ultimo sul totale degli acquisti di cibi e bevande è pari al 39%.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società (42% di persone e 39% di capitali), si rileva la presenza di 8 addetti di cui 7 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 169 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 94 posti a sedere; nel 59% dei casi si rileva la presenza di 82 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 57 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 46 mq ed è attrezzata con 7 fuochi o piastre, 2 forni a gas/elettrici e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster, generalmente aperte sia a pranzo che a cena, acquistano, oltre al pesce, maggiormente vino (14% sul totale degli acquisti di cibi e bevande) e carne (12%).

Il 12% degli esercizi propone, anche o esclusivamente, cucina orientale.

CLUSTER 26 - RISTORANTI STAGIONALI SPECIALIZZATI IN PORTATE DI PESCE

NUMEROSITÀ: 643

L'attività delle imprese del cluster, che si caratterizzano per l'apertura stagionale (134 giorni all'anno), consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (87% dei ricavi) e, in particolare, nella somministrazione di portate a base di pesce: l'incidenza di quest'ultimo sul totale degli acquisti di cibi e bevande è pari al 53%. Inoltre, una parte dei ricavi deriva dal servizio bar (16% dei ricavi nel 31% dei casi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (52% dei casi) e società di persone (33%), si rileva la presenza di 2-3 addetti di cui 1 dipendente.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 80 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 38 posti a sedere; si rileva la presenza di 61 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 42 posti a sedere. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 29 mq ed è attrezzata con 5 fuochi o piastre, 1 forno a gas/elettrico e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster, generalmente aperte sia a pranzo che a cena, acquistano, oltre al pesce, maggiormente carne (11% sul totale degli acquisti di cibi e bevande) e vino (10%).

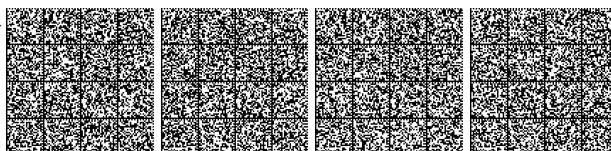
CLUSTER 27 - RISTORANTI CON BAR

NUMEROSITÀ: 5.355

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella ristorazione con servizio al tavolo (61% dei ricavi) a cui è affiancata l'attività di servizio bar (28%).

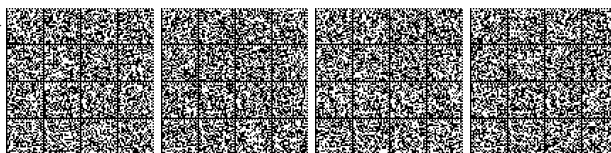
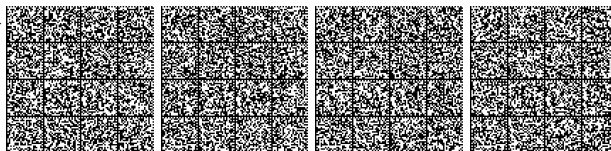
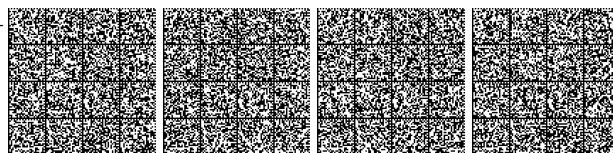
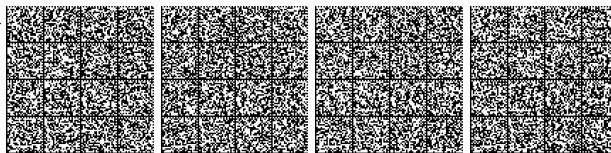
Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (47% dei casi) e società di persone (42%), si rileva la presenza di 3 addetti di cui 1 dipendente.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 127 mq di spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione dotati di 60 posti a sedere; nel 51% dei casi si rileva la presenza di 56 mq di spazi esterni destinati alla somministrazione con 35 posti a sedere. Inoltre, le imprese del cluster dispongono di spazi destinati esclusivamente al servizio bar di 38 mq con un bancone bar di 5 metri lineari e 20 posti a sedere ad uso esclusivo. La superficie utilizzata per la preparazione dei pasti misura 28 mq ed è attrezzata con 5 fuochi o piastre, 1 forno a gas/elettrico e 1 friggitrice.

Per la preparazione dei pasti le imprese del cluster, generalmente aperte sia a pranzo che a cena, acquistano soprattutto carne (22% sul totale degli acquisti di cibi e bevande), sfarinati (14%), vino (12%) e birra (10%).

SUB ALLEGATO 6.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Intercetta	-5.682,07438100	-16,25545301	-37,83742949	-33,00784695	-69,75944519	-228,04398335	-221,81081509	-314,17002990	-29,16741805
Tipologia di attività: Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)	0,41330006	0,23198082	0,23509365	0,20765767	0,21089385	0,22321310	0,22933564	0,21967719	0,22546481
Tipologia di attività: Servizio bar	0,42771229	0,40744863	0,34358028	0,31995683	0,42329874	0,44616791	0,40884222	0,43297523	0,62157143
Tipologia di attività: Attività ricettive (alberghi, motel, locande, ecc.)	0,36731222	0,36933762	0,33565511	0,23958508	4,32578183	0,29905148	0,40165298	0,31943499	0,32967867
Elementi specifici: Banchetti presso il locale (cerimonie, feste private, ecc.)	0,05446048	0,07349674	0,07521688	0,06840343	0,07705763	0,04259072	0,12384637	0,06637791	0,06873788
Elementi specifici: Vendita di pizze da asporto (inclusa pizzeria al taglio)	0,03838717	0,07377389	0,04396694	0,03600117	0,03772587	0,04592952	0,04504067	0,01582245	0,05335410
Girarrosti (Numero)	-1,75081970	0,80586179	0,63059562	1,21414482	0,53928003	0,50227492	0,77694743	1,36430469	0,70307843
Acquisto di birra effettuato dalle birrerie con cucina	0,00989838	0,00518743	0,01115450	0,00171137	0,01044661	2,28435387	-0,15048520	-0,00177994	0,02957419
Acquisto di vino effettuato dalle enoteche con cucina	0,03335529	0,05819204	0,07797867	0,06069081	0,07380515	0,06027854	0,04189226	0,03006544	0,08511808
Numero addetti per self service	-0,25619111	0,08646940	0,14736397	0,23781791	0,10524369	0,19448722	0,31105617	-0,34558101	-0,02638206
Numero addetti per ristoranti che non servono portate di pesce	-0,23177265	-0,10378744	0,21251811	3,19041357	-0,03458850	-0,25634331	0,39414748	-0,08510144	0,06116639
Numero addetti per ristoranti che servono portate di pesce	0,04984193	-0,03678016	0,44139018	0,55937407	-0,02754674	0,17209911	0,20402004	0,10276809	0,14783298
Peso relativo a Localizzazione: in alberghi e altre strutture ricettive	4,21935182	0,94278987	0,99688081	0,30397802	50,08182250	1,33631009	0,45189085	1,16716786	-0,14629711
Totale Posti a sedere relativo alla Tipologia di attività: Preparazione di cibi d'asporto	0,03758396	0,00929271	0,01942501	0,02653270	0,00974983	0,02021594	0,01703758	0,04941822	0,00398529
Totale Posti a sedere per banchetti presso il locale	-0,00925861	0,00817180	0,01122389	-0,01032411	-0,02708443	-0,03576914	-0,08837213	0,00916170	-0,00890748
Peso relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Pub/birreria con cucina	1,89972809	0,66218279	1,86507167	-0,47498911	1,96823878	267,05233120	5,81863019	3,84614514	0,22717536
Acquisto dei contenitori per prodotti da asporto effettuato dai ristoranti con consegna a domicilio	-5,67348609	-0,70964786	0,82814948	1,38378893	2,03167261	-0,02188275	1,67509886	490,83059603	2,12595908
Totale spazi per la somministrazione relativo alla Tipologia di attività: Preparazione di cibi d'asporto con posti a sedere	-0,00146395	-0,00354028	0,00152525	0,00312610	-0,00039809	0,00173162	0,00610456	-0,02120550	-0,01434627
Totale superficie destinata esclusivamente a bar	0,02683009	0,02591514	0,01122208	0,02375703	0,02261826	0,05225463	0,01602751	0,02617125	0,17245507
Totale posti a sedere (interni ed esterni) ad uso esclusivo del bar	0,02758900	0,01458547	-0,00696404	-0,01017270	0,03214941	-0,05975577	-0,02791555	0,02149137	0,21133509
Consumo di energia elettrica dei ristoranti che servono portate di pesce	0,00004807	-0,00001356	0,00001008	0,00002970	-0,00000557	0,00001226	-0,00002216	-0,00000779	-0,00000768

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Consumo di energia elettrica dei ristoranti che non servono portate di pesce	0,00001711	0,00000003	0,00001155	0,00018499	0,00001231	0,00002222	-0,00000015	-0,00001093	-0,00001515
Consumo di energia elettrica dei ristoranti self-service	0,00007840	-0,00000078	0,00000095	0,00000416	0,00000535	-0,00000228	-0,00000124	0,00002113	-0,00000214
Giorni di apertura per attività stagionali	-0,00747350	-0,02227115	-0,03423053	-0,02518018	-0,03705753	-0,02772626	0,01706960	-0,02943847	-0,03574484
Incidenza dei giorni intrattenimento sul numero massimo giorni apertura	5,68268154	2,70259066	5,49093693	8,32785173	9,32931683	132,86897595	547,44511316	-5,62361577	5,00938728
Peso relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Enoteca con cucina	1,77112320	1,42381715	3,21791561	2,07586257	5,58016322	11,49526240	12,54723461	2,39412304	0,83864242
Numero etichette di birra in lista relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Pub/birreria con cucina	-0,00021136	0,02607060	-0,10022569	-0,21543795	0,00311175	1,63573537	-0,20447039	-0,03577592	-0,08127770
Numero etichette di vino in lista relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Enoteca con cucina	0,00661909	0,00628353	0,00023203	-0,02352603	0,00226048	0,00209427	-0,00526748	0,00535908	0,00847001
Peso relativo alla Preparazione di cibi da asporto: Gastronomia/rosticceria	33,39444917	-0,13314851	-0,42025404	-0,04451121	0,33951222	1,57944325	1,17389280	7,98835255	0,29906136
Totale giorni intrattenimento	0,03008973	0,02968394	0,02642989	0,02869113	0,00087554	1,21236922	2,12394382	0,07337971	0,01880037
Ristorazione self-service	0,09283886	0,20307368	0,18602029	0,18005909	0,23390287	0,21476342	0,22379258	0,16115347	0,26432101
Pizzeria con consegna a domicilio	0,11181858	0,07209515	0,03939538	0,03543483	0,03907489	0,04437116	0,04428601	0,03432383	0,05228466
Totale posti a sedere delle pizzerie con servizio al tavolo	-0,00525565	-0,00897853	0,07973343	0,00992817	-0,00046823	0,00983225	0,01122425	-0,01192007	0,04077872
Totale spazi per la somministrazione delle pizzerie con servizio al tavolo	0,00097632	-0,00509144	0,09632288	0,00367955	-0,00267556	-0,00458089	-0,00332885	-0,00745613	0,04963633
Pizzeria con servizio al tavolo	0,06773197	0,30806448	0,00887609	0,04363768	0,05095174	0,08876752	0,09479454	0,17648419	0,06888224
Totale posti a sedere dei ristoranti che non servono portate di pesce	0,00777385	-0,01105428	0,01151728	0,02305442	-0,00224179	0,02182160	-0,00182733	-0,00573536	-0,00865754
Acquisto di pesce, crostacei e molluschi	0,20988385	0,16130451	0,17887064	0,17024818	0,17156862	0,13486814	0,15684962	0,15918847	0,17214313
Acquisto dei contenitori per prodotti da asporto effettuato dalle pizzerie con consegna a domicilio	13,01397119	-0,57165710	-0,27858210	0,00268438	0,31584986	-0,43237500	-0,28849795	0,35527231	-0,35363923
Totale posti a sedere dei ristoranti self-service	0,10943785	0,00603350	0,00860904	0,01034201	-0,00961367	0,00190073	-0,01036823	0,03293281	-0,01348189
Totale spazi per la somministrazione dei ristoranti self-service	0,00788854	-0,00051965	0,00094999	0,00121858	-0,00140585	-0,00062913	0,00123365	0,00541895	-0,00821707
Ristorazione con consegna a domicilio	-0,06588682	0,01941581	-0,00103121	0,00792785	0,02107578	0,03004303	0,04495658	4,16929852	0,02175115
Ricavi da ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile	112,49365083	0,14795640	0,13525831	0,14948318	0,18858518	0,14737599	0,15974991	0,15462775	0,14623458
Posteggio mobile	10.119,76170991	7,44655535	6,94985800	8,57760863	7,86706589	9,98481249	10,58954366	7,48954627	7,07909104
Ristoranti che effettuano acquisto di pesce, crostacei e molluschi	-0,18038544	-0,13825776	-0,07775316	-0,12906953	-0,11016633	-0,10420188	-0,08831257	-0,09107935	-0,12972242
Ristorazione con servizio al tavolo	0,24862800	0,24788915	0,22241266	0,21865909	0,24645801	0,23961435	0,25487625	0,25825648	0,23465519
Peso relativo ad Apertura stagionale: Fino a 3 o 6 mesi	34,58317612	1,40246559	4,39893990	4,78156172	2,35164642	7,67083153	9,71312978	3,85974078	3,16301431

VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Intercetta	-86,27681598	-162,95685172	-11,60041336	-65,88588430	-45,17331619	-178,69332266	-31,84597990	-197,72598343	-288,07660516
Tipologia di attività: Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)	0,31632337	0,38331362	0,20187001	0,41611625	0,24630367	0,22797791	0,47761145	0,21898225	0,40299799
Tipologia di attività: Servizio bar	0,40556901	0,38118829	0,37717534	0,36903399	0,42339197	0,50507309	0,36449819	0,47302504	0,37082383
Tipologia di attività: Attività ricettive (alberghi, motel, locande, ecc.)	0,31548321	0,14740267	0,33757869	0,31712788	0,40953186	0,34669509	0,32266217	0,36922250	0,31829376
Elementi specifici: Banchetti presso il locale (cerimonie, feste private, ecc.)	0,04004703	0,00144228	0,03081533	0,03996910	0,06956752	0,03650363	0,04876860	0,04406838	0,05248829
Elementi specifici: Vendita di pizze da asporto (inclusa pizzeria al taglio)	0,04619019	0,08739481	0,02605066	0,01802974	0,06100011	0,05525935	0,23166900	0,04262943	0,17222610
Girarrosti (Numero)	6,85695888	2,92007790	0,44278340	7,63702051	1,22738715	1,60801703	0,62835487	0,53984401	1,26539472
Acquisto di birra effettuato dalle birrerie con cucina	0,01961671	0,01238317	-0,00919905	0,01946370	0,01061918	0,03145923	0,01560385	2,47008259	0,02649071
Acquisto di vino effettuato dalle enoteche con cucina	0,04467252	-0,09469789	0,04691958	0,04514676	0,07409854	0,04022684	0,05031356	0,06001570	0,04721682
Numero addetti per self service	0,01041745	0,91728664	0,11837510	0,04011052	0,13657824	3,00102743	0,12991136	0,10298881	0,32910199
Numero addetti per ristoranti che non servono portate di pesce	0,02592108	0,14511232	0,17861276	0,03857410	0,02849425	-0,03908952	0,07734194	-0,36783802	0,05134809
Numero addetti per ristoranti che servono portate di pesce	0,19721793	0,01362171	0,06804452	0,22252298	0,22045808	-0,04026582	0,16766330	0,07039275	0,12063768
Peso relativo a Localizzazione: in alberghi e altre strutture ricettive	1,25897702	0,89432950	0,39501274	0,98092880	1,54591543	0,91870398	0,85442833	1,99058926	1,40528492
Totale Posti a sedere relativo alla Tipologia di attività: Preparazione di cibi d'asporto	0,55723940	0,81136627	0,02182646	-0,01995065	0,01148623	-0,01913595	0,04336817	0,02239834	0,00081244
Totale Posti a sedere per banchetti presso il locale	-0,00061343	0,00025312	-0,00128116	-0,00162065	0,01336375	0,00529732	-0,00359564	0,02211758	-0,00245779
Peso relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Pub/birreria con cucina	1,76897826	-2,60733458	-0,19518077	1,73108409	2,10355770	0,23213461	1,57376681	273,49028842	1,47348269
Acquisto dei contenitori per prodotti da asporto effettuato dai ristoranti con consegna a domicilio	-9,09452013	-11,82241259	1,69701578	-8,79022840	-0,63621477	-0,77944487	-13,75894748	1,37450004	-9,61058877
Totale spazi per la somministrazione relativo alla Tipologia di attività: Preparazione di cibi d'asporto con posti a sedere	0,49890557	0,74721909	0,00129225	-0,00200693	-0,00269115	-0,00606304	-0,00305842	-0,00045263	-0,07433347
Totale superficie destinata esclusivamente a bar	0,00645823	-0,00250453	0,01470949	0,01348081	0,01781081	0,04851237	0,01320773	0,04221967	0,01131824
Totale posti a sedere (interni ed esterni) ad uso esclusivo del bar	0,02642386	0,01632026	0,00336504	0,02332924	0,01633672	0,04680082	0,02149913	-0,04825727	0,01360637
Consumo di energia elettrica dei ristoranti che servono portate di pesce	0,00000283	0,00001284	-0,00000062	0,00000408	-0,00000356	-0,00000503	0,00000411	-0,00000095	0,00000277
Consumo di energia elettrica dei ristoranti che non servono portate di pesce	-0,00000080	0,00002332	0,00000655	-0,00000034	0,00000368	-0,00000363	0,00000402	-0,00000192	0,00000568
Consumo di energia elettrica dei ristoranti self-service	-0,00000184	0,00008116	0,00000127	-0,00000063	-0,00000010	-0,00004932	-0,00000368	-0,00000029	-0,00000419
Giorni di apertura per attività stagionali	-0,02904608	0,55939186	-0,01802109	-0,02362398	-0,03419834	-0,00006261	-0,01375403	-0,04727672	-0,01807752

VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Incidenza dei giorni intrattenimento sul numero massimo giorni apertura	5,01755246	-15,87165103	3,34144136	5,66302995	1,33803926	-1,88876783	5,41924913	-25,01837122	4,35340231
Peso relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Enoteca con cucina	1,28541970	-1,09930761	0,16652685	1,48911744	3,83117501	-0,38535760	1,46948129	8,15517114	1,37391246
Numero etichette di birra in lista relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Pub/birreria con cucina	-0,01145978	0,01406856	-0,01561083	-0,01227237	0,04950802	-0,01097439	-0,01358849	1,70586410	-0,09185840
Numero etichette di vino in lista relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Enoteca con cucina	0,00614234	0,01491650	0,00265536	0,00514478	0,00560061	0,01023194	0,00411960	0,00890192	0,00483711
Peso relativo alla Preparazione di cibi da asporto: Gastronomia/rosticceria	100,92238685	35,35261682	-0,38873527	97,39395505	2,16051724	0,15018925	-8,70511348	1,43763286	4,19106151
Totale giorni intrattenimento	0,01914516	0,17008574	0,02183387	0,01231839	0,03521226	0,01382002	0,01247029	-0,08174412	0,01528102
Ristorazione self-service	0,27227067	0,25050767	0,18113066	0,25010255	0,22309956	4,48210802	0,23776773	0,22246069	0,22653613
Pizzeria con consegna a domicilio	0,07290880	0,02759124	0,02668526	0,04988836	0,08724538	0,05632990	0,13391084	0,04490632	2,73752798
Totale posti a sedere delle pizzerie con servizio al tavolo	-0,00241920	0,00088261	-0,00538426	0,00140158	-0,03372531	-0,00472473	0,00543470	-0,00721442	0,00302913
Totale spazi per la somministrazione delle pizzerie con servizio al tavolo	-0,00009419	-0,00076519	-0,00190240	0,00099449	-0,01388120	-0,00261255	0,00273361	-0,00574110	0,00081722
Pizzeria con servizio al tavolo	0,08236496	0,04311024	-0,01302542	0,07827217	0,84512373	0,04997160	0,05966893	0,09587054	0,08772691
Totale posti a sedere dei ristoranti che non servono portate di pesce	-0,00300068	-0,00280775	0,00065510	-0,00238366	-0,00162655	-0,00626789	0,00222121	0,00363873	0,00022164
Acquisto di pesce, crostacei e molluschi	-0,28435552	0,00472482	0,15133953	-0,31788767	0,15742022	-0,03692079	-0,00329894	0,15277380	0,00269403
Acquisto dei contenitori per prodotti da asporto effettuato dalle pizzerie con consegna a domicilio	-0,46637523	-4,53569381	-0,41530728	0,17990313	0,11267663	1,48329493	-3,25437777	0,01224595	488,44949261
Totale posti a sedere dei ristoranti self-service	0,00841760	-0,05577212	0,00460483	0,01149817	0,00996915	0,18068255	0,01750516	0,00787407	0,00217897
Totale spazi per la somministrazione dei ristoranti self-service	0,00090359	-0,00832137	-0,00054244	0,00193810	0,00087446	-0,01949010	0,00305031	0,00125037	0,01209259
Ristorazione con consegna a domicilio	-0,07247392	-0,14635298	0,01228361	-0,07095270	0,06671181	0,01107915	-0,14605803	0,02733908	-0,09825504
Ricavi da ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile	0,31540419	0,31820648	0,13444238	0,33132411	0,16346585	0,21497837	0,20607829	0,14373476	0,30329758
Posteggio mobile	5,90879836	25,81203403	7,43484748	10,40146692	7,21218086	14,35008146	12,28042122	8,98471735	17,00761954
Ristoranti che effettuano acquisto di pesce, crostacei e molluschi	0,35683796	0,04112193	-0,18119739	0,38812877	-0,12994131	0,05810848	0,03915024	-0,16112259	0,03266006
Ristorazione con servizio al tavolo	0,19821601	0,21320207	0,26062932	0,19907742	0,25273764	0,19158580	0,21127034	0,26180106	0,20514246
Peso relativo ad Apertura stagionale: Fino a 3 o 6 mesi	2,62711915	127,66097825	2,05710608	2,27838187	2,19943175	9,85413550	2,66397318	3,35504682	4,69359531

VARIABILE	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27
Intercetta	-414,47647507	-53,32316859	-74,61007677	-1.563,78460751	-120,82381153	-27,89900741	-55,55779462	-137,66984018	-21,59006398
Tipologia di attività: Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)	0,22049143	0,39790280	0,21826327	0,22014654	0,24135682	0,21592229	0,21540193	0,22631575	0,22009628
Tipologia di attività: Servizio bar	0,40656306	0,37996423	0,43770888	0,49255156	0,43040948	0,39938888	0,36742823	0,39775323	0,79135681
Tipologia di attività: Attività ricettive (alberghi, motel, locande, ecc.)	0,32308750	0,30998625	0,19526544	0,48243317	0,12821048	0,38582528	0,29219396	0,11604607	0,32916126
Elementi specifici: Banchetti presso il locale (cerimonie, feste private, ecc.)	0,03917576	0,04014182	1,30278103	0,07644581	0,01748159	0,02648736	0,06568395	-0,02088423	0,05467277
Elementi specifici: Vendita di pizze da asporto (inclusa pizzeria al taglio)	0,07164941	0,16622558	0,04383269	0,03764206	0,04879024	0,03961696	0,03711941	0,03938711	0,03937986
Girarrosti (Numero)	1,74670698	0,46397173	0,54490484	0,62799894	0,97124141	0,64094236	0,83483054	0,72041832	0,58203594
Acquisto di birra effettuato dalle birrerie con cucina	0,01911485	0,01412300	0,03423745	0,02228358	0,01290868	0,01318830	0,02494177	0,00866730	0,02822787
Acquisto di vino effettuato dalle enoteche con cucina	0,04286836	0,04728444	0,05612135	11,12302560	-0,11119902	0,10863829	0,12527969	-0,06338683	0,06980403
Numero addetti per self service	20,19138223	0,10026832	0,25682399	0,11271052	1,10182287	0,11601369	0,17033094	1,06545227	0,06206438
Numero addetti per ristoranti che non servono portate di pesce	0,05859439	0,06237453	0,20665910	-0,32789583	0,05518406	-0,13388663	0,11711441	-0,05125363	0,05599592
Numero addetti per ristoranti che servono portate di pesce	0,10580448	0,13680326	0,37075176	1,18523486	0,08438114	0,71811368	6,02214143	0,51481674	0,01606257
Peso relativo a Localizzazione: in alberghi e altre strutture ricettive	0,95086876	0,64650181	-0,13302995	3,30824340	2,83936847	1,33401532	0,79332743	0,98868057	-0,64469215
Totale Posti a sedere relativo alla Tipologia di attività: Preparazione di cibi d'asporto	0,00135101	0,76973927	0,00764831	0,02075509	0,02019212	0,01777040	0,02410149	0,01692213	0,01282716
Totale Posti a sedere per banchetti presso il locale	0,00629645	-0,00145871	0,16327160	-0,00274262	0,00076881	-0,01230506	-0,06401020	0,00012243	0,00144623
Peso relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Pub/birreria con cucina	2,06236596	1,39298981	4,41822647	6,70523484	2,68449261	1,28554476	0,80458648	-3,39923010	-0,90529361
Acquisto dei contenitori per prodotti da asporto effettuato dai ristoranti con consegna a domicilio	1,52449907	-12,78049757	3,62144852	2,22567025	0,81296576	2,34331407	3,23022699	2,78163096	1,24272084
Totale spazi per la somministrazione relativo alla Tipologia di attività: Preparazione di cibi d'asporto con posti a sedere	-0,00522469	0,53117031	-0,00240256	-0,00066391	0,00222512	0,00210542	0,00170538	0,00633412	-0,01139369
Totale superficie destinata esclusivamente a bar	0,07401295	0,00575530	0,01338125	0,02675606	0,02377696	0,02204779	0,02553519	0,03127082	0,12886521
Totale posti a sedere (interni ed esterni) ad uso esclusivo del bar	0,02957038	0,02514794	0,00200156	0,01365938	0,00201550	0,01015870	-0,00830853	0,00346266	0,18709432
Consumo di energia elettrica dei ristoranti che servono portate di pesce	-0,00000115	0,00000320	-0,00003835	-0,00001589	0,00000630	-0,00000371	0,00046124	-0,00006684	-0,00000477
Consumo di energia elettrica dei ristoranti che non servono portate di pesce	0,00000359	0,00000383	-0,00002580	0,00004034	0,00000565	0,00000866	0,00001573	0,00002678	0,00000176
Consumo di energia elettrica dei ristoranti self-service	0,00123354	-0,00000271	0,00000839	-0,00000036	0,00009171	-0,00000069	0,00000101	0,00009323	0,00000273
Giorni di apertura per attività stagionali	0,01781045	-0,01812223	-0,01640427	-0,06652624	0,75585042	-0,02974843	-0,04501381	0,84775433	-0,03127902

VARIABILE	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27
Incidenza dei giorni intrattenimento sul numero massimo giorni apertura	-4,64679042	4,02401232	-10,72833967	-90,91656499	-28,53484708	4,79069143	3,18519991	-30,23816855	0,85894588
Peso relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Enoteca con cucina	1,91959285	1,22096805	3,70821640	2.776,98752362	3,86229198	-0,88983159	5,08227451	-0,21172288	-1,04796736
Numero etichette di birra in lista relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Pub/birreria con cucina	-0,01675765	-0,01142552	0,01857192	0,00383892	0,01582763	0,00024719	-0,05752438	0,02424073	-0,05932222
Numero etichette di vino in lista relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Enoteca con cucina	0,00570441	0,00479252	0,00325494	0,65414027	0,01777427	-0,00080868	-0,01362323	0,01304969	0,01231230
Peso relativo alla Preparazione di cibi da asporto: Gastronomia/rosticceria	0,73793886	-9,41283848	0,54692563	0,58098105	2,93580202	1,03247856	1,19463411	0,21023811	0,56533328
Totale giorni intrattenimento	0,02837472	0,01738369	0,04247131	0,34689422	0,18116247	0,02240242	0,02076520	0,19465786	0,01277895
Ristorazione self-service	2,14413269	0,22719827	0,21026656	0,21280452	0,24013913	0,18337870	0,18338265	0,19172705	0,29967396
Pizzeria con consegna a domicilio	0,07416093	0,09138816	0,05022598	0,03974223	0,04256377	0,03969563	0,03554502	0,03611019	0,04356333
Totale posti a sedere delle pizzerie con servizio al tavolo	-0,00370185	0,00058330	-0,00559187	-0,00772486	-0,00656406	-0,00669702	0,01374799	-0,00798663	-0,00840976
Totale spazi per la somministrazione delle pizzerie con servizio al tavolo	-0,00207566	0,00111374	-0,01494477	0,00164609	0,00022515	-0,00080987	0,00399341	-0,00129185	-0,00744477
Pizzeria con servizio al tavolo	0,06056424	0,08001675	0,08799148	0,05481831	0,09499409	0,02702990	0,03680243	0,03105728	0,05009833
Totale posti a sedere dei ristoranti che non servono portate di pesce	0,00047540	0,00132084	0,00743554	0,00768892	0,00306100	-0,00204242	0,02578133	-0,00885780	-0,00122492
Acquisto di pesce, crostacei e molluschi	0,05990963	0,01262553	0,16651094	0,21395065	0,05604239	0,47534780	0,24500301	0,52092517	0,13114319
Acquisto dei contenitori per prodotti da asporto effettuato dalle pizzerie con consegna a domicilio	2,85478610	-1,58760973	0,10509420	-0,18667369	1,79075002	-0,23652051	-0,41642071	1,58657102	-0,10405357
Totale posti a sedere dei ristoranti self-service	1,18981077	0,01238011	-0,00006139	0,00541607	-0,05240472	0,00489941	0,00959353	-0,07215805	-0,00930669
Totale spazi per la somministrazione dei ristoranti self-service	0,54314695	0,00185446	-0,00144509	0,00263940	-0,00669423	-0,00255290	0,00014611	-0,01314449	-0,00598004
Ristorazione con consegna a domicilio	0,04336418	-0,12725561	0,01764782	0,03024930	-0,03004144	0,03058992	0,03533501	-0,01095855	0,02076087
Ricavi da ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile	0,31031870	0,20190575	0,15711707	0,15717873	0,22333387	0,16805656	0,16510854	0,21520285	0,15858124
Posteggio mobile	22,44733062	9,15937938	9,20559743	8,09308213	27,19153817	9,26472106	8,09934019	26,61093333	7,94522424
Ristoranti che effettuano acquisto di pesce, crostacei e molluschi	-0,03990331	0,01663456	-0,12075114	-0,29603033	-0,07180570	0,45211846	-0,25147065	0,20465895	-0,11704027
Ristorazione con servizio al tavolo	0,20765446	0,20617154	0,24798346	0,26812732	0,23118078	0,25845268	0,24059542	0,25586478	0,25097997
Peso relativo ad Apertura stagionale: Fino a 3 o 6 mesi	11,24956136	3,20260537	5,65128049	5,06015594	124,64895759	2,23208450	4,61070610	118,39560366	2,31817757

Dove:

Acquisto di birra effettuato dalle birrerie con cucina = Peso relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Pub/birreria con cucina * Acquisti di cibi e bevande: Birra

Acquisto di vino effettuato dalle enoteche con cucina = Peso relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Enoteca con cucina * Acquisti di cibi e bevande: Vino

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 6.C – Formule degli indicatori

Numero addetti per self service = Numero addetti se Tipologia di attività: Ristorazione self – service è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)); altrimenti assume valore pari a 0

Ristoranti con acquisto di pesce, crostacei e molluschi = [(Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina))*(Acquisti di cibi e bevande: Pesce, crostacei e molluschi)] diviso 100

Ristoranti con acquisto di carne = [(Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina))*(Acquisti di cibi e bevande: Carne)] diviso 100

Pizzeria = Elementi specifici: Pizzeria con servizio al tavolo se Elementi specifici: Pizzeria con servizio al tavolo è maggiore di zero e se (Forni a gas e/o elettrici (Numero) + Forni a legna) è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0

Numero addetti per ristoranti che non servono portate di pesce = Numero addetti se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione self – service + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)) e se Ristoranti con acquisto di pesce, crostacei e molluschi è minore o uguale a Ristoranti con acquisto di carne e se Ristoranti con acquisto di carne è maggiore di 0 e se Pizzeria è pari a 0; altrimenti assume valore pari a 0

Numero addetti per ristoranti che servono portate di pesce = Numero addetti se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione self – service + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)) e se Ristoranti con acquisto di pesce, crostacei e molluschi è maggiore di Ristoranti con acquisto di carne e se Pizzeria è pari a 0; altrimenti assume valore pari a 0

Totale Ricavi derivanti dall'unità locale = Somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Peso relativo a Localizzazione: in alberghi e altre strutture ricettive = [Somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = scuole/università; 9 = ospedali/strutture sanitarie) uguale a 1] diviso Totale Ricavi derivanti dall'unità locale se Totale Ricavi derivanti dall'unità locale è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0

Totale Posti a sedere relativo alla Tipologia di attività: Preparazione di cibi d'asporto = [Somma di (Posti a sedere interni e Posti a sedere esterni)] per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività se (Tipologia di attività: Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)) è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) + Ristorazione self – service); altrimenti assume valore pari a 0

Totale Posti a sedere per banchetti presso il locale = [(Somma di (Posti a sedere interni + Posti a sedere esterni) per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività)*(Elementi specifici: Banchetti presso il locale (cerimonie, feste private, ecc.))] diviso 100

Peso relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Pub/birreria con cucina = [Somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con Ristorazione con servizio al tavolo (1 = ristorante; 2 = pizzeria; 3 = ristorante/pizzeria; 4 = enoteca con cucina; 5 = pub/birreria con cucina) uguale a 5] diviso Totale Ricavi derivanti dall'unità locale se Totale Ricavi derivanti dall'unità locale è maggiore di 0 e se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di Tipologia di attività: Ristorazione self-service e se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di Tipologia di attività: Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia); altrimenti assume valore pari a 0

Acquisto dei contenitori per prodotti da asporto effettuato dai ristoranti con consegna a domicilio = 1 se Ristorazione con consegna a domicilio è maggiore di 0 e se Elementi contabili specifici: Costo dei contenitori per prodotti da asporto è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0

Totale spazi per la somministrazione relativo alla Tipologia di attività: Preparazione di cibi d'asporto con posti a sedere = Somma di (Spazi interni destinati esclusivamente alla somministrazione e Spazi esterni destinati alla somministrazione) per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività se Totale Posti a sedere relativo alla Tipologia di attività: Preparazione di cibi d'asporto è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0

Totale superficie destinata esclusivamente a bar = Somma della Superficie destinata esclusivamente a bar per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale posti a sedere (interni ed esterni) ad uso esclusivo del bar = Somma dei Posti a sedere (interni ed esterni) ad uso esclusivo del bar per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Consumo di energia elettrica dei ristoranti che servono portate di pesce = Somma del Consumo di energia elettrica per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività se Ristoranti con acquisto di pesce, crostacei e molluschi è maggiore di Ristoranti con acquisto di carne e se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione self – service + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)) e se Pizzeria è uguale a 0; altrimenti assume valore pari a 0

Consumo di energia elettrica dei ristoranti che non servono portate di pesce = Somma del Consumo di energia elettrica per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività se Ristoranti con acquisto di pesce, crostacei e molluschi è minore uguale a Ristoranti con acquisto di carne e se Ristoranti con acquisto di carne è maggiore di 0 e se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione self – service + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)) e se Pizzeria è uguale a 0; altrimenti assume valore pari a 0

Consumo di energia elettrica dei ristoranti self-service = Somma del Consumo di energia elettrica per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività se Tipologia di attività: Ristorazione self – service è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)); altrimenti assume valore pari a 0

Giorni di apertura per attività stagionali = [Valore massimo di (Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta tra tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi) uguale a 1 o 2)]*(Peso relativo ad Apertura stagionale: Fino a 3 o 6 mesi); altrimenti assume valore pari a 0

Numero massimo giorni di apertura = Valore massimo dei Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività, se Numero massimo giorni di apertura è maggiore di 365, viene posto uguale a 365

Incidenza dei giorni intrattenimento sul numero massimo giorni apertura = Valore minimo tra (Totale giorni intrattenimento diviso Numero massimo giorni di apertura) e 1 se Numero massimo giorni di apertura è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0

Peso relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Enoteca con cucina = [Somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con Ristorazione con servizio al tavolo (1 = ristorante; 2 = pizzeria; 3 = ristorante/pizzeria; 4 = enoteca con cucina; 5 = pub/birreria con cucina) uguale a 4] diviso Totale Ricavi derivanti dall'unità locale se Totale Ricavi derivanti dall'unità locale è maggiore di 0 e se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di Tipologia di attività: Ristorazione self-service e se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di Tipologia di attività: Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia); altrimenti assume valore pari a 0

Numero etichette di birra in lista relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Pub/birreria con cucina = Elementi specifici: Etichette di birra in lista*Peso relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Pub/birreria con cucina

Numero etichette di vino in lista relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Enoteca con cucina = Elementi specifici: Etichette di vino in lista*Peso relativo alla Ristorazione con servizio al tavolo: Enoteca con cucina

Peso relativo alla Preparazione di cibi da asporto: Gastronomia/rosticceria = [Somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con Preparazione di cibi da asporto (1 = pizzeria al taglio; 2 = gastronomia/rosticceria; 3 = friggitoria) uguale a 2] diviso Totale Ricavi derivanti dall'unità locale se Totale Ricavi derivanti dall'unità locale è maggiore di 0 e se Tipologia di attività: Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia) è maggiore di Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) e se Tipologia di attività: Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia) è maggiore di Tipologia di attività: Ristorazione self-service; altrimenti assume valore pari a 0

Totale giorni intrattenimento = valore minimo tra [Tipologia di intrattenimento e spettacolo: Giornate con intrattenimento danzante + Giornate con musica dal vivo (senza ballo) + Giornate con altri spettacoli (rappresentazioni teatrali, cabaret, ecc.) + Giornate con altre attività di intrattenimento senza ballo (karaoke, ecc.)] e 365

Ristorazione self-service = (Tipologia di attività: Ristorazione self-service*Tipologia di attività: Ristorazione self-service) diviso 100

Pizzeria con consegna a domicilio = [(Elementi specifici: Pizzeria con consegna a domicilio)*(Elementi specifici: Pizzeria con consegna a domicilio)] diviso 100

Totale posti a sedere delle pizzerie con servizio al tavolo = Somma di (Posti a sedere interni e Posti a sedere esterni) per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività se (Tipologia di attività: Ristorazione self-service + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)) è uguale a 0 e se Pizzeria è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0

Totale spazi per la somministrazione delle pizzerie con servizio al tavolo = Somma di (Spazi interni destinati esclusivamente alla somministrazione e Spazi esterni destinati alla somministrazione) per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività se (Tipologia di attività: Ristorazione self-service + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)) è uguale a 0 e se Pizzeria è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0

Pizzeria con servizio al tavolo = (Pizzeria*Pizzeria) diviso 100

Totale posti a sedere dei ristoranti che non servono portate di pesce = Somma di (Posti a sedere interni e Posti a sedere esterni) per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività se Ristoranti con acquisto di pesce, crostacei e molluschi è minore uguale a Ristoranti con acquisto di carne e Ristoranti con acquisto di carne è maggiore di 0 e se Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione self – service + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)) e se Pizzeria è uguale a 0; altrimenti assume valore pari a 0

Acquisto di pesce, crostacei e molluschi = (Acquisti di cibi e bevande: Pesce, crostacei e molluschi*Acquisti di cibi e bevande: Pesce, crostacei e molluschi) diviso 100

Acquisto dei contenitori per prodotti da asporto effettuato dalle pizzerie con consegna a domicilio = 1 se [(Pizzeria con consegna a domicilio) arrotondata all'intero] è maggiore di 1 e se Elementi contabili specifici: Costo dei contenitori per prodotti da asporto è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0

Totale posti a sedere dei ristoranti self-service = Somma di (Posti a sedere interni e Posti a sedere esterni) per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività se Tipologia di attività: Ristorazione self-service è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)); altrimenti assume valore pari a 0

Totale spazi per la somministrazione dei ristoranti self-service = Somma di (Spazi interni destinati esclusivamente alla somministrazione e Spazi esterni destinati alla somministrazione) per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività se Tipologia di attività: Ristorazione self-service è maggiore di (Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina) + Preparazione di cibi da asporto (es. pizzeria al taglio, rosticceria, gastronomia)); altrimenti assume valore pari a 0

Ristorazione con consegna a domicilio = Elementi specifici: Ristorazione con consegna a domicilio se Elementi specifici: Pizzeria con consegna a domicilio è uguale a 0 e se Elementi specifici: Ristorazione con consegna a domicilio è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0

Ricavi da ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile = (Ristorazione su sede pubblica: Ricavi da ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile*Ristorazione su sede pubblica: Ricavi da ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile) diviso 100

Posteggio mobile = [Somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con Licenza per attività su sede pubblica di tipo B (a posteggio mobile) uguale a 1] diviso Totale Ricavi derivanti dall'unità locale se Totale Ricavi derivanti dall'unità locale è maggiore di 0 e se [Ristorazione su sede pubblica (1 = auto negozio; 2 = chiosco; 3 = altre tipologie di ristorazione su sede pubblica quali carrelli, rimorchi attrezzati, ecc)] è uguale a 1 o 3; altrimenti assume valore pari a 0

Ristoranti che effettuano acquisto di pesce, crostacei e molluschi = (Ristoranti con acquisto di pesce, crostacei e molluschi*Ristoranti con acquisto di pesce, crostacei e molluschi) diviso 100

Ristorazione con servizio al tavolo = [(Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina))*(Tipologia di attività: Ristorazione con servizio al tavolo (es. ristorante, pizzeria, trattoria, osteria, birreria con cucina))] diviso 100

Peso relativo ad Apertura stagionale: Fino a 3 o 6 mesi = Somma della Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con [Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta minore o uguale a 186 e con Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi) uguale a 1 o 2] diviso Totale Ricavi derivanti dall'unità locale se Totale Ricavi derivanti dall'unità locale è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

SUB ALLEGATO 6.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[53]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[53]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[54] + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)*100/(Ricavi dichiarati[55]);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[56]);

---

[53] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[54] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

[55] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[56] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Numero posti per addetto*** = [Valore massimo tra il (Totale posti a sedere interni[57] + il 25% del Totale posti a sedere esterni[58]) e il Totale posti a sedere esterni[58]][53]/(Numero addetti[59]);
- ***Resa dei consumi di energia elettrica*** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso)/(Consumo totale di energia elettrica[60]);
- ***Ricarico*** = (Ricavi dichiarati)/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[59]);
- ***Velocità di rotazione dei tavoli*** = (Numero complessivo di coperti[61])/(Numero posti[62]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[63];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad

---

[57] Totale posti a sedere interni = Somma dei Posti a sedere interni per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

[58] Totale posti a sedere esterni = Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

[59] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

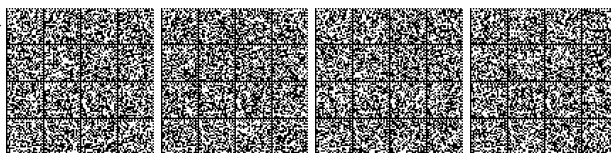
[60] Consumo totale di energia elettrica = Somma del Consumo di energia elettrica per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

[61] Numero complessivo di coperti = Somma dei coperti per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

I coperti di ogni unità locale destinata all'esercizio dell'attività sono pari a: 2.500 se Numero complessivo di coperti realizzati/pasti somministrati = 1 ; 6.500 se Numero complessivo di coperti realizzati/pasti somministrati = 2; 11.500 se Numero complessivo di coperti realizzati/pasti somministrati = 3; 20.000 se Numero complessivo di coperti realizzati/pasti somministrati = 4; 32.500 se Numero complessivo di coperti realizzati/pasti somministrati = 5; 50.000 se Numero complessivo di coperti realizzati/pasti somministrati = 6; 70.000 se Numero complessivo di coperti realizzati/pasti somministrati = 7; 90.000 se Numero complessivo di coperti realizzati/pasti somministrati = 8; 110.000 se Numero complessivo di coperti realizzati/pasti somministrati = 9.

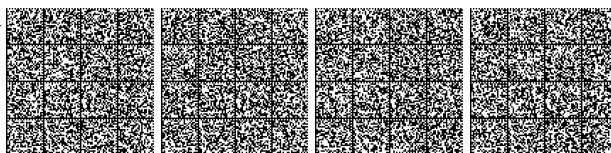
Il Numero complessivo di coperti realizzati/pasti somministrati è pari a Numero complessivo di coperti realizzati/pasti somministrati (1 = meno di 5.000; 2 = da 5.000 a 8.000; 3 = da 8.000 a 15.000; 4 = da 15.000 a 25.000; 5 = da 25.000 a 40.000; 6 = da 40.000 a 60.000; 7 = da 60.000 a 80.000; 8 = da 80.000 a 100.000; 9 = oltre 100.000).

[62] Numero posti = Somma di [(Posti a sedere interni + Posti a sedere esterni)*(Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta)] per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

[63] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[64] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;

- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[65]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[56])];
- **Ricavi dichiarati[66]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[63] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

---

[64] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).
[65] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.
[66] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

SUB ALLEGATO 6.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Esercizi che effettuano ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,32	4,78	8,26	10,92	14,56	18,02	21,93	27,16	34,94	42,91	50,90	64,84	80,71	147,81	183,96
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-22,42	-7,96	-4,35	-2,67	-1,51	-0,60	-0,26	0,16	0,63	0,86	0,99	1,26	1,56	1,72	2,12	2,85	3,76	5,68	11,50
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,89	10,00	15,53	24,00
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,14	0,18	0,19	0,28	0,36	0,42	0,47	0,90	1,19	5,11

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,32	0,76	1,57	2,53	3,48	4,14	4,71	6,06	7,09	7,77	9,91	11,21	12,93	13,96	14,99	17,04	18,39	19,65	23,70
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-3,34	-1,21	0,74	2,89	3,36	4,48	5,12	5,65	6,82	9,48	10,50	12,02	12,57	15,04	16,76	17,99	18,76	20,15	21,32
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,81	2,59	3,40	5,35	5,43	6,02	6,95	8,75	9,56	12,61	15,73	16,42	17,57	19,67	30,80	35,18	80,30	87,60	115,68
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,32	4,29	4,96	5,73	6,08	6,32	6,84	8,14	9,16	10,62	11,93	14,53	17,88	18,61	29,61	37,39	85,50	136,10	6.152,92
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,18	1,31	1,47	1,59	1,64	1,72	1,77	1,87	1,91	1,98	2,16	2,33	2,54	2,72	2,91	3,00	3,10	3,52	3,99
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,31	1,46	1,59	1,72	1,91	1,98	2,18	2,32	2,42	2,54	2,68	2,83	2,99	3,14	3,31	3,62	3,81	4,21	5,22
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,12	3,91	5,18	5,38	7,92	8,92	11,34	12,06	13,67	17,50	17,77	19,81	20,11	23,36	23,81	26,34	27,64	33,03	43,31
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,95	4,00	7,56	10,16	13,93	15,11	15,97	20,19	21,70	22,74	23,84	26,85	29,01	30,77	31,43	35,64	38,58	47,34	65,28

Cluster 2 - Ristoranti/pizzerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,97	5,53	8,33	10,82	13,65	16,58	19,30	22,18	25,69	29,06	33,43	38,34	43,41	49,18	55,75	60,59	70,00	91,35	138,00
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,59	-1,69	-0,72	-0,28	0,00	0,19	0,33	0,45	0,58	0,69	0,79	0,89	1,00	1,12	1,26	1,44	1,71	2,17	3,23
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	10,43	12,25	13,78	15,16	16,67	18,24	19,79	21,21	22,72	24,55	26,25	28,22	30,29	33,12	35,89	39,00	42,00	47,89	60,00
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,07	0,09	0,11	0,13	0,15	0,17	0,20	0,23	0,26	0,29	0,32	0,36	0,41	0,46	0,52	0,60	0,71	0,85	1,15

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,63	4,74	6,91	8,77	9,45	10,49	11,80	12,56	13,51	14,55	15,54	16,71	17,98	19,28	20,80	22,83	24,36	26,43	34,54
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,35	5,67	8,90	11,32	12,66	14,21	16,08	17,59	18,33	20,21	21,17	22,96	24,50	25,70	27,14	29,29	32,14	36,28	46,21
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,02	2,55	3,00	3,31	3,63	3,89	4,17	4,49	4,89	5,29	5,82	6,38	7,19	8,27	10,30	13,16	19,20	30,78	48,77
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,45	3,07	3,52	3,83	4,12	4,41	4,69	4,99	5,31	5,59	5,95	6,34	6,85	7,48	8,31	9,46	11,89	18,37	35,96
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,57	1,74	1,87	1,97	2,04	2,11	2,16	2,22	2,30	2,38	2,44	2,53	2,60	2,70	2,82	2,95	3,11	3,37	3,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,83	2,02	2,13	2,22	2,30	2,37	2,43	2,49	2,55	2,61	2,68	2,75	2,83	2,92	3,01	3,12	3,28	3,49	3,92
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,49	12,36	14,74	16,28	17,61	18,83	20,15	21,54	22,64	23,57	24,48	25,53	26,59	27,90	29,50	31,26	33,33	36,14	41,86
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,91	17,67	20,42	22,44	24,33	25,62	26,66	27,84	28,96	30,03	31,07	32,20	33,42	34,77	36,34	38,08	40,34	43,68	49,20

Cluster 3 - Ristoranti/pizzerie di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,56	5,41	8,33	11,28	13,72	16,68	19,46	22,53	25,74	29,34	33,11	37,14	43,26	49,51	55,01	61,19	74,44	91,23	127,63
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,96	-0,60	-0,07	0,17	0,35	0,49	0,60	0,72	0,82	0,90	0,99	1,07	1,15	1,24	1,37	1,52	1,74	2,19	3,18
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	10,83	13,12	15,20	17,26	19,19	21,09	22,81	24,96	27,06	29,39	31,98	34,57	36,93	39,70	44,14	52,25	62,50	78,80	109,69
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,04	0,05	0,06	0,08	0,11	0,13	0,16	0,18	0,21	0,24	0,27	0,32	0,36	0,41	0,47	0,54	0,64	0,75	1,02

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-8,43	4,76	4,89	4,89	5,85	6,51	6,95	11,62	14,02	14,02	14,09	15,38	17,71	25,23	30,02	30,75	30,75	31,29	31,60
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,72	3,72	3,72	11,86	11,86	11,86	15,52	15,52	21,75	21,75	21,75	24,52	24,52	25,26	25,26	25,26	38,97	38,97	46,87
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,82	2,60	2,89	3,29	3,53	3,82	4,05	4,51	4,79	5,08	5,51	6,23	6,99	7,92	9,35	12,49	19,00	27,43	49,77
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,98	3,63	4,16	4,49	4,83	5,09	5,42	5,86	6,21	6,59	7,02	7,55	8,23	8,78	9,68	10,70	13,37	19,51	41,73
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,68	1,81	1,93	1,99	2,08	2,16	2,23	2,29	2,36	2,44	2,52	2,58	2,67	2,76	2,85	3,06	3,22	3,50	3,81
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,90	2,05	2,17	2,26	2,34	2,41	2,46	2,53	2,59	2,66	2,73	2,81	2,88	2,96	3,09	3,20	3,34	3,51	3,86
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,50	15,64	19,30	22,07	23,31	24,51	26,19	27,82	28,59	29,67	30,87	31,91	33,39	34,72	36,81	39,88	42,81	48,69	57,47
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,17	22,78	25,54	27,73	29,27	30,55	31,65	32,83	34,08	35,57	36,57	37,45	39,07	40,12	41,80	44,04	46,99	51,14	58,10

Cluster 4 - Ristoranti di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,52	6,79	9,82	13,07	15,56	18,02	21,00	24,24	28,15	32,13	36,32	40,98	46,43	51,94	57,07	64,60	76,94	102,42	159,35
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,56	-0,46	0,08	0,32	0,48	0,61	0,71	0,80	0,89	0,97	1,04	1,12	1,22	1,32	1,45	1,61	1,86	2,25	3,22
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	6,03	7,72	8,56	9,40	10,25	11,07	12,10	13,21	14,52	15,65	16,82	18,40	20,14	22,17	24,84	28,12	32,16	37,11	52,29
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,06	0,10	0,13	0,17	0,21	0,25	0,29	0,33	0,37	0,42	0,48	0,53	0,59	0,67	0,76	0,87	1,00	1,16	1,54

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97	27,97
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,77	-0,77	-0,77	-0,77	-0,77	5,31	5,31	5,31	5,31	5,31	32,50	32,50	32,50	35,69	35,69	35,69	35,69	35,69	151,03
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,03	3,07	3,35	3,80	4,05	4,31	4,60	4,93	5,15	5,42	5,80	6,15	6,74	7,82	8,56	9,35	10,89	18,90	29,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,09	3,95	4,36	4,80	5,16	5,54	5,96	6,35	6,76	7,21	7,78	8,35	8,90	9,63	10,47	11,70	13,75	18,35	32,56
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,66	1,85	1,96	2,11	2,17	2,25	2,31	2,39	2,47	2,58	2,64	2,73	2,78	2,87	2,99	3,18	3,26	3,40	3,95
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,98	2,16	2,27	2,38	2,44	2,50	2,56	2,62	2,68	2,75	2,82	2,90	2,97	3,08	3,17	3,28	3,44	3,62	3,97
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	14,17	20,30	23,39	24,60	26,00	27,00	28,59	29,96	31,29	31,94	33,08	34,60	35,05	36,40	38,58	39,69	42,73	44,02	52,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,15	24,55	27,54	29,17	30,43	31,59	32,87	33,93	34,98	36,04	37,19	38,08	39,57	41,18	43,20	45,23	47,92	51,67	58,06

Cluster 5 - Esercizi con attività ricettiva

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,77	6,09	8,98	12,55	15,24	18,35	21,91	25,66	29,19	33,60	37,96	43,08	48,24	54,44	60,87	65,74	80,10	106,10	174,89
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,47	-1,72	-0,80	-0,40	-0,10	0,14	0,33	0,46	0,58	0,70	0,81	0,89	0,98	1,08	1,22	1,39	1,60	1,94	2,84
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	10,08	12,52	14,16	15,77	17,45	18,92	20,57	22,42	24,22	26,58	28,89	31,25	33,68	36,13	39,43	43,33	48,20	54,74	75,00
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,05	0,07	0,09	0,10	0,12	0,13	0,16	0,18	0,20	0,22	0,25	0,28	0,31	0,36	0,41	0,48	0,56	0,67	0,90

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,07	3,88	6,47	9,64	9,72	10,54	12,37	12,40	13,02	14,15	15,96	16,46	16,53	17,59	17,64	19,39	20,02	24,54	28,26
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,99	4,99	6,49	8,06	11,89	13,00	14,10	15,09	16,84	17,86	19,74	20,74	21,64	23,06	25,17	26,04	27,51	28,29	31,77
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,87	2,51	2,89	3,27	3,52	3,63	3,87	4,10	4,29	4,51	4,88	5,45	6,09	6,92	8,32	10,59	12,59	19,34	35,20
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,35	3,01	3,47	3,81	4,03	4,27	4,54	4,79	5,03	5,34	5,65	6,03	6,47	7,00	7,49	8,31	10,12	13,20	29,66
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,79	1,96	2,11	2,28	2,39	2,57	2,65	2,74	2,82	2,90	3,02	3,13	3,26	3,38	3,55	3,74	4,11	4,69	5,55
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,91	2,17	2,32	2,42	2,53	2,66	2,74	2,82	2,89	3,00	3,09	3,20	3,31	3,46	3,65	3,78	4,00	4,25	4,76
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,19	13,90	17,76	20,09	22,19	24,22	25,76	26,57	28,01	29,19	30,65	31,95	33,23	36,11	39,18	41,00	42,96	47,43	55,20
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,87	17,12	19,97	22,56	24,18	25,71	27,27	28,69	29,91	31,08	32,51	33,53	34,87	36,38	37,99	40,22	43,34	46,81	52,93

Cluster 6 - Birrerie con attività di intrattenimento e spettacolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,25	6,61	10,41	13,82	16,56	20,05	21,26	22,40	25,80	32,11	34,81	40,65	43,45	50,25	61,62	66,01	75,68	99,56	142,64
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,21	-0,94	-0,20	-0,04	0,15	0,24	0,40	0,52	0,59	0,68	0,74	0,86	0,97	1,07	1,13	1,24	1,46	1,89	2,76
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	12,82	15,04	16,08	17,83	20,00	20,81	22,68	24,24	25,91	27,39	30,10	33,22	35,13	38,10	41,11	44,12	46,39	50,00	70,58
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,04	0,06	0,08	0,10	0,14	0,16	0,17	0,21	0,24	0,27	0,28	0,32	0,36	0,41	0,49	0,60	0,68	0,77	1,08

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,20	10,20	10,20	10,20	10,20	10,20	10,20	10,20	10,20	10,75	10,75	10,75	10,75	10,75	10,75	10,75	26,93	26,93	26,93
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,53	27,53	27,53	27,53	27,53	27,53	27,53	27,53	27,53	28,94	28,94	28,94	28,94	28,94	28,94	28,94	31,29	31,29	31,29
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	3,20	3,50	3,83	3,98	4,43	5,14	5,74	5,94	6,55	7,15	7,80	8,45	9,31	11,94	14,39	18,41	34,31	42,34	44,96
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,02	3,40	3,54	3,85	3,96	4,21	4,32	4,66	4,97	5,78	6,30	6,71	7,56	7,99	8,53	10,28	13,04	17,23	31,95
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,69	1,72	1,82	1,85	1,94	2,02	2,08	2,12	2,16	2,23	2,24	2,25	2,37	2,60	2,64	2,78	2,93	3,13	3,45
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,53	1,85	1,95	2,04	2,10	2,27	2,29	2,31	2,38	2,45	2,48	2,52	2,58	2,66	2,73	2,84	2,92	3,17	3,44
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,35	13,54	16,74	19,80	20,92	22,30	23,05	23,53	24,41	25,92	26,19	27,85	29,09	30,31	32,37	32,90	35,84	40,90	48,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,33	17,12	22,67	24,88	27,03	27,61	28,87	30,29	31,65	32,67	33,52	34,49	35,44	36,66	38,58	43,63	45,63	50,45	53,13

Cluster 7 - Esercizi con servizio al tavolo e attività di intrattenimento e spettacolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,67	7,56	9,92	13,34	16,45	19,41	23,42	27,18	32,16	35,81	39,78	44,89	51,57	59,68	71,32	83,66	112,61	169,19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,98	-1,18	-0,36	0,14	0,39	0,64	0,77	0,85	0,95	1,05	1,13	1,20	1,28	1,38	1,54	1,80	2,09	2,56	3,81
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	9,35	12,65	15,00	17,42	19,43	21,28	23,76	25,37	27,20	29,93	32,84	35,49	37,92	40,65	45,00	50,00	61,06	79,44	100,00
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,05	0,07	0,09	0,10	0,12	0,15	0,19	0,21	0,24	0,27	0,32	0,35	0,41	0,45	0,53	0,63	0,90	1,26	1,76

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,40	0,40	8,68	8,68	10,85	10,85	13,66	13,66	15,08	18,50	18,50	19,83	19,83	23,20	23,20	26,53	26,53	46,70	46,70
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-24,17	-24,17	-1,70	-0,25	6,83	6,83	7,90	8,76	8,76	9,25	9,29	9,29	12,64	16,18	16,18	24,72	26,02	27,26	27,26
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,89	2,56	3,03	3,41	3,68	4,14	4,54	4,78	5,54	6,33	7,02	7,89	8,33	10,68	13,17	22,25	29,63	41,22	224,81
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,35	2,82	3,48	3,89	4,31	4,60	5,03	5,25	5,55	5,93	6,51	7,59	8,49	9,89	11,68	15,42	30,72	41,21	53,57
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,59	1,77	1,86	1,98	2,11	2,17	2,28	2,36	2,42	2,48	2,58	2,68	2,80	2,97	3,23	3,43	3,69	4,03	5,18
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,60	1,85	1,95	2,07	2,16	2,22	2,32	2,39	2,47	2,57	2,64	2,72	2,80	2,90	3,01	3,12	3,25	3,51	4,35
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,21	14,64	16,55	18,84	20,81	22,82	24,81	25,60	26,53	28,42	29,19	30,14	31,58	34,29	35,72	37,40	43,10	45,81	52,06
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,88	12,03	17,42	22,51	24,82	26,91	28,35	30,46	31,98	33,11	35,34	36,81	37,69	39,11	41,14	43,86	48,62	54,47	59,19

Cluster 8 - Ristoranti con consegna a domicilio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,14	4,71	7,21	9,66	11,78	14,16	16,87	19,38	22,25	25,71	30,09	34,44	38,96	45,00	52,80	62,98	81,46	122,16
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,91	-1,63	-0,79	-0,33	0,00	0,24	0,41	0,54	0,67	0,78	0,91	1,00	1,13	1,24	1,39	1,70	2,00	2,49	4,29
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,90	4,95	7,87	11,12	13,15	15,59	17,50	20,00	22,50	25,37	29,04	32,50	39,75	49,00
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,08	0,10	0,13	0,15	0,18	0,21	0,24	0,28	0,32	0,37	0,43	0,48	0,56	0,64	0,83	1,16	1,78

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,92	4,70	6,30	8,02	9,07	9,58	11,56	12,39	13,20	16,04	17,46	18,60	22,47	23,23	24,02	25,57	27,22	28,12	38,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,03	4,15	7,34	9,20	10,72	12,35	14,11	15,99	18,25	19,41	21,22	22,89	24,17	27,30	29,30	31,55	33,38	35,85	41,25
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,98	2,59	3,07	3,38	3,57	4,32	4,80	5,32	5,94	6,54	7,25	8,49	10,22	12,51	15,84	21,80	27,30	42,57	551,90
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,23	2,87	3,43	3,78	4,32	4,69	5,15	5,54	6,03	6,47	7,11	8,01	9,14	10,73	12,09	15,28	20,63	34,31	49,32
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,47	1,63	1,72	1,79	1,86	1,92	2,00	2,08	2,13	2,20	2,25	2,33	2,43	2,55	2,67	2,80	2,96	3,27	4,07
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,61	1,81	1,95	2,06	2,14	2,22	2,28	2,34	2,39	2,45	2,53	2,60	2,70	2,78	2,87	2,98	3,13	3,37	3,83
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,40	10,42	12,93	15,33	16,59	17,68	19,88	21,05	22,30	23,20	23,85	25,00	26,01	27,09	28,88	30,84	32,93	36,51	43,23
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,12	12,81	16,73	19,32	21,09	22,93	24,55	25,47	26,60	27,73	28,96	30,25	31,70	33,14	34,92	36,91	39,69	43,85	49,45

Cluster 9 - Ristoranti/Pizzerie con bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,77	7,39	10,30	12,86	16,76	19,12	22,12	25,49	28,93	31,63	36,02	39,74	45,87	51,29	58,32	63,26	70,02	90,02	131,60
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,91	-0,98	-0,23	0,08	0,27	0,42	0,55	0,67	0,76	0,86	0,97	1,05	1,15	1,25	1,41	1,65	1,95	2,41	3,80
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	10,23	12,53	14,52	16,20	17,90	19,23	21,36	23,30	25,32	27,41	29,38	31,44	33,96	37,15	40,65	43,94	49,80	58,60	74,26
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,05	0,06	0,08	0,09	0,11	0,12	0,14	0,17	0,19	0,22	0,25	0,29	0,32	0,38	0,43	0,51	0,59	0,76	1,06

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,42	2,97	2,97	6,01	8,58	8,58	14,89	15,11	15,12	20,26	20,26	20,50	24,64	24,64	25,33	25,62	26,78	39,15	39,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-13,37	-7,17	0,24	5,48	10,75	12,03	14,66	15,59	17,54	18,20	19,55	21,21	23,60	24,92	25,52	25,67	33,19	33,66	46,56
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,05	2,70	3,12	3,30	3,50	3,85	4,22	4,66	5,11	5,38	5,57	5,98	6,49	7,16	8,55	9,84	12,80	18,87	40,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,48	3,08	3,48	3,75	4,00	4,23	4,51	4,83	5,11	5,41	5,82	6,10	6,56	7,21	7,98	9,15	10,63	16,76	32,59
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,60	1,71	1,79	1,87	1,92	2,01	2,07	2,15	2,21	2,32	2,45	2,52	2,62	2,71	2,84	2,91	3,00	3,25	3,77
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,80	1,97	2,09	2,21	2,28	2,34	2,40	2,45	2,52	2,60	2,68	2,74	2,82	2,91	3,01	3,13	3,29	3,55	3,89
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,10	15,50	18,27	20,50	22,74	23,84	25,03	25,91	26,60	27,61	28,51	29,37	30,62	32,53	33,96	35,50	37,69	41,81	45,07
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,56	18,27	22,10	23,87	25,46	26,52	27,98	28,81	30,02	31,24	32,23	33,42	34,83	36,25	37,92	39,52	41,39	44,70	50,40

Cluster 10 - Gastronomie/rosticcerie dotate di posti a sedere

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,21	4,62	6,45	8,71	10,79	12,51	15,01	17,79	20,64	24,01	28,37	32,55	37,93	44,47	48,08	53,73	76,30	105,34
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,83	-1,10	-0,43	-0,14	0,19	0,37	0,49	0,62	0,74	0,84	0,91	0,97	1,05	1,15	1,27	1,51	1,77	2,18	3,07
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	4,15	5,17	6,09	6,94	7,89	8,65	9,48	10,23	11,04	12,00	12,94	14,14	15,64	17,14	19,23	20,56	24,00	26,74	30,45
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,19	0,22	0,26	0,30	0,34	0,41	0,52	0,72	1,08	1,78

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,61	6,87	11,33	11,65	12,16	13,55	14,78	16,60	17,00	18,37	18,76	19,93	20,91	22,02	22,68	23,94	24,29	24,69	34,34
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-6,73	2,16	5,28	8,94	10,89	15,20	15,91	18,41	20,62	21,50	23,18	24,17	24,59	24,95	26,44	31,81	33,74	33,88	37,01
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,88	2,62	2,90	3,13	3,29	3,64	3,94	4,11	4,54	4,91	5,32	5,57	6,39	7,06	8,17	9,79	13,09	24,09	33,77
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,50	3,03	3,45	3,68	3,89	4,17	4,51	4,81	5,09	5,57	6,02	6,81	7,42	8,29	9,68	11,36	14,38	20,37	35,74
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,54	1,66	1,78	1,85	1,89	1,94	2,00	2,06	2,16	2,23	2,26	2,33	2,42	2,50	2,60	2,70	2,85	3,19	3,64
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,52	1,69	1,80	1,89	2,01	2,09	2,14	2,18	2,25	2,29	2,36	2,44	2,52	2,62	2,74	2,84	3,05	3,29	3,78
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,58	12,65	15,06	16,85	18,74	20,19	21,19	22,24	22,95	24,14	25,03	26,79	27,88	28,63	30,48	32,38	34,90	37,82	39,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,84	14,46	17,30	19,36	21,45	23,67	24,77	25,95	27,09	28,11	29,94	31,03	32,52	34,12	36,08	37,10	40,34	43,91	47,38

Cluster 11 - Esercizi stagionali con preparazione di cibi da asporto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,73	3,09	4,22	5,40	6,27	9,27	10,72	13,02	17,34	24,79	30,77	38,35	48,48	87,62
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,51	-0,14	0,02	0,55	0,71	0,86	0,96	1,01	1,14	1,30	1,33	1,44	1,69	2,00	2,14	2,41	4,65	6,07	11,71
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	5,62	7,81	10,09	12,19	13,24	14,58	15,75	16,46	17,73	18,80	20,00	21,59	23,46	25,00	28,14	32,81	34,53	40,47	55,71
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	0,31	0,43	0,50	0,55	0,89	1,33	2,09

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,33	-0,33	-0,33	-0,33	2,16	2,16	2,16	2,16	13,37	13,37	13,37	14,47	14,47	14,47	14,47	19,57	19,57	19,57	31,77
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,88	6,88	6,88	6,88	6,88	6,88	6,88	6,88	6,88	6,88	6,88	6,88	6,88	6,88	25,20	25,20	25,20	25,20	25,20
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,81	3,00	3,26	4,03	4,16	4,63	4,73	5,47	5,75	7,91	8,25	11,07	13,09	17,11	21,26	23,57	41,72	48,67	54,76
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,56	3,49	3,68	4,31	4,69	5,13	5,50	5,86	6,35	6,84	7,10	8,35	8,53	8,97	9,26	9,83	11,33	18,63	23,15
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,29	1,56	1,70	1,73	1,91	2,06	2,12	2,24	2,25	2,34	2,34	2,43	2,53	2,58	2,73	2,77	3,03	3,11	3,17
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,43	1,72	1,86	1,96	2,04	2,17	2,25	2,29	2,40	2,58	2,58	2,65	2,77	2,85	2,89	3,08	3,22	3,47	3,77
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,26	9,34	11,89	13,13	14,13	14,70	14,73	16,08	17,85	18,73	20,12	20,59	21,00	23,75	23,96	25,64	29,21	32,27	42,86
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,21	12,61	14,59	15,80	16,51	22,93	24,33	25,30	26,61	26,82	27,54	29,95	30,66	33,63	34,49	37,15	37,61	41,32	45,04

Cluster 12 - Ristoranti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,14	6,55	9,67	12,79	16,20	19,73	23,45	27,47	32,14	37,14	42,60	48,65	55,30	61,52	69,70	88,21	117,39	182,50
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,05	-1,83	-0,85	-0,34	0,00	0,23	0,41	0,56	0,68	0,80	0,91	1,02	1,13	1,28	1,46	1,71	2,08	2,78	4,58
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	5,00	9,49	11,19	12,70	14,34	15,77	17,37	19,04	20,31	22,15	24,04	25,87	28,13	30,00	32,76	35,35	38,67	44,68	57,50
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,07	0,10	0,12	0,15	0,17	0,19	0,22	0,24	0,27	0,30	0,33	0,38	0,42	0,48	0,54	0,63	0,74	0,92	1,30

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,09	0,93	3,31	4,94	6,34	7,46	8,57	9,54	10,41	12,03	13,16	14,33	15,59	17,09	18,46	20,37	22,83	25,50	30,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,27	1,02	4,42	7,28	9,27	10,89	12,29	13,57	14,94	16,45	17,87	19,19	20,75	22,44	24,73	26,16	28,43	32,09	38,53
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,82	2,49	3,01	3,30	3,65	3,99	4,33	4,76	5,23	5,76	6,47	7,31	8,68	10,75	14,30	19,89	27,98	40,81	195,09
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,42	3,09	3,59	3,92	4,27	4,61	4,95	5,34	5,74	6,24	6,79	7,41	8,21	9,33	10,77	13,16	18,25	29,61	49,03
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,38	1,64	1,80	1,91	2,01	2,09	2,16	2,25	2,34	2,43	2,53	2,65	2,76	2,89	3,03	3,22	3,50	3,90	4,75
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,66	1,89	2,04	2,16	2,26	2,34	2,41	2,49	2,57	2,65	2,73	2,83	2,93	3,03	3,17	3,34	3,55	3,86	4,47
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,25	9,23	12,07	13,95	15,62	17,17	18,69	20,20	21,68	22,88	23,97	25,31	26,58	28,23	29,98	32,15	34,85	38,14	44,41
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,17	13,52	16,67	19,17	21,17	23,06	24,70	25,83	26,96	28,09	29,39	30,69	32,03	33,58	35,47	37,66	40,52	44,57	51,78

Cluster 13 - Gastronomie/rosticcerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,75	4,61	6,55	9,04	11,41	14,21	17,32	20,50	24,38	28,49	33,03	38,01	43,30	47,31	60,65	82,60	131,74
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,99	-2,11	-1,14	-0,63	-0,27	-0,02	0,17	0,35	0,49	0,61	0,74	0,86	0,98	1,11	1,25	1,47	1,77	2,33	3,80
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	4,00	6,91	10,36
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	0,54	0,90	1,67	3,49

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,34	2,03	6,10	8,53	9,59	10,69	11,91	13,35	14,17	14,89	16,24	17,59	18,63	19,74	20,84	22,21	24,08	26,88	31,96
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,85	2,89	5,59	7,91	9,65	11,50	12,84	14,41	16,28	17,57	19,44	20,56	21,92	23,33	25,33	26,89	28,94	32,28	36,93
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,99	2,69	3,15	3,51	3,86	4,31	4,70	5,16	5,71	6,50	7,25	8,31	9,77	11,97	14,80	20,00	27,82	41,89	189,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,15	2,86	3,48	4,01	4,34	4,70	5,12	5,57	6,02	6,48	7,16	7,95	8,86	10,11	11,80	14,70	19,88	28,29	50,67
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,25	1,41	1,54	1,62	1,70	1,75	1,81	1,87	1,92	1,98	2,05	2,12	2,20	2,30	2,43	2,60	2,82	3,14	3,65
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,43	1,62	1,75	1,83	1,91	1,98	2,06	2,13	2,20	2,27	2,33	2,41	2,49	2,59	2,70	2,84	3,03	3,34	4,01
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,90	9,28	11,97	13,30	14,34	15,69	16,95	17,90	19,12	20,36	21,36	22,67	23,95	25,03	26,63	28,47	30,13	32,98	38,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,40	10,91	14,14	16,01	17,80	19,70	21,14	22,46	23,62	24,80	25,96	27,33	28,50	30,03	31,90	33,85	36,52	40,33	46,11

Cluster 14 - Pizzerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,98	6,41	9,10	11,62	14,23	17,11	20,21	23,47	27,07	30,91	35,26	40,01	46,70	53,60	61,42	66,79	88,59	139,69
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,48	-1,69	-0,61	-0,11	0,19	0,39	0,55	0,67	0,78	0,88	0,98	1,09	1,20	1,32	1,48	1,72	2,06	2,66	4,29
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	10,20	12,50	14,66	16,00	17,53	19,02	20,39	22,14	23,76	25,22	27,42	29,56	31,68	34,44	37,39	40,00	44,32	49,72	62,15
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,07	0,09	0,11	0,14	0,16	0,18	0,20	0,23	0,26	0,30	0,33	0,37	0,43	0,48	0,54	0,64	0,77	0,96	1,36

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,83	2,36	4,60	6,46	7,98	9,04	9,82	11,13	11,82	13,52	14,48	15,39	16,68	18,34	19,76	21,20	23,78	26,97	31,41
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,86	4,31	6,32	9,28	11,43	13,55	14,85	15,68	17,14	18,50	20,12	21,26	23,03	25,24	26,66	28,23	30,65	34,81	40,32
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,94	2,50	3,11	3,57	3,85	4,17	4,53	4,89	5,30	5,73	6,33	7,15	8,47	10,21	12,63	16,89	24,20	33,75	65,20
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,55	3,22	3,71	4,03	4,33	4,67	4,98	5,32	5,75	6,22	6,70	7,27	7,98	8,90	10,07	12,07	16,18	25,42	45,31
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,51	1,71	1,86	1,95	2,05	2,11	2,17	2,24	2,32	2,40	2,49	2,58	2,69	2,80	2,93	3,08	3,29	3,63	4,25
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,81	2,00	2,15	2,26	2,35	2,41	2,48	2,56	2,63	2,70	2,77	2,86	2,96	3,04	3,14	3,26	3,44	3,67	4,08
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,94	11,02	13,15	14,62	16,20	17,77	19,07	20,57	22,33	23,33	24,45	25,45	26,65	28,16	29,77	31,52	33,96	37,77	43,04
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,55	16,65	20,21	22,74	24,55	25,81	27,09	28,31	29,32	30,56	31,68	32,89	34,17	35,68	37,43	39,28	41,83	44,74	50,93

Cluster 15 - Self-service

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,93	5,02	7,09	10,05	12,56	15,69	18,95	22,42	26,14	29,77	34,81	39,65	44,77	53,41	64,48	88,64	153,31
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,64	-1,51	-0,71	-0,30	-0,01	0,21	0,36	0,51	0,62	0,75	0,83	0,90	0,99	1,08	1,20	1,37	1,63	1,99	3,10
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,00	7,37	8,78	10,00	11,69	13,21	15,12	16,92	19,29	20,75	23,68	26,74	29,32	32,28	35,00	40,00	55,12
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	0,17	0,25	0,34	0,43	0,55	0,73	0,92	1,31	2,08

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,87	-1,34	0,11	1,87	2,55	5,43	9,00	9,80	11,45	12,56	13,76	14,32	16,93	18,26	18,76	19,24	22,22	26,01	32,83
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-5,49	0,13	2,85	5,60	6,45	9,99	11,60	14,42	17,19	18,91	20,57	23,84	25,89	27,95	31,73	35,14	38,61	41,93	45,52
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,81	2,49	3,14	3,60	3,99	4,28	5,00	5,54	6,36	7,42	9,23	11,94	14,52	18,57	24,38	32,45	39,34	51,05	4.939,34
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,42	2,96	3,44	3,80	4,19	4,57	4,90	5,39	6,03	6,59	7,48	8,86	10,96	14,71	20,45	25,60	34,29	45,61	262,53
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,32	1,54	1,69	1,87	1,95	2,04	2,12	2,20	2,30	2,37	2,45	2,54	2,64	2,74	2,82	2,98	3,13	3,56	4,35
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,58	1,83	1,98	2,09	2,17	2,28	2,34	2,41	2,48	2,56	2,66	2,75	2,86	2,98	3,10	3,26	3,45	3,79	4,30
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,84	13,44	15,56	17,73	19,74	20,19	21,01	21,98	22,88	24,16	26,60	28,37	30,08	32,42	34,31	37,25	41,58	46,58	58,32
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,95	14,89	17,74	20,72	22,90	25,16	26,84	28,49	29,73	31,35	33,00	34,69	36,71	39,50	41,49	44,53	47,76	52,62	60,61

Cluster 16 - Pizzerie al taglio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,96	4,98	6,74	8,75	10,96	13,18	15,77	18,51	21,76	25,38	29,43	34,00	38,63	41,73	54,35	75,73	118,96
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,49	-1,83	-0,91	-0,43	-0,12	0,11	0,30	0,45	0,58	0,71	0,83	0,94	1,06	1,20	1,37	1,57	1,90	2,42	3,72
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	3,31	5,10	8,00	12,00
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,39	0,63	1,28

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,78	3,89	6,57	8,03	9,43	10,69	11,95	13,09	14,18	15,20	16,18	17,36	18,09	19,46	20,85	22,24	24,12	26,71	32,16
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,44	5,62	8,22	10,14	11,96	13,43	14,92	16,20	17,47	18,79	19,83	21,02	22,42	23,77	25,38	27,14	29,10	32,76	39,01
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,77	2,34	2,86	3,21	3,45	3,74	4,12	4,53	4,99	5,68	6,47	7,39	8,71	10,48	13,02	16,85	24,87	38,05	483,32
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,05	2,65	3,14	3,48	3,74	4,03	4,39	4,76	5,28	5,85	6,54	7,37	8,38	9,60	11,18	13,65	18,58	28,42	46,29
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,41	1,58	1,72	1,81	1,91	1,97	2,03	2,10	2,17	2,22	2,30	2,39	2,47	2,58	2,69	2,83	3,07	3,40	4,04
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,59	1,83	1,97	2,06	2,15	2,21	2,29	2,36	2,43	2,50	2,57	2,66	2,76	2,86	2,98	3,13	3,32	3,59	4,11
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,94	9,40	12,06	13,62	14,96	16,42	17,54	18,38	19,32	20,35	21,41	22,44	23,55	24,62	25,76	27,30	29,09	32,13	37,24
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,58	12,25	14,99	17,12	18,81	20,16	21,28	22,28	23,43	24,46	25,54	26,75	28,13	29,46	31,02	32,84	35,06	38,29	43,83

Cluster 17 - Birrerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,42	7,73	10,74	14,15	17,50	20,26	23,98	27,16	31,74	37,13	41,98	48,77	56,04	63,93	75,28	86,23	110,70	176,88
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,76	-1,27	-0,59	-0,16	0,11	0,30	0,46	0,60	0,71	0,80	0,90	1,02	1,13	1,24	1,37	1,55	1,80	2,29	3,64
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	10,09	13,14	15,00	15,92	17,67	19,09	20,24	22,00	24,00	26,00	28,22	30,00	32,00	35,00	37,50	40,00	44,06	49,54	60,69
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,07	0,09	0,11	0,13	0,15	0,17	0,19	0,22	0,24	0,27	0,30	0,34	0,39	0,44	0,52	0,62	0,77	0,96	1,39

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,98	2,64	4,22	5,50	7,89	8,05	8,89	10,62	11,75	13,09	13,91	16,73	20,26	22,56	23,34	26,14	28,46	32,34	35,97
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,44	2,19	6,52	9,03	11,03	13,05	13,66	15,59	17,00	18,41	21,05	23,19	25,27	26,47	27,80	29,13	32,24	35,85	42,15
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,10	2,73	3,35	3,69	3,99	4,18	4,45	4,91	5,47	5,98	6,45	6,97	7,95	9,00	12,13	14,99	22,70	36,23	82,10
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,52	3,23	3,62	3,97	4,31	4,63	5,03	5,40	5,80	6,25	6,77	7,38	8,12	9,36	10,93	13,56	18,70	29,66	45,83
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,51	1,64	1,73	1,83	1,91	1,97	2,04	2,10	2,15	2,21	2,26	2,31	2,39	2,50	2,60	2,74	2,88	3,10	3,57
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,72	1,86	1,99	2,08	2,18	2,25	2,31	2,37	2,42	2,47	2,55	2,62	2,68	2,77	2,90	2,99	3,13	3,40	3,91
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,98	9,50	12,13	13,67	15,80	17,52	19,14	20,69	22,02	23,51	24,67	26,02	27,48	28,83	30,61	32,26	34,53	37,40	41,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,34	16,72	19,41	22,16	23,73	25,43	27,00	28,35	29,61	30,85	32,39	33,98	35,46	37,37	38,74	40,83	43,69	47,20	52,62

Cluster 18 - Pizzerie con consegna a domicilio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,84	5,37	7,13	8,60	10,33	12,35	14,73	17,44	19,77	22,51	26,26	30,46	35,05	39,09	44,35	51,41	69,29	109,12
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,85	-1,29	-0,57	-0,19	0,04	0,22	0,36	0,49	0,62	0,70	0,80	0,91	1,02	1,14	1,27	1,47	1,72	2,14	3,25
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,65	3,30	5,24	8,00	11,63	16,00	25,00
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	0,17	0,24	0,30	0,36	0,44	0,53	0,70	1,24	2,23

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,26	5,58	6,15	8,41	10,52	11,90	12,84	13,71	15,17	15,80	16,15	17,71	18,23	18,92	19,52	21,95	23,11	27,19	31,85
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,23	4,24	7,25	10,67	12,22	13,37	15,61	17,51	18,74	19,82	20,93	21,61	23,02	24,05	26,11	28,05	29,40	31,96	39,19
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,42	2,98	3,34	3,77	4,12	4,45	5,01	5,48	6,07	6,86	8,01	9,03	10,72	12,04	15,00	18,03	22,41	31,95	43,44
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,51	3,08	3,58	3,92	4,26	4,63	5,14	5,56	6,20	6,84	7,53	8,25	9,31	10,32	11,63	13,48	17,33	25,69	41,50
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,49	1,63	1,72	1,81	1,87	1,92	1,99	2,04	2,10	2,16	2,23	2,28	2,36	2,44	2,53	2,64	2,76	2,89	3,33
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,61	1,78	1,91	2,02	2,11	2,18	2,23	2,29	2,35	2,41	2,47	2,56	2,63	2,71	2,81	2,93	3,07	3,31	3,74
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,82	11,72	13,35	14,50	16,16	17,08	17,92	18,80	19,72	20,87	22,00	23,16	24,57	25,50	27,22	29,15	31,00	33,56	38,31
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,42	13,53	16,40	18,40	19,72	20,82	21,81	22,74	23,65	24,57	25,70	26,94	28,25	29,69	31,29	32,87	35,13	38,22	43,70

Cluster 19 - Self-service di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,49	4,94	7,18	9,34	11,50	12,71	14,45	16,11	19,44	22,66	25,60	29,25	33,59	38,14	43,86	48,81	60,71	78,35	133,76
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,14	0,08	0,31	0,45	0,60	0,70	0,78	0,90	0,95	1,01	1,06	1,10	1,17	1,25	1,37	1,52	1,66	1,95	2,60
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	4,83	6,68	7,61	9,43	11,10	12,52	14,12	15,70	17,93	18,78	20,92	23,28	25,50	27,47	29,72	32,12	35,50	40,31	54,49
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,07	0,14	0,23	0,33	0,44	0,56	0,71	0,92	1,03	1,19	1,52	1,90

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84	124,84
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	0,56	2,78	3,42	3,67	3,90	4,18	4,39	4,90	5,34	5,89	6,19	6,27	7,46	9,09	10,37	13,44	19,06	27,85	38,25
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,75	3,32	3,92	4,20	4,45	4,76	5,08	5,51	6,02	6,31	6,86	7,18	7,62	8,51	9,50	11,83	17,38	29,94	52,10
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,54	1,80	1,87	1,99	2,04	2,24	2,26	2,43	2,65	2,73	2,86	2,88	3,06	3,23	3,30	3,44	3,54	3,56	3,91
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,80	1,90	2,00	2,08	2,18	2,28	2,36	2,49	2,56	2,65	2,74	2,82	2,94	3,06	3,19	3,29	3,47	3,66	4,02
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,61	22,64	24,17	24,76	29,81	31,22	32,48	35,95	40,80	41,09	42,18	42,37	44,35	46,83	48,06	49,95	52,13	53,53	64,11
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,96	26,20	28,58	30,16	32,06	33,43	34,66	35,53	36,92	38,20	39,56	40,69	42,52	44,01	46,18	48,50	52,46	59,12	70,02

Cluster 20 - Pizzerie al taglio dotate di posti a sedere

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,61	4,92	7,00	8,92	10,77	12,79	15,31	18,09	21,31	24,51	28,69	32,25	37,86	43,38	47,37	57,63	78,45	126,89
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,43	-1,23	-0,51	-0,14	0,15	0,33	0,46	0,59	0,69	0,79	0,89	1,00	1,11	1,24	1,38	1,58	1,91	2,49	4,17
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	5,43	6,69	8,00	9,28	10,21	11,50	12,52	13,86	15,00	16,40	18,00	19,88	20,74	23,33	25,13	28,00	30,00	35,12	45,00
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,12	0,15	0,18	0,21	0,23	0,27	0,30	0,35	0,41	0,52	0,73	1,13

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,35	4,82	7,37	9,10	9,95	11,33	12,67	13,63	14,57	15,47	17,35	18,45	19,53	20,66	21,45	22,82	24,07	27,00	32,65
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,05	5,55	8,72	10,35	12,43	13,76	16,02	17,66	19,68	21,01	22,30	23,18	24,40	25,92	27,41	29,54	31,20	32,98	38,51
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,80	2,48	2,81	2,98	3,28	3,50	3,74	4,06	4,44	4,88	5,37	6,02	6,64	7,42	8,97	11,51	17,41	25,89	43,96
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,06	2,60	2,98	3,15	3,45	3,65	3,90	4,19	4,58	4,95	5,38	5,75	6,43	7,18	8,01	9,69	12,91	19,93	35,85
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,49	1,67	1,80	1,86	1,96	2,01	2,07	2,14	2,20	2,27	2,33	2,40	2,48	2,59	2,71	2,82	2,95	3,23	3,82
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,72	1,92	2,04	2,13	2,21	2,26	2,31	2,38	2,44	2,50	2,57	2,67	2,73	2,82	2,92	3,06	3,23	3,49	3,96
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,17	11,86	13,80	16,04	17,40	18,56	19,55	20,25	21,01	22,21	23,18	24,30	25,41	26,32	27,56	28,69	30,85	34,47	38,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,49	15,53	18,31	21,03	22,08	23,18	24,44	25,47	26,70	28,09	29,09	30,20	31,38	32,69	34,42	36,80	38,77	41,64	46,83

Cluster 21 - Ristoranti specializzati in banchetti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,19	7,55	10,93	14,05	17,06	20,89	24,53	28,98	33,31	37,65	43,42	49,32	53,88	59,41	64,30	78,98	102,90	172,07
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-7,27	-2,23	-1,05	-0,42	0,00	0,29	0,47	0,62	0,74	0,84	0,94	1,03	1,13	1,26	1,41	1,59	1,85	2,45	3,58
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	14,46	18,66	22,20	25,31	27,67	30,00	32,36	34,61	36,37	39,00	42,51	47,57	54,55	60,00	68,37	76,50	87,89	110,97	160,00
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,03	0,05	0,06	0,08	0,09	0,11	0,12	0,14	0,16	0,19	0,21	0,24	0,27	0,32	0,37	0,44	0,54	0,72	1,16

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,08	0,00	1,55	3,04	5,02	6,95	7,92	8,69	9,12	9,96	10,83	13,69	15,07	17,58	20,19	20,80	26,72	31,27	36,44
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-8,53	-2,47	-0,23	2,52	3,18	4,06	6,96	9,27	11,80	13,48	14,91	16,32	17,87	21,23	21,88	22,20	27,52	30,62	35,28
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,76	2,65	3,24	3,63	4,04	4,31	4,64	5,10	5,52	6,01	6,62	7,40	8,25	10,40	12,64	18,00	27,13	43,05	128,17
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,42	3,26	3,77	4,10	4,45	4,75	5,09	5,44	5,88	6,20	6,74	7,34	8,11	9,16	10,17	11,85	15,65	25,35	46,47
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,51	1,70	1,85	1,99	2,07	2,14	2,21	2,30	2,38	2,45	2,53	2,60	2,69	2,80	2,92	3,13	3,39	3,68	4,54
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,75	1,98	2,12	2,25	2,35	2,41	2,47	2,58	2,64	2,71	2,83	2,92	3,04	3,12	3,24	3,42	3,65	3,97	4,36
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,42	12,52	17,53	21,31	23,11	24,75	26,64	28,78	30,06	31,61	33,68	35,71	38,12	40,45	43,54	46,82	50,44	55,02	64,75
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,45	16,90	20,28	22,72	25,37	27,04	28,75	30,21	31,51	32,54	33,99	34,84	36,78	38,43	41,29	45,13	47,68	53,25	58,21

Cluster 22 - Enoteche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,12	9,26	14,37	18,45	23,72	28,78	37,19	43,57	49,15	55,50	64,76	76,59	88,96	102,13	118,11	135,35	154,13	202,71	287,66
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,78	-1,81	-0,94	-0,48	-0,11	0,09	0,23	0,39	0,50	0,62	0,72	0,84	0,95	1,06	1,17	1,35	1,51	1,76	2,47
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	7,06	8,41	9,48	10,25	11,36	12,13	13,17	14,09	15,00	16,50	18,28	20,00	21,03	22,84	25,00	27,04	29,93	32,00	35,00
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,12	0,15	0,18	0,20	0,22	0,25	0,28	0,31	0,35	0,39	0,44	0,48	0,54	0,60	0,67	0,78	0,91	1,12	1,57

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,24	-0,88	2,75	4,39	5,69	8,01	9,02	10,79	10,93	12,00	14,22	16,64	17,00	17,79	22,41	23,97	24,17	33,45	33,66
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,79	4,18	6,75	10,24	12,10	13,63	16,15	19,08	19,63	21,04	22,80	23,97	25,43	26,44	27,49	29,38	30,40	37,42	42,52
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,16	2,40	2,71	3,62	3,82	4,03	4,85	5,14	5,68	6,46	7,24	8,13	8,63	10,05	11,94	16,14	21,87	27,17	53,77
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,71	3,84	4,33	4,82	5,24	5,74	6,15	6,41	6,94	7,55	8,22	8,87	9,65	10,70	12,43	14,15	18,39	24,86	47,55
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,54	1,65	1,75	1,78	1,90	2,01	2,13	2,16	2,22	2,27	2,34	2,48	2,54	2,71	2,80	2,99	3,14	3,52	4,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,64	1,83	1,94	2,03	2,11	2,20	2,25	2,28	2,34	2,41	2,50	2,56	2,65	2,76	2,91	3,03	3,13	3,35	3,72
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,16	7,28	10,12	13,91	16,68	18,54	18,98	21,77	22,50	22,84	24,95	25,20	26,51	27,38	28,72	30,79	32,29	40,68	46,51
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,81	13,93	18,05	20,96	23,31	25,06	25,92	27,46	28,53	29,92	31,24	32,67	34,07	34,92	36,62	38,67	41,91	45,16	51,13

Cluster 23 - Esercizi stagionali con servizio al tavolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,06	4,09	6,43	9,14	13,08	16,68	21,84	28,00	36,47	45,25	54,34	73,63	114,01	184,80
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,74	-1,46	-0,39	0,13	0,46	0,71	0,87	1,00	1,11	1,25	1,41	1,57	1,78	2,01	2,32	2,69	3,45	5,10	9,09
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	0,00	0,00	9,25	13,04	15,00	16,98	18,87	20,31	22,72	25,09	27,41	30,00	31,86	35,00	38,25	40,59	44,89	51,83	70,00
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,16	0,20	0,23	0,26	0,30	0,33	0,37	0,41	0,46	0,50	0,56	0,64	0,72	0,81	0,99	1,26	1,79

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,75	-0,50	0,98	1,99	3,29	3,78	4,47	5,47	6,79	7,26	8,87	10,05	11,39	12,37	14,26	16,32	17,42	19,12	29,21
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,49	0,28	1,20	2,42	4,05	4,85	6,29	7,79	8,93	9,66	11,30	11,66	12,83	13,96	15,20	17,14	18,20	21,84	27,14
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,30	2,88	3,79	4,26	4,83	5,33	5,91	6,42	7,16	8,06	9,21	10,37	11,98	15,21	19,52	25,58	37,21	52,58	151,22
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,89	3,82	4,31	4,71	5,10	5,53	5,86	6,35	6,78	7,29	7,87	8,81	9,75	11,03	13,55	16,89	23,38	36,88	56,79
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,38	1,63	1,82	1,95	2,06	2,18	2,25	2,32	2,41	2,49	2,57	2,72	2,84	2,98	3,14	3,29	3,57	3,91	4,63
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,58	1,88	2,11	2,23	2,37	2,47	2,53	2,61	2,69	2,78	2,86	2,98	3,11	3,26	3,43	3,60	3,85	4,14	4,75
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,11	7,07	9,85	11,67	13,40	15,21	16,52	18,32	19,63	21,01	22,26	23,88	25,21	26,68	29,26	30,87	33,75	37,85	44,25
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,47	10,19	14,02	16,63	18,56	20,54	22,05	23,71	25,36	26,75	28,30	29,65	31,12	32,79	34,47	36,89	39,84	44,20	48,81

Cluster 24 - Ristoranti specializzati in portate di pesce

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,51	5,01	7,48	10,08	12,84	15,40	18,31	21,43	25,16	29,05	33,82	39,05	45,36	51,67	54,98	69,43	90,56	139,47
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,45	-1,23	-0,53	-0,10	0,17	0,35	0,50	0,62	0,74	0,83	0,93	1,02	1,13	1,25	1,41	1,61	1,89	2,45	3,79
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	7,81	9,52	10,68	11,72	12,88	14,01	15,05	16,38	17,70	19,19	20,59	22,34	24,20	26,22	29,00	31,78	35,00	39,45	51,05
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,08	0,11	0,13	0,15	0,18	0,20	0,22	0,25	0,28	0,31	0,35	0,39	0,44	0,49	0,56	0,64	0,76	0,93	1,27

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,17	0,02	1,71	4,35	5,46	6,90	9,04	11,74	12,75	13,65	15,55	18,14	19,24	20,85	22,70	23,92	28,44	34,83	41,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,05	4,12	6,11	8,58	10,00	12,35	14,32	15,57	16,86	17,68	18,56	20,51	21,80	24,12	26,11	27,39	30,91	34,40	43,33
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,21	3,06	3,63	3,98	4,29	4,74	5,09	5,66	6,23	6,73	7,41	8,43	9,58	11,57	14,98	18,69	28,28	41,36	73,87
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,78	3,58	4,23	4,64	4,98	5,36	5,70	6,11	6,55	6,98	7,55	8,28	9,10	10,11	11,51	13,82	18,75	30,27	50,06
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,52	1,71	1,82	1,91	2,00	2,06	2,13	2,20	2,27	2,34	2,42	2,51	2,59	2,69	2,80	2,95	3,15	3,41	4,07
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,65	1,82	1,93	2,03	2,14	2,20	2,26	2,33	2,39	2,46	2,52	2,61	2,68	2,76	2,88	3,01	3,16	3,38	3,82
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,58	13,74	16,22	18,61	21,00	22,73	23,64	24,56	25,83	26,96	28,07	29,32	30,81	32,27	33,97	36,46	39,06	42,00	48,86
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,53	15,84	19,13	21,75	23,96	25,81	26,79	28,11	29,23	30,34	31,63	32,78	33,99	35,41	37,05	39,23	41,81	45,35	52,46

Cluster 25 - Ristoranti di più grandi dimensioni specializzati in portate di pesce

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,65	5,13	7,70	10,59	13,41	16,61	20,00	22,88	26,44	29,77	34,20	39,33	43,59	48,62	53,96	60,61	76,52	104,45	189,25
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,36	-0,24	0,15	0,33	0,50	0,60	0,69	0,79	0,90	0,99	1,08	1,16	1,25	1,36	1,49	1,65	1,83	2,17	2,89
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	4,93	6,17	7,22	8,03	8,60	9,03	9,65	10,20	10,93	11,67	12,41	13,21	14,59	15,62	17,04	18,91	21,32	25,47	33,24
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,07	0,11	0,17	0,21	0,24	0,28	0,32	0,37	0,41	0,45	0,49	0,53	0,60	0,67	0,76	0,84	0,95	1,15	1,50

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87	40,87
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,50	3,57	3,91	4,16	4,64	4,87	5,09	5,39	5,65	6,17	6,66	6,89	7,54	8,21	9,01	10,47	11,68	14,19	20,27
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,44	4,31	4,77	5,10	5,44	5,80	6,20	6,63	7,05	7,50	8,09	8,66	9,26	10,14	11,01	12,28	13,81	16,34	24,95
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,83	1,92	2,03	2,09	2,13	2,20	2,28	2,32	2,41	2,45	2,53	2,60	2,68	2,83	2,92	3,03	3,20	3,31	3,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,90	2,04	2,15	2,23	2,30	2,35	2,43	2,50	2,56	2,63	2,70	2,79	2,88	2,94	3,05	3,14	3,28	3,49	3,87
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,97	20,88	23,68	25,58	26,42	28,04	29,26	30,29	31,69	33,08	34,12	35,09	36,31	38,01	39,10	41,50	44,29	48,10	55,32
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,65	24,81	27,37	28,97	30,16	31,51	32,50	33,67	34,55	35,88	37,35	38,51	39,69	41,25	42,79	44,56	47,02	50,02	54,82

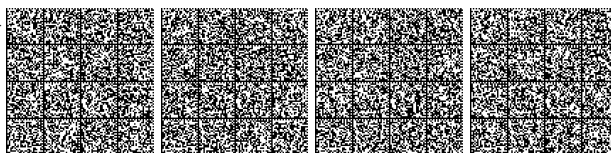
Cluster 26 - Ristoranti stagionali specializzati in portate di pesce

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	1,95	4,88	7,23	10,78	13,33	17,31	21,69	26,54	33,79	43,82	53,43	69,83	122,02
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,31	-1,02	-0,35	0,00	0,27	0,51	0,65	0,78	0,90	1,04	1,17	1,29	1,44	1,64	1,87	2,26	2,77	3,96	6,97
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	5,79	12,02	13,77	14,98	16,80	18,02	19,02	20,16	21,70	23,56	25,38	27,21	29,11	30,82	33,84	37,58	40,53	47,81	60,00
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,12	0,15	0,19	0,21	0,24	0,26	0,30	0,34	0,36	0,41	0,43	0,48	0,52	0,60	0,63	0,75	0,86	1,02	1,37

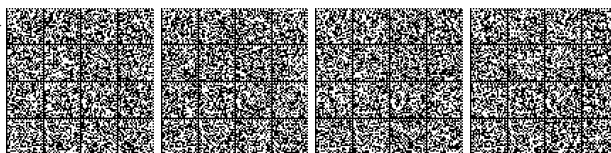
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,82	-1,38	-0,33	2,26	5,90	5,96	7,65	8,31	9,19	9,22	10,33	11,90	12,37	12,46	16,56	18,21	19,87	21,64	24,24
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-6,62	-2,93	4,11	6,51	6,61	6,82	7,45	7,71	7,85	7,90	12,59	13,17	14,76	16,40	19,27	23,59	24,99	26,57	29,14
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,60	3,54	4,21	4,57	4,91	5,22	5,68	6,43	7,10	7,51	9,17	11,12	13,68	15,76	21,54	29,58	45,00	55,39	2.794,88
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,82	3,63	4,45	5,13	5,54	5,96	6,62	7,07	7,49	7,87	8,88	10,07	11,00	12,45	14,45	19,20	26,71	36,25	52,43
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,60	1,81	1,98	2,12	2,21	2,32	2,44	2,50	2,59	2,68	2,82	2,92	3,04	3,17	3,26	3,40	3,77	4,13	4,42
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,66	1,91	2,03	2,11	2,21	2,28	2,38	2,48	2,51	2,60	2,66	2,75	2,85	2,97	3,09	3,21	3,32	3,50	3,98
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,10	9,66	11,48	13,25	14,85	16,85	18,34	19,41	20,10	20,92	23,16	24,22	25,99	29,05	32,03	34,07	36,36	39,20	51,66
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,38	13,06	18,34	20,55	21,91	22,87	24,15	26,04	27,57	29,32	30,21	31,59	33,30	34,05	36,16	37,98	39,78	42,73	47,85

Cluster 27 - Ristoranti con bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,20	7,22	10,63	13,64	17,03	20,12	23,67	27,16	31,47	35,29	40,43	45,26	50,92	57,39	63,96	68,87	81,43	105,48	160,24
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-7,33	-2,51	-1,21	-0,61	-0,25	0,01	0,18	0,35	0,49	0,62	0,74	0,86	0,98	1,11	1,27	1,47	1,80	2,33	3,84
Numero posti per addetto	Tutti i soggetti	8,76	12,00	13,36	14,95	16,25	17,73	19,57	20,99	22,50	24,22	26,00	28,00	30,21	32,93	35,68	38,96	42,00	48,00	61,18
Velocità di rotazione dei tavoli	Tutti i soggetti	0,06	0,08	0,10	0,12	0,14	0,15	0,17	0,19	0,21	0,24	0,27	0,30	0,34	0,38	0,44	0,50	0,60	0,75	1,04

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,94	3,68	5,30	7,20	8,85	9,84	10,32	11,44	13,13	14,67	15,57	16,48	16,89	18,73	20,86	23,14	25,42	29,61	36,72
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,67	5,13	8,00	10,36	11,45	12,60	14,06	15,40	16,41	17,84	19,12	19,92	21,09	22,86	25,04	26,14	28,53	31,56	36,49
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,68	2,18	2,58	2,99	3,20	3,47	3,76	4,12	4,42	4,80	5,21	5,84	6,66	7,92	9,50	13,26	20,33	34,48	103,79
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,18	2,74	3,11	3,42	3,61	3,82	4,06	4,28	4,57	4,81	5,12	5,54	6,02	6,56	7,30	8,50	10,77	16,77	36,58
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	1,49	1,67	1,79	1,88	1,97	2,04	2,09	2,16	2,24	2,29	2,36	2,43	2,52	2,63	2,73	2,89	3,09	3,37	3,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,72	1,90	2,02	2,13	2,22	2,27	2,33	2,40	2,48	2,55	2,63	2,71	2,80	2,90	3,00	3,13	3,32	3,58	4,05
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,08	11,30	13,72	15,59	17,55	18,72	20,16	21,76	22,83	24,13	24,85	26,19	28,20	29,62	31,02	33,14	35,76	38,79	44,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,19	14,82	17,64	19,60	21,12	22,81	24,14	25,42	26,44	27,51	28,60	29,94	31,44	32,69	34,37	36,58	39,41	42,79	49,45

SUB ALLEGATO 6.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	50,00
2	Tutti i soggetti	0,00	60,00
3	Tutti i soggetti	0,00	61,00
4	Tutti i soggetti	0,00	64,00
5	Tutti i soggetti	0,00	65,00
6	Tutti i soggetti	0,00	75,00
7	Tutti i soggetti	0,00	59,00
8	Tutti i soggetti	0,00	62,00
9	Tutti i soggetti	0,00	63,00
10	Tutti i soggetti	0,00	48,00
11	Tutti i soggetti	0,00	30,00
12	Tutti i soggetti	0,00	61,00
13	Tutti i soggetti	0,00	47,00
14	Tutti i soggetti	0,00	61,00
15	Tutti i soggetti	0,00	44,00
16	Tutti i soggetti	0,00	41,00
17	Tutti i soggetti	0,00	75,00
18	Tutti i soggetti	0,00	44,00
19	Tutti i soggetti	0,00	43,00
20	Tutti i soggetti	0,00	47,00
21	Tutti i soggetti	0,00	59,00
22	Tutti i soggetti	0,00	154,00
23	Tutti i soggetti	0,00	54,00
24	Tutti i soggetti	0,00	54,00
25	Tutti i soggetti	0,00	60,00
26	Tutti i soggetti	0,00	53,00
27	Tutti i soggetti	0,00	68,00

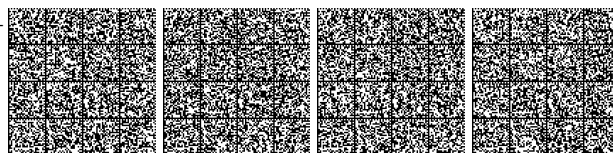
Cluster	Modalità di distribuzione	Numero posti per addetto	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	50,00
2	Tutti i soggetti	12,00	50,00
3	Tutti i soggetti	12,00	50,00
4	Tutti i soggetti	7,00	50,00
5	Tutti i soggetti	12,00	50,00
6	Tutti i soggetti	15,00	50,00
7	Tutti i soggetti	12,00	50,00
8	Tutti i soggetti	0,00	50,00
9	Tutti i soggetti	15,00	50,00
10	Tutti i soggetti	5,00	50,00
11	Tutti i soggetti	0,00	50,00
12	Tutti i soggetti	10,00	50,00
13	Tutti i soggetti	0,00	50,00
14	Tutti i soggetti	15,00	50,00
15	Tutti i soggetti	7,00	50,00
16	Tutti i soggetti	0,00	50,00
17	Tutti i soggetti	15,00	50,00
18	Tutti i soggetti	0,00	50,00
19	Tutti i soggetti	5,00	50,00
20	Tutti i soggetti	6,00	50,00
21	Tutti i soggetti	20,00	80,00
22	Tutti i soggetti	8,00	50,00
23	Tutti i soggetti	13,00	50,00
24	Tutti i soggetti	9,00	50,00
25	Tutti i soggetti	8,00	50,00
26	Tutti i soggetti	12,00	50,00
27	Tutti i soggetti	13,00	50,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Velocità di rotazione dei tavoli	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	40,00
2	Tutti i soggetti	0,11	40,00
3	Tutti i soggetti	0,11	40,00
4	Tutti i soggetti	0,17	40,00
5	Tutti i soggetti	0,10	40,00
6	Tutti i soggetti	0,10	40,00
7	Tutti i soggetti	0,10	40,00
8	Tutti i soggetti	0,00	40,00
9	Tutti i soggetti	0,11	40,00
10	Tutti i soggetti	0,00	40,00
11	Tutti i soggetti	0,00	40,00
12	Tutti i soggetti	0,10	40,00
13	Tutti i soggetti	0,00	40,00
14	Tutti i soggetti	0,11	40,00
15	Tutti i soggetti	0,10	40,00
16	Tutti i soggetti	0,00	40,00
17	Tutti i soggetti	0,13	40,00
18	Tutti i soggetti	0,00	40,00
19	Tutti i soggetti	0,14	40,00
20	Tutti i soggetti	0,00	40,00
21	Tutti i soggetti	0,11	40,00
22	Tutti i soggetti	0,18	40,00
23	Tutti i soggetti	0,20	40,00
24	Tutti i soggetti	0,15	40,00
25	Tutti i soggetti	0,17	40,00
26	Tutti i soggetti	0,21	40,00
27	Tutti i soggetti	0,10	40,00

Cluster	**Modalità di distribuzione**	**Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)**	**Resa dei consumi di energia elettrica**	
		Soglia minima	**Soglia minima**	**Soglia massima**
1	Gruppo territoriale 2, 5	7,77	0,00	115,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,02	0,00	130,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	16,71	3,00	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,21	3,52	50,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	17,71	3,29	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,52	4,16	50,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	25,00	3,35	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,00	4,36	50,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	16,46	2,89	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,64	3,47	50,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	10,75	3,50	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,53	3,85	50,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	10,85	3,03	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,64	3,89	50,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	13,20	3,07	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,25	3,43	50,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	14,89	3,12	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,55	3,48	50,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	14,78	2,90	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,41	3,03	50,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	2,16	3,26	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,00	3,68	50,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	12,03	3,01	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,45	3,59	50,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	14,17	2,69	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,28	2,86	50,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	14,48	3,11	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,14	3,71	50,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	14,32	3,14	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,91	3,44	50,00
16	Gruppo territoriale 2, 5	14,18	2,34	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,20	2,65	50,00
17	Gruppo territoriale 2, 5	13,09	3,35	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,41	3,62	50,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Resa dei consumi di energia elettrica	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
18	Gruppo territoriale 2, 5	13,71	3,34	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,51	3,58	50,00
19	Gruppo territoriale 2, 5	25,00	3,42	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,00	4,20	50,00
20	Gruppo territoriale 2, 5	14,57	2,81	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,66	2,98	50,00
21	Gruppo territoriale 2, 5	15,07	3,24	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,88	4,10	50,00
22	Gruppo territoriale 2, 5	16,64	3,62	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,04	4,33	50,00
23	Gruppo territoriale 2, 5	6,79	3,79	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,93	4,31	50,00
24	Gruppo territoriale 2, 5	15,55	3,63	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,56	4,23	50,00
25	Gruppo territoriale 2, 5	25,80	3,91	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,80	4,77	50,00
26	Gruppo territoriale 2, 5	9,22	4,21	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,17	4,45	50,00
27	Gruppo territoriale 2, 5	13,13	2,58	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,12	3,11	50,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	1,87	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,18	5,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	2,16	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,37	5,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	2,16	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,41	5,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	2,25	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,44	5,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	2,57	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,74	5,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	2,12	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,29	5,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	2,28	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,32	5,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	1,92	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,14	5,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	2,07	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,28	5,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	1,89	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,14	5,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	2,12	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,40	5,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	2,09	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,26	5,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	1,87	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,13	5,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	2,05	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,35	5,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	2,12	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,28	5,00
16	Gruppo territoriale 2, 5	1,91	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,15	5,00
17	Gruppo territoriale 2, 5	2,04	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,25	5,00
18	Gruppo territoriale 2, 5	1,87	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,23	5,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima
19	Gruppo territoriale 2, 5	2,24	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,49	5,00
20	Gruppo territoriale 2, 5	2,01	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,21	5,00
21	Gruppo territoriale 2, 5	2,14	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,41	5,00
22	Gruppo territoriale 2, 5	2,13	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,25	5,00
23	Gruppo territoriale 2, 5	2,18	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,47	5,00
24	Gruppo territoriale 2, 5	2,06	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,20	5,00
25	Gruppo territoriale 2, 5	2,09	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,23	5,00
26	Gruppo territoriale 2, 5	2,21	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,48	5,00
27	Gruppo territoriale 2, 5	2,04	5,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,22	5,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	13,67	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,97	50,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	23,57	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,66	50,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	28,59	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	30,55	55,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	27,00	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	29,17	55,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	25,76	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,27	55,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	25,92	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,03	55,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	26,53	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,35	55,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	17,68	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,09	50,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	25,91	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,98	55,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	21,19	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,67	50,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	13,13	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,80	50,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	23,97	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,96	55,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	19,12	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,46	50,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	23,33	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,31	55,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	24,16	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,84	55,00
16	Gruppo territoriale 2, 5	19,32	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,28	50,00
17	Gruppo territoriale 2, 5	23,51	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,43	50,00

Cluster	**Modalità di distribuzione**	**Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)**	
		Soglia minima	**Soglia massima**
18	Gruppo territoriale 2, 5	17,92	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,81	50,00
19	Gruppo territoriale 2, 5	27,00	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	30,16	55,00
20	Gruppo territoriale 2, 5	20,25	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,18	50,00
21	Gruppo territoriale 2, 5	26,64	55,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	30,21	55,00
22	Gruppo territoriale 2, 5	22,84	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,92	50,00
23	Gruppo territoriale 2, 5	16,52	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,56	50,00
24	Gruppo territoriale 2, 5	24,56	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,11	55,00
25	Gruppo territoriale 2, 5	28,04	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	31,51	55,00
26	Gruppo territoriale 2, 5	18,34	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,55	50,00
27	Gruppo territoriale 2, 5	24,13	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,44	50,00

SUB ALLEGATO 6.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Esercizi che effettuano ristorazione su sede pubblica a posteggio mobile

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	1,64	4,47	6,38	8,70	9,90	10,32	12,41	14,18	16,36	18,21	19,45	20,00	22,30
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,74	2,74	2,74	2,74	4,48	4,48	4,48	14,00	14,00	20,76	20,76	20,76	26,73	26,73	26,73	27,62	27,62	27,62	28,45
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,32	4,78	8,26	10,92	14,56	18,02	21,93	27,16	34,94	42,91	50,90	64,84	80,71	147,81	183,96
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18	0,36	0,50	0,81	1,06	1,34	1,55	1,89	2,38	2,78	3,23	3,97	5,26	7,88	15,08

Cluster 2 - Ristoranti/pizzerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,11	1,89	2,60	3,27	3,95	4,62	5,38	6,17	7,01	7,90	9,04	10,15	11,36	12,81	15,08	19,65
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,05	4,47	7,05	10,46	12,38	14,69	16,43	18,11	19,86	21,67	22,60	24,00	25,00	27,15	29,37	33,63	48,99
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,97	5,53	8,33	10,82	13,65	16,58	19,30	22,18	25,69	29,06	33,43	38,34	43,41	49,18	55,75	60,59	70,00	91,35	138,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,24	0,45	0,67	0,87	1,06	1,29	1,51	1,74	1,97	2,21	2,47	2,76	3,08	3,46	3,86	4,31	4,92	6,56

Cluster 3 - Ristoranti/pizzerie di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,08	2,03	2,59	3,12	3,77	4,37	5,02	5,70	6,38	7,19	8,06	8,92	10,02	11,27	12,89	14,64	17,68
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,99	5,67	8,64	10,98	12,50	15,00	16,93	17,82	18,47	19,93	20,73	21,78	22,72	24,87	26,61	28,28	30,73	40,47
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,56	5,41	8,33	11,28	13,72	16,68	19,46	22,53	25,74	29,34	33,11	37,14	43,26	49,51	55,01	61,19	74,44	91,23	127,63
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,19	0,47	0,70	0,96	1,20	1,42	1,62	1,82	2,02	2,22	2,45	2,69	2,99	3,28	3,60	3,95	4,36	4,98	6,48

Cluster 4 - Ristoranti di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,16	1,47	2,17	2,84	3,33	3,91	4,42	4,98	5,50	6,10	6,73	7,57	8,51	9,65	10,69	11,81	13,67	17,21
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,08	10,24	13,40	15,45	16,90	17,95	19,03	19,72	20,75	21,73	22,78	23,40	25,11	28,13	31,39	37,03	53,80
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,52	6,79	9,82	13,07	15,56	18,02	21,00	24,24	28,15	32,13	36,32	40,98	46,43	51,94	57,07	64,60	76,94	102,42	159,35
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,30	0,70	0,98	1,21	1,45	1,62	1,80	2,00	2,19	2,38	2,56	2,74	2,96	3,26	3,54	3,91	4,23	4,72	5,72

Cluster 5 - Esercizi con attività ricettiva

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,15	1,90	2,51	3,14	3,65	4,05	4,57	5,21	5,80	6,67	7,43	8,36	9,57	10,60	12,15	14,38	17,77
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,20	7,85	9,15	12,22	14,86	16,92	18,60	21,20	22,16	23,30	23,77	25,81	26,90	28,87	29,66	35,38	40,00
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,77	6,09	8,98	12,55	15,24	18,35	21,91	25,66	29,19	33,60	37,96	43,08	48,24	54,44	60,87	65,74	80,10	106,10	174,89
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,28	0,58	0,85	1,18	1,40	1,62	1,81	2,07	2,36	2,65	2,91	3,25	3,52	3,86	4,21	4,72	5,20	5,88	7,11

Cluster 6 - Birrerie con attività di intrattenimento e spettacolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,62	2,00	3,15	3,76	4,49	5,19	5,64	7,06	8,14	8,98	10,26	11,72	12,80	13,76	15,27	18,94
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	18,60	18,60	18,60	18,64	18,64	18,64	19,85	19,85	20,02	20,02	20,02	20,40	20,40	23,34	23,34	23,34	29,92	29,92	34,83
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,25	6,61	10,41	13,82	16,56	20,05	21,26	22,40	25,80	32,11	34,81	40,65	43,45	50,25	61,62	66,01	75,68	99,56	142,64
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,09	0,29	0,62	0,84	0,97	1,30	1,52	1,66	1,99	2,26	2,56	2,94	3,32	3,54	4,13	4,46	4,87	5,69	7,02

Cluster 7 - Esercizi con servizio al tavolo e attività di intrattenimento e spettacolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,45	2,55	3,40	4,02	4,58	5,25	6,29	7,08	7,97	8,69	9,80	10,59	12,00	13,53	16,64	19,39
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	6,39	7,30	8,05	9,22	10,71	13,59	14,59	16,42	18,51	19,59	20,37	22,43	22,58	26,66	26,85
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,67	7,56	9,92	13,34	16,45	19,41	23,42	27,18	32,16	35,81	39,78	44,89	51,57	59,68	71,32	83,66	112,61	169,19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,30	0,53	0,81	1,13	1,39	1,72	1,94	2,32	2,62	2,96	3,25	3,52	3,87	4,47	4,81	5,59	7,51	10,50

Cluster 8 - Ristoranti con consegna a domicilio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,96	2,29	3,48	4,38	5,34	6,49	7,58	8,69	10,18	11,29	12,37	14,11	15,77	18,03	22,47
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,13	6,97	12,25	15,21	16,80	18,35	19,86	21,59	23,43	25,95	27,49	28,19	30,04	31,16	33,48	40,00	57,81
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,14	4,71	7,21	9,66	11,78	14,16	16,87	19,38	22,25	25,71	30,09	34,44	38,96	45,00	52,80	62,98	81,46	122,16
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,19	0,34	0,51	0,66	0,83	1,04	1,25	1,46	1,70	2,00	2,31	2,68	3,05	3,49	4,00	4,95	7,01

Cluster 9 - Ristoranti/Pizzerie con bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,07	1,20	1,94	2,49	2,92	3,59	4,20	5,06	5,67	6,41	7,29	8,06	8,83	10,01	11,01	12,25	14,42	18,43
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,60	5,45	7,19	11,72	13,87	16,22	16,60	19,12	20,41	23,25	23,57	24,62	24,99	26,03	26,76	28,59	29,64	39,20
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,77	7,39	10,30	12,86	16,76	19,12	22,12	25,49	28,93	31,63	36,02	39,74	45,87	51,29	58,32	63,26	70,02	90,02	131,60
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,24	0,51	0,73	0,97	1,19	1,38	1,57	1,83	2,05	2,27	2,50	2,76	2,97	3,26	3,60	4,04	4,51	5,07	6,37

Cluster 10 - Gastronomie/rosticcerie dotate di posti a sedere

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,93	1,98	2,89	4,14	4,80	5,58	6,35	7,45	8,28	9,56	10,47	11,37	12,47	15,00	17,45	21,90
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,21	3,21	7,57	9,72	14,64	15,25	17,40	18,13	20,69	21,83	22,26	25,13	25,89	27,51	28,52	30,74	31,51	47,10
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,21	4,62	6,45	8,71	10,79	12,51	15,01	17,79	20,64	24,01	28,37	32,55	37,93	44,47	48,08	53,73	76,30	105,34
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,27	0,42	0,56	0,73	0,91	1,04	1,21	1,37	1,63	1,89	2,18	2,51	2,75	3,07	3,66	4,43	5,97

Cluster 11 - Esercizi stagionali con preparazione di cibi da asporto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,71	1,72	2,51	4,32	5,46	6,18	7,16	7,57	8,70	9,40	10,46	11,84	12,57	13,24	14,84	18,25
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47	7,47
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,73	3,09	4,22	5,40	6,27	9,27	10,72	13,02	17,34	24,79	30,77	38,35	48,48	87,62
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,33	0,77	0,91	1,01	1,21	1,37	1,63	2,06	2,18	3,10	3,29	3,72	3,88	4,78	5,34	5,96	6,21

Cluster 12 - Ristoranti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,35	1,36	2,24	3,03	3,81	4,65	5,52	6,39	7,36	8,45	9,67	10,87	12,22	13,98	16,23	20,72
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,56	8,86	11,49	14,84	17,04	18,21	19,81	21,02	22,07	23,16	24,74	26,45	28,13	30,96	37,41	49,07
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,14	6,55	9,67	12,79	16,20	19,73	23,45	27,47	32,14	37,14	42,60	48,65	55,30	61,52	69,70	88,21	117,39	182,50
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,16	0,35	0,56	0,77	0,99	1,22	1,45	1,69	1,94	2,20	2,48	2,80	3,15	3,55	4,00	4,55	5,46	7,86

Cluster 13 - Gastronomie/rosticcerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,89	2,09	3,45	4,77	6,03	7,39	8,66	9,85	11,07	11,99	13,04	14,51	15,82	18,71	23,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,94	10,29	13,01	15,10	16,18	17,77	19,28	20,00	20,63	21,90	22,65	23,67	24,45	26,09	29,55	35,41	66,15
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,75	4,61	6,55	9,04	11,41	14,21	17,32	20,50	24,38	28,49	33,03	38,01	43,30	47,31	60,65	82,60	131,74
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,13	0,26	0,37	0,49	0,65	0,80	0,97	1,16	1,37	1,59	1,86	2,18	2,57	3,07	3,58	4,56	6,87

Cluster 14 - Pizzerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,46	1,39	2,16	2,92	3,71	4,57	5,39	6,29	7,14	8,14	9,25	10,45	11,78	13,37	15,31	19,58
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,87	6,12	10,00	13,76	15,65	16,86	18,23	19,03	19,93	21,89	22,62	24,34	25,77	28,30	31,05	36,07	46,31
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,98	6,41	9,10	11,62	14,23	17,11	20,21	23,47	27,07	30,91	35,26	40,01	46,70	53,60	61,42	66,79	88,59	139,69
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,17	0,37	0,59	0,83	1,05	1,28	1,49	1,71	1,94	2,17	2,42	2,69	3,02	3,35	3,70	4,20	5,00	7,04

Cluster 15 - Self-service

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,96	2,11	3,47	4,67	5,76	6,94	8,03	9,06	10,23	11,20	12,32	14,01	15,89	18,44	22,80
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	7,65	8,98	12,11	14,55	15,86	17,01	18,16	19,19	22,30	22,50	23,22	24,88	26,45	28,27	33,31	53,86
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,93	5,02	7,09	10,05	12,56	15,69	18,95	22,42	26,14	29,77	34,81	39,65	44,77	53,41	64,48	88,64	153,31
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,03	0,21	0,39	0,58	0,76	0,95	1,18	1,39	1,67	1,99	2,30	2,61	3,02	3,40	3,90	4,46	5,41	9,79

Cluster 16 - Pizzerie al taglio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,67	1,68	2,85	4,06	5,40	6,70	7,95	9,31	10,42	11,55	12,60	13,90	15,22	17,82	22,44
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,62	5,31	9,65	14,33	16,82	18,01	19,10	20,60	21,62	22,56	23,22	24,38	25,49	28,22	30,08	35,26	48,62
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,96	4,98	6,74	8,75	10,96	13,18	15,77	18,51	21,76	25,38	29,43	34,00	38,63	41,73	54,35	75,73	118,96
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,12	0,24	0,36	0,49	0,62	0,76	0,93	1,11	1,31	1,54	1,81	2,12	2,51	3,00	3,62	4,40	6,87

Cluster 17 - Birrerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,54	1,31	2,10	2,98	3,86	4,67	5,45	6,26	7,20	8,42	9,62	10,67	11,87	13,38	15,61	19,96
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,54	5,82	9,30	12,27	13,43	16,49	20,00	20,94	21,70	22,94	24,07	25,19	26,53	27,88	32,24	44,41
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,42	7,73	10,74	14,15	17,50	20,26	23,98	27,16	31,74	37,13	41,98	48,77	56,04	63,93	75,28	86,23	110,70	176,88
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,21	0,41	0,60	0,82	1,05	1,27	1,48	1,73	1,97	2,22	2,47	2,78	3,11	3,47	3,91	4,43	5,10	6,80

Cluster 18 - Pizzerie con consegna a domicilio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,66	2,00	3,30	4,45	5,60	6,85	8,17	9,39	10,35	11,38	12,15	13,24	14,52	15,76	18,53	21,86
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,85	7,64	7,93	12,06	15,63	17,16	20,48	22,50	23,64	24,08	24,38	24,74	25,62	26,90	27,76	28,38	29,79	32,48	38,23
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,84	5,37	7,13	8,60	10,33	12,35	14,73	17,44	19,77	22,51	26,26	30,46	35,05	39,09	44,35	51,41	69,29	109,12
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,08	0,20	0,30	0,42	0,54	0,69	0,85	1,01	1,21	1,40	1,63	1,89	2,25	2,62	3,09	3,63	4,27	5,89

Cluster 19 - Self-service di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,06	1,96	2,96	3,88	4,68	5,33	6,06	6,87	7,56	8,61	9,52	10,34	11,15	12,12	13,45	14,69	16,94	22,11
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,13	4,37	6,82	10,33	11,58	14,22	15,95	17,66	18,80	19,72	21,08	23,61	26,08	26,98	30,72	33,41	46,54
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,49	4,94	7,18	9,34	11,50	12,71	14,45	16,11	19,44	22,66	25,60	29,25	33,59	38,14	43,86	48,81	60,71	78,35	133,76
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,27	0,59	0,75	0,91	1,10	1,31	1,47	1,63	1,80	2,04	2,30	2,53	2,89	3,14	3,44	3,85	4,27	4,95	6,75

Cluster 20 - Pizzerie al taglio dotate di posti a sedere

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,44	1,37	2,30	3,26	4,09	5,05	5,96	6,92	7,92	8,90	9,92	11,07	12,46	13,92	15,96	20,31
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,25	6,74	9,98	14,63	17,08	18,37	18,78	19,42	20,13	22,18	23,09	24,88	26,89	29,02	43,46
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,61	4,92	7,00	8,92	10,77	12,79	15,31	18,09	21,31	24,51	28,69	32,25	37,86	43,38	47,37	57,63	78,45	126,89
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,27	0,44	0,61	0,79	0,97	1,19	1,39	1,63	1,91	2,17	2,44	2,78	3,17	3,62	4,21	5,07	6,92

Cluster 21 - Ristoranti specializzati in banchetti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,06	1,37	2,29	2,95	3,67	4,43	5,21	5,99	6,73	7,58	8,79	10,16	11,48	12,95	15,24	19,34
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,13	3,43	8,19	11,16	15,60	17,55	18,37	18,66	19,00	20,38	21,80	22,91	24,55	27,25	34,36	40,66
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,19	7,55	10,93	14,05	17,06	20,89	24,53	28,98	33,31	37,65	43,42	49,32	53,88	59,41	64,30	78,98	102,90	172,07
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,20	0,41	0,68	0,97	1,23	1,52	1,78	2,02	2,35	2,65	2,93	3,27	3,60	4,11	4,58	5,07	6,11	8,69

Cluster 22 - Enoteche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,99	1,82	2,73	3,45	4,23	4,97	5,59	6,25	7,38	8,27	9,37	10,13	10,79	11,75	13,14	15,47	20,14
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,12	2,87	4,52	6,75	12,24	15,26	15,99	16,95	19,03	20,70	22,49	22,50	22,93	25,58	28,18	31,19	44,19	49,63
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,12	9,26	14,37	18,45	23,72	28,78	37,19	43,57	49,15	55,50	64,76	76,59	88,96	102,13	118,11	135,35	154,13	202,71	287,66
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,23	0,44	0,66	0,88	1,09	1,26	1,41	1,55	1,74	1,94	2,15	2,32	2,63	2,95	3,31	3,66	4,09	4,66	6,60

Cluster 23 - Esercizi stagionali con servizio al tavolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,11	2,02	3,07	3,97	4,86	5,65	6,54	7,53	8,77	9,98	11,14	12,64	14,94	18,05	22,72
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,20	6,99	9,50	11,27	13,26	14,90	17,00	19,25	19,75	21,29	21,77	23,56	26,18	27,28	29,20	30,88	33,94
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,06	4,09	6,43	9,14	13,08	16,68	21,84	28,00	36,47	45,25	54,34	73,63	114,01	184,80
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,35	0,61	0,84	1,11	1,37	1,63	1,86	2,18	2,48	2,86	3,16	3,55	4,06	4,53	5,37	6,74	10,73

Cluster 24 - Ristoranti specializzati in portate di pesce

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,91	1,86	2,69	3,43	4,22	5,01	5,83	6,72	7,69	8,75	9,89	11,07	12,32	13,99	16,20	20,11
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,04	6,13	8,32	10,78	12,61	15,79	17,51	18,74	19,77	20,70	22,46	23,90	26,47	28,58	33,84	44,40	61,57
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,51	5,01	7,48	10,08	12,84	15,40	18,31	21,43	25,16	29,05	33,82	39,05	45,36	51,67	54,98	69,43	90,56	139,47
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,21	0,39	0,60	0,80	1,00	1,21	1,42	1,64	1,88	2,14	2,41	2,69	3,02	3,36	3,81	4,30	4,96	6,81

Cluster 25 - Ristoranti di più grandi dimensioni specializzati in portate di pesce

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,33	1,72	2,49	2,98	3,57	4,10	4,74	5,29	5,87	6,31	7,10	8,00	8,98	10,03	11,04	12,64	14,32	17,34
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,09	3,41	6,22	7,82	9,99	11,61	13,73	16,96	18,33	19,79	21,55	22,86	24,40	26,04	27,43	28,82	31,01	45,44	69,46
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,65	5,13	7,70	10,59	13,41	16,61	20,00	22,88	26,44	29,77	34,20	39,33	43,59	48,62	53,96	60,61	76,52	104,45	189,25
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,34	0,62	0,84	1,03	1,23	1,49	1,67	1,85	2,10	2,33	2,52	2,76	3,02	3,29	3,53	3,87	4,28	4,76	5,76

Cluster 26 - Ristoranti stagionali specializzati in portate di pesce

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,12	2,01	3,07	3,92	4,73	5,40	6,20	7,16	8,04	9,03	10,51	11,70	13,54	17,96	22,16
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	9,72	12,67	18,25	19,03	19,03	19,59	19,91	20,94	22,21	22,21	23,88	24,19	24,75	25,46	25,46	37,13
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	1,95	4,88	7,23	10,78	13,33	17,31	21,69	26,54	33,79	43,82	53,43	69,83	122,02
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,18	0,37	0,65	0,99	1,31	1,48	1,69	2,00	2,29	2,58	2,84	3,30	3,72	4,18	4,69	5,28	6,09	8,94

Cluster 27 - Ristoranti con bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,61	1,36	2,08	2,73	3,38	4,01	4,65	5,40	6,20	7,01	7,92	8,96	10,21	11,48	13,04	15,38	19,75
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,23	8,14	11,76	14,56	16,90	18,92	20,00	21,05	22,14	23,60	25,04	25,96	27,99	31,43	34,79	46,12
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,20	7,22	10,63	13,64	17,03	20,12	23,67	27,16	31,47	35,29	40,43	45,26	50,92	57,39	63,96	68,87	81,43	105,48	160,24
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,11	0,36	0,60	0,83	1,06	1,27	1,48	1,72	1,94	2,19	2,44	2,70	2,99	3,33	3,68	4,08	4,54	5,16	6,86

SUB ALLEGATO 6.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	25,00	55,00
14	Tutti i soggetti	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	25,00	55,00
16	Tutti i soggetti	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	25,00	55,00
18	Tutti i soggetti	25,00	55,00
19	Tutti i soggetti	25,00	55,00
20	Tutti i soggetti	25,00	55,00
21	Tutti i soggetti	25,00	55,00
22	Tutti i soggetti	25,00	55,00
23	Tutti i soggetti	25,00	55,00
24	Tutti i soggetti	25,00	55,00
25	Tutti i soggetti	25,00	55,00
26	Tutti i soggetti	25,00	55,00
27	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	50,00	5,26
2	Tutti i soggetti	60,00	4,31
3	Tutti i soggetti	61,00	4,98
4	Tutti i soggetti	64,00	4,72
5	Tutti i soggetti	65,00	5,88
6	Tutti i soggetti	75,00	5,69
7	Tutti i soggetti	59,00	5,59
8	Tutti i soggetti	62,00	4,00
9	Tutti i soggetti	63,00	4,51
10	Tutti i soggetti	48,00	3,66
11	Tutti i soggetti	30,00	4,78
12	Tutti i soggetti	61,00	4,55
13	Tutti i soggetti	47,00	3,07
14	Tutti i soggetti	61,00	4,20
15	Tutti i soggetti	44,00	4,46
16	Tutti i soggetti	41,00	3,00
17	Tutti i soggetti	75,00	5,10
18	Tutti i soggetti	44,00	3,63
19	Tutti i soggetti	43,00	4,27
20	Tutti i soggetti	47,00	4,21
21	Tutti i soggetti	59,00	5,07
22	Tutti i soggetti	154,00	4,66
23	Tutti i soggetti	54,00	5,37
24	Tutti i soggetti	54,00	4,30
25	Tutti i soggetti	60,00	4,76
26	Tutti i soggetti	53,00	5,28
27	Tutti i soggetti	68,00	4,54

SUB ALLEGATO 6.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Totale posti a sedere esterni(*)	-	-	-	-	-	-	-
Totale posti a sedere interni(*)	-	-	-	-	-	-	-
Totale posti a sedere interni ed esterni(*)	-	26,9889	-	-	-	85,2109	57,5420
Totale superficie utilizzata per preparazione (laboratorio, cucina)(*)	-	-	-	-	-	-	-
Totale spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione (a disposizione del pubblico)(*)	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 130.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 15.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 21.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	0,4560	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 49.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 53.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 70.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 88.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 96.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	-	0,4049	0,3314	0,4055	0,3081	0,3153	-
CVPROD, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 21)	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo all'acquisto di pesce, crostacei e molluschi	-	-	-	-	-0,1348	-	-
CVPROD	1,0398	1,1518	1,1636	1,2294	1,1975	1,2503	1,2215
CVPROD, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 24, 25 e 26)	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (Cluster 2)	-	-0,0340	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (Cluster 22)	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	0,9204	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	1,2184	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,1170	0,8960	0,9817	0,9405	0,8720	0,9122	0,8902
COSTI INTERMEDI	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	30.598,2644	34.291,3294	39.217,1679	26.144,5936	32.359,1691	40.703,8974

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,2973	-	1,1218	1,0978	1,0684	1,0385	1,0020
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	38,9115	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio della pizza tonda (Cluster 18)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio del pollo (al Kg) (Cluster 10 e 13)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 24, 25 e 26)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 12, 14, 17, 22, 23 e 27)	-	0,1559	0,0395	0,0452	0,1069	-	0,1645
COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio della pizza al taglio (al Kg) (Cluster 16 e 20)	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	1.311,9218	-	-	2.230,2571	-	1.012,0422
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	624,7660	-	-	337,2775	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,9(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	0,6087	-	-	-

VARIABILI	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Totale posti a sedere esterni(*)	-	51,8005	-	-	34,5254	-	29,3099
Totale posti a sedere interni(*)	-	59,0166	-	-	38,3368	-	37,6563
Totale posti a sedere interni ed esterni(*)	-	-	116,2503	-	-	-	-
Totale superficie utilizzata per preparazione (laboratorio, cucina)(*)	-	-	130,4061	-	-	47,7770	-
Totale spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione (a disposizione del pubblico)(*)	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 130.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 15.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 21.000 euro	0,1932	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	-	-	-	-	-	0,1752	-
CVPROD, quota fino a 49.000 euro	-	-	-	-	-	-	0,1351
CVPROD, quota fino a 53.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 70.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 88.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 96.000 euro	-	-	0,1355	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	-	0,2850	0,4334	-	0,4852	0,4236	0,4559
CVPROD, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 21)	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo all'acquisto di pesce, crostacei e molluschi	-	-	-	-	-0,1018	-	-
CVPROD	-	1,1742	1,0626	1,2067	1,2001	1,1031	1,1052
CVPROD, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 24, 25 e 26)	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (Cluster 2)	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (Cluster 22)	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	0,8468	1,0315	-	0,9929	1,2352	-

VARIABILI	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,1417	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	1,0750	1,1384	-	1,2127	1,4569	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0636	0,9362	0,9857	-	0,9145	0,9332	0,9910
COSTI INTERMEDI	1,2091	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	28.558,1115	27.508,1182	24.586,9712	24.423,9498	28.827,2193	25.120,9749	32.636,9953
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	1,0094
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio della pizza tonda (Cluster 18)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio del pollo (al Kg) (Cluster 10 e 13)	-	-	0,0479	-	-	0,0224	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 24, 25 e 26)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 12, 14, 17, 22, 23 e 27)	-	0,1197	-	-	0,0552	-	0,1035
COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio della pizza al taglio (al Kg) (Cluster 16 e 20)	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	1.448,1610	1.036,2522	892,2997	-	1.376,1927	1.161,0331	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	583,8413	-	-	-

VARIABILI	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5[*], differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6[*], differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	37,1594
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7[*], differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,9[*], differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILI	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21
Totale posti a sedere esterni(*)	-	-	48,0109	-	-	-	-
Totale posti a sedere interni(*)	-	-	51,7550	-	-	-	-
Totale posti a sedere interni ed esterni(*)	62,8089	-	-	-	-	30,3200	-
Totale superficie utilizzata per preparazione (laboratorio, cucina)(*)	-	69,3798	-	-	-	-	-
Totale spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione (a disposizione del pubblico)(*)	-	25,0138	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 130.000 euro	0,1253	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 15.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 21.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	-	-	-	0,0777	-	-	-
CVPROD, quota fino a 49.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 53.000 euro	-	-	-	-	-	0,2607	-
CVPROD, quota fino a 70.000 euro	-	-	0,1665	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 88.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 96.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	0,4154	0,1858	0,5207	0,1335	-	0,4730	-
CVPROD, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 21)	-	-	-	-	-	-	0,2284
CVPROD, differenziale relativo all'acquisto di pesce, crostacei e molluschi	-	-	-	-	-0,2324	-	-0,1087
CVPROD	1,2576	1,2994	1,1720	1,2258	1,3247	1,0794	1,1777
CVPROD, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 24, 25 e 26)	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (Cluster 2)	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (Cluster 22)	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILI	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	0,8831	1,1917	1,0524	1,0999	0,9492	1,0764	1,2607
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,2175	1,4561	1,1487	1,5550	1,4148	1,2850	1,5196
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9122	0,8726	0,9377	0,9125	1,0758	0,9955	1,0554
COSTI INTERMEDI	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	23.308,2779	28.887,4143	30.385,7327	22.625,5945	-	29.442,6902	26.192,4750
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio della pizza tonda (Cluster 18)	-	-	-	0,0422	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio del pollo (al Kg) (Cluster 10 e 13)	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILI	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 24, 25 e 26)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 12, 14, 17, 22, 23 e 27)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio della pizza al taglio (al Kg) (Cluster 16 e 20)	-	0,0291	-	-	-	0,0353	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	1.016,0748	1.442,4616	-	1.335,8207	2.508,9141	-	1.433,7387
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	79,4209	-	-	118,5406	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,9(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILI	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27
Totale posti a sedere esterni(*)	-	-	-	-	-	-
Totale posti a sedere interni(*)	-	-	-	-	-	-
Totale posti a sedere interni ed esterni(*)	74,9574	-	37,0711	-	42,2719	58,0596
Totale superficie utilizzata per preparazione (laboratorio, cucina)(*)	-	-	-	-	-	-
Totale spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione (a disposizione del pubblico)(*)	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 130.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 15.000 euro	0,3685	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 21.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 49.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 53.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 70.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 88.000 euro	-	-	0,0422	-	-	-
CVPROD, quota fino a 96.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	-	0,2025	0,3835	0,3341	-	0,4964
CVPROD, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 21)	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo all'acquisto di pesce, crostacei e molluschi	-	-0,3083	-	-	-	-0,0859
CVPROD	1,2391	1,3144	1,0747	1,1633	1,4217	1,1492
CVPROD, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 24, 25 e 26)	-	-	0,1332	0,1011	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (Cluster 2)	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (Cluster 22)	-0,1209	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	0,9294	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	0,7766	-	-	-	-

VARIABILI	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	1,0578	-	1,1455	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0720	0,9962	0,9937	-	0,8631	0,9363
COSTI INTERMEDI	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	27.764,5377	28.921,8377	30.971,4468	45.766,1249	22.291,6387	27.003,5176
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0069	-	1,0474	-	0,8379	1,0220
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio della pizza tonda (Cluster 18)	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio del pollo (al Kg) (Cluster 10 e 13)	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 24, 25 e 26)	-	-	-	-	0,1019	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 12, 14, 17, 22, 23 e 27)	-	0,1401	-	-	-	0,0848
COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio della pizza al taglio (al Kg) (Cluster 16 e 20)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	943,6301	-	1.608,1461	-	-	1.332,2562
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	412,1671	-	-	375,3050	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-

VARIABILI	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	14,7174	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,9(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI INTERMEDI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

COSTI TOTALI = COSTI INTERMEDI + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Totale posti a sedere esterni = somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale posti a sedere interni = somma dei Posti a sedere interni per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale posti a sedere interni ed esterni = somma dei Posti a sedere interni e dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale superficie utilizzata per preparazione (laboratorio, cucina) = somma di Superficie utilizzata per preparazione (laboratorio, cucina) per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione (a disposizione del pubblico) = somma di Spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione (a disposizione del pubblico) per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

CVPROD, differenziale relativo all'acquisto di pesce, crostacei e molluschi = CVPROD*(Acquisti di cibo e bevande: Pesce, crostacei e molluschi)/100

CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (Cluster 2) = CVPROD * valore minimo tra [((Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati)/CVPROD)/(Valore di riferimento per Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati)),1]; il Valore di riferimento per Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati è pari a 0,61.

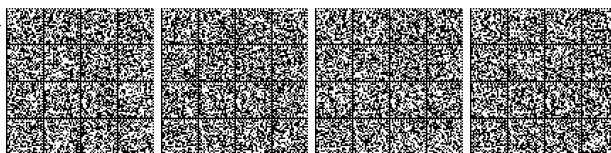
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (Cluster 22) = CVPROD * valore minimo tra [((Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati)/CVPROD)/(Valore di riferimento per Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati)),1]; il Valore di riferimento per Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati è pari a 0,64.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello di reddito, del livello delle retribuzioni e del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo), il differenziale relativo al prezzo medio della pizza tonda, il differenziale relativo al prezzo medio del pollo (al Kg) e il differenziale relativo al prezzo medio della pizza al taglio (al Kg) sono individuati per ogni impresa dal raffronto dei prezzi indicati dall'impresa stessa con i valori di riferimento calcolati distintamente per cluster. Tali differenziali non sono superiori ad 1. Per il dettaglio vedi "Nota sul differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo)", "Nota sul differenziale relativo al prezzo medio della pizza tonda", "Nota sul differenziale relativo al prezzo medio del pollo (al Kg)" e "Nota sul differenziale relativo al prezzo medio della pizza al taglio (al Kg)".

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

NOTA SUL DIFFERENZIALE RELATIVO AI PREZZI MEDI DELLE PORTATE PRINCIPALI (solo per chi effettua servizio a tavolo)

Il **differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio a tavolo)** è calcolato distintamente per cluster relativamente ai Valori di riferimento individuati (riportati nella tabella sottostante) ed è pari alla somma dei prodotti:

Peso_tariffe*Peso_unità

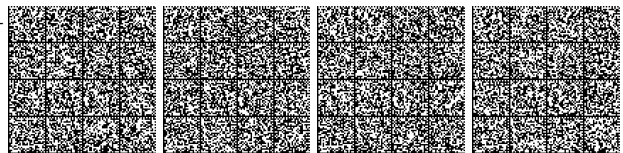
calcolati per ogni unità locale con almeno uno dei “Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio a tavolo)” (minimo e massimo) indicati; altrimenti vale 0.

Dove:

- Peso_tariffe è la media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di 0):
  - minor valore tra 1 e (Prezzo medio[1] relativo al Primo piatto/(Valore di riferimento per Primo piatto));
  - minor valore tra 1 e (Prezzo medio[1] relativo al Secondo piatto di carne/(Valore di riferimento per Secondo piatto di carne));
  - minor valore tra 1 e (Prezzo medio[1] relativo al Secondo piatto di pesce/(Valore di riferimento per Secondo piatto di pesce));
  - minor valore tra 1 e (Prezzo medio[1] relativo alla Pizza servita al tavolo/(Valore di riferimento per Pizza servita al tavolo));
  - minor valore tra 1 e (Prezzo medio[1] relativo al Menu a prezzo fisso/(Valore di riferimento per Menu a prezzo fisso)).
- Peso_unità è pari al rapporto di “Percentuale dei ricavi derivanti dall’unità locale” e la somma di “Percentuale dei ricavi derivanti dall’unità locale” di tutte le unità locali con almeno uno dei “Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio a tavolo)” (minimo e massimo) indicati.

[1] Il Prezzo medio di una portata principale è pari a [(Prezzo minimo relativo alla portata + Prezzo massimo relativo alla portata)/2]; tale prezzo medio è arrotondato alla seconda cifra decimale.

Valori di riferimento per il calcolo del differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua il servizio a tavola)

CLUSTER	Valore di riferimento per Primo piatto	Valore di riferimento per Secondo piatto di carne	Valore di riferimento per Secondo piatto di pesce	Valore di riferimento per Pizza servita al tavolo	Valore di riferimento per Menu a prezzo fisso
2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 12, 14, 17, 22, 23 e 27	15	22	25	11	42
21	19	23	30	11	90
24, 25 e 26	21	27	35	12	70

NOTA SUL DIFFERENZIALE RELATIVO AL PREZZO MEDIO DELLA PIZZA TONDA

Il **differenziale relativo al prezzo medio della pizza tonda** è calcolato relativamente ai Valori di riferimento individuati (riportati nella tabella sottostante) ed è pari alla somma dei prodotti:

Peso_tariffe_D*Peso_unità_D

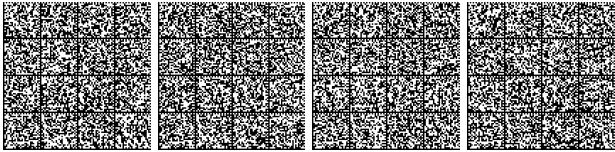
calcolati per ogni unità locale con "Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto): Pizza tonda" (minimo e massimo) indicati; altrimenti vale 0.

Dove:

- Peso_tariffe_D è minor valore tra 1 e (Prezzo medio[1] relativo alla Pizza tonda/(Valore di riferimento per Pizza tonda));
- Peso_unità_D è pari al rapporto di "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" e la somma di "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" di tutte le unità locali con "Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto): Pizza tonda" (minimo e massimo) indicati.

[1] Il Prezzo medio relativo alla Pizza tonda è pari a [(Prezzo minimo relativo alla Pizza tonda + Prezzo massimo relativo alla Pizza tonda)/2]; tale prezzo medio è arrotondato alla seconda cifra decimale.

Valori di riferimento per il calcolo del differenziale relativo al prezzo medio della pizza tonda

CLUSTER	Valore di riferimento per Pizza tonda
18	12

NOTA SUL DIFFERENZIALE RELATIVO AL PREZZO MEDIO DEL POLLO (al Kg)

Il **differenziale relativo al prezzo medio del pollo (al Kg)** è calcolato distintamente per cluster relativamente ai Valori di riferimento individuati (riportati nella tabella sottostante) ed è pari alla somma dei prodotti:

Peso_tariffe_G*Peso_unità_G

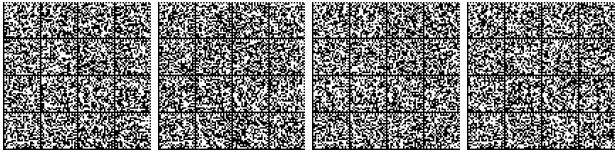
calcolati per ogni unità locale con "Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto): Pollo (al Kg)" (minimo e massimo) indicati; altrimenti vale 0.

Dove:

- Peso_tariffe_G è minor valore tra 1 e (Prezzo medio[1] relativo al Pollo (al Kg)/(Valore di riferimento per Pollo (al Kg)));
- Peso_unità_G è pari al rapporto di "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" e la somma di "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" di tutte le unità locali con "Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto): Pollo (al Kg)" (minimo e massimo) indicati.

[1] Il Prezzo medio relativo al Pollo (al Kg) è pari a [(Prezzo minimo relativo al Pollo (al Kg) + Prezzo massimo relativo al Pollo (al Kg))/2]; tale prezzo medio è arrotondato alla seconda cifra decimale.

Valori di riferimento per il calcolo del differenziale relativo al prezzo medio del pollo (al Kg)

CLUSTER	Valore di riferimento per Pollo (al Kg)
10	20
13	20

NOTA SUL DIFFERENZIALE RELATIVO AL PREZZO MEDIO DELLA PIZZA AL TAGLIO (al Kg)

Il **differenziale relativo al prezzo medio della pizza al taglio (al Kg)** è calcolato distintamente per cluster relativamente ai Valori di riferimento individuati (riportati nella tabella sottostante) ed è pari alla somma dei prodotti:

Peso_tariffe_T*Peso_unità_T

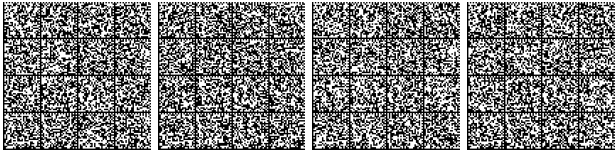
calcolati per ogni unità locale con "Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto): Pizza al taglio (al Kg)" (minimo e massimo) indicati; altrimenti vale 0.

Dove:

- Peso_tariffe_T è minor valore tra 1 e (Prezzo medio[1] relativo alla Pizza al taglio (al Kg)/(Valore di riferimento per Pizza al taglio (al Kg)));
- Peso_unità_T è pari al rapporto di "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" e la somma di "Percentuale dei ricavi derivanti dall'unità locale" di tutte le unità locali con "Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto): Pizza al taglio (al Kg)" (minimo e massimo) indicati.

[1] Il Prezzo medio relativo alla Pizza al taglio (al Kg) è pari a [(Prezzo minimo relativo alla Pizza al taglio (al Kg) + Prezzo massimo relativo alla Pizza al taglio (al Kg))/2]; tale prezzo medio è arrotondato alla seconda cifra decimale.

Valori di riferimento per il calcolo del differenziale relativo al prezzo medio della pizza al taglio (al Kg)

CLUSTER	Valore di riferimento per Pizza al taglio (al Kg)
16	23
20	23

SUB ALLEGATO 6.I - NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI

Alcune delle variabili utilizzate nell'analisi della congruità presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività:
  - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale"[67];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa"[67];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione"[67];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori"[67];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori"[67].
- Elementi contabili:
  - Spese per acquisti di servizi;
  - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
  - Altri costi per servizi;
  - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa[68];
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
  - Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria;
  - Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
  - Valore dei beni strumentali;
  - Valore dei beni strumentali, di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria".

La neutralizzazione viene effettuata in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}}$$

e

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Altri costi}}$$

[67] L'abbattimento viene effettuato sulle variabili utilizzate nell'analisi della congruità e non sulla singola variabile.
[68] A tale variabile, prima della neutralizzazione per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, viene applicato se presente il correttivo relativo agli apprendisti.

Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto:

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Altri costi}}$$

è posto pari ad 1.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**[69] = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti;
- **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** = Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi) * Indice di margine medio[70];
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[71] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Altri costi** = Spese per acquisti di servizi - Spese per acquisti di servizi , di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa

---

[69] Se la variabile Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[70] Per lo studio di settore in oggetto l'Indice di margine medio è stato individuato sulla platea dei contribuenti coerenti rispetto a tutti gli indicatori di coerenza ad eccezione di: Resa dei consumi di energia elettrica e Velocità di rotazione dei tavoli, normali e con margine lordo positivo distintamente per gruppo omogeneo (cluster), come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo dichiarato e l'ammontare complessivo del Costo del venduto e per la produzione di servizi. Il Margine lordo dichiarato è pari a (Ricavi dichiarati - Costo del venduto e per la produzione di servizi). L'Indice di margine medio permette di calcolare il Margine lordo per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, sulla base del Costo del venduto e per la produzione di servizi, indipendentemente dal livello dei Ricavi dichiarati;

dove:

Ricavi dichiarati = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR).

Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

[71] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

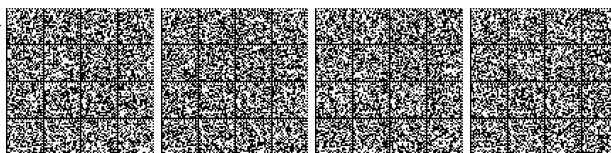
- Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'**Indice di margine medio**, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo con le relative probabilità di appartenenza (vedi tabella 6).

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Tabella 6 – Valori dell'Indice di margine medio

Cluster	Valore
1	1,8702
2	1,7841
3	1,8581
4	1,9159
5	2,3070
6	1,5103
7	1,7892
8	1,5739
9	1,7368
10	1,4521
11	1,8980
12	1,7942
13	1,4713
14	1,8414
15	1,7666
16	1,6250
17	1,5853
18	1,5793
19	1,9120
20	1,6239
21	1,8186
22	1,6542
23	1,9038
24	1,6373
25	1,7065
26	1,9191
27	1,7153

ALLEGATO 7

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG50U

INTONACATURA, RIVESTIMENTO, TINTEGGIATURA ED ALTRI LAVORI DI COMPLETAMENTO E FINITURA DEGLI EDIFICI

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG50U, evoluzione dello studio VG50U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WG50U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 43.31.00 - Intonacatura e stuccatura;
- 43.33.00 - Rivestimento di pavimenti e di muri;
- 43.34.00 - Tinteggiatura e posa in opera di vetri;
- 43.39.01 - Attività non specializzate di lavori edili (muratori);
- 43.39.09 - Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca;
- 43.99.01 - Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG50U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 174.373.

Nella prima fase di analisi 31.468 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di

attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 9.426 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro C (modalità di espletamento dell'attività e specializzazione) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del luogo di svolgimento dell'attività (quadro D) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla specializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisizione dei lavori (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di realizzazione lavori (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla localizzazione dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro Z);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro C);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 133.479.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 7.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[4];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[5].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 7.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[6] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[5] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[6] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[7]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[8];
- "Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011"[9].

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune, provincia, regione e macro area.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[8] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio";
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo[9] ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile "Valore beni strumentali mobili".

Nel Sub Allegato 7.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

[7] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[8] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[9] Il valore massimo è lo stesso valore utilizzato nella precedente versione della Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati riferiti ai periodi d'imposta 2009 e 2010. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 7.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[10].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[11].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[12]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 7.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

[10] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[11] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1} vardis_1 + a_{i2} vardis_2 + \ldots + a_{im} vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo *i*;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[12] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo *i* è calcolata nel seguente modo:

$$\mathrm{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove *n* è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi***[13];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[14];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[15];
- ***Redditività***[16];
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo***[17];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[18].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 7.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[19] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[20] a livello provinciale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 7.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 7.E.

---

[13] L'indicatore fornisce una misura del peso dei principali costi variabili (nello specifico il costo del venduto e per la produzione di servizi) sostenuti dall'impresa sui ricavi complessivi.

[14] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[15] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[16] L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione applicata ai costi caratteristici sostenuti nel periodo d'imposta (costo del venduto e per la produzione di servizi, spese per acquisti di servizi, altri costi per servizi, spese per noli e spese per lavoro dipendente).

[17] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[18] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[20] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[21] con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato[22] il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Redditività" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[23] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[24]**;**

[21] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.
[22] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.
[23] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
[24] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***[25]***;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***[26]***;***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali***[27]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 7.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 7.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 7.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[28] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[29].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 3,1213).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[29].

[25] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[26] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[27] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[28] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[29] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,9461).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[30].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

[30] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0861
2	1,3074
3	1,4482
4	1,0852
5	1,1538
6	1,3642
7	1,4298
8	1,2370
9	1,2717
10	1,1049
11	1,5187
12	1,2666
13	1,3871
14	1,5147
15	1,4658
16	1,3002
17	2,6734

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[31] (vedi tabella 3).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

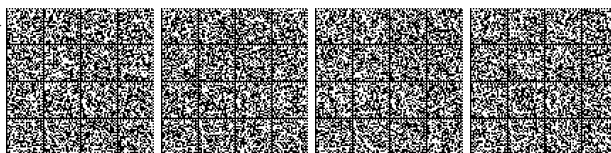
[31] Si veda il Sub Allegato 7.C – Formule degli indicatori.

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[32], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali[33] e il Valore dei Beni Strumentali dichiarato.

Tabella 2 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre t. 3,5 fino a t.12
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t.12
Pompe a spruzzo
Sabbiatrici
Ponteggi (tubolari e modulari) - superficie coperta
Ponteggi autosollevanti (Numero)
Ponteggi autosollevanti (Altezza massima raggiungibile in metri)
Pompe e miscelatori per trasporto malta
Levigatrici
Taglierine elettriche
Macchine intonacatrici
Idropulitrici
Gru a torre
Gru automontanti
Autogru
Escavatori (gommati, cingolati)
Mini escavatori
Pale caricatrici
Mini pale caricatrici (skid loaders)
Terna
Spruzzatrici
Finitrici
Rulli (compressori, vibranti) o costipatori
Betoniere
Autobetoniere

[32] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.
[33] Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Tabella 3 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	69.692
2	68.107
3	34.137
4	58.193
5	88.804
6	48.497
7	44.389
8	68.359
9	47.235
10	93.655
11	35.236
12	56.672
13	52.322
14	39.038
15	40.651
16	44.894
17	36.627

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1520
2	0,2266
3	0,3493
4	0,5005
5	0,3106
6	0,3508
7	0,4417
8	0,2804
9	0,3231
10	0,3235
11	0,4902
12	0,2321
13	0,2621
14	0,2821
15	0,3330
16	0,3279
17	0,4104

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l’intervallo di confidenza al livello del 99,99%[34]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”[35].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[36] con l’analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall’applicazione dell’analisi della normalità economica[37].

Nell’Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell’Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 7.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

---

[34] Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l’altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l’intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[35] Indicando con $\hat{y}$ il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell’Allegato 19.

[36] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[37] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori “Durata delle scorte” e “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”, dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 7.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

– modalità di realizzazione dei lavori;
– rilevanza del committente principale e assenza di personale dipendente;
– modalità di acquisizione dei lavori;
– specializzazione;
– aspetto dimensionale.

La **modalità di realizzazione dei lavori** ha permesso di identificare le imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi (cluster 10).

La **rilevanza del committente principale e l'assenza di personale dipendente** hanno consentito di individuare le imprese monoaddetto che operano in maniera significativa per il committente principale senza ricorrere a dipendenti e/o collaboratori coordinati e continuativi (cluster 17).

La **modalità di acquisizione dei lavori** ha permesso di enucleare le imprese che operano prevalentemente in subappalto (cluster 3, 6, 11, 13, 14 e 16).

La **specializzazione** ha contribuito ad identificare le imprese la cui attività è incentrata sui lavori di: muratura interni e/o esterni (cluster 2 e 14); tinteggiatura, verniciatura, decorazioni, posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali) (cluster 3 e 15); rivestimento di pavimenti e muri in resina e altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.) (cluster 4); posa in opera di vetrate e specchi (cluster 5); rivestimento di pavimenti e muri in parquet (con levigatura) e laminati, linoleum, gomma, plastica e PVC, moquettes e altri tessuti, legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio (cluster 6 e 12); rivestimento di pavimenti e muri in ceramica, marmo e pietra (con levigatura), cotto, graniglia (cluster 7 e 11); intonacatura (cluster 9 e 16).

Sono state inoltre individuate le imprese che svolgono lavori diversi di completamento e finitura degli edifici (cluster 8 e 13).

L'aspetto dimensionale ha consentito di individuare le imprese di più grandi dimensioni (cluster 1).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

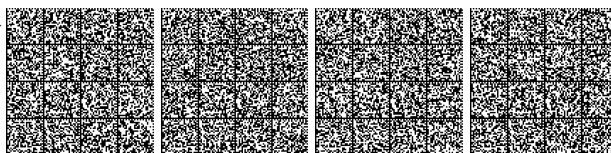
CLUSTER 1 - IMPRESE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 1.400

Il cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, si avvalgono di un numero di addetti superiore (13 addetti, di cui 11 dipendenti).

La natura giuridica adottata più di frequente è quella societaria (60% di capitali e 24% di persone) e gli spazi a supporto dell'attività sono piuttosto ampi: 56 mq di locali destinati ad ufficio e, per il magazzino e/o deposito, 268 mq di locali chiusi e 599 mq di spazi all'aperto nel 32% dei casi.

Le imprese del cluster eseguono soprattutto interventi di riqualificazione e recupero nell'ambito dell'edilizia privata, abitativa (34% dell'attività) e non abitativa (17%), oltreché nell'ambito dell'edilizia pubblica non abitativa (27% dell'attività per un terzo dei soggetti). Per quanto riguarda le nuove costruzioni, i lavori sono realizzati principalmente nell'ambito dell'edilizia privata sia abitativa (38% dell'attività per il 52% dei soggetti) che non abitativa (28% per il 34%).

La maggior parte dell'attività (77% del totale) è realizzata in proprio.

In merito alla modalità di acquisizione dei lavori, il 64% delle imprese ottiene il 49% dell'attività da commesse acquisite in subappalto. Da rilevare inoltre che il 17% dei soggetti deriva il 30% dell'attività da lavori svolti in appalto per Enti Pubblici.

La clientela risulta piuttosto eterogenea e comprende: imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (27% dei ricavi); "altre imprese" (20%); persone fisiche (privati) (16%); condomìni (29% dei ricavi per il 48% dei soggetti); Enti Pubblici Territoriali (Stato, Regioni, Province e Comuni) (26% per il 26%).

Le imprese del cluster dispongono di 3 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture) e, nel 26% dei casi, di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico compresa tra 3,5 e 12 tonnellate. Per quanto riguarda la dotazione di beni strumentali si evidenzia la disponibilità di: 860 mq di ponteggi (tubolari e modulari); 1 o 2 betoniere; 2 taglierine elettriche nel 43% dei casi; 3 levigatrici nel 35%; 2 pompe a spruzzo nel 27%; 1 o 2 mini escavatori nel 24%; 3 macchine intonacatrici nel 20%; 1 o 2 sabbiatrici nel 20%.

CLUSTER 2 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI IN MURATURA INTERNI E/O ESTERNI

NUMEROSITÀ: 11.150

Il cluster comprende le imprese specializzate nei lavori di muratura interni (46% dell'attività) e/o esterni (35%).

Con maggior frequenza vengono realizzati interventi di riqualificazione e recupero nell'ambito dell'edilizia privata, sia abitativa (63% dell'attività) che non abitativa (28% dell'attività per il 41% dei soggetti). Da segnalare che il 27% delle imprese del cluster svolge soprattutto lavori nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (55% dell'attività).

I lavori sono acquisiti prevalentemente con modalità differenti dal subappalto e la maggior parte dell'attività (88% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela che si rivolge agli operatori del cluster è costituita perlopiù da: persone fisiche (privati) (52% dei ricavi); "altre imprese" (31% dei ricavi per il 44% dei soggetti); condomìni (26% per il 33%); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (43% per il 31%).

Si tratta di imprese organizzate perlopiù in forma di ditta individuale (85% del totale); nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 32% dei casi).

Tra i mezzi di trasporto si evidenzia la disponibilità di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); in relazione alla dotazione di beni strumentali, si segnala la presenza di 2 betoniere, 211 mq di ponteggi (tubolari e modulari) nel 38% dei casi e di una taglierina elettrica nel 23%.

CLUSTER 3 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI, ACQUISITI IN SUBAPPALTO, DI TINTEGGIATURA, VERNICIATURA, DECORAZIONI, POSA IN OPERA DI PARATI (CARTA, STOFFA ED ALTRI MATERIALI)

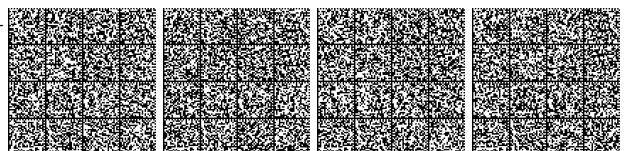
NUMEROSITÀ: 5.054

Il cluster è formato da imprese che effettuano prevalentemente lavori di tinteggiatura (79% dell'attività) e, in misura inferiore, lavori di verniciatura (21% dell'attività per il 45% dei soggetti), decorazioni (17% per il 12%), posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali) (17% per il 7%). Il 90% dell'attività deriva da lavori acquisiti in subappalto.

Le imprese del cluster operano perlopiù nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con interventi di riqualificazione e recupero (56% dell'attività per il 65% dei soggetti) che con lavori su opere di nuova costruzione (56% per il 50%). Da rilevare che, in taluni casi, l'attività si estende all'edilizia non abitativa privata, in particolare con interventi di riqualificazione e recupero (39% dell'attività per il 39% delle imprese).

La maggior parte dell'attività (91% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela di riferimento è rappresentata principalmente da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (66% dei ricavi per oltre la metà dei soggetti) e da imprese di lavori di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (66% per il 22%).

Si tratta di imprese organizzate perlopiù in forma di ditta individuale (87% del totale); nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 22% dei casi).

Tra i mezzi di trasporto si evidenzia la disponibilità di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali, si rileva che il 22% delle imprese dispone di 88 mq di ponteggi (tubolari e modulari) ed il 21% di 1 o 2 levigatrici.

CLUSTER 4 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E MURI IN RESINA E ALTRI MATERIALI COMPOSITI (FIBRE DI CARBONIO, FIBRE DI VETRO, ECC.)

NUMEROSITÀ: 231

Il cluster comprende le imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in resina e altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.) (85% dell'attività).

I lavori, realizzati perlopiù in proprio (79% dell'attività), vengono acquisiti dalla maggior parte dei soggetti (69% del totale) in subappalto (fonte del 54% dell'attività).

Si tratta di contribuenti che operano soprattutto nell'ambito dell'edilizia privata (abitativa e non), sia con interventi di riqualificazione e recupero che con lavori su nuove costruzioni. In particolare si rileva che, nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, gli interventi di riqualificazione e recupero determinano il 41% dell'attività per il 61% delle imprese, mentre i lavori su nuove costruzioni interessano il 43% dei soggetti con il 30% dell'attività. Per quanto riguarda l'edilizia non abitativa privata, il 60% delle imprese effettua perlopiù interventi di riqualificazione e recupero (56% dell'attività) ed il 34% esegue lavori su nuove costruzioni (46%).

La clientela è rappresentata soprattutto da "altre imprese" (40% dei ricavi), imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (22%) e persone fisiche (privati) (18%).

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (61% delle imprese); nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 36% dei casi).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); tra i beni strumentali si segnala la presenza di una levigatrice e, nel 27% dei casi, di una taglierina elettrica.

CLUSTER 5 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI POSA IN OPERA DI VETRATE E SPECCHI

NUMEROSITÀ: 394

Il cluster comprende le imprese specializzate nei lavori di posa in opera di vetrate e specchi (94% dell'attività).

I lavori sono realizzati in larga prevalenza in proprio (91% dell'attività) ed in merito alla loro modalità di acquisizione si rileva che il 29% delle imprese ottiene il 65% dell'attività da commesse acquisite in subappalto.

Si tratta di contribuenti che operano perlopiù nell'ambito dell'edilizia privata (abitativa e non), sia con interventi di riqualificazione e recupero che con lavori su nuove costruzioni. In particolare si rileva che, nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, gli interventi di riqualificazione e recupero determinano il 43% dell'attività per il 55% delle imprese, mentre i lavori su nuove costruzioni interessano il 35% dei soggetti con il 42% dell'attività. Per quanto riguarda l'edilizia non abitativa privata, il 42% delle imprese effettua interventi di riqualificazione e recupero (48% dell'attività) ed il 23% esegue lavori su nuove costruzioni (32%).

La clientela risulta eterogenea e comprende: "altre imprese" (39% dei ricavi); persone fisiche (privati) (22%); condomìni (16% dei ricavi per il 44% dei soggetti); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (24% per il 34%); esercenti arti e professioni (32% per il 21%); Enti Pubblici Territoriali (Stato, Regioni, Province e Comuni) (12% per il 21%).

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (73% delle imprese); nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 28% dei casi).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); tra i beni strumentali si segnala, nel 34% dei casi, la presenza di una taglierina elettrica.

CLUSTER 6 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI, ACQUISITI IN SUBAPPALTO, DI RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E MURI IN PARQUET (CON LEVIGATURA) E LAMINATI, LINOLEUM, GOMMA, PLASTICA E PVC, MOQUETTES E ALTRI TESSUTI, LEGNO (DIVERSO DAL PARQUET), SUGHERO, PELLI E CUOIO

NUMEROSITÀ: 1.109

Il cluster è formato da imprese che si occupano principalmente di rivestimento di pavimenti e muri in: parquet (con levigatura) e laminati (73% dell'attività); linoleum, gomma, plastica e PVC (59% dell'attività per il 24% dei soggetti); moquettes e altri tessuti (32% per il 16%); legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio (47% per il 3%). L'89% dell'attività deriva da lavori acquisiti in subappalto.

I contribuenti del cluster operano soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con lavori su opere di nuova costruzione (36% dell'attività) che con interventi di riqualificazione e recupero (32%).

La maggior parte dell'attività (92% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela di riferimento è rappresentata principalmente da: "altre imprese" (59% dei ricavi per il 58% dei soggetti); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (55% per il 54%); imprese di lavori di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (66% per il 18%).

Si tratta perlopiù di imprese organizzate in forma di ditta individuale (85% del totale); nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti (nel 18% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); in relazione alla dotazione di beni strumentali, si segnala la presenza di una levigatrice e di una taglierina elettrica.

CLUSTER 7 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E MURI IN CERAMICA, MARMO E PIETRA (CON LEVIGATURA), COTTO, GRANIGLIA

NUMEROSITÀ: 6.689

Il cluster è formato da imprese che effettuano prevalentemente rivestimenti in ceramica (69% dell'attività) e, in misura inferiore, in marmo e pietra (con levigatura) (38% dell'attività per il 35% dei soggetti), cotto (23% per il 28%), graniglia (25% per il 7%).

L'attività è svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con lavori su opere di nuova costruzione (39% dell'attività) che attraverso interventi di riqualificazione e recupero (37%).

I lavori sono acquisiti prevalentemente con modalità differenti dal subappalto e la maggior parte dell'attività (91% del totale) è realizzata in proprio.

Agli appartenenti al cluster si rivolgono soprattutto persone fisiche (privati) (34% dei ricavi), imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (32%) e "altre imprese" (39% dei ricavi per il 49% dei soggetti).

Il cluster comprende in larga prevalenza ditte individuali (90% delle imprese); nell'attività è generalmente impiegato un addetto (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 20% dei casi).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); tra i beni strumentali si evidenzia la disponibilità di una taglierina elettrica e, nel 24% dei casi, di 2 betoniere.

CLUSTER 8 - IMPRESE CHE SI OCCUPANO DI LAVORI DIVERSI DI COMPLETAMENTO E FINITURA DEGLI EDIFICI

NUMEROSITÀ: 38.402

Il cluster comprende le imprese che effettuano principalmente lavori diversi di completamento e finitura degli edifici.

Gli appartenenti al cluster realizzano soprattutto interventi di riqualificazione e recupero nell'ambito dell'edilizia privata, sia abitativa (59% dell'attività) che non abitativa (33% dell'attività per il 39% dei soggetti). Da rilevare inoltre che il 26% delle imprese effettua prevalentemente lavori su nuove costruzioni nell'ambito dell'edilizia abitativa privata (52% dell'attività).

I lavori sono acquisiti in prevalenza con modalità differenti dal subappalto e la maggior parte dell'attività (86% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela risulta eterogenea e comprende: persone fisiche (privati) (45% dei ricavi); "altre imprese" (36% dei ricavi per il 44% dei soggetti); condomìni (31% per il 35%); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (41% per il 30%).

Le imprese del cluster sono organizzate prevalentemente in forma di ditta individuale (81% del totale); nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 38% dei casi).

Tra i mezzi di trasporto si evidenzia la disponibilità di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali si rileva la disponibilità di 2 betoniere nel 46% dei casi, 271 mq di ponteggi (tubolari e modulari) nel 33% e di una taglierina elettrica nel 23%.

CLUSTER 9 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI INTONACATURA

NUMEROSITÀ: 4.809

Il cluster è formato dalle imprese specializzate nei lavori di intonacatura (86% dell'attività).

L'attività è svolta con maggiore frequenza nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con lavori su opere di nuova costruzione che con interventi di riqualificazione e recupero (in entrambi i casi fonte del 41% dell'attività).

I lavori sono acquisiti in prevalenza con modalità differenti dal subappalto e la maggior parte dell'attività (88% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela è rappresentata perlopiù da persone fisiche (privati) (40% dei ricavi), imprese di costruzione e/o imprese immobiliari (60% dei ricavi per il 48% dei soggetti) e "altre imprese" (35% per il 33%).

Il cluster comprende soprattutto ditte individuali (83% delle imprese); nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 41% dei casi).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali, si evidenza la disponibilità di 1 o 2 macchine intonacatrici nel 37% dei casi, di 219 mq di ponteggi (tubolari e modulari) nel 36% e di 2 betoniere nel 31%.

CLUSTER 10 - IMPRESE CHE FANNO AMPIO RICORSO ALL'AFFIDAMENTO A TERZI

NUMEROSITÀ: 2.791

Il cluster comprende le imprese che affidano a terzi la gran parte della realizzazione dei lavori (91% dell'attività).

Si tratta di contribuenti che operano più di frequente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con interventi di riqualificazione e recupero (68% dell'attività per il 62% dei soggetti) che con lavori su opere di nuova costruzione (67% per il 37%). Da rilevare inoltre che in taluni casi l'attività si estende all'edilizia non abitativa privata, ed in particolare agli interventi di riqualificazione e recupero (44% dell'attività per il 33% delle imprese).

La clientela risulta eterogenea e comprende: persone fisiche (privati) (28% dei ricavi); "altre imprese" (50% dei ricavi per il 38% dei soggetti); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (62% per il 35%); condomìni (33% per il 27%).

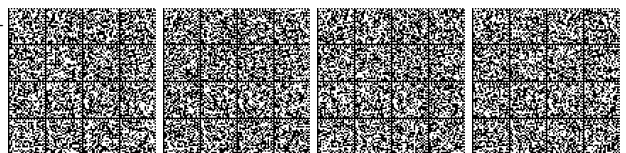
La forma giuridica prevalentemente adottata è quella societaria (42% di capitali e 14% di persone); nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti (nel 33% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Il 41% delle imprese del cluster dispone di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture). Non si rileva una particolare dotazione di beni strumentali.

CLUSTER 11 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI, ACQUISITI IN SUBAPPALTO, DI RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E MURI IN CERAMICA, MARMO E PIETRA (CON LEVIGATURA), COTTO, GRANIGLIA

NUMEROSITÀ: 5.018

Il cluster è formato da imprese che effettuano prevalentemente rivestimenti in ceramica (73% dell'attività) e, in misura inferiore, in marmo e pietra (con levigatura) (42% dell'attività per il 30% dei soggetti), cotto (22% per il 29%), graniglia (27% per il 7%). Il 91% dell'attività deriva da lavori acquisiti in subappalto.

I contribuenti appartenenti al cluster operano soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con lavori su opere di nuova costruzione (50% dell'attività) che con interventi di riqualificazione e recupero (29%).

La maggior parte dell'attività (91% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela di riferimento è rappresentata principalmente da: imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (74% dei ricavi per il 68% dei soggetti); "altre imprese" (53% per il 43%); imprese di lavori di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (67% per il 17%).

Si tratta prevalentemente di ditte individuali (90% delle imprese); nell'attività è in genere impiegato un addetto (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 20% dei casi).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali, si segnala che il 46% dei soggetti dispone di 1 o 2 taglierine elettriche.

CLUSTER 12 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E MURI IN PARQUET (CON LEVIGATURA) E LAMINATI, LINOLEUM, GOMMA, PLASTICA E PVC, MOQUETTES E ALTRI TESSUTI, LEGNO (DIVERSO DAL PARQUET), SUGHERO, PELLI E CUOIO

NUMEROSITÀ: 2.395

Il cluster è formato da imprese che si occupano dell'attività di rivestimento di pavimenti e muri in: parquet (con levigatura) e laminati (78% dell'attività); linoleum, gomma, plastica e PVC (36% dell'attività per il 18% dei soggetti); moquettes e altri tessuti (27% per il 13%); legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio (45% per il 5%).

L'attività è svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con interventi di riqualificazione e recupero (40% dell'attività) che con lavori su opere di nuova costruzione (28%). Da rilevare inoltre che il 42% delle imprese esegue interventi di riqualificazione e recupero nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata (fonte del 27% dell'attività)

La realizzazione dei lavori, acquisiti prevalentemente con modalità differenti dal subappalto, avviene perlopiù in proprio (92% dell'attività).

La clientela risulta eterogenea e comprende: persone fisiche (privati) (36% dei ricavi); "altre imprese" (26%); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (22%).

Si tratta di imprese organizzate prevalentemente in forma di ditta individuale (81% dei soggetti); nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti (nel 24% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Nell'esercizio dell'attività viene utilizzato un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); tra i beni strumentali si segnala la disponibilità di 2 levigatrici e di una taglierina elettrica.

CLUSTER 13 - IMPRESE CHE SI OCCUPANO DI LAVORI DIVERSI DI COMPLETAMENTO E FINITURA DEGLI EDIFICI, ACQUISITI IN SUBAPPALTO

NUMEROSITÀ: 13.060

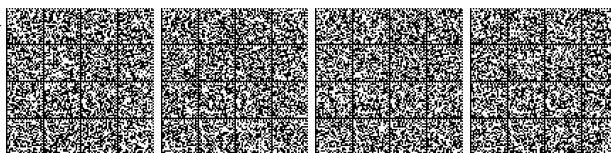
Il cluster comprende le imprese che effettuano principalmente lavori diversi di completamento e finitura degli edifici, acquisiti in larga prevalenza in subappalto (94% dell'attività).

Si tratta di contribuenti che realizzano perlopiù lavori nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con interventi di riqualificazione e recupero (70% dell'attività per il 64% dei soggetti) sia con lavori su opere di nuova costruzione (66% per il 45%).

La maggior parte dell'attività (87% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela di riferimento è rappresentata principalmente da: imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (82% dei ricavi per il 59% dei soggetti); "altre imprese" (56% per il 32%); imprese di lavori di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (73% per il 16%).

Il cluster comprende soprattutto ditte individuali (87% delle imprese); nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 26% dei casi).

Il 44% dei soggetti dichiara di disporre di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali, si segnala che il 20% delle imprese dispone di 2 betoniere.

CLUSTER 14 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI IN MURATURA INTERNI E/O ESTERNI, ACQUISITI IN SUBAPPALTO

NUMEROSITÀ: 3.452

Il cluster comprende le imprese specializzate nei lavori di muratura interni (46% dell'attività) e/o esterni (40%), acquisiti in larga prevalenza in subappalto (94% dell'attività).

I contribuenti del cluster operano soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con interventi di riqualificazione e recupero (69% dell'attività per il 68% delle imprese) che con lavori su opere di nuova costruzione (70% per il 49%).

La maggior parte dell'attività (88% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela di riferimento è rappresentata principalmente da: imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (85% dei ricavi per il 66% dei soggetti); "altre imprese" (52% per il 29%); imprese di lavori di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (71% per il 14%).

Si tratta di soggetti organizzati prevalentemente in forma di ditta individuale (91% delle imprese); nell'attività è generalmente impiegato un addetto (nel 23% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Il 46% delle imprese dichiara di disporre di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali, si segnala che il 28% delle imprese dispone di 2 betoniere.

CLUSTER 15 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI TINTEGGIATURA, VERNICIATURA, DECORAZIONI, POSA IN OPERA DI PARATI (CARTA, STOFFA ED ALTRI MATERIALI)

NUMEROSITÀ: 20.344

Il cluster è formato da imprese che effettuano prevalentemente lavori di tinteggiatura (76% dell'attività) e, in misura inferiore, lavori di verniciatura (20% dell'attività per il 51% dei soggetti), decorazioni (15% per il 14%), posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali) (15% per l'8%).

Si tratta di imprese che realizzano soprattutto interventi di riqualificazione e recupero nell'ambito dell'edilizia privata, sia abitativa (41% dell'attività) che non abitativa (22%). Da rilevare inoltre che il 37% dei soggetti esegue lavori su nuove costruzioni nell'ambito dell'edilizia abitativa privata (42% dell'attività).

I lavori sono acquisiti in prevalenza con modalità differenti dal subappalto e la maggior parte dell'attività (90% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela risulta eterogenea e comprende: persone fisiche (privati) (33% dei ricavi); "altre imprese" (26%); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (36% dell'attività per il 42% dei soggetti); condomìni (21% per il 37%).

Si tratta di soggetti organizzati prevalentemente in forma di ditta individuale (86% delle imprese); nell'attività è in genere impiegato un addetto (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 19% dei casi).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); tra i beni strumentali si segnala la disponibilità di 115 mq di ponteggi (tubolari e modulari) nel 34% dei casi, 2 levigatrici nel 32% e di una pompa a spruzzo nel 21%.

CLUSTER 16 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI INTONACATURA, ACQUISITI IN SUBAPPALTO

NUMEROSITÀ: 3.527

Il cluster è formato da imprese specializzate nei lavori di intonacatura (92% dell'attività), acquisiti prevalentemente in subappalto (92% dell'attività).

I contribuenti del cluster operano soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con lavori su opere di nuova costruzione (57% dell'attività) che con interventi di riqualificazione e recupero (29%).

La maggior parte dell'attività (87% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela di riferimento è rappresentata principalmente da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (83% dei ricavi per il 69% dei soggetti) e imprese di lavori di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (73% per il 20%).

Il cluster comprende soprattutto ditte individuali (82% delle imprese); nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 34% dei casi).

Tra i mezzi di trasporto si evidenzia la disponibilità di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali, si rileva che il 47% dei soggetti dispone di 2 macchine intonacatrici.

CLUSTER 17 - IMPRESE MONOADDETTO CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ PREVALENTEMENTE PER IL COMMITTENTE PRINCIPALE SENZA L'AUSILIO DI PERSONALE DIPENDENTE

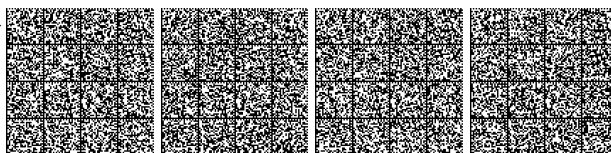
NUMEROSITÀ: 13.589

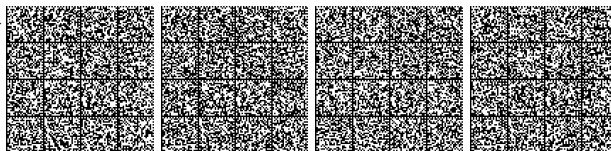
Il cluster è formato da imprese monoaddetto che esplicano prevalentemente l'attività (89% del totale) nei confronti del committente principale senza ricorrere a personale dipendente.

La committenza di riferimento è rappresentata soprattutto da: imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (88% dei ricavi per il 55% dei soggetti); "altre imprese" (61% per il 29%); imprese di lavori di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (85% per il 17%).

I lavori, acquisiti perlopiù in subappalto (68% dell'attività), sono effettuati soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con interventi di riqualificazione e recupero (72% dell'attività per il 65% delle imprese) che su opere di nuova costruzione (71% per il 41%).

L'attività è realizzata prevalentemente in proprio (92% del totale).

Da evidenziare infine che il 36% dei soggetti dichiara di disporre di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture) e che la dotazione di beni strumentali risulta scarsamente significativa.

SUB ALLEGATO 7.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Intercetta	-65,31056139	-16,15133798	-31,10473654	-2.058,85710566	-4.530,75297590	-308,98306042	-32,25114068	-1,61864908	-29,11341512
Specializzazione: Posa in opera di vetrate e specchi (Percentuale sull'attività)	0,06999992	0,02017674	0,14543513	-0,53152259	96,10886071	-0,43871259	-0,03080315	0,03954169	0,00035725
Specializzazione: Resina ed altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.) (Percentuale sull'attività)	0,10343352	0,01470541	0,02362168	48,59751773	-0,59859660	0,02204985	0,04342407	0,03198796	-0,00076332
Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto	0,04523709	0,05402890	0,11847380	0,01523346	0,09882461	0,10081568	0,11501506	0,04818232	0,09447117
Numero Addetti	9,99577273	1,13854978	1,07949585	1,18190313	0,95879854	0,57749455	0,99626177	1,25644905	0,97452437
Subappalto	0,01913614	-0,03931815	0,12304384	0,07229528	-0,02294133	0,11984405	-0,11276818	-0,04168540	-0,09065269
Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) (Percentuale sull'attività)	0,02744470	-0,04349052	-0,02262485	-0,00426320	-0,01242880	0,00246291	-0,05211802	0,03842089	0,64875977
Percentuale monocommittenza	0,14636639	0,07343555	0,06499002	0,05873301	0,06650598	0,11013093	0,08620019	0,03714943	0,08884921
Monocommittenza	-0,10848126	-0,07530547	-0,09417112	-0,04612681	-0,04236510	-0,07809327	-0,08162690	-0,02787769	-0,07804076
Lavori in muratura interni ed esterni	0,03451136	0,37292915	0,03912613	0,01975268	0,02355319	0,03152031	0,00749685	0,03201249	-0,05423912
Rivestimenti in moquettes, linoleum, parquet e legno	0,01872910	0,01249408	-0,00181502	0,03897178	-0,47667530	6,37879557	-0,01471016	0,02113293	0,00524073
Rivestimenti in ceramica, cotto, graniglia e marmo	0,03764120	0,01437953	0,00376640	0,02514562	-0,03693218	-0,06177047	0,68192632	0,03084540	-0,03771923
Tinteggiatura, verniciatura, decorazioni e posa in opera di parati	0,08328815	0,03292022	0,43148494	0,01938880	0,06342614	0,01272039	0,02175152	0,02601409	0,00098741
Lavori affidati a terzi	0,05214635	0,01276336	0,02550061	0,16000457	-0,04368228	-0,08449088	0,00795649	0,03583965	0,00125196

VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17
Intercetta	-68,37911453	-42,43239085	-277,27631748	-12,31760724	-29,89070061	-19,39714131	-42,66257326	-32,06474810
Specializzazione: Posa in opera di vetrate e specchi (Percentuale sull'attività)	0,04188463	-0,00138013	-0,44363777	0,04761428	0,04971438	0,08619168	0,02312900	0,03009741
Specializzazione: Resina ed altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.) (Percentuale sull'attività)	0,01567112	0,04899083	0,02974320	0,03350693	0,02058276	0,01709091	0,01002454	-0,00824759
Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto	0,02482985	0,09138837	0,07388163	0,06859718	0,07994549	0,08579065	0,09159919	0,12817179
Numero Addetti	0,54465183	1,04765705	0,66628456	1,12297635	1,00553538	1,06119670	0,90301490	1,15933524
Subappalto	0,03623591	0,12379395	-0,05521549	0,17835504	0,17387670	-0,06238747	0,13346099	-0,01197803
Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) (Percentuale sull'attività)	0,01572773	-0,06628738	0,01072581	0,00875881	-0,06402942	-0,01241448	0,68813751	0,00379135
Percentuale monocommittenza	0,04857201	0,15885504	0,04551192	0,08848368	0,14788748	-0,00165581	0,15567549	-0,02737948
Monocommittenza	-0,01575222	-0,21090094	-0,02721593	-0,14781416	-0,20906503	0,02798255	-0,20222194	0,68382537
Lavori in muratura interni ed esterni	0,03046684	0,01472820	0,02415529	0,02774769	0,40782426	0,02950894	-0,05818686	0,05002108
Rivestimenti in moquettes, linoleum, parquet e legno	0,06858765	-0,02659341	6,13075437	0,01791708	0,01862386	-0,00152992	0,00990786	0,00015654
Rivestimenti in ceramica, cotto, graniglia e marmo	0,04540536	0,68806803	-0,04160545	0,00061870	-0,00654484	0,01738600	-0,06565680	0,03117276
Tinteggiatura, verniciatura, decorazioni e posa in opera di parati	0,05506876	0,03296913	0,00216864	0,02765766	0,04439559	0,40901301	0,00572334	0,08502504
Lavori affidati a terzi	1,58577318	0,02257492	-0,09289264	0,04559409	0,02034226	0,01689036	0,03949739	0,01744350

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 7.C – Formule degli indicatori

Subappalto = (Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto * Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto) diviso 100

Percentuale monocommittenza **=** Percentuale dell'attività effettuata per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) se Monoaddetto_SN è pari a 1, altrimenti assume valore pari a 0

Monoaddetto_SN **=** 1 se Personale non dipendente è minore o uguale a 1 e (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)) sono pari a 0 e Numero amministratori non soci è pari a 0, altrimenti assume valore pari a 0
Di seguito viene riportato il calcolo del numero di:

Personale non dipendente (ditte individuali)	=	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Personale non dipendente (società)	=	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione **+** numero soci amministratori **+** numero soci non amministratori

Il titolare è pari a uno. Il personale non dipendente è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12
Il personale non dipendente non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Monocommittenza = **(**Percentuale monocommittenza * Percentuale monocommittenza) diviso 100

Lavori in muratura interni ed esterni = Specializzazione: Lavori in muratura interni (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Lavori in muratura esterni (Percentuale sull'attività)

Rivestimenti in moquettes, linoleum, parquet e legno = Specializzazione: Moquettes e altri tessuti (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Linoleum, gomma, plastica e PVC (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Parquet (con levigatura) e laminati (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio (Percentuale sull'attività)

Rivestimenti in ceramica, cotto, graniglia e marmo = Specializzazione: Ceramica (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Cotto (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Graniglia (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Marmo e pietra (con levigatura) (Percentuale sull'attività)

Tinteggiatura, verniciatura, decorazioni e posa in opera di parati = Specializzazione: Tinteggiatura (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Verniciatura (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Decorazioni (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Posa in opera parati (carta, stoffa ed altri materiali) (Percentuale sull'attività)

Lavori affidati a terzi = (Modalità di realizzazione lavori: Affidata a terzi * Modalità di realizzazione lavori: Affidata a terzi) diviso 100

SUB ALLEGATO 7.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro [38]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[38]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[39]);
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)*100/(Ricavi dichiarati);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto)/(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000)/(Numero Addetti non Dipendenti[40]);
- ***Redditività*** = (Ricavi dichiarati)/(Costi annui);
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore dei beni strumentali mobili[38]);
- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti[41]).

---

[38] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[39] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

[40] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite – Numero delle giornate di C.I.G.O. determinate da eventi meteorologici) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[41] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[42];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi annui =** (Costo del venduto e per la produzione di servizi)[42] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[43] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[44]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[40])];
- **Ricavi dichiarati[45]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite – Numero delle giornate di C.I.G.O. determinate da eventi meteorologici) diviso 312. Per l'analisi discriminante il Numero delle giornate di C.I.G.O non viene scorporato dal Numero delle giornate retribuite.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[42] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[43] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[44] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[45] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[42] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 7.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	9,42	16,04	20,21	23,83	26,27	28,88	31,25	33,60	35,69	38,25	40,47	42,98	45,53	48,21	50,68	53,56	56,52	60,84	67,63
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,80	-0,49	0,45	0,84	1,05	1,18	1,30	1,44	1,59	1,74	1,90	2,10	2,33	2,58	2,90	3,24	3,92	5,11	7,66
Redditività	Tutti i soggetti	1,00	1,05	1,07	1,09	1,10	1,11	1,12	1,13	1,14	1,15	1,16	1,17	1,19	1,21	1,23	1,25	1,28	1,34	1,43
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,70	0,93	1,11	1,31	1,53	1,74	1,98	2,22	2,42	2,65	2,93	3,27	3,67	4,15	4,68	5,39	6,53	8,79	19,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40
	Gruppo territoriale 1, 3	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	16,22	24,47	26,33	30,33	32,10	34,74	36,52	37,70	39,16	40,33	41,49	42,87	45,08	46,79	48,45	50,75	53,16	58,91	75,14
	Gruppo territoriale 1, 3	23,57	29,77	33,62	36,09	38,51	40,47	42,20	43,85	45,67	47,36	49,05	50,75	52,55	54,65	57,06	60,41	64,59	69,46	79,93

Cluster 2 - Imprese specializzate nei lavori in muratura interni e/o esterni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	1,20	4,99	8,88	12,38	15,46	18,58	21,55	24,37	27,33	30,41	33,33	36,37	39,52	42,88	46,81	51,15	56,48	64,38
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-21,77	-6,70	-2,59	-0,95	0,00	0,54	0,95	1,23	1,50	1,82	2,16	2,56	3,08	3,70	4,62	6,16	8,43	13,26	27,61
Redditività	Tutti i soggetti	1,13	1,20	1,27	1,34	1,42	1,50	1,58	1,68	1,80	1,94	2,10	2,30	2,52	2,81	3,21	3,75	4,53	6,05	9,31
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,31	0,47	0,59	0,71	0,82	0,93	1,04	1,17	1,32	1,53	1,76	2,03	2,37	2,86	3,54	4,77	6,75	11,29	26,57

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,10	2,15	4,35	6,12	7,27	8,67	9,68	10,69	11,64	12,49	13,11	14,39	15,18	15,81	16,70	17,59	19,19	21,37	25,73
	Gruppo territoriale 1, 3	4,54	9,14	11,99	13,79	15,16	16,48	17,75	18,79	19,71	20,70	21,80	22,94	24,16	25,48	27,17	29,03	31,54	35,59	42,20
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,22	10,28	12,94	14,40	15,69	17,10	18,35	19,88	21,01	22,39	23,70	25,01	26,30	28,01	29,51	32,41	35,62	40,03	49,99
	Gruppo territoriale 1, 3	10,84	15,26	18,09	20,09	21,93	23,51	25,11	26,48	28,02	29,60	31,20	33,11	35,15	37,11	39,29	42,22	45,97	50,56	62,16

Cluster 3 - Imprese specializzate nei lavori, acquisiti in subappalto, di tinteggiatura, verniciatura, decorazioni, posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,37	3,70	6,31	8,54	11,12	13,57	16,30	18,59	21,30	23,90	26,65	29,40	32,71	37,01	42,03	48,61	57,05
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-26,85	-8,84	-4,31	-1,86	-0,50	0,25	0,77	1,16	1,54	1,98	2,45	3,04	3,78	4,67	5,69	7,58	11,06	18,18	38,35
Redditività	Tutti i soggetti	1,18	1,30	1,42	1,55	1,69	1,85	2,04	2,25	2,46	2,68	2,99	3,28	3,68	4,19	4,77	5,61	6,80	8,92	13,50
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,57	0,79	0,97	1,13	1,29	1,46	1,66	1,87	2,08	2,40	2,77	3,22	3,89	4,71	6,14	8,62	13,85	24,07	55,21

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,95	6,21	7,66	8,76	9,70	10,80	11,45	12,26	13,31	14,08	14,85	15,40	16,21	16,87	17,42	18,67	19,62	22,61	28,06
	Gruppo territoriale 1, 3	6,39	9,95	11,79	13,32	14,47	15,57	16,63	17,76	18,67	19,38	20,26	21,11	22,29	23,49	24,79	26,40	28,26	31,04	36,93
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,20	9,91	11,96	13,52	14,93	16,16	17,47	18,46	19,68	21,37	23,12	24,73	26,49	27,94	29,38	32,28	36,20	40,73	52,92
	Gruppo territoriale 1, 3	9,88	13,45	15,95	17,51	19,03	20,45	21,99	23,44	25,16	26,59	28,27	30,01	31,79	34,01	36,36	39,69	42,95	49,13	59,50

Cluster 4 - Imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in resina e altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,12	6,06	11,38	14,83	19,90	23,86	27,48	30,84	33,16	35,48	37,80	40,90	43,67	45,71	48,54	51,82	56,51	60,34	67,41
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-23,05	-10,11	-3,27	-1,77	-0,95	-0,41	0,00	0,36	0,54	0,78	0,92	1,33	1,87	2,20	2,82	3,50	5,12	8,45	23,16
Redditività	Tutti i soggetti	1,09	1,15	1,21	1,25	1,32	1,35	1,39	1,45	1,51	1,61	1,69	1,76	1,90	2,03	2,21	2,59	3,12	3,53	4,86
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,36	0,52	0,75	0,84	0,99	1,14	1,24	1,37	1,53	1,79	2,01	2,23	2,49	2,92	3,73	5,55	6,72	11,84	26,30

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,81	6,81	9,93	9,93	11,62	11,62	14,82	14,82	15,80	16,28	16,28	19,15	19,15	19,30	19,30	21,70	21,70	23,28	23,28
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,95	6,81	10,14	12,36	14,56	16,77	18,56	19,53	20,52	22,83	24,11	24,88	25,48	27,01	28,63	31,62	37,33	41,12	51,59
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	17,52	22,06	26,12	26,12	27,77	28,48	30,92	35,97	40,56	40,56	40,98	41,76	43,77	44,92	48,79	55,12	55,12	84,28	95,85
	Gruppo territoriale 1, 3	17,81	18,60	21,13	25,01	25,80	27,26	32,37	33,29	36,28	38,15	39,28	42,14	44,04	47,28	50,44	56,31	59,28	74,02	79,90

Cluster 5 - Imprese specializzate nei lavori di posa in opera di vetrate e specchi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	1,37	7,70	13,14	16,36	20,73	24,51	27,22	29,74	31,18	34,33	37,45	39,65	42,07	45,05	48,11	50,78	55,07	58,70	65,92
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-19,72	-6,65	-3,23	-1,50	-0,64	-0,20	0,19	0,40	0,61	0,83	1,15	1,32	1,56	1,82	2,19	2,73	3,22	5,62	9,44
Redditività	Tutti i soggetti	1,14	1,23	1,31	1,36	1,40	1,44	1,49	1,58	1,67	1,73	1,83	1,90	2,06	2,23	2,36	2,60	2,91	3,50	4,75
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,21	0,35	0,47	0,58	0,69	0,78	0,89	1,01	1,12	1,25	1,41	1,55	1,81	2,15	2,56	3,35	4,54	7,82	18,69

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,39	-0,01	0,00	3,91	5,81	6,62	7,79	8,38	9,52	10,50	10,52	12,72	14,13	14,55	14,74	15,32	16,80	19,32	22,76
	Gruppo territoriale 1, 3	2,84	6,80	10,58	12,59	14,17	15,57	17,33	18,69	19,94	21,67	22,84	24,03	24,66	25,72	28,63	31,06	33,84	37,72	47,09
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,27	0,27	0,57	5,28	9,58	9,58	14,82	17,12	17,12	17,59	22,47	22,47	22,55	25,64	25,64	27,76	28,81	36,04	36,04
	Gruppo territoriale 1, 3	9,95	16,98	19,37	22,02	24,04	24,88	25,98	26,70	28,87	29,89	31,13	32,42	33,50	35,60	37,58	40,43	43,34	47,89	59,62

Cluster 6 - Imprese specializzate nei lavori, acquisiti in subappalto, di rivestimento di pavimenti e muri in parquet (con levigatura) e laminati, linoleum, gomma, plastica e pvc, moquettes e altri tessuti, legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	1,02	2,82	5,61	8,38	10,66	13,57	16,35	19,05	22,14	25,12	27,72	31,00	34,91	38,65	43,80	48,78	55,60	62,02
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-19,72	-6,98	-3,20	-1,27	-0,35	0,36	0,72	1,05	1,32	1,67	2,11	2,67	3,38	4,33	5,44	7,26	10,48	16,84	39,96
Redditività	Tutti i soggetti	1,21	1,30	1,43	1,53	1,65	1,79	1,93	2,13	2,32	2,54	2,75	2,97	3,23	3,56	3,93	4,48	5,34	6,61	10,45
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,41	0,58	0,73	0,83	0,93	1,03	1,14	1,25	1,36	1,53	1,66	1,87	2,16	2,50	3,01	3,72	5,21	8,11	16,33

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	1,05	4,73	6,08	8,63	8,65	10,02	10,49	10,92	11,87	12,17	14,01	15,03	17,17	17,20	17,49	19,09	23,45	37,91
	Gruppo territoriale 1, 3	7,73	11,83	13,64	15,64	17,02	18,24	19,41	20,22	21,16	22,18	23,50	24,95	26,12	26,96	28,58	30,36	32,61	36,06	42,37
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,88	14,48	16,80	17,26	19,26	19,85	20,97	24,76	25,51	27,89	29,89	30,58	31,32	33,54	34,72	37,33	39,33	44,75	64,58
	Gruppo territoriale 1, 3	11,14	15,42	17,63	19,50	21,39	23,11	24,37	25,93	26,94	29,14	30,62	32,28	33,41	35,76	38,75	41,09	45,22	49,33	57,14

Cluster 7 - Imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in ceramica, marmo e pietra (con levigatura), cotto, graniglia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,38	1,06	2,16	3,90	5,98	8,07	10,66	13,54	16,49	19,96	23,57	27,80	32,36	38,17	45,48	55,82
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-24,43	-8,05	-3,10	-1,10	0,13	0,74	1,14	1,51	1,93	2,36	2,89	3,56	4,34	5,47	7,06	9,59	14,22	23,06	50,14
Redditività	Tutti i soggetti	1,21	1,36	1,51	1,68	1,87	2,13	2,39	2,66	2,99	3,36	3,75	4,24	4,81	5,44	6,24	7,23	8,73	11,01	16,36
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,43	0,63	0,78	0,91	1,03	1,18	1,30	1,44	1,61	1,81	2,07	2,37	2,81	3,43	4,33	5,85	8,87	14,95	31,20

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,27	4,84	7,06	8,22	9,23	9,99	10,74	11,48	12,07	12,71	13,57	14,42	14,84	15,31	16,14	17,04	18,53	20,80	23,90
	Gruppo territoriale 1, 3	6,29	10,60	13,03	14,78	16,09	17,32	18,27	19,07	19,98	20,76	21,63	22,46	23,29	24,49	25,60	27,10	28,95	31,60	37,69
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,92	10,08	11,73	12,86	14,34	15,50	16,27	17,38	18,22	18,97	19,98	21,41	22,72	24,10	25,89	27,87	30,97	34,40	41,01
	Gruppo territoriale 1, 3	10,78	14,50	17,38	18,99	20,13	21,36	22,47	23,58	24,83	26,19	27,34	28,76	30,30	32,12	33,95	36,34	38,85	44,51	55,07

Cluster 8 - Imprese che si occupano di lavori diversi di completamento e finitura degli edifici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	1,72	6,06	10,20	13,88	17,29	20,53	23,51	26,48	29,45	32,40	35,35	38,53	41,73	45,34	49,18	53,68	58,82	66,99
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-23,17	-7,64	-3,00	-1,13	-0,17	0,44	0,86	1,17	1,44	1,74	2,07	2,45	2,93	3,55	4,43	5,67	7,68	12,06	25,39
Redditività	Tutti i soggetti	1,08	1,16	1,22	1,27	1,34	1,40	1,47	1,55	1,65	1,76	1,91	2,07	2,26	2,53	2,88	3,37	4,15	5,55	9,01
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,27	0,46	0,60	0,73	0,87	1,00	1,15	1,32	1,51	1,74	1,99	2,31	2,74	3,31	4,14	5,40	7,71	12,66	28,16

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,42	0,34	2,50	5,12	6,84	8,36	9,49	10,61	11,50	12,35	13,23	14,15	14,97	16,25	17,55	18,69	20,25	23,17	28,68
	Gruppo territoriale 1, 3	1,51	6,85	10,10	12,51	14,23	15,52	16,83	18,08	19,38	20,58	21,60	22,76	24,06	25,57	27,23	29,49	32,34	36,61	45,01
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,35	11,35	13,69	15,55	17,21	18,54	19,94	21,40	22,64	24,05	25,65	27,22	28,98	30,80	32,87	35,89	39,43	44,66	54,91
	Gruppo territoriale 1, 3	10,44	15,29	18,27	20,54	22,52	24,36	26,23	27,96	29,71	31,51	33,33	35,22	37,21	39,51	42,15	45,57	49,79	55,97	68,43

Cluster 9 - Imprese specializzate nei lavori di intonacatura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	1,31	5,05	8,80	12,11	14,86	17,59	20,12	22,77	25,58	27,77	30,27	33,02	35,81	39,07	43,25	48,20	53,76	62,32
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-32,87	-12,19	-6,00	-2,85	-1,24	-0,18	0,45	0,87	1,24	1,60	1,96	2,49	3,16	4,05	5,18	7,05	9,55	15,96	34,43
Redditività	Tutti i soggetti	1,09	1,17	1,23	1,30	1,36	1,43	1,52	1,62	1,75	1,90	2,07	2,29	2,55	2,85	3,28	3,87	4,94	6,70	11,05
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,41	0,63	0,78	0,92	1,07	1,26	1,45	1,65	1,89	2,18	2,51	2,93	3,48	4,27	5,24	6,84	9,92	15,46	35,86

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,04	3,60	6,70	8,21	9,42	10,03	10,81	11,52	12,37	13,02	13,71	14,31	15,05	15,96	16,77	17,67	19,05	21,90	27,56
	Gruppo territoriale 1, 3	3,71	9,02	11,84	13,29	14,73	16,14	17,43	18,67	19,78	20,54	21,90	23,04	24,02	25,12	26,66	28,44	30,66	34,02	39,12
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,62	11,64	13,38	14,98	16,47	17,54	18,68	19,91	21,05	22,29	23,39	24,97	26,31	27,51	29,40	31,97	34,73	38,82	47,06
	Gruppo territoriale 1, 3	10,22	15,18	18,14	20,24	21,78	23,64	25,05	26,41	27,92	29,21	30,66	32,12	33,78	35,50	37,99	41,19	44,34	50,49	61,48

Cluster 10 - Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	3,89	14,21	24,27	33,96	42,11	48,17	53,41	57,95	61,36	64,53	67,31	69,78	72,42	75,12	78,12	81,72	85,24	91,45
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-47,23	-17,02	-7,34	-3,68	-1,80	-0,47	0,18	0,60	0,95	1,23	1,55	1,89	2,32	2,86	3,56	4,55	6,60	10,22	25,62
Redditività	Tutti i soggetti	0,63	1,01	1,05	1,08	1,11	1,13	1,15	1,18	1,20	1,23	1,26	1,30	1,35	1,42	1,51	1,68	1,94	2,58	5,09
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,19	0,19	0,44	0,64	0,83	1,03	1,23	1,45	1,70	1,99	2,38	2,83	3,34	4,11	5,30	7,00	10,18	17,14	38,07

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-7,95	-0,94	0,00	0,00	1,36	2,76	6,42	8,14	9,57	10,56	11,87	13,59	16,00	18,88	23,67	25,93	32,91	45,34	60,35
	Gruppo territoriale 1, 3	-5,06	-1,25	0,00	3,42	6,24	9,19	11,67	13,66	15,71	17,73	19,74	22,04	24,39	27,22	29,72	34,47	42,36	49,69	70,56
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-5,29	5,64	14,16	17,29	18,50	19,78	21,19	22,30	23,25	26,43	31,12	33,41	35,51	38,43	43,93	49,76	59,64	70,40	83,00
	Gruppo territoriale 1, 3	0,55	10,83	16,32	20,14	23,27	26,41	29,40	32,38	35,61	38,92	41,67	45,79	50,55	56,05	61,51	67,50	76,69	89,56	109,98

Cluster 11 - Imprese specializzate nei lavori, acquisiti in subappalto, di rivestimento di pavimenti e muri in ceramica, marmo e pietra (con levigatura), cotto, graniglia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,62	1,11	1,90	3,00	4,63	6,72	9,35	12,37	15,31	19,47	24,76	31,01	39,50	50,69
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-23,07	-7,44	-2,87	-0,94	-0,02	0,62	1,07	1,48	1,83	2,34	2,93	3,65	4,53	5,85	7,69	10,56	16,26	28,62	63,90
Redditività	Tutti i soggetti	1,24	1,43	1,61	1,83	2,08	2,37	2,73	3,13	3,58	4,02	4,47	5,07	5,69	6,32	7,12	8,25	9,97	12,51	18,70
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,60	0,82	0,98	1,12	1,27	1,43	1,58	1,75	1,92	2,15	2,46	2,87	3,46	4,30	5,64	7,97	12,06	20,72	45,49

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,55	6,56	8,76	10,09	11,60	12,30	13,35	13,85	14,47	15,11	16,15	16,77	17,22	17,93	18,97	20,14	21,75	23,89	27,41
	Gruppo territoriale 1, 3	7,89	11,56	13,72	15,13	16,40	17,60	18,48	19,34	20,31	21,16	22,01	22,92	23,81	24,81	25,96	27,12	28,63	30,93	35,00
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,37	11,99	14,20	15,85	16,99	17,93	18,90	19,84	20,63	21,42	22,62	23,63	25,16	26,27	28,15	30,75	34,08	37,86	44,96
	Gruppo territoriale 1, 3	11,14	14,25	16,45	18,32	19,63	20,88	22,05	23,18	24,02	25,01	26,25	27,68	28,91	30,88	32,67	34,80	38,82	45,04	56,20

Cluster 12 - Imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in parquet (con levigatura) e laminati, linoleum, gomma, plastica e pvc, moquettes e altri tessuti, legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	2,26	8,76	14,13	17,55	21,56	25,25	28,09	31,37	35,12	38,14	41,42	44,29	47,23	49,42	52,38	55,79	58,85	62,55	70,04
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-18,73	-5,15	-2,44	-0,82	-0,12	0,30	0,69	0,97	1,24	1,52	1,89	2,25	2,70	3,29	4,16	5,33	7,36	11,98	24,76
Redditività	Tutti i soggetti	1,13	1,20	1,27	1,33	1,39	1,47	1,55	1,62	1,71	1,81	1,91	2,03	2,20	2,40	2,63	2,92	3,31	4,04	5,71
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,30	0,49	0,61	0,71	0,80	0,88	0,96	1,05	1,16	1,29	1,42	1,57	1,74	1,96	2,26	2,68	3,39	4,99	11,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,99	3,57	6,46	8,12	9,98	11,03	11,60	12,28	12,86	13,84	14,40	15,54	16,16	17,20	18,57	20,56	21,89	23,63	28,30
	Gruppo territoriale 1, 3	4,60	8,76	11,86	14,44	15,98	17,35	18,46	19,36	20,36	21,22	22,19	23,29	25,04	26,72	28,44	30,31	32,82	37,15	43,29
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,90	9,97	13,62	15,15	16,28	17,36	18,53	19,93	21,51	22,55	23,91	25,52	27,50	28,91	29,66	33,88	37,87	44,46	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3	11,70	17,04	19,58	21,22	22,96	24,45	26,03	27,61	29,16	30,29	31,32	33,02	35,04	36,88	39,92	43,36	47,36	51,81	61,22

Cluster 13 - Imprese che si occupano di lavori diversi di completamento e finitura degli edifici, acquisiti in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80	2,38	4,66	7,78	11,27	15,28	19,16	23,65	28,51	33,32	38,94	44,79	51,95	61,84
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-21,87	-7,52	-2,92	-1,01	0,01	0,56	0,98	1,29	1,62	2,02	2,45	3,10	3,82	4,83	6,28	8,64	12,60	21,89	50,21
Redditività	Tutti i soggetti	1,12	1,23	1,32	1,43	1,55	1,69	1,86	2,08	2,33	2,65	3,04	3,52	4,10	4,98	6,06	7,57	9,57	12,49	19,32
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,38	0,63	0,87	1,07	1,27	1,50	1,78	2,06	2,43	2,88	3,44	4,16	5,25	6,80	9,28	13,48	21,05	35,79	86,58

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	2,07	4,04	6,00	7,12	8,30	9,87	10,85	11,44	12,37	13,11	14,24	15,73	16,92	17,76	19,30	21,85	25,58	30,71
	Gruppo territoriale 1, 3	4,47	8,40	10,35	11,85	13,06	14,11	15,03	16,09	17,14	18,10	19,10	20,08	21,23	22,72	24,20	25,87	28,08	31,68	38,30
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,96	10,62	12,89	14,26	16,07	17,53	18,90	20,07	21,73	23,33	25,41	27,07	29,00	31,13	33,29	36,42	39,85	45,93	57,10
	Gruppo territoriale 1, 3	9,62	13,15	15,46	17,22	18,66	20,09	21,48	22,95	24,54	26,19	28,05	29,85	31,81	33,99	36,57	39,88	44,47	50,62	63,61

Cluster 14 - Imprese specializzate nei lavori in muratura interni e/o esterni, acquisiti in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33	1,13	2,49	4,56	7,16	10,70	14,09	18,34	23,00	27,40	33,74	40,21	48,21	60,05
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-19,44	-5,03	-1,51	-0,05	0,50	1,02	1,32	1,67	2,06	2,50	3,09	3,94	5,02	6,66	8,63	12,73	18,17	29,25	61,89
Redditività	Tutti i soggetti	1,16	1,29	1,44	1,58	1,74	1,93	2,17	2,50	2,89	3,32	3,81	4,44	5,17	6,11	7,08	8,48	10,25	13,49	20,29
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,52	0,75	0,94	1,14	1,33	1,54	1,82	2,10	2,48	2,93	3,54	4,37	5,39	7,07	10,09	13,94	22,92	38,17	90,18

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,25	0,52	1,91	4,27	4,66	7,99	8,68	12,01	12,95	13,22	13,78	14,73	15,10	15,65	17,54	18,01	18,64	19,53	27,48
	Gruppo territoriale 1, 3	6,50	9,91	11,64	13,00	14,29	15,32	16,28	17,05	17,84	18,95	19,79	20,65	21,58	22,54	23,82	25,35	27,31	30,10	35,48
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,89	9,77	11,88	15,37	17,16	17,69	18,82	19,99	20,77	21,43	22,60	23,83	25,14	26,15	28,00	30,83	38,32	42,96	48,93
	Gruppo territoriale 1, 3	9,54	13,08	15,62	17,23	18,45	19,54	20,76	21,82	23,02	24,48	26,02	27,83	29,57	31,63	33,73	36,43	39,72	45,13	56,75

Cluster 15 - Imprese specializzate nei lavori di tinteggiatura, verniciatura, decorazioni, posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,92	5,54	8,47	10,79	12,87	14,63	16,56	18,51	20,40	22,40	24,43	26,68	29,09	31,68	34,74	38,32	42,50	47,83	56,83
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-31,26	-11,14	-5,08	-2,33	-0,99	-0,12	0,46	0,90	1,27	1,62	2,00	2,48	3,04	3,75	4,75	6,30	9,06	14,51	29,89
Redditività	Tutti i soggetti	1,20	1,34	1,46	1,59	1,72	1,86	2,02	2,16	2,35	2,53	2,72	2,94	3,19	3,48	3,84	4,28	4,89	6,07	8,97
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,45	0,65	0,80	0,93	1,06	1,18	1,32	1,47	1,64	1,83	2,06	2,35	2,73	3,27	4,08	5,44	8,14	13,83	30,23

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,53	2,69	4,76	6,23	7,47	8,59	9,43	10,27	11,06	12,04	12,79	13,53	14,18	15,18	15,82	16,70	17,82	19,57	23,95
	Gruppo territoriale 1, 3	5,48	9,34	11,80	13,56	14,96	16,24	17,40	18,47	19,51	20,30	21,20	22,09	23,11	24,31	25,57	27,21	29,41	32,65	38,27
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,15	8,95	10,82	12,36	13,54	14,62	15,64	16,45	17,36	18,29	19,44	20,54	22,05	23,56	25,33	27,07	30,01	34,26	42,68
	Gruppo territoriale 1, 3	10,38	14,38	16,94	19,06	20,66	21,94	23,18	24,50	25,93	27,42	28,79	30,42	31,83	33,54	35,49	38,16	41,45	46,61	56,54

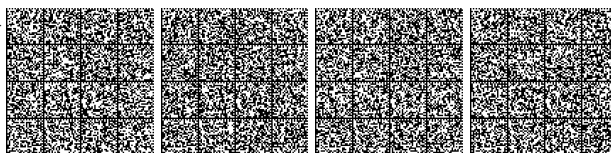
Cluster 16 - Imprese specializzate nei lavori di intonacatura, acquisiti in subappalto

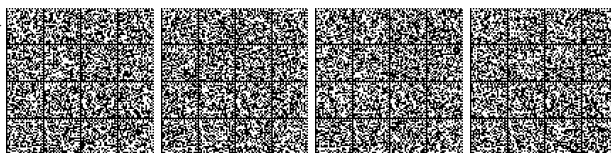
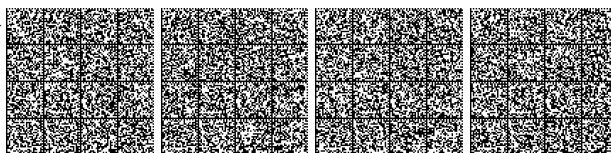
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,98	3,31	6,83	10,77	14,01	17,40	20,68	23,71	27,61	31,29	35,22	39,33	43,78	49,36	56,19	65,21
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-30,53	-10,18	-4,58	-2,29	-0,90	0,03	0,59	1,03	1,50	2,01	2,49	3,12	3,83	4,70	6,14	8,36	11,84	17,51	39,48
Redditività	Tutti i soggetti	1,12	1,18	1,25	1,32	1,40	1,49	1,62	1,77	1,93	2,13	2,41	2,73	3,18	3,69	4,47	5,71	7,74	11,08	16,48
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,51	0,74	0,91	1,08	1,28	1,45	1,67	1,91	2,21	2,58	3,02	3,57	4,15	5,10	6,57	8,73	12,98	22,48	53,66

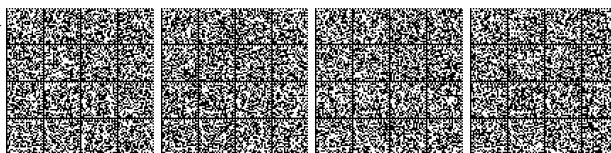
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,70	4,61	6,66	8,25	9,06	10,10	10,84	11,52	12,46	13,62	14,57	15,60	16,83	17,93	18,94	19,73	21,00	23,21	28,25
	Gruppo territoriale 1, 3	6,26	10,36	12,59	14,08	15,43	16,50	17,49	18,41	19,61	20,51	21,45	22,59	23,75	24,86	26,38	27,67	30,05	33,60	38,91
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,25	12,28	15,43	16,95	18,51	19,47	20,57	21,56	23,29	24,60	25,71	27,48	29,09	31,37	34,14	37,06	39,68	45,69	51,58
	Gruppo territoriale 1, 3	11,06	15,26	17,66	19,55	21,15	22,32	23,52	24,95	26,40	27,97	29,67	31,40	32,80	34,90	37,24	39,87	44,27	50,58	61,71

Cluster 17 - Imprese monoaddetto che svolgono l’attività prevalentemente per il committente principale senza l’ausilio di personale dipendente

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,51	1,37	3,01	5,62	9,14	13,66	18,79	25,25	32,54	41,65	54,52
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-48,33	-17,90	-7,57	-3,72	-1,62	-0,47	0,26	0,80	1,31	1,84	2,45	3,24	4,30	5,69	8,00	11,39	17,69	28,73	63,10
Redditività	Tutti i soggetti	1,45	1,75	2,07	2,38	2,75	3,16	3,60	4,09	4,64	5,29	6,01	6,82	7,75	8,75	10,08	11,65	13,83	17,57	26,34
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,34	0,63	0,84	1,04	1,26	1,48	1,75	2,10	2,47	2,95	3,60	4,42	5,79	7,89	10,96	16,49	25,06	44,30	104,71

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,30	2,07	3,48	5,03	6,41	7,39	8,37	9,36	10,27	11,32	12,20	13,27	14,01	15,07	16,28	17,50	18,96	20,79	24,81
	Gruppo territoriale 1, 3	3,67	7,62	10,08	11,96	13,37	14,53	15,62	16,67	17,70	18,66	19,57	20,52	21,64	22,88	24,22	25,74	27,72	30,62	35,90
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

SUB ALLEGATO 7.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	9,42	50,68
2	Tutti i soggetti	4,99	46,81
3	Tutti i soggetti	0,00	32,71
4	Tutti i soggetti	6,06	45,71
5	Tutti i soggetti	7,70	45,05
6	Tutti i soggetti	0,00	38,65
7	Tutti i soggetti	2,16	32,36
8	Tutti i soggetti	6,06	49,18
9	Tutti i soggetti	5,05	43,25
10	Tutti i soggetti	14,21	75,12
11	Tutti i soggetti	0,00	24,76
12	Tutti i soggetti	8,76	49,42
13	Tutti i soggetti	0,00	33,32
14	Tutti i soggetti	0,00	33,74
15	Tutti i soggetti	5,54	38,32
16	Tutti i soggetti	0,00	39,33
17	Tutti i soggetti	0,00	18,79

Cluster	Modalità di distribuzione	Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	1,09	99.999,00
2	Tutti i soggetti	1,34	99.999,00
3	Tutti i soggetti	1,42	99.999,00
4	Tutti i soggetti	1,25	99.999,00
5	Tutti i soggetti	1,36	99.999,00
6	Tutti i soggetti	1,43	99.999,00
7	Tutti i soggetti	1,51	99.999,00
8	Tutti i soggetti	1,34	99.999,00
9	Tutti i soggetti	1,30	99.999,00
10	Tutti i soggetti	1,08	99.999,00
11	Tutti i soggetti	1,61	99.999,00
12	Tutti i soggetti	1,39	99.999,00
13	Tutti i soggetti	1,43	99.999,00
14	Tutti i soggetti	1,44	99.999,00
15	Tutti i soggetti	1,46	99.999,00
16	Tutti i soggetti	1,40	99.999,00
17	Tutti i soggetti	1,75	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,93	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,59	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,79	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,75	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,47	99.999,00
6	Tutti i soggetti	0,58	99.999,00
7	Tutti i soggetti	0,78	99.999,00
8	Tutti i soggetti	0,73	99.999,00
9	Tutti i soggetti	0,78	99.999,00
10	Tutti i soggetti	0,64	99.999,00
11	Tutti i soggetti	0,82	99.999,00
12	Tutti i soggetti	0,49	99.999,00
13	Tutti i soggetti	0,87	99.999,00
14	Tutti i soggetti	0,94	99.999,00
15	Tutti i soggetti	0,80	99.999,00
16	Tutti i soggetti	0,91	99.999,00
17	Tutti i soggetti	0,84	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	22,27	26,33	115,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,77	33,62	115,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	15,18	19,88	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	17,75	23,51	90,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	15,40	18,46	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	17,76	21,99	90,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	19,15	25,58	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	22,83	28,48	90,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	15,57	20,40	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,94	24,04	90,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	15,03	20,97	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,41	23,11	90,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	14,26	18,22	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	17,32	21,36	90,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	14,97	21,40	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,08	24,36	90,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	15,05	19,91	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,67	23,64	90,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	16,00	22,30	140,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,74	26,41	140,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	15,11	18,90	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,48	22,05	90,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	14,93	19,93	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,46	23,05	90,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	13,85	20,07	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	17,14	22,95	90,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	14,11	19,40	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	16,28	21,82	90,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	15,18	19,44	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,47	23,18	90,00
16	Gruppo territoriale 2, 5	16,73	22,68	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,61	23,52	90,00
17	Gruppo territoriale 2, 5	15,07	15,07	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	17,70	17,70	80,00

SUB ALLEGATO 7.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,80	2,76	3,71	4,47	5,17	5,84	6,63	7,46	8,05	8,75	9,86	10,79	11,89	13,84	15,55	17,45	20,51
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,14	7,58	11,47	13,59	16,72	18,84	20,18	21,02	22,21	22,95	24,22	25,31	26,70	28,54	31,31	35,03	42,91	53,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,18	0,35	0,53	0,71	0,88	1,02	1,16	1,27	1,42	1,55	1,68	1,87	2,07	2,29	2,54	2,83	3,28	3,84	4,76

Cluster 2 - Imprese specializzate nei lavori in muratura interni e/o esterni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,67	1,35	2,30	3,49	4,81	6,31	7,94	9,43	11,12	12,99	15,11	17,23	19,32	22,25
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,56	8,29	11,71	15,31	17,26	19,02	20,62	21,73	22,44	23,04	24,07	25,50	26,86	28,40	30,17	32,29	37,70
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,06	0,16	0,24	0,31	0,38	0,46	0,55	0,66	0,78	0,93	1,12	1,37	1,66	2,08	2,74	3,79	5,44

Cluster 3 - Imprese specializzate nei lavori, acquisiti in subappalto, di tinteggiatura, verniciatura, decorazioni, posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21	1,35	2,98	5,34	7,44	9,34	10,84	12,60	14,88	16,97	18,94	20,00	23,50
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,94	8,25	10,38	12,87	14,66	16,91	19,22	20,21	21,42	22,15	23,00	23,98	25,08	27,11	28,29	30,07	33,57	43,66
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,06	0,17	0,25	0,32	0,39	0,47	0,56	0,68	0,83	1,01	1,24	1,56	1,93	2,53	3,46	5,21

Cluster 4 - Imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in resina e altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,44	2,75	3,86	5,08	6,31	7,71	8,74	10,03	11,52	13,13	13,94	15,28	17,57	19,49	21,73	27,75
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	7,59	10,93	14,45	15,02	18,73	19,82	20,18	22,96	23,30	24,22	24,58	24,88	26,33	26,95	27,56	28,06	28,30	28,89	31,38
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,13	0,25	0,34	0,41	0,53	0,62	0,85	0,95	1,13	1,48	1,67	1,93	2,34	2,66	3,13	3,80	4,96	6,68

Cluster 5 - Imprese specializzate nei lavori di posa in opera di vetrate e specchi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	1,22	1,88	3,26	4,34	5,59	7,09	8,70	9,64	11,20	12,75	15,20	16,89	18,30	20,14
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	8,60	10,76	18,49	19,07	20,36	20,55	21,64	24,13	24,96	25,22	26,24	26,90	28,58	33,65	34,21	34,24	35,11	37,76
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,10	0,19	0,26	0,39	0,49	0,65	0,79	0,96	1,10	1,31	1,54	1,74	2,00	2,27	2,52	3,57	5,41	7,21

Cluster 6 - Imprese specializzate nei lavori, acquisiti in subappalto, di rivestimento di pavimenti e muri in parquet (con levigatura) e laminati, linoleum, gomma, plastica e pvc, moquettes e altri tessuti, legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,16	0,83	1,67	2,86	4,39	6,08	7,37	8,85	10,46	12,09	14,00	15,54	17,36	18,86	21,43
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	6,28	11,75	15,45	17,54	19,88	21,31	21,71	22,18	22,37	23,15	25,40	25,81	26,45	28,22	28,81	29,79	34,29	48,18	100,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,12	0,21	0,27	0,33	0,39	0,49	0,60	0,69	0,90	1,03	1,24	1,47	1,69	2,21	2,82	4,19	6,53

Cluster 7 - Imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in ceramica, marmo e pietra (con levigatura), cotto, graniglia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	0,90	1,86	3,18	4,77	6,62	8,40	9,96	11,98	14,14	16,47	18,58	20,67
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,03	8,76	14,66	17,91	20,03	20,81	21,56	22,27	22,83	23,83	24,99	26,38	27,82	29,41	32,48	42,32
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,04	0,18	0,27	0,34	0,41	0,48	0,56	0,67	0,81	0,95	1,15	1,40	1,73	2,17	2,79	3,77	5,34

Cluster 8 - Imprese che si occupano di lavori diversi di completamento e finitura degli edifici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,68	1,61	2,81	4,21	5,64	7,20	8,76	10,19	11,94	13,83	15,67	17,77	19,78	23,16
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,81	8,94	12,35	15,81	18,05	19,68	20,88	21,94	22,65	23,43	24,30	25,59	27,06	28,18	30,37	34,72	49,11
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,03	0,14	0,22	0,30	0,38	0,48	0,57	0,69	0,84	1,01	1,23	1,49	1,85	2,36	3,09	4,16	6,25

Cluster 9 - Imprese specializzate nei lavori di intonacatura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,51	1,55	2,63	3,99	5,54	7,19	8,68	10,45	12,51	14,79	16,52	19,07	22,30
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,01	8,38	10,98	13,59	16,30	18,67	19,65	20,54	21,50	22,40	23,15	24,94	26,03	27,02	29,23	39,84	65,04
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,03	0,13	0,22	0,30	0,38	0,46	0,56	0,66	0,81	1,00	1,26	1,57	2,06	2,70	3,78	5,64

Cluster 10 - Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,98	2,41	3,80	5,10	6,60	8,34	9,86	11,22	12,98	14,88	16,75	18,86	20,44	24,92
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,38	7,13	10,80	13,89	15,97	17,77	19,85	21,30	22,35	22,98	24,55	25,59	27,11	28,18	30,91	35,96	40,98	79,87
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,08	0,15	0,23	0,30	0,39	0,50	0,63	0,78	0,93	1,10	1,35	1,65	2,04	2,55	3,23	4,52	8,77

Cluster 11 - Imprese specializzate nei lavori, acquisiti in subappalto, di rivestimento di pavimenti e muri in ceramica, marmo e pietra (con levigatura), cotto, graniglia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	1,16	2,44	4,58	6,74	8,54	10,16	11,96	14,10	16,25	18,07	19,75	22,46
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,74	8,18	13,42	16,31	19,45	21,23	21,60	22,15	22,83	24,01	25,16	26,58	27,21	29,15	31,72	45,03
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,02	0,18	0,27	0,33	0,39	0,46	0,55	0,65	0,77	0,93	1,10	1,33	1,67	2,09	2,68	3,53	5,43

Cluster 12 - Imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in parquet (con levigatura) e laminati, linoleum, gomma, plastica e pvc, moquettes e altri tessuti, legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,64	1,32	2,17	3,16	4,46	5,72	6,77	7,95	9,27	10,53	12,17	13,97	15,65	17,89	20,20
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,10	5,71	9,01	12,66	17,63	19,31	20,64	21,46	22,45	23,20	23,79	24,65	25,50	26,44	27,23	28,25	30,83	39,76
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,11	0,19	0,26	0,32	0,39	0,48	0,57	0,68	0,79	0,93	1,13	1,35	1,66	2,01	2,60	3,42	4,74

Cluster 13 - Imprese che si occupano di lavori diversi di completamento e finitura degli edifici, acquisiti in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,05	2,56	4,66	6,83	8,95	10,70	12,75	15,02	17,17	19,19	20,29	25,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,30	8,35	11,95	15,07	17,26	19,00	20,28	21,77	22,59	23,21	24,36	25,93	26,90	28,19	30,65	37,43	54,02
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,19	0,28	0,36	0,45	0,54	0,65	0,80	0,99	1,24	1,63	2,21	3,06	4,31	6,60

Cluster 14 - Imprese specializzate nei lavori in muratura interni e/o esterni, acquisiti in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	1,84	3,86	6,17	8,34	10,18	12,51	14,81	17,11	18,93	20,05	23,70
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,77	8,93	12,48	17,08	19,02	20,46	22,11	22,98	23,68	26,82	27,85	28,61	31,84	35,09	39,19	61,59
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,02	0,15	0,24	0,32	0,39	0,48	0,55	0,66	0,79	1,00	1,20	1,54	2,03	2,81	3,82	5,79

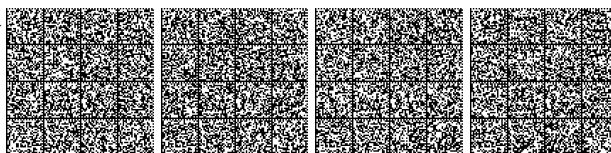
Cluster 15 - Imprese specializzate nei lavori di tinteggiatura, verniciatura, decorazioni, posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,71	1,71	2,96	4,62	6,32	7,97	9,52	11,13	13,24	15,20	17,34	19,15	21,10
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,38	9,55	14,54	17,68	19,73	20,60	21,64	22,29	23,39	24,60	25,82	26,79	27,65	28,80	30,74	34,41	50,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,16	0,24	0,31	0,38	0,46	0,55	0,65	0,77	0,91	1,08	1,31	1,63	2,02	2,56	3,36	4,88

Cluster 16 - Imprese specializzate nei lavori di intonacatura, acquisiti in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,62	1,72	3,07	4,69	6,46	8,27	10,00	11,89	13,92	15,87	17,86	20,00	24,52
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,58	6,69	8,36	12,03	16,67	18,23	19,65	21,11	21,80	23,78	25,19	26,36	27,25	29,37	32,36	75,52
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,05	0,14	0,22	0,30	0,36	0,44	0,52	0,62	0,73	0,89	1,12	1,39	1,78	2,34	3,25	4,72

Cluster 17 - Imprese monoaddetto che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale senza l'ausilio di personale dipendente

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	1,42	3,24	6,14	9,11	10,86	13,68	16,62	19,04	20,12	25,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,53	9,89	14,10	15,89	19,32	20,67	21,56	22,13	22,97	23,69	24,61	26,49	27,19	28,37	32,07	44,24
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,14	0,27	0,34	0,40	0,47	0,56	0,67	0,81	0,99	1,21	1,60	2,18	3,02	4,21	6,72

SUB ALLEGATO 7.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,76
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,44
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,21
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,96
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,41
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,19
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,34
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,16
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,64
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,52
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,43
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,74
13	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,31
14	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,79
15	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,88
16	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,72
17	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,21

SUB ALLEGATO 7.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1086	1,1199	1,0607	-	-	1,1369	1,0911	1,1286	1,2276
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,0881	1,0411	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,1303	1,1393	1,0911	-	-	1,3384	1,2346	1,1450	1,3420
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0792	1,0041	1,0487	-	-	1,0213	1,0070	1,0046	1,0035
COSTI TOTALI, quota fino a 100.000 euro	-	-	-	-	0,1260	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 150.000 euro	-	0,0355	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 300.000 euro	0,1012	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 50.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 500.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	0,0226	-
CVPROD	1,0364	1,0724	1,1322	1,0828	1,1069	1,1223	1,1008	1,0766	1,0939
Costi sostenuti per lavori affidati a terzi[1]	-	-0,0175	-0,0427	-	-	-0,0802	-0,0412	-	-0,0489

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	40.539,9012	35.179,2267	32.541,4722	40.036,1274	27.178,8242	33.141,1795	39.002,4671	36.933,7116	42.606,8027
Logaritmo in base 10 di COSTI TOTALI	-	3.166,6075	3.576,2768	-	-	2.996,1790	2.701,9392	2.715,8737	2.546,5274
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1](*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base comunale, provinciale, regionale e macro area	-	3.594,3037	2.925,3455	9.695,6477	9.870,3081	5.161,6403	6.068,4780	4.596,8868	4.945,2447
Valore beni strumentali mobili(*)	0,1547	0,0722	0,1137	0,1976	0,0486	0,0311	0,0396	0,0926	0,0599

VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0672	1,2398	1,1819	1,0822	1,1330	1,1451	1,0609	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	1,2507
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,0180	1,1747	1,2701	1,1540	1,1555	1,2304	1,0622	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0441	1,0201	1,0158	1,0110	1,0157	1,0054	1,0109	-
COSTI TOTALI, quota fino a 100.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 150.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 300.000 euro	0,0371	-	-	0,0169	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 50.000 euro	-	-	0,0788	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 500.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,0544	1,0874	1,1073	1,0503	1,0484	1,1466	1,0803	1,0267
Costi sostenuti per lavori affidati a terzi[(1)]	-	-0,0326	-0,0591	-0,0261	-0,0476	-0,0166	-0,0301	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio[(*)], differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	35.465,6323	33.846,7253	35.460,2510	30.803,8509	34.240,2405	34.439,2719	40.175,9009	-

VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17
Logaritmo in base 10 di COSTI TOTALI	1.672,5034	3.372,3763	2.405,7320	4.147,1045	4.296,4708	3.009,8881	3.731,7315	4.182,2256
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1][(*)], differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base comunale, provinciale, regionale e macro area	4.625,2252	5.217,1603	3.912,5341	3.048,9472	2.539,9586	3.697,0235	2.934,0433	2.973,9730
Valore beni strumentali mobili[(*)]	0,1550	0,0826	0,0590	0,0837	0,0858	0,0835	0,1502	0,0436

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce

[(1)] La variabile è pari a 0 se "Costi sostenuti per lavori affidati a terzi" assume valori superiori a CVPROD

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale

[(*)] La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

- Variabili contabili espresse in euro

ALLEGATO 8

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG51U

CONSERVAZIONE E RESTAURO DI OPERE D'ARTE

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG51U, evoluzione dello studio VG51U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WG51U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 90.03.02 - Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG51U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari 3.131.

Nella prima fase di analisi 800 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 74 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative ai beni oggetto dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di opere oggetto dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alle specializzazioni (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative all'area di svolgimento dell'attività (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 2.257.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 8.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[4];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[5];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[6].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[9];
- "Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011"[10].

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune, provincia, regione e macro area.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[9] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio";
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo[10] ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile "Costi Totali". I differenziali relativi alla territorialità del livello del reddito sono ponderati sulla base delle percentuali sui ricavi relative all'area di svolgimento dell'attività[11].

Nel Sub Allegato 8.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[9] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[10] Il valore massimo è lo stesso valore utilizzato nella precedente versione della Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati riferiti ai periodi d'imposta 2009 e 2010. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[11] Il differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito per l'area "Estero" coincide con il differenziale della macro area nazionale Nord-Ovest.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 8.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[12].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[13].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[14]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 8.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

---

[12] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[13] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[14] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[15]**;**
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[16]**;**
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[17]**.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[18] differenziate per gruppo omogeneo e sulla base della "territorialità generale"[19] a livello provinciale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 8.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 8.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[20] con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato[21] il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come

---

[15] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[16] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente. Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[18] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[19] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[20] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[21] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo; tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[22] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[23];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[24];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[25];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[26];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[27].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione degli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo o uguale a zero dell'indicatore. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 8.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 8.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

---

[22] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[23] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[24] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[25] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

[26] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[27] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[28] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[29].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 3,9209).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[29].

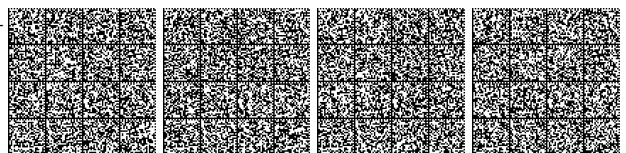
Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,9957).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo.

[28] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[29] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del “Costo del venduto e per la produzione di servizi”, moltiplicando i “Ricavi da congruità e da normalità”[30] per il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi”, diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi” è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell’indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l’indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi” è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[31].

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi"

Cluster	Valore mediano
1	6,59
2	8,72
3	10,62
4	9,96
5	4,68
6	7,05
7	8,52
8	6,90
9	20,15
10	8,47

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”[32].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

[30] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi”.

[31] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[32] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

Tabella 2 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,4744
2	1,9101
3	2,0682
4	1,8879
5	1,7353
6	1,5556
7	1,3020
8	1,4507
9	1,1922
10	1,3727

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 3).

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[33] (vedi tabella 4).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 5).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[34], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali[35] e il Valore dei Beni Strumentali dichiarato.

[33] Si veda il Sub Allegato 8.C – Formule degli indicatori.

[34] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.

[35] Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

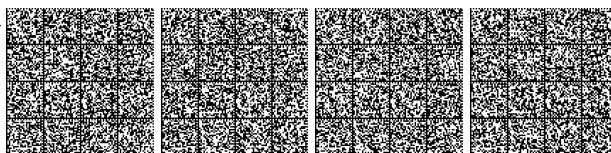



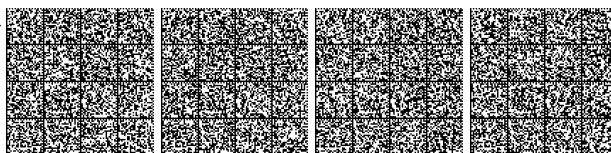
Tabella 3 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Classi di costo: fino a 2.582 euro
Classi di costo: Tra 2.582 euro e 5.165 euro
Classi di costo: Oltre 5.165 euro e fino a 25.823 euro
Classi di costo: Oltre 25.823 euro
Autovetture
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre t. 3,5 fino a t. 12
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t. 12
Valore degli autoveicoli e dei motocicli effettivamente utilizzati nell'attività (ad esclusione di quelli presi a noleggio)

Tabella 4 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	58.019
2	30.825
3	55.741
4	58.902
5	42.229
6	46.202
7	48.870
8	40.772
9	85.115
10	59.824

Tabella 5 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,2035
2	0,3558
3	0,2122
4	0,0000
5	0,3445
6	0,1948
7	0,4757
8	0,2375
9	0,0000
10	0,3965

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[36]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[37].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[38] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[39].

Nell'Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 8.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[36] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[37] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

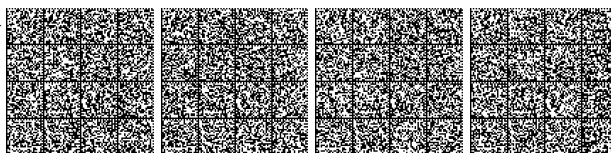
$$\hat{y} - 3{,}92 * s\sqrt{x'Cx}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 19.

[38] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[39] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 8.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di beni oggetto dell'attività;
- specializzazione dell'attività;
- dimensione.

La **tipologia di beni oggetto dell'attività** ha permesso di distinguere le imprese che operano prevalentemente su beni tutelati di interesse storico, artistico e culturale (cluster 1, 2, 7 e 10) dalle imprese che operano su altri beni (cluster 3, 4, 5, 6 e 8).

La **specializzazione dell'attività** ha consentito di distinguere le imprese specializzate nell'attività di conservazione e restauro di:

- dipinti su tela e tavola (cluster 2 e 5);
- opere lignee (cluster 3 e 10);
- beni immobili (cluster 7 e 8);
- mobili e/o oggetti di arredamento (cluster 4).

Infine, il **fattore dimensionale** ha permesso di distinguere le imprese di più grandi dimensioni (cluster 9).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI BENI TUTELATI

NUMEROSITÀ: 420

L'attività delle imprese del cluster, che riguarda quasi esclusivamente beni tutelati (96% dei ricavi), ha per oggetto prevalentemente dipinti murali (38% dei ricavi nel 48% dei casi), dipinti su tela e tavola (24% nel 38%), materiale lapideo (30% nel 35%), opere lignee (17% nel 33%) e intonaci graffiti e/o di pregio e stucchi (26% nel 32%).

Si tratta prevalentemente di interventi su opere mobili (42% dei ricavi) e immobili (36%).

Nelle imprese del cluster, principalmente ditte individuali (73% dei casi) e società di persone (15%), si rileva la presenza di 1-2 addetti.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (45% dei ricavi) e da privati (27%). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di enti ecclesiastici (45% dei ricavi nel 48% dei casi).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 38 mq.

CLUSTER 2 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI DIPINTI SU TELA E TAVOLA TUTELATI

NUMEROSITÀ: 127

L'attività delle imprese del cluster ha per oggetto prevalentemente dipinti su tela e tavola (84% dei ricavi) e riguarda quasi esclusivamente beni tutelati (94% dei ricavi).

Si tratta in prevalenza di interventi su opere mobili (81% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, principalmente ditte individuali (83% dei casi), si rileva la presenza di 1 addetto.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (33% dei ricavi) e da privati (32%). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di enti ecclesiastici (50% dei ricavi nel 57% dei casi).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 52 mq.

CLUSTER 3 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI OPERE LIGNEE NON TUTELATE

NUMEROSITÀ: 87

L'attività delle imprese del cluster ha per oggetto prevalentemente opere lignee (80% dei ricavi) e riguarda soprattutto beni non tutelati (82% dei ricavi).

Si tratta prevalentemente di interventi su opere mobili (60% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, principalmente ditte individuali (85% dei casi), si rileva la presenza di 1 addetto.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da privati (45% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di enti ecclesiastici (62% dei ricavi nel 51% dei casi) e organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (41% nel 28%).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 52 mq.

CLUSTER 4 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI MOBILI E/O OGGETTI DI ARREDAMENTO NON TUTELATI

NUMEROSITÀ: 174

L'attività delle imprese del cluster ha per oggetto prevalentemente mobili e/o oggetti di arredamento (87% dei ricavi) e riguarda quasi esclusivamente beni non tutelati (91% dei ricavi).

Si tratta quasi esclusivamente di interventi su opere mobili (95% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (84% dei casi), si rileva la presenza di 1 addetto.

La tipologia di committenza è rappresentata generalmente da privati (76% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di commercianti/antiquari (50% dei ricavi nel 26% dei casi).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 64 mq.

CLUSTER 5 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI DIPINTI SU TELA E TAVOLA NON TUTELATI

NUMEROSITÀ: 106

L'attività delle imprese del cluster ha per oggetto quasi esclusivamente dipinti su tela e tavola (93% dei ricavi) e riguarda soprattutto beni non tutelati (85% dei ricavi).

Si tratta quasi esclusivamente di interventi su opere mobili (92% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente ditte individuali (91% dei casi), si rileva la presenza di 1 addetto.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da privati (53% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di commercianti/antiquari (42% dei ricavi nel 42% dei casi), organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (52% nel 31%) ed enti ecclesiastici (43% nel 28%).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 48 mq.

CLUSTER 6 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI BENI NON TUTELATI

NUMEROSITÀ: 341

L'attività delle imprese del cluster, che riguarda soprattutto beni non tutelati (87% dei ricavi), ha per oggetto prevalentemente dipinti su tela e tavola (34% dei ricavi nel 37% dei casi), dipinti murali (34% nel 24%) e opere lignee (19% nel 22%).

Si tratta generalmente di interventi su opere mobili (71% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, soprattutto ditte individuali (74% dei casi) e società di persone (17%), si rileva la presenza di 1 addetto.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da privati (54% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (51% dei ricavi nel 34% dei casi), enti ecclesiastici (42% nel 30%) e commercianti/antiquari (46% nel 29%).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 38 mq.

CLUSTER 7 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI BENI IMMOBILI TUTELATI

NUMEROSITÀ: 476

L'attività delle imprese del cluster, che riguarda quasi esclusivamente beni tutelati (96% dei ricavi), ha per oggetto prevalentemente dipinti murali (43% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività ha per oggetto intonaci graffiti e/o di pregio e stucchi (43% dei ricavi nel 58% dei casi) e materiale lapideo (41% nel 53%).

Si tratta quasi esclusivamente di interventi su beni immobili (96% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, principalmente ditte individuali (72% dei casi) e società di persone (16%), si rileva la presenza di 2 addetti.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da privati (33% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (54% dei ricavi nel 57% dei casi) ed enti ecclesiastici (55% nel 55%).

Nel 53% dei casi, si rileva la presenza di locali destinati allo svolgimento dell'attività che misurano 39 mq.

CLUSTER 8 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI BENI IMMOBILI NON TUTELATI

NUMEROSITÀ: 310

L'attività delle imprese del cluster, che riguarda soprattutto beni non tutelati (87% dei ricavi), ha per oggetto prevalentemente dipinti murali (59% dei ricavi nel 58% dei casi), intonaci graffiti e/o di pregio e stucchi (51% nel 49%) e materiale lapideo (35% nel 32%).

Si tratta quasi esclusivamente di interventi su beni immobili (91% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, principalmente ditte individuali (81% dei casi), si rileva la presenza di 1 addetto.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da privati (60% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di enti ecclesiastici (46% dei ricavi nel 31% dei casi) e organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (48% nel 27%).

Nel 41% dei casi, si rileva la presenza di locali destinati allo svolgimento dell'attività che misurano 34 mq.

CLUSTER 9 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

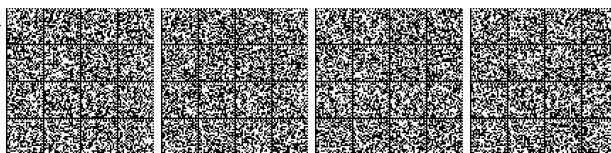
NUMEROSITÀ: 94

L'attività delle imprese del cluster, che riguarda generalmente beni tutelati (86% dei ricavi) ha per oggetto prevalentemente intonaci graffiti e/o di pregio e stucchi (24% dei ricavi), materiale lapideo (19%), dipinti murali (18%) e opere lignee (7%).

Si tratta generalmente di interventi su beni immobili (83% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, principalmente società (68% di capitali e 17% di persone), si rileva la presenza di 10 addetti, di cui 7 dipendenti.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (44% dei ricavi), privati (31%) ed enti ecclesiastici (23%).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 181 mq.

CLUSTER 10 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI OPERE LIGNEE TUTELATE

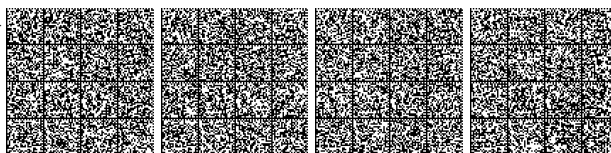
NUMEROSITÀ: 114

L'attività delle imprese del cluster ha per oggetto generalmente opere lignee (73% dei ricavi) e riguarda quasi esclusivamente beni tutelati (97% dei ricavi).

Si tratta soprattutto di interventi su opere mobili (55% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, principalmente ditte individuali (75% dei casi) e società di persone (18%), si rileva la presenza di 1-2 addetti.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da enti ecclesiastici (38% dei ricavi) e organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (34%). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di privati (38% dei ricavi nel 56% dei casi).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 62 mq.

SUB ALLEGATO 8.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Intercetta	-20,77821232	-48,50080871	-33,15111353	-84,6678133	-48,45661896	-1,33214279	-30,73034418	-11,09754745	-47,50405745	-48,21962402
Specializzazioni : Opere lignee	0,06067536	0,08524489	0,80598662	0,1141723	0,0692554	0,04774246	0,02335352	0,01002984	0,04521444	0,74612245
Specializzazioni : Mobili e/o oggetti di arredamento	0,11791949	0,14426615	0,04953749	0,07695551	0,09060722	0,08258338	0,00403573	-0,01149071	0,00298011	0,05286801
Numero addetti	0,54133347	0,68022248	0,49914919	0,51008646	0,69369265	0,51648386	0,48238053	0,36828309	3,70160558	0,57456444
Immobili	0,02202464	-0,00510218	0,01484839	0,02585578	0,00839745	0,01552924	0,13710264	0,14842176	0,09984464	-0,00489654
Beni di interesse storico	0,40482923	0,3681625	0,04358318	0,13307763	-0,00588479	0,02451693	0,37883711	-0,00742609	0,3097656	0,42314898
Dipinti su tela e tavola	0,01822811	0,86854721	0,07510693	0,04077835	1,09228244	0,08202578	-0,00377025	0,02741168	0,04460217	0,06074168
Beni strumentali con classe di costo oltre i 5.165 euro	-0,0409257	-0,01150865	0,10627603	0,05779727	0,25152747	0,078036	-0,10158533	0,03032324	1,30340828	-0,04864093
Mobili e oggetti di arredamento per opere mobili	0,03120006	0,00653029	0,10094457	1,8594399	-0,03695262	0,00036019	0,15800597	0,06697604	0,12520973	0,20237602
Specializzazione per immobili	0,04631743	0,00672001	0,01957362	0,02185662	0,01952667	0,02716247	0,13794016	0,12212276	0,09555194	0,00727518
Totale metri quadri	0,00494854	0,00536472	-0,00006173	0,0042137	0,00561458	0,00468249	0,00616632	0,00510213	0,03615956	0,00149579

Dove:

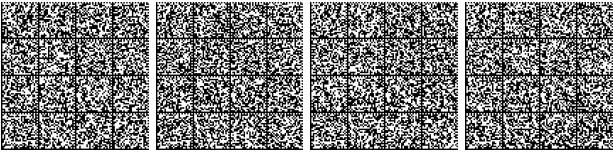
Numero addetti: si veda il Sub Allegato 8.C – Formule degli indicatori

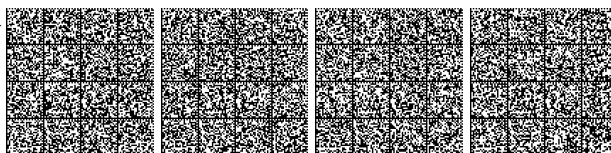
Immobili = (Tipologia di opere oggetto dell'attività: Immobili) * (Tipologia di opere oggetto dell'attività: Immobili) diviso 100

Beni di interesse storico = (Beni oggetto dell'attività: Beni di interesse storico, artistico, culturale tutelati ai sensi della L. 1089/39 e segg.) * (Beni oggetto dell'attività: Beni di interesse storico, artistico, culturale tutelati ai sensi della L. 1089/39 e segg.) diviso 100

Dipinti su tela e tavola = (Specializzazioni: Dipinti su tela e tavola) * (Specializzazioni: Dipinti su tela e tavola) diviso 100

Beni strumentali con classe di costo oltre i 5.165 euro = Classi di costo: Oltre 5.165 euro e fino a 25.823 euro + Oltre 25.823 euro

Mobili e oggetti di arredamento per opere mobili = ((Tipologia di opere oggetto dell'attività: Mobili + Mobili non trasferibili) * Specializzazioni: Mobili e/o oggetti di arredamento) diviso 100

Specializzazione per immobili = Specializzazioni: Dipinti murali + Materiale lapideo + Intonaci graffiti e/o di pregio, stucchi

Totale metri quadri = Somma di (Superficie dei locali destinati esclusivamente all'attività + Superficie dei locali e degli spazi destinati a magazzino o deposito) per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

SUB ALLEGATO 8.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro [40]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[40]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[41]);
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)*100/(Ricavi dichiarati[42]);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[43]);

---

[40] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[41] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

[42] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

[43] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[44]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[45];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[46] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[47]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[43])];
- **Ricavi dichiarati**[48] = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

---

[44] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[45] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[46] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[47] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[48] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[45] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 8.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese di conservazione e restauro di beni tutelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-41,26	-15,49	-7,67	-4,03	-2,32	-1,27	-0,62	-0,09	0,29	0,51	0,93	1,37	1,91	2,44	3,16	4,19	6,91	12,90	26,70

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,67	-0,38	-0,05	4,46	5,50	8,96	9,24	10,80	12,14	12,22	14,89	15,07	16,49	18,85	19,43	19,51	20,23	22,10	24,22
	Gruppo territoriale 1, 3	0,89	2,59	7,85	9,93	11,96	14,07	15,36	16,46	18,21	20,22	21,62	22,20	24,14	24,76	27,42	30,91	36,52	39,86	50,61
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,08	6,81	11,01	14,83	15,57	16,63	20,06	20,49	23,90	24,23	27,20	31,49	32,18	39,80	48,30	54,58	55,78	59,48	74,31
	Gruppo territoriale 1, 3	7,09	11,85	15,52	17,67	20,42	21,70	23,76	25,68	28,49	30,50	32,08	34,25	36,13	38,71	40,80	44,58	49,80	54,20	66,33

Cluster 2 - Imprese di conservazione e restauro di dipinti su tela e tavola tutelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-157,21	-58,44	-17,37	-9,65	-5,93	-3,35	-1,48	-0,88	-0,52	-0,06	0,29	0,54	0,75	1,02	1,53	2,43	3,31	4,30	7,78

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,42	5,42	6,10	6,10	7,98	7,98	9,66	9,66	13,47	14,29	14,29	17,14	17,14	17,35	17,35	19,39	19,39	25,16	25,16
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,36	3,60	4,71	6,61	8,92	9,45	11,45	12,20	15,00	15,70	18,53	19,37	20,89	22,23	23,63	24,47	27,06	31,87	40,54
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,01	-0,01	-0,01	9,71	9,71	14,80	14,80	17,66	17,66	17,66	24,70	24,70	25,77	25,77	27,28	27,28	31,50	31,50	33,36
	Gruppo territoriale 1, 3	7,13	9,46	13,23	13,90	15,13	19,10	22,47	23,17	23,32	23,94	26,98	31,36	35,96	36,34	39,87	41,18	42,07	46,59	56,65

Cluster 3 - Imprese di conservazione e restauro di opere lignee non tutelate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-22,21	-11,41	-5,65	-3,58	-1,93	-1,38	-0,57	-0,21	0,00	0,30	0,58	0,63	1,09	1,23	1,71	2,58	3,53	8,27	10,87

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,07	1,07	1,52	1,52	2,21	2,21	5,04	5,04	7,54	8,54	8,54	9,31	9,31	14,18	14,18	17,45	17,45	18,92	18,92
	Gruppo territoriale 1, 3	0,26	1,17	3,24	3,60	5,23	6,13	7,69	8,71	9,47	10,47	11,66	12,40	15,42	15,49	17,25	20,21	23,64	28,82	33,89
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,32	0,32	0,32	5,17	5,17	5,17	10,87	10,87	13,33	13,33	13,33	16,95	16,95	24,14	24,14	24,14	42,90	42,90	51,67
	Gruppo territoriale 1, 3	0,89	4,72	12,07	14,24	14,32	15,11	15,45	16,04	17,20	18,80	20,69	21,60	24,87	25,48	29,87	33,98	37,86	41,29	42,06

Cluster 4 - Imprese di conservazione e restauro di mobili e/o oggetti di arredamento non tutelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-35,12	-14,01	-7,73	-4,72	-3,56	-2,54	-2,00	-1,73	-1,10	-0,74	-0,54	-0,23	0,06	0,29	0,46	0,86	1,22	1,74	4,30

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,00	0,81	1,94	3,47	3,95	4,15	4,36	4,61	4,95	5,96	6,78	7,19	7,25	7,96	9,92	11,45	14,82	16,47
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,13	0,69	1,98	3,16	4,70	6,70	8,73	10,37	10,87	12,38	13,71	14,25	15,40	16,80	17,43	18,66	20,62	22,83	25,45
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,90	-3,90	-1,64	3,74	3,74	6,98	9,64	9,64	10,47	10,47	14,65	15,02	15,02	15,35	17,62	17,62	21,00	33,97	33,97
	Gruppo territoriale 1, 3	2,03	5,90	7,69	8,88	10,05	11,19	11,84	13,07	14,74	16,36	21,54	23,44	24,30	25,02	28,27	29,99	36,47	41,17	53,32

Cluster 5 - Imprese di conservazione e restauro di dipinti su tela e tavola non tutelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-21,80	-7,14	-2,88	-2,71	-1,54	-0,81	-0,20	0,00	0,32	0,67	0,82	0,97	1,37	1,45	2,48	3,93	4,62	8,02	15,47

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,99	-0,99	0,01	0,50	1,86	1,86	2,74	4,00	4,00	5,54	6,42	6,42	7,36	10,87	10,87	11,24	12,17	16,74	16,74
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,93	0,89	3,26	4,40	6,55	8,56	10,08	11,67	12,46	13,69	14,98	16,39	18,31	19,80	20,58	21,57	24,33	26,09	31,18
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,23	-1,23	-1,23	-1,23	-1,23	-1,23	-1,23	17,28	17,28	17,28	17,28	17,28	24,57	24,57	24,57	24,57	24,57	26,42	26,42
	Gruppo territoriale 1, 3	9,32	12,95	13,96	15,20	16,51	19,05	19,14	23,85	27,90	28,99	29,91	30,49	31,62	31,67	32,49	34,04	36,73	44,99	51,16

Cluster 6 - Imprese di conservazione e restauro di beni non tutelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-43,99	-19,31	-10,26	-5,30	-3,46	-1,86	-1,15	-0,70	-0,11	0,17	0,45	0,74	1,18	1,58	2,21	2,95	3,81	5,91	13,34

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,07	0,21	0,85	2,30	2,51	4,15	4,33	4,43	5,39	6,39	7,82	8,28	11,80	12,56	13,21	14,97	16,50	22,92	30,19
	Gruppo territoriale 1, 3	-1,02	1,02	2,90	3,75	5,35	6,18	7,60	8,42	10,39	11,49	11,93	12,62	13,38	14,91	17,10	18,98	20,64	24,22	27,86
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,17	3,22	6,46	12,00	14,36	15,10	17,95	19,31	19,67	21,62	21,81	22,37	23,20	23,73	24,64	28,00	31,32	40,05	41,15
	Gruppo territoriale 1, 3	-1,69	4,21	8,37	10,44	13,70	14,45	16,44	18,35	19,19	20,59	22,15	24,90	25,61	29,85	31,93	37,28	39,68	42,19	49,54

Cluster 7 - Imprese di conservazione e restauro di beni immobili tutelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-47,80	-14,51	-7,44	-2,63	-1,12	-0,08	0,43	0,87	1,33	1,70	2,05	2,52	3,47	4,29	5,44	7,64	11,29	17,33	35,67

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,38	-2,34	1,14	1,61	1,75	1,80	2,19	2,40	2,89	3,58	3,58	5,30	12,00	12,09	13,43	17,32	18,36	19,63	28,91
	Gruppo territoriale 1, 3	2,00	4,81	7,95	10,05	12,52	15,05	17,14	18,07	18,85	20,34	22,12	24,85	25,93	27,16	28,90	32,32	34,76	45,06	53,34
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,10	2,50	7,79	13,77	15,65	17,19	18,16	21,51	27,21	27,72	30,13	30,90	38,63	39,76	44,91	47,13	47,30	58,97	66,97
	Gruppo territoriale 1, 3	11,64	16,16	17,96	21,46	23,53	25,04	26,82	28,55	30,93	33,23	35,72	38,62	41,36	45,93	49,49	53,32	58,05	63,82	89,68

Cluster 8 - Imprese di conservazione e restauro di beni immobili non tutelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-56,52	-20,22	-10,18	-4,54	-2,57	-1,01	-0,18	0,33	0,80	1,27	1,54	1,98	2,83	3,48	4,38	6,96	10,12	14,25	33,49

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,28	1,28	1,28	2,11	2,11	3,25	3,25	5,33	5,33	5,33	5,57	5,57	8,11	8,11	8,14	8,14	12,14	12,14	14,49
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,42	1,35	3,88	5,97	7,85	9,47	11,56	13,41	15,45	17,34	18,22	19,63	20,37	21,51	23,26	24,64	25,98	30,58	39,94
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,10	4,12	4,12	5,28	14,55	15,39	15,70	15,70	18,04	25,22	29,88	31,17	31,17	32,10	36,73	47,66	54,70	54,70	72,77
	Gruppo territoriale 1, 3	2,69	10,11	11,52	14,61	15,72	18,36	19,90	20,65	21,80	24,20	26,04	30,29	35,88	37,87	41,17	46,07	50,77	59,93	70,82

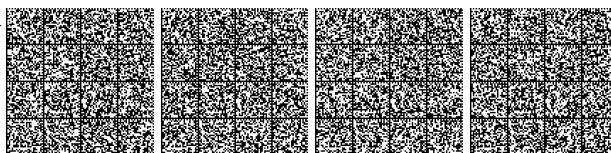
Cluster 9 - Imprese di conservazione e restauro di più grandi dimensioni

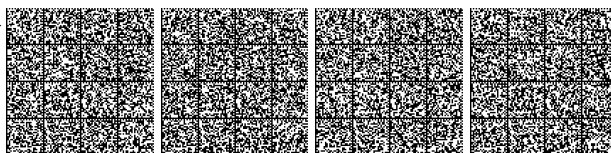
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,63	-1,53	0,04	0,62	1,06	1,12	1,22	1,28	1,40	1,55	1,79	2,05	2,19	2,58	3,22	3,70	3,92	4,86	6,66

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,02	11,02	31,39	33,70	33,70	40,17	41,27	41,27	42,75	42,75	47,17	50,72	50,72	50,98	53,28	53,28	54,93	59,27	59,27
	Gruppo territoriale 1, 3	11,91	18,12	26,64	28,84	31,38	33,79	39,40	43,28	43,76	45,65	47,27	52,57	54,43	56,24	58,56	62,32	64,30	68,87	84,58

Cluster 10 - Imprese di conservazione e restauro di opere lignee tutelate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-21,47	-8,66	-6,70	-4,61	-3,44	-2,23	-1,38	-0,32	0,00	0,40	0,77	1,31	1,55	2,38	2,97	4,82	6,96	10,59	23,88

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,95	-0,95	1,51	2,63	6,39	6,39	6,68	7,22	7,22	7,88	11,33	11,33	11,39	11,57	11,57	13,88	14,18	17,91	17,91
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,73	5,22	9,00	10,85	11,73	13,86	15,54	17,71	18,84	19,74	22,36	24,54	25,78	29,94	33,57	35,42	39,21	52,55	56,59
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,29	3,76	14,10	14,10	14,10	15,16	16,76	17,19	23,42	23,42	25,40	26,24	34,30	34,75	35,55	46,29	46,29	61,35	68,45
	Gruppo territoriale 1, 3	6,68	11,12	11,60	12,43	15,90	16,68	21,16	22,13	25,08	27,15	27,32	28,67	33,39	34,37	34,60	39,52	48,48	50,63	59,69

SUB ALLEGATO 8.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	18,85	23,90	70,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,22	25,68	70,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	17,14	24,70	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,89	26,98	60,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	14,18	16,95	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3	15,42	20,69	50,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	14,82	17,62	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3	16,80	21,54	50,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	13,00	15,00	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3	14,98	19,14	50,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	13,21	17,95	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3	14,91	20,59	50,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	17,32	21,51	70,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,34	25,04	70,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	14,49	15,70	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3	15,45	20,65	60,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	25,00	31,39	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,00	33,79	80,00

10	Gruppo territoriale 2, 5	17,91	23,42	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,74	25,08	60,00

SUB ALLEGATO 8.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese di conservazione e restauro di beni tutelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	1,04	1,71	2,55	3,67	4,54	5,67	6,79	8,14	9,49	10,71	12,52	14,89	17,88	20,16
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,38	2,38	2,38	19,87	19,87	19,87	20,91	20,91	23,08	23,08	23,08	23,10	23,10	30,34	30,34	30,34	30,41	30,41	34,01
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,27	0,40	0,56	0,73	0,91	1,05	1,24	1,44	1,76	2,08	2,32	2,67	3,12	3,65	4,35	5,67	8,58

Cluster 2 - Imprese di conservazione e restauro di dipinti su tela e tavola tutelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	1,09	1,43	1,99	2,91	4,01	5,03	6,76	7,40	8,33	10,82	14,16	17,33
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,26	0,47	0,59	0,69	0,78	0,88	1,17	1,40	1,77	2,03	2,24	2,83	3,10	3,45	4,42	5,39	6,80

Cluster 3 - Imprese di conservazione e restauro di opere lignee non tutelate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,56	1,25	2,34	4,83	6,72	8,04	9,94	11,13	13,94	15,28	18,51
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,40	0,59	0,70	0,90	1,31	1,73	2,12	2,36	2,48	3,32	4,62	6,02	8,04	15,34

Cluster 4 - Imprese di conservazione e restauro di mobili e/o oggetti di arredamento non tutelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,86	1,53	2,87	4,99	6,25	7,74	9,50	12,66	14,55	16,34	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,03	0,40	0,69	0,80	1,04	1,16	1,42	1,70	1,96	2,40	3,03	3,40	4,23	5,47	8,07	12,52

Cluster 5 - Imprese di conservazione e restauro di dipinti su tela e tavola non tutelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,07	1,52	3,31	4,22	4,78	6,26	8,74	10,51	12,41	14,79
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	20,24	20,24	20,24	20,24	20,24	20,24	20,24	20,24	20,24	20,24	20,24	20,24	20,24	20,24	22,52	22,52	22,52	22,52	22,52
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,36	0,53	0,73	0,87	1,26	1,53	2,06	2,47	3,25	3,97	4,26	4,81	5,80	7,95

Cluster 6 - Imprese di conservazione e restauro di beni non tutelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	1,30	2,23	3,14	4,04	5,01	6,33	7,51	9,25	10,77	13,17	15,89	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	11,48	11,48	11,48	11,48	11,48	11,48	11,48	23,84	23,84	23,84	23,84	23,84	46,33	46,33	46,33	46,33	46,33	128,69	128,69
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,27	0,46	0,58	0,81	1,06	1,35	1,61	1,96	2,27	2,79	3,23	3,86	4,40	6,09	8,64	14,78

Cluster 7 - Imprese di conservazione e restauro di beni immobili tutelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	1,06	2,00	2,71	4,09	5,29	6,96	8,35	9,54	10,74	12,37	14,51	16,26	18,04	21,65
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,82	11,18	11,18	13,49	15,49	15,49	19,31	21,49	23,26	25,21	25,21	26,85	28,05	28,05	29,97	43,48	48,08	51,49	51,49
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,14	0,31	0,43	0,54	0,69	0,89	1,04	1,17	1,36	1,65	1,96	2,23	2,59	2,94	3,39	4,15	5,43	7,89

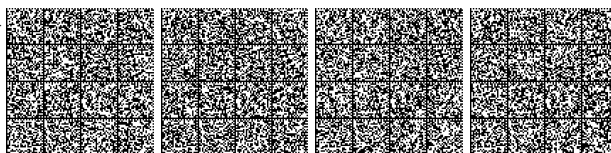
Cluster 8 - Imprese di conservazione e restauro di beni immobili non tutelati

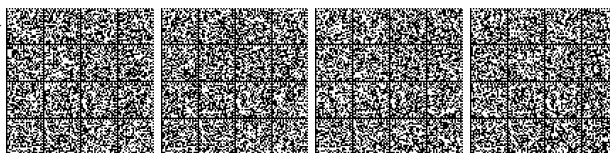
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	1,80	3,33	4,59	5,75	8,37	9,40	10,85	12,68	15,09	18,16	20,17	22,96
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26,25	26,25	26,25	26,25	26,25	30,56	30,56
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,06	0,20	0,34	0,50	0,62	0,84	1,00	1,15	1,44	1,94	2,31	2,98	3,56	4,07	5,02	9,01	15,17

Cluster 9 - Imprese di conservazione e restauro di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	1,32	2,36	3,02	3,28	4,06	4,76	5,16	6,31	7,56	8,91	9,08	9,24	10,82	12,43	12,99	14,01	15,27	18,06
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,68	6,43	10,61	11,43	12,25	13,23	17,81	17,81	19,86	20,48	21,69	22,16	43,33	43,63	44,63	49,19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,46	0,82	1,06	1,27	1,43	1,48	1,59	1,85	2,05	2,13	2,41	2,57	2,85	3,08	3,39	3,79	4,12	5,31	6,13

Cluster 10 - Imprese di conservazione e restauro di opere lignee tutelate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,38	1,53	2,02	3,15	3,95	5,06	5,87	6,50	7,56	10,49	11,93	13,73	15,18	16,28
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,70	20,70	20,70	20,70	20,70
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,30	0,39	0,52	0,60	0,67	0,96	1,17	1,57	1,74	1,88	2,53	2,88	3,32	3,81	4,24	4,93	6,79	9,82

SUB ALLEGATO 8.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,35
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,42
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,62
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,23
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,26
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,40
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,39
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,07
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,79
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,24

SUB ALLEGATO 8.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	1,3513	0,9456	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	1,0806	-	-	-	1,1329	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	-	-	1,4687	1,0062	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9478	0,5377	-	1,0717	-	0,9684	1,0914	1,0231	-	0,9057
CVPROD	1,1551	1,4838	-	1,1904	1,0604	1,1292	1,0716	1,0691	1,1025	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	32.850,5529	-	-	17.100,6877	-	20.514,0307	35.679,9943	25.167,4393	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,3588	1,6336	-	1,6405	-	-	-	0,9833	-	-
COSTI TOTALI	-	-	1,4325	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	8.484,8862	-
Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base comunale, provinciale, regionale e macro area	9.570,6850	8.501,9829	6.739,6814	6.782,0578	7.707,3555	7.105,5214	10.368,9945	11.224,9647	-	7.861,0757
COSTI INTERMEDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0521
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	42,1626	49,0736	39,3697	-	56,6862	33,8370	90,7343	37,3852	-	97,5078

Dove:

CVPROD = valore massimo tra Costo del venduto e per la produzione di servizi e 0

COSTI INTERMEDI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

COSTI TOTALI = COSTI INTERMEDI + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello di reddito e del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci

-Variabili contabili espresse in euro

ALLEGATO 9

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG55U

SERVIZI DI POMPE FUNEBRI E ATTIVITÀ CONNESSE

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG55U, evoluzione dello studio VG55U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WG55U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG55U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 5.964.

Nella prima fase di analisi 549 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 232 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dei servizi prestati/servizi svolti su concessione o appalto comunale (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 5.183.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 9.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[5];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[6];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[7].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 9.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[8] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

[6] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[7] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[8] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[9]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità generale" [10];
- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[11];
- "Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011"[12].

La territorialità generale differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per provincia.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy[13] ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile "Totale Servizi";
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[11] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio";
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo[12] ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile "Costi Totali".

---

[9] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[10] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[11] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[12] Il valore massimo è lo stesso valore utilizzato nella precedente versione della Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati riferiti ai periodi d'imposta 2009 e 2010. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[13] Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

Nel Sub Allegato 9.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 9.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[14].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[15].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[16]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 9.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

---

[14] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[15] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[16] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte*** [17];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** [18];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** [19];
- ***Numero servizi per addetto*** [20]***;***
- ***Ricavo medio per servizio*** [21]***;***
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** [22]**.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 9.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[23] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro", "Ricavo medio per servizio" e "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[24] a livello provinciale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 9.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 9.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[25] o indeterminato[26] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito

---

[17] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[18] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[19] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[20] L'indicatore misura il rapporto tra il numero di servizi funebri completi effettuati e il numero di addetti.

[21] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi medi (derivanti dai soli servizi funebri completi) per ogni servizio funebre completo.

[22] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[23] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[24] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[25] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[26] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Numero servizi per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricavo medio per servizio" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile o indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro", "Ricavo medio per servizio" e "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[27] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[28];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[29];***
- ***Durata delle scorte[30];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[31];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[32];***

[27] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[28] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[29] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[30] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[31] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

[32] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali***[33].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 9.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione degli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo o uguale a zero dell'indicatore. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 9.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 9.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[34] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[35].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,7210).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

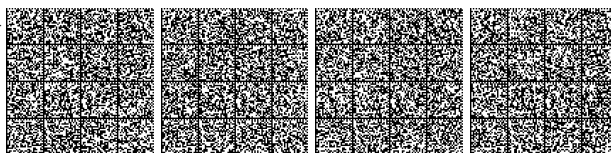
INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[35].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al

[33] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[34] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[35] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,6205).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[36] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[37], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[38].

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto e per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"[39] per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

[36] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[37] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \text{ x soglia massima x (Costo del venduto e per la produzione di servizi + Rimanenze finali) - (Esistenze iniziali x 365)]}}{(2 \text{ x soglia massima} + 365)}$$

[38] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[39] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[40].

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi"

Cluster	Valore mediano
1	15,40
2	33,25
3	4,51
4	33,95
5	43,84
6	30,46
7	30,13

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[41].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

Tabella 2 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,1798
2	1,1465
3	1,1217
4	1,1409
5	1,0545
6	1,0211
7	1,1530

[40] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[41] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 3).

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[42] (vedi tabella 4).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 5).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[43], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali[44] e il Valore dei Beni Strumentali dichiarato.

Tabella 3 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Carri funebri a motore
Carri funebri a trazione animale
Imbarcazioni funerarie
Carri portacorone
Furgoni per trasporto attrezzature
Forni crematori
Valore dei beni strumentali relativi ad investimenti in sale del commiato/case funerarie
Valore dei carri funebri a motore

[42] Si veda il Sub Allegato 9.C – Formule degli indicatori.
[43] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.
[44] Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Tabella 4 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	228.805
2	138.528
3	128.235
4	143.938
5	120.542
6	131.092
7	104.301

Tabella 5 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1885
2	0,1015
3	0,2477
4	0,1062
5	0,3741
6	0,1500
7	0,0000

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[45]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[46].

[45] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[46] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[47] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[48].

Nell'Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

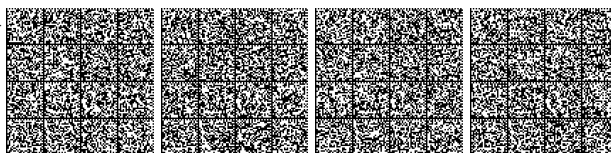
Nell'Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 9.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "*C*" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 19.

[47] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[48] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 9.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di servizi prestati;
- dimensione;
- modalità organizzativa;
- tipologia di clientela.

La **tipologia di servizi prestati** ha consentito di individuare:

- imprese che effettuano servizi cimiteriali e altri servizi svolti su concessione o appalto comunale (cluster 1);
- imprese che completano l'offerta di servizi funebri con la lavorazione e la vendita di marmi (cluster 2);
- imprese che effettuano servizi funebri completi (cluster 4, 6 e 7).

Nell'ambito delle imprese che forniscono servizi funebri completi il **fattore dimensionale** ha consentito di distinguere gli operatori di più piccole dimensioni (cluster 4) e quelli di più grandi dimensioni (cluster 7).

La **modalità organizzativa** ha permesso di raggruppare le imprese che effettuano servizi funebri ricorrendo all'acquisto di servizi presso altre imprese funebri e/o centri servizi (cluster 5).

Con riferimento alla **tipologia della clientela**, infine, il cluster 3 raggruppa gli operatori che erogano servizi nei confronti di altre imprese di onoranze funebri.

Nelle successive descrizioni dei cluster, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE DI SERVIZI CIMITERIALI E ALTRI SERVIZI SVOLTI SU CONCESSIONE O APPALTO COMUNALE

NUMEROSITÀ: 102

Le imprese del cluster erogano servizi svolti su concessione o appalto comunale: si tratta prevalentemente di servizi cimiteriali (57% dei ricavi) e, in misura minore, di gestione di lampade votive (61% dei ricavi nel 40% dei casi) e manutenzione cimiteriale (26% nel 37%).

La clientela è costituita principalmente da privati (46% dei ricavi) e amministrazioni comunali (37%).

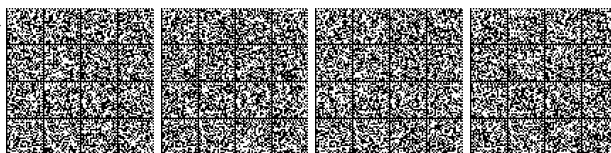
Le imprese del cluster, prevalentemente società (49% di capitali e 20% di persone), occupano 3 addetti.

Per quanto riguarda i locali destinati allo svolgimento dell'attività, le imprese del cluster sono normalmente dotate di un piccolo ufficio e/o di un magazzino.

CLUSTER 2 - IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI CHE AMPLIANO L'OFFERTA CON LA LAVORAZIONE E LA VENDITA DI MARMI

NUMEROSITÀ: 199

Le imprese del cluster integrano l'offerta di servizi funebri completi (76% dei ricavi) con la lavorazione e la vendita di marmi per tombe ed applicazioni accessorie (13% dei ricavi).

La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati (94% dei ricavi).

Le imprese del cluster, prevalentemente società di persone (45% dei casi) e ditte individuali (38%), occupano 3 addetti.

I locali adibiti allo svolgimento dell'attività sono normalmente composti da spazi destinati a ufficio/ricevimento dei clienti (41 mq), a laboratorio (58 mq) e a magazzino (103 mq).

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 carri funebri a motore e 1 furgone per il trasporto delle attrezzature.

CLUSTER 3 - IMPRESE CHE EFFETTUANO SERVIZI FUNEBRI PER ALTRE IMPRESE DEL SETTORE

NUMEROSITÀ: 144

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente servizi di trasporto salme (75% dei ricavi nel 60% dei casi) e servizi funebri completi (57% nel 41%). Nel 14% dei casi le imprese si occupano, inoltre, di preparazione/vestizione salma (27% dei ricavi).

La clientela è formata principalmente da altre imprese di onoranze funebri (88% dei ricavi).

Le imprese del cluster, prevalentemente società (42% di capitali e 19% di persone), occupano 3-4 addetti.

I locali adibiti allo svolgimento dell'attività sono normalmente rappresentati da spazi destinati a ufficio/ricevimento dei clienti (23 mq); nel 33% dei casi sono presenti spazi destinati a magazzino (160 mq).

Nel 44% dei casi si rileva la presenza di 3 carri funebri a motore.

CLUSTER 4 - IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI DI PIÙ PICCOLE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 3.336

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente servizi funebri completi (51 nel periodo d'imposta) da cui deriva l'87% dei ricavi.

La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati (96% dei ricavi).

Le imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (54% dei casi) e società di persone (34%), occupano 1-2 addetti.

I locali adibiti allo svolgimento dell'attività comprendono normalmente spazi destinati a ufficio/ricevimento dei clienti (21 mq) e a magazzino (45 mq).

La dotazione di beni strumentali si compone normalmente di 1 carro funebre a motore e, nel 52% dei casi, di 1 furgone per il trasporto delle attrezzature.

CLUSTER 5 - IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI (AGENZIE) CON SERVIZI ESTERNALIZZATI

NUMEROSITÀ: 558

Le imprese del cluster ricorrono in modo significativo alla esternalizzazione dei servizi offerti. L'attività prevalentemente svolta riguarda i servizi funebri completi (79 nel periodo d'imposta) da cui deriva il 92 % dei ricavi.

La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati (96% dei ricavi).

Le imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (41% dei casi) e società di persone (36%), occupano 2 addetti.

I locali adibiti allo svolgimento dell'attività comprendono normalmente spazi destinati a ufficio/ricevimento dei clienti (30 mq); nel 54% dei casi sono presenti spazi destinati a magazzino (54 mq).

Nel 33% dei casi si rileva la presenza di 1 carro funebre a motore.

CLUSTER 6 - IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI

NUMEROSITÀ: 755

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente servizi funebri completi (218 nel periodo d'imposta) da cui deriva il 91% dei ricavi.

La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati (95% dei ricavi).

Le imprese del cluster, prevalentemente società (44% di persone e 39% di capitali), occupano 5 addetti di cui 3 dipendenti.

I locali adibiti allo svolgimento dell'attività comprendono normalmente spazi destinati a ufficio/ricevimento dei clienti (59 mq) e a magazzino (143 mq); sono presenti, inoltre, spazi destinati all'esposizione dei prodotti (58 mq nel 52% dei casi) e spazi destinati a laboratorio (63 mq nel 44%).

Le imprese appartenenti al cluster sono dotate di 2 carri funebri a motore e di 1 furgone per il trasporto delle attrezzature; nel 32% dei casi si rileva la presenza di 2 carri portacorone.

CLUSTER 7 - IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

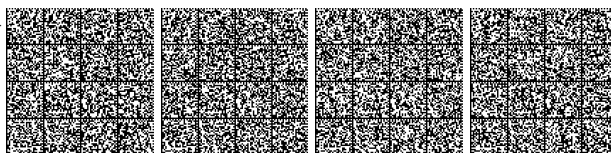
NUMEROSITÀ: 66

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente servizi funebri completi (695 nel periodo d'imposta) da cui deriva l'89% dei ricavi.

La clientela è rappresentata quasi esclusivamente da privati (86% dei ricavi) e altre imprese di onoranze funebri (11%).

Le imprese del cluster, quasi esclusivamente società (89% di capitali e 8% di persone), occupano complessivamente 16 addetti di cui 12 dipendenti.

L'attività è svolta generalmente in più unità locali complessivamente composte da spazi destinati a ufficio/ricevimento dei clienti (167 mq) e a magazzino (399 mq); sono presenti, inoltre, spazi destinati all'esposizione dei prodotti (149 mq nel 65% dei casi) e spazi destinati a laboratorio (343 mq nel 55%). Il 24% delle imprese dispone di 343 mq di spazi destinati a sale del commiato/case funerarie.

La dotazione di beni strumentali comprende 4-5 carri funebri a motore, 3 furgoni per il trasporto delle attrezzature e, nel 44% dei casi, 3-4 carri portacorone.

SUB ALLEGATO 9.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercetta	-389,40460381	-42,76022860	-87,05274145	-0,67477537	-13,81418609	-7,89619908	-78,09859809
Tipologia della clientela: Imprese di onoranze funebri	-0,01055521	0,03848829	1,97178524	0,00180722	0,02481257	-0,03672855	0,00307943
Numero addetti	0,21009574	0,59995501	-0,02990972	0,51743920	0,73538013	1,45263681	4,43278963
Lavorazione e vendita marmi fatti in proprio	0,79323649	6,43073206	0,15808828	0,06775506	0,11986620	0,15329887	0,23362070
Incidenza delle Spese per acquisto di servizi da imprese funebri e/o centri servizi sul CVP	0,05777626	0,04756497	0,07098653	0,03096815	0,44742738	0,03867749	0,11144991
Servizi svolti su concessione o appalto comunale	1,87652607	-0,03404030	0,11457529	0,06615304	0,05096981	0,05853238	0,08247510
Quadratica di Servizi svolti su concessione o appalto comunale	6,99474966	0,16623087	-0,24246635	-0,05086945	-0,03089860	-0,04705390	-0,08195747
Numero servizi completi: Tumulazioni, Inumazioni e Cremazioni	0,00973597	0,01703211	-0,00084930	0,00711812	0,00721520	0,03801660	0,12199194

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 9.C – Formule degli indicatori

Lavorazione e vendita marmi fatti in proprio = valore massimo tra (Tipologia dei servizi prestati: Lavorazione e vendita marmi per tombe ed applicazioni accessorie - Vendita di marmi per tombe lavorati da terzi e relative applicazioni accessorie) e 0.

Incidenza delle Spese per acquisto di servizi da imprese funebri e/o centri servizi sul CVP = valore minimo tra (Spese per acquisto di servizi da imprese funebri e/o centri servizi, moltiplicato 100, diviso Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 100, se Costo del venduto e per la produzione di servizi è maggiore di 0, altrimenti è pari a 0.

Costo del venduto e per la produzione di servizi: si veda il Sub Allegato 9.C – Formule degli indicatori

Servizi svolti su concessione o appalto comunale = Servizi svolti su concessione o appalto comunale: Cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni, cremazioni, ecc.) + Lampade votive + Smaltimento rifiuti cimiteriali + Manutenzione cimiteriale (servizi di cura del verde, delle strutture, pulizie, ecc.).

Quadratica di Servizi svolti su concessione o appalto comunale = Servizi svolti su concessione o appalto comunale * Servizi svolti su concessione o appalto comunale / 100

Numero servizi completi: Tumulazioni, Inumazioni e Cremazioni = Servizi effettuati nel periodo d'imposta: Tumulazioni + Inumazioni + Cremazioni se Tipologia dei servizi prestati: Servizi completi per salme destinate all'inumazione + Servizi completi per salme destinate alla tumulazione + Servizi completi per salme destinate alla cremazione è maggiore di 0, altrimenti è pari a 0.

SUB ALLEGATO 9.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro [49]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[49]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[50]);
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)*100/(Ricavi dichiarati[51]);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[52]);

---

[49] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[50] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

[51] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[52] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Numero servizi per addetto*** = (Numero di servizi[53]) / (Numero addetti[54]);
- ***Ricavo medio per servizio*** = [(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) * (Servizio completo[55]) / 100] / (Numero di servizi[53]).
- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[54]);

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[56];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - IVA da pro-rata indetraibile parzialmente[57] + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[58] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o

---

[53] Numero di servizi = Servizi effettuati nel periodo d'imposta: Tumulazioni + Inumazioni + Cremazioni.

[54] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.
Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[55] Servizio completo = Tipologia dei servizi prestati: Servizi completi per salme destinate all'inumazione + Servizi completi per salme destinate alla tumulazione + Servizi completi per salme destinate alla cremazione.

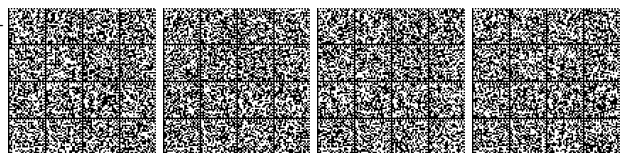
[56] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[57] Nella sola fase di costruzione l'IVA da pro-rata indetraibile parzialmente è stata sostituita dalla differenza tra il rigo Totale imposta sugli acquisti e importazioni imponibili e il rigo IVA ammessa in detrazione del Quadro VF del Modello IVA 2013 (periodo d'imposta 2012) per i soggetti che hanno compilato contemporaneamente i righi: Totale imposta sugli acquisti e importazioni imponibili, Percentuale di detrazione (arrotondata all'unità più prossima), IVA ammessa in detrazione e qualora la differenza sopra citata fosse minore o uguale a (Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti); altrimenti l'IVA da pro-rata indetraibile parzialmente è stata posta pari a 0.

[58] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[59]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[52])];
- **Ricavi dichiarati[60]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[56] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

[59] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.
[60] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

SUB ALLEGATO 9.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese di servizi cimiteriali e altri servizi svolti su concessione o appalto comunale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	3,12	9,50	20,67	46,55	102,90	122,86	233,32
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-14,48	-2,95	-1,43	-0,63	0,08	0,47	0,90	0,97	1,15	1,43	1,74	2,18	2,40	3,60	4,34	5,53	7,00	8,35	32,64
Numero servizi per addetto	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	16,00	22,36	32,86	43,45	49,21	60,00	67,00	89,94	120,00	164,00	199,00	365,70

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-6,41	1,04	1,35	1,35	8,51	8,96	9,07	9,81	14,41	14,41	14,68	14,99	15,08	16,07	18,94	19,80	19,80	24,58	31,35
	Gruppo territoriale 1, 3	1,29	7,44	7,44	7,60	10,43	10,43	12,94	13,15	13,96	15,38	15,38	18,51	25,80	25,80	30,40	40,20	40,38	41,31	41,31
Ricavo medio per servizio	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gruppo territoriale 1, 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,95	-0,78	3,50	10,32	13,62	17,37	19,04	21,00	21,35	21,53	23,02	29,78	39,67	40,37	48,45	55,78	61,04	62,39	64,73
	Gruppo territoriale 1, 3	8,61	15,35	18,48	19,78	26,93	28,49	30,06	31,38	31,98	37,38	39,73	41,04	45,05	52,06	57,79	62,49	66,42	104,35	146,37

Cluster 2 - Imprese di onoranze funebri che ampliano l'offerta con la lavorazione e la vendita di marmi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	7,22	17,54	26,47	34,01	42,95	48,40	56,09	61,52	68,02	77,70	91,44	100,73	112,91	125,65	144,05	161,17	182,53	261,91
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,93	-0,15	0,45	0,88	1,15	1,41	1,49	1,63	1,90	2,03	2,44	2,63	3,19	3,66	3,98	4,40	5,26	6,80	8,73
Numero servizi per addetto	Tutti i soggetti	5,96	14,00	17,99	21,27	24,01	25,47	26,76	28,54	30,60	33,57	35,50	38,75	41,60	42,86	44,38	47,20	50,19	53,00	66,65

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,52	18,64	19,39	20,68	20,68	21,07	22,42	23,74	28,80	30,67	30,95	32,63	33,28	40,61	44,30	44,30	57,45	67,75	70,66
	Gruppo territoriale 1, 3	2,78	5,52	20,88	21,62	23,19	31,06	33,11	34,61	38,23	39,70	42,44	44,97	48,04	56,04	62,61	63,43	64,94	71,03	105,22
Ricavo medio per servizio	Gruppo territoriale 2, 5	1.370,02	1.671,52	1.693,41	1.759,58	1.855,11	1.875,43	1.944,02	2.044,43	2.136,35	2.209,49	2.272,47	2.351,54	2.467,72	2.499,79	2.622,10	2.718,94	3.226,75	3.532,91	3.567,52
	Gruppo territoriale 1, 3	1.728,41	1.990,13	2.130,36	2.258,21	2.359,53	2.429,92	2.472,84	2.594,84	2.680,60	2.716,47	2.778,39	2.855,00	2.929,42	3.013,68	3.115,28	3.278,61	3.548,30	3.838,57	4.095,03
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	15,25	18,86	19,51	19,81	20,55	23,17	24,29	26,07	26,43	28,98	29,63	32,62	35,44	38,94	40,92	42,02	52,12	56,01	57,93
	Gruppo territoriale 1, 3	27,46	36,88	40,95	45,03	47,80	49,92	51,73	53,26	57,53	60,94	62,71	66,57	68,37	71,91	73,85	78,10	81,59	87,80	95,24

Cluster 3 - Imprese che effettuano servizi funebri per altre imprese del settore

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,96	19,96	41,58	65,89	99,05	144,36	159,23	255,50
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-14,33	-2,22	-0,20	0,28	0,76	1,00	1,14	1,23	1,27	1,39	1,57	1,68	1,92	2,15	2,62	3,16	4,34	6,69	16,77
Numero servizi per addetto	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,36	4,63	13,00	20,92	29,00	39,76	104,48

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,69	2,14	2,14	8,34	9,70	9,70	12,23	12,29	17,00	23,82	23,82	27,23	33,12	33,12	33,25	46,65	52,54	52,68	52,68
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,96	-0,80	11,12	11,41	11,91	12,16	12,91	15,51	19,04	19,53	20,65	23,84	29,53	33,68	45,85	47,42	50,54	67,33	86,37
Ricavo medio per servizio	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,00	453,35	453,35	692,31	963,00	968,30	979,32	1.163,31	1.163,31	1.165,88	1.335,17	1.472,66	1.607,50	1.916,75	1.922,02	1.922,02	2.525,56	2.687,01
	Gruppo territoriale 1, 3	0,00	0,00	0,00	0,00	66,92	213,88	844,73	893,60	1.763,64	1.832,96	2.700,95	2.959,40	3.200,08	3.396,70	3.685,00	3.869,32	4.674,14	7.342,44	11.033,40
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,74	12,55	13,18	14,19	17,98	18,39	22,96	24,09	25,15	27,04	27,26	28,98	30,10	31,91	32,24	40,95	41,86	49,76	49,93
	Gruppo territoriale 1, 3	16,79	23,78	25,92	30,10	30,90	34,32	38,04	40,28	41,98	43,38	45,03	50,01	52,49	54,56	58,14	60,15	61,97	64,19	92,68

Cluster 4 - Imprese di onoranze funebri di più piccole dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	9,14	16,08	22,61	29,53	37,01	45,92	55,35	64,73	75,09	88,16	103,57	120,24	139,21	163,82	217,80	331,83
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,43	-1,50	-0,28	0,27	0,61	0,80	1,02	1,21	1,40	1,58	1,82	2,07	2,41	2,83	3,39	4,17	5,34	7,27	13,26
Numero servizi per addetto	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,75	12,00	16,00	19,50	21,77	24,00	26,74	29,00	31,97	34,31	37,46	40,00	44,00	48,00	53,44	61,00	75,33

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,58	8,40	11,60	13,69	15,54	17,57	19,36	20,79	22,24	23,93	25,96	28,02	30,29	32,64	35,24	38,49	42,75	48,39	58,87
	Gruppo territoriale 1, 3	0,20	9,21	14,94	20,97	25,22	29,24	32,33	34,34	37,15	39,45	42,09	44,90	47,86	52,07	56,28	62,29	68,74	74,57	92,54
Ricavo medio per servizio	Gruppo territoriale 2, 5	1.240,00	1.544,84	1.650,08	1.723,14	1.814,43	1.903,73	1.984,97	2.056,43	2.128,01	2.223,36	2.312,18	2.418,82	2.543,38	2.628,55	2.743,03	2.891,52	3.100,74	3.385,91	3.864,86
	Gruppo territoriale 1, 3	1.650,14	1.917,89	2.050,25	2.158,27	2.260,72	2.361,85	2.482,83	2.568,68	2.655,17	2.744,47	2.846,46	2.966,44	3.070,51	3.201,91	3.342,28	3.511,95	3.738,81	3.957,31	4.426,01
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,10	18,48	21,63	23,85	25,59	27,53	29,62	31,60	32,94	34,81	36,52	39,12	40,84	43,81	46,76	50,50	55,05	61,01	72,95
	Gruppo territoriale 1, 3	26,18	31,34	35,59	38,49	40,93	43,10	45,53	47,36	50,08	52,71	54,83	58,09	60,68	63,46	67,63	72,01	75,88	84,13	107,50

Cluster 5 - Imprese di onoranze funebri (agenzie) con servizi esternalizzati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,37	5,90	9,51	14,27	20,30	25,98	33,63	48,09	62,96	85,14	122,35
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,45	-1,61	-0,49	0,27	0,56	0,81	1,10	1,37	1,63	1,88	2,27	2,69	3,05	3,50	4,15	4,88	6,46	9,90	19,91
Numero servizi per addetto	Tutti i soggetti	5,00	11,00	16,00	20,00	25,00	27,50	31,00	34,00	37,00	41,82	44,89	48,00	51,49	55,33	60,00	63,91	73,30	82,00	98,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,76	7,30	10,94	14,96	15,84	17,74	20,55	24,30	26,94	28,54	30,61	33,40	35,04	38,70	40,24	42,85	45,25	49,92	51,76
	Gruppo territoriale 1, 3	5,90	10,25	14,30	16,95	21,30	24,08	27,70	30,14	34,29	37,63	39,66	44,21	47,23	51,08	53,69	59,81	67,11	72,40	80,62
Ricavo medio per servizio	Gruppo territoriale 2, 5	1.164,04	1.535,21	1.632,81	1.735,57	1.802,00	1.863,30	1.919,23	2.039,68	2.175,33	2.338,30	2.457,75	2.601,31	2.744,88	2.904,08	3.172,86	3.410,87	3.561,77	3.775,42	4.398,95
	Gruppo territoriale 1, 3	1.840,36	2.014,88	2.248,76	2.363,81	2.483,93	2.605,62	2.688,63	2.792,76	2.860,61	2.930,95	3.041,58	3.114,01	3.199,84	3.286,84	3.406,16	3.512,71	3.646,47	3.801,49	4.178,04
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,13	13,85	18,59	23,74	26,84	27,48	28,56	31,64	33,06	41,17	41,42	45,60	50,15	53,69	57,84	59,04	66,31	71,99	93,40
	Gruppo territoriale 1, 3	17,52	29,51	34,13	37,62	39,88	41,79	43,46	46,01	48,92	53,58	56,05	59,91	64,54	68,37	71,57	74,36	79,05	92,56	118,99

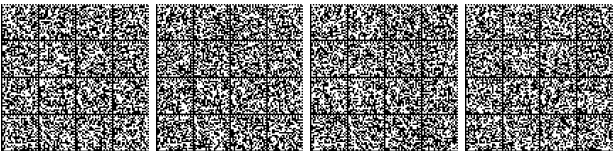
Cluster 6 - Imprese di onoranze funebri

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,55	7,96	14,39	20,32	27,48	33,68	38,18	42,75	48,73	55,01	59,90	68,95	77,98	84,88	98,88	112,13	133,99	162,04
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	0,51	0,83	1,03	1,17	1,37	1,52	1,67	1,87	2,03	2,23	2,46	2,77	3,05	3,35	3,76	4,22	4,91	6,26	10,18
Numero servizi per addetto	Tutti i soggetti	21,47	25,50	28,62	31,48	33,33	35,43	37,06	38,86	41,40	43,60	46,43	48,60	51,25	54,00	56,55	60,76	65,58	74,94	85,88

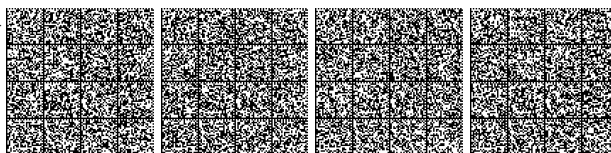
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	38,29	38,29	38,29	38,29	38,29	38,29	38,29	38,29	38,29	38,29	38,29	38,29	38,29	38,29	45,14	45,14	45,14	45,14	45,14
	Gruppo territoriale 1, 3	49,76	49,76	50,71	50,71	50,71	56,26	61,97	61,97	61,97	71,35	71,50	71,50	71,50	75,88	98,77	98,77	98,77	120,15	210,10
Ricavo medio per servizio	Gruppo territoriale 2, 5	1.229,63	1.467,99	1.570,03	1.615,28	1.679,99	1.757,18	1.834,01	1.912,13	1.992,29	2.102,28	2.190,75	2.308,56	2.408,55	2.518,36	2.632,33	2.808,48	3.020,86	3.367,25	3.706,13
	Gruppo territoriale 1, 3	1.918,91	2.192,31	2.333,31	2.432,44	2.538,53	2.607,93	2.694,87	2.776,38	2.886,78	2.958,38	3.044,89	3.135,52	3.232,81	3.351,17	3.481,22	3.609,13	3.713,54	3.986,19	4.282,10
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	26,32	30,32	33,15	35,70	38,21	39,47	41,40	43,24	45,43	47,32	49,50	52,23	54,75	58,19	61,02	62,25	64,26	68,39	74,81
	Gruppo territoriale 1, 3	38,53	44,05	47,34	50,35	53,09	55,23	57,60	60,25	62,42	64,84	67,76	70,61	73,49	77,31	80,50	83,00	85,60	91,21	106,23

Cluster 7 - Imprese di onoranze funebri di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,13	9,10	12,12	20,66	22,56	27,29	32,78	37,86	46,58	60,31	70,52	81,84	110,04	137,03	153,82	206,17	246,46
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,08	0,44	0,93	0,99	1,07	1,09	1,21	1,34	1,47	1,51	1,72	2,05	2,18	2,34	2,40	2,58	3,19	4,10	5,43
Numero servizi per addetto	Tutti i soggetti	14,91	24,89	28,02	30,46	32,98	35,21	36,73	41,29	42,27	45,57	48,75	51,61	56,76	59,16	60,56	66,07	70,39	84,18	110,60

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavo medio per servizio	Gruppo territoriale 2, 5	1.617,72	1.617,72	1.617,72	1.617,72	1.626,85	1.626,85	1.626,85	1.626,85	1.773,09	1.773,09	1.773,09	3.194,87	3.194,87	3.194,87	3.194,87	4.194,54	4.194,54	4.194,54	129.801,60
	Gruppo territoriale 1, 3	1.246,06	1.708,51	1.844,53	1.968,20	2.089,82	2.187,42	2.289,91	2.659,46	2.746,05	2.914,06	3.035,69	3.115,61	3.197,66	3.244,56	3.420,94	3.512,89	3.770,18	4.265,08	4.408,27
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	39,49	39,49	39,49	39,49	46,22	46,22	46,22	46,22	46,72	46,72	46,72	54,18	54,18	54,18	54,18	54,55	54,55	54,55	69,59
	Gruppo territoriale 1, 3	43,17	45,90	47,61	49,91	51,43	55,48	58,96	60,05	62,10	65,27	67,44	69,07	71,63	77,38	81,21	83,46	87,08	89,14	106,36

SUB ALLEGATO 9.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)		Numero servizi per addetto	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	123,00	0,00	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,00	161,00	17,99	100,00
3	Tutti i soggetti	0,00	144,00	0,00	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,00	139,00	16,00	100,00
5	Tutti i soggetti	0,00	85,00	25,00	100,00
6	Tutti i soggetti	0,00	134,00	25,50	100,00
7	Tutti i soggetti	0,00	154,00	24,89	100,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Ricavo medio per servizio		Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	13,00	0,00	99.999,00	19,04	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3	15,38	0,00	99.999,00	22,00	70,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	19,39	1.671,52	4.000,00	23,17	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,00	1.990,13	4.500,00	29,00	80,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	12,29	0,00	99.999,00	18,39	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3	15,51	0,00	99.999,00	23,78	70,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	19,36	1.544,84	4.000,00	23,85	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,22	1.917,89	4.500,00	29,00	80,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	17,74	1.535,21	4.000,00	23,74	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3	24,08	1.840,36	4.500,00	29,51	80,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	28,00	1.570,03	4.000,00	33,15	75,00
	Gruppo territoriale 1, 3	34,00	1.918,91	4.500,00	38,53	90,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	39,49	1.617,72	4.000,00	39,49	75,00
	Gruppo territoriale 1, 3	45,90	1.968,20	4.500,00	45,90	90,00

SUB ALLEGATO 9.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese di servizi cimiteriali e altri servizi svolti su concessione o appalto comunale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,12	0,91	1,83	4,10	5,31	6,83	7,44	8,60	9,66	10,33	11,35	12,77	14,86	16,10	17,84	20,00	23,74
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,92	2,92	4,83	12,57	12,57	13,96	13,96	17,56	18,06	18,06	18,52	18,52	20,19	22,21	22,21	24,83	24,83
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	3,12	9,50	20,67	46,55	102,90	122,86	233,32
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,19	0,27	0,44	0,60	0,71	0,98	1,26	1,48	1,75	2,18	2,65	2,90	3,82	4,30	5,03	6,53	7,68	11,34

Cluster 2 - Imprese di onoranze funebri che ampliano l'offerta con la lavorazione e la vendita di marmi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,68	1,72	2,89	3,26	4,17	4,73	5,37	6,20	7,01	8,30	8,91	9,79	10,98	14,20	16,43	17,81	20,75
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	9,22	11,73	15,18	16,48	17,28	19,26	19,38	19,65	21,48	21,54	22,13	22,14	23,12	24,37	27,25	35,35	38,96	48,22
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	7,22	17,54	26,47	34,01	42,95	48,40	56,09	61,52	68,02	77,70	91,44	100,73	112,91	125,65	144,05	161,17	182,53	261,91
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,50	0,72	1,07	1,37	1,67	1,93	2,25	2,72	2,96	3,47	3,99	6,31	7,15	8,20	10,15	11,52

Cluster 3 - Imprese che effettuano servizi funebri per altre imprese del settore

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,72	2,98	4,78	7,90	9,61	10,40	11,29	14,00	15,48	16,49	17,63	19,37	19,92	21,84	25,29
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	11,30	13,39	15,34	17,23	19,71	20,02	21,64	22,97	23,35	24,06	27,27	29,52	30,47	32,71	35,93	40,24	43,45	82,86
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,96	19,96	41,58	65,89	99,05	144,36	159,23	255,50
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,11	0,24	0,46	0,73	0,99	1,22	1,48	1,79	2,04	2,28	3,04	3,47	3,82	4,57	5,45	7,79	14,84

Cluster 4 - Imprese di onoranze funebri di più piccole dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,58	1,56	2,54	3,60	4,85	6,05	7,49	8,91	10,19	11,67	13,35	15,05	16,81	18,73	20,91
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,14	8,83	11,52	14,64	15,86	17,37	18,63	19,71	21,27	21,98	22,97	24,12	25,75	27,15	28,67	32,61	38,17	48,33
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	9,14	16,08	22,61	29,53	37,01	45,92	55,35	64,73	75,09	88,16	103,57	120,24	139,21	163,82	217,80	331,83
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,13	0,37	0,60	0,85	1,17	1,51	1,92	2,39	2,87	3,65	4,58	5,75	6,92	8,29	9,50	10,95	13,95

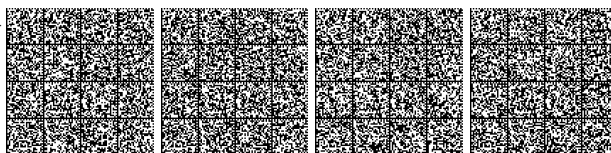
Cluster 5 - Imprese di onoranze funebri (agenzie) con servizi esternalizzati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,10	2,28	3,15	4,32	5,00	6,27	7,52	8,84	10,08	11,88	12,96	14,40	15,70	17,28	18,79	21,68
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,89	8,34	12,34	16,48	17,62	18,32	19,70	20,50	21,44	22,75	24,39	25,79	27,17	28,74	30,71	35,15	39,24	64,72
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,37	5,90	9,51	14,27	20,30	25,98	33,63	48,09	62,96	85,14	122,35
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,18	0,41	0,71	0,96	1,14	1,53	1,83	2,24	2,60	3,16	3,67	4,43	5,68	6,52	7,91	9,15	10,69	12,97

Cluster 6 - Imprese di onoranze funebri

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,73	1,92	2,58	3,31	4,10	4,97	5,68	6,35	7,11	7,85	8,68	9,43	10,29	11,58	12,62	14,51	16,55	19,60
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,45	6,84	10,84	13,17	15,63	17,43	18,96	20,04	20,92	21,92	22,86	23,52	24,47	25,83	27,46	29,13	32,26	37,25	45,24
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,55	7,96	14,39	20,32	27,48	33,68	38,18	42,75	48,73	55,01	59,90	68,95	77,98	84,88	98,88	112,13	133,99	162,04
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,19	0,77	1,12	1,39	1,72	2,01	2,40	2,67	3,12	3,61	4,08	5,17	6,42	7,50	8,51	9,55	10,81	13,27

Cluster 7 - Imprese di onoranze funebri di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,07	2,34	3,00	4,17	4,67	5,34	6,71	7,49	7,61	8,22	8,47	10,21	10,97	12,44	12,91	14,73	20,50	23,39
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,09	6,56	7,16	16,20	16,88	19,00	19,05	21,85	22,92	23,06	25,81	29,14	31,87	32,90	36,96	37,49	42,00	46,95	50,78
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,13	9,10	12,12	20,66	22,56	27,29	32,78	37,86	46,58	60,31	70,52	81,84	110,04	137,03	153,82	206,17	246,46
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,60	1,15	1,52	2,07	2,65	2,98	3,23	3,52	3,94	4,01	5,12	5,68	6,99	8,09	8,71	8,88	9,22	9,54

SUB ALLEGATO 9.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	123,00	6,53
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	161,00	7,15
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	144,00	6,50
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	139,00	7,70
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	85,00	7,61
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	134,00	7,98
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	154,00	7,93

SUB ALLEGATO 9.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0745	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	0,8074	0,8206	0,7585	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	0,9801	0,9269	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	1,0438	0,9334	0,8227	0,7050	1,0663	0,6737
CVPROD	-	1,0468	1,1272	1,1322	1,1164	-	1,3736
CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,3668	-	-	-	-	1,0751	-
Servizi effettuati nel periodo d'imposta: Inumazioni + Cremazioni	-	549,6237	-	517,4462	445,0897	548,0887	-
Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	10.420,3654	12.887,8663	7.177,7662	3.513,2093	-	-
Spese per acquisto di servizi da imprese funebri e/o centri servizi(1)	-	-	-	-0,1319	-	-	-0,2847
Servizi effettuati nel periodo d'imposta: Tumulazioni	-	765,5713	-	586,7324	457,3478	608,8605	-
Carri funebri a motore(*)	-	-	-	4.238,9539	-	11.722,3211	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	31.789,5149	-	33.442,7641	37.909,6146	47.450,9451	-
Servizi effettuati nel periodo d'imposta: Tumulazioni + Inumazioni + Cremazioni (TOTALE SERVIZI)	-	-	-	-	-	-	399,9983
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1186	0,9404	-	-	-	1,4627
TOTALE SERVIZI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-479,0547	-	-185,0555	-204,8885	-289,7614	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	135,6720	49,9771	115,4657	-	109,4558	-	-
Valore beni strumentali mobili al netto del valore dei carri funebri a motore elevato a 0,5(*)	-	-	-	42,2768	-	103,3454	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore beni strumentali mobili al netto del valore dei carri funebri a motore = valore massimo tra (Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria – Valore dei carri funebri a motore) e 0

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce

Aree della territorialità generale a livello provinciale:

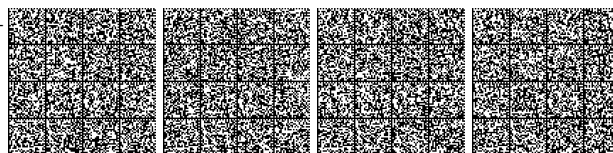
Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;
Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello provinciale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.
Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello di reddito e del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

(1) La variabile è pari a 0 se Spese per acquisto di servizi da imprese funebri e/o centri servizi assume valori superiori a CVPROD

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 10

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG58U

STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG58U, evoluzione dello studio VG58U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WG58U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 55.20.10 - Villaggi turistici;
- 55.30.00 - Aree di campeggio ed aree attrezzate per camper e roulotte.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG58U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.628.

Nella prima fase di analisi 471 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 152 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (elementi strutturali) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (elementi strutturali) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative ai servizi e tipo di offerta (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative al tipo di utenza (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 2.005.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 10.A.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[4].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 10.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[5] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative[6] è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[7]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[5] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati + "Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" nel denominatore della relativa formula.

[6] Le variabili utilizzate sono state neutralizzate per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, come indicato nel Sub Allegato 10.I.

[7] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[8] che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[8] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 10.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

[8] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 10.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[9].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[10].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[11]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 10.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

---

[9] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[10] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1} vardis_1 + a_{i2} vardis_2 + \ldots + a_{im} vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[11] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[12];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[13];
- ***Ricavo medio per presenza relativo ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale***[14]***;***
- ***Ricavo medio per presenza relativo ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale***[15];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[16]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 10.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[17] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[18] a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 10.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 10.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[19] con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato[20] il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricavo medio per presenza relativo ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come

---

[12] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[13] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine" per i giorni in cui è stata effettivamente svolta l'attività, ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[14] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi (derivanti dai soli servizi ricettivi offerti ad utenza a forfait) per ogni presenza registrata relativa ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale.

[15] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi (derivanti dai soli servizi ricettivi offerti ad utenza non a forfait) per ogni presenza registrata relativa ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale.

[16] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto per i giorni in cui è stata effettivamente svolta l'attività. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[18] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[19] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[20] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile o indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricavo medio per presenza relativo ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[21] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[22];
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***[23]***;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***[24]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 10.C.

Ai fini dell' individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 10.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 10.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[25] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

---

[21] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
[22] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.
[23] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.
[24] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.
[25] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[26].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,1717).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali"[27].

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[26].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,3408).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto"[27].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[28] + "Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso".

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la

---

[26] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[27] Per il calcolo del rapporto la variabile è stata neutralizzata per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

[28] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo[29] (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0034
2	1,0574
3	1,0386
4	1,1564
5	1,1337
6	1,0811
7	1,3708

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[30]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[31].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

---

[29] Per il calcolo del rapporto le variabili sono state neutralizzate per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

[30] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[31] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 19.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[32] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[33].

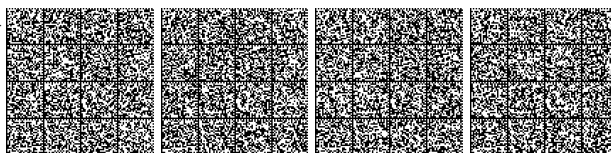
Nell'Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nel Sub Allegato 10.I vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 10.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[32] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[33] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 10.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di servizi offerti;
- dimensione;
- tipologia di utenza.

La **tipologia di servizi offerti** ha consentito di individuare:

- campeggi ovvero strutture ricettive all'aperto i cui ricavi derivano prevalentemente dalle piazzole (cluster 2, 4 e 6);
- villaggi turistici ovvero strutture ricettive all'aperto i cui ricavi derivano prevalentemente da unità abitative (cluster 3);
- villaggi turistici con servizio di mezza pensione e/o pensione completa ovvero strutture ricettive all'aperto i cui ricavi derivano prevalentemente dal servizio di mezza pensione e/o pensione completa (cluster 7);
- strutture che affiancano all'attività ricettiva servizi accessori a gestione diretta quali bar, ristorazione e spaccio alimentare (cluster 1).

Il **fattore dimensionale** ha permesso di individuare le strutture ricettive all'aperto di più grandi dimensioni (cluster 5).

Con riferimento alla **tipologia di utenza** sono stati individuati i campeggi di transito (cluster 2) che ospitano prevalentemente utenti con un periodo di sosta fino a 3 giorni ed i campeggi che ospitano principalmente utenti a forfait (cluster 4).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazioni contrarie, l'indicazione dei valori numerici riguarda valori medi. Le frequenze relative ai dipendenti, anche per il calcolo del totale di addetti, sono state normalizzate all'anno in base al numero delle giornate retribuite.

CLUSTER 1 - STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO CON SERVIZI ACCESSORI A GESTIONE DIRETTA

NUMEROSITÀ: 284

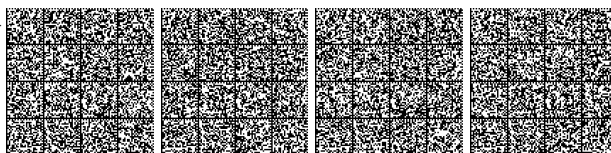
Le imprese del cluster si caratterizzano per la gestione diretta di servizi accessori: in particolare si tratta del servizio di ristorazione (17% dei ricavi), del servizio bar (14%) e dello spaccio alimentare (7%). La parte restante dei ricavi deriva principalmente dall'affitto di piazzole (34% dei ricavi) e di unità abitative quali tukul, gusci, capanni, bungalow, monolocali, bilocali, trilocali e oltre (17%).

Le strutture ricettive sono dotate di 82 piazzole (con e senza posto auto) e 14 bungalow e appartamenti (monolocali, bilocali, trilocali e oltre).

Le imprese del cluster dispongono di un ristorante a gestione diretta (dotato di 64 posti a sedere interni e/o esterni), un bar a gestione diretta e, nella maggior parte dei casi, di uno spaccio alimentare a gestione diretta.

I servizi igienici comprendono 20 gabinetti, 12 docce chiuse con acqua calda e 16 punti distribuzione acqua.

Le strutture accolgono soprattutto utenti con un periodo di sosta superiore a 3 giorni (40% dei ricavi) e utenti con un periodo di sosta fino a 3 giorni (39%).

Le imprese del cluster, prevalentemente società (39% di persone e 38% di capitali), occupano 4-5 addetti di cui 3 dipendenti.

CLUSTER 2 - CAMPEGGI DI TRANSITO

NUMEROSITÀ: 365

Le imprese del cluster, che forniscono prevalentemente l'affitto di piazzole (76% dei ricavi), accolgono soprattutto utenti con un periodo di sosta fino a 3 giorni (71% dei ricavi).

Le strutture ricettive sono dotate di 85 piazzole (con e senza posto auto).

I servizi igienici comprendono 18 gabinetti, 11 docce chiuse con acqua calda e 15 punti distribuzione acqua.

Le imprese del cluster, prevalentemente società (32% di persone e 29% di capitali), occupano 2-3 addetti.

CLUSTER 3 - VILLAGGI TURISTICI

NUMEROSITÀ: 498

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente l'affitto di unità abitative (tukul, gusci, capanni, bungalow, monolocali, bilocali, trilocali e oltre) da cui deriva il 60% dei ricavi; per il 37% dei soggetti del cluster il 29% dei ricavi deriva dall'affitto di piazzole.

Le strutture ricettive sono dotate di 35 bungalow e appartamenti (monolocali, bilocali, trilocali e oltre); nel 43% dei casi sono presenti inoltre 81 piazzole (con e senza posto auto).

Le imprese del cluster, prevalentemente società (60% di capitali e 28% di persone), occupano 3 addetti di cui 2 dipendenti.

CLUSTER 4 - CAMPEGGI CON UTENZA A FORFAIT

NUMEROSITÀ: 441

Le imprese del cluster, che forniscono prevalentemente l'affitto di piazzole (82% dei ricavi), accolgono soprattutto utenti a forfait mensili/stagionali/annuali (62% dei ricavi); per il 41% dei soggetti del cluster il 15% dei ricavi deriva dall'affitto di unità abitative (tukul, gusci, capanni, bungalow, monolocali, bilocali, trilocali e oltre).

Le strutture ricettive sono dotate di 84 piazzole (con e senza posti auto). Nel 41% dei casi sono presenti 10 bungalow e appartamenti (monolocali, bilocali, trilocali e oltre).

I servizi igienici comprendono 17 gabinetti, 10 docce chiuse con acqua calda e 17 punti distribuzione acqua.

Le imprese del cluster, prevalentemente società (40% di persone e 27% di capitali), occupano 2 addetti.

CLUSTER 5 - STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 107

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente l'affitto di piazzole (48% dei ricavi) e di unità abitative quali tukul, gusci, capanni, bungalow, monolocali, bilocali, trilocali e oltre (31%); per il 39% dei soggetti del cluster il 23% dei ricavi deriva dall'affitto di tende, caravan e roulotte.

Le strutture ricettive sono dotate di 461 piazzole (prevalentemente con posto auto) e 70 bungalow e appartamenti (monolocali, bilocali, trilocali e oltre). Nel 43% dei casi sono presenti 84 caravan e/o roulotte da affittare.

Le imprese del cluster dispongono inoltre di un'area per impianti sportivi (6.432 mq), un'area per la ristorazione (456 mq) e 1-2 piscine.

I servizi igienici comprendono 114 gabinetti, 89 docce chiuse con acqua calda e 158 punti distribuzione acqua.

Le strutture accolgono soprattutto utenti con un periodo di sosta superiore a 3 giorni (52% dei ricavi) e, in misura minore, utenti con un periodo di sosta fino a 3 giorni (23%) e utenti a forfait mensili/stagionali/annuali (22%).

Le imprese del cluster, quasi esclusivamente società (82% di capitali e 17% di persone), occupano 16 addetti di cui 14 dipendenti.

CLUSTER 6 - CAMPEGGI

NUMEROSITÀ: 205

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente l'affitto di piazzole (73% dei ricavi) e, in misura minore, di unità abitative quali tukul, gusci, capanni, bungalow, monolocali, bilocali, trilocali e oltre (16%).

Le strutture ricettive sono dotate di 254 piazzole, in prevalenza con posto auto e 17 bungalow e appartamenti (monolocali, bilocali, trilocali e oltre); nel 38% dei casi sono presenti 18 caravan e/o roulotte da affittare.

Le imprese del cluster dispongono inoltre di un'area per impianti sportivi di 1.580 mq e di un'area ristorazione di 157 mq.

I servizi igienici comprendono 52 gabinetti, 35 docce chiuse con acqua calda e 75 punti distribuzione acqua.

Le strutture accolgono soprattutto utenti a forfait mensili/stagionali/annuali (42% dei ricavi) e utenti con un periodo di sosta superiore a 3 giorni (40%).

Le imprese del cluster, quasi esclusivamente società (61% di capitali e 33% di persone), occupano 6 addetti di cui 5 dipendenti.

CLUSTER 7 - VILLAGGI TURISTICI CON SERVIZIO DI MEZZA PENSIONE E/O PENSIONE COMPLETA

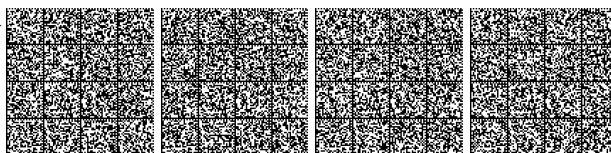
NUMEROSITÀ: 100

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente servizi di pensione completa (55% dei ricavi) e mezza pensione (14%); per il 54% dei soggetti del cluster il 33% dei ricavi deriva dal solo pernottamento nelle unità abitative (tukul, gusci, capanni, bungalow, monolocali, bilocali, trilocali e oltre).

Le strutture ricettive sono dotate di 131 bungalow e appartamenti (monolocali, bilocali, trilocali e oltre).

Le imprese del cluster dispongono di un ristorante a gestione diretta (dotato di 307 posti a sedere interni e/o esterni) e 2 bar a gestione diretta.

Le imprese del cluster dispongono, inoltre, di una piscina, di un'area per impianti sportivi (1.578 mq) e, nel 52% dei casi, di una spiaggia riservata.

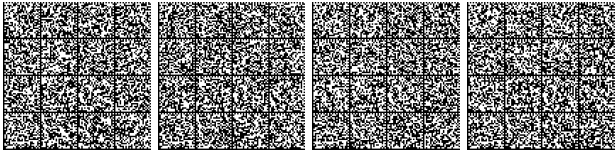
Le imprese del cluster, quasi esclusivamente società (78% di capitali e 14% di persone), occupano 17 addetti di cui 16 dipendenti.

SUB ALLEGATO 10.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercetta	-16,68954346	-14,64632487	-6,00181290	-14,09154135	-32,32088489	-15,33289674	-50,44689268
Servizi e tipo di offerta: Piazzole (posti equipaggio)	0,18198311	0,23434053	0,09587075	0,25051478	0,13361871	0,21159019	0,14678005
Servizi e tipo di offerta: Unità abitative (tukul, gusci, capanni, bungalow, monolocali, bilocali, trilocali ed oltre)	0,09997982	0,07714315	0,15560990	0,09079027	0,09467246	0,09985775	0,08185808
Servizi e tipo di offerta: Mezza pensione	0,19143397	0,13431984	0,15071032	0,17509408	0,24857678	0,19002636	1,30114286
Servizi e tipo di offerta: Pensione completa	0,17589767	0,12636894	0,13677427	0,14389732	0,15377322	0,15196552	1,02570699
Servizi e tipo di offerta: Affitto tende, caravan o roulotte	0,23608718	0,15782188	0,12891928	0,16584519	0,24445252	0,19868112	0,13162487
Servizi e tipo di offerta: Spaccio alimentare	0,60521003	0,21893398	0,10877205	0,18578928	0,21018343	0,19222005	0,29615715
Servizi e tipo di offerta: Ristorazione (ristorante/self-service)	0,46143847	0,17119923	0,10389195	0,20327937	0,18740562	0,20236001	0,16088623
Servizi e tipo di offerta: Bar	0,59327364	0,22751655	0,14260439	0,22840199	0,26378716	0,22259763	0,27041962
Tipo di utenza: Sosta fino a 3 giorni	0,05778726	0,12519743	0,01329136	0,02031952	0,03192618	0,02676749	0,01876389
Tipo di utenza: Forfait mensili/stagionali/annuali	0,02398517	0,01358841	0,01805365	0,09014848	0,01533008	0,04970919	0,04603825
Addetti all'attività dell'impresa: Animatori	0,06123234	0,03805834	0,01593350	0,02186081	0,27321613	0,06493342	0,89905042
Numero addetti	0,08277454	0,06256956	0,05241425	0,12127309	0,20271931	0,11298057	0,44846765
Totale punti distribuzione acqua	0,00470174	0,00263133	0,00018138	-0,00287011	0,05767962	0,02284849	0,00643521
Totale bungalow e appartamenti	-0,00186247	0,00202657	0,00010151	0,00131796	-0,00978015	-0,00689544	0,04773045
Totale docce chiuse con acqua calda	-0,00985298	-0,01540151	0,00085263	-0,01521857	0,10653166	0,00509091	-0,00185087
Totale piazzole (posti equipaggio)	0,00193749	-0,00214494	0,00131906	-0,00423469	0,04274807	0,01878779	-0,00442607
Totale area ristorazione (ristorante, self-service, ecc.)	0,00144272	-0,00005403	0,00023462	-0,00001220	0,00392607	0,00129033	0,00500333
Totale area per impianti sportivi	0,00007579	0,00006256	0,00001922	0,00005862	0,00059406	0,00018982	0,00001240
Totale gabinetti	0,02708178	0,02580720	-0,00023686	0,01870566	0,02560773	0,03063332	-0,03612798

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 10.C – Formule degli indicatori

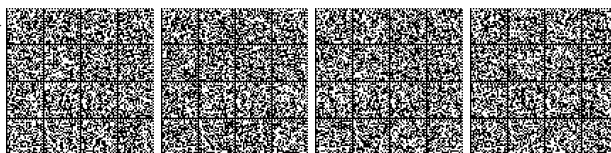
Totale punti distribuzione acqua = Somma dei Punti distribuzione acqua per tutti gli elementi strutturali

Totale bungalow e appartamenti = Somma dei (Monolocali + Bilocali + Trilocali ed oltre) per tutti gli elementi strutturali

Totale docce chiuse con acqua calda = Somma delle Docce chiuse con acqua calda per tutti gli elementi strutturali

Totale piazzole (posti equipaggio) = Somma delle (Piazzole (posti equipaggio) senza posto auto + Piazzole (posti equipaggio) con posto auto) per tutti gli elementi strutturali

Totale area ristorazione (ristorante, self-service, ecc.) = Somma dell'Area ristorazione (ristorante, self-service, ecc.) per tutti gli elementi strutturali

Totale area per impianti sportivi = Somma dell'Area per impianti sportivi per tutti gli elementi strutturali

Totale gabinetti = Somma dei Gabinetti per tutti gli elementi strutturali

SUB ALLEGATO 10.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[34]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[34]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[35] + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[36]);
- ***Ricavo medio per presenza relativo ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale*** = [(Piazzole (posti equipaggio) + Unità abitative (tukul, gusci, capanni, bungalow, monolocali, bilocali, trilocali ed oltre) + Mezza pensione + Pensione completa + Affitto tende, caravan o roulotte)/100*(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) * (Forfait mensili/stagionali/annuali)/100]/(Totale presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale[37]);
- ***Ricavo medio per presenza relativo ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale*** = [(Piazzole (posti equipaggio) + Unità abitative (tukul, gusci, capanni, bungalow, monolocali, bilocali, trilocali ed oltre) + Mezza pensione + Pensione completa + Affitto tende, caravan o roulotte)/100*(Ricavi dichiarati + Aggi

---

[34] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[35] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

[36] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

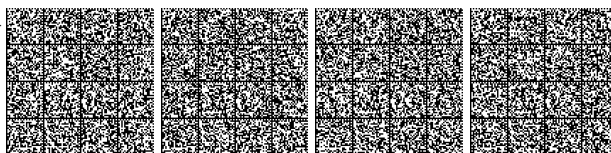
Se il numero addetti non dipendenti è inferiore al valore minimo tra il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12 e il numero di giorni di apertura, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al valore minimo "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12 e il numero di giorni di apertura.

Il numero di giorni di apertura è pari al valore massimo, tra tutti gli elementi strutturali, del numero "Giorni di apertura" diviso 365; se il numero "Giorni di apertura" è superiore a 365, allora il numero "Giorni di apertura" viene posto pari a 365.

[37] La variabile è pari alla somma, per tutti gli elementi strutturali, di "Presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale".

derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso)*(100 - Forfait mensili/stagionali/annuali)/100]/(Totale presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale[38]);

- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[39]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[40];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[41] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[42]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[36])];
- **Ricavi dichiarati[43]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85,

---

[38] La variabile è pari alla somma, per tutti gli elementi strutturali, di ("Presenze" – "Presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale").

[39] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al valore minimo tra il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12 e il numero di giorni di apertura.

Per l'analisi discriminante si fa riferimento al solo "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore al valore minimo tra ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12) e numero di giorni di apertura.

Il numero di giorni di apertura è pari al valore massimo, tra tutti gli elementi strutturali, del numero "Giorni di apertura" diviso 365; se il numero "Giorni di apertura" è superiore a 365, allora il numero "Giorni di apertura" viene posto pari a 365.

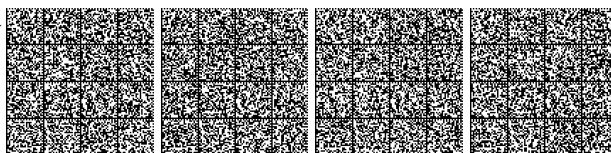
[40] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[41] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[42] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[40] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

[43] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

SUB ALLEGATO 10.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Strutture ricettive all'aperto con servizi accessori a gestione diretta

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,16	-0,95	-0,06	0,21	0,42	0,60	0,72	0,88	0,97	1,03	1,11	1,23	1,47	1,67	1,80	2,01	2,29	2,70	3,80
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	0,00	4,71	7,13	8,38	9,01	9,91	12,67	13,39	16,11	17,14	19,75	20,16	22,34	25,98	30,45	33,15	38,56	47,77	253,61
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	0,00	5,96	9,90	10,54	11,69	12,71	13,84	14,47	15,39	16,94	18,55	20,47	22,44	24,52	27,33	30,68	35,75	50,55	99,58

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,10	5,10	5,10	5,10	12,00	12,00	12,00	22,14	22,14	36,38	36,38	36,38	49,88	49,88	49,88	112,74	112,74	112,74	203,04
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,57	-0,57	3,57	9,35	17,00	17,00	17,83	19,03	19,03	20,28	24,88	24,88	25,25	28,94	28,94	39,11	43,14	83,64	83,64
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,36	20,80	23,51	27,30	30,10	32,10	33,91	37,52	39,29	40,48	43,02	44,79	47,62	49,39	51,92	59,21	64,30	70,89	96,22
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,12	23,69	28,80	31,94	34,46	36,12	37,15	39,85	40,96	43,14	43,58	47,20	52,55	54,17	56,87	60,29	62,51	78,77	90,89

Cluster 2 - Campeggi di transito

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,10	-0,89	-0,15	0,39	0,51	0,74	0,86	1,03	1,15	1,25	1,36	1,48	1,72	1,99	2,51	2,76	3,32	4,22	7,44
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,84	7,01	7,41	8,30	10,90	12,06	13,90	14,88	15,77	17,30	22,73	25,06	26,09	32,16	34,25	40,28	45,45
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	0,03	7,69	9,35	10,18	11,12	11,89	12,85	13,56	14,39	15,01	16,17	17,21	19,26	21,15	23,77	27,01	30,26	40,90	110,29

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-227,76	-44,46	0,00	5,44	6,92	8,07	12,16	14,28	15,97	19,82	21,57	34,22	35,17	36,66	50,36	53,62	64,13	68,08	91,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,25	0,00	1,31	5,82	9,58	13,88	16,44	18,31	20,17	24,60	32,98	34,34	36,74	42,17	47,52	55,03	71,55	94,27	134,78
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,65	13,75	20,98	23,98	25,79	29,36	31,15	33,37	35,47	37,91	44,00	45,02	49,09	51,13	55,16	60,30	70,05	82,94	107,52
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,43	28,30	30,38	36,04	38,36	40,23	42,74	46,61	49,46	52,64	56,42	58,71	61,82	67,47	72,48	81,99	90,76	101,58	123,71

Cluster 3 - Villaggi turistici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,31	-0,50	0,06	0,39	0,62	0,75	0,88	0,97	1,05	1,11	1,21	1,28	1,36	1,49	1,65	1,77	1,97	2,49	4,07
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,34	6,31	7,27	7,79	8,56	9,37	11,26	12,51	14,37	17,61	19,11	22,21	27,20	29,91	39,37	49,93	170,24
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	11,39	13,93	16,28	18,67	20,58	22,01	23,84	26,85	28,72	34,42	39,61	47,99	57,52	73,80	138,66

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1.598,70	-902,65	-489,47	-295,65	-225,57	-186,52	-69,09	-2,23	-0,05	1,56	5,88	28,11	33,63	49,69	60,38	64,52	69,72	82,86	253,68
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1.370,58	-809,94	-613,93	-358,80	-233,24	-154,55	-78,48	-36,49	-4,59	13,70	19,04	29,99	35,66	41,31	65,34	122,25	216,26	353,73	955,94
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,18	23,72	29,52	34,11	38,96	40,30	42,78	45,63	49,25	51,99	55,17	58,55	61,78	65,15	75,98	87,42	92,84	107,66	135,53
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,59	20,66	30,38	38,61	40,88	46,03	48,29	52,75	57,89	63,48	70,45	76,80	80,01	87,51	93,51	105,66	114,49	141,57	177,15

Cluster 4 - Campeggi con utenza a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,01	-1,18	-0,00	0,39	0,64	0,78	0,90	1,02	1,15	1,29	1,42	1,52	1,70	1,91	2,18	2,55	3,38	4,59	8,35
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	5,82	7,16	9,15	10,60	11,86	12,68	14,30	15,32	16,41	17,88	18,82	21,10	24,20	28,08	32,23	37,04	42,62	49,45	124,80
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	0,00	1,46	5,89	8,77	9,36	10,22	11,16	12,13	13,13	14,22	15,59	16,84	18,20	20,14	22,54	25,11	28,76	40,24	89,77

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-353,32	-6,00	1,64	2,46	8,51	12,30	13,67	15,26	17,69	21,58	22,21	27,82	28,27	34,07	37,23	47,42	56,48	121,75	135,54
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,11	7,99	11,54	14,37	17,01	22,21	26,24	28,94	30,22	32,37	33,87	36,24	37,62	40,81	46,42	52,25	57,07	61,66	87,89
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,70	21,13	26,44	28,20	31,32	36,66	38,59	44,05	46,07	47,54	51,86	54,07	55,28	58,12	62,86	67,62	77,31	94,56	111,55
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,45	32,73	36,42	39,25	40,92	43,65	45,86	50,31	53,85	56,19	60,19	62,78	68,16	72,29	77,46	81,30	92,43	96,56	113,63

Cluster 5 - Strutture ricettive all'aperto di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	0,12	0,87	0,98	1,06	1,16	1,22	1,33	1,42	1,58	1,70	1,77	1,87	2,09	2,26	2,52	2,65	3,15	3,69	5,58
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	0,00	5,55	7,19	8,04	8,74	8,82	9,41	9,99	11,09	12,05	12,67	14,90	16,12	18,56	19,74	21,65	28,81	31,58	38,63
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	8,66	10,08	11,16	12,44	13,21	13,87	15,00	15,79	16,32	16,63	17,40	17,94	18,86	19,95	20,79	22,42	23,53	26,39	32,15

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-6,19	35,71	38,54	43,55	48,83	50,98	51,44	56,94	57,79	62,05	67,89	78,22	84,46	85,01	117,85	120,74	127,03	148,76	149,40
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	42,74	51,58	60,26	62,40	66,37	74,13	78,94	84,27	88,78	92,30	93,68	96,54	100,71	110,21	115,82	125,82	137,46	148,41	164,50

Cluster 6 - Campeggi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	0,52	0,73	0,86	0,98	1,07	1,16	1,22	1,28	1,36	1,42	1,48	1,61	1,71	1,85	1,99	2,31	2,47	3,43	4,55
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	6,87	8,57	9,60	10,95	11,79	12,38	14,62	15,19	15,82	16,38	17,94	19,29	20,13	22,75	24,31	26,68	29,05	40,51	61,76
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	5,67	9,07	10,11	10,95	11,48	12,23	12,72	13,36	13,95	14,70	15,54	16,59	17,23	18,44	19,66	20,91	24,09	28,35	34,02

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02	-4,02
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	59,52	59,52	59,52	59,52	59,52	59,52	59,52	98,38	98,38	98,38	98,38	98,38	141,19	141,19	141,19	141,19	141,19	156,73	156,73
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	19,14	32,26	35,17	40,13	40,78	43,39	49,62	52,41	55,95	57,72	60,77	65,81	68,16	73,28	75,08	85,38	89,22	97,93	123,83
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	45,92	50,29	52,31	57,62	59,45	61,12	63,80	68,64	71,24	72,23	75,02	77,77	80,59	81,98	85,70	92,81	105,19	116,82	127,41

Cluster 7 - Villaggi turistici con servizio di mezza pensione e/o pensione completa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	0,12	0,53	0,70	0,79	0,86	0,90	0,97	1,01	1,04	1,07	1,11	1,15	1,19	1,26	1,30	1,39	1,47	2,26	2,93
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,91	3,91	5,01	6,38	6,38	7,29	7,29	9,84	19,27	19,27	20,62	20,62	35,09	43,48	43,48	46,84	46,84
Ricavo medio per presenza relativo ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale	Tutti i soggetti	20,63	26,08	32,80	35,92	39,96	42,66	45,23	47,55	48,35	49,38	53,38	54,97	63,93	65,41	70,51	77,84	87,90	150,89	612,67

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2.306,80	2.306,80	2.306,80	2.306,80	2.306,80
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	29,54	30,76	33,59	37,38	37,94	39,98	41,26	42,90	44,44	46,24	49,50	51,23	54,00	57,86	59,21	65,09	66,07	81,31	90,18
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,20	9,20	30,58	46,47	46,47	49,45	49,49	49,49	54,97	54,97	65,40	75,83	75,83	80,40	90,47	90,47	111,98	137,27	137,27

SUB ALLEGATO 10.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Ricavo medio per presenza relativo ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	8,38	47,77
2	Tutti i soggetti	8,30	45,45
3	Tutti i soggetti	8,56	49,93
4	Tutti i soggetti	9,15	49,45
5	Tutti i soggetti	8,74	38,63
6	Tutti i soggetti	9,60	40,51
7	Tutti i soggetti	9,00	46,84

Cluster	Modalità di distribuzione	Ricavo medio per presenza relativo ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	9,90	30,68
2	Tutti i soggetti	9,35	30,26
3	Tutti i soggetti	16,28	73,80
4	Tutti i soggetti	8,77	28,76
5	Tutti i soggetti	10,08	32,15
6	Tutti i soggetti	10,11	28,35
7	Tutti i soggetti	32,80	87,90

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	22,14	30,10	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,25	34,46	80,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	19,82	31,15	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,17	36,04	100,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	25,00	34,11	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,00	38,61	120,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	25,00	36,66	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,24	39,25	100,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	43,55	43,55	150,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	51,58	51,58	150,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	30,00	40,13	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	35,00	50,29	120,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	28,00	33,59	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	30,00	38,00	80,00

SUB ALLEGATO 10.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Strutture ricettive all'aperto con servizi accessori a gestione diretta

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,27	2,18	2,74	3,54	4,13	4,49	5,05	5,45	6,13	6,94	7,63	8,39	9,90	11,95	15,53	19,74
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,95	2,93	3,41	6,64	6,64	6,95	11,06	12,04	14,29	15,27	15,35	17,06	18,03	19,41	19,96	20,03	25,88	32,39	50,72
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,32	0,67	1,17	1,65	2,06	2,66	2,98	3,77	4,28	4,51	5,11	5,50	6,01	6,55	7,49	8,24	8,86	10,08	11,92

Cluster 2 - Campeggi di transito

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,27	1,07	1,90	2,29	2,88	3,59	4,11	4,90	5,59	6,25	7,07	8,00	9,23	10,96	13,86	17,12
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	3,64	3,65	4,79	7,27	12,62	15,68	16,60	17,04	17,05	17,86	20,00	20,02	20,46	20,85	21,42	22,05	24,59	38,84	50,76
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,32	0,91	1,52	2,21	2,90	3,44	3,82	4,69	5,36	5,82	6,58	7,43	8,09	8,93	9,94	11,70	16,12	30,80

Cluster 3 - Villaggi turistici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,74	1,34	2,39	2,95	3,62	4,21	4,67	5,45	6,41	7,01	8,32	9,59	10,93	14,03	20,51
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,77	3,87	4,35	7,65	9,03	12,35	13,88	15,48	16,40	17,74	18,44	19,69	22,52	25,02	26,29	27,85	33,59	45,57
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,61	1,18	1,65	2,19	2,62	3,24	3,73	4,17	4,97	5,53	6,38	7,26	8,01	8,73	10,08	12,25	15,95	33,33

Cluster 4 - Campeggi con utenza a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,19	1,19	2,13	2,63	3,37	3,89	4,40	4,99	5,39	5,92	6,58	7,20	7,94	9,46	10,68	12,54	14,49	19,73
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	6,48	6,48	6,55	10,48	15,27	17,18	20,00	20,36	22,08	22,76	23,09	23,71	23,71	23,74	29,17	34,51
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,19	0,72	1,21	2,01	2,55	3,03	3,53	4,04	4,59	5,07	5,78	6,55	7,29	7,98	8,60	9,62	11,41	13,74	16,72

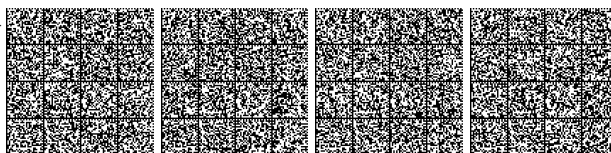
Cluster 5 - Strutture ricettive all'aperto di più grandi dimensioni

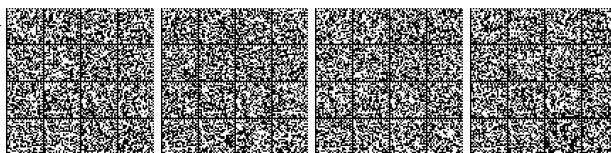
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,67	2,08	2,45	3,21	3,64	4,18	4,41	4,70	5,03	5,82	6,95	7,49	7,76	8,11	9,54	10,96	14,89
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,44	5,05	7,12	7,76	9,65	11,78	13,56	13,85	15,00	16,14	16,57	17,02	17,51	17,64	18,10	18,28	20,99	28,90
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	1,38	1,64	2,23	2,48	2,89	3,47	3,56	3,75	4,34	4,58	4,88	5,69	6,07	6,41	6,99	7,96	8,61	11,46	13,70

Cluster 6 - Campeggi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,79	1,63	2,19	2,55	3,00	3,35	3,59	4,00	4,44	4,76	5,39	6,03	6,51	7,38	8,51	10,15	11,65	13,57
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,96	6,28	9,17	10,84	11,97	14,19	14,64	15,78	16,53	16,95	19,43	19,72	21,10	22,03	22,58	26,30	31,60	38,32
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	1,09	1,55	2,19	2,50	3,16	3,93	4,46	4,80	5,32	5,84	6,38	6,89	7,35	8,26	9,18	10,15	10,67	11,86	14,51

Cluster 7 - Villaggi turistici con servizio di mezza pensione e/o pensione completa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,73	2,29	2,94	3,73	4,60	4,82	5,07	5,88	6,07	6,79	7,77	8,29	9,51	10,65	11,26	14,41	19,97
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,94	2,94	8,42	9,91	9,91	10,89	11,50	13,77	14,37	14,37	16,16	16,19	16,19	18,50	20,51	21,97	25,68	25,68
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,44	0,76	1,50	2,00	2,32	2,73	3,04	3,51	3,77	3,86	4,01	4,73	4,89	5,59	5,99	6,73	7,27	7,77	9,30

SUB ALLEGATO 10.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	20,00	45,00	7,49
2	Tutti i soggetti	20,00	45,00	8,93
3	Tutti i soggetti	20,00	45,00	8,73
4	Tutti i soggetti	20,00	45,00	8,60
5	Tutti i soggetti	20,00	45,00	6,99
6	Tutti i soggetti	20,00	45,00	9,18
7	Tutti i soggetti	20,00	45,00	6,73

SUB ALLEGATO 10.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Totale bungalow e appartamenti(*)	-	1.334,6412	967,6846	-	-	-	-
Totale piazzole (posti equipaggio)(*)	-	201,1279	-	-	-	-	-
CVPROD	1,1470	1,4806	1,2585	1,1547	-	1,5341	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone), quota fino a 190.000 euro	-	-	-	-	-	0,8156	-
Totale presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale	-	-	-	2,8340	4,4087	2,4533	-
Totale presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale	1,6714	2,8183	2,8038	3,6180	5,6979	2,9423	-
Totale presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale, quota fino a 18.000 presenze	-	-	-	-	-	3,0493	-
Totale presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale, quota fino a 40.000 presenze	-	-	3,4935	-	-	-	-
Totale presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale, differenziale relativo alle tariffe medie a forfait applicate (Cluster 4)	-	-	-	4,4878	-	-	-
Totale presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale, differenziale relativo alle tariffe medie giornaliere applicate (Cluster 4)	-	-	-	11,2033	-	-	-
Totale presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale, differenziale relativo alle tariffe medie a forfait applicate (Cluster 1,2,3,5,6,7)	-	-	-	-	-	6,0950	-
Totale presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale, differenziale relativo alle tariffe medie giornaliere applicate (Cluster 1,2,3,5,6,7)	12,2448	7,3011	9,9048	-	-	9,6518	-
COSTI TOTALI, quota fino a 25.000 euro	-	-	-	0,3196	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 400.000 euro	-	-	-	-	0,3430	-	-
COSTI INTERMEDI, quota fino a 900.000 euro	-	-	-	-	-	-	0,1971
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,0539	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,8273	0,7297	0,7423	-	-	0,3944	0,8202

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
COSTI INTERMEDI	-	-	-	-	-	-	1,5925
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(**), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	23.405,5436	22.691,0270	-	43.933,4578	-	29.092,5378	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0824	1,2262	0,9605	-	-	0,7708	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	1,0351	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	2.424,5203	750,3682	2.285,8789	912,4492	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	-	-	-	-	-	396,3762	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI INTERMEDI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

COSTI TOTALI = COSTI INTERMEDI + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

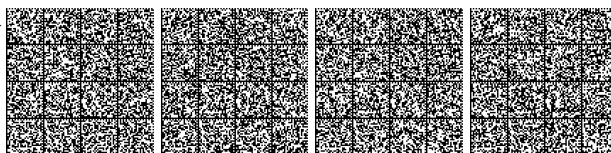
Totale bungalow e appartamenti = Somma dei (Monolocali + Bilocali + Trilocali ed oltre) per tutti gli elementi strutturali

Totale piazzole (posti equipaggio) = Somma delle (Piazzole (posti equipaggio) senza posto auto + Piazzole (posti equipaggio) con posto auto) per tutti gli elementi strutturali

Totale presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale = Somma delle Presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale per tutti gli elementi strutturali

Totale presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale = Somma delle (Presenze - Presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale) per tutti gli elementi strutturali

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale

Il differenziale relativo alle tariffe medie a forfait applicate e il differenziale relativo alle tariffe medie giornaliere applicate sono individuati per ogni impresa dal raffronto delle tariffe indicate dall'impresa stessa con i valori di riferimento calcolati distintamente per cluster. Tali differenziali non sono superiori ad 1. Per il dettaglio vedi "Nota sul differenziale relativo alle tariffe medie a forfait applicate" e "Nota sul differenziale relativo alle tariffe medie giornaliere applicate"

(*) La variabile viene rideterminata in base al valore minimo tra (Giorni di apertura con presenze diviso 365) e 1, dove i Giorni di apertura con presenze sono pari al valore massimo della differenza tra "Giorni di apertura" e "Giorni nei quali non si sono registrate presenze" per tutti gli elementi strutturali

(**)La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

- Variabili contabili espresse in euro

NOTA SUL DIFFERENZIALE RELATIVO ALLE TARIFFE MEDIE A FORFAIT APPLICATE

Il **differenziale** si calcola quando, per almeno uno degli elementi strutturali, sono impostate le "Presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale" e almeno una delle tariffe a forfait applicate; altrimenti vale 0.

Tale differenziale si calcola distintamente per cluster relativamente ai Valori di riferimento individuati (riportati nella tabella sottostante) ed è pari alla somma di:

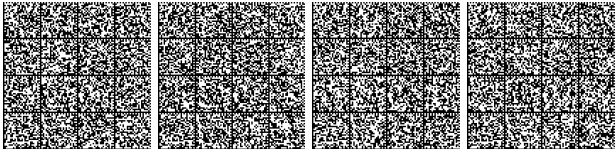
Peso_tariffe*Peso_presenze_forfait per tutti gli elementi strutturali compilati ossia con indicate le "Presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale" e almeno una delle tariffe a forfait applicate.

Dove:

- Peso_tariffe è la media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di 0):
  - minor valore tra 1 e [[("Tariffa minima a forfait applicata per Piazzola per tenda – a forfait mensile" + "Tariffa massima a forfait applicata per Piazzola per tenda – a forfait mensile")/ 2]/30](*)/(Valore di riferimento per Piazzola per tenda – a forfait mensile);
  - minor valore tra 1 e [[("Tariffa minima a forfait applicata per Piazzola per roulotte – a forfait mensile" + "Tariffa massima a forfait applicata per Piazzola per roulotte – a forfait mensile")/ 2]/30] (*)/(Valore di riferimento per Piazzola per roulotte – a forfait mensile);
  - minor valore tra 1 e [[("Tariffa minima a forfait applicata per Piazzola per roulotte – a forfait annuale" + "Tariffa massima a forfait applicata per Piazzola per roulotte – a forfait annuale")/ 2]/Giorni di apertura] (*)/(Valore di riferimento per Piazzola per roulotte – a forfait annuale).
- Peso_presenze_forfait è pari al rapporto delle "Presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale" dell'elemento strutturale e la somma delle "Presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale" per tutti gli elementi strutturali compilati.

Valori di riferimento per il calcolo del differenziale relativo alle Tariffe medie a forfait applicate

CLUSTER	Valore di riferimento per Piazzola per tenda – a forfait mensile	Valore di riferimento per Piazzola per roulotte – a forfait mensile	Valore di riferimento per Piazzola per roulotte – a forfait annuale
4	27	32	17
1,2,3,5,6,7	35	35	21

(*) Il risultato è arrotondato alla seconda cifra decimale

NOTA SUL DIFFERENZIALE RELATIVO ALLE TARIFFE MEDIE GIORNALIERE APPLICATE

Il **differenziale** si calcola quando, per almeno uno degli elementi strutturali, sono impostate le "Presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale" e almeno una delle tariffe giornaliere applicate; altrimenti vale 0.

Tale differenziale si calcola distintamente per cluster relativamente ai Valori di riferimento individuati (riportati nella tabella sottostante) ed è pari alla somma di:

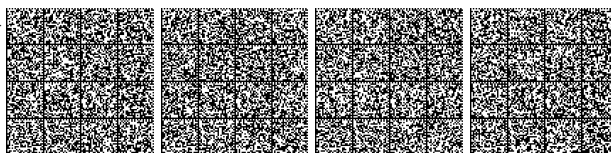
Peso_tariffe*Peso_presenze_noforfait per tutti gli elementi strutturali compilati ossia con indicate le "Presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale" e almeno una delle tariffe giornaliere applicate.

Dove:

- "Presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale" sono pari a: ("Presenze" – "Presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale").
- Peso_tariffe è la media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di 0):
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa minima giornaliera applicata per Adulto" + "Tariffa massima giornaliera applicata per Adulto")/ 2] (*)/(Valore di riferimento per Adulto);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa minima giornaliera applicata per Piazzola per tenda" + "Tariffa massima giornaliera applicata per Piazzola per tenda")/ 2] (*)/(Valore di riferimento per Piazzola per tenda);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa minima giornaliera applicata per Piazzola per roulotte" + "Tariffa massima giornaliera applicata per Piazzola per roulotte")/ 2] (*)/(Valore di riferimento per Piazzola per roulotte);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa minima giornaliera applicata per Piazzola per camper" + "Tariffa massima giornaliera applicata per Piazzola per camper")/ 2] (*)/(Valore di riferimento per Piazzola per camper);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa minima giornaliera applicata per Affitto roulotte" + "Tariffa massima giornaliera applicata per Affitto roulotte")/ 2] (*)/(Valore di riferimento per Affitto roulotte);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa minima giornaliera applicata per Affitto gusci/tukul/capanni (strutture rimovibili)" + "Tariffa massima giornaliera applicata per Affitto gusci/tukul/capanni (strutture rimovibili)")/ 2] (*)/(Valore di riferimento per Affitto gusci/tukul/capanni (strutture rimovibili));
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa minima giornaliera applicata per Affitto bungalow/appartamenti monolocali" + "Tariffa massima giornaliera applicata per Affitto bungalow/appartamenti monolocali")/ 2] (*)/(Valore di riferimento Affitto bungalow/appartamenti monolocali);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa minima giornaliera applicata per Affitto bungalow/appartamenti bilocali" + "Tariffa massima giornaliera applicata per Affitto bungalow/appartamenti bilocali")/ 2] (*)/(Valore di riferimento Affitto bungalow/appartamenti bilocali).
  - Peso_presenze_noforfait è pari al rapporto delle "Presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale" dell'elemento strutturale e la somma delle "Presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale" per tutti gli elementi strutturali compilati.

Valori di riferimento per il calcolo del differenziale relativo alle Tariffe medie giornaliere applicate

CLUSTER	Valore di riferimento per Adulto	Valore di riferimento per Piazzola per tenda	Valore di riferimento per Piazzola per roulotte	Valore di riferimento per Piazzola per camper	Valore di riferimento per Affitto roulotte	Valore di riferimento per Affitto gusci/ tukul/capanni (strutture rimovibili)	Valore di riferimento per Affitto bungalow/ appartamenti monolocali	Valore di riferimento per Affitto bungalow/ appartamenti bilocali
4	25	30	36	35	103	100	475	630
1,2,3,5,6,7	47	38	40	41	114	165	620	850

(*) Il risultato è arrotondato alla seconda cifra decimale

SUB ALLEGATO 10.I - NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI

Alcune delle variabili utilizzate nell'analisi della congruità presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività:
  - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale"[44];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa"[44];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione"[44];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori"[44];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori"[44].
- Elementi contabili:
  - Spese per acquisti di servizi;
  - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
  - Altri costi per servizi;
  - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa[45];
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
  - Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria;
  - Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
  - Valore dei beni strumentali;
  - Valore dei beni strumentali, di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria".

La neutralizzazione viene effettuata in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}}$$

e

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Altri costi}}$$

[44] L'abbattimento viene effettuato sulle variabili utilizzate nell'analisi della congruità e non sulla singola variabile.

[45] A tale variabile, prima della neutralizzazione per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, viene applicato se presente il correttivo relativo agli apprendisti.

Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto:

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Altri costi}}$$

è posto pari ad 1.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**[46] = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti;
- **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** = Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi) * Indice di margine medio[47];
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[48] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Altri costi** = Spese per acquisti di servizi - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa -

[46] Se la variabile Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[47] Per lo studio di settore in oggetto l'Indice di margine medio è stato individuato sulla platea dei contribuenti coerenti, normali e con margine lordo positivo distintamente per gruppo omogeneo (cluster), come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo dichiarato e l'ammontare complessivo del Costo del venduto e per la produzione di servizi. Il Margine lordo dichiarato è pari a (Ricavi dichiarati - Costo del venduto e per la produzione di servizi). L'Indice di margine medio permette di calcolare il Margine lordo per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, sulla base del Costo del venduto e per la produzione di servizi, indipendentemente dal livello dei Ricavi dichiarati;

dove:

Ricavi dichiarati = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR).

Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

[48] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

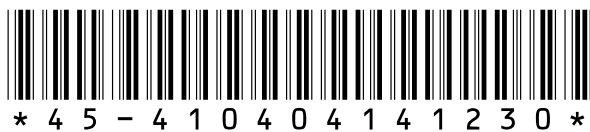
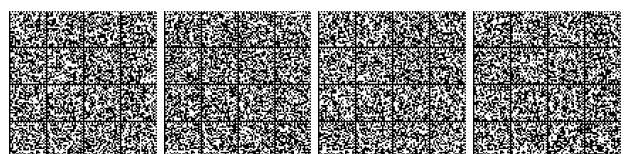
In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'**Indice di margine medio**, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo con le relative probabilità di appartenenza (vedi tabella 2).

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Tabella 2 – Valori dell'Indice di margine medio

Cluster	Valore
1	3,5755
2	10,9897
3	9,2870
4	13,2159
5	9,9919
6	10,4625
7	3,7553

Supplemento straordinario alla “Gazzetta Ufficiale„ n. 301 del 30 dicembre 2014 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 30 dicembre 2014** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

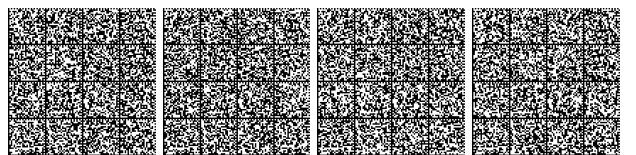
N. 17

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DECRETO 29 dicembre 2014.

Approvazione degli studi di settore relativi ad attività economiche nel comparto dei servizi.

VOLUME II

SEGUE DA VOLUME I

ALLEGATO 11

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG60U

STABILIMENTI BALNEARI

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG60U, evoluzione dello studio VG60U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WG60U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 93.29.20 - Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG60U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

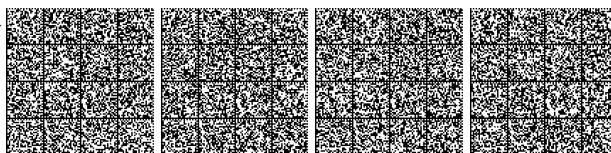
Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 6.657.

Nella prima fase di analisi 598 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 254 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (elementi strutturali) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;

- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (elementi strutturali) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative ai servizi offerti (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai servizi di balneazione (affitto cabine, ombrelloni, sedie a sdraio, lettini) (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 5.805.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 11.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[4].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 11.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[5] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative[6] è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[7]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[5] Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati + "Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" nel denominatore della relativa formula.

[6] Le variabili utilizzate sono state neutralizzate per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, come indicato nel Sub Allegato 11.I.

[7] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[8] che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[8] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 11.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

[8] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 11.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[9].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[10].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[11]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 11.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

---

[9] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[10] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[11] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

- ***Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base*[12]*;***
- ***Incidenza dei costi e spese sui ricavi*[13]*;***
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*[14];**
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*[15];**
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*[16]*.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 11.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[17] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base", "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[18] a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 11.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 11.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[19] o indeterminato[20] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza dei costi e spese sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in

---

[12] L'indicatore è un indice del grado di sfruttamento delle attrezzature balneari. In particolare misura il rapporto tra i ricavi derivanti dai servizi di spiaggia e i ricavi di una giornata di alta stagione con pieno utilizzo delle strutture balneari.

[13] L'indicatore fornisce una misura del peso dei principali costi caratteristici (nello specifico la somma del costo del venduto e per la produzione di servizi e delle spese per acquisti di servizi) sostenuti dall'impresa sui ricavi complessivi.

[14] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[15] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine" per i giorni in cui è stata effettivamente svolta l'attività, ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[16] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto per i giorni in cui è stata effettivamente svolta l'attività. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[18] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[19] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[20] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base", "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[21] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[22];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[23];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[24].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 11.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 11.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 11.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[25] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

[21] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
[22] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.
[23] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.
[24] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.
[25] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[26].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,1402).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali"[27].

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[26].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,3460).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto"[27].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[28] + "Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso".

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la

---

[26] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[27] Per il calcolo del rapporto la variabile è stata neutralizzata per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

[28] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo[29] (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,2305
2	1,1940
3	1,1826
4	1,1456
5	1,0888
6	1,0834
7	1,3140
8	1,0859
9	1,1947
10	1,1607
11	1,1777
12	1,1792

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[30]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[31].

---

[29] Per il calcolo del rapporto le variabili sono state neutralizzate per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

[30] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[31] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[32] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[33].

Nell'Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nel Sub Allegato 11.I vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 11.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 19.

[32] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[33] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 11.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di servizi offerti;
- modalità di gestione dei servizi di bar e ristorazione;
- modalità di fruizione dei servizi di balneazione;
- dotazione di attrezzature balneari;
- dimensione.

La **tipologia di servizi offerti** ha permesso di distinguere gli stabilimenti balneari che offrono quasi esclusivamente servizi di balneazione quali affitto di ombrelloni, sedie a sdraio, lettini (cluster 5, 6 e 12), da quelli che si caratterizzano per la presenza dei seguenti servizi accessori:

- bar (cluster 1, 2 e 4);
- piscina (cluster 8);
- bar e ristorazione (cluster 3).

La **modalità di gestione dei servizi di bar e ristorazione** ha permesso di individuare gli stabilimenti con bar e/o ristorante a gestione indiretta (cluster 11).

Sulla base della **modalità di fruizione dei servizi di balneazione** da parte della clientela è stato possibile individuare gli stabilimenti che operano prevalentemente con abbonamenti stagionali (cluster 7) e quelli che operano prevalentemente con affitti e/o ingressi nel fine settimana (cluster 9 e 10).

Sulla base della **dotazione di attrezzature balneari,** nell'ambito degli stabilimenti con bar a gestione diretta, di quelli con soli servizi di spiaggia e di quelli che operano prevalentemente con affitti e/o ingressi nel fine settimana sono state distinte le imprese che dispongono di cabine (rispettivamente cluster 4, 5 e 9).

Il fattore **dimensionale** ha permesso di individuare gli stabilimenti con bar e quelli con soli servizi di spiaggia di più grandi dimensioni (rispettivamente cluster 2 e 12).

Nelle successive descrizioni dei cluster, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi. Le frequenze relative ai dipendenti, anche per il calcolo del totale di addetti, sono state normalizzate all'anno in base al numero delle giornate retribuite.

CLUSTER 1 - STABILIMENTI CON BAR

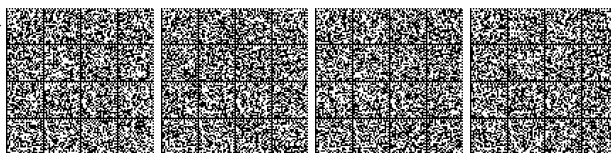
NUMEROSITÀ: 551

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente il servizio bar (54% dei ricavi) e l'affitto di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (35%).

La superficie totale dell'area è di 2.262 mq (di cui 153 mq di area coperta) con un fronte mare di 77 metri lineari. Al bar è destinata un'area di 39 mq.

La dotazione di attrezzature balneari si compone di 73 ombrelloni, 112 lettini e 56 sedie a sdraio. Non sono presenti cabine.

La fruizione dei servizi di balneazione avviene prevalentemente con affitti/ingressi infrasettimanali (24% dei ricavi), affitti/ingressi nel fine settimana (21%) e abbonamenti fino a 30 giorni (16%).

Le imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (48% dei casi) e società di persone (36%), occupano 1-2 addetti.

CLUSTER 2 - STABILIMENTI CON BAR DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 309

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente l'affitto di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (39% dei ricavi), il servizio bar (36%) e l'affitto di cabine (6%). Nel 54% dei casi viene offerto anche il servizio di ristorazione (25% dei ricavi).

La superficie totale dell'area è di 9.281 mq (di cui 717 mq di area coperta) con un fronte mare di 108 metri lineari. Al bar è destinata un'area di 91 mq con 55 posti a sedere interni ed esterni. Nel 54% dei casi è presente un'area destinata a ristorazione di 143 mq con 88 posti a sedere.

La dotazione di attrezzature balneari si compone di 282 ombrelloni, 500 lettini e 171 sedie a sdraio. Inoltre, sono presenti 46 cabine dislocate su una superficie dedicata di 180 mq.

La fruizione dei servizi di balneazione avviene prevalentemente con abbonamenti stagionali (35% dei ricavi), affitti/ingressi nel fine settimana (21%), abbonamenti fino a 30 giorni (17%), abbonamenti fino a 7 giorni (8%) e abbonamenti fino a 14 giorni (8%).

Le imprese del cluster, prevalentemente società (61% di persone e 25% di capitali), occupano 4 addetti di cui 3 dipendenti.

CLUSTER 3 - STABILIMENTI CON BAR E SERVIZIO DI RISTORAZIONE

NUMEROSITÀ: 734

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente il servizio di ristorazione (50% dei ricavi), il servizio bar (22%) e l'affitto di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (22%); inoltre una parte dei ricavi deriva dall'affitto di cabine (9% dei ricavi nel 43% dei casi).

La superficie totale dell'area è di 2.694 mq (di cui 325 mq di area coperta) con un fronte mare di 58 metri lineari. Alla ristorazione è destinata un'area di 94 mq con 64 posti a sedere interni ed esterni e al bar un'area di 35 mq con 26 posti.

La dotazione di attrezzature balneari si compone di 84 ombrelloni, 146 lettini e 63 sedie a sdraio. Inoltre, sono presenti 23 cabine dislocate su un'area dedicata di 69 mq.

La fruizione dei servizi di balneazione avviene prevalentemente con abbonamenti stagionali (31% dei ricavi), affitti/ingressi nel fine settimana (19%), abbonamenti fino a 30 giorni (17%), abbonamenti fino a 7 giorni (10%) e abbonamenti fino a 14 giorni (8%).

Le imprese del cluster, prevalentemente società di persone (55% dei casi) e ditte individuali (28%), occupano 3 addetti di cui 2 dipendenti.

CLUSTER 4 - STABILIMENTI CON BAR DOTATI DI CABINE

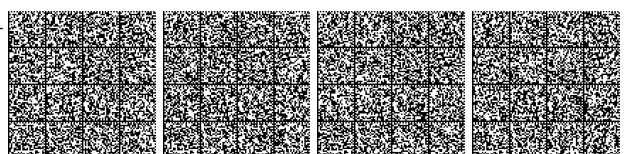
NUMEROSITÀ: 1.373

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente il servizio bar (45% dei ricavi) e l'affitto di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (40%); inoltre una parte dei ricavi deriva dall'affitto di cabine (10% dei ricavi nel 53% dei casi).

La superficie totale dell'area è di 2.743 mq (di cui 287 mq di area coperta) con un fronte mare di 61 metri lineari; al bar è destinata una superficie di 50 mq con 39 posti a sedere interni ed esterni.

La dotazione di attrezzature balneari si compone di 106 ombrelloni, 171 lettini e 80 sedie a sdraio. Inoltre, sono presenti 25 cabine dislocate su un'area dedicata di 70 mq.

La fruizione dei servizi di balneazione avviene prevalentemente con abbonamenti stagionali (26% dei ricavi), abbonamenti fino a 30 giorni (21%), abbonamenti fino a 7 giorni (15%), affitti/ingressi nel fine settimana (15%) e abbonamenti fino a 14 giorni (12%).

Le imprese del cluster, prevalentemente società di persone (59% dei casi) e ditte individuali (31%), occupano 2 addetti di cui 1 dipendente.

CLUSTER 5 - STABILIMENTI CON SOLI SERVIZI DI SPIAGGIA DOTATI DI CABINE

NUMEROSITÀ: 812

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente servizi di spiaggia, in particolare l'affitto di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (72% dei ricavi); inoltre una parte dei ricavi deriva dall'affitto di cabine (15% dei ricavi nel 47% dei casi).

La superficie totale dell'area è di 2.191 mq (di cui 187 mq di area coperta) con un fronte mare di 46 metri lineari.

La dotazione di attrezzature balneari si compone di 88 ombrelloni, 153 lettini e 62 sedie a sdraio. Inoltre, sono presenti 22 cabine dislocate su un'area dedicata di 65 mq.

La fruizione dei servizi di balneazione avviene in prevalenza tramite abbonamenti stagionali (25% dei ricavi), abbonamenti fino a 30 giorni (14%), affitti/ingressi nel fine settimana (14%), abbonamenti fino a 7 giorni (16%) e abbonamenti fino a 14 giorni (12%).

Le imprese del cluster, principalmente società di persone (46% dei casi) e ditte individuali (42%), occupano 1-2 addetti.

CLUSTER 6 - STABILIMENTI CON SOLI SERVIZI DI SPIAGGIA

NUMEROSITÀ: 259

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente servizi di spiaggia, in particolare l'affitto di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (83% dei ricavi).

La superficie totale dell'area è di 1.304 mq (di cui 1.102 mq di area scoperta) con un fronte mare di 47 metri lineari.

La dotazione di attrezzature balneari si compone di 58 ombrelloni, 103 lettini e 37 sedie a sdraio. Non sono presenti cabine.

La fruizione dei servizi di balneazione avviene prevalentemente con affitti/ingressi nel fine settimana (34% dei ricavi) e affitti/ingressi infrasettimanali (30%).

Le imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (51% dei casi) e società di persone (27%), occupano 1 addetto.

CLUSTER 7 - STABILIMENTI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE CON ABBONAMENTI STAGIONALI

NUMEROSITÀ: 371

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente l'affitto di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (47%), l'affitto di cabine (28%) e il servizio bar (14%).

La superficie totale dell'area è di 3.949 mq (di cui 508 mq di area coperta) con un fronte mare di 64 metri lineari. Al bar è destinata un'area di 33 mq.

La dotazione di attrezzature balneari si compone di 107 ombrelloni, 127 sedie a sdraio e 145 lettini. Inoltre, sono presenti 66 cabine dislocate su una superficie dedicata di 168 mq.

La fruizione dei servizi di balneazione avviene prevalentemente con abbonamenti stagionali (79% dei ricavi).

Le imprese del cluster, prevalentemente società di persone (58% dei casi) e ditte individuali (24%), occupano 2-3 addetti di cui 1 dipendente.

CLUSTER 8 - STABILIMENTI CON PISCINA

NUMEROSITÀ: 123

Le imprese del cluster dispongono di una piscina per adulti (195 mq) e, nel 55% dei casi, di 1 piscina per bambini (68 mq). Nel 20% dei casi sono presenti 2 vasche terapeutiche (idroterapiche, termali, ecc.)

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente servizi di spiaggia, in particolare l'affitto di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (40% dei ricavi) e l'affitto di cabine (18%). Tra i servizi accessori si rileva la presenza del bar (17% dei ricavi) e del servizio di ristorazione (26% dei ricavi nel 54% dei casi); nel 46% dei casi l'utilizzo della piscina e degli altri impianti sportivi a pagamento genera il 9% dei ricavi.

La superficie totale dell'area è di 7.408 mq (di cui 754 mq di area coperta) con un fronte mare di 78 metri lineari. Al bar è destinata un'area di 55 mq. Nel 57% dei casi è presente un'area destinata a ristorazione di 129 mq.

La dotazione di attrezzature balneari si compone di 126 ombrelloni, 214 lettini e 166 sedie a sdraio. Inoltre, sono presenti 71 cabine dislocate su un'area dedicata di 260 mq.

La fruizione dei servizi di balneazione avviene prevalentemente con abbonamenti stagionali (47% dei ricavi), abbonamenti fino a 30 giorni (20%), affitti/ingressi nel fine settimana (13%) e affitti/ingressi infrasettimanali (9%).

Le imprese del cluster, prevalentemente società (53% di persone e 32% di capitali), occupano 4 addetti di cui 3 dipendenti.

CLUSTER 9 - STABILIMENTI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE CON AFFITTI E/O INGRESSI NEL FINE SETTIMANA DOTATI DI CABINE

NUMEROSITÀ: 328

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente il servizio bar (47% dei ricavi) e l'affitto di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (32%); inoltre una parte dei ricavi deriva dall'affitto di cabine (15% dei ricavi nel 47% dei casi) e dal servizio di ristorazione (31% nel 33%).

La superficie totale dell'area è di 2.384 mq (di cui 235 mq di area coperta) con un fronte mare di 58 metri lineari. Al bar è destinata un'area di 44 mq. Nel 30% dei casi è presente un'area destinata a ristorazione di 102 mq.

La dotazione di attrezzature balneari si compone di 66 ombrelloni, 146 lettini e 36 sedie a sdraio. Inoltre, sono presenti 12 cabine dislocate su un'area dedicata di 40 mq.

La fruizione dei servizi di balneazione avviene prevalentemente con affitti/ingressi nel fine settimana (67% dei ricavi) e, in misura minore, con affitti/ingressi infrasettimanali (23%).

Le imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (41% dei casi) e società di persone (45%), occupano 2-3 addetti di cui 1 dipendente.

CLUSTER 10 - STABILIMENTI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE CON AFFITTI E/O INGRESSI NEL FINE SETTIMANA

NUMEROSITÀ: 217

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente il servizio bar (54% dei ricavi) e l'affitto di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (30%).

La superficie totale dell'area è di 1.786 mq (di cui 142 mq di area coperta) con un fronte mare di 58 metri lineari. Al bar è destinata un'area di 35 mq.

La dotazione di attrezzature balneari si compone di 55 ombrelloni, 137 lettini e 26 sedie a sdraio. Non sono presenti cabine.

La fruizione dei servizi di balneazione avviene prevalentemente con affitti/ingressi nel fine settimana (72% dei ricavi) e, in misura minore, con affitti/ingressi infrasettimanali (24%).

Le imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (42% dei casi) e società di persone (34%), occupano 2 addetti di cui 1 dipendente.

CLUSTER 11 - STABILIMENTI CON BAR E/O SERVIZIO DI RISTORAZIONE A GESTIONE INDIRETTA

NUMEROSITÀ: 354

Le imprese del cluster, che si caratterizzano per la presenza del servizio bar e/o ristorazione a gestione indiretta, forniscono prevalentemente l'affitto di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (61% dei ricavi) e l'affitto di cabine (22%).

La superficie totale dell'area è di 4.664 mq (di cui 607 mq di area coperta) con un fronte mare di 68 metri lineari.

La dotazione di attrezzature balneari si compone di 130 ombrelloni, 156 lettini e 167 sedie a sdraio. Inoltre, sono presenti 65 cabine dislocate su un'area di 203 mq.

La fruizione dei servizi di balneazione avviene prevalentemente con abbonamenti stagionali (35% dei ricavi), abbonamenti fino a 30 giorni (20%), affitti/ingressi nel fine settimana (16%) e abbonamenti fino a 7 giorni (10%).

Le imprese del cluster, prevalentemente società (47% di persone e 25% di capitali), occupano 2 addetti di cui 1 dipendente.

CLUSTER 12 - STABILIMENTI CON SOLI SERVIZI DI SPIAGGIA DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

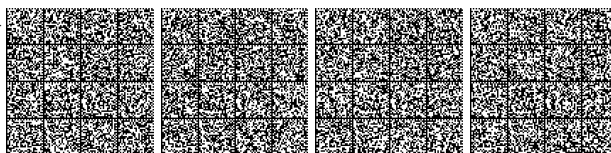
NUMEROSITÀ: 394

Le imprese del cluster forniscono prevalentemente servizi di spiaggia, in particolare l'affitto di ombrelloni, sedie a sdraio e lettini (88% dei ricavi). Nel 56% dei casi, il 53% dei ricavi da servizi di balneazione deriva da attività in convenzione con strutture ricettive.

La superficie totale dell'area è di 6.477 mq (di cui 317 mq di area coperta) con un fronte mare di 81 metri lineari.

La dotazione di attrezzature balneari si compone di 238 ombrelloni, 478 lettini e 83 sedie a sdraio. Inoltre, sono presenti 46 cabine dislocate su un'area dedicata di 129 mq.

La fruizione dei servizi di balneazione avviene in prevalenza con abbonamenti fino a 7 giorni (28% dei ricavi), abbonamenti stagionali (20%), abbonamenti fino a 14 giorni (19%), abbonamenti fino a 30 giorni (14%) e affitti/ingressi nel fine settimana (12%).

Le imprese del cluster, prevalentemente società di persone (67% dei casi) e ditte individuali (22%), occupano 2-3 addetti di cui 1 dipendente.

SUB ALLEGATO 11.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercetta	-21,26379923	-26,08943000	-14,58833328	-9,14263497	-13,34113193	-137,74837925	-13,06376002
Servizi offerti: Ristorazione	0,08060987	0,08067805	0,31327872	0,06332084	0,04874038	0,01693411	0,05651709
Numero addetti, relativo agli affitti e agli ingressi nel fine settimana	-2,10903672	-3,23012752	-3,28989027	-2,33502422	-1,28170403	-1,87422770	-2,78125055
Numero addetti, relativo agli abbonamenti stagionali	-1,37907001	-2,25943989	-1,43299113	-1,66783053	-0,56923280	-0,77673204	-0,35516539
Numero inservienti di stabilimento, relativo alle strutture con bar a gestione diretta	-0,00288242	1,51824914	-0,02698012	0,15442560	0,06446166	0,18035820	0,12630829
Numero addetti, relativo alle strutture con bar a gestione diretta	0,97118367	1,04095812	1,27681650	1,00634030	0,64656343	1,31836641	1,34691393
Totale area coperta e scoperta, relativo alle strutture con bar a gestione diretta	0,00005224	0,00093860	-0,00006128	0,00021558	0,00016522	0,00006796	0,00020836
Totale ombrelloni e strutture equivalenti, relativo alle strutture con bar a gestione diretta	0,01504049	0,04212395	0,01042858	0,01314113	0,00212677	0,01108953	0,00715669
Totale sedie a sdraio e lettini, relativo alle strutture con bar a gestione diretta	0,00472947	0,01953478	0,00547832	0,00917248	0,00471816	0,00642481	0,00887110
Totale area destinata a bar, relativo alle strutture con cabine	0,00242239	0,01540868	-0,00445410	0,00461679	0,00363023	-0,00058288	0,00073320
Totale area destinata a bar, relativo alle strutture senza cabine	0,06528444	-0,02389823	-0,01133412	-0,00685138	-0,00415717	-0,00723904	-0,00587471
Totale ristoranti/self-service a gestione diretta	0,37985635	-0,04630062	4,23991561	-0,10435121	0,42296534	0,81571428	1,91958350
Totale ristoranti/self-service a gestione indiretta	1,12433507	2,70699195	1,31323668	0,94931028	1,25243216	1,16874925	1,25885170
Numero inservienti di stabilimento, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta	0,08064777	0,18411228	0,18787912	0,12241727	-0,15686382	0,78327038	0,03762290
Numero addetti, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta	1,29320655	2,61484964	1,10610683	1,51501687	2,17985808	0,09089020	1,86739696
Totale area coperta e scoperta, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta	0,00001800	0,00006535	0,00004657	0,00002774	0,00004876	0,00002250	-0,00022245
Totale ombrelloni e strutture equivalenti, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta	0,00149528	-0,00689969	-0,00070475	-0,00326741	-0,00112838	-0,00141449	-0,00594042
Totale sedie a sdraio e lettini, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta	-0,00138261	0,00083648	0,00035897	0,00026879	0,00465447	-0,00627942	-0,00164071
Affitti e ingressi nel fine settimana	0,07818591	0,12681182	0,11235601	0,09934569	0,05581008	0,15702998	0,12012823
Abbonamenti stagionali	0,09867572	0,16904989	0,13022074	0,11836642	0,00603840	0,11275202	0,34559081
Bar, relativo alle strutture con cabine	0,07636530	0,18245159	0,15504456	0,22160546	0,10840456	0,06069652	0,13177546
Bar, relativo alle strutture senza cabine	0,63312501	0,13758378	0,14875582	0,07149031	0,04784554	0,13658541	0,08110138
Servizi di spiaggia, relativi alle strutture con cabine	0,03834814	0,08748088	0,06836302	0,06093362	0,27330080	0,07334178	0,06800596
Servizi di spiaggia, relativi alle strutture con bar e/o ristorante a gestione indiretta	0,07293794	0,13504737	0,11410323	0,08218979	0,07595461	0,07134871	0,17293242
Servizi di spiaggia, relativi alle strutture senza cabine	0,20180010	0,15709988	0,10375733	0,08350154	0,03483513	3,01228546	0,07921341
Totale bar a gestione diretta	1,24900070	0,94429343	1,10198498	1,28201290	0,54305812	1,83123862	0,91195985
Totale bar a gestione indiretta	-0,26434106	1,37456955	1,09918796	0,92908158	1,85023498	2,18846133	1,04749052
Totale area piscine e vasche terapeutiche	-0,00107060	-0,01658662	-0,00950707	-0,00662177	-0,00168789	-0,00425652	-0,01579494
Numero totale di piscine e vasche terapeutiche	-0,33221223	-0,76741639	0,14165297	0,08093137	-0,49970444	-0,05063963	0,31632154

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Intercetta	-66,86488979	-16,74678454	-29,80099043	-44,29378590	-27,74489551
Servizi offerti: Ristorazione	0,10404613	0,06535887	0,06631000	0,06904721	0,05706140
Numero addetti, relativo agli affitti e agli ingressi nel fine settimana	-1,74489265	-1,86649247	-2,74960280	-2,30716200	-1,27307328
Numero addetti, relativo agli abbonamenti stagionali	1,26040102	-1,48651346	-1,41672948	-1,30786829	-0,56554425
Numero inservienti di stabilimento, relativo alle strutture con bar a gestione diretta	0,15266898	0,06049425	-0,05207542	0,01261176	0,11051241
Numero addetti, relativo alle strutture con bar a gestione diretta	0,49252997	1,49739487	1,74476324	1,12858836	0,70549519
Totale area coperta e scoperta, relativo alle strutture con bar a gestione diretta	0,00034115	0,00006146	-0,00023931	0,00002381	0,00028265
Totale ombrelloni e strutture equivalenti, relativo alle strutture con bar a gestione diretta	0,00381813	0,00532124	0,00921780	0,00455798	0,00279872
Totale sedie a sdraio e lettini, relativo alle strutture con bar a gestione diretta	0,00491176	0,00516116	0,00549091	0,00770399	0,00616754
Totale area destinata a bar, relativo alle strutture con cabine	0,00778976	0,00138044	0,00116138	0,00909015	-0,00021327
Totale area destinata a bar, relativo alle strutture senza cabine	-0,00617186	-0,01296641	0,04431844	0,00162906	-0,00892050
Totale ristoranti/self-service a gestione diretta	1,16175754	-0,10360599	0,65431432	1,47817852	0,40089476
Totale ristoranti/self-service a gestione indiretta	0,72854552	0,55406854	0,59075087	23,24938498	-0,66021898
Numero inservienti di stabilimento, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta	-0,67570046	0,09487904	0,14034517	-0,40559250	2,78915911
Numero addetti, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta	0,18608840	1,54262302	1,62273059	1,37113759	1,40609030
Totale area coperta e scoperta, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta	-0,00026381	-0,00007340	-0,00010867	0,00010541	0,00061191
Totale ombrelloni e strutture equivalenti, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta	-0,00966195	-0,00031137	0,00162081	-0,01884072	0,01849998
Totale sedie a sdraio e lettini, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta	0,00252644	0,00061548	-0,00022058	0,01446011	0,01426489
Affitti e ingressi nel fine settimana	0,09116851	0,37159537	0,40089675	0,08527760	0,03763983
Abbonamenti stagionali	0,11952754	0,13977318	0,14279711	0,12374189	-0,10344724
Bar, relativo alle strutture con cabine	0,14660433	0,24627029	0,08666522	0,10541953	0,10683071
Bar, relativo alle strutture senza cabine	0,12157795	0,05751454	0,61932589	0,06897735	0,04999376
Servizi di spiaggia, relativi alle strutture con cabine	0,10826854	0,07062824	0,02743073	0,10064119	0,28670051
Servizi di spiaggia, relativi alle strutture con bar e/o ristorante a gestione indiretta	0,16128086	0,06436212	0,05540425	0,94660449	0,04135058
Servizi di spiaggia, relativi alle strutture senza cabine	0,14751812	0,06419136	0,22606662	0,05667104	0,01788633
Totale bar a gestione diretta	1,01129974	1,16353177	1,10749840	0,53679591	0,77208065
Totale bar a gestione indiretta	1,28615726	1,14244866	-0,08967282	11,37787537	1,42943549
Totale area piscine e vasche terapeutiche	0,36320205	-0,00488282	-0,00238688	-0,03529470	-0,00460708
Numero totale di piscine e vasche terapeutiche	17,16092198	0,14899128	-0,53614694	1,55671739	-1,78299029

Dove:

Numero addetti, relativo agli affitti e agli ingressi nel fine settimana = Numero addetti * Servizi di balneazione (affitto cabine, ombrelloni, sedie a sdraio, lettini): Affitti e/o ingressi giornalieri (sabato e domenica, esclusi gli abbonati) diviso 100

***Numero addetti*:** si veda il Sub Allegato 11.C – Formule degli indicatori

Numero addetti, relativo agli abbonamenti stagionali = Numero addetti * Servizi di balneazione con abbonamenti stagionali diviso 100

Servizi di balneazione con abbonamenti stagionali = (Servizi offerti: Ingresso con servizi a pagamento (esclusi affitti da D02 a D03) + Affitto ombrelloni, sedie a sdraio e lettini + Affitto cabine) * (Servizi di balneazione (affitto cabine, ombrelloni, sedie a sdraio, lettini): Abbonamenti stagionali (percentuale sui ricavi) diviso 100)

Numero inservienti di stabilimento, relativo alle strutture con bar a gestione diretta = (Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali: Inservienti di stabilimento (assistenti ai servizi di spiaggia) (Numero non dipendenti) + Inservienti di stabilimento (assistenti ai servizi di spiaggia) (Numero dipendenti)) se Totale bar a gestione diretta è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale bar a gestione diretta = Somma di (Bar con solo servizio al banco (gestione diretta) + Bar con servizio ai tavoli (gestione diretta)) per tutti gli elementi strutturali

Numero addetti, relativo alle strutture con bar a gestione diretta = Numero addetti se Totale bar a gestione diretta è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale area coperta e scoperta, relativo alle strutture con bar a gestione diretta = Somma di (Superficie totale di area scoperta (spiaggia, pontile, piattaforme, ecc.) + Superficie totale di area coperta (incluse le cabine)) per tutti gli elementi strutturali se Totale bar a gestione diretta è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale ombrelloni e strutture equivalenti, relativo alle strutture con bar a gestione diretta = Somma di Ombrelloni e strutture equivalenti (in dotazione) per tutti gli elementi strutturali se Totale bar a gestione diretta è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale sedie a sdraio e lettini, relativo alle strutture con bar a gestione diretta = Somma di (Sedie a sdraio (in dotazione) + Lettini (in dotazione)) per tutti gli elementi strutturali se Totale bar a gestione diretta è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale area destinata a bar, relativo alle strutture con cabine = Somma di Area destinata a bar per tutti gli elementi strutturali se Totale cabine è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale cabine = Somma di Cabine (in dotazione) per tutti gli elementi strutturali

Totale area destinata a bar, relativo alle strutture senza cabine = Somma di Area destinata a bar per tutti gli elementi strutturali se Totale cabine è uguale 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale ristoranti/self-service a gestione diretta = Somma di Ristoranti/Self-service (gestione diretta) per tutti gli elementi strutturali

Totale ristoranti/self-service a gestione indiretta = Somma di Ristoranti/Self-service (gestione indiretta) per tutti gli elementi strutturali

Numero inservienti di stabilimento, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta = (Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali: Inservienti di stabilimento (assistenti ai servizi di spiaggia) (Numero non dipendenti) + Inservienti di stabilimento (assistenti ai servizi di spiaggia) (Numero dipendenti)) se Totale bar a gestione diretta è uguale a 0, altrimenti assume valore pari a 0

Numero addetti, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta = Numero addetti se Totale bar a gestione diretta è uguale a 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale area coperta e scoperta, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta = Somma di (Superficie totale di area scoperta (spiaggia, pontile, piattaforme, ecc.) + Superficie totale di area coperta (incluse le cabine)) per tutti gli elementi strutturali se Totale bar a gestione diretta è uguale a 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale ombrelloni e strutture equivalenti, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta = Somma di Ombrelloni e strutture equivalenti (in dotazione) per tutti gli elementi strutturali se Totale bar a gestione diretta è uguale a 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale sedie a sdraio e lettini, relativo alle strutture senza bar a gestione diretta = Somma di (Sedie a sdraio (in dotazione) + Lettini (in dotazione)) per tutti gli elementi strutturali se Totale bar a gestione diretta è uguale 0, altrimenti assume valore pari a 0

Affitti e ingressi nel fine settimana = (Servizi di balneazione (affitto cabine, ombrelloni, sedie a sdraio, lettini): Affitti e/o ingressi giornalieri (sabato e domenica, esclusi gli abbonati) * Affitti e/o ingressi giornalieri (sabato e domenica, esclusi gli abbonati)) diviso 100

Abbonamenti stagionali = (Servizi di balneazione con abbonamenti stagionali * Servizi di balneazione con abbonamenti stagionali) diviso 100

Bar, relativo alle strutture con cabine = Servizi offerti: Bar (compresi i distributori automatici) se Totale cabine è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Bar, relativo alle strutture senza cabine = Servizi offerti: Bar (compresi i distributori automatici) se Totale cabine è uguale a 0, altrimenti assume valore pari a 0

Servizi di spiaggia, relativi alle strutture con cabine = (Servizi offerti: Ingresso con servizi a pagamento (esclusi affitti da D02 a D03) + Affitto ombrelloni, sedie a sdraio e lettini + Affitto cabine) se Totale cabine è maggiore di 0 e Totale bar è uguale a 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale Bar = Totale bar a gestione diretta + Totale bar a gestione indiretta

Totale bar a gestione indiretta = Somma di (Bar con solo servizio al banco (gestione indiretta) + Bar con servizio ai tavoli (gestione indiretta)) per tutti gli elementi strutturali

Servizi di spiaggia, relativi alle strutture con bar e/o ristorante a gestione indiretta = (Servizi offerti: Ingresso con servizi a pagamento (esclusi affitti da D02 a D03) + Affitto ombrelloni, sedie a sdraio e lettini + Affitto cabine) * (1 - Servizi di balneazione (affitto cabine, ombrelloni, sedie a sdraio, lettini): Abbonamenti stagionali (percentuale sui ricavi) diviso 100) se (Totale bar a gestione indiretta + Totale ristoranti/self service a gestione indiretta) è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Servizi di spiaggia, relativi alle strutture senza cabine = (Servizi offerti: Ingresso con servizi a pagamento (esclusi affitti da D02 a D03) + Affitto ombrelloni, sedie a sdraio e lettini + Affitto cabine) se (Totale cabine + Totale Bar) è uguale a 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale area piscine e vasche terapeutiche = Somma di (Piscina per bambini (Mq) + Piscina per adulti (Mq) + Vasche terapeutiche (idroterapiche, termali, ecc.) (Mq)) per tutti gli elementi strutturali

Numero totale di piscine e vasche terapeutiche = Somma di (Piscina per bambini (Numero) + Piscina per adulti (Numero) + Vasche terapeutiche (idroterapiche, termali, ecc.) (Numero)) per tutti gli elementi strutturali

SUB ALLEGATO 11.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base*** = (Ricavi relativi ai servizi di base)/(Ricavi di una giornata in alta stagione con pieno utilizzo delle strutture di base[34]);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[35]);
- ***Incidenza dei costi e spese sui ricavi*** = [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[36] + Spese per acquisti di servizi)]*100/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[35]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[37] + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[38]);

---

[34] I Ricavi di una giornata in alta stagione con pieno utilizzo delle strutture di base sono calcolati come somma, per tutti gli elementi strutturali, dei prodotti fra numero Cabine (in dotazione), Ombrelloni e strutture equivalenti (in dotazione), Tende/gazebo per il noleggio, Lettini (in dotazione) e Sedie a sdraio (in dotazione) e le corrispondenti Tariffe applicate in alta stagione. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[35] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[36] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[37] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

[38] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore al valore minimo tra "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12 e numero giorni di apertura, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al valore minimo tra il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12 ed il numero giorni di apertura.

Il numero giorni di apertura è pari al valore massimo, tra tutti gli elementi strutturali, del [(Numero giorni di apertura Alta stagione + Numero giorni di apertura Bassa stagione), Numero giorni di apertura Bar a gestione diretta e Numero giorni di apertura Ristorazione a gestione diretta] diviso 365; se il numero giorni di apertura è superiore a 365, allora il numero giorni di apertura viene posto pari a 365.

- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[39]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[40];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[41] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[42]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[38])];
- **Ricavi dichiarati[43]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del

---

[39] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

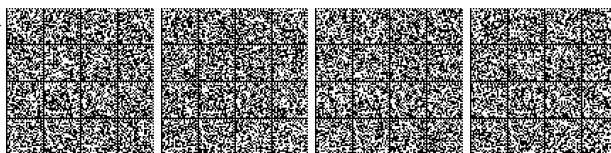
Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.
Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al valore minimo tra il numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12 ed il numero giorni di apertura.
Per l'analisi discriminante si fa riferimento al solo "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12.
Il numero addetti non può essere inferiore al valore minimo tra ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12) e numero giorni di apertura.
Il numero giorni di apertura è pari al valore massimo, tra tutti gli elementi strutturali, del [(Numero giorni di apertura Alta stagione + Numero giorni di apertura Bassa stagione), Numero giorni di apertura Bar a gestione diretta e Numero giorni di apertura Ristorazione a gestione diretta] diviso 365; se il numero giorni di apertura è superiore a 365, allora il numero giorni di apertura viene posto pari a 365.

[40] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[41] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[42] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[43] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

- **Ricavi relativi ai servizi di base** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) * ((Ingresso con servizi a pagamento + Affitto ombrelloni, sedie a sdraio e lettini + Affitto cabine)/100);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[40] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 11.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Stabilimenti con bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi e spese sui ricavi	Tutti i soggetti	22,40	27,23	30,17	31,92	33,91	35,31	37,06	38,51	39,76	40,96	42,16	43,89	45,00	46,94	48,61	51,08	54,14	58,29	62,50
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-7,32	-1,97	-1,02	-0,32	0,09	0,36	0,55	0,72	0,84	0,98	1,10	1,30	1,50	1,68	2,03	2,37	2,94	3,74	5,98

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)	Gruppo territoriale 2, 5	0,03	5,77	8,37	10,81	12,53	14,08	15,98	17,02	18,35	20,25	22,33	24,58	27,78	31,64	34,85	42,50	49,25	54,83	74,65
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,58	9,25	10,80	12,12	14,66	16,05	16,84	17,88	19,33	21,18	23,69	29,17	30,78	33,47	37,23	40,28	46,79	53,25	59,40
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-10,30	-0,88	7,67	10,59	12,39	16,09	20,05	21,39	24,55	25,15	34,30	37,34	42,90	44,81	47,05	48,36	53,76	61,69	130,41
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-28,26	-28,26	-28,26	-28,26	-28,26	18,92	18,92	18,92	18,92	18,92	21,42	21,42	21,42	29,11	29,11	29,11	29,11	29,11	36,56
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,83	10,34	14,59	17,11	20,85	24,49	26,21	28,26	29,98	31,16	34,24	35,66	37,37	40,26	42,35	46,19	49,31	54,26	64,64
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,18	18,48	22,34	23,25	24,55	25,03	26,44	27,47	30,20	31,15	32,34	34,22	35,10	38,14	42,53	44,59	48,96	56,66	66,03

Cluster 2 - Stabilimenti con bar di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi e spese sui ricavi	Tutti i soggetti	16,82	19,52	20,96	22,81	24,43	26,26	27,59	28,54	29,54	30,92	32,10	32,82	34,03	35,08	36,85	38,51	40,21	42,79	47,10
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,32	0,21	0,46	0,55	0,68	0,74	0,81	0,85	0,91	0,98	1,05	1,12	1,22	1,39	1,51	1,75	2,00	2,47	3,10

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)	Gruppo territoriale 2, 5	2,99	9,13	11,35	12,37	13,92	15,30	17,28	18,30	19,52	20,54	22,53	24,46	25,58	27,01	30,65	35,29	38,39	44,60	63,17
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,62	12,10	13,39	15,20	16,34	17,40	18,44	19,54	20,50	21,97	23,04	24,75	26,18	27,77	30,34	34,15	38,22	43,41	47,98
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	25,03	25,03	25,03	25,03	25,03	25,03	25,03	25,03	25,03	25,03	25,03	25,03	25,03	25,03	48,99	48,99	48,99	48,99	48,99
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94	-1,94
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	19,88	25,26	29,62	31,26	32,31	33,61	35,39	36,66	37,78	38,73	42,07	43,99	44,46	46,17	47,16	49,85	52,20	54,31	64,78
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,29	27,48	30,23	31,42	32,64	34,00	35,48	36,75	38,02	38,89	39,79	40,91	42,21	45,61	48,60	52,17	56,58	59,81	64,31

Cluster 3 - Stabilimenti con bar e servizio di ristorazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi e spese sui ricavi	Tutti i soggetti	22,85	26,07	28,72	30,65	32,09	33,74	35,62	37,43	38,29	39,47	40,61	42,27	44,02	45,47	46,82	48,44	50,45	53,31	59,15
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,05	-0,98	-0,41	-0,01	0,17	0,34	0,47	0,59	0,70	0,81	0,92	1,02	1,15	1,32	1,46	1,71	2,04	2,54	3,67

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)	Gruppo territoriale 2, 5	5,94	8,48	10,42	12,30	14,01	16,03	17,24	18,74	20,38	23,08	24,75	27,04	28,19	32,65	37,38	44,66	47,78	57,50	69,53
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,45	9,23	11,82	13,57	14,77	16,34	17,71	19,27	20,77	22,56	23,95	26,01	27,85	30,67	33,12	37,15	41,07	48,44	60,86
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,64	-2,64	-2,64	-0,14	-0,14	-0,14	15,25	15,25	15,68	15,68	15,68	18,59	18,59	21,75	21,75	21,75	42,55	42,55	150,02
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,84	8,84	8,84	8,84	8,84	9,57	9,57	9,57	9,57	9,57	100,73	100,73
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,55	17,11	20,67	23,97	25,52	26,53	27,90	29,12	31,54	33,35	34,42	34,90	37,06	40,07	43,11	45,22	47,65	52,22	59,66
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,99	18,64	22,29	24,57	26,08	27,52	28,49	30,03	31,16	32,41	33,18	34,54	35,81	36,88	39,01	41,41	44,24	48,62	57,12

Cluster 4 - Stabilimenti con bar dotati di cabine

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi e spese sui ricavi	Tutti i soggetti	17,95	21,34	23,62	25,41	27,02	28,38	29,88	30,92	32,24	33,69	35,01	36,31	37,46	38,99	40,67	42,69	45,36	48,76	55,01
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,30	-0,66	-0,06	0,23	0,39	0,54	0,67	0,80	0,93	1,02	1,14	1,27	1,39	1,59	1,78	2,07	2,45	3,03	5,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)	Gruppo territoriale 2, 5	3,65	8,42	9,64	11,21	13,07	13,88	14,96	16,37	17,60	19,05	21,36	22,75	25,11	28,46	32,02	37,89	43,75	54,11	89,10
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,93	12,79	14,52	15,67	16,81	17,99	19,52	21,11	22,22	23,89	25,53	27,16	29,35	31,28	33,55	36,92	41,25	47,98	60,49
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-21,59	-7,93	0,00	0,43	3,04	10,11	11,80	12,94	14,25	18,48	19,33	23,89	26,39	38,50	48,51	51,51	53,81	64,82	69,68
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-64,69	-3,24	-2,63	0,00	9,04	14,92	17,30	18,85	20,66	20,72	21,14	28,53	32,05	38,17	40,20	42,94	47,41	47,96	116,08
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,06	15,28	17,62	20,37	22,75	24,89	26,19	27,92	29,80	31,81	33,48	35,58	37,60	40,45	42,14	46,53	50,44	55,32	64,52
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,17	19,65	21,88	23,38	24,70	26,28	27,62	28,99	30,24	31,40	32,60	34,29	35,97	37,53	39,69	42,58	46,30	51,11	61,23

Cluster 5 - Stabilimenti con soli servizi di spiaggia dotati di cabine

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi e spese sui ricavi	Tutti i soggetti	1,80	4,16	5,65	6,71	7,47	8,22	9,00	10,07	11,14	12,57	14,58	16,42	18,08	20,01	22,50	26,15	30,82	36,88	46,53
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,68	-0,86	-0,16	0,19	0,43	0,60	0,81	0,94	1,08	1,18	1,38	1,50	1,72	1,91	2,23	2,59	2,99	4,47	7,17

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,00	7,77	12,33	14,23	15,86	17,41	19,24	22,13	24,58	26,62	30,20	33,15	36,60	41,16	49,57	58,11	88,22	145,99
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,85	13,29	15,56	17,89	19,71	21,34	23,09	24,53	26,48	28,15	30,98	32,59	34,16	36,49	38,96	43,47	47,92	53,36	67,35
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3.437,21	-251,67	-141,44	-38,91	-13,21	-4,38	0,00	1,83	9,49	22,81	25,41	27,51	28,79	35,77	39,23	48,47	59,51	119,74	172,35
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-357,70	-12,82	-0,37	10,91	14,88	16,84	18,87	20,70	22,44	23,50	25,62	27,66	32,60	36,42	39,09	46,95	53,03	63,54	76,45
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,54	3,14	12,88	17,47	21,30	23,83	27,03	29,39	31,85	33,15	34,47	38,03	40,78	44,32	49,52	52,53	60,59	74,85	89,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,25	18,22	21,17	22,96	24,79	27,57	29,15	31,11	32,90	35,05	38,59	41,22	43,86	47,47	51,62	56,19	61,73	66,77	79,24

Cluster 6 - Stabilimenti con soli servizi di spiaggia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi e spese sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,28	2,98	5,02	6,34	7,46	9,19	10,37	11,21	13,59	16,37	21,04	25,03	28,71	36,07	42,69	49,03	67,91
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-16,12	-4,02	-1,96	-0,75	-0,36	0,10	0,26	0,53	0,81	0,92	1,08	1,24	1,38	1,68	1,99	2,32	2,80	3,63	4,85

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)	Gruppo territoriale 2, 5	5,77	10,03	11,22	12,48	15,32	16,81	18,52	20,16	25,23	26,98	31,17	33,55	35,74	40,78	45,79	49,22	64,30	80,62	182,02
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,00	11,63	14,97	17,47	18,94	20,49	23,90	24,61	26,02	31,91	36,31	39,41	42,03	48,21	49,60	51,61	57,81	69,41	156,49
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-12,23	4,34	6,10	8,92	13,13	15,76	17,78	18,39	20,82	21,57	24,53	29,03	29,92	31,69	33,32	36,33	57,92	66,70	98,43
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-133,96	-1,40	0,00	0,00	6,26	11,60	14,54	16,55	21,38	23,13	24,69	31,11	35,57	46,55	52,83	56,07	56,63	73,27	95,96
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,46	6,48	9,12	11,59	15,02	19,43	24,42	27,28	28,09	30,45	32,98	36,44	37,82	39,90	41,26	46,80	54,62	62,95	89,21
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,61	15,39	17,63	19,50	22,75	28,53	30,97	33,35	35,86	39,69	45,58	49,26	52,80	53,62	55,99	60,80	66,97	74,96	79,63

Cluster 7 - Stabilimenti che operano prevalentemente con abbonamenti stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi e spese sui ricavi	Tutti i soggetti	5,03	7,04	9,08	11,60	14,41	16,23	18,03	20,13	21,50	22,88	24,28	25,40	26,60	28,23	29,89	32,53	34,72	37,96	44,26
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,57	-0,11	0,30	0,42	0,52	0,67	0,78	0,87	0,96	1,11	1,22	1,35	1,49	1,60	1,84	2,12	2,46	3,23	4,58

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)	Gruppo territoriale 2, 5	11,14	14,21	15,28	16,22	21,05	26,00	26,72	28,27	31,45	33,07	34,50	34,99	35,82	45,89	52,21	58,86	100,36	115,03	156,09
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,27	16,96	17,76	19,72	20,73	22,88	24,71	27,39	28,49	29,98	32,71	34,14	36,82	39,31	43,03	45,62	52,39	71,03	139,56
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,96	-0,96	-0,96	-0,96	-0,96	-0,96	-0,96	37,18	37,18	37,18	37,18	37,18	50,53	50,53	50,53	50,53	50,53	100,99	100,99
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-54,10	4,83	7,44	21,07	22,21	24,16	24,91	26,41	26,66	31,54	31,54	33,28	33,47	36,74	47,97	76,65	87,02	106,34	119,72
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,28	18,56	19,70	23,26	25,03	27,22	29,80	30,63	31,74	33,64	34,18	36,07	40,04	41,49	43,77	49,78	56,07	57,30	68,47
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,92	22,76	24,94	27,18	28,57	30,32	31,36	33,11	35,32	36,69	38,16	39,85	42,14	44,28	46,52	49,17	52,97	59,51	70,36

Cluster 8 - Stabilimenti con piscina

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi e spese sui ricavi	Tutti i soggetti	7,34	9,76	12,50	14,06	16,10	17,31	17,96	20,60	21,97	23,84	24,91	27,06	28,00	30,17	33,43	36,46	37,82	40,03	43,83
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,92	0,11	0,39	0,65	0,71	0,81	0,84	0,92	1,04	1,07	1,16	1,21	1,24	1,35	1,45	1,53	1,73	2,21	2,71

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)	Gruppo territoriale 2, 5	2,92	11,40	12,54	15,11	17,00	17,53	21,51	26,56	27,76	31,54	35,74	41,16	52,05	59,00	59,83	71,34	72,05	84,81	92,80
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,58	20,87	21,67	23,30	25,46	26,98	28,34	30,67	33,57	35,21	39,05	42,04	43,03	46,21	48,68	53,93	55,09	64,40	77,06
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	62,89	62,89	62,89	62,89	62,89	62,89	62,89	62,89	62,89	62,89	62,89	62,89	62,89	62,89	147,58	147,58	147,58	147,58	147,58
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13	136,13
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,36	15,13	27,47	28,38	33,85	34,35	34,92	36,11	37,93	40,44	41,67	46,41	48,07	48,61	51,65	55,98	59,69	63,78	67,47
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,14	26,52	31,70	33,50	35,69	39,37	41,02	44,52	45,46	47,17	48,94	51,01	53,94	54,63	56,25	59,26	62,95	68,84	83,68

Cluster 9 - Stabilimenti che operano prevalentemente con affitti e/o ingressi nel fine settimana dotati di cabine

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi e spese sui ricavi	Tutti i soggetti	14,27	20,16	22,72	25,90	28,05	30,34	31,89	33,45	35,71	36,93	38,45	39,79	41,17	43,20	45,42	47,12	49,84	55,07	65,01
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,15	-1,09	-0,49	-0,19	0,11	0,42	0,54	0,75	0,87	0,95	1,04	1,17	1,34	1,56	1,79	1,97	2,40	2,95	4,48

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)	Gruppo territoriale 2, 5	5,77	8,65	11,77	13,41	14,36	15,81	17,40	19,74	20,58	25,88	27,86	31,99	34,93	40,97	48,39	51,43	60,11	77,33	116,30
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,89	9,92	13,81	15,35	16,55	18,13	19,30	20,26	22,20	23,54	25,33	27,55	30,51	34,79	36,99	47,78	50,37	54,39	71,27
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-116,25	-1,34	-1,34	0,00	0,00	0,00	13,31	16,93	17,72	20,36	20,36	21,49	23,99	23,99	29,01	32,94	49,06	49,09	49,09
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1.605,45	-1.605,45	-1.605,45	-1.605,45	-16,17	-16,17	-16,17	2,85	2,85	8,36	8,36	8,36	15,81	15,81	15,81	72,94	72,94	72,94	139,83
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,20	14,12	16,60	19,10	20,34	22,07	25,02	26,67	28,36	30,62	32,55	35,56	36,96	39,54	41,31	42,69	46,98	52,51	59,77
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,18	15,75	18,30	21,02	22,03	24,57	25,68	26,97	27,97	28,64	30,21	32,09	33,44	35,53	38,41	43,04	45,43	48,67	61,37

Cluster 10 - Stabilimenti che operano prevalentemente con affitti e/o ingressi nel fine settimana

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi e spese sui ricavi	Tutti i soggetti	24,50	27,27	29,49	31,68	33,07	34,46	36,46	38,41	39,59	42,42	43,59	45,52	46,80	48,62	50,52	52,12	54,76	60,10	66,85
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,33	-2,54	-0,95	-0,51	-0,14	0,27	0,52	0,75	0,93	1,05	1,21	1,37	1,50	1,70	1,91	2,21	2,52	3,17	4,83

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)	Gruppo territoriale 2, 5	6,48	8,81	10,69	12,46	14,22	16,18	18,72	20,54	23,12	23,82	25,72	27,78	34,58	39,72	47,26	51,34	58,17	78,03	114,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,19	9,56	12,49	12,84	13,01	16,80	18,00	23,34	23,41	24,42	28,27	28,95	31,22	36,07	38,32	45,50	47,07	55,52	175,27
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-29,30	-10,63	7,57	8,17	9,25	14,31	14,62	17,79	28,87	29,48	29,78	30,21	30,58	33,71	34,65	36,45	40,96	48,72	75,98
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,71	27,71	27,71	27,71	27,71	27,71	27,71	27,71	27,71	27,71	27,71	27,71	27,71	27,71	31,08	31,08	31,08	31,08	31,08
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,59	12,84	15,39	19,70	22,50	23,65	25,20	26,97	30,69	33,35	34,88	36,63	38,23	40,51	43,95	46,88	54,37	60,11	83,38
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,02	11,29	13,38	15,22	19,03	20,37	20,82	21,30	23,78	25,70	27,90	29,37	29,48	29,96	36,42	39,12	42,69	50,14	61,33

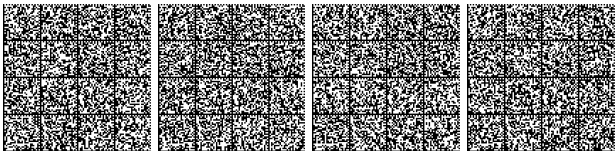
Cluster 11 - Stabilimenti con bar e/o servizio di ristorazione a gestione indiretta

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi e spese sui ricavi	Tutti i soggetti	3,20	4,40	6,19	6,86	7,35	7,98	8,81	9,52	10,10	10,90	11,49	12,80	13,96	15,36	17,46	20,27	25,10	28,74	34,17
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,07	-0,18	0,16	0,27	0,39	0,58	0,70	0,77	0,86	0,92	1,02	1,12	1,20	1,29	1,42	1,60	1,99	2,29	3,34

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)	Gruppo territoriale 2, 5	8,61	10,79	13,04	18,27	22,84	23,91	26,92	30,39	30,70	31,27	33,01	33,32	34,77	36,74	37,81	44,13	48,33	70,62	85,23
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,81	16,11	18,30	20,69	22,56	23,61	25,58	27,58	29,26	31,68	33,11	35,57	37,71	41,80	46,41	50,77	58,41	64,90	96,60
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,73	9,73	9,73	9,73	9,73	9,73	9,73	9,73	9,73	9,73	9,73	9,73	9,73	9,73	72,12	72,12	72,12	72,12	72,12
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,73	9,73	9,73	23,67	23,67	23,97	23,97	26,66	26,66	26,66	28,64	28,64	42,30	42,30	50,71	50,71	69,11	69,11	139,32
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	14,82	20,15	22,04	25,69	26,80	31,04	31,82	34,65	41,02	42,36	45,49	47,24	49,79	51,72	55,59	57,49	61,10	65,24	78,70
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,01	24,21	27,37	29,41	31,55	34,05	36,99	39,61	41,60	43,03	45,18	47,79	51,27	55,01	57,09	60,82	64,49	71,00	88,59

Cluster 12 - Stabilimenti con soli servizi di spiaggia di più grandi dimensioni

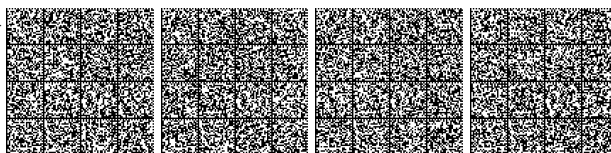
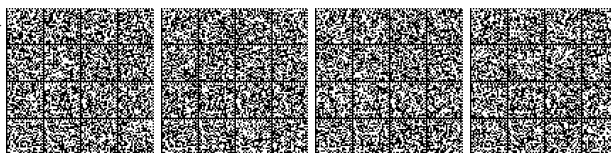
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi e spese sui ricavi	Tutti i soggetti	4,54	5,98	6,47	7,25	8,02	8,93	9,95	11,68	12,81	13,68	14,72	15,39	15,89	16,73	17,59	19,25	21,58	25,63	31,18
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,64	-0,02	0,32	0,49	0,58	0,75	0,83	0,89	0,98	1,06	1,14	1,24	1,31	1,48	1,60	1,74	1,99	2,43	3,09

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)	Gruppo territoriale 2, 5	6,31	14,00	14,57	18,09	18,35	18,92	20,39	20,47	21,98	26,32	28,23	30,25	32,15	33,91	39,31	59,01	59,39	60,44	64,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,89	19,77	22,27	24,33	26,33	28,04	29,87	31,81	32,87	34,53	35,65	36,89	38,80	40,79	43,16	45,58	48,06	52,48	57,08
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,81	17,81	22,02	22,02	22,51	24,96	24,96	26,60	26,60	26,77	28,06	28,06	28,72	28,72	33,12	35,45	35,45	36,16	36,16
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,70	8,65	10,51	21,26	24,97	28,62	28,93	32,29	40,76	41,16	42,15	49,56	53,08	53,52	53,69	60,35	71,54	72,62	79,27
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,78	23,85	25,72	26,50	27,38	29,02	30,62	31,82	33,35	35,03	37,63	39,16	40,61	43,54	46,36	49,13	54,71	59,64	66,47

SUB ALLEGATO 11.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi e spese sui ricavi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	27,23	54,14
2	Tutti i soggetti	20,96	42,79
3	Tutti i soggetti	26,07	53,31
4	Tutti i soggetti	23,62	48,76
5	Tutti i soggetti	5,65	30,82
6	Tutti i soggetti	5,02	36,07
7	Tutti i soggetti	7,04	44,26
8	Tutti i soggetti	9,76	43,83
9	Tutti i soggetti	20,16	49,84
10	Tutti i soggetti	27,27	54,76
11	Tutti i soggetti	6,19	28,74
12	Tutti i soggetti	6,47	31,18

Cluster	Modalità di distribuzione	Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)		Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima
1	Gruppo territoriale 2, 5	14,00	60,00	18,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,00	60,00	18,92
2	Gruppo territoriale 2, 5	14,00	60,00	25,03
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,00	60,00	25,03
3	Gruppo territoriale 2, 5	14,00	60,00	23,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,00	60,00	23,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	14,00	60,00	18,48
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,00	60,00	18,85
5	Gruppo territoriale 2, 5	14,00	60,00	18,87
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,00	60,00	18,87

Cluster	Modalità di distribuzione	Giornate teoriche di pieno utilizzo delle strutture di base (gg.)		Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima
6	Gruppo territoriale 2, 5	14,00	60,00	18,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,00	60,00	18,39
7	Gruppo territoriale 2, 5	16,00	75,00	21,07
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,00	75,00	21,07
8	Gruppo territoriale 2, 5	18,00	75,00	25,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,00	75,00	25,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	12,00	60,00	17,72
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,00	60,00	17,72
10	Gruppo territoriale 2, 5	11,00	60,00	17,79
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,00	60,00	17,79
11	Gruppo territoriale 2, 5	14,00	75,00	23,66
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,00	75,00	23,66
12	Gruppo territoriale 2, 5	19,00	60,00	22,51
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,00	60,00	22,51

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	23,00	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,25	65,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	28,00	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,00	65,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	25,52	60,00

Cluster	**Modalità di distribuzione**	**Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)**	
		Soglia minima	**Soglia massima**
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,08	60,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	22,75	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,38	65,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	23,83	75,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,79	75,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	22,00	75,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,75	75,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	23,26	70,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,94	70,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	29,00	70,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	29,00	70,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	22,07	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,57	65,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	22,50	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,78	65,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	26,80	75,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,37	75,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	24,97	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,72	65,00

SUB ALLEGATO 11.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Stabilimenti con bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,36	1,86	2,86	3,67	4,72	5,54	6,30	7,19	8,00	8,88	9,91	11,14	12,52	14,45	16,70	23,74
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	16,46	16,46	16,46	16,46	17,49	17,49	17,49	17,74	17,74	17,74	17,74	18,43	18,43	18,43	18,49
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,07	0,44	0,70	1,13	1,54	2,00	2,49	2,99	3,54	3,97	4,61	5,56	6,32	7,65	8,51	9,56	11,30	15,46

Cluster 2 - Stabilimenti con bar di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	1,05	2,07	2,57	3,16	3,61	4,17	4,57	5,09	5,70	6,28	6,93	7,64	8,61	10,14	10,80	12,46	14,27	20,02
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	7,50	7,82	8,18	8,28	15,81	16,93	17,26	17,65	18,37	21,60	22,76	25,33	25,82	27,10	27,28
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,51	1,09	1,68	2,39	2,96	3,48	4,13	4,75	5,29	5,70	6,05	6,69	7,38	7,80	8,58	9,60	10,39	11,46	13,64

Cluster 3 - Stabilimenti con bar e servizio di ristorazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,14	2,35	3,12	3,74	4,25	4,62	5,17	5,75	6,42	6,93	7,69	8,50	9,67	10,86	12,51	14,90	17,92
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	6,06	6,87	9,47	17,20	18,12	18,53	21,31	22,20	22,64	22,78	23,29	25,47	25,67	28,52	31,38	35,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,45	1,14	1,54	2,05	2,50	2,97	3,33	3,63	4,02	4,41	4,79	5,26	5,71	6,28	6,98	7,55	8,23	9,31	11,99

Cluster 4 - Stabilimenti con bar dotati di cabine

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,99	2,00	2,74	3,30	3,87	4,32	4,83	5,31	5,90	6,60	7,30	8,11	8,94	10,51	12,44	15,07	19,33
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,54	7,40	10,05	13,25	14,41	16,55	18,38	18,66	21,75	21,76	22,50	22,91	25,25	28,72	33,47	34,52
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,19	0,79	1,44	2,02	2,57	3,10	3,61	3,96	4,44	4,99	5,44	5,93	6,36	6,91	7,45	8,63	9,79	11,60	14,57

Cluster 5 - Stabilimenti con soli servizi di spiaggia dotati di cabine

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59	1,22	1,99	2,70	3,28	3,97	4,60	5,38	6,29	7,20	8,46	9,89	12,35	14,29	18,64
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,13	13,13	22,12	22,12	22,12	23,70	23,70	26,98	26,98	26,98	40,25	40,25	42,38
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,60	1,29	2,11	3,08	4,00	4,78	5,48	6,11	6,83	7,40	8,06	8,79	9,60	10,78	11,95	13,54	16,61	24,20

Cluster 6 - Stabilimenti con soli servizi di spiaggia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,38	2,53	3,64	4,73	5,84	7,02	7,82	8,73	10,54	12,09	14,48	17,48	23,64
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	7,29	7,29	7,29	7,29	7,29
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,10	0,52	0,88	1,32	1,75	2,30	3,66	4,80	5,68	6,64	8,13	9,17	12,17	13,52	16,19	25,19

Cluster 7 - Stabilimenti che operano prevalentemente con abbonamenti stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,00	1,97	2,49	3,01	3,59	4,19	4,66	5,05	5,65	6,16	7,11	8,09	8,73	9,91	11,95	14,31	17,32
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	9,68	9,68	9,68	9,68	23,70	23,70	23,70	27,99	27,99	27,99	27,99	68,53	68,53	68,53	100,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,45	1,53	2,22	2,85	3,36	3,96	4,36	4,69	5,06	5,57	6,35	6,80	7,57	8,34	9,37	10,01	11,15	12,92	16,51

Cluster 8 - Stabilimenti con piscina

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,27	2,41	2,84	3,24	4,08	4,50	5,12	5,37	6,13	7,12	7,86	8,36	9,17	9,83	10,82	12,00	15,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	23,03	23,03	23,03	23,03	23,03	23,03	23,03	23,03	23,03	41,80	41,80	41,80	41,80	41,80	41,80	41,80	100,00	100,00	100,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,99	1,59	1,99	2,44	2,89	3,15	3,41	3,94	4,34	5,01	5,44	5,94	6,50	7,03	7,43	8,46	9,33	11,76	14,64

Cluster 9 - Stabilimenti che operano prevalentemente con affitti e/o ingressi nel fine settimana dotati di cabine

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,04	2,26	3,13	3,84	4,79	5,33	5,99	6,69	7,46	8,11	9,15	10,54	11,86	13,41	15,51	21,05
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,41	2,41	2,41	8,68	8,68	15,14	15,14	15,14	22,30	22,30	22,30	26,60	26,60	26,60	42,99
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,40	0,78	1,47	1,82	2,39	2,70	3,10	3,66	4,16	4,48	5,07	5,51	6,26	7,44	8,17	9,49	10,83	15,66

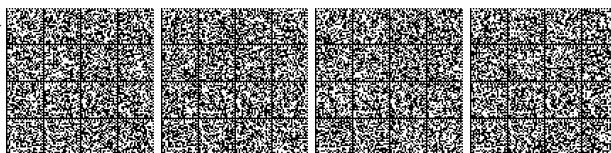
Cluster 10 - Stabilimenti che operano prevalentemente con affitti e/o ingressi nel fine settimana

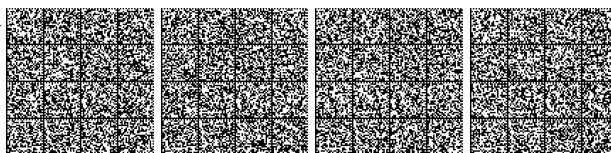
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,90	3,50	4,06	4,78	6,08	6,97	7,79	8,86	10,29	10,98	11,94	13,90	16,27	21,12
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,80	8,80	8,80	8,80	8,80	16,09	16,09	16,09	23,71	23,71	23,71	23,71	23,71	24,26
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,11	0,48	0,92	1,51	1,68	2,01	2,54	3,00	3,47	3,97	4,33	4,94	5,47	6,10	6,66	8,23	10,98	15,70

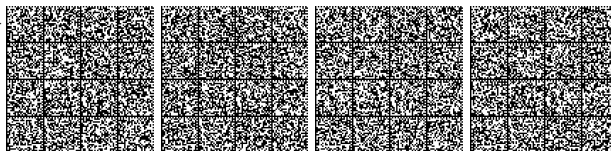
Cluster 11 - Stabilimenti con bar e/o servizio di ristorazione a gestione indiretta

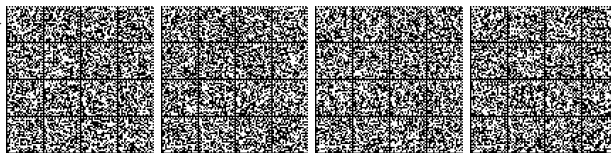
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,22	1,18	1,94	2,36	2,88	3,40	3,77	4,33	4,93	5,78	6,38	7,13	7,92	8,54	9,88	11,42	13,80	17,62
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	5,50	5,50	11,49	16,82	16,82	18,62	20,00	20,00	22,31	23,15	23,15	24,03	24,17	24,99	24,99
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,60	2,03	3,09	3,90	4,61	5,06	5,63	6,19	6,99	7,40	8,60	9,32	10,16	11,00	12,06	13,56	15,33	17,39	25,97

Cluster 12 - Stabilimenti con soli servizi di spiaggia di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,37	0,94	1,73	2,32	3,10	3,55	4,18	4,72	4,96	5,72	6,26	6,83	7,91	8,84	9,80	11,75	15,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	6,24	6,24	8,26	8,26	8,26	18,21	22,44	22,44	22,44	23,59	24,88	24,88	24,88	25,00	35,71	35,71	35,71	39,74	1.091,15
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,93	1,69	1,98	2,56	2,91	3,50	4,12	4,84	5,50	6,51	6,96	7,58	8,32	8,93	9,48	10,27	11,03	12,24	14,39

SUB ALLEGATO 11.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	9,56
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	9,60
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	8,23
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	9,79
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	11,95
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	12,17
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	10,01
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00	9,33
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00	9,49
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00	8,23
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00	13,56
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00	11,03

SUB ALLEGATO 11.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
COSTI TOTALI, quota fino a 75.000 euro	-	-	-	-	-	-	0,1443
Numero totale di Sedie a sdraio (in dotazione) e di Lettini (in dotazione), differenziale relativo alle tariffe applicate (**)	171,1824	185,8049	293,5117	267,6037	273,1783	292,0154	148,5094
Numero totale di Sedie a sdraio (in dotazione) e di Lettini (in dotazione) (**)	75,7557	57,5851	56,3360	80,0411	116,5516	105,7514	70,2985
Numero totale di Sedie a sdraio (in dotazione) e di Lettini (in dotazione), differenziale relativo alla localizzazione in area a normale valenza turistica (**)	-43,2170	-	-	-24,1466	-	-	-
CVPROD, quota fino a 10.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 40.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 45.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 60.000 euro	-	0,2895	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 70.000 euro	-	-	0,2397	-	-	-	-
CVPROD	1,3565	-	1,1278	1,2143	1,1197	1,1132	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	1,0787	1,0739	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0932	-	1,1135	1,1594	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio (*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	28.177,3236	34.983,8171	30.164,3174	25.330,3529	-	31.323,2183
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1190	-	1,0414	1,0001	-	-	-
COSTI TOTALI	-	1,1250	-	-	-	-	1,2262
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 (**)	-	-	-	-	-	1.407,2795	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 (**)	-	-	34,2841	102,4762	-	-	112,0103
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 (**)	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7 (**)	-	-	-	-	15,4586	-	-
Logaritmo in base 10 del Valore beni strumentali mobili (**)	4.538,9493	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili (**)	-	0,1392	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
COSTI TOTALI, quota fino a 75.000 euro	-	-	-	-	-
Numero totale di Sedie a sdraio (in dotazione) e di Lettini (in dotazione), differenziale relativo alle tariffe applicate (**)	-	286,4934	-	249,8190	383,8374
Numero totale di Sedie a sdraio (in dotazione) e di Lettini (in dotazione) (**)	297,8557	123,7823	99,1665	179,3190	86,2990
Numero totale di Sedie a sdraio (in dotazione) e di Lettini (in dotazione), differenziale relativo alla localizzazione in area a normale valenza turistica (**)	-	-60,9221	-	-	-
CVPROD, quota fino a 10.000 euro	-	-	-	-	0,6036
CVPROD, quota fino a 40.000 euro	-	-	0,2047	-	-
CVPROD, quota fino a 45.000 euro	-	0,2400	-	-	-
CVPROD, quota fino a 60.000 euro	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 70.000 euro	-	-	-	-	-
CVPROD	-	1,1399	1,1771	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1134	1,0320	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio (*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	34.874,7566	25.379,6881	-	26.486,6181	26.430,5473
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	1,0859	-	-	1,1777	1,1369
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 (**)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 (**)	-	-	105,4619	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 (**)	48,8015	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7 (**)	-	4,1901	-	8,6976	6,1349

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Logaritmo in base 10 del Valore beni strumentali mobili (**)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili (**)	-	-	-	-	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Numero totale di Sedie a sdraio (in dotazione) e di Lettini (in dotazione) = Somma di (Sedie a sdraio (in dotazione) + Lettini (in dotazione)) per tutti gli elementi strutturali

Numero totale di Sedie a sdraio (in dotazione) e di Lettini (in dotazione), differenziale relativo alla localizzazione in area a normale valenza turistica = Somma di ((Sedie a sdraio (in dotazione) + Lettini (in dotazione))* Localizzazione in area a normale valenza turistica) per tutti gli elementi strutturali

Localizzazione in area a normale valenza turistica = 1 se Localizzazione (1= area ad alta valenza turistica; 2= area a normale valenza turistica) è pari a 2; altrimenti assume valore pari a 0

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale

Il differenziale relativo alle tariffe applicate è individuato per ogni impresa dal raffronto delle tariffe indicate dall'impresa stessa con i valori di riferimento calcolati per il settore. Tale differenziale non è superiore ad 1. Per il dettaglio vedi "Nota sul differenziale relativo alle tariffe applicate"

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci

(**) La variabile viene rideterminata in base al valore minimo tra (numero di giorni di apertura e numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12). Il numero di giorni di apertura è pari al valore massimo, tra tutti gli elementi strutturali, del [(Numero giorni di apertura Alta stagione + Numero giorni di apertura Bassa stagione), Numero giorni di apertura Bar a gestione diretta e Numero giorni di apertura Ristorazione a gestione diretta] diviso 365. Se il numero di giorni di apertura è superiore a 365 allora il numero di giorni di apertura viene posto pari a 365

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

- Variabili contabili espresse in euro

NOTA SUL DIFFERENZIALE RELATIVO ALLE TARIFFE APPLICATE

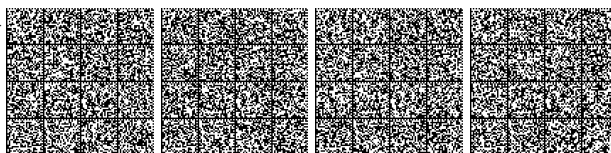
Il **differenziale** si calcola quando, per almeno uno degli elementi strutturali, è impostata una delle variabili "Sedie a sdraio (in dotazione)" e "Lettini (in dotazione)" e almeno una delle tariffe applicate; altrimenti vale 0.

Tale differenziale è pari alla somma di:

Peso_tariffe * Peso_sdraio_lettini

per tutti gli elementi strutturali compilati ossia con indicata una delle variabili "Sedie a sdraio (in dotazione)" e "Lettini (in dotazione)" e almeno una delle tariffe applicate.

Dove:

- Peso_tariffe è la media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di 0):
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa applicata per Ingresso giornaliero alta stagione" + "Tariffa applicata per Ingresso giornaliero bassa stagione")/2]/(Valore di riferimento per Ingresso giornaliero);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa applicata per Affitto giornaliero di una cabina alta stagione" + "Tariffa applicata per Affitto giornaliero di una cabina bassa stagione")/2]/(Valore di riferimento per Affitto giornaliero di una cabina);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa applicata per Affitto giornaliero di un lettino alta stagione" + "Tariffa applicata per Affitto giornaliero di un lettino bassa stagione")/2]/(Valore di riferimento per Affitto giornaliero di un lettino);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa applicata per Affitto giornaliero di un ombrellone alta stagione" + "Tariffa applicata per Affitto giornaliero di un ombrellone bassa stagione")/2]/(Valore di riferimento per Affitto giornaliero di un ombrellone);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa applicata per Affitto giornaliero di una tenda\gazebo alta stagione" + "Tariffa applicata per Affitto giornaliero di una tenda\gazebo bassa stagione")/2]/(Valore di riferimento per Affitto giornaliero di una tenda\gazebo);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa applicata per Affitto giornaliero di una sedia a sdraio alta stagione" + "Tariffa applicata per Affitto giornaliero di una sedia a sdraio bassa stagione")/2]/(Valore di riferimento per Affitto giornaliero di una sedia a sdraio);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa giornaliera applicata per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila alta stagione" + "Tariffa giornaliera applicata per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila bassa stagione")/2]/(Valore di riferimento per Tariffa giornaliera applicata per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa settimanale applicata per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila alta stagione" + "Tariffa settimanale applicata per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila bassa stagione")/2]/(Valore di riferimento per Tariffa settimanale per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa mensile applicata per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila alta stagione" + "Tariffa mensile per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila bassa stagione")/2]/(Valore di riferimento per Tariffa mensile per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila);
  - minor valore tra 1 e "Tariffa stagionale applicata per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila"/ (Valore di riferimento Tariffa stagionale per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila);
  - minor valore tra 1 e [("Tariffa mensile applicata per noleggio ombrellone, due lettini in 1ª fila e cabina alta stagione" + "Tariffa mensile applicata per noleggio ombrellone, due lettini in 1ª fila e cabina bassa stagione")/2]/(Valore di riferimento per Tariffa mensile per noleggio ombrellone, due lettini in 1ª fila e cabina);
  - minor valore tra 1 e "Tariffa stagionale applicata per noleggio ombrellone, due lettini in 1ª fila e cabina" /(Valore di riferimento per Tariffa stagionale per noleggio ombrellone, due lettini in 1ª fila e cabina);

- Peso_sdraio_lettini è pari al rapporto di (Sedie a sdraio (in dotazione) + Lettini (in dotazione)) dell'elemento strutturale e la somma di (Sedie a sdraio (in dotazione) + Lettini (in dotazione)) per tutti gli elementi strutturali compilati.

Valori di riferimento per il calcolo del differenziale relativo alle tariffe applicate

Cluster	Valore di riferimento per Ingresso giornaliero	Valore di riferimento per Affitto giornaliero di una cabina	Valore di riferimento per Affitto giornaliero di un lettino	Valore di riferimento per Affitto giornaliero di un ombrellone	Valore di riferimento per Affitto giornaliero di una tenda/gazebo	Valore di riferimento per Affitto giornaliero di una sedia a sdraio
Tutti	20	33	13	35	83	10

Cluster	Valore di riferimento per Tariffa giornaliera applicata per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila	Valore di riferimento per Tariffa settimanale applicata per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila	Valore di riferimento per Tariffa mensile applicata per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila	Valore di riferimento per Tariffa stagionale applicata per noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila	Valore di riferimento per Tariffa mensile applicata per noleggio ombrellone, due lettini in 1ª fila e cabina	Valore di riferimento per Tariffa stagionale applicata per noleggio ombrellone, due lettini in 1ª fila e cabina
Tutti	48	300	1.050	3.200	1.500	4.500

SUB ALLEGATO 11.I - NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI

Alcune delle variabili utilizzate nell'analisi della congruità presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività:
  - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale"[44];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa"[44];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione"[44];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori"[44];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori"[44].
- Elementi contabili:
  - Spese per acquisti di servizi;
  - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
  - Altri costi per servizi;
  - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa[45];
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
  - Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria;
  - Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
  - Valore dei beni strumentali;
  - Valore dei beni strumentali, di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria".

La neutralizzazione viene effettuata in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}}$$

e

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Altri costi}}$$

[44] L'abbattimento viene effettuato sulle variabili utilizzate nell'analisi della congruità e non sulla singola variabile.

[45] A tale variabile, prima della neutralizzazione per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, viene applicato se presente il correttivo relativo agli apprendisti.

Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto:

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Altri costi}}$$

è posto pari ad 1.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**[46] = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti;
- **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** = Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi) * Indice di margine medio[47];
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[48] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Altri costi** = Spese per acquisti di servizi - Spese per acquisti di servizi ,di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa -

[46] Se la variabile Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[47] Per lo studio di settore in oggetto l'Indice di margine medio è stato individuato sulla platea dei contribuenti coerenti, normali e con margine lordo positivo distintamente per gruppo omogeneo (cluster), come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo dichiarato e l'ammontare complessivo del Costo del venduto e per la produzione di servizi. Il Margine lordo dichiarato è pari a (Ricavi dichiarati - Costo del venduto e per la produzione di servizi). L'Indice di margine medio permette di calcolare il Margine lordo per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, sulla base del Costo del venduto e per la produzione di servizi, indipendentemente dal livello dei Ricavi dichiarati;

dove:

Ricavi dichiarati = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR).

Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

[48] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

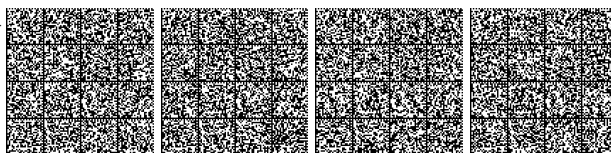
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'**Indice di margine medio**, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo con le relative probabilità di appartenenza (vedi tabella 2).

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Tabella 2 – Valori dell'Indice di margine medio

Cluster	Valore
1	1,8854
2	2,9098
3	1,9491
4	2,6718
5	12,8892
6	9,4319
7	4,6569
8	4,8630
9	2,2750
10	1,7851
11	28,1847
12	10,7591

ALLEGATO 12

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG68U

TRASPORTO DI MERCI SU STRADA E SERVIZI DI TRASLOCO

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG68U, evoluzione dello studio VG68U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WG68U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 49.41.00 - Trasporto di merci su strada;
- 49.42.00 - Servizi di trasloco.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG68U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 68.271.

Nella prima fase di analisi 5.587 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 2.996 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (struttura territoriale) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alle merci trasportate (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla specializzazione di trasporto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia utenza (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative al luogo di svolgimento dell'attività (luogo di partenza) (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla attività di autotrasporto (luogo di destinazione) (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di servizio offerto (quadro Z);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 59.688.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 12.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta***[2];
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi***[3].

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 12.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[4] per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi" o che presentavano valori dell'indicatore "Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta" al di fuori dell'intervallo definito dalle soglie di coerenza[5]. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[6]. Una volta

[2] L'indicatore fornisce una misura del rapporto tra i costi sostenuti per l'acquisto di carburante (benzina o gasolio) e la quantità di carburante (benzina o gasolio) consumato durante il periodo d'imposta.

[3] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative, al netto delle spese non documentabili, costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[4] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

[5] Vedi sezione "Analisi della coerenza".

[6] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo

selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[7];
- "Territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci"[8].

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci differenzia il territorio nazionale sulla base del grado di diffusione delle imprese di trasporto e dei servizi per il movimento delle merci, delle opportunità di mercato, determinate dalla struttura del sistema locale e dal livello di benessere, e dallo sviluppo delle infrastrutture di comunicazione, per provincia.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[7] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio";
- le aree della territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy[9] ed è stata analizzata la loro interazione con le variabili "Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti dipendenti" e "Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti indipendenti".

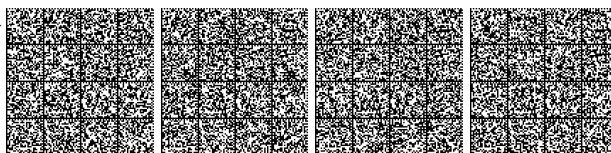
Nel Sub Allegato 12.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[7] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[8] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[9] Una varabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità;
- Applicazione Correttivo.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 12.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[10].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[11].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[12]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 12.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

[10] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[11] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[12] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta***[13];
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[14]***;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***[15]***;***
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[16];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[17];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[18]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 12.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[19] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[20] a livello provinciale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto. Per l'indicatore "Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta", i valori

---

[13] L'indicatore fornisce una misura del rapporto tra i costi sostenuti per l'acquisto di carburante (benzina o gasolio) e la quantità di carburante (benzina o gasolio) consumato durante il periodo d'imposta.

[14] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[15] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[16] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[17] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[18] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[20] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica sono stati individuati, senza differenziazioni per gruppo omogeneo, scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alla rilevazione dei valori economici inerenti e alle pratiche osservabili nel settore.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 12.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 12.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato[21] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[22] con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

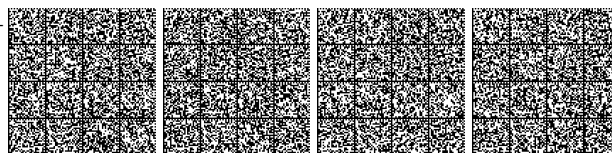
In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[23] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

[21] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

[22] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[23] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

L'indicatore di normalità economica individuato è il seguente:

- ***Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi[24].***

La formula dell'indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 12.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per l'indicatore di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dell'indicatore sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche dell'indicatore di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 12.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 12.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia dell'indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore può determinare maggiori ricavi[25] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE, AL NETTO DELLE SPESE NON DOCUMENTABILI, SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione al netto delle spese non documentabili" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il Ricavo puntuale da analisi della congruità.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione al netto delle spese non documentabili" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

---

[24] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative, al netto delle spese non documentabili, costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[25] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione al netto delle spese non documentabili

Cluster	Coefficiente
1	1,0966
2	1,0876
3	1,0383
4	1,1177
5	1,0803
6	1,2468
7	1,1034
8	1,2430
9	1,1140
10	1,2656
11	1,0681
12	1,0722
13	1,1951
14	1,0894
15	1,0773
16	1,0239
17	1,0413
18	1,1108
19	1,1345
20	1,1963
21	1,0312
22	1,1027
23	1,0791
24	1,0291
25	1,0346
26	1,0490
27	1,3470
28	1,1023
29	1,1046

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[26]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[27].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[28] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[29].

Nell'Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 12.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

APPLICAZIONE CORRETTIVO

Per l'applicazione dello studio di settore, nell'ambito del modello di stima dei ricavi è stato introdotto un correttivo in presenza del collaboratore familiare che svolge esclusivamente attività di segreteria. In tal caso nel calcolo della variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio", la percentuale complessiva di lavoro prestato dai collaboratori familiari e coniuge dell'azienda coniugale e dai familiari diversi viene diminuita del valore maggiore tra la percentuale media di lavoro prestato dai collaboratori familiari e coniuge dell'azienda coniugale e la percentuale media di lavoro prestato dai familiari diversi.

---

[26] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[27] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

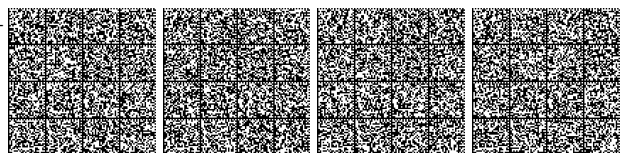
$$\hat{y} - 3{,}92 * s\sqrt{x^{'}C\,x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 19.

[28] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[29] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 12.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di servizio offerto;
- tipologia di veicolo;
- ampiezza del parco mezzi;
- tipologia di utenza;
- merci trasportate;
- incidenza dei costi di subvezione sui costi totali.

La **tipologia di servizio offerto** ha permesso di distinguere:

- le imprese che svolgono servizi di vezione nelle seguenti modalità: "a carico completo" (cluster 1, 2, 3, 6, 8, 13, 15 e 20), "raccolta e/o distribuzione" (cluster 5, 7, 17, 22 e 27), trasporto combinato (cluster 11 e 24), trazionismo (cluster 12 e 28) e trasporto eccezionale (cluster 18);
- le imprese che svolgono servizi di trasloco (cluster 10);
- le imprese che integrano l'attività di trasporto con servizi di logistica e/o noleggio (cluster 19).

La **tipologia di veicolo** utilizzato ha portato a distinguere le imprese che si avvalgono di: cisterne (cluster 1, 5, 15 e 16); veicoli ribaltabili (cluster 2, 13 e 25); bisarche (cluster 9); veicoli frigo (cluster 20, 21, 27 e 29); betoniere (cluster 26).

L'**ampiezza del parco mezzi** ha condotto alla distinzione delle imprese che operano avvalendosi di una flotta di veicoli (cluster 3, 16, 17, 21 e 25).

La suddivisione in base alla **tipologia di utenza** ha portato all'individuazione delle imprese che svolgono servizi di trasporto a favore di spedizionieri o altri vettori (cluster 6, 7, 13, 15, 24, 28 e 29).

Le **merci trasportate** hanno portato all'individuazione delle imprese specializzate nel trasporto di rifiuti (cluster 14).

L'**incidenza dei costi di subvezione sui costi totali** ha consentito di individuare le imprese che presentano un elevato ricorso alla subvezione (cluster 23).

Infine, sono state distinte le imprese che si caratterizzano per un'offerta di servizi diversificata (cluster 4).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO "A CARICO COMPLETO" AVVALENDOSI DI CISTERNE

NUMEROSITÀ: 1.767

Le imprese del cluster ottengono la quasi totalità dei ricavi (97%) da servizi di trasporto "a carico completo", avvalendosi in genere di 3 cisterne.

In particolare, la dotazione di cisterne comprende principalmente:

- tra i veicoli isolati, 2 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 36% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 2 autoarticolati e 2 autotreni rispettivamente nel 43% e nel 26% dei casi;

– tra i veicoli rimorchiabili, 2 o 3 semirimorchi nel 19% dei casi ed 1 o 2 rimorchi nel 10% dei casi.

Coerentemente con la tipologia di veicolo utilizzato, le merci trasportate sono rappresentate prevalentemente da: combustibili e lubrificanti (89% dei ricavi per il 35% dei soggetti); prodotti alimentari (83% per il 24%); prodotti chimici (79% per il 14%).

Il servizio è destinato ad una clientela che si compone in prevalenza di imprese (94% dei ricavi). Si evidenzia che nel 65% dei casi i contribuenti del cluster ottengono il 93% dei ricavi dal committente principale.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella maggior parte dei casi (60%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 42% dei casi di 20 mq di locali destinati ad ufficio e, nel 22% dei casi, di 243 mq di locali adibiti a rimessa. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 2 o 3 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 47% dei casi.

CLUSTER 2 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO "A CARICO COMPLETO" AVVALENDOSI DI VEICOLI RIBALTABILI

NUMEROSITÀ: 3.049

Il presente cluster è formato da imprese che svolgono in prevalenza servizi di trasporto "a carico completo" (84% dei ricavi) avvalendosi in genere di 2 veicoli ribaltabili.

In particolare, la dotazione di veicoli ribaltabili comprende principalmente:

– tra i veicoli isolati, 1 o 2 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 46% dei casi;

– tra i complessi di veicoli, 2 autoarticolati ed 1 autotreno rispettivamente nel 22% e nel 21% dei casi;

– tra i veicoli rimorchiabili, 1 rimorchio nell'8% dei casi.

Coerentemente con la tipologia di veicolo utilizzato, tali soggetti trasportano prevalentemente: ghiaia, sabbia ed altri materiali da cava (57% dei ricavi per il 65% dei soggetti); laterizi ed altri materiali da costruzione (42% per il 39%). Da segnalare anche che il 23% dei componenti il cluster ottiene il 54% dei ricavi dal trasporto di prodotti agricoli e che il 22% dei contribuenti deriva il 28% dei ricavi dal trasporto di rifiuti.

Il servizio è destinato ad una clientela rappresentata in larga prevalenza da imprese (93% dei ricavi).

I contribuenti del cluster, organizzati nel 73% dei casi in forma di ditta individuale, dispongono nel 33% dei casi di 16 mq di locali destinati ad ufficio e, nel 19% dei casi, di 180 mq di locali adibiti a rimessa. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 2 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 30% dei casi.

CLUSTER 3 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO "A CARICO COMPLETO" AVVALENDOSI DI FLOTTE DI VEICOLI

NUMEROSITÀ: 1.898

Il presente cluster è formato da imprese che svolgono in prevalenza servizi di trasporto "a carico completo" (82% dei ricavi) avvalendosi di flotte composte da 24 veicoli.

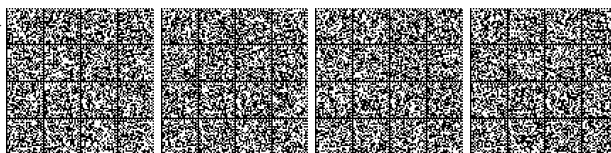
In particolare, la dotazione di veicoli comprende principalmente:

– tra i veicoli isolati, 8 mezzi con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 54% dei casi, 5 veicoli con PTT inferiore a 3,5 tonnellate nel 40% dei casi, 3 veicoli con PTT compreso tra 6,1 ed 11,5 tonnellate nel 29% dei casi e 3 o 4 veicoli con PTT compreso tra 3,5 e 6,1 tonnellate nel 12% dei casi;

– tra i complessi di veicoli, 8 autoarticolati e 5 autotreni rispettivamente nel 62% e nel 39% dei casi;

– tra i veicoli rimorchiabili, 11 semirimorchi nel 66% dei casi e 4 rimorchi nel 26% dei casi.

Da segnalare anche che nel 16% dei casi si riscontra la presenza di 7 trattori isolati.

La tipologia di merce trasportata è piuttosto eterogenea, ma si nota la prevalenza di: prodotti metallurgici (37% dei ricavi per il 39% dei soggetti); collettame (38% per il 35%); prodotti alimentari (37% per il 34%); manufatti (38% per il 27%); laterizi ed altri materiali da costruzione (24% per il 26%).

Il servizio è destinato ad una clientela rappresentata soprattutto da imprese (73% dei ricavi), ma è da segnalare che il 64% dei soggetti ottiene il 39% dei ricavi da spedizionieri o altri vettori.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate in prevalenza in forma societaria (56% di capitali e 25% di persone), dispongono di 50 mq di locali destinati ad ufficio. Inoltre, si riscontra la presenza nel 51% dei casi di 1.102 mq di locali adibiti a rimessa e, nel 38% dei casi, di 858 mq di locali adibiti a magazzino. Nell'attività ci si avvale in genere di 12 o 13 addetti (11 dei quali dipendenti).

CLUSTER 4 - IMPRESE DI TRASPORTO CHE SVOLGONO UNA GAMMA DI SERVIZI DIVERSIFICATA

NUMEROSITÀ: 5.182

Il presente cluster è formato da imprese che non presentano in genere una specifica specializzazione in merito al servizio di trasporto offerto.

Nello svolgimento del servizio tali soggetti si avvalgono in genere di una dotazione di 2 o 3 veicoli (perlopiù veicoli isolati con PTT inferiore a 3,5 tonnellate e veicoli isolati con PTT superiore ad 11,5 tonnellate).

La tipologia di merce trasportata è piuttosto eterogenea ed è rappresentata in prevalenza da: collettame (57% dei ricavi per il 22% dei soggetti); prodotti metallurgici (45% per il 17%); laterizi ed altri materiali da costruzione (41% per il 17%); prodotti alimentari (55% per il 16%).

Il servizio è destinato ad una clientela che si compone soprattutto di imprese (87% dei ricavi), ma si segnala che il 19% dei soggetti ottiene il 39% dei ricavi da privati.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella maggior parte dei casi (70%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 44% dei casi di 19 mq di locali destinati ad ufficio, nel 18% dei casi di 133 mq di locali adibiti a rimessa e, nell'11% dei casi, di 263 mq di locali adibiti a magazzino. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 2 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 32% dei casi.

CLUSTER 5 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO CON MODALITÀ "RACCOLTA E/O DISTRIBUZIONE" AVVALENDOSI DI CISTERNE

NUMEROSITÀ: 847

Le imprese del cluster svolgono prevalentemente servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione" (83% dei ricavi) avvalendosi in genere di 2 o 3 cisterne.

In particolare, la dotazione di cisterne comprende principalmente:

- tra i veicoli isolati, 2 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 55% dei casi ed 1 o 2 veicoli con PTT compreso tra 6,1 ed 11,5 tonnellate nel 24% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 2 autotreni nel 15% dei casi.

Coerentemente con la tipologia di veicolo utilizzato, le merci trasportate sono rappresentate prevalentemente da: prodotti alimentari (95% dei ricavi per il 52% dei soggetti); combustibili e lubrificanti (94% per il 28%).

Il servizio è destinato ad una clientela formata in prevalenza da imprese (89% dei ricavi). Si segnala che il 71% dei contribuenti del cluster ottiene il 90% dei ricavi dal committente principale.

I contribuenti appartenenti al cluster, organizzati nel 64% dei casi in forma di ditta individuale, dispongono nel 40% dei casi di 20 mq di locali destinati ad ufficio e, nel 30% dei casi, di 168 mq di locali adibiti a rimessa. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 2 o 3 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 42% dei casi.

CLUSTER 6 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO "A CARICO COMPLETO" PER SPEDIZIONIERI O ALTRI VETTORI

NUMEROSITÀ: 4.937

Le imprese del cluster operano in maniera quasi esclusiva a favore di spedizionieri o altri vettori (98% dei ricavi) svolgendo in prevalenza servizi di trasporto "a carico completo" (84% dei ricavi).

Nell'erogazione del servizio tali soggetti si avvalgono in genere di una dotazione di 3 veicoli (perlopiù autoarticolati, veicoli isolati con PTT superiore ad 11,5 tonnellate e veicoli isolati con PTT inferiore a 3,5 tonnellate). Da segnalare che nel 5% dei casi si riscontra la presenza di 2 trattori isolati.

La tipologia di merce trasportata è diversificata e comprende in prevalenza: collettame (72% dei ricavi per il 35% dei soggetti); prodotti metallurgici (45% per il 25%); prodotti alimentari (47% per il 21%); manufatti (48% per il 19%).

Si evidenzia che il 72% dei contribuenti del cluster ottiene il 93% dei ricavi dal committente principale.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate per poco più dei tre quarti in forma di ditta individuale, dispongono nel 36% dei casi di 17 mq di locali destinati ad ufficio. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 2 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 30% dei casi.

CLUSTER 7 - IMPRESE CHE OPERANO PER SPEDIZIONIERI O ALTRI VETTORI FORNENDO SERVIZI DI TRASPORTO CON MODALITÀ "RACCOLTA E/O DISTRIBUZIONE"

NUMEROSITÀ: 4.050

I contribuenti del cluster operano in via quasi esclusiva a favore di spedizionieri o altri vettori (98% dei ricavi) svolgendo servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione" (98% dei ricavi).

In genere il servizio è svolto con una dotazione di 2 mezzi che, componendosi quasi esclusivamente di veicoli isolati, comprende principalmente: 2 veicoli con PTT inferiore a 3,5 tonnellate nel 65% dei casi; 2 veicoli con PTT compreso tra 6,1 ed 11,5 tonnellate nel 20% dei casi; 1 o 2 veicoli con PTT compreso tra 3,5 e 6,1 tonnellate nel 9% dei casi.

Coerentemente con la tipologia di servizio offerto, a livello di merce trasportata si riscontra la prevalenza del collettame (62% dei ricavi), seguito dai prodotti alimentari (49% dei ricavi per l'11% dei soggetti).

Si evidenzia che il 75% dei contribuenti del cluster ottiene il 93% dei ricavi dal committente principale.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella maggior parte dei casi (83%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 35% dei casi di 17 mq di locali destinati ad ufficio. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 2 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 26% dei casi.

CLUSTER 8 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO "A CARICO COMPLETO"

NUMEROSITÀ: 14.514

Le imprese del cluster svolgono in maniera quasi esclusiva servizi di trasporto "a carico completo" (98% dei ricavi).

In genere nello svolgimento del servizio tali soggetti si avvalgono di una dotazione di 3 veicoli, la quale comprende principalmente:

- tra i veicoli isolati, 2 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 35% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 2 autoarticolati nel 20% dei casi e 2 autotreni nel 18%;
- tra i veicoli rimorchiabili, 2 o 3 semirimorchi nel 15% dei casi e 2 rimorchi nel 10% dei casi.

Da segnalare anche che nel 5% dei casi si riscontra la presenza di 2 trattori isolati.

La tipologia di merce trasportata è diversificata e comprende soprattutto: prodotti metallurgici (54% dei ricavi per il 21% dei soggetti); laterizi ed altri materiali da costruzione (46% per il 20%); prodotti alimentari (61% per il 19%); manufatti (60% per il 17%).

Il servizio è destinato ad una clientela rappresentata in larga prevalenza da imprese (92% dei ricavi). Si evidenzia che la metà dei contribuenti del cluster ottiene l'88% dei ricavi dal committente principale.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate per il 70% in forma di ditta individuale, dispongono nel 41% dei casi di 18 mq di locali destinati ad ufficio e, nel 19% dei casi, di 176 mq di locali adibiti a rimessa. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 2 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 35% dei casi.

CLUSTER 9 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO AVVALENDOSI DI BISARCHE

NUMEROSITÀ: 392

Il presente cluster è formato da imprese che svolgono servizi di trasporto avvalendosi in genere di 3 bisarche.

Coerentemente con la tipologia di mezzo utilizzato, tali soggetti trasportano prevalentemente veicoli (82% dei ricavi); la modalità di trasporto è soprattutto "a carico completo" (71% dei ricavi).

Il servizio è destinato ad una clientela rappresentata in prevalenza da imprese (61% dei ricavi), ma si segnala che il 47% dei soggetti ottiene il 78% dei ricavi da spedizionieri o altri vettori.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella maggior parte dei casi (62%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 57% dei casi di 23 mq di locali destinati ad ufficio, nel 18% dei casi di 384 mq di locali adibiti a rimessa e, nell'11% dei casi, di 152 mq di locali adibiti a magazzino. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 3 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 54% dei casi.

CLUSTER 10 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASLOCO

NUMEROSITÀ: 1.378

Le imprese che formano il cluster offrono servizi di trasloco, ottenendone il 95% dei propri ricavi. Si segnala in particolare che il 17% dei soggetti effettua traslochi in ambito internazionale, con un peso sui ricavi del 23%.

In genere il servizio viene gestito con una dotazione di 3 veicoli la quale, componendosi quasi esclusivamente di mezzi isolati, comprende perlopiù veicoli con PTT inferiore a 3,5 tonnellate.

Coerentemente con la tipologia di servizio offerto, la merce trasportata è rappresentata soprattutto da masserizie (83% dei ricavi per il 44% dei soggetti).

La clientela, formata in prevalenza da imprese (55% dei ricavi), è abbastanza eterogenea rispetto a quanto rilevato nel settore e formata anche da: privati (46% dei ricavi per il 72% dei soggetti); "altri Enti pubblici" (21% per il 16%); Enti pubblici territoriali (comuni, province, regioni), dai quali il 14% dei soggetti ottiene il 21% dei ricavi.

Si evidenzia che, coerentemente con l'attività svolta, il 39% dei soggetti dichiara di sostenere costi di acquisto di materiale per l'imballaggio.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella maggior parte dei casi (61%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 59% dei casi di 29 mq di locali destinati ad ufficio, nel 33% dei casi di 341 mq di locali adibiti a magazzino e, nel 21% dei casi, di 217 mq di locali adibiti a rimessa. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 3 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 52% dei casi.

CLUSTER 11 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEL TRASPORTO COMBINATO

NUMEROSITÀ: 638

Le imprese del cluster sono specializzate nel trasporto combinato (86% dei ricavi).

Nello svolgimento del servizio tali soggetti si avvalgono in genere di una dotazione di 6 veicoli, la quale comprende principalmente:

- tra i veicoli isolati, 3 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 40% dei casi, 2 veicoli con PTT compreso tra 6,1 ed 11,5 tonnellate nel 23% dei casi e 2 veicoli con PTT compreso tra 3,5 e 6,1 tonnellate nel 13% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 3 o 4 autoarticolati e 3 autotreni rispettivamente nel 26% e nel 17% dei casi;
- tra i veicoli rimorchiabili, 4 o 5 semirimorchi nel 28% dei casi e 3 rimorchi nel 13% dei casi.

Da segnalare anche che nell'8% dei casi si riscontra la presenza di 3 trattori isolati.

In termini di merce trasportata si distinguono: collettame (57% dei ricavi per il 26% dei soggetti); prodotti metallurgici (44% per il 25%); prodotti alimentari (54% per il 18%); manufatti (53% per il 16%).

Il servizio è destinato ad una clientela rappresentata in prevalenza da imprese (88% dei ricavi).

I contribuenti del cluster, organizzati nella maggior parte dei casi (57%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 59% dei casi di 27 mq di locali destinati ad ufficio, in un quarto dei casi di 458 mq di locali adibiti a rimessa e, nel 18% dei casi, di 401 mq adibiti a magazzino. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 3 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 57% dei casi.

CLUSTER 12 - TRAZIONISTI

NUMEROSITÀ: 441

I contribuenti che formano il cluster operano come trazionisti (87% dei ricavi).

Nello svolgimento del servizio tali soggetti si avvalgono in genere di una dotazione di 6 veicoli (perlopiù trattori isolati ed autoarticolati).

La tipologia di merce trasportata è piuttosto eterogenea, ma si riscontra la prevalenza di: collettame (54% dei ricavi per il 24% dei soggetti); prodotti alimentari (50% per il 24%); merci per container (67% per il 17%); prodotti chimici (59% per il 15%); prodotti metallurgici (33% per il 15%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (85% dei ricavi). Si evidenzia che il 56% dei componenti il cluster deriva l'87% dei ricavi dal committente principale.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella maggior parte dei casi (56%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 56% dei casi di 26 mq di locali destinati ad ufficio e, nel 20% dei casi, di 522 mq di locali adibiti a rimessa. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 4 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 59% dei casi.

CLUSTER 13 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO "A CARICO COMPLETO" PER SPEDIZIONIERI O ALTRI VETTORI AVVALENDOSI DI VEICOLI RIBALTABILI

NUMEROSITÀ: 448

I contribuenti del cluster operano in via quasi esclusiva a favore di spedizionieri o altri vettori (96% dei ricavi), svolgendo servizi di trasporto "a carico completo" (94% dei ricavi) tramite l'utilizzo in genere di 2 veicoli ribaltabili.

In particolare, questi soggetti (che nel 74% dei casi ricevono il 94% dei ricavi dal committente principale) si avvalgono di una dotazione di veicoli ribaltabili che comprende principalmente:

- tra i complessi di veicoli, 2 autoarticolati nel 48% dei casi ed 1 autotreno nel 29% dei casi;
- tra i veicoli rimorchiabili, 2 semirimorchi nel 23% dei casi.

Coerentemente con la tipologia di veicolo utilizzato, tali soggetti trasportano prevalentemente ghiaia, sabbia ed altri materiali da cava (42% dei ricavi per il 61% dei soggetti). Da segnalare anche che il 38% dei componenti il cluster ottiene il 49% dei ricavi dal trasporto di prodotti agricoli e che il 33% di essi riceve il 36% dei ricavi da prodotti metallurgici.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate per i tre quarti in forma di ditta individuale, dispongono nel 22% dei casi di 15 mq di locali destinati ad ufficio. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 2 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 29% dei casi.

CLUSTER 14 - IMPRESE DI TRASPORTO DI RIFIUTI

NUMEROSITÀ: 922

Le imprese del cluster si occupano del trasporto dei rifiuti, ottenendone il 92% dei propri ricavi.

I soggetti del cluster si avvalgono in genere di una dotazione di 7 veicoli, che comprende principalmente:

- tra i veicoli isolati, 4 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 48% dei casi, 2 veicoli con PTT inferiore a 3,5 tonnellate nel 36% dei casi, 2 veicoli con PTT compreso tra 6,1 ed 11,5 tonnellate nel 24% dei casi e 2 veicoli con PTT compreso tra 3,5 e 6,1 tonnellate nel 10% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 4 o 5 autoarticolati e 3 autotreni rispettivamente nel 26% e nel 25% dei casi;
- tra i veicoli rimorchiabili, 5 semirimorchi nel 25% dei casi e 2 rimorchi nel 18% dei casi.

Da segnalare anche che nell'8% dei casi si riscontra la presenza di 3 trattori isolati.

Il servizio è destinato ad una clientela rappresentata in prevalenza da imprese (85% dei ricavi). Si evidenzia tuttavia che i contribuenti del cluster si rivolgono anche a: privati (24% dei ricavi per il 21% dei soggetti); Enti pubblici territoriali (comuni, province, regioni), dai quali l'11% dei soggetti ottiene il 22% dei ricavi; "altri Enti pubblici" (24% dei ricavi per il 10% dei soggetti).

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate in poco più della metà dei casi in forma societaria (31% di capitali e 21% di persone), dispongono nel 61% dei casi di 37 mq di locali destinati ad ufficio, nel 30% dei casi di 435 mq di locali adibiti a rimessa e, nel 18% dei casi, di 377 mq di locali adibiti a magazzino. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 5 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 63% dei casi.

CLUSTER 15 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO "A CARICO COMPLETO" PER SPEDIZIONIERI O ALTRI VETTORI AVVALENDOSI DI CISTERNE

NUMEROSITÀ: 439

I contribuenti del cluster operano in via quasi esclusiva a favore di spedizionieri o altri vettori (97% dei ricavi), svolgendo servizi di trasporto "a carico completo" (97% dei ricavi) generalmente tramite l'utilizzo di 2 cisterne.

In particolare, questi soggetti (che nell'80% dei casi ricevono il 95% dei ricavi dal committente principale) si avvalgono di una dotazione di cisterne che comprende principalmente:

- tra i veicoli isolati, 2 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 20% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 2 autoarticolati ed 1 o 2 autotreni rispettivamente nel 61% e nel 26% dei casi;
- tra i veicoli rimorchiabili, 2 semirimorchi nel 17% dei casi.

Da segnalare anche che nell'8% dei casi si riscontra la presenza di 2 trattori isolati.

Il trasporto riguarda principalmente: combustibili e lubrificanti (84% dei ricavi per il 38% dei soggetti); prodotti chimici (81% per il 26%); prodotti alimentari (77% per il 19%); laterizi ed altri materiali da costruzione (85% per il 15%).

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella maggior parte dei casi (67%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 38% dei casi di 15 mq di locali destinati ad ufficio. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 2 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 41% dei casi.

CLUSTER 16 - IMPRESE CHE OFFRONO SERVIZI DI TRASPORTO AVVALENDOSI DI FLOTTE DI CISTERNE

NUMEROSITÀ: 193

Le imprese del cluster svolgono l'attività di trasporto avvalendosi di flotte composte in genere da 23 cisterne.

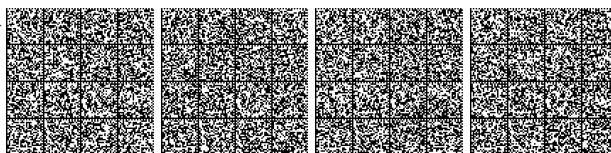
In particolare, la dotazione di cisterne comprende principalmente:

- tra i veicoli isolati, 10 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 56% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 10 autoarticolati e 4 o 5 autotreni rispettivamente nel 75% e nel 52% dei casi;
- tra i veicoli rimorchiabili, 9 o 10 semirimorchi nel 66% dei casi e 4 rimorchi nel 30% dei casi.

Da segnalare anche che nel 15% dei casi si riscontra la presenza di 6 trattori isolati.

I contribuenti del cluster offrono prevalentemente servizi di trasporto "a carico completo" (79% dei ricavi). Da segnalare che nel 23% dei casi i soggetti del cluster ottengono poco più dei due terzi dei ricavi svolgendo servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione".

Coerentemente con la tipologia di veicolo utilizzato, le merci trasportate sono rappresentate prevalentemente da: combustibili e lubrificanti (83% dei ricavi per il 34% dei soggetti); prodotti alimentari (75% per il 31%); prodotti chimici (72% per il 21%).

Il servizio è destinato ad una clientela composta in prevalenza da imprese (85% dei ricavi). Si evidenzia inoltre che il 41% dei contribuenti del cluster ottiene il 31% dei ricavi da spedizionieri o altri vettori.

I soggetti del cluster, organizzati principalmente in forma societaria (64% di capitali e 25% di persone), dispongono di 55 mq di locali destinati ad ufficio. Inoltre, si riscontra la presenza nel 38% dei casi di 1.086 mq di locali adibiti a rimessa. Nell'attività ci si avvale in genere di 16 addetti (15 dei quali dipendenti).

CLUSTER 17 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO CON MODALITÀ "RACCOLTA E/O DISTRIBUZIONE" AVVALENDOSI DI FLOTTE DI VEICOLI

NUMEROSITÀ: 1.064

Il presente cluster è formato da imprese che svolgono in prevalenza servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione" (89% dei ricavi) avvalendosi di flotte composte in genere da 14 veicoli.

In particolare, la dotazione di veicoli comprende principalmente:

- tra i veicoli isolati, 7 veicoli con PTT inferiore a 3,5 tonnellate nel 69% dei casi, 5 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 54% dei casi, 3 veicoli con PTT compreso tra 6,1 ed 11,5 tonnellate nel 48% dei casi e 3 veicoli con PTT compreso tra 3,5 e 6,1 tonnellate nel 22% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 4 o 5 autoarticolati nel 27% dei casi e 4 autotreni nel 26% dei casi;
- tra i veicoli rimorchiabili, 5 o 6 semirimorchi nel 24% dei casi e 3 rimorchi nel 16% dei casi.

Da segnalare anche che nel 9% dei casi si riscontra la presenza di 5 trattori isolati.

La tipologia di merce trasportata è piuttosto eterogenea ma, coerentemente con la tipologia di servizio offerto, si riscontra la prevalenza del collettame (66% dei ricavi per il 58% dei soggetti), seguito dai prodotti alimentari (44% per il 26%).

Il servizio è destinato ad una clientela rappresentata prevalentemente da imprese, dalle quali i soggetti del cluster derivano il 78% dei propri ricavi. Si evidenzia inoltre che il 52% dei contribuenti del cluster ottiene il 34% dei ricavi da spedizionieri o altri vettori.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate in prevalenza in forma societaria (51% di capitali e 28% di persone), dispongono di 50 mq di locali destinati ad ufficio. Inoltre, si riscontra la presenza nel 50% dei casi di 813 mq di locali adibiti a magazzino e, nel 47% dei casi, di 798 mq di locali adibiti a rimessa. Nell'attività ci si avvale in genere di 10 addetti (8 o 9 dei quali dipendenti).

CLUSTER 18 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI TRASPORTI ECCEZIONALI

NUMEROSITÀ: 366

Le imprese del cluster sono specializzate nei trasporti eccezionali (83% dei ricavi).

Nello svolgimento del servizio tali soggetti si avvalgono in genere di una dotazione di 9 veicoli, che comprende principalmente:

- tra i veicoli isolati, 3 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 51% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 4 o 5 autoarticolati nel 42% dei casi e 3 autotreni nel 23% dei casi;
- tra i veicoli rimorchiabili, 6 semirimorchi nel 40% dei casi e 3 rimorchi nel 22% dei casi.

Da segnalare anche che nell'11% dei casi si riscontra la presenza di 3 trattori isolati.

In termini di merce trasportata si distinguono: manufatti (56% dei ricavi per il 33% dei soggetti); prodotti metallurgici (40% per il 25%); laterizi ed altri materiali da costruzione (35% per il 19%).

Il servizio è destinato ad una clientela rappresentata in prevalenza da imprese (81% dei ricavi), ma si evidenzia che il 37% dei soggetti ottiene il 40% dei ricavi da spedizionieri o altri vettori.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella metà dei casi in forma societaria (29% di capitali e 21% di persone), dispongono nel 61% dei casi di 42 mq di locali destinati ad ufficio, nel 32% dei casi di 514 mq di locali adibiti a rimessa e, nel 20% dei casi, di 379 mq di locali adibiti a magazzino. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 4 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 60% dei casi.

CLUSTER 19 - IMPRESE CHE INTEGRANO L'ATTIVITÀ DI TRASPORTO CON SERVIZI DI LOGISTICA E/O NOLEGGIO

NUMEROSITÀ: 638

Le imprese che formano il cluster si caratterizzano per integrare l'attività di trasporto con l'offerta di servizi di logistica e/o noleggio. Nel dettaglio, poco più della metà dei soggetti del cluster deriva un quarto dei propri ricavi dall'attività di magazzinaggio, il 46% dei contribuenti ottiene il 24% dei ricavi dall'offerta di "altri servizi logistici" mentre il 31% delle imprese del cluster origina un quarto dei ricavi dal noleggio di veicoli.

Riguardo al servizio di trasporto i contribuenti del cluster si caratterizzano per operare prevalentemente attraverso le modalità "a carico completo" (49% dei ricavi per il 61% dei soggetti) e "raccolta e/o distribuzione" (47% per il 45%) . Da segnalare anche che nel 18% dei casi i soggetti del cluster ottengono il 35% dei ricavi svolgendo attività di trasloco.

In genere il servizio viene gestito con una dotazione di 8 veicoli, che principalmente comprende:

- tra i veicoli isolati, 3 o 4 veicoli con PTT inferiore a 3,5 tonnellate nel 56% dei casi, 4 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 39% dei casi, 3 veicoli con PTT compreso tra 6,1 ed 11,5 tonnellate nel 32% dei casi e 2 veicoli con PTT compreso tra 3,5 e 6,1 tonnellate nel 21% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 4 autoarticolati nel 21% dei casi e 3 autotreni nel 14% dei casi;
- tra i veicoli rimorchiabili, 5 semirimorchi nel 22% dei casi e 2 o 3 rimorchi nell'11% dei casi.

Da segnalare anche che nel 6% dei casi si riscontra la presenza di 5 trattori isolati.

La merce trasportata è rappresentata soprattutto da: collettame (58% dei ricavi per il 36% dei soggetti); prodotti alimentari (49% per il 20%); laterizi ed altri materiali da costruzione (33% per il 19%).

La clientela, formata in prevalenza da imprese (73% dei ricavi), è abbastanza eterogenea rispetto a quanto rilevato generalmente nel settore e formata anche da: spedizionieri o altri vettori (46% dei ricavi per il 41% dei soggetti); privati (25% per il 26%); Enti pubblici territoriali (comuni, province, regioni), dai quali il 6% dei soggetti ottiene il 12% dei ricavi; "altri Enti pubblici" (25% dei ricavi per il 5% dei soggetti).

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate in prevalenza in forma societaria (43% di capitali e 18% di persone), dispongono di 41 mq di locali destinati ad ufficio. Inoltre, si riscontra la presenza nel 44% dei casi di 1.327 mq di locali adibiti a magazzino e, nel 24% dei casi, di 391 mq di locali adibiti a rimessa. Si evidenzia inoltre che nell'attività ci si avvale in genere di 5 o 6 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 71% dei casi.

CLUSTER 20 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO "A CARICO COMPLETO" AVVALENDOSI DI VEICOLI FRIGO

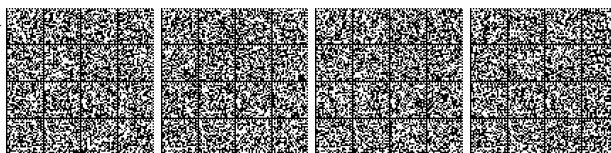
NUMEROSITÀ: 2.016

Le imprese del cluster svolgono in prevalenza servizi di trasporto "a carico completo" (87% dei ricavi) avvalendosi in genere di 2 o 3 veicoli frigo.

In particolare, la dotazione di veicoli frigo comprende principalmente:

- tra i veicoli isolati, 2 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 37% dei casi, 1 o 2 veicoli con PTT compreso tra 6,1 ed 11,5 tonnellate nel 21% dei casi e 2 veicoli con PTT compreso tra 3,5 e 6,1 tonnellate nell'11% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 2 autoarticolati nel 22% dei casi.

Da segnalare anche che nel 5% dei casi si riscontra la presenza di 2 trattori isolati.

Coerentemente con la tipologia di veicolo utilizzato, tali soggetti trasportano prevalentemente prodotti alimentari, ottenendone poco più dei tre quarti dei propri ricavi. Da segnalare anche che il 17% dei componenti il cluster deriva il 57% dei ricavi dal trasporto di merci agricole.

Il servizio è destinato ad una clientela rappresentata in larga prevalenza da imprese (93% dei ricavi). Si evidenzia che il 56% dei contribuenti del cluster ottiene il 91% dei propri ricavi dal committente principale.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella maggior parte dei casi (69%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 44% dei casi di 19 mq di locali destinati ad ufficio. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 2 o 3 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 48% dei casi.

CLUSTER 21 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO AVVALENDOSI DI FLOTTE DI VEICOLI FRIGO

NUMEROSITÀ: 467

Il presente cluster è formato da imprese che offrono servizi di trasporto avvalendosi di flotte composte in genere da 18 veicoli frigo.

In particolare, la dotazione di veicoli frigo comprende principalmente:

- tra i veicoli isolati, 8 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 63% dei casi, 5 veicoli con PTT compreso tra 6,1 ed 11,5 tonnellate nel 40% dei casi e 3 o 4 veicoli con PTT compreso tra 3,5 e 6,1 tonnellate nel 21% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 8 o 9 autoarticolati nel 49% dei casi e 5 autotreni nel 20% dei casi;
- tra i veicoli rimorchiabili, 6 semirimorchi nel 39% dei casi e 3 rimorchi nel 12% dei casi.

Da segnalare anche che nel 12% dei casi si riscontra la presenza di 7 trattori isolati.

Coerentemente con la tipologia di veicolo utilizzato, tali soggetti trasportano prevalentemente prodotti alimentari, originandone poco più dei tre quarti dei propri ricavi. Da segnalare anche che il 14% dei componenti il cluster ottiene il 41% dei ricavi dal trasporto di merci agricole.

Il servizio è destinato ad una clientela rappresentata soprattutto da imprese (79% dei ricavi). Si evidenzia che il 46% dei contribuenti del cluster ottiene il 38% dei propri ricavi da spedizionieri o altri vettori.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate in prevalenza in forma societaria (65% di capitali e 17% di persone), dispongono di 47 mq di locali destinati ad ufficio. Inoltre si riscontra la presenza nel 35% dei casi di 868 mq di locali adibiti a rimessa e, nel 34% dei casi, di 694 mq di locali adibiti a magazzino. Nell'attività ci si avvale in genere di 16 addetti (15 dei quali dipendenti).

CLUSTER 22 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO CON MODALITÀ "RACCOLTA E/O DISTRIBUZIONE"

NUMEROSITÀ: 7.833

I contribuenti del cluster ottengono la quasi totalità dei ricavi (99%) da servizi di trasporto svolti con modalità "raccolta e/o distribuzione".

In genere il servizio è svolto con una dotazione di 2 veicoli che, componendosi quasi esclusivamente di veicoli isolati, comprende principalmente: 1 o 2 veicoli con PTT inferiore a 3,5 tonnellate nel 62% dei casi; 1 veicolo con PTT compreso tra 6,1 ed 11,5 tonnellate nel 19% dei casi.

Riguardo alla tipologia di merce trasportata, coerentemente con il servizio offerto, si riscontra la prevalenza del collettame (83% dei ricavi per il 34% dei soggetti), seguito dai prodotti alimentari (78% per il 19%).

La clientela è rappresentata in larga prevalenza da imprese (91% dei ricavi). Si evidenzia che il 59% dei contribuenti del cluster ottiene il 91% dei propri ricavi dal committente principale.

I contribuenti del cluster, organizzati nella maggior parte dei casi (80%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 38% dei casi di 17 mq di locali destinati ad ufficio. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 1 o 2 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 24% dei casi.

CLUSTER 23 - IMPRESE DI TRASPORTO CON ELEVATO RICORSO ALLA SUBVEZIONE

NUMEROSITÀ: 998

Le imprese del cluster presentano un elevato ricorso alla subvezione, i cui costi incidono per il 73% sui costi complessivamente sostenuti.

Nonostante l'ampio ricorso alla subvezione, tali soggetti si avvalgono comunque di un proprio parco mezzi, composto in genere da 8 veicoli. In particolare, la dotazione di veicoli comprende principalmente:

- tra i veicoli isolati, 3 veicoli con PTT inferiore a 3,5 tonnellate nel 52% dei casi ed 1 o 2 veicoli con PTT compreso tra 3,5 e 6,1 tonnellate nel 10% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 5 autoarticolati nel 24% dei casi e 3 autotreni nel 14% dei casi;
- tra i veicoli rimorchiabili, 10 o 11 semirimorchi nel 23% dei casi e 5 rimorchi nell'8% dei casi.

Da segnalare anche che nell'8% dei casi si riscontra la presenza di 3 trattori isolati.

A livello di merce trasportata si osservano soprattutto: collettame (65% dei ricavi per il 44% dei soggetti); prodotti alimentari (43% per il 28%); prodotti metallurgici (37% per il 23%); manufatti (41% per il 17%).

Il servizio è destinato ad una clientela che si compone soprattutto di imprese (71% dei ricavi).

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate in prevalenza in forma societaria (64% di capitali e 12% di persone), dispongono di 78 mq di locali destinati ad ufficio. Inoltre, si riscontra la presenza nel 46% dei casi di 1.280 mq di locali adibiti a magazzino. Nell'attività ci si avvale in genere di 6 o 7 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 74% dei casi).

CLUSTER 24 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEL TRASPORTO COMBINATO, CHE OPERANO PER SPEDIZIONIERI O ALTRI VETTORI

NUMEROSITÀ: 279

Le imprese del cluster sono specializzate nel trasporto combinato (80% dei ricavi), che svolgono in larga prevalenza per spedizionieri o altri vettori (88% dei ricavi).

Nello svolgimento del servizio tali soggetti si avvalgono in genere di una dotazione di 10 veicoli, che principalmente comprende:

- tra i veicoli isolati, 5 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 35% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 5 autoarticolati nel 46% dei casi e 5 autotreni nel 16% dei casi;
- tra i veicoli rimorchiabili, 7 semirimorchi nel 37% dei casi e 3 rimorchi nel 13% dei casi.

Da segnalare anche che nell'11% dei casi si riscontra la presenza di 4 trattori isolati.

In termini di merce trasportata si distinguono: collettame (60% dei ricavi per il 39% dei soggetti); merci per container (87% per il 29%); prodotti metallurgici (31% per il 24 %); prodotti alimentari (33% per il 22%).

Si evidenzia che il 57% dei contribuenti del cluster ottiene l'89% dei propri ricavi dal committente principale.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella maggior parte dei casi (53%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 58% dei casi di 35 mq di locali destinati ad ufficio. Inoltre si riscontra la presenza nel 19% dei casi di 279 mq di locali adibiti a rimessa e, nel 16% dei casi, di 891 mq di locali adibiti a magazzino. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 5 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 55% dei casi.

CLUSTER 25 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO AVVALENDOSI DI FLOTTE DI VEICOLI RIBALTABILI

NUMEROSITÀ: 410

Il presente cluster è formato da imprese che svolgono servizi di trasporto avvalendosi di flotte composte in genere da 12 o 13 veicoli ribaltabili.

In particolare, la dotazione di veicoli ribaltabili comprende principalmente:

- tra i veicoli isolati, 5 veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate nel 51% dei casi;
- tra i complessi di veicoli, 6 autoarticolati e 4 autotreni rispettivamente nel 59% e nel 32% dei casi;
- tra i veicoli rimorchiabili, 6 semirimorchi nel 60% dei casi e 3 rimorchi nel 21% dei casi.

Da segnalare che nel 12% dei casi si riscontra la presenza di 7 trattori isolati.

Le imprese del cluster svolgono in prevalenza servizi di trasporto "a carico completo" (78% dei ricavi). Da segnalare che nel 20% dei casi i soggetti del cluster ottengono il 60% dei ricavi svolgendo servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione".

Coerentemente con la tipologia di veicolo utilizzato, tali soggetti trasportano prevalentemente: ghiaia, sabbia ed altri materiali da cava (49% dei ricavi per il 69% dei soggetti); laterizi ed altri materiali da costruzione (25% per il 40%). Si evidenzia anche che il 30% dei soggetti deriva il 42% dei ricavi dal trasporto di prodotti metallurgici mentre il 26% dei componenti il cluster ottiene il 43% dei ricavi dal trasporto di prodotti agricoli.

Il servizio è destinato ad una clientela rappresentata soprattutto da imprese (86% dei ricavi), ma è da rilevare che il 40% dei soggetti ottiene il 29% dei ricavi da spedizionieri o altri vettori.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate in prevalenza in forma societaria (44% di capitali e 25% di persone), dispongono di 32 mq di locali destinati ad ufficio. Inoltre, si riscontra nel 43% dei casi la presenza di 650 mq di locali adibiti a rimessa e, nel 27% dei casi, di 272 mq di locali adibiti a magazzino. Nell'attività ci si avvale in genere di 9 addetti (8 dei quali dipendenti).

CLUSTER 26 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO AVVALENDOSI DI BETONIERE

NUMEROSITÀ: 1.117

Le imprese del cluster svolgono servizi di trasporto avvalendosi in genere di 2 betoniere.

In merito alla modalità di trasporto si evidenzia la prevalenza di servizi svolti "a carico completo" (74% dei ricavi).

Coerentemente con la tipologia di veicolo utilizzato, tali soggetti trasportano quasi esclusivamente calcestruzzo (96% dei ricavi).

La clientela di riferimento è rappresentata da imprese (97% dei ricavi). Da segnalare che il 71% dei soggetti ottiene il 95% dei ricavi dal committente principale.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella maggior parte dei casi (81%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 35% dei casi di 14 mq di locali destinati ad ufficio. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 2 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 36% dei casi.

CLUSTER 27 - IMPRESE CHE SVOLGONO SERVIZI DI TRASPORTO CON MODALITÀ "RACCOLTA E/O DISTRIBUZIONE" AVVALENDOSI DI VEICOLI FRIGO

NUMEROSITÀ: 2.075

Le imprese del cluster svolgono servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione" (98% dei ricavi) avvalendosi in genere di 2 veicoli frigo.

In particolare, la dotazione di veicoli frigo è composta quasi esclusivamente da veicoli isolati e comprende: 2 veicoli con PTT inferiore a 3,5 tonnellate nel 39% dei casi; 1 o 2 veicoli con PTT compreso tra 6,1 ed 11,5 tonnellate nel 27% dei casi; 1 o 2 veicoli con PTT compreso tra 3,5 e 6,1 tonnellate nel 18% dei casi.

Coerentemente con la tipologia di veicolo utilizzato, tali soggetti trasportano prevalentemente prodotti alimentari, derivandone il 79% dei propri ricavi.

Il servizio è destinato ad una clientela rappresentata in larga prevalenza da imprese (83% dei ricavi). Si evidenzia che il 72% dei contribuenti del cluster ottiene il 93% dei ricavi dal committente principale.

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella maggior parte dei casi (80%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 38% dei casi di 18 mq di locali destinati ad ufficio. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 2 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 35% dei casi.

CLUSTER 28 - TRAZIONISTI CHE OPERANO PER SPEDIZIONIERI O ALTRI VETTORI

NUMEROSITÀ: 502

Il presente cluster è formato da contribuenti che, in qualità di trazionisti (91% dei ricavi), operano per spedizionieri o altri vettori (97% dei ricavi).

Nello svolgimento del servizio, tali soggetti (che nel 74% dei casi ottengono l'89% dei ricavi dal committente principale) si avvalgono in genere di una dotazione di 5 veicoli (perlopiù trattori isolati, autoarticolati e semirimorchi).

La tipologia di merce trasportata è piuttosto eterogenea, ma si riscontra una certa prevalenza di: collettame (63% dei ricavi per il 34% dei soggetti); merci per container (77% per il 29%); prodotti alimentari (47% per il 27%); prodotti metallurgici (32% per il 19%).

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella maggior parte dei casi (64%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 52% dei casi di 21 mq di locali destinati ad ufficio. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 3 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 45% dei casi.

CLUSTER 29 - IMPRESE CHE OPERANO PER SPEDIZIONIERI O ALTRI VETTORI AVVALENDOSI DI VEICOLI FRIGO

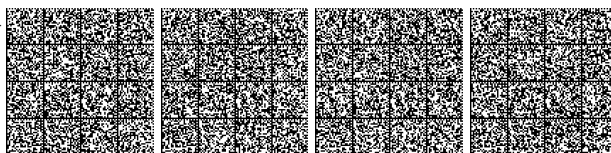
NUMEROSITÀ: 455

I contribuenti del cluster operano in larga prevalenza a favore di spedizionieri o altri vettori (96% dei ricavi) avvalendosi in genere di 2 o 3 veicoli frigo (perlopiù veicoli con PTT superiore ad 11,5 tonnellate ed autoarticolati).

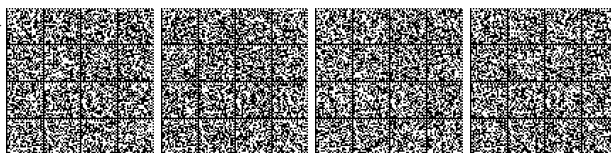
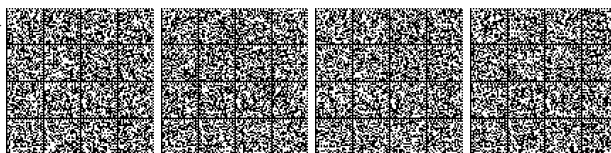
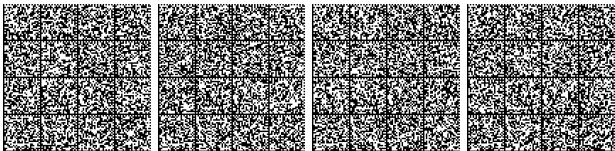
Da segnalare che nel 6% dei casi si riscontra la presenza di 3 trattori isolati.

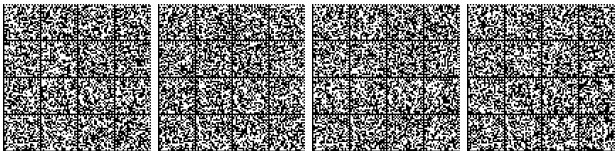
Riguardo la modalità di trasporto, si riscontra la prevalenza dei servizi "a carico completo" (84% dei ricavi). Da evidenziare che nel 24% dei casi i soggetti del cluster ottengono il 35% dei ricavi svolgendo servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione".

In particolare, questi soggetti (che nel 65% dei casi ricevono il 91% dei ricavi dal committente principale) trasportano prevalentemente prodotti alimentari (68% dei ricavi).

Le imprese appartenenti al cluster, organizzate nella maggior parte dei casi (67%) in forma di ditta individuale, dispongono nel 41% dei casi di 21 mq di locali destinati ad ufficio. Si evidenzia inoltre che generalmente nell'attività vengono impiegati 2 o 3 addetti, e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 47% dei casi.

SUB ALLEGATO 12.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Intercetta	-81,79706921	-54,17824095	-25,92419795	-2,33022823	-92,46603231	-33,08578563	-45,69917787	-13,00233166
Merci trasportate: Rifiuti e/o residui destinati al riutilizzo	0,03989205	-0,01419812	0,07764094	0,02397352	-0,01100335	0,02587652	-0,00563534	0,02847990
Numero addetti	0,27128602	0,24986826	1,12280825	0,19959411	0,16873823	0,23081090	0,10363588	0,22648622
Numero addetti, relativo a Rifiuti e/o residui destinati al riutilizzo	-1,60453527	-0,71906059	-1,79483535	-0,29727049	-1,48707148	-0,15549549	-0,08176048	-0,30423343
Numero addetti, relativo a Subvezione	-0,68472461	-0,51063263	-1,50881892	-0,40364275	-0,81072469	-0,46115131	-0,57238738	-0,47474204
Numero addetti, relativo a Traslochi in ambito nazionale e internazionale	-0,47198356	-0,35087842	-1,91293258	-0,24442355	-0,42828482	-0,31373712	-0,22126753	-0,28269647
Numero addetti, relativo a Trasporto combinato	-0,66855902	-0,78969801	-2,47026378	-0,34686124	-0,51192678	0,37187532	0,50839080	-0,43106634
Numero addetti, relativo a Trasporto eccezionale	0,38599891	-0,32031548	-2,37962736	-0,30552081	0,70405022	-0,01169259	0,29156841	-0,52562422
Numero addetti, relativo a Trazionismo	-0,00261382	-0,40294414	-2,30992411	-0,31685348	0,02021595	-1,50912558	-1,44559384	-0,38867436
Veicoli betoniere	-0,80369165	-0,63874520	-1,57723664	-0,21693453	-0,71941916	-0,15052858	-0,05255660	-0,23534184
Incidenza di veicoli betoniere sul totale veicoli	13,20704038	10,97775312	9,01522467	3,01846561	13,82652669	5,86527456	6,52884428	3,68927693
Veicoli Bisarche	-0,42536677	-0,39349396	-1,49524186	-0,21039312	-0,50902790	0,09013593	-0,02577348	-0,25402434
Incidenza di veicoli bisarche sul totale veicoli	8,61047915	14,06568610	10,10106572	2,38021120	5,33687574	4,42425398	-0,28570712	3,31474791
Veicoli Cisterne	0,99851315	-0,19177301	-1,13786276	-0,14560266	0,47778704	0,01500749	0,16069829	-0,19670622
Incidenza di veicoli cisterne sul totale veicoli	155,15184102	11,13606951	9,02262625	1,93749128	164,27247992	-1,45231321	-0,12306964	0,57520263
Totale superficie dei locali adibiti a rimessa	-0,00098059	-0,00061387	0,00803271	0,00046233	0,00002308	-0,00012672	0,00081812	0,00021783
Veicoli Frigo	-0,33544151	-0,27782100	-1,08369888	-0,16993824	-0,36963949	-0,03189147	-0,06195906	-0,16508311
Incidenza di veicoli frigo sul totale veicoli	7,91848886	5,73699254	11,61303046	1,83325904	7,11104381	-1,58131612	-2,72096470	1,63430092
Magazzinaggio, Altri servizi logistici e Noleggio di veicoli	0,27385542	0,22526415	0,21648760	0,10165910	0,23073486	0,19432860	0,22387180	0,18982252
Spedizionieri o altri vettori	-0,01357987	0,00572869	0,06456807	0,00544746	-0,01066774	0,48486719	0,48137561	0,00247728
Subvezione	0,05960881	0,04477631	0,18238728	0,04669525	0,03508868	-0,01576176	-0,02361546	0,03099574
Veicoli Ribaltabili	-0,32435779	0,39829403	-0,97989646	-0,11954662	0,00490448	-0,00569380	0,33429008	-0,25457885
Incidenza di veicoli ribaltabili sul totale veicoli	11,75537522	102,19357886	8,35989835	1,97868619	12,10552654	1,40114671	0,92234841	1,32434165
Totale veicoli	0,21329409	0,18615997	0,58406142	0,05806392	0,26396421	-0,00225112	0,03294489	0,04879365
Traslochi in ambito nazionale e internazionale	0,17362998	0,16678628	0,23782493	0,16914902	0,18906051	0,16469828	0,21683018	0,14345491
Tipologia di servizio offerto: Carico completo	0,24531883	0,22527641	0,22418801	0,08505861	0,10657597	0,22329676	0,12839556	0,25823092
Tipologia di servizio offerto: Raccolta e/o distribuzione	0,14058558	0,14162013	0,13930033	0,10551717	0,40531872	0,11313611	0,45069238	0,13065435

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Tipologia di servizio offerto: Trasporto eccezionale	0,08752198	0,19654484	0,37336782	0,13217108	0,04605923	0,20588959	0,18335923	0,18015052
Tipologia di servizio offerto: Trasporto combinato	0,16743665	0,15687384	0,24154389	0,13708536	0,15064744	0,09707170	0,09908677	0,15061166
Tipologia di servizio offerto: Trazionismo	0,20151833	0,20629337	0,25983542	0,12036062	0,15233231	0,07262162	0,06883994	0,17900036

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Intercetta	-958,59687353	-347,90927362	-179,65934552	-319,65589953	-78,24266395	-118,92321441	-101,59966622	-351,81189813
Merci trasportate: Rifiuti e/o residui destinati al riutilizzo	0,04732258	0,05617223	0,06107735	0,05375325	-0,01703241	2,09399057	0,03548901	0,11666096
Numero addetti	0,24669535	0,54349058	0,49448765	0,55069072	0,29401455	0,40530739	0,28939806	0,52966023
Numero addetti, relativo a Rifiuti e/o residui destinati al riutilizzo	-0,87554113	-0,67299705	-0,78449697	-0,65076616	-0,52462120	5,84151359	-1,35686030	-6,08747940
Numero addetti, relativo a Subvezione	-0,95423204	-0,59171076	-0,10801541	-0,55321827	-0,52469952	-0,79626756	-0,74685099	-0,30878255
Numero addetti, relativo a Traslochi in ambito nazionale e internazionale	0,31099987	10,08056338	-0,63289546	-0,89097529	-0,40757536	-0,60553746	-0,50562608	-0,58624460
Numero addetti, relativo a Trasporto combinato	-0,06136309	0,03746748	7,78607029	-1,56991054	-0,05377045	-0,89762222	0,13338205	-0,49506442
Numero addetti, relativo a Trasporto eccezionale	7,75701669	-2,21830244	-2,10922566	-0,53457361	0,12591052	-0,40775657	0,87126438	0,39250866
Numero addetti, relativo a Trazionismo	-0,47309999	-0,64017081	-1,15422661	17,64230762	-1,56624172	-0,60299731	-1,11940674	-0,80819682
Veicoli betoniere	0,20532149	-1,18117091	-0,63676441	-0,72907554	-0,61202503	-0,52979365	-0,63881714	-1,91427296
Incidenza di veicoli betoniere sul totale veicoli	27,93276788	10,17350304	11,36205100	6,61985096	13,50647681	7,20968641	16,53129793	21,27650963
Veicoli Bisarche	44,21973255	-0,89318054	0,23781305	0,12843539	-0,09297960	-0,45306077	-0,10873463	-0,46424144
Incidenza di veicoli bisarche sul totale veicoli	1.970,12994204	10,06745041	4,80735455	-4,83182851	16,08547794	6,55299900	9,68813391	9,64427716
Veicoli Cisterne	-0,15721678	-0,32906829	-0,15988856	-0,34386116	0,02013652	-0,25690844	0,56178396	25,37439467
Incidenza di veicoli cisterne sul totale veicoli	5,60480986	4,73891218	8,06927532	15,69313481	10,08488134	14,46482171	153,12496090	97,24455295
Totale superficie dei locali adibiti a rimessa	0,00011606	0,00112581	0,00060614	0,00017792	-0,00104407	0,00067852	-0,00135073	0,00011936
Veicoli Frigo	-0,14906568	-0,31122527	-0,25703248	-0,22952826	-0,14404538	-0,27076882	-0,20075593	-0,35844798
Incidenza di veicoli frigo sul totale veicoli	6,82916029	8,92919290	7,77981867	14,64759327	3,75657861	4,99179590	4,76246527	11,43449519
Magazzinaggio, Altri servizi logistici e Noleggio di veicoli	0,04878445	0,74482257	0,15999891	0,32087077	0,24785241	0,16138106	0,28574213	0,26085287
Spedizionieri o altri vettori	0,18349877	0,05868416	-0,01355223	-0,09852248	0,47650438	0,02665441	0,47186478	0,05400292
Subvezione	0,06427500	0,13535822	0,08153566	0,06630835	0,00338625	0,06331469	-0,00708126	0,06238778
Veicoli Ribaltabili	0,06788542	-0,24762249	-0,41894480	-0,23642620	0,47786683	-1,42250253	-0,08179709	-1,03632612
Incidenza di veicoli ribaltabili sul totale veicoli	11,91291251	5,71880835	6,48846397	10,10033780	102,71788766	7,84669569	11,69293865	18,49785688
Totale veicoli	0,10777269	0,12090802	0,05153818	0,09103229	0,13172858	0,11190153	0,16173164	0,15290817
Traslochi in ambito nazionale e internazionale	0,20128261	7,04915588	0,29439993	0,25087139	0,20484165	0,18851268	0,20462733	0,21442558
Tipologia di servizio offerto: Carico completo	0,21886856	0,12228466	0,13777604	0,16614322	0,24327175	0,18939758	0,24050237	0,20572396
Tipologia di servizio offerto: Raccolta e/o distribuzione	0,11824816	0,15834656	0,13754492	0,16419089	0,12304247	0,20538859	0,12414785	0,20546344

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Tipologia di servizio offerto: Trasporto eccezionale	0,17499337	0,02498617	0,18802283	0,31177582	0,25154528	0,15598059	0,11593058	0,09511286
Tipologia di servizio offerto: Trasporto combinato	0,19469004	0,24013804	3,90487814	0,20495791	0,10934310	0,15661112	0,10965396	0,24269689
Tipologia di servizio offerto: Trazionismo	0,08859358	0,21933546	0,20146626	6,61108555	0,11384563	0,20248732	0,08194384	0,20360355

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Intercetta	-27,49589774	-629,70872252	-156,47985011	-73,52084678	-181,81819657	-23,26144382	-95,85106466	-182,84033020
Merci trasportate: Rifiuti e/o residui destinati al riutilizzo	0,03275571	0,05342507	0,03691816	0,04382827	0,07005571	-0,01124669	0,04473112	0,03917249
Numero addetti	0,95298100	0,67048835	0,49233058	0,31306372	1,02525076	0,05600230	0,74306553	0,53941147
Numero addetti, relativo a Rifiuti e/o residui destinati al riutilizzo	-1,42565080	-0,92091634	-0,98276678	-0,64259445	-1,46258753	-0,17069397	-0,92537734	-0,83027936
Numero addetti, relativo a Subvezione	-1,02205884	-1,07226656	-1,77742691	-1,01970685	-2,03584452	-0,52768752	5,09404642	-0,34970311
Numero addetti, relativo a Traslochi in ambito nazionale e internazionale	-1,49683183	-2,16180193	-3,38570290	-0,75346374	-1,75937579	-0,13858635	-1,14908656	-0,85753361
Numero addetti, relativo a Trasporto combinato	-2,11114288	-0,84878712	-2,22739618	-1,93102073	-3,88558327	-0,22205686	-2,18140364	12,58505622
Numero addetti, relativo a Trasporto eccezionale	-2,40666518	53,94159777	-1,51978415	-0,58348844	-0,09294856	-0,13435711	-2,04026916	-2,32293484
Numero addetti, relativo a Trazionismo	-1,79619570	-0,64009388	-1,55440389	-1,08606487	-2,59338550	-0,21828008	-2,02341711	-2,09981236
Veicoli betoniere	-1,21025795	-0,48705897	-1,86039581	-0,54763836	-0,95860920	-0,12395589	-0,74077437	-0,68844096
Incidenza di veicoli betoniere sul totale veicoli	6,93524667	14,64206459	10,81177906	5,20829434	7,83169873	2,85713266	8,59620805	7,05331858
Veicoli Bisarche	-1,29401249	-2,34542001	-1,18899150	-0,47440656	-0,77125234	-0,31446626	-0,90646324	0,49445363
Incidenza di veicoli bisarche sul totale veicoli	2,63366042	59,95234390	4,95291094	9,57158664	10,23225482	-1,24476277	5,34898942	3,48816308
Veicoli Cisterne	-0,77603149	-0,23231558	-0,23971087	-0,35918622	-0,40935288	-0,01543541	-0,81355616	-0,08918480
Incidenza di veicoli cisterne sul totale veicoli	5,64206058	6,82537639	6,79310998	7,21131976	9,33809812	1,76295375	7,23636744	3,81283827
Totale superficie dei locali adibiti a rimessa	0,00647668	0,00169383	0,00047633	-0,00068427	0,00105182	0,00099974	0,00054069	-0,00052563
Veicoli Frigo	-0,81647939	-0,26663920	-0,42516914	0,00810708	13,48772018	-0,17578019	-0,83573287	-0,13460613
Incidenza di veicoli frigo sul totale veicoli	7,00593886	8,56782427	9,74247308	141,18719633	103,49331800	-0,42336640	11,86934969	2,64694522
Magazzinaggio, Altri servizi logistici e Noleggio di veicoli	0,26113501	0,08182643	9,33128694	0,11299029	0,24262888	0,19184287	0,21737840	0,19629125
Spedizionieri o altri vettori	0,02934799	0,09867915	0,07143682	-0,02174945	0,03282165	-0,00886399	0,05735607	0,40748514
Subvezione	0,17145063	0,12855414	0,14927847	0,06747825	0,13519431	0,02856657	2,60785118	0,01887495
Veicoli Ribaltabili	-0,51494243	-0,31823242	-0,08591404	-0,51378385	-0,40872568	0,14189472	-0,40777887	-0,63001143
Incidenza di veicoli ribaltabili sul totale veicoli	4,55725158	12,35739769	10,41766954	5,79766219	7,46535478	0,96029250	6,54248032	4,22573687
Totale veicoli	0,31071647	0,03660396	0,13750115	0,28345021	0,17505817	0,07542693	0,06964185	0,07308652
Traslochi in ambito nazionale e internazionale	0,24621983	0,06803892	0,84775999	0,19965849	0,27634665	0,17848031	0,27154669	0,31634289
Tipologia di servizio offerto: Carico completo	0,13396903	0,15861051	0,17433469	0,23303847	0,19060766	0,13121089	0,17482230	0,13926595
Tipologia di servizio offerto: Raccolta e/o distribuzione	0,42383089	0,13592539	0,20595222	0,11747938	0,22732109	0,46760090	0,23089262	0,13153565

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Tipologia di servizio offerto: Trasporto eccezionale	0,22807567	13,17220352	0,25311941	0,20626863	0,26940909	0,14331393	0,23482522	0,24458614
Tipologia di servizio offerto: Trasporto combinato	0,19925767	0,17411257	0,26566756	0,18866275	0,27008583	0,14482013	0,24502978	3,55803627
Tipologia di servizio offerto: Trazionismo	0,22719841	0,30164126	0,25747152	0,24020751	0,31238029	0,17360309	0,22438503	0,16156347

VARIABILE	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28	CLUSTER 29
Intercetta	-142,21198225	-328,48015927	-92,03460814	-339,00502418	-90,02924708
Merci trasportate: Rifiuti e/o residui destinati al riutilizzo	0,03028909	0,03288131	0,01650284	0,06227361	0,05064238
Numero addetti	0,63840730	0,26533493	0,17185311	0,60818475	0,31625072
Numero addetti, relativo a Rifiuti e/o residui destinati al riutilizzo	-4,80494174	-0,55404629	-0,56956481	-0,37792245	-0,52825026
Numero addetti, relativo a Subvezione	-0,84855176	-0,58228852	-1,13312692	-0,58787961	-1,05659926
Numero addetti, relativo a Traslochi in ambito nazionale e internazionale	-0,89743890	-0,31135077	-0,68798234	-0,94247389	-0,77440291
Numero addetti, relativo a Trasporto combinato	-1,87253947	0,00964975	-1,73042649	-0,73460071	-1,16707533
Numero addetti, relativo a Trasporto eccezionale	-1,58951613	14,84761984	-0,19905112	-0,39016606	-0,05703135
Numero addetti, relativo a Trazionismo	-1,38557083	-0,71782904	-1,13879704	10,38124582	-2,19677225
Veicoli betoniere	-1,00267044	15,23352857	-0,46512210	-0,66233876	-0,45388081
Incidenza di veicoli betoniere sul totale veicoli	15,70948094	629,03415772	6,18962826	8,13638603	8,53862576
Veicoli Bisarche	-0,91385885	-0,16513812	-0,57310941	0,39069323	-0,18220971
Incidenza di veicoli bisarche sul totale veicoli	24,54343601	28,83796429	6,09824976	-8,58952488	11,63279903
Veicoli Cisterne	-0,71834900	-0,01313130	-0,20756222	-0,30564693	-0,15848038
Incidenza di veicoli cisterne sul totale veicoli	15,25480677	10,44114162	8,66303385	7,94663373	5,07499777
Totale superficie dei locali adibiti a rimessa	0,00082836	0,00068276	0,00020109	-0,00083316	-0,00093271
Veicoli Frigo	-0,36442765	-0,25008997	-0,50589998	-0,22435400	0,26277487
Incidenza di veicoli frigo sul totale veicoli	6,67847979	3,58582324	149,10449250	6,91540012	134,81413382
Magazzinaggio, Altri servizi logistici e Noleggio di veicoli	0,28468936	0,25298536	0,13173665	0,29497760	0,14619164
Spedizionieri o altri vettori	0,04927734	0,04290932	0,02562930	0,34754614	0,44308171
Subvezione	0,09639777	0,07021040	0,05041574	-0,00484812	0,01617313
Veicoli Ribaltabili	17,41541992	-0,11259733	-0,16230151	-0,10177786	-0,27610903
Incidenza di veicoli ribaltabili sul totale veicoli	59,27169624	8,65759384	5,91257673	7,13398105	5,95125710
Totale veicoli	0,10404936	0,10480292	0,33974843	0,02860556	0,24313490
Traslochi in ambito nazionale e internazionale	0,19944151	0,19441675	0,24925887	0,26857252	0,24102403
Tipologia di servizio offerto: Carico completo	0,20184460	0,21563909	0,13107450	0,16252861	0,22885685
Tipologia di servizio offerto: Raccolta e/o distribuzione	0,18441606	0,15061994	0,44578178	0,15311989	0,11980892

VARIABILE	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28	CLUSTER 29
Tipologia di servizio offerto: Trasporto eccezionale	0,22375183	-1,27295564	0,20149867	0,31229445	0,25991087
Tipologia di servizio offerto: Trasporto combinato	0,13961722	0,11692759	0,18014461	0,14715069	0,13760330
Tipologia di servizio offerto: Trazionismo	0,24132291	0,17135380	0,23631940	6,80314675	0,15615189

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 12.C – Formule degli indicatori

Numero addetti, relativo a Rifiuti e/o residui destinati al riutilizzo = Numero addetti * (Merci trasportate: Rifiuti e/o residui destinati al riutilizzo) diviso 100

Numero addetti, relativo a Subvezione = Numero addetti * (Incidenza dei costi per subvezione su costi) diviso 100

Incidenza dei costi per subvezione su costi = (Costi specifici: Costi sostenuti per subvezione * 100) diviso Costi se Costi è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Costi = Valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0 + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Numero addetti, relativo a Traslochi in ambito nazionale e internazionale = Numero addetti * (Tipologia di servizio offerto: Traslochi in ambito nazionale + Traslochi in ambito internazionale) diviso 100

Numero addetti, relativo a Trasporto combinato = Numero addetti * (Tipologia di servizio offerto: Trasporto combinato) diviso 100

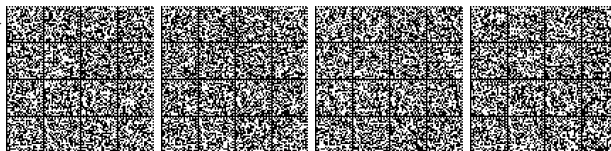
Numero addetti, relativo a Trasporto eccezionale = Numero addetti * (Tipologia di servizio offerto: Trasporto eccezionale) diviso 100

Numero addetti, relativo a Trazionismo = Numero addetti * (Tipologia di servizio offerto: Trazionismo) diviso 100

Veicoli Betoniere = Veicoli isolati: betoniere fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: betoniere oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: betoniere oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: betoniere oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: betoniere autotreni + Complessi di veicoli: betoniere autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: betoniere rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: betoniere semirimorchi

Incidenza di veicoli betoniere sul totale veicoli = Veicoli Betoniere diviso Totale veicoli se Totale veicoli è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Veicoli Bisarche = Veicoli isolati: bisarche fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: bisarche oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: bisarche oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: bisarche oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: bisarche autotreni + Complessi di veicoli: bisarche autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: bisarche rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: bisarche semirimorchi

Incidenza di veicoli bisarche sul totale veicoli = Veicoli Bisarche diviso Totale veicoli se Totale veicoli è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Veicoli Cisterne = Veicoli isolati: cisterne fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: cisterne oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: cisterne oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: cisterne oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: cisterne autotreni + Complessi di veicoli: cisterne autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: cisterne rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: cisterne semirimorchi

Incidenza di veicoli cisterne sul totale veicoli = Veicoli Cisterne diviso Totale veicoli se Totale veicoli è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale superficie dei locali adibiti a rimessa = Somma delle Superfici dei locali adibiti a rimessa per tutte le strutture territoriali

Veicoli Frigo = Veicoli isolati: frigo fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: frigo oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: frigo oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: frigo oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: frigo autotreni + Complessi di veicoli: frigo autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: frigo rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: frigo semirimorchi

Incidenza di veicoli frigo sul totale veicoli = Veicoli Frigo diviso Totale veicoli se Totale veicoli è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Magazzinaggio, Altri servizi logistici e Noleggio di veicoli = Tipologia di servizio offerto: Magazzinaggio + Altri servizi logistici + Noleggio di veicoli

Spedizionieri o altri vettori = (Tipologia utenza: Spedizionieri o altri vettori * Spedizionieri o altri vettori) diviso 100

Subvezione = (Incidenza dei costi per subvezione su costi * Incidenza dei costi per subvezione su costi) diviso 100

Veicoli Ribaltabili = Veicoli isolati: ribaltabili fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: ribaltabili oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: ribaltabili oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: ribaltabili oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: ribaltabili autotreni + Complessi di veicoli: ribaltabili autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: ribaltabili rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: ribaltabili semirimorchi

Incidenza di veicoli ribaltabili sul totale veicoli = Veicoli Ribaltabili diviso Totale veicoli se Totale veicoli è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Totale veicoli = Veicoli isolati: numero complessivo fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero complessivo oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero complessivo oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero complessivo oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: numero complessivo autotreni + Complessi di veicoli: numero complessivo autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero complessivo rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero complessivo semirimorchi + Trattori isolati (oltre quelli costituenti il complesso): numero complessivo

Traslochi in ambito nazionale e internazionale = (Tipologia di servizio offerto: Traslochi in ambito nazionale + Traslochi in ambito internazionale)

SUB ALLEGATO 12.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta*** = (Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio o benzina)/(Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo di imposta);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro [30]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[30]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione al netto delle spese non documentabili *100)/(Ricavi dichiarati[31]);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[32]);
- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[33]).

---

[30] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[31] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica viene utilizzato il Ricavo puntuale da analisi della congruità.

[32] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[33] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[34];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione al netto delle spese non documentabili** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + (Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Deduzioni forfetarie art.66, comma 5 del TUIR - Quote degli importi forfetari di cui all'art.95, comma 4, del TUIR, eccedenti le spese effettivamente sostenute in relazione alle trasferte effettuate dai dipendenti fuori dal territorio comunale)[34];
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[35] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[36]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[32])];
- **Ricavi dichiarati[37]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[34] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];

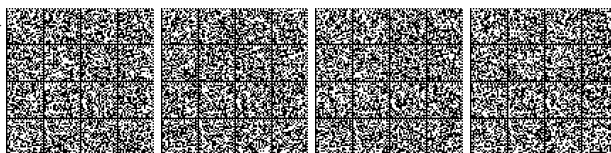
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[34] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[35] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[36] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[37] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 12.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" avvalendosi di cisterne

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	1,00	1,19	1,26	1,31	1,32	1,33	1,34	1,35	1,36	1,37	1,38	1,39	1,40	1,41	1,43	1,44	1,45	1,50	1,64
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,16	0,49	1,19	2,04	2,74	3,70	4,66	5,76	7,04	8,28	9,54	10,70	13,04	15,56	18,35	20,23
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,53	5,17	9,39	12,30	15,32	17,21	18,79	19,72	21,00	21,64	22,30	22,84	23,30	24,56	26,07	29,27	34,56	59,71
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-16,02	-6,13	-3,27	-2,03	-1,26	-0,86	-0,51	-0,24	-0,07	0,14	0,29	0,45	0,59	0,73	0,91	1,10	1,34	1,79	3,20

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	2,12	4,96	7,25	8,70	10,69	11,91	13,15	14,70	16,83	17,76	19,00	21,07	22,77	26,15	28,46	31,87	35,68	44,85
	Gruppo territoriale 1, 3	1,20	6,03	10,30	13,66	15,02	17,21	18,56	20,40	22,82	25,00	27,18	29,18	31,19	33,57	36,07	38,76	42,48	47,65	57,84
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,86	15,03	18,69	21,19	24,67	26,77	28,79	30,98	32,38	34,56	37,28	39,32	42,12	44,78	47,30	50,52	54,10	58,59	69,23
	Gruppo territoriale 1, 3	13,70	19,36	22,04	25,94	29,23	31,60	33,45	36,10	38,11	40,13	42,01	43,77	45,68	47,27	48,86	52,24	57,17	62,94	73,82

Cluster 2 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" avvalendosi di veicoli ribaltabili

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	1,10	1,25	1,30	1,32	1,33	1,34	1,35	1,36	1,37	1,38	1,39	1,40	1,41	1,42	1,44	1,45	1,51	1,67
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,10	0,35	0,84	1,43	2,16	3,13	4,04	5,05	6,24	7,57	8,94	10,00	11,67	14,63	17,76	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,96	5,89	9,69	12,09	14,42	16,34	17,68	19,14	20,13	20,81	21,63	22,25	22,76	23,41	25,11	27,29	30,90	47,84
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-31,78	-12,37	-6,03	-3,63	-2,45	-1,61	-1,01	-0,65	-0,40	-0,14	0,09	0,24	0,39	0,55	0,72	0,92	1,15	1,57	3,11

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,71	0,76	2,83	4,91	6,27	7,55	8,60	9,84	10,89	12,19	13,17	14,55	16,09	18,14	20,32	22,74	25,85	28,90	35,10
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,51	3,98	7,00	9,01	11,26	12,80	14,10	15,83	17,36	19,10	20,56	21,98	23,99	26,14	27,62	29,98	33,32	37,28	43,42
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,17	8,36	11,00	13,51	16,16	18,62	21,14	22,90	25,27	27,27	29,16	31,63	34,30	37,27	40,09	42,87	45,78	50,83	61,93
	Gruppo territoriale 1, 3	5,12	13,62	16,98	20,51	22,93	25,18	27,39	29,16	31,36	33,62	35,35	37,65	39,89	41,99	44,07	47,07	51,72	58,42	69,41

Cluster 3 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" avvalendosi di flotte di veicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	1,11	1,20	1,25	1,30	1,31	1,32	1,33	1,34	1,35	1,36	1,37	1,39	1,40	1,41	1,43	1,44	1,48	1,64
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,44	1,22	2,05	2,73	3,36	3,99	4,70	5,38	6,10	7,04	8,12	9,04	10,12	11,97	14,11	17,34	20,09
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,00	7,22	10,41	12,56	14,54	16,68	18,39	20,05	21,28	22,07	23,00	23,77	24,91	26,88	28,06	30,39	33,30	41,09	65,84
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,65	-1,28	-0,71	-0,40	-0,18	0,04	0,18	0,29	0,41	0,53	0,61	0,73	0,83	0,91	1,00	1,07	1,17	1,39	1,77

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-12,47	-12,47	-12,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,81	13,81	14,99	14,99	19,26	19,26	42,94	42,94	81,87
	Gruppo territoriale 1, 3	-6,55	-6,55	-6,55	18,48	18,48	22,80	22,80	25,42	25,42	25,42	35,44	35,44	38,17	38,17	40,60	40,60	320,49	320,49	1.238,41
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	22,74	26,70	29,64	32,24	33,86	35,28	36,99	39,10	40,55	42,27	43,93	46,04	49,04	50,76	52,45	57,07	60,59	67,13	79,32
	Gruppo territoriale 1, 3	25,89	31,09	33,98	36,15	37,76	39,28	40,81	42,15	43,74	45,86	47,13	49,27	51,18	53,39	55,88	59,27	62,28	68,65	78,26

Cluster 4 - Imprese di trasporto che svolgono una gamma di servizi diversificata

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,99	1,16	1,25	1,30	1,33	1,35	1,36	1,38	1,39	1,40	1,41	1,42	1,44	1,45	1,49	1,60	1,71
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,53	1,18	2,27	3,41	4,80	6,53	8,34	9,94	11,86	14,71	17,35	19,37	20,76
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,85	7,47	11,21	13,71	16,20	17,91	19,32	20,26	21,07	21,82	22,33	22,92	23,66	25,13	27,32	30,43	38,41	65,87
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-36,64	-12,78	-6,73	-3,93	-2,58	-1,60	-0,98	-0,52	-0,18	0,10	0,32	0,52	0,70	0,90	1,10	1,35	1,80	2,80	6,34

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,93	-0,22	0,00	2,04	3,96	5,56	7,11	9,04	10,26	11,64	13,24	14,45	15,64	17,64	19,78	22,59	26,31	30,14	38,51
	Gruppo territoriale 1, 3	-1,22	1,40	4,71	7,99	9,94	11,87	13,60	15,29	16,78	18,45	20,24	22,30	23,93	25,67	27,95	30,94	35,03	40,90	50,42
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,66	6,73	10,14	12,96	15,99	18,57	21,09	23,10	25,44	27,13	29,57	32,18	34,81	37,46	40,79	45,20	50,61	58,51	71,56
	Gruppo territoriale 1, 3	4,55	10,86	14,50	17,70	20,73	23,17	25,10	26,86	28,93	30,90	33,20	35,26	38,00	40,85	44,50	48,02	52,95	59,23	71,07

Cluster 5 - Imprese che svolgono servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione" avvalendosi di cisterne

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	1,07	1,22	1,30	1,32	1,33	1,34	1,35	1,36	1,37	1,38	1,39	1,40	1,41	1,43	1,44	1,45	1,50	1,66
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,05	0,26	0,69	1,29	2,30	3,08	4,32	5,40	7,21	8,96	10,42	12,33	14,82	17,08	19,42	20,76
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,43	8,78	11,89	14,11	15,96	17,46	18,67	19,98	20,85	21,60	22,17	22,57	23,28	25,05	26,30	28,41	33,08	42,19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-35,57	-9,95	-3,90	-1,98	-0,90	-0,35	0,01	0,23	0,37	0,52	0,67	0,86	1,02	1,15	1,38	1,70	2,16	3,16	6,24

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,15	1,05	3,21	5,70	7,21	8,62	10,49	11,61	12,59	14,27	16,11	17,48	19,43	21,79	24,01	25,21	27,15	31,80	40,62
	Gruppo territoriale 1, 3	1,14	7,68	11,00	13,99	16,45	19,51	21,88	24,98	26,67	28,54	29,99	32,10	34,57	38,73	41,47	47,42	51,66	60,16	71,81
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,64	11,01	13,91	16,61	20,34	24,50	26,61	29,40	30,71	33,29	35,79	37,63	39,81	42,37	44,15	47,72	51,77	58,64	72,61
	Gruppo territoriale 1, 3	13,62	23,36	28,31	31,30	34,13	37,06	38,45	39,45	41,22	42,83	44,37	47,07	48,99	50,57	52,59	55,65	61,05	65,89	75,14

Cluster 6 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" per spedizionieri o altri vettori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,57	1,09	1,21	1,29	1,31	1,33	1,34	1,35	1,37	1,38	1,39	1,40	1,40	1,41	1,42	1,43	1,45	1,50	1,65
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,65	1,26	2,11	3,23	4,42	5,92	7,70	9,27	10,41	12,62	15,12	17,75	19,69	20,89
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,27	8,08	11,15	13,85	16,18	17,52	18,89	19,67	20,62	21,60	22,20	22,93	23,59	24,74	26,70	28,22	32,44	46,20
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-28,88	-8,59	-4,89	-3,12	-2,07	-1,35	-0,87	-0,53	-0,25	-0,02	0,16	0,32	0,49	0,67	0,85	1,06	1,33	1,92	4,23

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,40	1,53	4,57	6,36	8,63	10,17	11,88	13,27	14,75	16,06	17,35	19,00	21,01	22,53	24,43	26,69	29,48	32,46	37,06
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,39	3,02	5,46	8,09	9,94	11,38	12,95	14,51	15,73	17,18	18,57	20,19	21,83	23,49	25,28	27,29	29,76	33,30	40,26
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,31	11,35	13,59	16,50	18,66	20,93	22,81	25,21	27,02	29,29	30,89	32,78	35,27	38,06	40,15	44,07	48,25	54,97	64,11
	Gruppo territoriale 1, 3	5,04	11,27	14,36	17,27	19,77	21,47	23,50	25,91	27,88	29,77	32,08	34,12	36,32	38,37	40,58	43,76	47,42	53,11	63,34

Cluster 7 - Imprese che operano per spedizionieri o altri vettori fornendo servizi di trasporto con modalità “raccolta e/o distribuzione”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	0,97	1,16	1,26	1,30	1,33	1,35	1,36	1,37	1,39	1,40	1,40	1,41	1,42	1,43	1,45	1,47	1,58	1,70
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,41	1,03	2,09	3,80	5,59	7,60	9,31	10,18	12,45	15,00	17,50	19,20	20,00	21,79
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,26	11,51	13,94	16,73	18,55	19,66	20,60	21,74	22,26	22,96	23,67	24,72	26,64	28,07	31,22	37,84	56,40
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-37,76	-13,16	-6,66	-4,34	-2,87	-1,95	-1,35	-0,89	-0,52	-0,19	0,09	0,31	0,51	0,73	0,97	1,22	1,57	2,33	5,64

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,99	3,84	4,99	5,74	6,66	7,69	9,10	10,44	12,06	12,75	13,51	14,15	14,98	16,32	17,89	19,27	22,73	26,12	33,55
	Gruppo territoriale 1, 3	2,44	4,83	6,77	8,12	9,29	10,50	11,69	12,61	13,73	14,80	15,74	16,93	18,17	19,31	20,65	22,29	24,60	28,05	34,83
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,54	6,93	10,53	13,42	14,54	17,94	20,18	21,46	24,00	25,72	27,18	29,37	31,48	33,35	35,76	40,54	44,79	49,18	62,34
	Gruppo territoriale 1, 3	7,25	10,90	13,37	15,61	18,24	20,16	21,92	23,55	25,17	27,05	28,62	30,21	32,44	34,92	37,15	39,90	43,90	49,73	59,62

Cluster 8 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	1,02	1,17	1,26	1,31	1,33	1,34	1,35	1,36	1,37	1,39	1,40	1,40	1,41	1,43	1,44	1,46	1,55	1,70
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	0,46	1,00	1,76	2,72	3,92	5,17	6,70	8,48	9,91	11,64	14,23	17,14	19,37	20,47
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,84	9,94	12,79	15,01	16,95	18,34	19,33	20,19	21,31	21,98	22,75	23,44	24,63	26,85	28,75	33,84	50,16
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-29,56	-9,73	-4,82	-2,82	-1,75	-1,07	-0,64	-0,30	-0,03	0,17	0,35	0,54	0,73	0,91	1,09	1,34	1,76	2,69	6,13

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	2,57	4,58	6,56	7,96	9,03	10,06	11,40	12,91	14,36	15,86	17,39	19,44	21,47	23,29	25,61	28,96	34,11	44,48
	Gruppo territoriale 1, 3	1,58	5,53	8,03	10,08	11,92	13,56	15,11	16,86	18,40	20,04	21,83	23,53	25,05	26,91	29,06	31,76	35,68	41,16	49,70
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,41	10,57	13,85	16,42	18,86	21,37	23,66	25,63	27,75	30,21	32,56	35,36	37,77	40,37	43,40	46,87	52,21	59,76	70,92
	Gruppo territoriale 1, 3	8,79	14,09	17,73	20,88	23,59	25,87	27,69	29,80	32,17	34,28	36,47	38,79	41,05	43,35	46,17	49,10	53,36	59,94	70,72

Cluster 9 - Imprese che svolgono servizi di trasporto avvalendosi di bisarche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	0,23	0,97	1,15	1,24	1,30	1,33	1,35	1,36	1,37	1,39	1,40	1,41	1,42	1,44	1,45	1,50	1,58	1,73
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21	0,62	1,60	2,55	3,68	4,82	6,59	7,90	9,94	11,26	13,23	15,65	19,19	20,15
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,86	4,55	7,88	11,03	14,67	17,39	18,34	18,96	20,21	20,78	21,68	22,23	22,89	24,21	25,84	29,16	35,18
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-92,76	-16,90	-6,19	-4,07	-2,16	-1,62	-1,09	-0,84	-0,59	-0,38	-0,19	0,16	0,40	0,57	0,68	0,81	1,04	1,45	2,19

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-6,06	-2,18	0,61	1,64	3,18	4,68	6,32	7,15	10,98	11,26	11,99	13,59	15,92	19,29	20,15	21,69	25,02	32,01	36,91
	Gruppo territoriale 1, 3	-10,64	-1,99	1,54	7,17	7,98	9,53	10,54	13,92	16,07	17,57	20,41	22,05	23,51	25,46	27,55	31,08	35,48	37,74	45,72
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,60	8,06	12,48	15,86	18,79	20,67	23,44	24,92	29,41	31,34	33,86	35,98	38,37	41,43	44,15	47,11	50,13	52,69	64,30
	Gruppo territoriale 1, 3	3,80	12,32	17,37	19,59	20,96	23,92	29,19	32,01	33,40	35,58	37,56	38,33	41,10	44,88	46,91	51,59	53,63	65,61	77,44

Cluster 10 - Imprese che svolgono servizi di trasloco

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,90	1,03	1,17	1,24	1,30	1,33	1,36	1,38	1,40	1,40	1,41	1,43	1,44	1,45	1,51	1,61	1,75
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,26	0,86	1,66	2,98	4,05	5,22	6,34	7,89	9,23	10,35	12,13	15,66	18,87	21,03
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,31	4,27	8,06	14,08	15,80	17,91	19,52	21,12	21,95	22,44	23,43	24,51	26,11	27,72	30,65	33,23	43,57	59,46
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-31,62	-10,32	-6,03	-3,49	-2,07	-1,25	-0,66	-0,25	0,04	0,27	0,50	0,73	0,92	1,09	1,24	1,51	1,82	2,38	4,14

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,44	3,32	4,14	5,43	6,43	7,38	8,70	9,52	10,87	11,83	12,77	13,70	14,62	15,08	16,20	18,89	21,20	26,85	32,99
	Gruppo territoriale 1, 3	1,65	4,59	7,02	9,39	10,24	12,12	13,58	14,89	16,72	18,45	19,47	20,64	21,74	23,12	25,29	28,22	30,79	35,18	46,42
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,80	6,93	11,24	12,66	14,06	15,89	17,94	19,29	21,41	22,79	23,97	25,78	28,69	31,16	33,22	35,60	41,86	48,14	58,80
	Gruppo territoriale 1, 3	8,80	12,54	15,57	18,72	21,61	23,42	24,95	27,26	28,90	30,69	32,29	34,68	36,75	39,39	42,53	47,03	51,78	59,20	75,16

Cluster 11 - Imprese specializzate nel trasporto combinato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	0,59	1,02	1,13	1,22	1,30	1,33	1,34	1,36	1,37	1,38	1,40	1,40	1,42	1,43	1,44	1,46	1,57	1,70
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,38	1,23	1,85	2,76	4,04	5,11	6,63	7,78	9,22	10,69	12,95	15,67	18,64	20,31
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	6,02	10,90	12,96	15,93	17,20	18,48	19,61	20,30	21,31	22,03	23,13	24,13	25,90	27,52	29,30	32,94	58,13	100,00
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-20,51	-6,44	-3,22	-1,65	-1,07	-0,49	-0,24	0,02	0,15	0,29	0,53	0,65	0,79	0,93	1,07	1,23	1,42	1,89	3,12

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,40	0,33	1,77	3,17	6,49	7,17	8,36	9,48	11,28	14,87	15,92	16,72	18,83	20,65	23,42	25,53	25,56	31,46	35,23
	Gruppo territoriale 1, 3	2,39	6,50	8,45	9,55	11,09	12,26	14,07	15,51	16,74	18,72	19,67	21,40	22,64	24,74	26,46	27,75	32,89	38,52	43,69
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,22	12,86	19,73	23,44	24,72	26,27	29,72	31,53	33,24	34,77	36,92	38,45	41,81	45,95	48,39	51,16	56,59	60,93	64,17
	Gruppo territoriale 1, 3	12,18	19,32	20,99	26,53	27,99	31,65	33,57	35,92	38,63	40,53	42,23	44,13	45,90	49,81	51,21	54,07	59,34	64,41	70,12

Cluster 12 - Trazionisti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	1,01	1,16	1,22	1,29	1,31	1,33	1,34	1,36	1,37	1,38	1,39	1,40	1,41	1,42	1,43	1,45	1,51	1,71
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,58	1,53	2,29	3,07	4,57	6,02	7,19	8,39	9,55	11,00	13,12	15,49	17,72	18,76	22,41
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	7,68	11,49	13,68	14,90	15,94	17,27	18,83	20,14	20,93	21,78	22,57	22,94	24,10	25,99	28,39	31,52	35,28	50,33
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-11,94	-5,32	-2,64	-1,41	-0,91	-0,50	-0,28	-0,09	0,10	0,22	0,35	0,48	0,58	0,72	0,86	1,00	1,16	1,42	2,05

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-7,51	3,08	5,33	8,93	10,51	10,53	10,73	12,43	12,49	13,78	17,79	20,14	23,09	24,91	26,60	28,56	29,78	30,91	41,00
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,61	3,47	7,92	12,29	13,15	15,98	17,28	20,01	21,00	22,24	23,12	24,99	27,36	29,22	31,46	33,77	40,24	43,33	49,52
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,70	11,74	20,68	23,97	25,95	29,26	30,70	32,89	34,70	37,59	39,26	40,35	43,04	47,79	49,71	55,00	67,43	76,69	92,18
	Gruppo territoriale 1, 3	9,65	17,67	22,50	25,73	28,32	30,52	32,38	34,76	36,58	39,84	41,91	44,71	46,60	48,02	50,74	53,19	56,72	63,98	70,56

Cluster 13 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" per spedizionieri o altri vettori avvalendosi di veicoli ribaltabili

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	1,08	1,26	1,30	1,32	1,33	1,34	1,34	1,35	1,35	1,36	1,37	1,37	1,38	1,39	1,40	1,41	1,43	1,45	1,55
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,07	0,23	0,59	1,29	1,96	2,91	4,31	4,80	5,39	6,71	8,22	9,76	11,59	14,76	17,28	19,03	20,27
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,54	11,12	12,79	15,01	16,51	18,52	20,02	21,24	21,81	22,41	22,78	23,50	24,17	26,42	29,17	31,54	37,90
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-30,05	-8,42	-3,54	-2,13	-1,35	-1,08	-0,70	-0,55	-0,31	-0,17	-0,04	0,12	0,29	0,42	0,55	0,66	0,82	1,16	2,30

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-5,41	-1,47	4,02	7,09	7,24	7,64	8,20	9,80	12,00	12,23	14,27	16,28	17,34	18,49	20,70	22,64	23,81	24,97	35,66
	Gruppo territoriale 1, 3	2,48	6,27	8,36	11,87	14,09	15,75	16,79	17,95	18,72	20,20	21,08	22,76	24,37	26,43	27,77	29,86	32,40	37,18	41,00
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,00	11,32	13,45	15,12	16,22	18,58	19,44	19,93	22,78	24,37	26,33	30,88	30,91	32,02	33,42	38,03	38,23	39,70	53,34
	Gruppo territoriale 1, 3	3,86	12,91	16,53	18,81	20,62	22,78	25,92	26,68	28,30	30,83	33,82	36,29	38,95	41,25	43,42	44,97	47,18	51,46	59,00

Cluster 14 - Imprese di trasporto di rifiuti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	1,01	1,17	1,27	1,31	1,33	1,34	1,35	1,36	1,37	1,38	1,40	1,41	1,42	1,43	1,45	1,49	1,58	1,74
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,68	1,51	2,50	3,20	3,93	4,68	5,67	6,58	7,51	8,86	10,00	11,19	13,24	16,00	18,76	20,35
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,02	7,25	9,87	13,33	15,64	17,91	18,90	20,08	21,16	21,74	22,21	22,72	23,66	24,41	26,41	28,38	30,74	37,90	74,44
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-10,87	-3,31	-1,59	-0,76	-0,32	-0,04	0,19	0,36	0,51	0,68	0,82	0,95	1,07	1,20	1,38	1,59	1,89	2,37	3,88

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,74	0,80	2,84	7,04	8,85	9,74	12,61	13,35	14,07	17,58	19,38	20,89	21,29	23,40	25,53	29,18	37,73	38,65	53,90
	Gruppo territoriale 1, 3	4,97	8,47	11,46	14,39	16,36	17,55	19,48	22,15	24,39	26,57	29,57	31,59	34,43	37,39	41,26	45,29	54,20	59,12	65,20
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	14,60	17,65	19,21	20,56	23,60	27,14	31,55	36,00	39,17	41,25	44,08	48,45	51,87	54,80	57,97	62,15	65,64	72,53	82,40
	Gruppo territoriale 1, 3	18,38	25,49	29,22	32,14	35,58	38,54	40,30	42,44	44,26	46,12	48,39	50,44	53,82	57,32	61,22	65,24	71,32	78,12	89,04

Cluster 15 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" per spedizionieri o altri vettori avvalendosi di cisterne

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,99	1,23	1,30	1,32	1,34	1,34	1,36	1,36	1,37	1,38	1,39	1,40	1,40	1,41	1,42	1,44	1,45	1,48	1,59
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,01	0,27	0,87	1,51	2,26	3,15	4,21	4,87	5,79	7,37	8,57	9,33	10,19	12,25	14,30	17,98	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,83	10,47	12,85	13,79	15,93	17,27	18,11	18,73	19,14	20,11	21,30	22,14	22,49	22,90	24,86	26,87	31,45
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-19,96	-5,85	-2,98	-1,90	-1,28	-0,99	-0,74	-0,53	-0,34	-0,11	0,06	0,22	0,33	0,44	0,53	0,65	0,83	1,06	1,59

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,93	5,93	6,52	13,41	15,03	16,21	16,40	20,70	22,93	23,44	24,83	26,87	27,29	27,46	27,47	30,16	33,01	37,81	38,42
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,20	4,62	6,92	10,24	11,74	13,96	15,27	17,20	17,92	20,09	21,72	23,41	25,14	28,33	29,16	31,11	33,71	36,86	40,72
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,86	15,79	19,05	20,40	25,90	29,00	29,73	31,81	32,97	35,27	37,13	37,70	39,20	41,18	44,70	49,41	50,95	62,57	66,20
	Gruppo territoriale 1, 3	8,81	14,36	18,10	21,87	24,65	26,69	27,96	30,33	31,80	33,87	35,32	38,63	39,41	41,97	43,46	47,84	53,12	59,18	65,79

Cluster 16 - Imprese che offrono servizi di trasporto avvalendosi di flotte di cisterne

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,66	1,14	1,22	1,28	1,29	1,31	1,32	1,33	1,34	1,35	1,36	1,36	1,37	1,38	1,39	1,41	1,42	1,46	1,58
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,16	1,00	1,79	2,29	2,90	3,58	3,97	5,04	5,80	6,11	6,84	7,76	8,36	9,95	11,91	13,22	15,62	18,88
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,48	6,43	10,84	13,50	16,05	17,30	18,78	20,13	20,79	21,37	21,65	22,74	23,17	24,19	25,73	27,52	28,79	31,55	37,59
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,76	-0,98	-0,70	-0,27	-0,03	0,07	0,15	0,28	0,35	0,44	0,54	0,61	0,72	0,83	0,92	1,00	1,05	1,18	1,64

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	23,74	27,96	35,09	35,97	37,90	39,58	41,88	44,32	46,66	47,21	48,49	50,02	51,21	52,72	53,74	56,41	57,08	59,31	65,80
	Gruppo territoriale 1, 3	31,69	36,02	38,72	40,14	42,78	44,80	45,70	46,80	48,40	50,15	53,38	56,05	58,68	61,14	62,38	64,81	67,75	70,72	79,61

Cluster 17 - Imprese che svolgono servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione" avvalendosi di flotte di veicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	1,09	1,20	1,25	1,29	1,31	1,32	1,34	1,35	1,37	1,38	1,39	1,40	1,41	1,42	1,44	1,45	1,51	1,71
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,41	1,29	2,10	2,89	3,59	4,40	5,15	6,07	7,14	8,20	9,26	10,41	12,16	13,91	15,60	18,25	20,65
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,46	6,64	10,75	13,84	16,08	18,56	19,70	20,75	21,98	22,68	23,52	24,31	25,84	27,05	29,04	31,61	33,85	40,51	69,11
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,61	-1,20	-0,68	-0,35	-0,14	0,09	0,23	0,37	0,49	0,62	0,71	0,83	0,94	1,03	1,14	1,25	1,44	1,73	2,34

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-12,73	-12,73	-12,73	-12,73	-12,73	-12,73	-12,73	-12,73	-12,73	-7,74	-7,74	-7,74	-7,74	-7,74	-7,74	-7,74	29,18	29,18	29,18
	Gruppo territoriale 1, 3	5,64	5,64	14,08	14,08	16,83	16,85	16,85	19,54	19,54	23,06	27,93	27,93	31,72	31,72	48,41	51,75	51,75	56,20	56,20
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	18,93	24,30	26,83	28,64	30,41	31,65	33,17	34,42	36,26	38,62	40,15	41,80	43,51	45,89	49,13	52,80	55,98	60,84	80,51
	Gruppo territoriale 1, 3	23,60	28,09	30,59	32,64	34,98	36,21	37,73	39,17	40,89	42,34	44,18	46,34	48,11	50,31	53,05	56,01	60,76	66,67	79,96

Cluster 18 - Imprese specializzate nei trasporti eccezionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	0,99	1,13	1,19	1,27	1,31	1,33	1,36	1,37	1,38	1,40	1,41	1,42	1,42	1,43	1,44	1,48	1,53	1,74
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,09	0,63	1,29	1,91	2,35	3,03	3,92	5,20	6,30	7,20	8,74	10,08	11,68	15,79	18,00	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,56	8,45	10,95	13,16	14,72	16,21	17,70	18,71	19,80	20,45	21,51	22,13	22,74	23,74	25,37	28,51	32,69	44,32
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-16,08	-5,89	-3,25	-1,44	-0,72	-0,37	-0,17	0,15	0,34	0,43	0,58	0,70	0,84	0,98	1,11	1,21	1,40	1,71	3,06

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,59	2,68	3,92	7,85	9,79	11,08	13,10	13,76	17,66	17,92	17,93	20,57	22,83	25,72	27,44	30,38	30,56	31,14	32,29
	Gruppo territoriale 1, 3	5,74	7,75	9,53	12,60	13,72	14,40	16,89	18,48	19,70	21,50	22,33	23,91	26,40	27,44	30,50	35,96	39,91	48,67	57,86
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,63	6,29	13,02	13,50	21,63	25,05	27,77	32,28	36,60	38,44	39,53	42,43	43,43	47,93	50,96	56,73	59,26	65,86	68,35
	Gruppo territoriale 1, 3	16,61	26,37	31,18	33,09	36,94	38,51	41,29	44,14	45,22	47,99	51,21	54,24	56,48	58,34	62,08	64,69	67,04	74,26	83,08

Cluster 19 - Imprese che integrano l'attività di trasporto con servizi di logistica e/o noleggio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	0,92	1,11	1,20	1,27	1,30	1,33	1,35	1,36	1,38	1,40	1,40	1,41	1,42	1,44	1,45	1,48	1,60	1,82
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,22	1,15	2,10	2,94	3,69	4,57	5,61	6,81	8,04	9,55	10,76	12,13	14,09	16,68	19,85	23,86
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,40	5,88	10,96	13,26	15,78	18,04	19,95	20,96	22,24	23,11	24,11	25,08	25,80	27,61	29,82	32,51	40,19	58,07
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-7,52	-3,05	-1,26	-0,64	-0,30	-0,00	0,28	0,50	0,58	0,72	0,88	0,99	1,06	1,14	1,25	1,42	1,77	2,11	3,45

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,26	5,10	6,88	8,10	8,88	9,39	10,43	10,45	10,86	11,16	12,46	13,05	13,53	14,06	18,01	18,65	20,32	21,42	28,21
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,89	4,98	9,93	12,72	13,78	16,84	18,39	20,09	21,10	22,59	23,62	25,66	28,62	30,38	33,15	37,78	41,80	48,01	65,59
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,22	17,78	20,87	24,40	25,33	29,38	31,43	34,10	36,13	37,59	40,67	44,62	47,77	52,61	61,11	64,98	69,18	78,36	99,78
	Gruppo territoriale 1, 3	11,63	20,79	24,98	29,05	31,65	33,76	36,29	38,92	41,60	44,84	47,14	50,07	52,83	55,91	59,02	63,45	69,63	80,22	101,97

Cluster 20 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" avvalendosi di veicoli frigo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	0,98	1,16	1,24	1,30	1,32	1,34	1,35	1,36	1,37	1,39	1,40	1,40	1,42	1,43	1,44	1,45	1,51	1,65
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	0,63	1,43	2,42	3,69	5,04	6,69	8,57	10,00	11,90	13,86	16,25	18,29	19,84	20,62
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,95	10,81	13,83	16,03	17,62	18,74	19,41	20,40	21,52	21,92	22,39	23,06	23,82	25,36	26,99	28,77	33,61	46,17
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-19,50	-6,86	-3,71	-2,13	-1,14	-0,71	-0,35	-0,09	0,11	0,24	0,38	0,51	0,66	0,80	0,95	1,10	1,39	1,89	3,31

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,09	1,23	5,23	7,08	8,83	10,24	13,18	14,90	16,75	18,55	19,61	20,69	22,66	25,10	26,77	28,67	32,04	36,38	47,66
	Gruppo territoriale 1, 3	3,17	7,98	11,01	13,42	15,13	16,74	17,90	19,90	21,42	22,70	24,58	26,73	28,51	30,29	32,92	35,42	38,73	43,37	50,74
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,48	13,78	17,20	20,91	24,46	26,65	29,08	30,65	32,88	35,62	38,66	40,77	43,02	45,73	48,86	52,61	56,31	61,53	69,79
	Gruppo territoriale 1, 3	11,02	16,53	19,94	23,94	26,62	29,37	31,76	33,58	35,38	37,56	39,51	41,34	44,04	46,80	49,91	52,97	56,92	62,49	74,06

Cluster 21 - Imprese che svolgono servizi di trasporto avvalendosi di flotte di veicoli frigo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,76	1,11	1,20	1,25	1,30	1,31	1,33	1,34	1,35	1,36	1,37	1,38	1,39	1,40	1,41	1,43	1,44	1,48	1,62
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,06	2,12	3,12	4,03	4,99	6,01	6,84	7,52	8,28	8,94	10,02	10,92	12,57	14,28	16,37	18,38	20,79
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,17	10,25	12,59	15,27	17,24	18,28	19,10	20,61	21,44	22,51	23,01	24,23	25,72	26,80	28,15	29,37	34,33	41,29	77,71
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,93	-0,73	-0,18	0,04	0,18	0,35	0,45	0,51	0,63	0,74	0,81	0,89	0,96	1,03	1,12	1,20	1,30	1,50	1,87

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54	-0,54
	Gruppo territoriale 1, 3	3,35	3,35	3,35	3,35	3,35	3,35	3,35	3,35	3,35	3,35	3,35	3,35	3,35	3,35	259,12	259,12	259,12	259,12	259,12
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	23,23	28,98	33,09	35,47	36,72	39,04	41,01	44,05	45,81	47,63	48,86	52,32	52,74	54,15	56,96	59,68	63,59	70,62	85,07
	Gruppo territoriale 1, 3	26,53	32,61	36,56	38,86	41,31	42,94	44,62	46,64	47,43	48,97	50,99	53,00	54,82	57,42	58,74	60,06	64,55	72,48	85,22

Cluster 22 - Imprese che svolgono servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	0,98	1,15	1,25	1,30	1,33	1,35	1,36	1,38	1,39	1,40	1,41	1,41	1,43	1,44	1,45	1,49	1,60	1,71
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,47	1,27	2,46	4,12	6,02	7,99	9,56	10,62	12,61	15,08	17,39	19,07	20,00	21,75
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,58	10,78	13,91	16,54	18,20	19,34	20,40	21,34	22,02	22,62	23,16	23,99	25,29	26,80	28,21	32,18	48,35
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-37,68	-12,05	-6,79	-4,51	-3,10	-2,10	-1,45	-0,89	-0,47	-0,13	0,17	0,43	0,68	0,92	1,16	1,48	2,04	2,99	6,69

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,52	2,85	5,08	7,11	8,35	9,57	10,63	11,80	13,08	14,13	15,01	16,04	17,31	18,71	20,19	22,14	24,28	28,81	37,34
	Gruppo territoriale 1, 3	1,67	5,04	7,49	9,17	10,53	11,85	13,12	14,35	15,59	16,84	18,21	19,76	21,50	23,21	25,05	27,51	30,94	35,91	44,07
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,69	8,97	11,66	14,19	16,55	18,35	20,29	22,01	23,48	25,07	26,93	28,45	30,40	32,94	35,89	38,28	44,52	51,55	63,77
	Gruppo territoriale 1, 3	7,34	10,72	13,86	16,40	18,82	21,01	22,99	25,15	26,92	28,60	30,58	32,81	34,99	37,89	40,53	43,68	48,09	55,24	65,97

Cluster 23 - Imprese di trasporto con elevato ricorso alla subvezione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,90	1,04	1,18	1,25	1,29	1,31	1,33	1,34	1,36	1,37	1,39	1,40	1,40	1,42	1,43	1,44	1,45	1,52	1,68
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,45	1,44	2,44	3,43	4,17	5,13	6,04	6,97	7,92	8,99	9,97	10,74	12,10	14,38	16,22	18,44	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,49	8,39	10,26	13,15	15,53	17,21	18,42	20,29	21,66	22,52	23,16	24,01	25,46	27,46	28,96	31,71	35,15	45,49	69,81
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-9,62	-2,94	-1,08	-0,46	0,03	0,28	0,47	0,67	0,82	0,98	1,06	1,15	1,28	1,47	1,68	2,11	2,54	3,25	5,97

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-58,90	-6,42	1,35	2,15	2,58	5,79	6,46	7,10	9,67	11,00	12,81	20,19	21,14	24,09	26,00	27,45	28,24	32,12	51,11
	Gruppo territoriale 1, 3	0,54	3,88	6,59	10,57	13,79	16,52	18,57	20,70	23,75	27,01	28,81	30,00	33,95	36,50	44,81	51,68	68,73	76,97	93,58
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,85	17,04	26,22	28,80	30,45	35,86	38,23	40,20	41,79	45,41	48,45	50,83	55,34	60,32	65,11	69,60	75,18	85,43	119,81
	Gruppo territoriale 1, 3	16,40	25,13	30,09	33,60	37,12	40,14	42,40	45,31	48,59	51,67	53,98	56,41	59,87	63,06	66,88	71,35	75,64	84,20	104,98

Cluster 24 - Imprese specializzate nel trasporto combinato, che operano per spedizionieri o altri vettori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	1,05	1,17	1,24	1,29	1,32	1,34	1,35	1,35	1,36	1,37	1,38	1,39	1,41	1,42	1,43	1,45	1,48	1,67
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,10	0,51	1,20	1,95	2,76	4,67	5,44	6,47	8,18	9,76	10,80	13,34	15,78	18,33	19,64	20,09
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,43	7,83	10,71	14,61	15,67	17,31	18,11	18,98	19,57	20,31	21,55	22,44	23,44	24,97	27,05	29,98	33,93	44,54
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-18,58	-6,93	-3,93	-2,16	-1,34	-0,79	-0,38	-0,01	0,15	0,30	0,43	0,55	0,74	0,88	1,04	1,12	1,28	1,49	2,17

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,15	12,15	12,15	12,15	12,15	12,99	12,99	12,99	12,99	12,99	21,94	21,94	21,94	34,03	34,03	34,03	34,03	34,03	40,29
	Gruppo territoriale 1, 3	4,48	7,22	7,88	9,17	10,93	12,40	14,33	15,10	17,71	19,53	20,62	22,75	24,41	25,53	26,49	28,15	30,35	33,06	40,03
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,67	23,71	29,58	29,98	32,15	35,87	37,11	40,93	41,92	42,55	43,95	44,44	46,49	46,94	48,87	50,93	52,42	53,76	54,23
	Gruppo territoriale 1, 3	11,31	15,36	19,30	21,07	23,86	26,40	28,90	31,95	34,87	37,39	39,72	41,08	41,86	44,31	47,45	50,17	53,62	62,95	66,07

Cluster 25 - Imprese che svolgono servizi di trasporto avvalendosi di flotte di veicoli ribaltabili

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,90	1,13	1,23	1,29	1,31	1,32	1,33	1,34	1,35	1,36	1,37	1,38	1,39	1,40	1,41	1,43	1,44	1,47	1,64
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,94	1,44	2,14	2,76	3,27	3,72	4,14	5,16	5,71	6,47	7,53	8,67	10,26	11,85	14,20	16,14	18,70
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,94	8,80	10,81	13,90	16,78	17,50	19,09	20,69	21,58	22,01	23,01	24,20	25,41	26,44	28,07	32,16	39,97	51,71
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,51	-1,61	-1,06	-0,62	-0,36	-0,13	0,02	0,19	0,28	0,40	0,53	0,64	0,73	0,84	0,95	1,06	1,21	1,40	1,86

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95	111,95
	Gruppo territoriale 1, 3	-7,34	-7,34	-7,34	-7,34	0,00	0,00	0,00	26,04	26,04	28,04	28,04	28,04	31,62	31,62	31,62	35,49	35,49	35,49	63,20
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	19,21	27,12	30,76	32,02	32,99	34,75	36,08	36,72	38,60	40,70	41,89	42,54	45,44	48,46	53,62	57,98	63,99	72,02	81,36
	Gruppo territoriale 1, 3	23,05	27,36	30,80	33,20	36,25	38,47	41,07	42,83	44,74	46,32	47,83	51,24	52,81	54,88	57,00	58,96	63,79	69,67	77,00

Cluster 26 - Imprese che svolgono servizi di trasporto avvalendosi di betoniere

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	0,94	1,13	1,26	1,32	1,34	1,36	1,37	1,39	1,40	1,40	1,41	1,42	1,43	1,45	1,46	1,51	1,59	1,72
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,33	0,78	1,27	1,96	3,05	4,84	6,30	8,60	9,96	11,30	13,72	16,52	19,00	20,62
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,70	8,16	10,30	11,68	13,62	14,99	16,34	17,31	18,60	19,74	20,79	21,72	22,60	23,77	26,29	30,44	43,33
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-43,97	-13,30	-6,54	-3,89	-2,11	-1,29	-0,89	-0,54	-0,25	-0,04	0,13	0,24	0,34	0,51	0,67	0,83	1,00	1,27	2,30

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,56	1,13	3,46	4,69	5,44	7,63	9,32	10,53	11,96	13,25	15,01	17,00	18,58	20,45	21,14	23,05	23,79	25,94	29,70
	Gruppo territoriale 1, 3	4,00	6,82	9,56	11,92	13,69	14,91	16,33	17,42	18,73	20,28	21,45	23,12	24,75	26,00	27,96	30,03	31,68	37,26	43,70
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,29	8,81	11,96	16,18	18,59	21,40	22,91	25,86	27,06	28,76	30,32	34,89	36,32	38,23	39,48	42,30	45,50	51,80	70,52
	Gruppo territoriale 1, 3	8,37	12,72	17,16	19,46	23,86	25,58	27,99	29,90	31,21	33,27	35,12	36,69	39,16	40,70	43,16	46,37	49,16	54,98	63,88

Cluster 27 - Imprese che svolgono servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione" avvalendosi di veicoli frigo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	1,09	1,20	1,29	1,32	1,33	1,35	1,37	1,38	1,39	1,40	1,41	1,41	1,42	1,43	1,44	1,46	1,52	1,69
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,28	0,77	1,55	2,70	4,19	5,90	7,65	9,36	10,47	12,74	15,46	17,59	19,40	20,00	22,49
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,53	9,40	12,79	14,88	17,77	18,49	19,30	20,01	20,73	21,70	22,36	22,78	23,34	24,09	25,63	27,01	29,68	41,11
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-35,87	-9,66	-4,92	-2,77	-1,78	-1,05	-0,63	-0,28	-0,02	0,18	0,37	0,57	0,72	0,88	1,05	1,27	1,60	2,54	5,11

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,55	3,76	7,32	9,32	12,37	13,33	14,23	14,95	16,22	17,14	18,27	19,10	20,79	22,79	25,08	26,26	27,81	33,53	41,24
	Gruppo territoriale 1, 3	4,19	7,62	10,21	12,20	14,41	15,24	16,67	17,84	18,96	20,46	21,90	23,57	24,86	26,34	28,23	30,31	33,50	37,10	43,79
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,84	13,67	16,33	18,55	20,68	24,65	27,04	28,67	30,07	31,50	33,94	36,39	38,40	41,22	43,57	46,19	50,11	54,47	64,49
	Gruppo territoriale 1, 3	9,13	14,35	17,89	21,33	24,16	25,94	28,09	29,52	31,02	33,23	35,57	37,37	39,08	42,75	44,99	48,27	50,73	56,89	66,32

Cluster 28 - Trazionisti che operano per spedizionieri o altri vettori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,26	1,11	1,24	1,30	1,32	1,33	1,35	1,36	1,37	1,38	1,39	1,40	1,41	1,41	1,42	1,44	1,46	1,51	1,65
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,29	0,66	1,33	2,21	3,49	4,57	6,12	7,77	9,33	10,19	11,67	14,53	16,91	18,72	20,00	24,01
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,01	9,13	13,59	15,84	17,17	18,75	19,65	20,72	21,86	22,09	22,83	23,38	25,10	26,24	27,85	29,70	31,23	36,50
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-20,64	-7,34	-4,11	-2,33	-1,62	-1,14	-0,87	-0,62	-0,34	-0,14	0,00	0,19	0,35	0,47	0,65	0,76	0,94	1,20	1,80

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,64	2,72	2,74	4,18	4,39	7,50	11,31	12,21	13,96	14,79	15,97	16,94	16,95	19,19	21,36	24,51	26,60	27,15	36,21
	Gruppo territoriale 1, 3	1,07	5,91	7,07	8,33	11,87	13,60	14,68	15,98	17,29	18,35	21,93	22,88	24,18	25,96	28,39	30,72	32,08	35,61	41,32
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,42	6,42	12,80	17,31	20,69	22,53	25,34	26,92	27,69	29,79	31,87	34,43	40,96	42,40	45,33	48,22	50,47	52,48	62,50
	Gruppo territoriale 1, 3	8,62	15,66	17,88	20,47	24,17	26,93	28,35	30,37	32,18	33,85	34,81	36,68	39,28	40,35	43,58	46,21	48,33	53,42	59,05

Cluster 29 - Imprese che operano per spedizionieri o altri vettori avvalendosi di veicoli frigo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	Tutti i soggetti	0,00	1,13	1,20	1,27	1,31	1,33	1,34	1,35	1,36	1,37	1,39	1,40	1,40	1,41	1,42	1,43	1,45	1,50	1,60
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,26	0,80	1,52	2,18	3,52	4,57	6,65	8,66	9,70	11,00	13,35	15,70	17,46	19,38	19,98	21,16
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	6,86	11,47	14,01	16,25	16,93	18,19	19,27	19,83	20,46	21,37	22,18	22,81	23,36	24,12	25,55	28,30	31,68	40,17
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-10,28	-4,83	-2,84	-1,85	-1,06	-0,70	-0,32	-0,17	0,00	0,13	0,32	0,47	0,59	0,74	0,94	1,06	1,23	1,58	2,61

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-5,94	-1,41	4,83	7,09	7,93	10,11	14,34	16,51	20,12	20,70	23,14	28,72	29,28	31,08	36,22	37,12	37,68	44,89	47,68
	Gruppo territoriale 1, 3	0,00	8,18	10,12	11,07	12,19	13,12	14,87	15,95	17,84	18,76	20,72	22,18	23,89	26,56	28,57	31,05	35,39	38,94	44,73
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,44	8,49	15,84	22,19	25,34	27,75	32,80	35,45	36,47	38,29	40,19	44,20	48,09	51,15	53,84	55,48	61,12	63,70	74,40
	Gruppo territoriale 1, 3	13,39	19,92	23,31	25,18	26,98	28,81	31,23	33,23	35,55	37,32	39,26	41,85	46,22	49,04	53,28	57,23	62,71	73,79	84,53

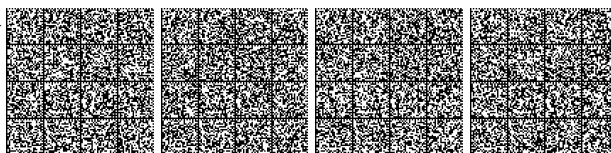
SUB ALLEGATO 12.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Costo per litro di benzina o gasolio consumato durante il periodo di imposta	
		Soglia minima	Soglia massima
Tutti	Tutti i soggetti	1,26	1,55

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	25,00
2	Tutti i soggetti	0,00	25,00
3	Tutti i soggetti	0,00	25,00
4	Tutti i soggetti	0,00	25,00
5	Tutti i soggetti	0,00	25,00
6	Tutti i soggetti	0,00	25,00
7	Tutti i soggetti	0,00	25,00
8	Tutti i soggetti	0,00	25,00
9	Tutti i soggetti	0,00	25,00
10	Tutti i soggetti	0,00	25,00
11	Tutti i soggetti	0,00	25,00
12	Tutti i soggetti	0,00	25,00
13	Tutti i soggetti	0,00	25,00
14	Tutti i soggetti	0,00	25,00
15	Tutti i soggetti	0,00	25,00
16	Tutti i soggetti	0,00	25,00
17	Tutti i soggetti	0,00	25,00
18	Tutti i soggetti	0,00	25,00
19	Tutti i soggetti	0,00	25,00
20	Tutti i soggetti	0,00	25,00
21	Tutti i soggetti	0,00	25,00
22	Tutti i soggetti	0,00	25,00
23	Tutti i soggetti	0,00	25,00
24	Tutti i soggetti	0,00	25,00
25	Tutti i soggetti	0,00	25,00
26	Tutti i soggetti	0,00	25,00
27	Tutti i soggetti	0,00	25,00
28	Tutti i soggetti	0,00	25,00
29	Tutti i soggetti	0,00	25,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	55,00
2	Tutti i soggetti	0,00	55,00
3	Tutti i soggetti	0,00	55,00
4	Tutti i soggetti	0,00	55,00
5	Tutti i soggetti	0,00	55,00
6	Tutti i soggetti	0,00	55,00
7	Tutti i soggetti	0,00	55,00
8	Tutti i soggetti	0,00	55,00
9	Tutti i soggetti	0,00	55,00
10	Tutti i soggetti	0,00	55,00
11	Tutti i soggetti	0,00	55,00
12	Tutti i soggetti	0,00	55,00
13	Tutti i soggetti	0,00	55,00
14	Tutti i soggetti	0,00	55,00
15	Tutti i soggetti	0,00	55,00
16	Tutti i soggetti	0,00	55,00
17	Tutti i soggetti	0,00	55,00
18	Tutti i soggetti	0,00	55,00
19	Tutti i soggetti	0,00	55,00
20	Tutti i soggetti	0,00	55,00
21	Tutti i soggetti	0,00	55,00
22	Tutti i soggetti	0,00	55,00
23	Tutti i soggetti	0,00	55,00
24	Tutti i soggetti	0,00	55,00
25	Tutti i soggetti	0,00	55,00
26	Tutti i soggetti	0,00	55,00
27	Tutti i soggetti	0,00	55,00
28	Tutti i soggetti	0,00	55,00
29	Tutti i soggetti	0,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	24,83	28,79	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	27,18	33,45	80,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	20,32	25,27	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	23,99	29,16	80,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	32,24	32,24	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	36,15	36,15	90,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	19,78	27,13	70,00
	Gruppo territoriale 1, 3	22,30	28,93	70,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	21,79	26,61	75,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,96	31,30	75,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	19,00	22,81	70,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,19	25,91	70,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	17,89	21,46	70,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,17	25,17	70,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	20,04	24,21	75,00
	Gruppo territoriale 1, 3	22,42	28,31	75,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	24,46	28,33	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	27,55	32,01	80,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	19,96	23,97	85,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,64	28,90	85,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	22,64	26,27	85,00
	Gruppo territoriale 1, 3	24,74	31,65	85,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	23,09	28,22	85,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,28	31,66	85,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	18,49	22,78	75,00
	Gruppo territoriale 1, 3	22,76	25,92	75,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	23,40	27,14	85,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,57	32,84	85,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	22,93	25,90	75,00
	Gruppo territoriale 1, 3	23,44	30,33	75,00
16	Gruppo territoriale 2, 5	37,90	37,90	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	40,14	40,14	90,00
17	Gruppo territoriale 2, 5	31,65	31,65	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	34,98	34,98	90,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
18	Gruppo territoriale 2, 5	22,83	27,77	85,00
	Gruppo territoriale 1, 3	27,44	33,09	85,00
19	Gruppo territoriale 2, 5	21,42	25,33	85,00
	Gruppo territoriale 1, 3	23,62	29,05	85,00
20	Gruppo territoriale 2, 5	23,06	26,65	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,09	32,26	80,00
21	Gruppo territoriale 2, 5	35,47	35,47	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	38,86	38,86	90,00
22	Gruppo territoriale 2, 5	18,71	23,48	70,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,85	27,59	70,00
23	Gruppo territoriale 2, 5	24,50	30,45	105,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,81	32,90	105,00
24	Gruppo territoriale 2, 5	21,94	25,22	85,00
	Gruppo territoriale 1, 3	21,94	28,90	85,00
25	Gruppo territoriale 2, 5	32,99	32,99	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	36,25	36,25	90,00
26	Gruppo territoriale 2, 5	20,45	25,86	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	24,75	31,21	80,00
27	Gruppo territoriale 2, 5	19,10	25,94	75,00
	Gruppo territoriale 1, 3	23,57	30,59	75,00
28	Gruppo territoriale 2, 5	21,36	26,92	85,00
	Gruppo territoriale 1, 3	24,18	30,37	85,00
29	Gruppo territoriale 2, 5	20,70	25,34	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	23,89	28,81	80,00

SUB ALLEGATO 12.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" avvalendosi di cisterne

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,15	0,45	0,66	0,84	1,00	1,15	1,33	1,51	1,73	1,97	2,22	2,59	3,12	3,88	5,08	6,52	8,66	12,10	18,63

Cluster 2 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" avvalendosi di veicoli ribaltabili

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,31	0,62	0,86	1,11	1,32	1,50	1,69	1,89	2,11	2,38	2,66	3,08	3,70	4,47	5,98	8,18	11,03	15,71

Cluster 3 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" avvalendosi di flotte di veicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,21	0,52	0,73	0,94	1,14	1,31	1,50	1,66	1,85	2,04	2,22	2,48	2,74	3,08	3,52	4,19	5,15	6,66	8,54

Cluster 4 - Imprese di trasporto che svolgono una gamma di servizi diversificata

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,22	0,39	0,54	0,72	0,92	1,12	1,35	1,58	1,85	2,19	2,68	3,25	4,22	6,24	9,06	13,89	22,58

Cluster 5 - Imprese che svolgono servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione" avvalendosi di cisterne

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,28	0,45	0,61	0,76	0,93	1,09	1,27	1,43	1,61	1,88	2,17	2,53	2,92	3,69	4,70	7,52	11,91	19,38

Cluster 6 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" per spedizionieri o altri vettori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,20	0,36	0,55	0,75	0,92	1,06	1,20	1,38	1,57	1,82	2,08	2,44	2,90	3,61	5,03	7,72	12,05	18,88

Cluster 7 - Imprese che operano per spedizionieri o altri vettori fornendo servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,26	0,37	0,49	0,62	0,75	0,91	1,10	1,29	1,54	1,79	2,16	2,57	3,27	4,64	7,43	14,41	26,15

Cluster 8 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,17	0,35	0,53	0,72	0,89	1,07	1,26	1,46	1,68	1,92	2,23	2,64	3,19	4,06	5,44	8,01	11,51	18,26

Cluster 9 - Imprese che svolgono servizi di trasporto avvalendosi di bisarche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,09	0,36	0,61	0,91	1,15	1,38	1,70	1,88	2,22	2,46	2,78	3,42	4,03	5,21	7,42	9,44	11,66	15,94

Cluster 10 - Imprese che svolgono servizi di trasloco

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,21	0,43	0,62	0,83	1,05	1,27	1,56	1,86	2,14	2,46	2,89	3,45	4,27	5,42	7,17	10,19	17,25

Cluster 11 - Imprese specializzate nel trasporto combinato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,11	0,27	0,48	0,63	0,82	1,05	1,31	1,53	1,74	2,00	2,27	2,78	3,41	3,97	5,15	6,97	11,12	17,17

Cluster 12 - Trazionisti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,20	0,41	0,70	0,82	0,99	1,19	1,30	1,46	1,70	1,96	2,27	2,82	3,34	4,18	5,60	7,72	10,71	15,02

Cluster 13 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" per spedizionieri o altri vettori avvalendosi di veicoli ribaltabili

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,19	0,48	0,64	0,79	0,95	1,11	1,28	1,42	1,55	1,79	2,03	2,34	2,72	3,14	3,92	5,33	7,36	10,12	13,62

Cluster 14 - Imprese di trasporto di rifiuti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,12	0,42	0,68	0,91	1,11	1,32	1,51	1,71	1,94	2,12	2,35	2,66	2,95	3,32	4,13	5,07	6,45	9,11	13,10

Cluster 15 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" per spedizionieri o altri vettori avvalendosi di cisterne

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,18	0,57	0,79	0,93	1,06	1,17	1,33	1,51	1,76	2,05	2,31	2,57	2,94	3,52	4,51	6,22	8,69	10,49	12,91

Cluster 16 - Imprese che offrono servizi di trasporto avvalendosi di flotte di cisterne

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,41	0,69	0,90	1,04	1,21	1,34	1,50	1,72	2,00	2,20	2,43	2,82	3,07	3,32	3,70	4,43	5,40	6,87	9,69

Cluster 17 - Imprese che svolgono servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione" avvalendosi di flotte di veicoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,17	0,46	0,67	0,90	1,07	1,28	1,43	1,62	1,77	1,99	2,21	2,43	2,67	2,90	3,28	3,95	4,79	5,85	8,32

Cluster 18 - Imprese specializzate nei trasporti eccezionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,12	0,44	0,76	1,06	1,31	1,53	1,79	2,01	2,20	2,35	2,62	2,93	3,21	3,84	4,79	5,46	7,22	8,97	13,75

Cluster 19 - Imprese che integrano l'attività di trasporto con servizi di logistica e/o noleggio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,26	0,50	0,67	0,88	1,10	1,31	1,59	1,90	2,11	2,33	2,65	2,97	3,61	4,22	5,37	7,23	10,12	18,66

Cluster 20 - Imprese che svolgono servizi di trasporto "a carico completo" avvalendosi di veicoli frigo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,19	0,34	0,49	0,64	0,77	0,95	1,10	1,29	1,50	1,74	2,00	2,33	2,89	3,76	5,34	7,35	10,93	18,78

Cluster 21 - Imprese che svolgono servizi di trasporto avvalendosi di flotte di veicoli frigo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,26	0,48	0,65	0,78	0,99	1,10	1,24	1,34	1,48	1,68	1,82	2,03	2,23	2,54	2,95	3,61	4,25	5,52	8,05

Cluster 22 - Imprese che svolgono servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,11	0,25	0,38	0,50	0,63	0,78	0,94	1,11	1,31	1,56	1,85	2,26	2,88	3,80	5,64	8,95	15,43	27,08

Cluster 23 - Imprese di trasporto con elevato ricorso alla subvezione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,18	0,26	0,36	0,46	0,57	0,66	0,77	0,88	0,99	1,11	1,29	1,48	1,68	1,96	2,34	2,78	3,63	5,65

Cluster 24 - Imprese specializzate nel trasporto combinato, che operano per spedizionieri o altri vettori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,19	0,38	0,54	0,68	0,87	1,00	1,28	1,45	1,58	1,84	2,01	2,34	2,72	3,44	4,93	8,51	12,50	16,30

Cluster 25 - Imprese che svolgono servizi di trasporto avvalendosi di flotte di veicoli ribaltabili

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,37	0,70	0,90	1,15	1,30	1,49	1,66	1,84	2,04	2,22	2,43	2,65	2,85	3,04	3,38	3,92	4,86	6,04	9,80

Cluster 26 - Imprese che svolgono servizi di trasporto avvalendosi di betoniere

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,18	0,39	0,72	1,00	1,27	1,46	1,68	1,91	2,18	2,40	2,73	3,07	3,55	4,09	5,17	6,97	9,79	16,97

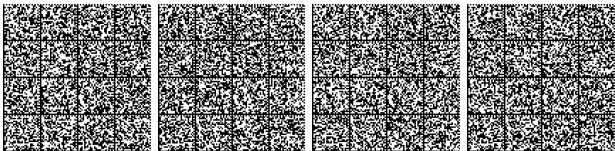
Cluster 27 - Imprese che svolgono servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione" avvalendosi di veicoli frigo

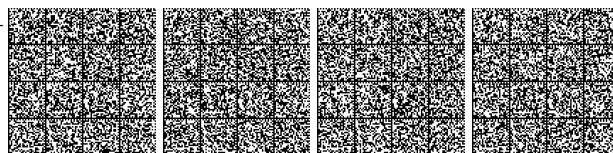
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,19	0,31	0,44	0,57	0,68	0,81	0,97	1,10	1,30	1,52	1,76	2,05	2,50	3,16	4,44	7,20	12,52	24,51

Cluster 28 - Trazionisti che operano per spedizionieri o altri vettori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,11	0,28	0,56	0,72	0,87	1,00	1,12	1,25	1,41	1,63	1,90	2,26	2,53	2,97	3,75	4,87	6,52	11,15	16,16

Cluster 29 - Imprese che operano per spedizionieri o altri vettori avvalendosi di veicoli frigo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi	Tutti i soggetti	0,15	0,30	0,50	0,64	0,80	0,99	1,18	1,32	1,41	1,58	1,76	2,04	2,35	2,70	3,29	4,40	6,24	10,42	15,51

SUB ALLEGATO 12.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, sui ricavi
		Soglia massima
1	Tutti i soggetti	6,52
2	Tutti i soggetti	5,98
3	Tutti i soggetti	6,66
4	Tutti i soggetti	6,24
5	Tutti i soggetti	5,03
6	Tutti i soggetti	5,03
7	Tutti i soggetti	5,03
8	Tutti i soggetti	5,44
9	Tutti i soggetti	5,21
10	Tutti i soggetti	5,42
11	Tutti i soggetti	5,15
12	Tutti i soggetti	5,60
13	Tutti i soggetti	5,33
14	Tutti i soggetti	6,45
15	Tutti i soggetti	6,22
16	Tutti i soggetti	6,87
17	Tutti i soggetti	5,85
18	Tutti i soggetti	6,87
19	Tutti i soggetti	5,37
20	Tutti i soggetti	5,34
21	Tutti i soggetti	5,52
22	Tutti i soggetti	5,64
23	Tutti i soggetti	5,65
24	Tutti i soggetti	5,03
25	Tutti i soggetti	6,04
26	Tutti i soggetti	6,97
27	Tutti i soggetti	5,03
28	Tutti i soggetti	6,52
29	Tutti i soggetti	6,24

SUB ALLEGATO 12.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,0646	-	-	-	1,0070
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	1,0875	1,0111	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Centro al luogo di destinazione: Nord/U.E./Extra U.E.	-	-	-	-	-	-	-	-0,4276
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Centro al luogo di destinazione: Nord/UE/Extra U.E./Sud/Isole	-	-	-	-	-	-0,1678	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 100.000 litri	0,3714	-	0,3707	0,7373	-	-	0,6555	0,2884
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 120.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 150.000 litri	-	-	-	-	0,4220	0,1108	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 180.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 200.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 300.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 50.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 500.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 60.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 85.000 litri	-	0,4999	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Nord/Estero al luogo di destinazione: Centro	-	-	-	-	-	-	-	-0,1778
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Sud e Isole al luogo di destinazione: Nord/U.E./Extra U.E./Centro	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	1,1326	-	-	-	1,0283
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0980	1,1019	-	1,1945	-	-	1,0492	0,9286
Valore massimo tra (CVPROD - Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio o benzina) e 0	1,0794	1,0788	-	1,0717	1,0590	1,0848	1,0636	1,0063
Logaritmo in base 10 del (Valore massimo tra (CVPROD - Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio o benzina) e 0)	-	-	-	-	-	-	1.477,5042	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta	1,5181	1,4860	1,4887	1,2111	1,6440	1,5415	1,2237	1,4846
Costi sostenuti per subvezione [(1)]	-0,0511	-	-	-	-	-0,0837	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio[(*)], differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	23.376,9083	-	28.787,0937	47.268,6943	37.830,3434	14.335,7474	36.021,2169
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1280	1,0812	-	-	-	-	1,0770	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	1,3770	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 130.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 700.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 900.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	3.910,9523	-	4.992,8170
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti dipendenti (*)	-	-	-	-	-	-	-	2.140,7997
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti dipendenti, differenziale relativo ai gruppi 2 e 4 della territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci(*)	-	-	-	-	-	-	-	-1.681,9041
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti indipendenti (*)	25.896,0766	16.540,5805	21.637,7464	17.590,4423	26.708,3408	11.068,0213	18.547,0239	7.748,4332
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti indipendenti, differenziale relativo ai gruppi 2 e 4 della territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci(*)	-6.421,4238	-7.456,5590	-6.345,9682	-5.898,7925	-8.189,7334	-4.295,8649	-1.952,2529	-4.441,1929

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0180	1,5329	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,0911	1,0253	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Centro al luogo di destinazione: Nord/U.E./Extra U.E.	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Centro al luogo di destinazione: Nord/UE/Extra U.E./Sud/Isole	-	-	-	-0,4585	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 100.000 litri	-	-	-	-	-	-	0,4770	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 120.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 150.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 180.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 200.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 300.000 litri	-	-	0,2745	-	-	0,4021	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 50.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 500.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	0,5538
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 60.000 litri	-	0,5289	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 85.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Nord/Estero al luogo di destinazione: Centro	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Sud e Isole al luogo di destinazione: Nord/U.E./Extra U.E./Centro	-	-	-0,5016	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,0337	1,4980	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0077	1,1252	-	-	-	-	1,0834	-
Valore massimo tra (CVPROD - Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio o benzina) e 0	1,0503	1,1936	1,0281	1,0427	-	-	1,2462	-
Logaritmo in base 10 del (Valore massimo tra (CVPROD - Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio o benzina) e 0)	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta	1,4916	1,2242	1,5268	1,6728	1,6385	1,6661	1,4601	1,2907
Costi sostenuti per subvezione [(1)]	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio[(*)], differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	43.994,5753	29.657,9112	-	16.627,1792	24.880,5302	-	16.749,5301	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	1,0156	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	-	-	-	-	-	1,3662
COSTI TOTALI, quota fino a 130.000 euro	0,2261	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 700.000 euro	-	-	-	0,0567	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 900.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	1,0105	1,0894	-	-
Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI	-	-	-	-	3.196,7415	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti dipendenti (*)	-	3.665,8772	-	-	-	-	-	-
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti dipendenti, differenziale relativo ai gruppi 2 e 4 della territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci(*)	-	-2.036,0389	-	-	-	-	-	-
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti indipendenti (*)	18.775,5138	9.046,7808	24.565,9975	18.708,5168	15.348,6361	29.528,2083	18.115,6312	17.728,9428
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti indipendenti, differenziale relativo ai gruppi 2 e 4 della territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci(*)	-11.233,2224	-2.791,6902	-12.211,7792	-9.404,3636	-4.415,7198	-19.124,0962	-5.890,6822	-

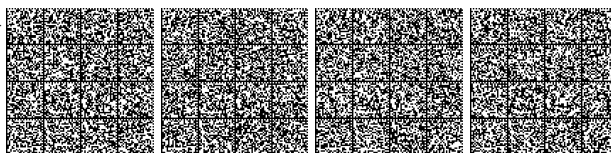
VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	0,9513	-	1,0948	1,1063	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	1,0084
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Centro al luogo di destinazione: Nord/U.E./Extra U.E.	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Centro al luogo di destinazione: Nord/UE/Extra U.E./Sud/Isole	-	-	-	-	-	-0,3419	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 100.000 litri	0,4062	-	-	0,3532	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 120.000 litri	-	0,8479	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 150.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 180.000 litri	-	-	-	-	-	-	0,4259	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 200.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	0,4400
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 300.000 litri	-	-	-	-	0,2457	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 50.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 500.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 60.000 litri	-	-	-	-	-	0,6400	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 85.000 litri	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Nord/Estero al luogo di destinazione: Centro	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Sud e Isole al luogo di destinazione: Nord/U.E./Extra U.E./Centro	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	1,0509	-	1,1288	1,0235	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	1,0446	-	1,0541	-	1,1455	1,3567	-
Valore massimo tra (CVPROD - Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio o benzina) e 0	-	1,1701	-	1,0579	-	1,0588	1,0285	1,0744
Logaritmo in base 10 del (Valore massimo tra (CVPROD - Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio o benzina) e 0)	-	-	-	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta	1,5541	1,3222	1,8157	1,4415	1,5459	1,4724	1,3058	1,6141
Costi sostenuti per subvezione [(1)]	-	-0,0970	-	-0,0407	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio[(*)], differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	39.613,7043	34.241,3372	-	30.065,6421	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1973	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
COSTI TOTALI elevato a 0,98	1,3757	-	-	-	1,3759	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 130.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 700.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 900.000 euro	-	-	0,1853	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	1,0068	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI	-	-	-	5.372,1227	-	-	-	-
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti dipendenti (*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti dipendenti, differenziale relativo ai gruppi 2 e 4 della territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti indipendenti (*)	19.643,6419	16.882,2168	17.105,1314	12.204,3957	27.785,8305	19.398,8602	21.245,5991	15.287,2740
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti indipendenti, differenziale relativo ai gruppi 2 e 4 della territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci(*)	-6.930,2950	-	-11.361,0306	-8.528,7026	-18.202,8394	-5.066,8156	-	-

VARIABILE	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28	CLUSTER 29
Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,0024	-	1,0283
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,0083	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Centro al luogo di destinazione: Nord/U.E./Extra U.E.	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Centro al luogo di destinazione: Nord/UE/Extra U.E./Sud/Isole	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 100.000 litri	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 120.000 litri	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 150.000 litri	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 180.000 litri	-	-	-	-	0,4995
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 200.000 litri	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 300.000 litri	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 50.000 litri	-	0,5422	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 500.000 litri	0,1752	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 60.000 litri	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28	CLUSTER 29
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 85.000 litri	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Nord/Estero al luogo di destinazione: Centro	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Sud e Isole al luogo di destinazione: Nord/U.E./Extra U.E./Centro	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	1,0193	-	1,1053
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,0996	1,0328	1,0970
Valore massimo tra (CVPROD - Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio o benzina) e 0	-	1,2266	1,0096	1,1651	1,2272
Logaritmo in base 10 del (Valore massimo tra (CVPROD - Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio o benzina) e 0)	-	-	-	-	-
Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta	1,5427	1,8947	1,6055	1,6961	1,2995
Costi sostenuti per subvezione (1)	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	21.180,5611	46.624,1607	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,1394	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	1,3658	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 130.000 euro	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28	CLUSTER 29
COSTI TOTALI, quota fino a 700.000 euro	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 900.000 euro	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI	-	-	6.004,2739	-	-
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti dipendenti (*)	-	-	-	-	-
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti dipendenti, differenziale relativo ai gruppi 2 e 4 della territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci(*)	-	-	-	-	-
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti indipendenti (*)	20.216,5829	11.888,6791	11.911,2179	17.879,7204	26.508,5218
Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti indipendenti, differenziale relativo ai gruppi 2 e 4 della territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci(*)	-9.579,8801	-	-3.666,2268	-	-8.004,6582

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = Valore massimo tra (CVPROD - Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio o benzina) e 0 + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati = Valore massimo tra (Veicoli isolati: numero complessivo fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero complessivo oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero complessivo oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero complessivo oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: numero complessivo autotreni + Complessi di veicoli: numero complessivo autoarticolati + Trattori isolati (oltre quelli costituenti il complesso): numero complessivo - Numero di veicoli di scorta non impiegati nel ciclo produttivo - Numero di veicoli di servizio non impiegati nel ciclo produttivo) e 1

La **quota relativa agli addetti dipendenti** è calcolata come rapporto tra il numero dipendenti e il Totale addetti
La **quota relativa agli addetti indipendenti** è calcolata come (1 - quota relativa agli addetti dipendenti)
Dove:
Il totale addetti è pari alla somma tra il numero dipendenti e il numero addetti indipendenti
Il Numero dipendenti è pari a: numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero addetti indipendenti (ditte individuali) = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti indipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori

Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100

Aree del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci:
Gruppo 2 - Aree con buona diffusione delle imprese di trasporto in un contesto caratterizzato da: basso sviluppo infrastrutturale, struttura produttiva con notevole diffusione delle attività manifatturiere e grado di benessere medio-basso
Gruppo 4 - Aree con minor presenza di attività di trasporto in un contesto economico-produttivo di scarso sviluppo e scarsa modernizzazione

Il differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza al luogo di destinazione è calcolato, per la parte relativa al luogo di partenza, come Percentuali sui ricavi da "Fuori regione" + Somma delle Percentuali sui ricavi da "Comune", "Provincia" e "Regione", se appartenenti alla stessa macro area.
Dove:
Nord = Piemonte + Valle d'Aosta + Lombardia + Trentino Alto Adige + Veneto + Friuli Venezia Giulia + Liguria + Emilia Romagna
Centro = Toscana + Umbria + Marche + Lazio
Sud e Isole = Campania + Abruzzo + Molise + Puglia + Basilicata + Calabria + Sicilia + Sardegna

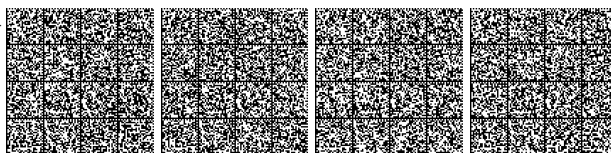
Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza
Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale

[*] La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce

[1] La variabile è pari a 0 se Costi sostenuti per subvezione assume valori superiori a (Valore massimo tra (CVPROD - Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio o benzina) e 0)

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

- Variabili contabili espresse in euro

ALLEGATO 13

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG70U

SERVIZI DI PULIZIA

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG70U, evoluzione dello studio VG70U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WG70U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 81.21.00 - Pulizia generale (non specializzata) di edifici;
- 81.22.02 - Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali;
- 81.29.99 - Altre attività di pulizia nca.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG70U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 23.841.

Nella prima fase di analisi 3.287 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di

attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 993 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative all'area di svolgimento dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di attività (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative agli spazi oggetto dell'attività (quadro Z);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 19.561.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 13.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[4];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[5];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[6].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 13.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[9] che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[9] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 13.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[9] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 13.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[10].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[11].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[12]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 13.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

---

[10] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[11] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1} vardis_1 + a_{i2} vardis_2 + \ldots + a_{im} vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[12] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$Prob_i = \frac{e^{\{w_i - Max[w_1, w_2, ..., w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - Max[w_1, w_2, ..., w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[13];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[14];
- ***Ricavo medio orario delle attività di pulizia***[15];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[16].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 13.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[17] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro", "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Ricavo medio orario delle attività di pulizia" anche sulla base della "Territorialità generale"[18] a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 13.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 13.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[19] con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato[20] il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

---

[13] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[14] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[15] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi mediamente generati da ogni ora di attività di pulizia.

[16] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[18] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[19] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[20] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricavo medio orario delle attività di pulizia" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro", "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Ricavo medio orario delle attività di pulizia" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[21] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[22];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[23];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[24];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[25];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[26].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 13.C.

Ai fini dell' individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione degli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo o uguale a zero dell'indicatore. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 13.F.

---

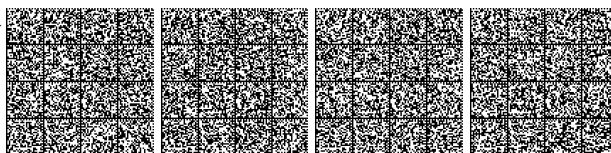
[21] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[22] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[23] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[24] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

[25] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[26] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 13.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[27] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[28].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 7,3924).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

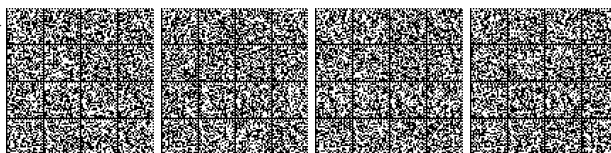
INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[28].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,3524).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

[27] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[28] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto e per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"[29] per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[30].

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi"

Cluster	Valore mediano
1	7,52
2	3,17
3	3,04
4	3,87
5	6,88
6	4,26
7	4,10
8	3,51
9	4,11

[29] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

[30] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[31].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

Tabella 2 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0318
2	1,0525
3	1,0738
4	1,0216
5	1,0362
6	1,0490
7	1,0577
8	1,0004
9	1,0622

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 3).

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

[31] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[32] (vedi tabella 4).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 5).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[33], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali[34] e il Valore dei Beni Strumentali dichiarato.

Tabella 3 – Elenco variabili Beni strumentali

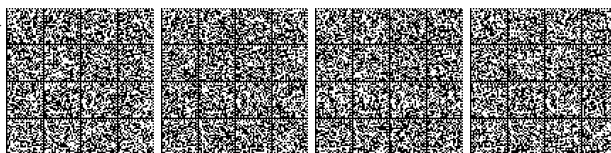
Descrizione Beni strumentali
Lucidatrici
Tosaerba
Decespugliatori
Aspirapolveri / Aspiraliquidi
Battitappeto / Lavamoquette
Monospazzole
Motospazzatrici con operatore a terra
Motospazzatrici con operatore a bordo
Lavasciuga con operatore a terra
Lavasciuga con operatore a bordo
Impalcature a castello
Idropulitrici
Autovetture
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre t. 3,5 fino a t. 12
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t.12

[32] Si veda il Sub Allegato 13.C – Formule degli indicatori.
[33] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.
[34] Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Tabella 4 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	27.861
2	54.075
3	28.293
4	25.388
5	36.555
6	30.233
7	31.655
8	36.436
9	35.014

Tabella 5 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,3008
2	0,7228
3	1,1128
4	0,3385
5	0,4420
6	0,5983
7	0,4964
8	0,5489
9	0,4635

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[35]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[36].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[37] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[38].

Nell'Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 13.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[35] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[36] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

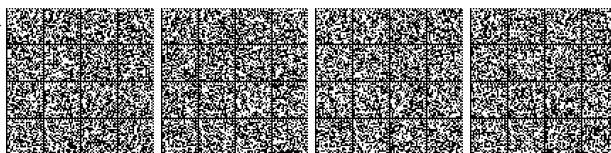
$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 19.

[37] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[38] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 13.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di attività;
- spazio oggetto dell'attività;
- dimensione;
- modalità organizzativa.

La **tipologia di attività** ha consentito di distinguere le imprese che si occupano prevalentemente di pulizia generale (cluster 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9) da quelle che dichiarano di effettuare altre attività (cluster 2).

Nell'ambito della pulizia generale, lo **spazio oggetto dell'attività** ha reso possibile l'individuazione delle imprese specializzate nella pulizia dei seguenti locali:

- condomini, abitazioni e uffici privati (cluster 3);
- locali commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive (cluster 6);
- strutture ospedaliere, ambulatori e laboratori (cluster 7);
- locali di organismi di diritto pubblico (cluster 8);
- stabilimenti e reparti industriali (cluster 9).

La **dimensione** ha permesso di distinguere le imprese di medie (cluster 5) e grandi dimensioni (cluster 1).

La **modalità organizzativa** ha reso possibile l'individuazione di un modello di impresa che si caratterizza per la forma giuridica di cooperativa (cluster 4).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE DI PULIZIA DI GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 155

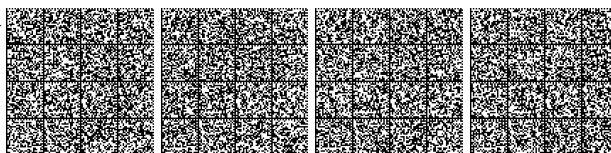
Le imprese appartenenti al cluster effettuano prevalentemente pulizia generale (76% dei ricavi). Inoltre, una parte delle imprese si occupa di facchinaggio e trasporto per conto terzi (11% dei ricavi nel 21% dei casi), pulizia di macchinari e impianti industriali (36% nel 14%) e pulizia e riassetto delle camere nelle strutture ricettive (17% nell'11%).

Gli spazi oggetto dell'attività sono rappresentati prevalentemente da abitazioni e uffici privati (28% dei ricavi). Inoltre, una parte delle imprese effettua la propria attività presso condomini (15% dei ricavi nel 55% dei casi), stabilimenti/reparti industriali (31% nel 45%), locali commerciali quali negozi, centri commerciali, ecc. (26% nel 43%), locali di organismi di diritto pubblico come Stato, enti pubblici territoriali, scuole pubbliche, ecc. (37% nel 41%) e strutture ospedaliere/ambulatori/laboratori (18% nel 28%).

Il 31% dei ricavi delle imprese deriva dalla partecipazione a gare d'appalto pubbliche e private.

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente società di capitali (95% dei casi), si rileva la presenza di 88 addetti di cui 87 dipendenti.

Il 25% delle imprese partecipa a consorzi e cooperative.

I locali destinati a magazzino misurano 271 mq, quelli destinati a uffici 175 mq.

La dotazione di beni strumentali si compone normalmente di 36 aspirapolveri e aspiraliquidi, 17 battitappeto e lavamoquette, 10 monospazzole, 6 lavasciuga con operatore a terra, 3 idropulitrici, 1 motospazzatrice con operatore a terra, 1 decespugliatore, 1 motospazzatrice con operatore a bordo e 1 impalcatura a castello. Inoltre, sono presenti tosaerba (2 nel 47% dei casi), lucidatrici (7 nel 45%) e lavasciuga con operatore a bordo (4 nel 42%). Infine, le imprese del cluster sono dotate di 2-3 autovetture e 5 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t.

CLUSTER 2 - IMPRESE CHE SI OCCUPANO DI ALTRE ATTIVITÀ

NUMEROSITÀ: 1.426

Le imprese appartenenti al cluster effettuano quasi esclusivamente altre attività diverse dalla pulizia (91% dei ricavi).

Gli spazi oggetto dell'attività sono rappresentati prevalentemente da condomini (66% dei ricavi nel 55% dei casi), abitazioni e uffici privati (35% nel 35%) e altri spazi (74% nel 50%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (63% dei casi) e società di capitali (23%), si rileva la presenza di 3 addetti.

Nel 48% dei casi sono presenti 2-3 aspirapolveri e aspiraliquidi.

CLUSTER 3 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA PULIZIA GENERALE DI CONDOMINI, ABITAZIONI E UFFICI PRIVATI

NUMEROSITÀ: 13.413

Le imprese appartenenti al cluster effettuano quasi esclusivamente pulizia generale (95% dei ricavi).

Gli spazi oggetto dell'attività sono rappresentati prevalentemente da condomini (62% dei ricavi) e abitazioni e uffici privati (26%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (73% dei casi) e società di persone (16%), si rileva la presenza di 2-3 addetti di cui 1 dipendente.

La dotazione di beni strumentali si compone normalmente di 2 aspirapolveri e aspiraliquidi. Inoltre, sono presenti monospazzole (2 nel 36% dei casi) e battitappeto e lavamoquette (2 nel 31%).

CLUSTER 4 - IMPRESE DI PULIZIA ORGANIZZATE IN FORMA DI COOPERATIVA

NUMEROSITÀ: 892

Le imprese appartenenti al cluster effettuano prevalentemente pulizia generale (74% dei ricavi). Inoltre, una parte delle imprese si occupa di manutenzione di aree verdi (10% dei ricavi nel 18% dei casi) e facchinaggio e trasporto per conto terzi (17% nell'11%).

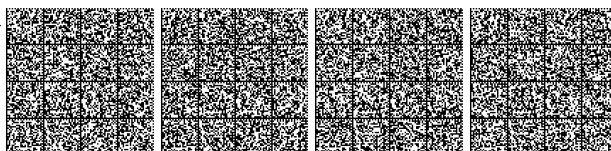
Gli spazi oggetto dell'attività sono rappresentati prevalentemente da condomini (29% dei ricavi) e abitazioni e uffici privati (23%). Inoltre, una parte delle imprese effettua la propria attività presso locali di organismi di diritto pubblico come Stato, enti pubblici territoriali, scuole pubbliche, ecc. (36% dei ricavi nel 24% dei casi) e locali commerciali quali negozi, centri commerciali, ecc. (31% nel 24).

Una parte dei ricavi deriva dalla partecipazione a gare d'appalto pubbliche e private (47% dei ricavi nel 28% dei casi).

Si tratta di cooperative con 13 addetti di cui 12 dipendenti.

Il 19% delle imprese partecipa a consorzi e cooperative.

I locali destinati a uffici misurano 22 mq.

La dotazione di beni strumentali si compone normalmente di 4 aspirapolveri e aspiraliquidi. Inoltre, sono presenti monospazzole (3 nel 41% dei casi), lavasciuga con operatore a terra (3 nel 39%), idropulitrici (2 nel 33%), battitappeto e lavamoquette (4 nel 32%) e decespugliatori (2-3 nel 30%).

CLUSTER 5 - IMPRESE DI PULIZIA DI MEDIE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 899

Le imprese appartenenti al cluster effettuano prevalentemente pulizia generale (81% dei ricavi).

Gli spazi oggetto dell'attività sono rappresentati prevalentemente da abitazioni e uffici privati (31% dei ricavi) e condomini (26%). Inoltre, una parte delle imprese effettua la propria attività presso locali commerciali quali negozi, centri commerciali, ecc. (20% dei ricavi nel 34% dei casi), stabilimenti/reparti industriali (26% nel 33%) e locali di organismi di diritto pubblico come Stato, enti pubblici territoriali, scuole pubbliche, ecc. (19% nel 25%).

Una parte dei ricavi deriva dalla partecipazione a gare d'appalto pubbliche e private (38% dei ricavi nel 29% dei casi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società (64% di capitali e 21% di persone), si rileva la presenza di 20 addetti di cui 18 dipendenti.

I locali destinati a magazzino misurano 78 mq, quelli destinati a uffici 65 mq.

La dotazione di beni strumentali si compone normalmente di 11 aspirapolveri e aspiraliquidi, 5 battitappeto e lavamoquette, 3 monospazzole, 2 lavasciuga con operatore a terra e 1 idropulitrice. Inoltre, sono presenti decespugliatori (2 nel 41% dei casi), tosaerba (2 nel 37%), lucidatrici (2-3 nel 34%), impalcature a castello (1 nel 33%) e motospazzatrici con operatore a terra (2 nel 32%). Infine, le imprese del cluster sono dotate di 1 autovettura e 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t.

CLUSTER 6 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA PULIZIA GENERALE DI LOCALI COMMERCIALI, PUBBLICI ESERCIZI E STRUTTURE RICETTIVE

NUMEROSITÀ: 1.233

Le imprese appartenenti al cluster effettuano quasi esclusivamente pulizia generale (97% dei ricavi).

Gli spazi oggetto dell'attività sono rappresentati prevalentemente da locali commerciali quali negozi, centri commerciali, ecc. (62% dei ricavi). Inoltre, una parte delle imprese effettua la propria attività presso pubblici esercizi come ristoranti, bar, discoteche, teatri, cinema, ecc. (43% dei ricavi nel 16% dei casi) e strutture ricettive come alberghi, bed and breakfast, ecc. (66% nel 14%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (58% dei casi) e società di capitali (25%), si rileva la presenza di 5 addetti di cui 4 dipendenti.

La dotazione di beni strumentali si compone normalmente di 3 aspirapolveri e aspiraliquidi. Inoltre, sono presenti monospazzole (2 nel 40% dei casi), lavasciuga con operatore a terra (2 nel 37%), battitappeto e lavamoquette (3 nel 34%) e idropulitrici (1 nel 33%).

CLUSTER 7 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA PULIZIA GENERALE DI STRUTTURE OSPEDALIERE, AMBULATORI E LABORATORI

NUMEROSITÀ: 145

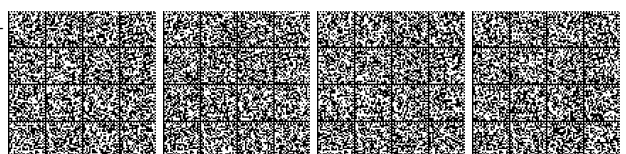
Le imprese appartenenti al cluster effettuano quasi esclusivamente pulizia generale (97% dei ricavi).

Gli spazi oggetto dell'attività sono rappresentati prevalentemente da strutture ospedaliere, ambulatori e laboratori (84% dei ricavi).

Una parte dei ricavi deriva dalla partecipazione a gare d'appalto pubbliche e private (75% dei ricavi nel 26% dei casi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di capitali (46% dei casi) e ditte individuali (37%), si rileva la presenza di 11-12 addetti di cui 10 dipendenti.

I locali destinati a uffici misurano 14 mq.

La dotazione di beni strumentali si compone prevalentemente di 2 aspirapolveri e aspiraliquidi. Inoltre, sono presenti monospazzole (2 nel 34% dei casi) e lavasciuga con operatore a terra (2 nel 31%).

CLUSTER 8 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA PULIZIA GENERALE DI LOCALI DI ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO

NUMEROSITÀ: 529

Le imprese appartenenti al cluster effettuano quasi esclusivamente pulizia generale (96% dei ricavi).

Gli spazi oggetto dell'attività sono rappresentati prevalentemente da locali di organismi di diritto pubblico come Stato, enti pubblici territoriali, scuole pubbliche, ecc. (83% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (46% dei casi) e società di capitali (39%), si rileva la presenza di 9 addetti di cui 8 dipendenti.

L'11% delle imprese partecipa a consorzi e cooperative.

La dotazione di beni strumentali si compone normalmente di 3-4 aspirapolveri e aspiraliquidi. Inoltre, sono presenti monospazzole (3 nel 41% dei casi), battitappeto e lavamoquette (3 nel 40%), lavasciuga con operatore a terra (2 nel 33%) e idropulitrici (2 nel 31%).

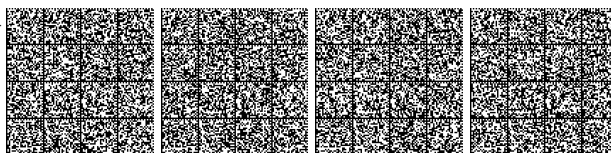
CLUSTER 9 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA PULIZIA GENERALE DI STABILIMENTI E REPARTI INDUSTRIALI

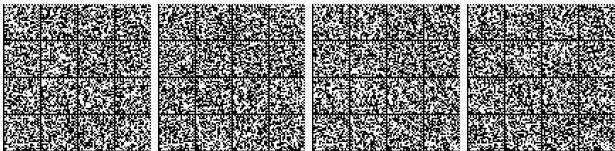
NUMEROSITÀ: 801

Le imprese appartenenti al cluster effettuano quasi esclusivamente pulizia generale (97% dei ricavi).

Gli spazi oggetto dell'attività sono rappresentati prevalentemente da stabilimenti e reparti industriali (79% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (51% dei casi) e società di capitali (29%), si rileva la presenza di 6 addetti di cui 5 dipendenti.

La dotazione di beni strumentali si compone normalmente di 3 aspirapolveri e aspiraliquidi. Inoltre, sono presenti monospazzole (2 nel 47% dei casi), battitappeto e lavamoquette (3 nel 37%), lavasciuga con operatore a terra (2 nel 40%) e idropulitrici (2 nel 37%).

SUB ALLEGATO 13.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Intercetta	-128,98623299	-50,95261522	-8,88465546	-68,48078749	-18,30113891	-41,19582588	-237,34387314	-88,75870774	-66,91960648
Numero addetti	1,40666375	0,02768382	0,06932422	0,16162888	0,33552472	0,05486434	0,06870440	-0,02325602	0,05211960
Cooperativa	8,10989734	-0,33133079	0,21922465	116,61903509	1,25281211	2,61000499	17,07233587	9,85799049	2,11972377
Numero addetti della cooperativa	-1,84544684	-0,07509545	-0,05517180	0,11510843	-0,51162328	-0,26821389	-0,24299468	-0,41683160	-0,23124881
Totale locali destinati ad uffici	0,68157600	0,02759496	0,02427526	0,01776306	0,25029749	0,04041265	0,03133397	0,04479790	0,03000131
Pulizia generale in locali commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive	0,24607939	0,23808860	0,17996001	0,19466215	0,20945876	1,02812162	0,20303174	0,23540152	0,21488925
Pulizia generale in condomini, abitazioni e uffici privati	0,18493940	0,18102303	0,19339407	0,17122179	0,16503828	0,17832038	0,18562571	0,18050353	0,18495169
Pulizia generale in stabilimenti/reparti industriali	0,19909301	0,23899977	0,18359578	0,15402920	0,23630021	0,20872588	0,13094705	0,25098837	1,69042727
Pulizia generale in strutture ospedaliere/ambulatori/laboratori	0,23138756	0,18978728	0,19210397	0,16420999	0,20852223	0,23017658	5,79210817	0,03319701	0,15245392
Pulizia generale in locali di organismi di diritto pubblico	0,24013960	0,23039121	0,17629527	0,18114700	0,18302502	0,22750500	0,01079235	2,16672633	0,24218281
Tipologia di attività: Altro (percentuale sui ricavi)	0,20391309	1,11041482	0,18172113	0,31046193	0,20924610	0,23554985	0,19139545	0,23916307	0,24302240

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 13.C – Formule degli indicatori

Cooperativa = 1 se Elementi relativi all'attività: Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) è maggiore di 0, altrimenti assume valore pari a 0

Numero addetti della cooperativa = Numero addetti se Cooperativa è uguale a 1, altrimenti assume valore pari a 0

Totale locali destinati ad uffici = Somma dei Locali destinati ad uffici per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Pulizia generale in locali commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive = ((Tipologia di attività: Pulizia generale (abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti industriali, ecc.) (Percentuale sui ricavi))*(Spazi oggetto dell'attività: Locali commerciali (negozi, centri commerciali, ecc.) + Spazi oggetto dell'attività: Pubblici esercizi (ristoranti, bar, discoteche, teatri, cinema, ecc.) + Spazi oggetto dell'attività: Strutture ricettive (alberghi, bed and breakfast, ecc.))) diviso 100

Pulizia generale in condomini, abitazioni e uffici privati **=** ((Tipologia di attività: Pulizia generale (abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti industriali, ecc.) (Percentuale sui ricavi))*(Spazi oggetto dell'attività: Condomini + Spazi oggetto dell'attività: Abitazioni e uffici privati)) diviso 100

Pulizia generale in stabilimenti/reparti industriali **=** (Tipologia di attività: Pulizia generale (abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti industriali, ecc.) (Percentuale sui ricavi))*(Spazi oggetto dell'attività: Stabilimenti/reparti industriali) diviso 100

Pulizia generale in strutture ospedaliere/ambulatori/laboratori **=** (Tipologia di attività: Pulizia generale (abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti industriali, ecc.) (Percentuale sui ricavi))*(Spazi oggetto dell'attività: Strutture ospedaliere/ambulatori/laboratori) diviso 100

Pulizia generale in locali di organismi di diritto pubblico = (Tipologia di attività: Pulizia generale (abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti industriali, ecc.) (Percentuale sui ricavi))*(Spazi oggetto dell'attività: Locali di organismi di diritto pubblico (Stato, Enti pubblici territoriali, scuole pubbliche, ecc.)) diviso 100

SUB ALLEGATO 13.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[39]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[39]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[40]);
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)*100/(Ricavi dichiarati[41]);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto)/(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000)/(Numero Addetti non Dipendenti[42]);
- ***Ricavo medio orario delle attività di pulizia*** = (Ricavi derivanti dalle attività di pulizia)/(Numero ore lavorate nel periodo d'imposta relative alle attività di pulizia[43]);

---

[39] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[40] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

[41] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

[42] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[43] La variabile è pari alla somma del numero di ore lavorate nel periodo d'imposta di Pulizia generale (abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti industriali, ecc.), Pulizia di locali incendiati, Pulizia di filtri di impianti di aereazione, Pulizia di macchinari e impianti industriali,

- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti[44]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[45];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + (Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Ammontare dei ristorni erogati ai soci)[45];
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[46] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[47]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[42])];
- **Ricavi derivanti dalle attività di pulizia** = [(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) * (Percentuale sui ricavi relativa alle attività di pulizia[48])/100]**;**

Pulizia di mezzi di trasporto, Pulizia e manutenzione di piscine, Pulizia di facciate esterne di edifici e Pulizia e riassetto delle camere nelle strutture ricettive.

[44] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

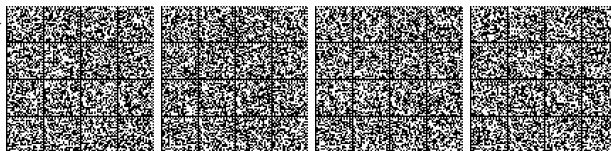
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

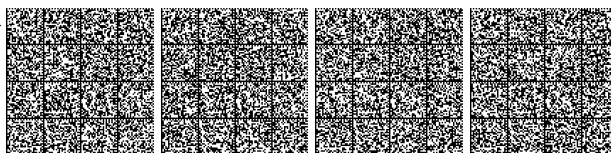
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[45] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[46] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[47] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[48] La variabile è pari alla somma della percentuale sui ricavi di Pulizia generale (abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti industriali, ecc.), Pulizia di locali incendiati, Pulizia di filtri di impianti di aereazione, Pulizia di macchinari e impianti industriali, Pulizia di mezzi di trasporto, Pulizia e manutenzione di piscine, Pulizia di facciate esterne di edifici e Pulizia e riassetto delle camere nelle strutture ricettive.

- **Ricavi dichiarati**[49] = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[45] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

[49] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

SUB ALLEGATO 13.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese di pulizia di grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,91	0,23	0,69	1,02	1,15	1,32	1,53	1,69	1,85	2,07	2,21	2,34	2,52	2,69	2,98	4,07	4,48	4,87	6,05

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavo medio orario delle attività di pulizia	Gruppo territoriale 2, 5	10,22	17,43	18,24	19,20	20,88	20,91	21,65	21,92	22,38	23,12	24,23	24,56	24,98	25,64	29,91	32,07	34,29	115,21	118,41
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,37	17,43	19,09	19,64	20,19	20,79	21,45	21,97	22,47	22,94	24,55	26,35	27,96	30,71	35,64	45,69	54,89	72,26	122,88
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	15,38	16,98	23,44	24,02	24,02	25,99	26,27	27,38	27,40	27,87	28,02	28,57	28,76	30,93	31,10	31,32	31,79	36,99	41,81
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,79	19,35	21,04	24,63	26,39	27,29	28,00	28,58	29,74	30,43	30,84	31,63	32,78	33,77	35,25	36,03	39,21	46,15	52,88

Cluster 2 - Imprese che si occupano di altre attività

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-27,94	-11,97	-4,74	-2,01	-0,70	0,14	0,65	1,00	1,39	1,78	2,33	2,98	3,82	4,80	5,92	7,77	10,44	17,93	43,49

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,84	2,73	3,67	5,86	7,40	7,95	9,26	10,50	11,95	13,45	15,30	17,27	18,31	21,32	22,46	24,00	25,34	31,25
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,00	3,40	6,69	8,30	10,30	13,03	14,96	16,77	18,42	20,23	21,65	23,24	24,63	26,32	29,32	32,11	35,58	39,87	48,46
Ricavo medio orario delle attività di pulizia	Gruppo territoriale 2, 5	7,16	9,23	11,91	14,41	15,84	17,68	20,38	23,27	25,81	28,51	32,23	34,91	38,51	46,92	68,70	80,37	98,61	145,74	256,25
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,74	12,83	15,22	17,04	19,38	20,42	22,22	23,60	25,23	27,52	29,04	31,18	34,94	41,81	46,43	57,76	68,84	108,38	204,66
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,79	9,63	11,63	13,12	15,38	15,79	18,10	19,57	21,28	22,52	24,03	25,37	26,23	28,01	29,80	32,43	35,53	42,76	54,05
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,77	13,72	17,72	20,20	22,16	23,54	25,31	26,73	28,12	29,33	30,36	31,83	33,17	34,56	38,49	41,76	47,01	52,01	67,81

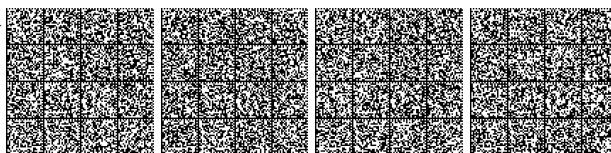
Cluster 3 - Imprese specializzate nella pulizia generale di condomini, abitazioni e uffici privati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-12,45	-2,81	-0,33	0,66	1,22	1,70	2,25	2,82	3,45	4,14	4,97	5,85	7,13	8,73	11,03	14,26	20,15	32,66	71,51

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,80	4,46	6,05	7,62	9,02	10,31	11,31	12,39	13,52	14,81	16,30	17,77	18,83	20,36	22,07	24,05	26,37	29,50	34,66
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,99	8,99	11,71	13,91	15,97	17,76	19,51	20,84	22,25	23,59	25,14	26,63	28,23	29,90	31,91	34,08	36,94	41,04	48,41
Ricavo medio orario delle attività di pulizia	Gruppo territoriale 2, 5	9,21	12,78	15,43	16,93	18,35	19,76	21,43	23,39	25,67	28,52	31,60	35,88	40,82	47,40	54,91	67,34	86,64	119,63	233,48
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,74	16,74	18,09	19,42	20,32	21,48	22,85	24,45	26,07	27,89	30,01	32,63	35,98	39,86	45,46	53,58	66,67	90,01	168,46
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,23	11,37	13,76	15,74	17,18	18,46	19,56	20,45	21,27	22,19	23,34	24,47	25,70	27,19	28,87	31,26	33,73	38,74	46,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,56	17,48	20,13	21,65	22,99	24,13	25,28	26,31	27,23	28,27	29,36	30,73	32,04	33,53	35,33	37,57	40,60	44,89	53,44

Cluster 4 - Imprese di pulizia organizzate in forma di cooperativa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-45,98	-15,41	-6,23	-3,83	-2,08	-1,09	-0,33	0,30	0,70	1,01	1,13	1,30	1,57	1,89	2,21	2,83	3,80	5,59	13,14

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,50	-1,50	-0,54	-0,54	-0,51	-0,37	-0,37	-0,36	-0,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,30	2,42	2,42	19,16	19,16
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-4,56	-4,56	-4,56	-4,56	-1,19	-1,19	-1,19	-1,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,76
Ricavo medio orario delle attività di pulizia	Gruppo territoriale 2, 5	9,32	11,55	13,13	14,88	16,82	18,29	20,19	21,96	26,02	29,17	33,13	42,12	50,83	67,15	79,92	96,51	131,48	166,84	318,57
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,12	14,65	15,61	16,45	17,33	18,34	19,36	20,08	21,03	22,07	23,63	25,33	29,21	33,39	42,40	54,73	78,73	112,82	323,43
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,91	7,82	11,07	12,59	15,13	16,35	18,52	19,54	21,22	21,89	23,07	24,13	25,35	26,42	28,38	29,62	31,78	36,58	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,72	15,17	18,28	20,88	22,20	23,04	23,84	24,59	25,34	26,12	26,79	27,45	28,28	29,25	30,83	33,06	36,02	42,10	55,67

Cluster 5 - Imprese di pulizia di medie dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,40	-0,57	0,33	0,63	0,88	1,12	1,27	1,44	1,60	1,79	2,00	2,26	2,54	2,84	3,35	4,16	4,96	6,73	11,46

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,49	-3,49	-3,49	-3,49	-3,49	11,86	11,86	11,86	11,86	11,86	24,43	24,43	24,43	27,21	27,21	27,21	27,21	27,21	34,37
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,27	13,27	26,19	26,19	27,57	27,57	32,71	32,71	33,08	36,40	36,40	36,53	36,53	37,01	37,01	63,58	63,58	87,74	87,74
Ricavo medio orario delle attività di pulizia	Gruppo territoriale 2, 5	13,24	14,75	16,57	17,36	18,56	20,18	21,21	22,90	25,67	27,05	28,71	30,84	37,69	43,52	58,04	72,14	90,26	117,71	150,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,81	18,48	19,53	20,33	20,99	21,75	22,63	24,06	26,26	27,57	29,27	31,68	34,88	39,45	45,15	56,21	73,76	120,28	220,88
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,50	17,49	19,91	21,68	22,90	23,89	24,60	25,29	26,37	27,11	27,54	28,62	29,67	30,17	32,01	34,04	36,01	37,44	46,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,79	21,98	23,66	24,93	25,63	26,71	27,56	28,34	29,09	30,28	31,26	32,47	33,50	34,40	36,03	38,67	41,65	46,17	57,75

Cluster 6 - Imprese specializzate nella pulizia generale di locali commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-23,29	-6,14	-1,97	-0,50	0,38	0,90	1,24	1,66	2,05	2,58	3,12	3,85	4,51	5,50	6,77	8,74	12,84	19,96	36,92

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,53	5,66	7,62	8,06	9,37	11,35	12,54	14,02	15,43	16,53	17,50	18,10	19,19	22,46	24,79	26,79	31,30	34,10	50,10
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,11	6,24	8,10	10,24	11,45	13,22	14,66	16,75	17,57	19,98	22,13	23,46	25,00	27,30	30,19	31,98	34,25	36,17	45,43
Ricavo medio orario delle attività di pulizia	Gruppo territoriale 2, 5	9,32	13,45	16,20	18,18	19,47	21,16	22,66	24,33	27,04	30,49	33,35	37,22	42,44	50,53	58,44	78,52	105,80	173,84	413,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,46	14,97	17,33	19,31	19,99	20,83	21,98	23,33	24,66	26,72	28,81	30,94	35,02	39,58	46,11	55,56	70,43	90,31	169,03
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,89	13,98	16,07	17,13	18,50	19,65	20,90	22,19	23,14	23,93	25,02	25,67	27,27	28,35	30,39	31,98	33,76	36,62	51,14
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,90	17,49	19,40	20,70	21,74	23,04	23,97	25,03	26,38	27,39	28,58	29,65	30,79	32,12	33,77	36,60	39,47	44,27	60,99

Cluster 7 - Imprese specializzate nella pulizia generale di strutture ospedaliere, ambulatori e laboratori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-14,59	-2,07	-0,61	0,29	0,79	1,20	1,68	2,17	2,51	3,12	3,66	4,61	5,80	8,07	10,33	13,78	16,77	19,58	47,99

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,06	3,06	3,06	3,06	9,32	9,32	9,32	9,32	10,17	10,17	10,17	10,42	10,42	10,42	10,42	15,68	15,68	15,68	22,09
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,85	3,53	3,53	12,24	15,37	15,37	16,53	17,56	17,98	19,12	19,12	20,56	20,87	20,87	25,25	26,50	27,06	29,47	29,47
Ricavo medio orario delle attività di pulizia	Gruppo territoriale 2, 5	6,41	7,93	10,25	14,50	16,62	18,43	19,88	22,25	25,90	30,36	31,53	31,87	39,48	58,93	95,93	109,47	123,06	182,45	661,62
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,23	14,09	15,13	16,53	17,17	18,77	20,03	21,85	22,48	24,06	26,42	27,57	28,51	30,60	35,31	44,43	63,72	75,14	108,07
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	16,68	17,48	19,25	20,39	20,84	23,84	24,17	24,75	25,02	25,73	26,32	27,91	28,62	29,76	31,29	35,50	36,42	45,32	58,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,57	17,22	18,65	20,96	21,89	22,71	23,73	24,73	25,89	28,20	29,50	30,33	31,07	31,39	35,55	36,02	37,01	45,49	63,24

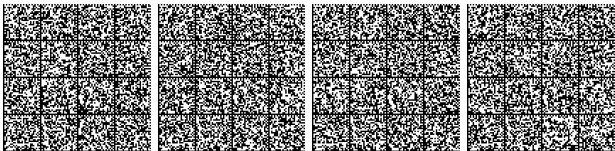
Cluster 8 - Imprese specializzate nella pulizia generale di locali di organismi di diritto pubblico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-30,25	-12,22	-6,15	-2,28	-0,70	0,22	0,84	1,13	1,41	1,88	2,33	2,92	4,00	4,84	6,59	9,26	11,22	15,08	35,46

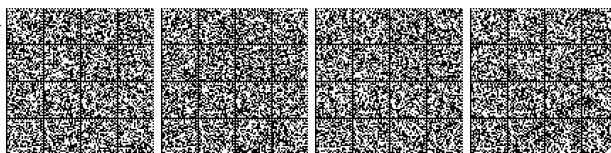
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,58	3,47	4,46	5,64	8,58	9,25	9,39	9,63	10,56	10,70	11,21	13,86	14,72	18,39	20,21	21,74	22,91	24,51	33,23
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,40	6,86	7,94	9,36	14,00	14,51	16,54	18,43	22,00	22,43	23,01	24,21	24,78	27,05	29,61	34,00	39,38	40,40	47,10
Ricavo medio orario delle attività di pulizia	Gruppo territoriale 2, 5	10,53	13,70	15,53	16,96	18,92	19,79	21,10	22,94	25,04	30,87	35,83	38,03	41,86	48,84	56,13	67,91	80,80	113,58	173,37
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,84	15,00	17,30	19,22	20,15	20,79	21,43	22,00	24,69	27,07	29,30	32,70	37,60	40,96	47,68	54,80	83,89	109,26	147,70
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,80	9,95	10,94	13,79	15,92	17,89	19,15	20,61	22,01	22,82	24,25	24,93	26,35	27,17	28,10	29,99	31,69	35,09	43,01
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,09	15,71	17,40	20,83	22,66	23,63	24,42	25,50	26,70	27,44	27,97	28,54	29,94	30,72	32,28	34,61	39,62	42,74	58,68

Cluster 9 - Imprese specializzate nella pulizia generale di stabilimenti e reparti industriali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,96	-1,85	0,00	0,76	1,14	1,47	1,86	2,25	2,71	3,15	3,65	4,50	5,47	6,63	7,79	9,88	13,98	20,35	53,15

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,11	4,00	7,80	9,50	9,82	9,91	10,48	12,00	12,49	14,91	16,16	19,78	19,81	20,34	20,74	21,39	25,39	29,93	32,54
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,34	7,32	9,97	13,08	13,92	15,03	17,42	19,43	21,74	23,06	24,58	25,98	26,65	29,27	31,17	34,02	35,38	39,14	49,53
Ricavo medio orario delle attività di pulizia	Gruppo territoriale 2, 5	12,00	14,00	15,61	18,46	19,29	20,40	21,59	23,57	25,53	27,31	30,03	33,15	37,97	45,05	55,45	89,98	109,42	194,04	336,25
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,15	15,74	17,98	19,23	20,17	20,94	22,11	23,21	24,52	26,23	28,09	29,88	33,45	37,49	42,57	51,83	65,32	88,29	164,70
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,82	16,71	17,95	18,88	20,35	21,68	23,28	24,22	24,93	25,70	26,66	28,45	29,82	31,15	32,54	34,56	37,93	40,52	44,75
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,42	20,52	22,65	23,50	24,61	25,75	26,76	27,43	28,65	29,51	30,07	30,95	32,41	33,79	35,74	38,21	41,71	46,14	56,48

SUB ALLEGATO 13.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Ricavo medio orario delle attività di pulizia	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	24,02	10,22	29,91
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,39	15,37	35,64
2	Gruppo territoriale 2, 5	15,30	11,91	32,23
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,23	12,83	34,94
3	Gruppo territoriale 2, 5	14,81	12,78	31,60
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,76	13,74	32,63
4	Gruppo territoriale 2, 5	19,16	11,55	33,13
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,00	13,12	33,39
5	Gruppo territoriale 2, 5	24,43	13,24	30,84
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,19	16,81	34,88
6	Gruppo territoriale 2, 5	15,43	13,45	33,35
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,57	14,97	35,02
7	Gruppo territoriale 2, 5	15,68	10,25	31,87
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,98	13,23	35,31
8	Gruppo territoriale 2, 5	18,39	10,53	35,83
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,00	12,84	37,60
9	Gruppo territoriale 2, 5	16,16	12,00	33,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,42	13,15	37,49

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	24,02	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,39	60,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	22,52	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,31	60,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	19,56	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,65	60,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	21,89	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,84	60,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	23,89	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,63	60,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	20,90	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,04	60,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	20,84	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,71	60,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	20,61	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,66	60,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	21,68	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,50	60,00

SUB ALLEGATO 13.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese di pulizia di grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,87	3,12	3,87	4,43	5,39	6,37	6,91	7,28	8,12	9,12	10,12	10,68	12,36	14,68	17,74	20,64
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,26	3,60	6,61	9,33	12,08	14,13	17,26	20,37	22,82	23,37	24,06	24,62	28,00	32,52	35,36	36,80	37,84	47,81	48,20
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,18	0,57	0,88	1,04	1,44	1,57	1,69	1,84	1,96	2,12	2,24	2,47	2,61	2,72	2,79	3,09	3,51	3,73	4,78

Cluster 2 - Imprese che si occupano di altre attività

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,43	3,31	5,03	7,21	9,19	10,59	11,88	13,62	15,27	16,91	18,54	20,08	24,50
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,85	9,38	12,44	16,17	18,32	19,50	20,57	20,82	22,25	22,91	24,33	25,60	25,97	27,31	28,46	31,67	34,41	44,25	47,12
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,03	0,16	0,28	0,40	0,58	0,73	0,90	1,12	1,36	1,65	2,01	2,32	2,77	3,51	5,00	10,78

Cluster 3 - Imprese specializzate nella pulizia generale di condomini, abitazioni e uffici privati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,48	2,05	3,87	5,73	7,53	9,06	10,49	12,12	13,74	15,23	16,95	18,59	20,04	23,18
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,03	8,91	14,24	17,29	19,42	20,91	22,11	22,99	24,11	25,19	26,58	27,58	28,46	29,58	31,48	35,44	44,95	70,67
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,12	0,22	0,31	0,41	0,52	0,64	0,79	0,96	1,16	1,39	1,65	1,99	2,42	2,97	3,85	6,65

Cluster 4 - Imprese di pulizia organizzate in forma di cooperativa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,13	3,01	4,39	5,50	6,44	7,64	8,78	9,98	11,07	12,38	14,36	15,35	16,71	18,70	21,90
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,07	8,86	10,46	12,84	15,51	18,13	20,30	22,33	22,78	23,61	24,57	25,54	27,56	29,63	32,02	32,48	38,40	48,97
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,22	0,51	0,71	1,09	1,40	1,69	1,96	2,24	2,53	2,83	3,16	3,57	4,08	4,67	5,50	6,31	7,66	10,51	17,44

Cluster 5 - Imprese di pulizia di medie dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,56	1,84	2,69	3,51	4,56	5,39	6,36	7,19	8,19	8,97	9,87	11,17	12,69	14,12	16,23	18,14	20,86
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	3,52	7,49	9,89	13,29	15,91	17,12	19,78	21,32	22,81	24,12	24,95	25,75	26,70	27,49	28,80	32,08	34,95	39,94	52,51
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,14	0,40	0,64	0,84	1,02	1,25	1,47	1,71	1,82	2,00	2,18	2,38	2,55	2,76	2,98	3,23	3,64	4,14	5,74

Cluster 6 - Imprese specializzate nella pulizia generale di locali commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,71	3,47	5,02	6,79	8,43	9,71	10,98	12,51	13,89	15,06	16,67	18,04	20,00	23,21
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,73	6,45	11,81	15,00	17,99	19,63	20,44	21,38	22,21	22,49	23,76	25,66	26,30	27,54	28,85	31,65	34,75	42,91	48,26
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,06	0,17	0,28	0,38	0,50	0,63	0,77	0,95	1,21	1,40	1,65	2,01	2,27	2,66	3,22	4,44	8,29

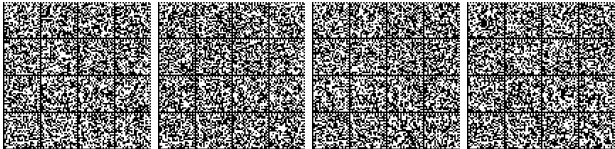
Cluster 7 - Imprese specializzate nella pulizia generale di strutture ospedaliere, ambulatori e laboratori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,07	1,12	2,27	3,02	4,79	6,72	7,79	9,40	10,63	12,45	13,03	14,36	14,73	15,20	17,30	18,80	20,13
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	7,88	7,88	9,91	11,49	11,49	11,63	11,63	14,89	18,80	18,80	23,79	27,12	27,12	27,61	53,07	53,07
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,09	0,22	0,38	0,47	0,58	0,87	0,96	1,02	1,11	1,46	1,61	1,80	2,19	2,69	2,99	3,68	4,34	7,93

Cluster 8 - Imprese specializzate nella pulizia generale di locali di organismi di diritto pubblico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	1,89	3,42	4,58	5,87	6,91	8,32	9,58	11,12	13,14	14,91	16,75	19,25	23,04
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	3,14	4,06	8,34	10,00	10,75	14,97	15,49	20,92	22,21	23,10	24,03	25,00	25,50	27,08	28,44	29,41	35,27	44,05	50,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,13	0,25	0,34	0,49	0,70	0,82	1,06	1,32	1,63	1,94	2,26	2,74	3,18	3,65	4,35	5,48	11,25

Cluster 9 - Imprese specializzate nella pulizia generale di stabilimenti e reparti industriali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,01	2,89	4,17	5,82	7,05	8,34	9,59	10,53	12,17	13,21	14,28	16,08	17,50	19,08	21,03
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,54	7,52	13,93	17,59	19,95	21,40	22,12	22,78	24,32	26,36	27,16	28,01	30,07	31,54	33,12	36,92	46,22
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,01	0,15	0,27	0,39	0,52	0,64	0,77	0,98	1,20	1,46	1,61	1,86	2,17	2,45	2,84	3,29	3,81	7,75

SUB ALLEGATO 13.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,51
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,77
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,42
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,50
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,64
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,22
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,68
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,65
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,29

SUB ALLEGATO 13.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,0297	0,9585	1,0644	1,0276	1,0328	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	1,0161	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	1,0105	1,0033	1,1050	0,9600	1,0298	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	1,0056	0,9792	1,0065	0,9915	1,0074	-	0,9390	0,9983
CVPROD	-	1,0003	1,0149	1,0469	1,0701	1,0451	1,0515	1,0296	1,0038
Costo sostenuto per le lavorazioni affidate a terzi (1)	-	-	-	-	-0,0634	-	-	-	-
Totale numero di ore lavorate nel periodo d'imposta	-	0,8749	1,6788	0,3495	0,9585	1,2046	-	1,0142	1,0896
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	35.856,4948	36.173,6355	-	-	42.818,1430	-	-	35.629,6906

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	1,0479	1,0145
COSTI TOTALI elevato a 0,94	2,5449	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 800.000 euro	-	-	-	-	0,0512	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di COSTI TOTALI	-	1.260,2617	1.360,3351	-	-	1.232,2867	2.932,1428	1.878,0089	2.625,5080
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	-	538,4773	558,9392	-	-	439,2806	-	501,4361	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	235,4030	-	-	117,6302	187,2155	-	162,9718	-	143,2283

Dove:

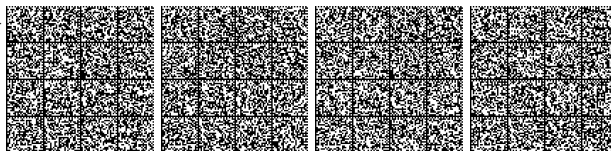
CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Totale numero di ore lavorate nel periodo d'imposta = Tipologia di attività: Pulizia generale (abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti industriali, ecc.) (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Pulizia di locali incendiati (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Pulizia di filtri di impianti di aereazione (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Pulizia di macchinari e impianti industriali (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Pulizia di mezzi di trasporto (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Pulizia e manutenzione di piscine (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Pulizia di facciate esterne di edifici (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Pulizia e riassetto delle camere nelle strutture ricettive (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Disinfestazione/derattizzazione (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Disinfezione (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Manutenzione di aree verdi (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Manutenzione ordinaria di immobili civili e industriali (interventi edili, impiantistica, ecc.) (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Facchinaggio/trasporto per conto terzi (movimentazione beni, veicolazione pasti per la ristorazione, ecc.) (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Portierato/reception (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Vigilanza (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta) + Tipologia di attività: Altro (Numero di ore lavorate nel periodo d'imposta)

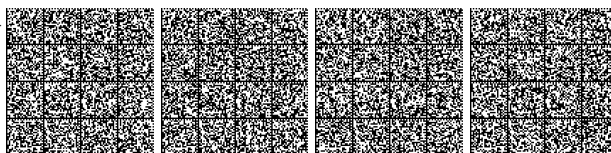
Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce

(1) La variabile è pari a 0 se Costo sostenuto per le lavorazioni affidate a terzi assume valori superiori a CVPROD

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

- Variabili contabili espresse in euro

ALLEGATO 14

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG72A

TRASPORTO CON TAXI E NOLEGGIO DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG72A, evoluzione dello studio VG72A.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WG72A sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 49.32.10 - Trasporto con taxi;
- 49.32.20 - Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG72A per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 23.270.

Nella prima fase di analisi 2.242 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 514 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) e/o comune del quadro D (Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia clientela (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 20.514.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 14.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[4];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[5].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 14.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[6] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[7]. Una volta

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[5] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[6] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

[7] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità generale"[8];
- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[9];
- "Territorialità del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi".

La territorialità generale differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello delle tariffe differenzia il territorio nazionale sulla base delle tariffe applicate per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy[10] ed è stata analizzata la loro interazione con le trasformate della variabile "Valore beni strumentali mobili";
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[9] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio";
- il livello delle tariffe è stato individuato per ogni comune, dal raffronto delle tariffe indicate (quadro Z) con i valori di riferimento per ciascuna tariffa; è stata quindi analizzata la sua interazione con la variabile "Percorrenza chilometrica annua".

I risultati dello studio "Territorialità del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi" sono riportati nel Sub Allegato 14.I.

Nel Sub Allegato 14.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

[8] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[9] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[10] Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 14.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[11].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[12].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[13]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 14.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

[11] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[12] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[13] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\mathrm{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Costo dei carburanti per chilometri percorsi***[14];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[15];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[16];
- ***Resa chilometrica***[17];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[18].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 14.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[19] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[20] a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 14.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 14.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Costo dei carburanti per chilometri percorsi", se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

---

[14] L'indicatore fornisce una misura del costo (espresso in centesimi di euro) del carburante utilizzato per percorrere un chilometro.

[15] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[16] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi percepiti per ogni chilometro percorso.

[18] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[20] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[21] con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato[22] il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa chilometrica", se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[23] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[24]**;**
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***[25]***;***
- ***Percorrenza giornaliera per l'attività di taxi***[26]***;***
- ***Consumo giornaliero di carburanti per l'attività di taxi***[27]***;***

---

[21] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[22] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

[23] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[24] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[25] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[26] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero di giornate lavorative e il numero di chilometri percorsi (si applica solo ai soggetti in possesso della licenza per l'esercizio del servizio di taxi).

[27] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero di giornate lavorative e il costo del carburante consumato (si applica solo ai soggetti in possesso della licenza per l'esercizio del servizio di taxi).

- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[28];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[29].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 14.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. Le distribuzioni ventiliche degli indicatori "Percorrenza giornaliera per l'attività di taxi" e "Consumo giornaliero di carburanti per l'attività di taxi" sono state calcolate anche sulla base della densità demografica del comune/comprensorio in cui viene svolto il servizio. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Percorrenza giornaliera per l'attività di taxi" e "Consumo giornaliero di carburanti per l'attività di taxi", anche sulla base della densità demografica del comune/ comprensorio in cui viene svolto il servizio. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 14.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 14.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[30] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[31].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,8683).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

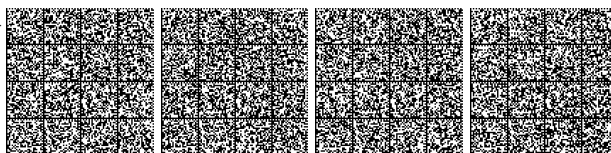
INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa

[28] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[29] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[30] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[31] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[31].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,8906).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

PERCORRENZA GIORNALIERA PER L'ATTIVITÀ DI TAXI

Per ogni contribuente in possesso della licenza per l'esercizio del servizio di taxi, si determina il valore minimo ammissibile per la variabile "Percorrenza chilometrica annua" moltiplicando la soglia minima di normalità economica dell'indicatore per il "Numero di giorni lavorativi".

Nel caso in cui il valore dichiarato della "Percorrenza chilometrica annua" si posiziona al di sotto di detto valore minimo ammissibile, con "Numero di giorni lavorativi" diverso da zero, la parte mancante di chilometri percorsi costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[32].

CONSUMO GIORNALIERO DI CARBURANTI PER L'ATTIVITÀ DI TAXI

Per ogni contribuente in possesso della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e che dichiara almeno un'autovettura non elettrica, si determina il valore minimo ammissibile per la variabile "Costo per carburanti"[33] moltiplicando la soglia minima di normalità economica dell'indicatore per il "Numero di giorni lavorativi".

Nel caso in cui il valore dichiarato del "Costo per carburanti" si posiziona al di sotto di detto valore minimo ammissibile, con "Numero di giorni lavorativi" diverso da zero, la parte mancante del costo per carburanti costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[34].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[35].

---

[32] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con la nuova "Percorrenza chilometrica annua", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[33] La variabile è pari alla somma dei Costi specifici per Benzina, Gasolio, GPL e Metano.

[34] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo per carburanti", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[35] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Percorrenza giornaliera per l'attività di taxi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Consumo giornaliero di carburanti per l'attività di taxi".

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l’utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,1866
2	1,1385
3	1,0028
4	1,0053
5	1,0506

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L’indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[36] (vedi tabella 3).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[37], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l’analisi della congruità con l’utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali[38] e il Valore dei Beni Strumentali dichiarato.

[36] Si veda il Sub Allegato 14.C – Formule degli indicatori.

[37] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.

[38] Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

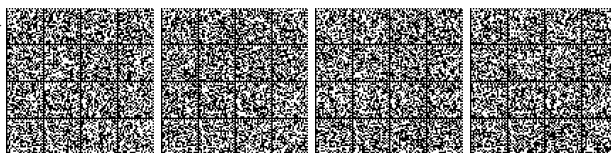



Tabella 2 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Autovetture (fino a 9 posti)
Autobus fino a 18 posti
Autobus oltre 18 posti
Autovetture autorizzate per il servizio di noleggio con conducente (NCC)

Tabella 3 - Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	27.655
2	39.389
3	84.797
4	182.348
5	29.500

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,3765
2	0,3775
3	0,2606
4	0,1624
5	0,4214

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[39]. Il limite inferiore di tale intervallo di

[39] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”[40].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[41] con l’analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall’applicazione dell’analisi della normalità economica[42].

Nell’Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell’Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 14.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

---

[40] Indicando con $\hat{y}$ il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

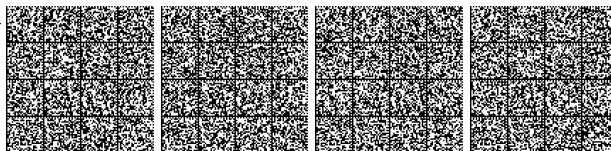
$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell’Allegato 19.

[41] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[42] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori “Durata delle scorte” e “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”, dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 14.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di attività;
- collegamento radio taxi;
- tipologia di veicoli;
- dimensione.

La **tipologia di attività** ha permesso di individuare i soggetti che svolgono prevalentemente le seguenti attività:

- attività di taxi (cluster 1, 2 e 5);
- attività di noleggio di autovetture con conducente (cluster 3 e 4).

Nell'ambito dell'attività di taxi, la presenza o meno del **collegamento radio taxi** ha permesso di distinguere i soggetti:

- non dotati di collegamento radio taxi (cluster 2);
- dotati di collegamento radio taxi (cluster 5).

Sempre nell'ambito dell'attività di taxi, la **tipologia di veicoli** ha consentito di identificare un gruppo di soggetti dotati di veicoli a propulsione ibrida elettrica/termica (cluster 1).

Nell'ambito dell'attività di noleggio di autovetture con conducente, sulla base della **dimensione** della struttura organizzativa, sono state individuate le imprese di più grandi dimensioni (cluster 4).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - TASSISTI DOTATI DI AUTO IBRIDA

NUMEROSITÀ: 1.124

I soggetti appartenenti al cluster effettuano il servizio taxi e operano quasi esclusivamente con collegamento radio taxi (92% dei casi).

La dotazione di beni strumentali comprende 1 autovettura alimentata a propulsione ibrida (elettrica/termica).

La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati (98% dei ricavi).

L'area di svolgimento dell'attività è concentrata in comuni/comprensori con popolazione: oltre 1.000.000 di abitanti (69% dei casi), tra 500.000 e 1.000.000 di abitanti (14%) e tra 100.000 e 500.000 abitanti (12%).

CLUSTER 2 - TASSISTI NON DOTATI DI COLLEGAMENTO RADIO TAXI

NUMEROSITÀ: 3.776

I soggetti appartenenti al cluster effettuano il servizio taxi senza collegamento radio taxi.

La dotazione di beni strumentali comprende 1 autovettura normalmente alimentata a gasolio.

La clientela è costituita prevalentemente da privati (87% dei ricavi).

L'area di svolgimento dell'attività è concentrata in comuni/comprensori con popolazione: oltre 1.000.000 di abitanti (38% dei casi), fino a 15.000 abitanti (26%) e tra 100.000 e 500.000 abitanti (22%).

CLUSTER 3 - IMPRESE DI NOLEGGIO DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE

NUMEROSITÀ: 4.026

Le imprese appartenenti al cluster effettuano il servizio di noleggio di autovetture con conducente.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1 autovettura alimentata a gasolio.

La clientela è costituita prevalentemente da imprese ed enti privati (55% dei ricavi) e privati (33%).

Si tratta quasi esclusivamente di ditte individuali (91% dei casi) in cui opera generalmente solo il titolare.

Nel 57% dei casi sono presenti 32 mq di rimesse.

CLUSTER 4 - IMPRESE DI NOLEGGIO DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 339

Le imprese appartenenti al cluster effettuano il servizio di noleggio di autovetture con conducente.

La dotazione di beni strumentali comprende 5 autovetture; si rileva inoltre la presenza di autobus fino a 18 posti (1-2 nel 24% dei casi) e autobus oltre 18 posti (4 nel 28%).

La clientela è costituita prevalentemente da imprese ed enti privati (65% dei ricavi) e privati (19%).

Le imprese del cluster, perlopiù società (33% di capitali e 27% di persone), occupano 4 addetti di cui 2 dipendenti.

Sono presenti 163 mq di rimesse e, nel 66% dei casi, 27 mq di locali destinati a uffici.

CLUSTER 5 - TASSISTI DOTATI DI COLLEGAMENTO RADIO TAXI

NUMEROSITÀ: 11.212

Il cluster è formato dalle imprese che erogano il servizio taxi con collegamento radio taxi.

La dotazione di beni strumentali comprende 1 autovettura normalmente alimentata a gasolio.

La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati (94% dei ricavi).

L'area di svolgimento dell'attività è concentrata in comuni/comprensori con popolazione: oltre 1.000.000 di abitanti (48% dei casi), tra 100.000 e 500.000 abitanti (22%), tra 500.000 e 1.000.000 di abitanti (16%) e tra 15.000 e 100.000 abitanti (11%).

SUB ALLEGATO 14.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Intercetta	-2.703.545.511.659.709,00000000	-74,63192951	-8,13549011	-108,58427225	-236,88914411
Modalità di espletamento dell'attività: Autovetture autorizzate per il servizio di noleggio con conducente (NCC)	-29,54878083	0,95738114	4,80784258	19,27196755	3,25139558
Numero addetti	42,40844142	6,76075954	9,51994540	32,64790177	5,38648074
Tassista con collegamento radio-taxi senza auto ibrida	-4.571,33040662	49,05180881	3,38566642	11,03934108	472,96184248
Tassista con auto ibrida	5.407.091.023.319.473,00000000	-465,89836845	-32,15735561	-104,85262665	-4.447,73387860
Tassista senza collegamento radio-taxi	-475,07451300	142,49697494	-0,53472417	3,45643579	50,18872000

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 14.C – Formule degli indicatori

Tassista con collegamento radio-taxi senza auto ibrida = Radio taxi senza auto ibrida * Radio Taxi

Radio taxi senza auto ibrida = (1 - Incidenza del numero di automobili ibride sul totale automobili) se Modalità di espletamento dell'attività: Licenza per l'esercizio del servizio di taxi (ex art.8 L.15/1/92 n.21) e Modalità di espletamento dell'attività: Collegamento con radio-taxi sono entrambi uguali a 1, altrimenti assume valori pari a 0

Incidenza del numero di automobili ibride sul totale automobili = (Veicoli: Autovetture a propulsione ibrida (elettrica/termica) diviso Veicoli: Autovetture (fino a 9 posti)) se Veicoli: Autovetture (fino a 9 posti) è maggiore di zero, altrimenti assume valore pari a 0

Radio-Taxi = Incidenza dei giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi nel periodo d'imposta elevato a 0,4

Incidenza dei giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi nel periodo d'imposta = 1 se Modalità di espletamento dell'attività: Giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi (solo se non utilizzato per l'intero periodo di imposta) è pari a 0 e Modalità di espletamento dell'attività: Collegamento con radio-taxi è pari a 1, altrimenti assume valore minimo tra (Modalità di espletamento dell'attività: Giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi (solo se non utilizzato per l'intero periodo di imposta) diviso 365) e 1

Tassista con auto ibrida = Incidenza del numero di automobili ibride sul totale automobili se Modalità di espletamento dell'attività: Licenza per l'esercizio del servizio di taxi (ex art.8 L.15/1/92 n.21) è pari a 1, altrimenti assume valore pari a 0

Tassista senza collegamento radio-taxi = (1 – Radio-Taxi) se Modalità di espletamento dell'attività: Licenza per l'esercizio del servizio di taxi (ex art.8 L.15/1/92 n.21) è pari a 1, altrimenti assume valore pari a 0

SUB ALLEGATO 14.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Consumo giornaliero di carburanti per l'attività di taxi*** = (Costo per Carburanti[43])/(Giorni lavorativi);
- ***Costo dei carburanti per chilometri percorsi*** = (Costo per Carburanti[43]*100)/(Percorrenza chilometrica annua);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[44]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[44]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[45]);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto)/(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000)/(Numero Addetti non Dipendenti[46]);
- ***Percorrenza giornaliera per l'attività di taxi*** = (Percorrenza chilometrica annua)/(Giorni lavorativi);
- ***Resa chilometrica*** = (Ricavi dichiarati)/(Percorrenza chilometrica annua);

---

[43] La variabile è pari alla somma dei Costi specifici per Benzina, Gasolio, GPL e Metano.

[44] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[45] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Percorrenza giornaliera per l'attività di taxi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Consumo giornaliero di carburante per l'attività di taxi".

[46] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[47]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[48];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[49] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[50]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[46])];
- **Ricavi dichiarati[51]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

---

[47] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[48] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[49] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[50] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[51] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[48] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 14.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Tassisti dotati di auto ibrida

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi	Tutti i soggetti	6,29	6,47	6,52	6,67	7,02	7,40	7,94	8,22	8,43	8,71	8,97	9,19	9,40	9,65	9,97	10,40	10,86	11,75	12,93
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,21	-0,43	-0,15	0,03	0,19	0,29	0,39	0,47	0,54	0,61	0,69	0,79	0,87	0,98	1,11	1,29	1,58	2,37	4,89
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	0,83	0,87	0,90	0,91	0,91	0,92	0,93	0,94	0,96	0,98	0,99	1,01	1,03	1,05	1,08	1,10	1,15	1,24	1,37

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,31	17,97	18,97	19,73	20,44	20,94	21,40	21,82	22,29	22,62	22,92	23,44	23,93	24,50	25,07	25,68	26,48	27,57	29,55
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,57	16,91	17,09	19,57	21,60	21,91	22,11	22,23	23,50	23,58	23,82	24,68	25,84	26,27	28,01	28,10	28,36	30,34	40,74

Cluster 2 - Tassisti non dotati di collegamento radio taxi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi	Tutti i soggetti	2,82	7,25	8,24	8,74	9,14	9,59	10,01	10,46	10,86	11,30	11,77	12,33	12,93	13,58	14,22	15,00	16,09	17,68	19,83
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,00	-2,70	-1,59	-0,91	-0,48	-0,17	0,05	0,21	0,35	0,49	0,60	0,73	0,85	0,99	1,14	1,30	1,56	2,07	3,31
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	0,59	0,71	0,78	0,79	0,82	0,85	0,88	0,91	0,92	0,95	0,97	1,00	1,03	1,07	1,12	1,18	1,27	1,43	1,79

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,49	2,73	4,00	5,05	6,05	6,99	7,86	9,00	9,92	10,55	11,94	13,00	14,40	15,69	16,80	17,54	19,45	21,13	24,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,43	9,93	12,03	13,50	14,57	15,38	16,04	16,72	17,26	17,82	18,38	18,95	19,48	19,99	20,63	21,43	22,37	23,66	25,53
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,45	4,70	6,90	9,32	10,28	10,89	12,40	13,58	14,59	15,52	16,86	18,10	18,55	21,02	23,72	24,62	29,06	35,73	40,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,47	10,60	11,93	13,28	14,40	15,59	16,42	17,14	17,69	18,28	18,84	19,71	20,63	21,37	22,99	24,12	26,93	31,41	40,57

Cluster 3 - Imprese di noleggio di autovetture con conducente

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi	Tutti i soggetti	0,00	7,36	9,02	9,99	10,83	11,69	12,30	13,07	13,80	14,46	15,31	16,13	17,00	18,04	19,44	21,11	22,97	24,56	30,97
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-7,59	-3,41	-1,97	-1,15	-0,61	-0,22	0,05	0,23	0,42	0,55	0,72	0,87	1,01	1,17	1,38	1,62	2,00	2,63	4,09
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	0,51	0,65	0,77	0,84	0,87	0,92	0,96	1,00	1,05	1,09	1,15	1,20	1,27	1,34	1,46	1,59	1,80	2,07	2,49

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,93	2,85	4,21	5,42	6,61	8,07	9,18	10,69	11,57	12,69	13,81	15,03	16,12	17,37	18,86	20,73	22,91	25,47	30,95
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,91	6,17	8,54	10,59	12,37	13,89	15,22	16,70	17,76	18,82	20,01	21,22	22,49	24,20	25,93	28,17	31,23	35,21	43,21
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,25	6,94	9,54	12,41	13,85	14,71	15,81	17,62	18,28	19,87	22,33	23,35	25,83	27,71	29,85	32,96	34,96	38,65	46,59
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,90	11,14	13,61	16,53	17,65	18,86	20,79	22,53	24,13	26,13	28,19	30,58	32,90	35,23	38,26	41,50	46,24	52,15	65,25

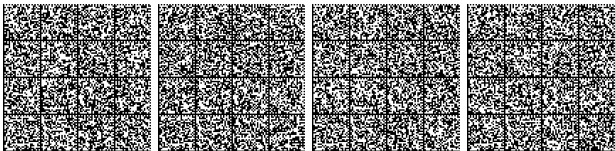
Cluster 4 - Imprese di noleggio di autovetture con conducente di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi	Tutti i soggetti	7,19	9,66	11,13	12,15	12,93	13,85	14,43	15,19	16,05	17,11	18,51	19,33	20,28	21,69	22,75	24,08	24,70	25,00	35,10
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,67	-0,26	0,27	0,45	0,58	0,69	0,77	0,85	0,89	0,95	1,02	1,07	1,15	1,23	1,37	1,49	1,68	2,15	2,75
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	0,72	0,83	0,89	0,94	1,00	1,06	1,13	1,19	1,26	1,33	1,39	1,45	1,57	1,68	1,87	2,04	2,27	2,48	3,13

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,98	2,98	2,98	2,98	2,98	10,82	10,82	10,82	10,82	10,82	12,08	12,08	12,08	17,74	17,74	17,74	17,74	17,74	28,40
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,61	2,03	19,94	21,17	21,37	23,21	27,79	30,01	31,44	32,21	32,25	34,90	35,57	37,09	39,25	44,46	45,76	58,15	61,86
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	15,42	19,01	24,59	26,33	27,21	29,22	29,56	30,78	31,97	34,94	35,45	36,36	39,07	42,27	46,48	50,07	53,23	85,49	127,29
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,83	26,95	31,03	32,54	34,67	36,23	38,18	39,90	41,65	42,65	43,73	45,93	48,32	50,80	54,45	57,57	63,35	69,53	83,61

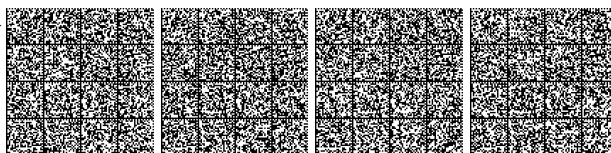
Cluster 5 - Tassisti dotati di collegamento radio taxi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi	Tutti i soggetti	6,87	7,87	8,27	8,57	8,90	9,11	9,36	9,68	10,01	10,33	10,70	11,11	11,57	12,11	12,73	13,46	14,08	15,00	16,70
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,22	-0,82	-0,32	-0,05	0,14	0,29	0,40	0,49	0,57	0,65	0,73	0,82	0,91	1,02	1,14	1,30	1,53	1,93	3,09
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	0,76	0,83	0,84	0,87	0,90	0,91	0,93	0,95	0,97	0,99	1,01	1,04	1,07	1,10	1,14	1,19	1,26	1,35	1,53

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,06	7,39	9,40	11,15	11,61	12,55	13,11	13,44	14,61	15,34	15,55	15,97	16,15	18,14	19,69	20,77	21,02	21,64	22,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,32	14,70	16,06	16,81	17,64	18,36	18,99	19,56	20,08	20,56	21,03	21,47	21,97	22,51	23,06	23,75	24,58	25,87	27,90
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,18	5,18	5,18	9,18	9,18	9,18	13,76	13,76	14,44	14,44	14,44	17,87	17,87	18,30	18,30	18,30	18,84	18,84	21,29
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,04	14,87	15,97	16,82	17,49	17,91	18,46	19,04	19,59	20,09	20,74	21,22	21,75	22,35	23,35	24,02	25,29	27,29	31,54

SUB ALLEGATO 14.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Costo dei carburanti per chilometri percorsi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	4,00	11,75
2	Tutti i soggetti	5,00	15,00
3	Tutti i soggetti	7,36	22,97
4	Tutti i soggetti	7,19	25,00
5	Tutti i soggetti	5,00	15,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa chilometrica	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,90	2,50
2	Tutti i soggetti	0,82	2,50
3	Tutti i soggetti	0,87	3,00
4	Tutti i soggetti	0,94	3,50
5	Tutti i soggetti	0,87	2,50

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	18,00	18,00	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,73	19,73	80,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	14,40	14,40	70,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,72	16,72	70,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	13,81	17,62	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,70	20,79	80,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	22,00	24,59	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,21	26,95	90,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	15,34	15,34	70,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,64	17,64	70,00

SUB ALLEGATO 14.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Tassisti dotati di auto ibrida

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,00	5,53	10,67	13,16	15,00	15,66	17,29	19,26	20,00	22,80	24,25	25,00	25,79	28,22	29,20	30,00	30,49
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,65	0,65	11,56	11,67	11,67	16,06	16,06	19,86	22,31	22,31	22,61	22,71	22,71	24,00	24,79	24,79
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,13	0,33	0,64	0,86	0,99	1,14	1,24	1,36	1,47	1,59	1,74	1,95	2,21	2,54	3,06	3,79	4,41	5,19	8,60

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Consumo giornaliero di carburanti per l'attività di taxi	Gruppo territoriale 2, 5	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33	13,33
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,02	7,83	8,45	8,88	9,19	9,62	9,96	10,23	10,59	11,00	11,47	11,80	12,14	12,63	12,98	13,46	14,31	15,48	17,35
Percorrenza giornaliera per l'attività di taxi	Gruppo territoriale 2, 5	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39	137,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	86,69	100,42	108,23	112,29	116,08	119,94	122,79	126,82	131,30	134,88	136,69	137,13	137,52	138,68	140,55	143,40	148,67	155,02	164,61

Cluster 2 - Tassisti non dotati di collegamento radio taxi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,46	6,67	11,01	12,50	14,66	16,66	20,00	21,53	24,60	25,00	25,00	29,22	30,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,63	9,61	14,25	16,01	18,89	20,09	21,46	22,10	23,20	24,08	24,48	24,91	25,37	26,07	28,09	29,00	32,31	42,17	48,29
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,22	0,36	0,51	0,71	0,97	1,29	1,60	1,93	2,33	2,80	3,41	4,13	5,15	6,57	8,23	11,72

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Consumo giornaliero di carburanti per l'attività di taxi	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,00	0,00	3,21	4,58	5,80	6,80	7,71	9,05	9,94	10,92	12,35	13,44	14,29	15,78	17,37	20,75	30,65	43,93
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,58	5,97	7,08	7,96	8,74	9,43	10,00	10,47	10,88	11,33	11,77	12,20	12,66	13,33	14,19	15,23	16,58	19,00	25,16
Percorrenza giornaliera per l'attività di taxi	Gruppo territoriale 2, 5	9,60	27,40	39,06	44,87	54,89	60,00	70,00	74,87	75,66	77,41	82,19	88,27	95,69	103,96	115,38	127,93	142,10	190,48	300,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	45,29	61,07	69,79	75,56	79,04	83,81	89,10	93,46	97,83	101,68	105,90	110,58	115,00	118,98	121,75	129,28	136,55	143,86	175,00

Cluster 3 - Imprese di noleggio di autovetture con conducente

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	2,37	6,68	9,83	11,61	12,62	14,57	16,42	19,14	20,00	22,23	24,42	25,00	26,69	29,92
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,79	10,14	13,75	16,27	18,48	19,74	20,49	21,13	21,79	22,55	23,31	24,25	25,17	25,85	26,97	28,49	30,41	36,13	47,33
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,17	0,37	0,53	0,70	0,87	1,06	1,28	1,51	1,78	2,18	2,63	3,23	4,05	5,10	6,55	9,32	14,62

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Consumo giornaliero di carburanti per l'attività di taxi	Gruppo territoriale 2, 5	14,08	14,08	14,08	14,08	14,08	14,08	14,08	14,08	14,08	28,25	28,25	28,25	28,25	28,25	28,25	28,25	41,13	41,13	41,13
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,19	7,11	8,14	9,12	10,34	11,26	11,50	11,80	12,23	12,88	13,33	13,88	17,03	18,05	22,30	36,00	43,82	48,53	74,90
Percorrenza giornaliera per l'attività di taxi	Gruppo territoriale 2, 5	123,29	123,29	123,29	123,29	123,29	123,29	123,29	123,29	123,29	200,08	200,08	200,08	200,08	200,08	200,08	200,08	384,13	384,13	384,13
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	47,17	57,14	63,98	84,88	89,84	97,01	100,00	110,19	112,27	114,29	122,66	133,33	137,00	138,10	159,09	234,04	372,73	416,67	568,97

Cluster 4 - Imprese di noleggio di autovetture con conducente di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,49	2,81	4,84	5,92	7,76	8,64	10,29	11,19	12,20	13,03	14,04	15,86	17,72	19,25	20,65	24,66	27,66
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	5,84	9,39	13,67	16,23	17,74	18,72	19,65	20,53	21,64	22,65	24,12	25,53	27,27	28,68	30,29	32,89	37,31	43,79	53,71
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,31	0,50	0,70	0,92	1,12	1,32	1,54	1,67	1,90	2,09	2,34	2,63	3,09	3,42	4,00	4,54	5,16	5,82	7,92

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Consumo giornaliero di carburanti per l'attività di taxi	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,00	23,72	23,72	23,72	35,78	48,94	48,94	48,94	87,47	114,62	114,62	114,62	117,33	126,14	126,14	126,14	168,86	185,90
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,05	18,05	37,56	54,51	63,41	63,41	64,48	66,89	66,89	73,45	77,61	77,61	79,75	98,07	98,07	151,54	280,21	298,68	298,68
Percorrenza giornaliera per l'attività di taxi	Gruppo territoriale 2, 5	100,00	100,00	156,16	156,16	156,16	186,98	232,32	232,32	232,32	403,30	502,90	502,90	502,90	577,32	812,36	812,36	812,36	850,00	961,54
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	242,34	242,34	319,36	385,17	464,44	464,44	520,55	524,88	524,88	538,24	569,22	569,22	673,02	797,50	797,50	953,42	1.429,86	1.540,00	1.540,00

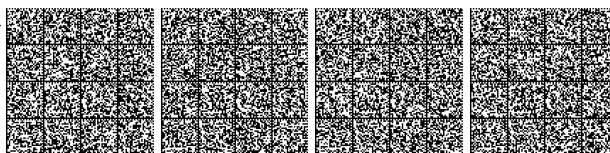
Cluster 5 - Tassisti dotati di collegamento radio taxi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,54	9,52	12,50	14,76	15,92	19,04	20,00	22,61	24,38	25,00	25,00	27,09	28,90	30,00	30,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,49	9,10	13,63	17,14	18,78	20,59	21,47	22,70	24,01	24,72	25,75	26,12	27,46	28,93	30,45	33,12	38,15
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,15	0,29	0,45	0,66	0,97	1,25	1,52	1,80	2,24	2,82	3,66	4,49	5,23	6,06	7,30	9,01	11,79

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Consumo giornaliero di carburanti per l'attività di taxi	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,00	3,67	4,03	4,16	5,00	6,00	8,02	8,54	9,09	10,75	11,48	12,07	13,51	13,89	14,07	15,03	16,37	17,75
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,62	7,85	8,59	9,17	9,70	10,13	10,57	11,02	11,41	11,72	12,07	12,48	12,94	13,43	14,08	14,80	15,75	16,90	19,02
Percorrenza giornaliera per l'attività di taxi	Gruppo territoriale 2, 5	37,32	39,45	42,88	47,50	52,00	57,69	60,90	72,96	74,73	75,44	80,31	84,94	86,73	88,24	95,10	101,56	110,82	117,47	131,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	66,17	74,62	81,01	86,82	91,67	96,77	101,69	107,37	110,71	113,46	118,52	123,44	129,24	135,59	136,63	137,22	139,11	144,56	157,67

SUB ALLEGATO 14.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	35,00	55,00	5,00
2	Tutti i soggetti	35,00	55,00	5,15
3	Tutti i soggetti	35,00	55,00	5,10
4	Tutti i soggetti	35,00	55,00	4,54
5	Tutti i soggetti	35,00	55,00	5,23

Cluster	Modalità di distribuzione	Percorrenza giornaliera per l'attività di taxi	Consumo giornaliero di carburanti per l'attività di taxi
		Soglia minima	Soglia minima
1	Imprese localizzate in Comuni fino a 100.000 abitanti	90,38	8,05
	Imprese localizzate in Comuni fino a 500.000 abitanti	106,35	9,66
	Imprese localizzate in Comuni oltre 500.000 abitanti	134,98	11,86
2	Imprese localizzate in Comuni fino a 100.000 abitanti	75,00	8,19
	Imprese localizzate in Comuni fino a 500.000 abitanti	94,39	10,10
	Imprese localizzate in Comuni oltre 500.000 abitanti	119,54	12,31
3	Imprese localizzate in Comuni fino a 100.000 abitanti	0,00	0,00
	Imprese localizzate in Comuni fino a 500.000 abitanti	0,00	0,00
	Imprese localizzate in Comuni oltre 500.000 abitanti	0,00	0,00
4	Imprese localizzate in Comuni fino a 100.000 abitanti	0,00	0,00
	Imprese localizzate in Comuni fino a 500.000 abitanti	0,00	0,00
	Imprese localizzate in Comuni oltre 500.000 abitanti	0,00	0,00
5	Imprese localizzate in Comuni fino a 100.000 abitanti	89,18	8,75
	Imprese localizzate in Comuni fino a 500.000 abitanti	106,29	10,94
	Imprese localizzate in Comuni oltre 500.000 abitanti	135,43	12,76

SUB ALLEGATO 14.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0351	0,8137	0,7060	0,8645	0,6831
Costi per Carburanti	1,5065	1,4679	1,0088	1,1212	1,4475
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,0131	0,9869	0,9966	0,9974	0,8901
Valore massimo tra (CVPROD - Costi per Carburanti) e 0	1,0365	1,0437	1,0001	1,0266	0,9643
Costi per Carburanti: Metano + GPL	-	0,2126	-	-	0,4934
Percorrenza chilometrica annua, differenziale relativo al livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi	0,2711	0,2715	-	-	0,2743
Percorrenza chilometrica annua	-	-	0,4216	0,2186	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	15.462,4346	21.135,5070	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	58,0087	97,4611	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*), differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale	-	-	-10,8887	-41,5897	-
Valore beni strumentali mobili(1) elevato a 0,3(*)	404,4336	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili(1) elevato a 0,5(*)	-	56,9758	-	-	60,1365
Valore beni strumentali mobili(1) elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla "Localizzazione in comune/comprensorio fino a 100.000 abitanti"	-	-	-	-	-2,4646

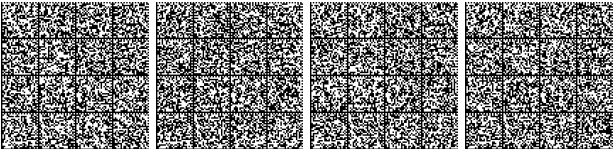
Dove:

Costi per Carburanti = Costi specifici: Benzina + Gasolio + GPL + Metano

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Localizzazione in comune/comprensorio fino a 100.000 abitanti = 1 se Localizzazione in comune/comprensorio (1 = fino a 15.000 abitanti; 2 = fino a 100.000 abitanti; 3 = fino a 500.000 abitanti; 4 = fino a 1.000.000 di abitanti; 5 = oltre 1.000.000 di abitanti) è pari a 1 oppure a 2; altrimenti assume valore pari a 0

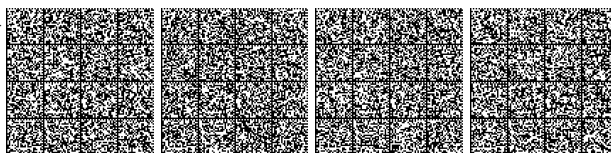
Aree della territorialità generale a livello comunale:

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali
Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi e/o del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; il differenziale del livello delle retribuzioni è arrotondato alla quarta cifra decimale

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci

(1) Per le imprese che svolgono l'attività di trasporto con Taxi, la variabile è stata calcolata tenendo conto della riduzione del 50% per la parte eccedente i 18.000 euro del valore dell'autovettura

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

- Variabili contabili espresse in euro

SUB ALLEGATO 14.I – TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE TARIFFE APPLICATE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO TAXI

Al fine di tener conto dell'influenza, a livello territoriale, delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi sulla determinazione dei ricavi è stato definito l'indicatore "Livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi".

Tale indicatore è stato determinato a livello comunale, partendo dalle informazioni contenute nel modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello Studio di Settore VG72A con riferimento al periodo d'imposta 2012. Nello specifico sono state utilizzate le variabili di quadro Z:

- Tariffa feriale urbana chilometrica;
- Tariffa feriale extraurbana chilometrica;
- Scatto alla partenza feriale

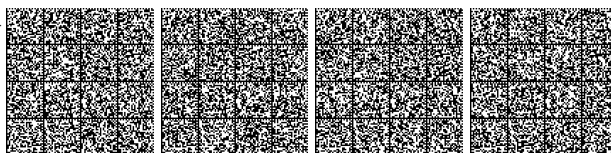
che individuano le tariffe applicate da ciascun comune.

L'indicatore è stato determinato, per ciascun comune, come media aritmetica delle tariffe standardizzate rispetto ad un valore di riferimento. Il valore di riferimento coincide con il 95° percentile della distribuzione dei comuni differenziata per ciscuna tariffa (vedi Tabella 5).

I comuni per i quali si è calcolato il differenziale sono quelli per cui almeno 5 contribuenti hanno indicato la stessa "Tariffa feriale urbana chilometrica".

Tabella 5 – Valori di riferimento per il calcolo del differenziale

Valore	95° percentile
Tariffa feriale urbana chilometrica	1,80
Tariffa feriale extraurbana chilometrica	2,00
Scatto alla partenza feriale	5,00

Di seguito viene riportato l'elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli delle tariffe; per i comuni non presenti il differenziale coincide con quello del comune di Taormina.

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi

REGIONE ABRUZZO	
CHIETI	0,6482
L'AQUILA	0,4806
PESCARA	0,7324

REGIONE CALABRIA	
LAMEZIA TERME	0,7241

REGIONE CAMPANIA	
ANACAPRI	0,9167
CAPRI	1,0000
SORRENTO	0,9333

REGIONE EMILIA-ROMAGNA	
BOLOGNA	0,6278
CASALECCHIO DI RENO	0,6278
CATTOLICA	0,9361
CERVIA	0,8100
CESENA	0,6574
CESENATICO	0,6993
FERRARA	0,7161
FORLÌ	0,5824
IMOLA	0,6317
MODENA	0,6485
OZZANO DELL'EMILIA	0,6278
PARMA	0,6398
PIACENZA	0,6381
PIANORO	0,6278
RAVENNA	0,4463
REGGIO NELL'EMILIA	0,6869
RICCIONE	0,8424
RIMINI	0,6411
SAN LAZZARO DI SAVENA	0,6278

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	
PORDENONE	0,4269
RONCHI DEI LEGIONARI	0,6233
TRIESTE	0,6454
UDINE	0,6570

REGIONE LAZIO	
FRASCATI	0,6148
ROMA	0,6704

REGIONE LIGURIA	
ALASSIO	0,6204
ALBENGA	0,7852
CHIAVARI	0,8213
GENOVA	0,7500
IMPERIA	0,7559
LA SPEZIA	0,8222
LOANO	0,5352
PIETRA LIGURE	0,5463
RAPALLO	0,8500
SANREMO	0,5346
SANTA MARGHERITA LIGURE	1,0000
SAVONA	0,7852
VARAZZE	0,7593

REGIONE LOMBARDIA	
BERGAMO	0,8096
BRESCIA	0,7433
BUSTO ARSIZIO	0,7133
CINISELLO BALSAMO	0,6837
COLOGNO MONZESE	0,6746
COMO	0,6185
CREMONA	0,6633
DESENZANO DEL GARDA	0,5657
GALLARATE	0,7096
LEGNANO	0,5813
LODI	0,6148
LONATE POZZOLO	0,7096
LUINO	0,7078
MANTOVA	0,5815
MILANO	0,7096
MONZA	0,6750
PAVIA	0,6074
PERO	0,6144
PESCHIERA BORROMEO	0,7096
RHO	0,7096
ROZZANO	0,6746
SAN DONATO MILANESE	0,5643
SARONNO	0,6746
SEGRATE	0,7096
SESTO SAN GIOVANNI	0,6548
SIRMIONE	0,4991
SOMMA LOMBARDO	0,7096
VARESE	0,6541

REGIONE MARCHE	
ANCONA	0,3756
PESARO	0,4691
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,5944

REGIONE PIEMONTE	
ALESSANDRIA	0,5433
ASTI	0,4639
CUNEO	0,5657
NOVARA	0,7563
TORINO	0,7400
VERBANIA	0,4772
VERCELLI	0,6502

REGIONE PUGLIA	
BARI	0,5630
LECCE	0,9139

REGIONE SARDEGNA	
ALGHERO	0,7500
CAGLIARI	0,5833
OLBIA	0,7333
SASSARI	0,5519

REGIONE SICILIA	
CATANIA	0,5519
MESSINA	0,7407
TAORMINA	0,2889

REGIONE TOSCANA	
EMPOLI	0,7494
FIRENZE	0,6619
GROSSETO	0,7593
LIVORNO	0,7622
LUCCA	0,6704
MASSA	0,8981
MONTECATINI-TERME	0,6422
PISA	0,7211
PISTOIA	0,7015
PRATO	0,7119
SCANDICCI	0,6981
SESTO FIORENTINO	0,6981
SIENA	0,6896
VIAREGGIO	0,8424

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	
BOLZANO	0,5402
MERANO	0,9148
RIVA DEL GARDA	0,5500
TRENTO	0,7407

REGIONE UMBRIA	
ASSISI	0,5216
PERUGIA	0,6419
TERNI	0,5428

REGIONE VENETO	
BASSANO DEL GRAPPA	0,3963
CONEGLIANO	0,5074
JESOLO	0,5676
PADOVA	0,7018
ROVIGO	0,5602
TREVISO	0,4465
VENEZIA	0,8393
VERONA	0,4707
VICENZA	0,3806

ALLEGATO 15

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG72B

ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG72B, evoluzione dello studio VG72B.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WG72B sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 49.31.00 - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane;
- 49.39.01 - Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano;
- 49.39.09 - Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG72B per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 5.359.

Nella prima fase di analisi 546 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 805 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di trasporto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alle altre attività (quadro Z);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 4.008.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 15.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.
La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra la somma del ricavo con i *Contributi ordinari in conto esercizio* (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Resa chilometrica[2];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[3].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 15.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[4] per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" o che presentavano valori dell'indicatore "Resa chilometrica" al di fuori dell'intervallo definito dalle soglie di coerenza[5]. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[6]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

---

[2] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi percepiti per ogni chilometro percorso.

[3] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[4] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai Ricavi dichiarati + Contributi ordinari in conto esercizio, nel denominatore della relativa formula.

[5] Vedi sezione "Analisi della coerenza".

[6] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[7];
- "Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011"[8].

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[7] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio";
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo[8] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Percorrenza chilometrica annua".

Nel Sub Allegato 15.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

[7] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[8] Il valore massimo è lo stesso valore utilizzato nella precedente versione della Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati riferiti ai periodi d'imposta 2009 e 2010. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 15.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[9].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[10].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[11]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 15.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Costo dei carburanti per chilometri percorsi***[12]**;**

---

[9] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[10] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

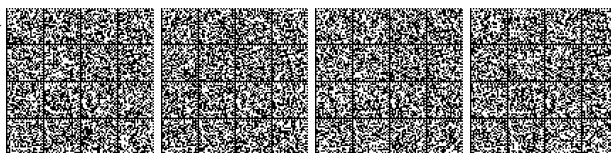
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[11] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\mathrm{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

[12] L'indicatore fornisce una misura del costo (espresso in centesimi di euro) del carburante utilizzato per percorrere un chilometro.

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*[13]*;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*[14]*;***
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*[15];**
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*[16];**
- ***Percorrenza chilometrica per automezzo*[17]*;***
- ***Resa chilometrica*[18];**
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*[19]*.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 15.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[20] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[21] a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 15.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 15.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Costo dei carburanti per chilometri percorsi", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[22] o indeterminato[23] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel

[13] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[14] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[15] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[16] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero di automezzi dichiarati e il numero di chilometri percorsi.

[18] L'indicatore fornisce una misura dei ricavi percepiti per ogni chilometro percorso.

[19] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[20] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[21] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[22] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[23] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero o l’indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” se il valore dell’indicatore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero o l’indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti”, se il valore dell’indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l’indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro” se il valore dell’indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l’indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Percorrenza chilometrica per automezzo”, se il valore dell’indicatore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero o l’indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Resa chilometrica”, se il valore dell’indicatore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile o indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro” se il valore dell’indicatore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori “Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro” e “Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro” tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L’analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[24] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

L’indicatore di normalità economica individuato è il seguente:

- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[25].***

La formula dell’indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 15.C.

Ai fini dell’individuazione dei valori di riferimento per l’indicatore di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie sono

[24] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[25] L’indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche dell'indicatore di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 15.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 15.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia dell'indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore può determinare maggiori ricavi[26] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il Ricavo puntuale da analisi della congruità.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

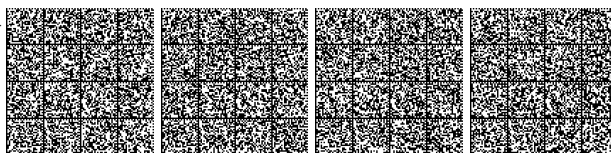
Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,2308
2	1,0054
3	1,1897
4	1,3115
5	1,0248
6	1,1913
7	1,2946
8	1,1955
9	1,1653

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

[26] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[27]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[28].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[29] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[30].

Nell'Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 15.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[27] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[28] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

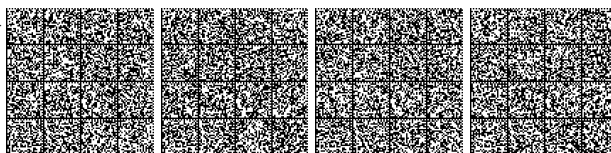
$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x^{'} C\, x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 19.

[29] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[30] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 15.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di attività;
- tipologia di trasporto;
- dimensione.

La **tipologia di attività** ha consentito di individuare i soggetti specializzati nelle seguenti attività:

- noleggio con conducente di autobus (cluster 2 e 8);
- trasporto pubblico di linea (cluster 3, 6 e 9);
- trasporto a mezzo di impianti a fune (cluster 4);
- trasporto regolare specializzato (cluster 5).

Inoltre, è stato identificato un gruppo di soggetti che effettuano sia attività di noleggio con conducente di autobus che servizi di trasporto regolare (cluster 1).

Infine, è stato individuato un gruppo di soggetti che dichiarano di svolgere perlopiù altre attività (cluster 7).

Nell'ambito dell'attività di trasporto pubblico di linea, la **tipologia di trasporto** ha permesso di distinguere i soggetti che operano prevalentemente:

- in ambito interurbano (cluster 6);
- in ambito urbano e suburbano (cluster 9).

Sulla base della **dimensione** sono state individuate le imprese di più grandi dimensioni che svolgono servizi di trasporto pubblico di linea (cluster 3) e noleggio con conducente di autobus (cluster 8).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - TRASPORTO REGOLARE E NOLEGGIO CON CONDUCENTE

NUMEROSITÀ: 429

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente servizi di noleggio con conducente di autobus (41% dei ricavi) e trasporto pubblico locale (31%). Il trasporto regolare è effettuato perlopiù in ambito urbano e suburbano (42% dei ricavi da trasporto regolare) e in ambito interurbano (34%). Nel 47% dei casi il 30% dei ricavi deriva dal trasporto regolare specializzato.

Nelle imprese del cluster, soprattutto società (36% di capitali e 35% di persone), sono occupati 7 addetti di cui 6 dipendenti.

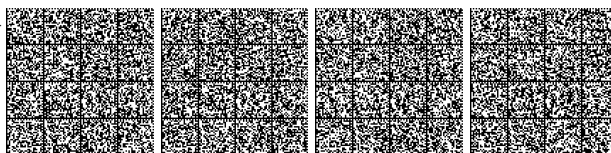
Il parco veicoli è costituito da 7 autobus oltre 18 posti di cui 4 granturismo; nel 55% dei casi sono presenti 2 autobus fino a 18 posti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 621 mq di rimesse e 31 mq di locali destinati a uffici.

CLUSTER 2 - NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI AUTOBUS

NUMEROSITÀ: 1.333

Le imprese del cluster effettuano quasi esclusivamente servizi di noleggio con conducente di autobus (93% dei ricavi).

La clientela è composta principalmente da agenzie di viaggio e/o tour operator (25% dei ricavi), altre imprese private (24%) e scuole e istituzioni religiose (20%).

Nelle imprese del cluster, perlopiù ditte individuali (43% dei casi) e società di persone (33%), sono occupati 2 addetti.

Il parco veicoli è costituito da 2-3 autobus oltre 18 posti di cui 2 granturismo; nel 33% dei casi è presente 1 autobus fino a 18 posti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 184 mq di rimesse e 14 mq di locali destinati a uffici.

CLUSTER 3 - TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 174

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente servizi di trasporto pubblico locale (72% dei ricavi) e servizi di noleggio con conducente di autobus (12%). Il trasporto regolare è effettuato principalmente in ambito interurbano (62% dei ricavi da trasporto regolare). Inoltre, una parte dei ricavi deriva dal trasporto in ambito urbano e suburbano (51% dei ricavi da trasporto regolare nel 52% dei casi).

Nelle imprese del cluster, perlopiù società di capitali (83% dei casi), sono occupati 38 addetti di cui 36 dipendenti.

Il parco veicoli è costituito da 32 autobus oltre 18 posti di cui 6 granturismo; nel 55% dei casi sono presenti 4 autobus fino a 18 posti.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 2.802 mq di rimesse e 143 mq di locali destinati a uffici.

CLUSTER 4 - TRASPORTO A MEZZO DI IMPIANTI A FUNE

NUMEROSITÀ: 150

Le imprese appartenenti al cluster effettuano quasi esclusivamente servizi di trasporto a mezzo di impianti a fune (95% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, quasi unicamente società (67% di capitali e 30% di persone), sono occupati 5 addetti di cui 4 dipendenti.

La dotazione strumentale è costituita da sciovie/manovie (2 nel 55% dei casi) con una portata complessiva di circa 1.100 persone/ora, impianti ad agganciamento fisso (1-2 nel 37%) con una portata complessiva di circa 1.400 persone/ora, impianti ad agganciamento automatico (1 nel 22%) con una portata complessiva di circa 1.800 persone/ora e funivie (1 nel 15%) con una portata complessiva di circa 500 persone/ora.

Il 66% dei soggetti del cluster dispone di sistemi elettronici di biglietteria e controllo accessi.

Nel 45% dei casi il 72% dei ricavi deriva dall'adesione a unioni tariffarie.

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 26 mq di locali destinati a uffici. Inoltre, nel 52% dei casi sono presenti 782 mq di rimesse.

CLUSTER 5 - TRASPORTO REGOLARE SPECIALIZZATO

NUMEROSITÀ: 554

Il cluster raggruppa i soggetti che svolgono prevalentemente attività di trasporto regolare specializzato (trasporto di gruppi precostituiti formati da studenti, maestranze, disabili, ecc.) e altri trasporti regolari quali navette aeroportuali, ecc. (85% dei ricavi). Il trasporto regolare è effettuato principalmente in ambito urbano e suburbano (68% dei ricavi da trasporto regolare).

La clientela è formata perlopiù da scuole e istituzioni religiose (42% dei ricavi); tra la clientela figurano, inoltre, consorzi, società consortili e cooperative tra imprese di trasporto (73% dei ricavi nel 30% dei casi) e altre imprese private (28% nel 50%).

Nelle imprese del cluster, soprattutto ditte individuali (56% dei casi) e società di persone (24%), sono occupati 3 addetti.

Il parco veicoli è costituito da autobus oltre 18 posti (4 nel 54% dei casi) e autobus fino a 18 posti (3 nel 45%).

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 318 mq di rimesse (nel 55% dei casi).

CLUSTER 6 - TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA IN AMBITO INTERURBANO

NUMEROSITÀ: 314

Le imprese appartenenti al cluster svolgono prevalentemente servizi di trasporto pubblico locale (73% dei ricavi); nel 25% dei casi il 70% dei ricavi deriva da servizi di trasporto pubblico interregionale e internazionale. Il trasporto regolare è effettuato principalmente in ambito interurbano (75% dei ricavi da trasporto regolare).

Nelle imprese del cluster, perlopiù ditte individuali (38% dei casi) e società di persone (32%), si rileva la presenza di 4-5 addetti di cui 3-4 dipendenti.

Il parco veicoli è costituito da 5 autobus oltre 18 posti; sono inoltre presenti autobus fino a 18 posti (1-2 nel 30% dei casi).

Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 403 mq di rimesse e 23 mq di locali destinati a uffici.

CLUSTER 7 - ALTRE ATTIVITÀ

NUMEROSITÀ: 244

I soggetti appartenenti al cluster dichiarano di svolgere perlopiù altre attività diverse dal trasporto (69% dei ricavi). Nel 29% dei casi il 96% dei ricavi deriva da altre attività di trasporto.

La clientela è composta principalmente da imprese private (73% dei ricavi nel 45% dei casi), altre imprese di trasporto (63% nel 16%) e scuole e istituzioni religiose (54% nel 16%).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (46% dei casi) e società di capitali (36%), sono occupati 2 addetti.

CLUSTER 8 - NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI AUTOBUS DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 234

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente servizi di noleggio con conducente di autobus (75% dei ricavi).

La clientela è composta principalmente da agenzie di viaggio e/o tour operator (39% dei ricavi), scuole e istituzioni religiose (19%) e altre imprese private (17%).

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente società (63% di capitali e 27% di persone), sono occupati 16 addetti di cui 14 dipendenti.

Il parco veicoli è costituito da 13 autobus oltre 18 posti di cui 9 granturismo e 5 autobus fino a 18 posti.

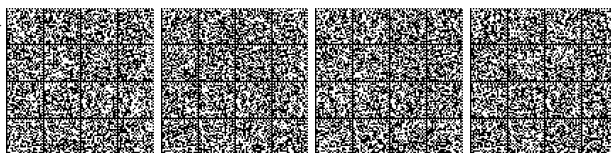
Per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 922 mq di rimesse e 65 mq di locali destinati a uffici.

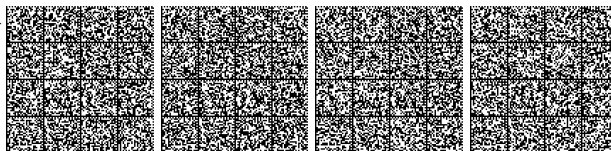
CLUSTER 9 - TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA IN AMBITO URBANO E SUBURBANO

NUMEROSITÀ: 556

I soggetti appartenenti al cluster effettuano quasi esclusivamente servizi di trasporto pubblico locale (92% dei ricavi) e operano quasi unicamente in ambito urbano e suburbano (96% dei ricavi da trasporto regolare).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (51% dei casi) e società di capitali (25%), sono occupati 4 addetti.

Il parco veicoli è costituito da autobus oltre 18 posti (5-6 nel 51% dei casi) e autobus fino a 18 posti (2 nel 39%).

SUB ALLEGATO 15.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

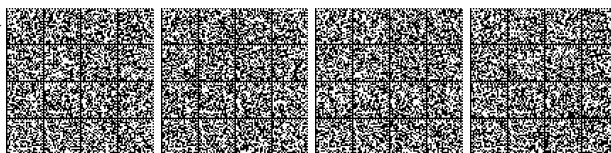
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Intercetta	-18,39057218	-29,41240881	-56,20147336	-884,28070807	-41,97545883	-45,19374986	-201,32555070	-32,59684051	-45,58028451
Tipologia dell'attività: Trasporto regolare specializzato (trasporto di gruppi precostituiti formati da studenti, maestranze, disabili, ecc.) e altri trasporti regolari quali navette aeroportuali, ecc.	0,41278345	0,37779652	0,39994334	0,37866378	0,90960299	0,45038938	0,43269542	0,38560179	0,43133855
Tipologia dell'attività: Servizio di noleggio con conducente (NCC) di autobus	0,41257533	0,60150597	0,35021158	0,39862663	0,38317020	0,38272631	0,39630400	0,54078463	0,41931002
Tipologia dell'attività: Trasporto a mezzo impianti a fune	0,40739678	0,40920714	0,39397616	17,31099929	0,40001359	0,38613039	2,28686378	0,45919259	0,40811901
Tipologia di clientela: Scuole e istituzioni religiose	0,01756506	0,01757224	0,00844084	0,00582791	0,05208729	0,00820453	-0,00744975	0,01566486	0,02935763
Tipologia di clientela: Agenzie di viaggio e/o tour operator	0,03695844	0,06436847	0,01746230	0,05815489	0,03325445	0,00934550	0,04518380	0,09956744	0,01714002
Impianti a fune: Impianto ad agganciamento automatico (Numero)	-0,62961733	-0,98918274	-2,85810246	69,96901265	-0,44363566	-0,42252118	-0,73147229	-1,84580960	0,21815856
Impianti a fune: Impianto ad agganciamento fisso (Numero)	-0,11768852	-0,11434152	-0,59919805	46,95007544	-0,20515196	-0,24264215	-4,71095259	-0,08301675	-0,09756880
Numero addetti	0,07808820	0,10245459	0,53544552	-0,02223156	0,04957387	0,07566482	-0,03703937	0,22271385	-0,06831649
Altre attività di trasporto	0,40171786	0,40065975	0,36704566	2,34127646	0,43988617	0,42293340	4,15817765	0,40134971	0,45656691
Numero Sciovie/Manovie e Funivie	-0,01142518	-0,08298875	-0,28066627	60,37952331	-0,07591033	-0,00485313	-3,36220324	-0,12944228	0,01580035
Trasporto pubblico urbano e/o sub-urbano	0,43424100	0,41247356	0,52219204	0,39456674	0,43103324	0,55805691	0,44671777	0,40022348	0,98416121
Trasporto pubblico inter-urbano, interregionale e internazionale	0,45329712	0,38403341	0,86818652	0,38162372	0,46506863	1,03153039	0,41463656	0,40058808	0,58654938
Veicoli: Autobus oltre 18 posti	0,07912307	-0,19576197	0,79336855	-0,02334630	-0,10635537	0,11997004	-0,16228763	0,18302797	-0,07160124
Veicoli: Autobus fino a 18 posti	0,36862830	0,33203221	0,45293240	1,20276967	0,08734494	-0,16018100	0,18498107	1,54519596	-0,11215605

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 15.C – Formule degli indicatori

Altre attività di trasporto = Tipologia dell'attività: Altre attività di trasporto + Altro

Numero Sciovie/Manovie e Funivie = Impianti a fune: Sciovia/Manovia (Numero) + Funivia (Numero)

Trasporto pubblico urbano e/o sub-urbano = (Tipologia dell'attività: Trasporto pubblico locale (locale e regionale) * Tipologia di trasporto: Urbano e sub-urbano) diviso 100

Trasporto pubblico inter-urbano, interregionale e internazionale = ((Tipologia dell'attività: Trasporto pubblico locale (locale e regionale) * Tipologia di trasporto: inter-urbano) + (Tipologia dell'attività: Trasporto pubblico interregionale e internazionale * (Tipologia di trasporto: interregionale + internazionale))) diviso 100

SUB ALLEGATO 15.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Costo dei carburanti per chilometri percorsi*** = (Costo per carburanti*100)/(Percorrenza chilometrica annua[31]);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro [32]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[32]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati + Contributi ordinari in conto esercizio) [33];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[34]);
- ***Percorrenza chilometrica per automezzo*** = (Percorrenza chilometrica annua[31]/1.000)/(Numero totale di veicoli[35]);
- ***Resa chilometrica*** = (Ricavi dichiarati + Contributi ordinari in conto esercizio)/(Percorrenza chilometrica annua[31]);
- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[36]).

[31] Percorrenza chilometrica annua = Trasporto su gomma regolare: Percorrenza chilometrica annua + Trasporto su gomma non regolare o occasionale: Percorrenza chilometrica annua.

[32] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[33] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica viene utilizzato il Ricavo puntuale da analisi della congruità.

[34] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[35] Numero totale di veicoli = Veicoli: Autobus oltre 18 posti + Veicoli: Autobus fino a 18 posti + Veicoli: Autovetture (fino a 9 posti). La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[36] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[37];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[38] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[39]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[34])];
- **Ricavi dichiarati[40]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Contributi ordinari in conto esercizio) - [(Costo del venduto e per la produzione di

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

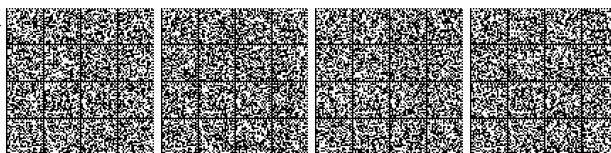
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[37] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[38] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[39] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[40] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

servizi)[37] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];

- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 15.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Trasporto regolare e noleggio con conducente

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi (in centesimi di euro)	Tutti i soggetti	13,05	20,93	22,65	24,90	27,40	29,93	31,87	33,20	35,04	36,61	38,37	39,80	41,39	44,33	45,93	49,25	52,59	56,09	61,25
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,94	2,00	2,73	3,69	4,44	5,03	5,62	6,26	6,92	7,93	8,63	9,61	10,68	11,64	13,17	15,62	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	6,16	8,23	9,86	12,12	13,69	15,29	16,28	17,47	18,11	19,16	19,68	20,51	21,39	22,32	23,44	25,82	28,87	32,61	41,49
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,28	0,19	0,34	0,50	0,63	0,72	0,79	0,85	0,92	0,98	1,04	1,08	1,16	1,23	1,29	1,45	1,71	2,23	3,82
Percorrenza chilometrica per automezzo (in migliaia di chilometri)	Tutti i soggetti	8,16	11,79	15,83	18,00	19,77	21,74	24,43	25,89	27,22	28,57	31,44	34,63	37,50	40,01	43,43	48,85	54,47	62,50	73,42
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	1,08	1,22	1,38	1,47	1,51	1,56	1,61	1,66	1,73	1,79	1,86	1,94	2,00	2,10	2,23	2,34	2,50	2,85	3,81

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,10	-0,10	-0,10	3,37	3,37	5,43	5,43	6,71	6,71	6,71	6,77	6,77	8,08	8,08	17,09	17,09	19,25	19,25	47,13
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,11	2,05	3,55	4,32	4,32	7,35	7,81	10,86	17,59	18,75	21,37	21,49	25,34	29,76	30,74	30,74	33,01	34,90	43,97
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	21,28	24,90	29,96	32,99	35,70	37,91	39,83	40,67	45,51	47,12	49,02	50,84	51,78	56,24	59,40	66,46	79,27	97,34	113,09
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	29,26	33,17	35,71	37,20	38,64	40,02	41,88	43,76	45,38	46,60	48,46	49,48	51,71	53,70	55,62	57,88	65,53	72,66	87,00

Cluster 2 - Noleggio con conducente di autobus

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi (in centesimi di euro)	Tutti i soggetti	0,00	7,90	17,88	22,99	26,81	29,78	31,97	34,07	36,18	38,33	40,44	42,50	44,49	47,14	50,22	53,34	56,67	61,57	65,00
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	1,00	2,28	3,39	4,63	5,93	7,22	8,92	10,03	11,63	13,18	15,65	19,07	20,19	24,63
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,69	9,58	12,06	13,52	14,85	16,02	17,27	18,65	19,68	20,60	21,83	22,62	23,47	24,67	27,11	32,10	39,00	53,35
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-15,38	-5,41	-2,45	-1,12	-0,73	-0,25	0,03	0,22	0,34	0,45	0,56	0,65	0,75	0,85	0,95	1,10	1,23	1,53	2,36
Percorrenza chilometrica per automezzo (in migliaia di chilometri)	Tutti i soggetti	3,20	6,52	8,83	11,33	13,75	16,33	18,94	21,00	23,75	25,57	28,03	31,00	34,43	37,18	41,65	45,67	52,00	61,43	76,26
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	0,77	1,01	1,16	1,32	1,42	1,44	1,48	1,53	1,59	1,66	1,74	1,81	1,93	2,04	2,18	2,31	2,61	3,10	4,61

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,63	1,58	3,81	5,48	6,78	8,14	8,87	10,21	11,84	12,80	13,92	15,64	17,30	19,39	21,97	23,64	26,45	29,67	35,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,36	0,65	2,75	6,16	8,60	9,93	11,63	13,54	17,09	19,68	21,87	24,90	26,77	31,69	35,58	37,21	42,92	45,09	53,78
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,00	11,81	15,60	17,48	20,22	23,33	26,33	28,43	30,27	32,86	35,14	37,97	40,39	43,16	47,17	49,48	53,36	60,13	70,06
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,24	19,13	25,17	28,88	32,30	33,55	35,83	37,39	39,55	42,24	44,39	46,95	49,11	52,63	55,06	57,82	64,27	70,25	82,03

Cluster 3 - Trasporto pubblico di linea di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi (in centesimi di euro)	Tutti i soggetti	22,37	29,72	34,75	36,20	39,66	41,48	42,92	44,29	45,37	46,47	48,51	49,69	50,81	51,73	53,13	56,13	57,70	60,03	64,36
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,10	1,84	2,34	2,84	3,34	3,76	4,46	4,78	5,36	5,62	6,24	7,27	7,94	9,12	10,52	12,40	17,01
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,55	4,25	7,62	11,77	13,57	14,02	14,70	17,09	17,53	18,05	19,01	19,56	20,54	21,55	22,44	22,85	25,83	32,27	37,97
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,71	-0,01	0,35	0,55	0,63	0,78	0,89	0,95	1,05	1,09	1,19	1,28	1,44	1,61	1,78	2,18	2,78	3,78	5,93
Percorrenza chilometrica per automezzo (in migliaia di chilometri)	Tutti i soggetti	17,29	20,52	23,72	25,46	27,69	28,62	30,45	32,41	34,00	34,84	36,47	37,95	40,34	42,51	45,00	49,38	52,83	57,95	70,90
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	1,47	1,69	1,80	1,85	1,92	2,01	2,14	2,21	2,29	2,37	2,46	2,53	2,60	2,67	2,84	3,08	3,39	3,82	4,36

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	25,23	35,44	38,82	41,97	44,13	45,15	46,17	47,12	48,08	49,19	50,68	54,76	56,01	58,59	59,62	63,47	67,15	75,60	88,01
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,68	31,97	35,38	37,06	41,69	42,27	44,01	46,04	48,22	51,58	53,42	56,11	59,16	60,12	60,93	62,60	66,65	93,38	112,60

Cluster 4 - Trasporto a mezzo di impianti a fune

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi (in centesimi di euro)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,28	30,28	30,28	34,93	34,93	34,93	34,93	34,93	30.460,00
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,51	1,28	1,97	2,34	2,87	3,45	3,87	4,38	4,97	5,36	5,87	6,78	7,61	8,99	11,13	14,58
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	7,78	11,54	13,24	13,76	13,76	15,25	16,63	17,18	18,45	18,45	19,71	20,64	21,87	24,31	24,31	24,81
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,61	-1,75	-0,96	-0,67	-0,43	-0,18	-0,00	0,15	0,54	0,69	0,82	1,02	1,14	1,24	1,51	1,69	1,94	2,98	5,45
Percorrenza chilometrica per automezzo (in migliaia di chilometri)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	5,99	5,99	5,99	5,99	5,99	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	23,55	23,55	23,55	6.338,40	6.338,40	6.338,40	6.338,40	6.338,40	15.356,46

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02	-0,02
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-3,17	-3,17	-2,87	-2,69	-2,69	-2,18	-1,38	-1,38	0,64	0,64	1,70	8,68	8,68	8,81	26,04	26,04	40,82	45,71	45,71
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,70	13,70	28,92	28,92	31,20	31,20	41,21	41,21	42,06	58,55	58,55	59,37	59,37	66,30	66,30	68,33	68,33	93,39	93,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-6,32	10,99	21,63	24,43	31,07	33,81	38,83	43,76	50,44	56,31	60,21	66,17	76,59	88,25	92,57	106,03	134,55	154,68	232,93

Cluster 5 - Trasporto regolare specializzato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi (in centesimi di euro)	Tutti i soggetti	0,00	3,96	12,47	14,72	16,51	18,54	20,39	22,12	24,36	26,93	28,40	31,09	34,35	37,74	43,24	47,05	51,56	57,74	64,70
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	1,15	2,48	3,73	4,83	6,28	7,52	8,91	10,00	11,83	13,78	16,87	18,61	20,00	24,60
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,06	3,89	8,25	12,64	13,84	16,40	17,27	18,07	19,51	20,40	21,51	22,38	22,83	23,73	25,07	25,81	28,19	31,51	40,84
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-12,88	-5,31	-2,41	-1,44	-0,53	-0,02	0,21	0,46	0,62	0,78	0,87	0,97	1,08	1,32	1,59	1,91	2,39	3,01	4,35
Percorrenza chilometrica per automezzo (in migliaia di chilometri)	Tutti i soggetti	4,73	6,70	8,22	9,58	10,57	11,74	12,77	14,85	15,42	17,13	18,48	19,89	21,25	23,30	25,75	28,84	32,41	36,54	50,00
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	0,79	0,96	1,13	1,30	1,39	1,44	1,52	1,58	1,67	1,79	1,88	2,00	2,15	2,28	2,49	2,74	3,02	3,50	4,87

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,39	5,22	5,72	8,34	9,06	9,52	9,75	11,22	12,98	13,30	13,78	14,64	16,02	17,27	20,61	24,43	26,15	35,12	40,94
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,89	2,62	7,27	9,50	10,97	14,59	15,68	17,32	18,85	20,57	22,63	24,24	26,12	29,09	29,75	31,05	32,21	36,71	45,81
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,00	12,89	15,79	17,06	19,14	21,12	23,51	24,66	27,32	30,08	32,03	33,44	36,13	38,72	40,39	45,47	47,34	52,85	68,12
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,14	19,07	23,11	26,03	28,92	30,71	32,97	35,05	37,24	39,50	41,27	42,18	43,77	46,04	49,08	52,42	56,79	62,94	72,88

Cluster 6 - Trasporto pubblico di linea in ambito interurbano

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi (in centesimi di euro)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	13,82	18,80	23,56	25,28	29,52	32,80	34,60	37,17	39,16	41,24	43,38	45,36	47,35	50,83	56,01	59,42	63,54
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	0,56	1,66	2,40	3,41	4,15	4,96	5,89	6,80	8,45	9,71	11,11	14,85	19,32	21,73
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,66	4,69	8,00	12,15	12,45	13,09	13,90	16,53	17,42	19,78	21,11	21,93	22,33	24,84	26,12	29,12	35,27	45,06
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-12,58	-4,61	-1,24	-0,57	0,01	0,21	0,53	0,64	0,78	0,95	1,06	1,24	1,41	1,62	1,89	2,48	3,14	5,83	24,48
Percorrenza chilometrica per automezzo (in migliaia di chilometri)	Tutti i soggetti	6,49	10,93	13,25	15,03	17,07	18,83	20,50	22,39	24,64	26,81	28,37	30,60	34,53	37,50	40,00	45,00	53,50	68,75	96,01
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	0,50	0,88	1,11	1,27	1,46	1,49	1,55	1,63	1,73	1,81	1,92	2,01	2,14	2,30	2,40	2,65	2,98	3,57	4,37

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,71	-0,00	2,73	2,73	3,05	8,23	8,34	8,81	9,21	9,21	9,82	11,84	19,89	20,77	20,99	21,85	21,85	22,01	29,65
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-5,96	-2,76	0,00	1,39	1,39	6,14	10,83	12,83	12,93	15,55	19,77	19,94	24,11	27,11	30,74	31,33	37,31	45,52	58,13
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,07	15,46	17,79	22,88	29,00	32,18	34,07	35,98	38,57	40,32	42,75	44,74	47,26	49,58	52,43	60,64	81,57	102,25	130,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,85	24,11	27,91	32,80	34,28	35,15	36,78	40,88	42,09	43,83	44,79	48,61	51,91	54,26	63,17	72,92	91,48	105,43	192,41

Cluster 7 - Altre attività

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi (in centesimi di euro)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,49	10,94	12,56	14,16	15,52	16,65	19,72	24,04	28,10	31,32	36,24	41,26	47,23	51,32	59,55	78,40
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	1,50	3,04	5,23	6,81	9,61	10,62	13,31	16,56	18,56	19,99	25,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	9,52	9,81	10,00	15,10	20,33	22,41	23,54	24,20	24,55	25,15	26,67	28,27	31,27	32,59	90,01	117,56
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-107,80	-44,43	-30,24	-15,85	-8,63	-6,28	-3,91	-2,45	-1,38	-0,79	-0,11	0,31	0,44	0,78	0,96	1,30	1,65	2,07	5,43
Percorrenza chilometrica per automezzo (in migliaia di chilometri)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40	1,60	3,50	5,95	7,50	9,25	10,35	11,97	16,20	20,10	22,92	25,00	34,62	50,42
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	0,27	0,65	0,92	1,20	1,25	1,36	1,42	1,50	1,78	2,00	2,16	2,53	2,92	3,22	3,41	4,03	5,49	7,26	19,64

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-33,46	-6,52	-1,57	-0,95	-0,53	-0,09	0,05	0,54	1,30	2,68	4,14	5,43	6,16	6,71	11,33	12,39	15,84	23,12	40,25
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-11,45	-6,41	-1,57	-0,75	-0,37	0,00	0,36	1,61	3,59	4,92	6,27	9,32	11,60	13,68	17,16	20,41	24,14	28,50	59,10
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,27	1,21	8,89	12,53	15,53	17,56	23,89	25,38	25,86	26,59	28,35	33,32	34,41	35,62	38,50	39,59	40,87	52,61	53,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-3,52	2,68	6,34	7,76	13,13	16,82	23,42	27,52	30,88	32,70	37,17	41,88	51,41	57,50	63,89	67,03	67,82	78,97	139,77

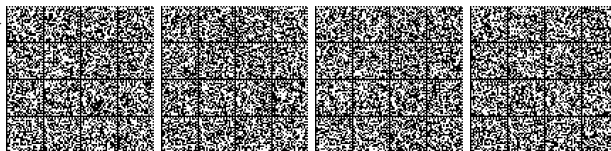
Cluster 8 - Noleggio con conducente di autobus di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi (in centesimi di euro)	Tutti i soggetti	15,93	24,76	29,76	32,82	33,44	35,28	36,88	38,04	39,23	40,63	43,06	44,03	45,13	47,47	49,46	51,65	53,72	58,17	63,77
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,72	1,71	2,30	2,90	3,19	3,73	4,54	5,40	6,05	7,07	8,15	8,94	10,48	11,14	12,55	14,05	17,46
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	9,67	11,61	13,69	15,03	15,62	16,12	16,35	17,08	18,19	18,67	19,67	20,16	21,31	22,47	24,05	25,80	30,52	38,68
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,14	0,36	0,50	0,61	0,68	0,77	0,81	0,85	0,89	0,94	0,98	1,02	1,05	1,09	1,16	1,28	1,36	1,56	2,32
Percorrenza chilometrica per automezzo (in migliaia di chilometri)	Tutti i soggetti	8,79	14,72	19,00	22,41	24,48	26,05	29,38	31,56	34,72	36,54	38,93	41,83	45,44	47,09	50,00	53,75	59,83	69,36	89,65
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	1,40	1,46	1,54	1,58	1,60	1,67	1,74	1,78	1,83	1,96	2,09	2,17	2,27	2,37	2,50	2,61	2,98	3,31	5,75

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42	17,42
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	29,72	30,87	32,28	33,15	38,54	40,84	42,87	43,52	44,09	45,40	45,93	46,22	49,66	54,88	56,67	62,84	64,72	70,64	86,02
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	31,58	41,21	43,98	45,33	47,25	48,49	50,13	51,27	52,77	53,82	54,68	56,80	57,20	58,82	61,65	64,87	70,09	72,26	81,79

Cluster 9 - Trasporto pubblico di linea in ambito urbano e suburbano

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Costo dei carburanti per chilometri percorsi (in centesimi di euro)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,94	12,66	15,61	18,50	21,13	23,61	26,17	28,86	31,52	33,42	35,86	39,09	42,88	46,20	50,00	56,39	62,43
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	1,31	2,22	3,70	4,67	6,08	7,70	8,96	10,52	12,54	15,67	18,53	20,00	25,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	8,69	12,10	13,89	15,07	16,10	17,06	18,32	19,17	19,77	20,37	21,74	22,36	24,15	26,11	28,35	34,76	41,83	54,36
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-8,89	-3,76	-1,89	-0,87	-0,31	-0,00	0,37	0,55	0,74	0,90	1,00	1,13	1,33	1,51	1,73	2,17	3,24	4,48	13,58
Percorrenza chilometrica per automezzo (in migliaia di chilometri)	Tutti i soggetti	3,33	6,00	7,99	9,75	11,40	13,00	15,00	16,65	18,09	19,94	20,75	22,60	25,00	27,33	30,28	33,15	38,45	46,61	58,00
Resa chilometrica	Tutti i soggetti	0,52	0,86	1,08	1,31	1,49	1,65	1,70	1,76	1,85	1,92	2,00	2,07	2,26	2,46	2,72	3,02	3,59	4,59	6,95

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,86	1,41	2,31	2,78	4,56	5,60	6,74	7,08	9,18	9,79	10,54	11,87	12,39	13,21	13,58	16,74	20,03	25,26	39,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,57	2,94	6,62	8,62	11,55	13,82	15,90	16,62	17,54	19,04	21,08	22,22	24,98	27,55	28,57	33,86	35,36	39,35	45,53
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,36	16,97	22,71	24,62	27,17	29,76	32,96	34,70	36,69	38,93	40,49	41,54	43,36	45,88	49,70	55,02	61,73	79,38	131,07
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,44	17,11	22,26	24,95	27,20	29,27	30,37	32,84	34,72	36,34	37,57	39,29	40,92	44,89	48,03	51,39	56,29	65,72	84,59

SUB ALLEGATO 15.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

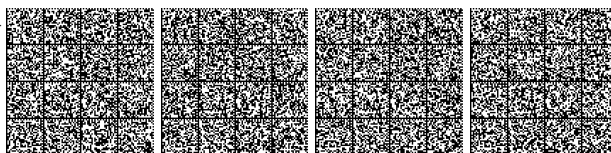
Cluster	Modalità di distribuzione	Costo dei carburanti per chilometri percorsi (in centesimi di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	24,99	61,24
2	Tutti i soggetti	23,18	61,50
3	Tutti i soggetti	35,00	64,52
4	Tutti i soggetti	0,00	99.999,00
5	Tutti i soggetti	15,07	57,93
6	Tutti i soggetti	20,80	60,00
7	Tutti i soggetti	11,06	55,77
8	Tutti i soggetti	32,55	63,77
9	Tutti i soggetti	16,23	60,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	25,00
2	Tutti i soggetti	0,00	25,00
3	Tutti i soggetti	0,00	25,00
4	Tutti i soggetti	0,00	25,00
5	Tutti i soggetti	0,00	25,00
6	Tutti i soggetti	0,00	25,00
7	Tutti i soggetti	0,00	25,00
8	Tutti i soggetti	0,00	25,00
9	Tutti i soggetti	0,00	25,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	55,00
2	Tutti i soggetti	0,00	55,00
3	Tutti i soggetti	0,00	55,00
4	Tutti i soggetti	0,00	55,00
5	Tutti i soggetti	0,00	55,00
6	Tutti i soggetti	0,00	55,00
7	Tutti i soggetti	0,00	55,00
8	Tutti i soggetti	0,00	55,00
9	Tutti i soggetti	0,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Percorrenza chilometrica per automezzo (in migliaia di chilometri)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	20,00	110,00
2	Tutti i soggetti	20,00	125,00
3	Tutti i soggetti	25,00	75,00
4	Tutti i soggetti	0,00	190,00
5	Tutti i soggetti	15,00	125,00
6	Tutti i soggetti	20,00	190,00
7	Tutti i soggetti	0,00	190,00
8	Tutti i soggetti	25,00	125,00
9	Tutti i soggetti	20,00	75,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa chilometrica	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	1,47	5,00
2	Tutti i soggetti	1,42	5,00
3	Tutti i soggetti	1,85	5,00
4	Tutti i soggetti	0,00	99.999,00
5	Tutti i soggetti	1,40	5,00
6	Tutti i soggetti	1,49	5,00
7	Tutti i soggetti	1,38	5,00
8	Tutti i soggetti	1,60	5,00
9	Tutti i soggetti	1,66	5,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	19,24	29,96	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,34	33,46	100,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	22,53	28,52	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,09	33,55	100,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	35,44	35,44	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	37,06	37,06	120,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	31,20	31,20	250,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	35,24	35,24	250,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	18,41	23,80	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,34	29,25	80,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	20,77	29,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,40	34,28	120,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	21,00	25,38	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,03	30,88	100,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	32,28	32,28	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	31,58	31,58	120,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	17,77	24,86	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,90	29,27	100,00

SUB ALLEGATO 15.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

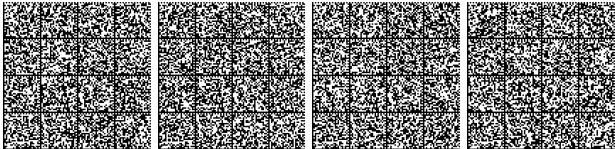
Cluster 1 - Trasporto regolare e noleggio con conducente

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,29	0,72	0,99	1,27	1,47	1,75	1,93	2,15	2,28	2,46	2,69	3,02	3,25	3,50	3,84	4,18	4,69	5,33	8,18

Cluster 2 - Noleggio con conducente di autobus

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,11	0,31	0,61	0,82	1,03	1,28	1,54	1,80	2,03	2,38	2,74	3,08	3,45	3,93	4,51	5,17	6,86	11,13

Cluster 3 - Trasporto pubblico di linea di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,45	0,69	0,91	1,24	1,40	1,61	1,83	2,11	2,33	2,53	2,76	2,92	3,05	3,26	3,48	3,68	4,26	5,02	6,35

Cluster 4 - Trasporto a mezzo di impianti a fune

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,49	0,80	1,06	1,29	1,40	1,51	1,86	2,04	2,32	2,66	3,04	3,54	3,86	4,20	5,21	5,94	7,23	8,37	14,96

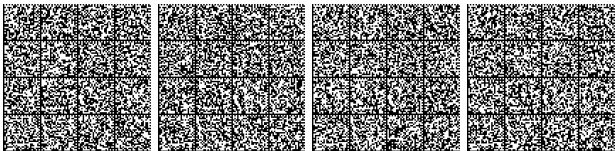
Cluster 5 - Trasporto regolare specializzato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,14	0,34	0,56	0,79	1,05	1,23	1,45	1,71	2,00	2,20	2,48	2,70	2,99	3,35	3,96	4,56	6,05	10,13

Cluster 6 - Trasporto pubblico di linea in ambito interurbano

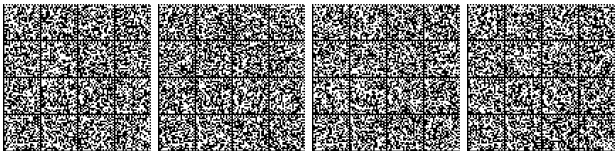
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,15	0,35	0,64	0,92	1,18	1,37	1,60	1,76	2,06	2,37	2,57	2,85	3,17	3,68	4,09	4,88	6,99	11,66

Cluster 7 - Altre attività

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,33	0,56	0,96	1,18	1,81	2,32	2,67	3,37	3,98	4,90	6,45	8,67	17,81	40,45

Cluster 8 - Noleggio con conducente di autobus di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,22	0,62	1,01	1,22	1,39	1,55	1,71	1,84	2,04	2,21	2,47	2,60	2,80	3,08	3,37	3,58	4,02	4,58	6,65

Cluster 9 - Trasporto pubblico di linea in ambito urbano e suburbano

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,33	0,55	0,71	0,98	1,14	1,40	1,64	1,89	2,24	2,55	2,87	3,19	3,70	4,45	5,15	7,13	10,83

SUB ALLEGATO 15.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima
1	Tutti i soggetti	4,72
2	Tutti i soggetti	5,16
3	Tutti i soggetti	4,26
4	Tutti i soggetti	5,94
5	Tutti i soggetti	4,56
6	Tutti i soggetti	4,68
7	Tutti i soggetti	4,77
8	Tutti i soggetti	4,02
9	Tutti i soggetti	4,44

SUB ALLEGATO 15.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	Cluster 1	Cluster 2	Cluster 3	Cluster 4	Cluster 5	Cluster 6	Cluster 7	Cluster 8	Cluster 9
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,2731	0,7152	-	-	0,7225	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	1,0665	-	-	0,8560
Costi per carburanti, quota fino a 30.000 euro	-	0,6152	-	-	0,4352	-	-	-	-
Costi per carburanti, quota fino a 40.000 euro	-	-	-	-	-	1,1490	-	-	-
Costi per carburanti, quota fino a 50.000 euro	0,9546	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0375	0,8976	-	-	0,8621	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 300.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	0,3034	-
COSTI TOTALI, quota fino a 50.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	0,6479
COSTI TOTALI, quota fino a 500.000 euro	-	-	-	0,4520	-	-	-	-	-
Valore massimo tra (CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) - Costi per carburanti) e 0	1,1471	1,0211	-	-	1,0655	1,0566	-	-	1,2385
Costi per carburanti	1,2563	1,0177	1,5518	-	1,0094	1,2445	-	1,4514	1,7099
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	23.828,2802	-	-	38.628,5818	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	1,0458	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,93	-	-	-	-	-	-	3,3423	-	-

VARIABILE	Cluster 1	Cluster 2	Cluster 3	Cluster 4	Cluster 5	Cluster 6	Cluster 7	Cluster 8	Cluster 9
Valore massimo tra ((CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) - Costi per carburanti) e 0) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,1884	-	-	-	-	1,0274	-
Quadrato dei (COSTI TOTALI) diviso 1.000.000	-	-	-0,0240	-	-	-	-	-	-
Percorrenza chilometrica annua, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base provinciale	-	0,9492	-	-	1,1487	-	-	-	-
Totale Veicoli(*)	2.648,7176	3.175,0138	-	-	3.293,7950	4.010,6175	-	-	5.149,3856

Dove:

CVPROD = Valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

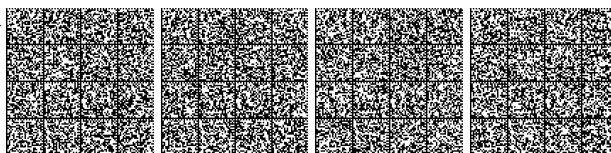
Percorrenza chilometrica annua = Trasporto su gomma regolare: Percorrenza chilometrica annua + Trasporto su gomma non regolare o occasionale: Percorrenza chilometrica annua

Totale Veicoli = Veicoli: Autobus oltre 18 posti + Veicoli: Autobus fino a 18 posti + Veicoli: Autovetture (fino a 9 posti)

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale

(*)La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

- Variabili contabili espresse in euro

ALLEGATO 16

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG75U

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICO-SANITARI E ALTRI IMPIANTI

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

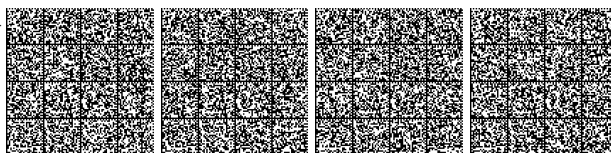
Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG75U, evoluzione dello studio VG75U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WG75U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);
- 43.21.02 - Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione);
- 43.21.03 - Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione);
- 43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione;
- 43.22.02 - Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione);
- 43.22.03 - Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione);
- 43.22.04 - Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione);
- 43.22.05 - Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione);
- 43.29.01 - Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili;
- 43.29.02 - Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni;
- 43.29.09 - Altri lavori di costruzione e installazione nca;

- 43.32.02 - Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG75U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 153.296.

Nella prima fase di analisi 15.659 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 1.919 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla specializzazione (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative all'area di svolgimento dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla specializzazione (quadro Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 135.718.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 16.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[4];***

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[5].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 16.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[6] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[7]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2012"[8];
- "Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011"[9].

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune, provincia, regione e macro area.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo[8] ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio";

---

[5] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[6] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

[7] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[8] I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d'imposta 2012", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[9] Il valore massimo è lo stesso valore utilizzato nella precedente versione della Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati riferiti ai periodi d'imposta 2009 e 2010. I criteri e le conclusioni dello studio "Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2010 e 2011", applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo[9] ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile "Costi Totali". I differenziali relativi alla territorialità del livello del reddito sono ponderati sulla base delle percentuali sui ricavi relative all'area di svolgimento dell'attività[10].

Nel Sub Allegato 16.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

[10]Il differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito per l'area "Estero" coincide con il differenziale della macro area nazionale Nord-Ovest.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 16.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[11].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[12].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[13]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 16.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

[11] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[12] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[13] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi***[14];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[15];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[16];
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo***[17];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[18].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 16.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[19] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[20] a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 16.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 16.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

---

[14] L'indicatore fornisce una misura del peso dei principali costi variabili (nello specifico il costo del venduto e per la produzione di servizi) sostenuti dall'impresa sui ricavi complessivi.

[15] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[16] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[18] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[20] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[21] con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato[22] il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[23] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[24];***

[21] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[22] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

[23] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[24] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[25];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[26];***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali[27].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 16.C.

Ai fini dell' individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 16.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 16.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[28] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[29].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,3782).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa

---

[25] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[26] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[27] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

[28] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[29] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[29].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,7636).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[30].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

[30] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,2065
2	1,1634
3	1,1247
4	1,0819
5	1,1283
6	1,2248
7	1,1464
8	1,1742
9	1,1631
10	1,1915
11	1,1467
12	1,1939
13	1,0918
14	1,4600
15	1,2772
16	1,0638
17	1,0321
18	1,1809
19	1,3258
20	1,1455
21	1,2195
22	1,1165
23	1,1345
24	1,2661
25	1,1428
26	1,2408
27	1,1406

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[31] (vedi tabella 3).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[32], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali[33] e il Valore dei Beni Strumentali dichiarato.

Tabella 2 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Misuratore di intensità luminosa (Luxometro)
Misuratore di messa a terra
Misuratore di campo
Misuratore di interruttori differenziali (ID)
Misuratore per prove di isolamento
Pinze amperometriche
Saldatrice elettrica
Stringitubi
Filettatrice a mano
Filettatrici elettriche per tubazioni diametro fino a 100 mm
Filettatrici elettriche per tubazioni diametro maggiore di 100 mm
Unità di carica a gas per apparecchiature refrigeranti
Termometro digitale
Autogru
Ponteggio mobile (altezza massima raggiungibile)

[31] Si veda il Sub Allegato 16.C – Formule degli indicatori.
[32] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.
[33] Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Tabella 3 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	50.763
2	60.262
3	53.166
4	71.213
5	42.305
6	41.949
7	80.196
8	61.501
9	52.729
10	52.697
11	61.809
12	45.355
13	88.412
14	41.736
15	47.020
16	119.910
17	43.227
18	49.156
19	46.058
20	56.444
21	38.784
22	105.056
23	55.310
24	50.296
25	55.486
26	49.855
27	47.456

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1782
2	0,2514
3	0,2133
4	0,0957
5	0,3628
6	0,2587
7	0,1997
8	0,1895
9	0,3257
10	0,1606
11	0,2473
12	0,2546
13	0,0853
14	0,4430
15	0,2578
16	0,1978
17	0,2926
18	0,2029
19	0,2423
20	0,2221
21	0,2555
22	0,1228
23	0,2702
24	0,1901
25	0,1418
26	0,2728
27	0,3756

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[34]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[35].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[36] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[37].

Nell'Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 16.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[34] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[35] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 19.

[36] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[37] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 16.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

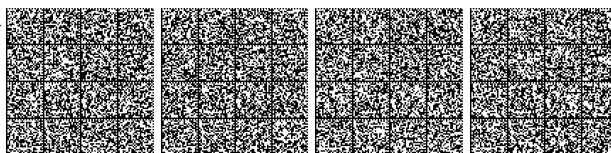
- specializzazione dell'attività;
- tipologia di servizio;
- modalità di svolgimento dell'attività;
- dimensione.

La **specializzazione dell'attività** ha permesso di individuare i soggetti specializzati in:

- impianti elettrici civili (cluster 6 e 21);
- impianti elettrici industriali (cluster 2, 4 e 27);
- impianti elettrici civili e industriali (cluster 10);
- impianti di elevazione (cluster 5 e 17);
- impianti di automazione (cluster 18);
- impianti radiotelevisivi (cluster 19);
- impianti telefonici e trasmissione dati (cluster 25);
- impianti e sistemi di sicurezza (cluster 20);
- impianti idraulici/termico-sanitari (cluster 1, 12 e 15);
- impianti di ventilazione e condizionamento (cluster 3);
- impianti ecologici (cluster 7);
- sistemi di illuminazione esterna per infrastrutture (cluster 22);
- impianti fotovoltaici (cluster 16);
- posa in opera di materiali isolanti e/o completamento di interni (cluster 8 e 9);
- posa in opera di infissi (cluster 14 e 24);
- posa in opera di arredi per negozi e cucine su misura (cluster 26).

E' stato possibile, inoltre, individuare tre gruppi di imprese che non presentano una particolare specializzazione (cluster 11, 13 e 23).

Nell'ambito delle imprese specializzate in impianti di elevazione e in impianti idraulici/termico-sanitari, la **tipologia di servizio** ha permesso di distinguere i soggetti che effettuano principalmente attività di manutenzione e riparazione (rispettivamente cluster 5 e 15).

Nell'ambito delle imprese specializzate in impianti elettrici civili, impianti elettrici industriali, impianti idraulici/termico-sanitari, posa in opera di materiali isolanti e/o completamento d'interni, posa in opera di infissi e nell'ambito delle imprese che non presentano una particolare specializzazione, la **modalità di svolgimento dell'attività** ha permesso di individuare i soggetti che operano prevalentemente in subappalto (rispettivamente cluster 21, 27, 12, 9, 14 e 23).

Nell'ambito delle imprese specializzate in impianti elettrici industriali e delle imprese che non presentano una particolare specializzazione, il **fattore dimensionale** ha permesso di individuare i soggetti di più grandi dimensioni (rispettivamente cluster 4 e 13).

Nelle successive descrizioni dei cluster, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI IDRAULICI/TERMICO-SANITARI

NUMEROSITÀ: 30.630

Le imprese del cluster si occupano di impianti idraulici/termico-sanitari e di raffrescamento (91% dei ricavi).

La clientela è composta prevalentemente da privati (48% dei ricavi) e imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (26%); tra i clienti figurano, inoltre, imprese di costruzioni (31% dei ricavi nel 49% dei casi) e condomini (12% nel 40%).

Le imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (72% dei casi), occupano 2 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a magazzino/deposito (49 mq); il 45% dei soggetti dispone, inoltre, di locali destinati a ufficio e laboratorio (30 mq).

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 3 stringitubi, 1 saldatrice elettrica, 1 filettatrice a mano e 1 filettatrice elettrica per tubazioni di diametro fino a 100 mm.

CLUSTER 2 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI

NUMEROSITÀ: 3.472

Le imprese del cluster si occupano di impianti elettrici industriali (per capannoni industriali, strutture/edifici di grandi dimensioni, ecc.) da cui proviene il 93% dei ricavi.

La clientela è composta prevalentemente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (75% dei ricavi).

Le imprese del cluster, ditte individuali (59% dei casi) e società (20% di persone e 21% di capitali), occupano 2-3 addetti.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1 pinza amperometrica e 1 misuratore di messa a terra; sono presenti, inoltre, saldatrici elettriche (1 nel 48% dei casi), misuratori di interruttori differenziali (1 nel 38%) e misuratori per prove di isolamento (1 nel 38%).

CLUSTER 3 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO

NUMEROSITÀ: 2.562

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente di impianti di ventilazione e condizionamento (88% dei ricavi).

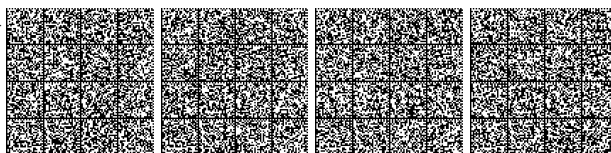
La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (52% dei ricavi) e privati (26%).

Le imprese del cluster, ditte individuali (53% dei casi) e società (20% di persone e 27% di capitali), occupano 3 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a magazzino/deposito (53 mq) e a ufficio e laboratorio (36 mq).

CLUSTER 4 - IMPRESE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI SPECIALIZZATE IN IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI

NUMEROSITÀ: 1.045

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente di impianti elettrici industriali (per capannoni industriali, strutture/edifici di grandi dimensioni, ecc.) da cui proviene l'83% dei ricavi.

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (68% dei ricavi).

Le imprese del cluster, prevalentemente società (29% di persone e 60% di capitali), occupano 14 addetti di cui 12 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a magazzino/deposito (338 mq) e a ufficio e laboratorio (194 mq).

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 4 pinze amperometriche, 2 saldatrici elettriche, 1 misuratore di intensità luminosa, 1 misuratore di interruttori differenziali, 1 misuratore per prove di isolamento e 1 misuratore di messa a terra. Sono presenti, inoltre, ponteggi mobili con un'altezza massima raggiungibile di 9 metri lineari.

CLUSTER 5 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI DI ELEVAZIONE

NUMEROSITÀ: 1.426

Le imprese del cluster si occupano di impianti di elevazione (97% dei ricavi) di cui effettuano prevalentemente la manutenzione (48% dei ricavi) e la riparazione (25%).

La clientela è composta principalmente da condomini (48% dei ricavi) e imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (32%); tra i clienti figurano, inoltre, privati (12% dei ricavi nel 51% dei casi) e aziende e amministrazioni pubbliche (14% nel 31%).

Le imprese del cluster, ditte individuali (41% dei casi) e società (24% di persone e 35% di capitali), occupano 4 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a ufficio e laboratorio (30 mq); il 51% dei soggetti dispone, inoltre, di locali destinati a magazzino/deposito (80 mq).

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1 saldatrice elettrica; sono presenti, inoltre, pinze amperometriche (1-2 nel 43% dei casi) e misuratori per prove di isolamento (1 nel 37%).

CLUSTER 6 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI ELETTRICI CIVILI

NUMEROSITÀ: 23.186

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente di impianti elettrici civili (per edifici residenziali e non, incluso impianto citofonico) da cui deriva l'88% dei ricavi.

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (37% dei ricavi) e privati (30%); tra i clienti figurano, inoltre, condomini (18% dei ricavi nel 49% dei casi) e imprese di costruzioni (34% nel 47%).

Le imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (76% dei casi), occupano 2 addetti.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1 pinza amperometrica e 1 misuratore di messa a terra; sono presenti, inoltre, saldatrici elettriche (1 nel 39% dei casi) e misuratori di interruttori differenziali (1 nel 34%).

CLUSTER 7 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI ECOLOGICI

NUMEROSITÀ: 732

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente di impianti ecologici (es. trattamento e depurazione acqua) da cui deriva l'80% dei ricavi.

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (51% dei ricavi) e privati (20%); tra i clienti figurano, inoltre, aziende e amministrazioni pubbliche (35% dei ricavi nel 32% dei casi) e condomini (19% nel 40%).

Le imprese del cluster, ditte individuali (50% dei casi) e società (21% di persone e 29% di capitali), occupano 3 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a ufficio e laboratorio (54 mq); il 58% dei soggetti dispone, inoltre, di locali destinati a magazzino/deposito (137 mq).

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 2 stringitubi; sono presenti, inoltre, saldatrici elettriche (2 nel 47% dei casi) e filettatrici a mano (1 nel 44%).

CLUSTER 8 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA POSA IN OPERA DI MATERIALI ISOLANTI E/O NEL COMPLETAMENTO DI INTERNI

NUMEROSITÀ: 2.162

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente della posa in opera di materiali isolanti (74% dei ricavi nel 46% dei casi) e di lavori di completamento di interni (78% nel 68%).

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (47% dei ricavi) e privati (19%); tra i clienti figurano, inoltre, imprese di costruzioni (46% dei ricavi nel 46% dei casi).

Le imprese del cluster, ditte individuali (65% dei casi) e società (17% di persone e 18% di capitali), occupano 2 addetti.

CLUSTER 9 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA POSA IN OPERA DI MATERIALI ISOLANTI E/O COMPLETAMENTO DI INTERNI CHE OPERANO IN SUBAPPALTO

NUMEROSITÀ: 1.694

Le imprese del cluster, che operano prevalentemente in subappalto (82% dei ricavi), si occupano della posa in opera di materiali isolanti (80% dei ricavi nel 54% dei casi) e di lavori di completamento di interni (84% nel 59%).

La clientela è composta principalmente da imprese di costruzioni (42% dei ricavi) e da altre imprese ed esercenti arti e professioni (47%).

Le imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (70% dei casi), occupano 2-3 addetti.

CLUSTER 10 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

NUMEROSITÀ: 5.309

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente di impianti elettrici; in particolare si tratta di impianti elettrici industriali (58% dei ricavi) e civili (33%).

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (58% dei ricavi) e privati (17%); tra i clienti figurano, inoltre, imprese di costruzioni (25% dei ricavi nel 47% dei casi) e condomini (8% nel 42%).

Le imprese del cluster, ditte individuali (62% dei casi) e società (24% di persone e 14% di capitali), occupano 2-3 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a magazzino/deposito (50 mq); il 57% dei soggetti dispone, inoltre, di locali destinati a ufficio e laboratorio (34 mq).

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1-2 pinze amperometriche, 1 misuratore di messa a terra e 1 saldatrice elettrica; sono presenti, inoltre, misuratori di interruttori differenziali (1 nel 45% dei casi) e misuratori per prove di isolamento (1 nel 40%).

CLUSTER 11 - IMPRESE DESPECIALIZZATE

NUMEROSITÀ: 14.851

Le imprese del cluster si occupano di diverse tipologie di impianti, quali impianti elettrici civili (36% dei ricavi nel 49% dei casi), impianti idraulici/termico-sanitari e di raffrescamento (35% nel 29%), impianti elettrici industriali (23% nel 29%), nonché di altre attività (76% nel 52%).

La clientela è composta prevalentemente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (43% dei ricavi) e privati (27%); tra i clienti figurano, inoltre, imprese di costruzioni (30% dei ricavi nel 38% dei casi) e condomini (16% nel 37%).

Le imprese del cluster, ditte individuali (62% dei casi) e società (20% di persone e 18% di capitali), occupano 2 addetti.

CLUSTER 12 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI IDRAULICI/TERMICO-SANITARI CHE OPERANO IN SUBAPPALTO

NUMEROSITÀ: 6.112

Le imprese del cluster, che operano prevalentemente in subappalto (76% dei ricavi), si occupano di impianti idraulici/termico-sanitari e di raffrescamento (93% dei ricavi).

La clientela è composta principalmente da imprese di costruzioni (38% dei ricavi) e da altre imprese ed esercenti arti e professioni (38%).

Le imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (74% dei casi), occupano 2 addetti.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 2-3 stringitubi e 1 filettatrice a mano; sono presenti, inoltre, saldatrici elettriche (1-2 nel 47% dei casi) e filettatrici elettriche per tubazioni di diametro fino a 100 mm (1 nel 44%).

CLUSTER 13 - IMPRESE DESPECIALIZZATE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 3.113

Le imprese del cluster si occupano di diverse tipologie di impianti, quali impianti idraulici/termico-sanitari e di raffrescamento (65% dei ricavi nel 54% dei casi), impianti di ventilazione e condizionamento (18% nel 41%), impianti elettrici civili (33% nel 37%), impianti elettrici industriali (33% nel 34%), nonché di altre attività (58% nel 30%).

La clientela è composta prevalentemente da imprese di costruzioni (17% dei ricavi), privati (15%) e da altre imprese ed esercenti arti e professioni (48%); tra i clienti figurano, inoltre, aziende e amministrazioni pubbliche (24% dei ricavi nel 56% dei casi) e condomini (9% nel 46%).

Le imprese del cluster, prevalentemente società (24% di persone e 68% di capitali), occupano 16-17 addetti di cui 14-15 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a magazzino/deposito (563 mq) e a ufficio e laboratorio (269 mq).

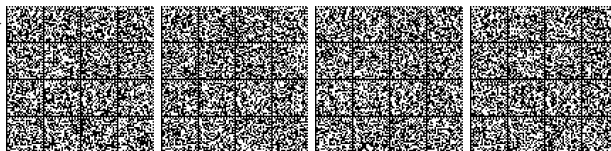
La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 5-6 stringitubi, 3 saldatrici elettriche, 3 pinze amperometriche, 1-2 filettatrici a mano e 1 filettatrice elettrica per tubazioni di diametro fino a 100 mm; sono presenti, inoltre, termometri digitali (2 nel 49% dei casi) e misuratori di messa a terra (1-2 nel 42%).

CLUSTER 14 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA POSA IN OPERA DI INFISSI CHE OPERANO IN SUBAPPALTO

NUMEROSITÀ: 1.696

Le imprese del cluster, che operano in subappalto (91% dei ricavi), si occupano prevalentemente della posa in opera di porte e finestre (85% dei ricavi) e di persiane e avvolgibili (26% di ricavi nel 38% dei casi).

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (67% dei ricavi); tra i clienti figurano, inoltre, imprese di costruzioni (63% dei ricavi nel 38% dei casi) e privati (17% nel 31%).

Le imprese del cluster, soprattutto ditte individuali (88% dei casi), occupano 1-2 addetti.

CLUSTER 15 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI/TERMICO-SANITARI

NUMEROSITÀ: 9.886

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente di impianti idraulici/termico-sanitari e di raffrescamento (81% dei ricavi) di cui effettuano principalmente la manutenzione (57% dei ricavi) e la riparazione (32%).

La clientela è composta principalmente da privati (48% dei ricavi) e imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (29%).

Le imprese del cluster, soprattutto ditte individuali (76% dei casi), occupano 2 addetti.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 2 stringitubi e 1 filettatrice a mano; sono presenti, inoltre, saldatrici elettriche (1 nel 41% dei casi) e filettatrici elettriche per tubazioni di diametro fino a 100 mm (1 nel 36%).

CLUSTER 16 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI FOTOVOLTAICI

NUMEROSITÀ: 2.740

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente di impianti fotovoltaici (86% dei ricavi).

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (48% dei ricavi) e privati (35%).

Le imprese del cluster, ditte individuali (29% dei casi) e società (14% di persone e 57% di capitali), occupano 3-4 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a ufficio e laboratorio (43 mq); il 44% dei soggetti dispone, inoltre, di locali destinati a magazzino/deposito (127 mq).

CLUSTER 17 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI DI ELEVAZIONE

NUMEROSITÀ: 475

Le imprese del cluster si occupano di impianti di elevazione (97% dei ricavi).

La clientela è composta prevalentemente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (36% dei ricavi), condomini (34%) e privati (9%); tra i clienti figurano, inoltre, imprese di costruzioni (23% dei ricavi nel 57% dei casi) e aziende e amministrazioni pubbliche (13% nel 49%).

Le imprese del cluster, prevalentemente società (21% di persone e 48% di capitali), occupano 8 addetti di cui 6 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a magazzino/deposito (137 mq) e a ufficio e laboratorio (75 mq).

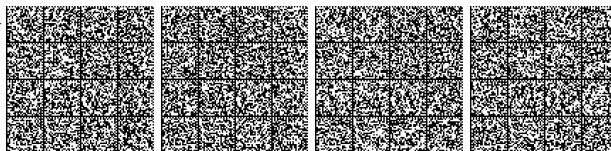
La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1-2 saldatrici elettriche e 1 pinza amperometrica; sono presenti, inoltre, misuratori per prove di isolamento (2 nel 46% dei casi) e misuratori di messa a terra (1 nel 36%).

CLUSTER 18 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI DI AUTOMAZIONE

NUMEROSITÀ: 363

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente di impianti di automazione (di cancelli, serrande, ecc.) da cui deriva l'82% dei ricavi.

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (48% dei ricavi), condomini (18%) e privati (18%); tra i clienti figurano, inoltre, imprese di costruzioni (25% dei ricavi nel 36% dei casi).

Le imprese del cluster, ditte individuali (62% dei casi) e società (23% di persone e 15% di capitali), occupano 2-3 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a ufficio e laboratorio (43 mq); il 56% dei soggetti dispone, inoltre, di locali destinati a magazzino/deposito (80 mq).

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1 saldatrice elettrica e, nel 43% dei casi, 1-2 pinze amperometriche.

CLUSTER 19 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI RADIOTELEVISIVI

NUMEROSITÀ: 1.209

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente di impianti radiotelevisivi (inclusi DDT e SAT) da cui deriva l'86% dei ricavi.

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (43% dei ricavi), condomini (24%) e privati (23%).

Le imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (78% dei casi), occupano 2 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a ufficio e laboratorio (21 mq); il 48% dei soggetti dispone, inoltre, di locali destinati a magazzino/deposito (35 mq).

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 2 misuratori di campo e, nel 32% dei casi, 1 pinza amperometrica.

CLUSTER 20 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI E SISTEMI DI SICUREZZA

NUMEROSITÀ: 4.386

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente di impianti antifurto e antintrusione (32% di ricavi) e altri impianti e sistemi di sicurezza, per esempio impianti di telesorveglianza (37%). Una parte dei soggetti si occupa, inoltre, di impianti di rilevazione incendio (28% dei ricavi nel 31% dei casi).

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (59% dei ricavi) e privati (18%); tra i clienti figurano, inoltre, condomini (13% dei ricavi nel 33% dei casi) e aziende e amministrazioni pubbliche (29% nel 31%).

Le imprese del cluster, ditte individuali (55% dei casi) e società (20% di persone e 25% di capitali), occupano 3 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a ufficio e laboratorio (36 mq); nel 55% dei casi sono presenti, inoltre, locali destinati a magazzino/deposito (74 mq).

CLUSTER 21 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI ELETTRICI CIVILI CHE OPERANO IN SUBAPPALTO

NUMEROSITÀ: 4.703

Le imprese del cluster, che operano prevalentemente in subappalto (74% dei ricavi), si occupano di impianti elettrici civili (per edifici residenziali e non, incluso impianto citofonico) da cui deriva l'88% dei ricavi.

La clientela è composta prevalentemente da imprese di costruzioni (36% dei ricavi), privati (13%) e da altre imprese ed esercenti arti e professioni (42%); tra i clienti figurano, inoltre, condomini (10% dei ricavi nel 37% dei casi).

Le imprese del cluster, principalmente ditte individuali (74% dei casi), occupano 2 addetti.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1 pinza amperometrica e 1 misuratore di messa a terra.

CLUSTER 22 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN SISTEMI DI ILLUMINAZIONE ESTERNA PER INFRASTRUTTURE

NUMEROSITÀ: 874

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente di sistemi di illuminazione esterna per infrastrutture (strade, aeroporti, porti, stadi, ecc.) da cui deriva il 71% dei ricavi.

La clientela è composta principalmente da aziende e amministrazioni pubbliche (49% dei ricavi) e imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (25%); tra i clienti figurano, inoltre, privati (16% dei ricavi nel 57% dei casi) e imprese di costruzioni (28% nel 45%).

Le imprese del cluster, ditte individuali (48% dei casi) e società (19% di persone e 33% di capitali), occupano 4-5 addetti di cui 3 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a magazzino/deposito (107 mq) e a ufficio e laboratorio (41 mq).

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1-2 pinze amperometriche, 1 misuratore di messa a terra e 1 saldatrice elettrica; sono presenti, inoltre, misuratori di interruttori differenziali (1 nel 41% dei casi) e misuratori per prove di isolamento (1 nel 42%). Il 45% delle imprese dispone di 1-2 autogru.

CLUSTER 23 - IMPRESE DESPECIALIZZATE CHE OPERANO IN SUBAPPALTO

NUMEROSITÀ: 4.863

Le imprese del cluster, che operano prevalentemente in subappalto (80% dei ricavi), si occupano di diverse tipologie di impianti, quali impianti elettrici civili (34% dei ricavi nel 38% dei casi), impianti elettrici industriali (39% nel 32%), nonché di altre attività (86% nel 56%).

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (55% dei ricavi); tra i clienti figurano, inoltre, imprese di costruzioni (59% dei ricavi nel 47% dei casi) e privati (17% nel 46%).

Le imprese del cluster, ditte individuali (62% dei casi) e società (17% di persone e 21% di capitali), occupano 3 addetti.

CLUSTER 24 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA POSA IN OPERA DI INFISSI

NUMEROSITÀ: 4.130

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente della posa in opera di porte e finestre (77% dei ricavi) e di persiane e avvolgibili (28% di ricavi nel 52% dei casi).

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (45% dei ricavi) e privati (32%); tra i clienti figurano, inoltre, imprese di costruzioni (37% dei ricavi nel 40% dei casi).

Le imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (79% dei casi), occupano 1-2 addetti.

CLUSTER 25 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI TELEFONICI E TRASMISSIONE DATI

NUMEROSITÀ: 1.250

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente di impianti telefonici e trasmissione dati (83% dei ricavi).

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (71% dei ricavi); tra i clienti figurano, inoltre, aziende e amministrazioni pubbliche (39% dei ricavi nel 32% dei casi) e privati (20% nel 33%).

Le imprese del cluster, ditte individuali (42% dei casi) e società (20% di persone e 38% di capitali), occupano 5 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a ufficio e laboratorio (42 mq); il 54% dei soggetti dispone, inoltre, di locali destinati a magazzino/deposito (93 mq).

CLUSTER 26 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA POSA IN OPERA DI ARREDI PER NEGOZI E DI CUCINE SU MISURA

NUMEROSITÀ: 1.144

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente della posa in opera di arredi per negozi (53% dei ricavi) e di cucine su misura (50% dei ricavi nel 50% dei casi).

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (84% dei ricavi).

Le imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (81% dei casi), occupano 2 addetti.

CLUSTER 27 - IMPRESE SPECIALIZZATE IN IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI CHE OPERANO IN SUBAPPALTO

NUMEROSITÀ: 1.605

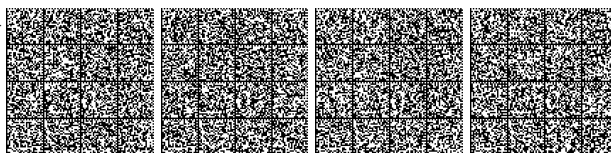
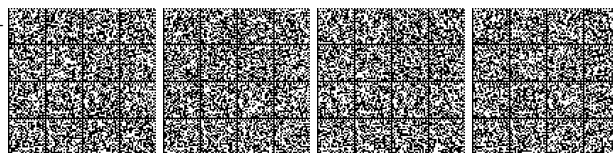
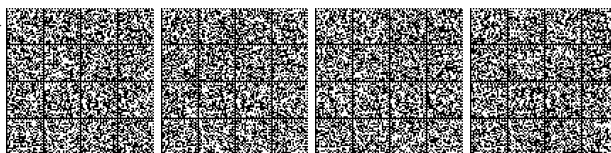
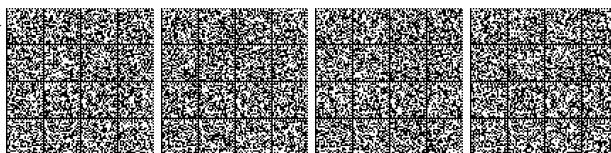
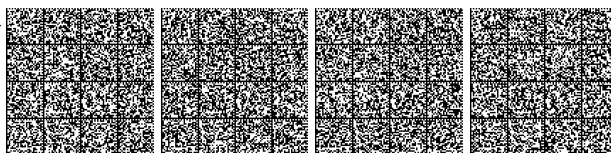
Le imprese del cluster, che operano prevalentemente in subappalto (81% dei ricavi), si occupano di impianti elettrici industriali (per capannoni industriali, strutture/edifici di grandi dimensioni) da cui deriva il 91% dei ricavi.

La clientela è composta principalmente da imprese (diverse da quelle di costruzioni) ed esercenti arti e professioni (70% dei ricavi).

Le imprese del cluster, ditte individuali (58% dei casi) e società (17% di persone e 25% di capitali), occupano 3-4 addetti.

La dotazione di beni strumentali comprende normalmente 1 pinza amperometrica; sono presenti, inoltre, misuratori di messa a terra (1 nel 50% dei casi), saldatrici elettriche (1 nel 41%) e misuratori di interruttori differenziali(1 nel 31%).

SUB ALLEGATO 16.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Intercetta	-22,67147188	-114,97632398	-150,03651123	-85,20183605	-1.392,78149649	-28,10279714	-555,83479190	-294,43964737	-291,84451575
Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto	-0,05600244	-0,01995119	-0,00522440	-0,00040920	0,00552591	-0,02531542	0,00222331	0,06133883	-0,03521543
Altri elementi specifici: Ascensori installati nel periodo d'imposta	0,03946778	0,07117282	0,06989653	0,01638327	13,65158387	0,02709693	0,07618977	0,06297189	0,05110839
Numero addetti	0,22563146	-0,03510480	0,18470376	0,89552834	0,31755053	0,19325002	0,10542800	0,12559699	0,07475454
Totale superficie locali destinati a magazzino/deposito	0,00304041	-0,00127235	0,00197401	0,01811763	-0,00178407	0,00264459	0,00177959	0,00205213	0,00143883
Totale superficie locali destinati ad ufficio e laboratorio	0,00707459	-0,01053537	0,00295409	0,02549835	-0,00489783	0,00591770	0,00781674	0,00173173	-0,00011495
Attività di manutenzione e riparazione	0,02821719	0,09486357	0,04426764	0,05450425	0,06401099	0,01734984	0,06664928	0,02993861	0,03201289
Impianti elettrici industriali	0,10959612	2,57624082	0,18276709	2,01222041	0,16830186	0,19752440	0,15977945	0,16983821	0,18634110
Impianti di ventilazione e condizionamento	0,19819596	0,20199677	3,73312516	0,15842763	0,11370316	0,15847360	0,09687196	0,17705601	0,15080620
Lavoro svolto in subappalto	1,90351711	0,62620788	1,08527639	1,16433364	1,05471753	1,03972436	1,21668345	0,15912951	3,17895339
Materiali isolanti e completamento di interni	0,09164009	0,19211655	0,12104866	0,11376731	0,07358762	0,12044618	0,12458231	2,99586460	6,56603520
Materiali isolanti e completamento di interni non in subappalto	0,02249737	-0,01291514	0,06788594	0,03681911	0,07670321	0,02984294	0,07878475	4,04211506	-3,07254271
Impianti telefonici e trasmissione dati non in subappalto	0,03625482	-0,01293319	0,05279956	0,07197487	0,04254822	0,00593107	0,06692467	0,07264516	0,09032716
Specializzazione: Impianti elettrici civili (per edifici residenziali e non, incluso impianto citofonico)	0,06252863	0,18567475	0,14281537	0,21399244	0,07953736	0,61933430	0,12749382	0,14801130	0,13292431
Specializzazione: Impianti elevazione (ascensore, montacarichi)	0,06338355	0,12822535	0,08334669	0,08880932	28,37653033	0,07631666	0,06616421	0,11231833	0,08695170
Specializzazione: Impianti di automazione (di cancelli, serrande, ecc.)	0,10292644	-0,06043801	0,16797375	-0,01911125	0,09070193	-0,10618470	0,12243049	0,16784974	0,12708408
Specializzazione: Impianti radiotelevisivi (inclusi DDT e SAT)	0,09132154	0,00290308	0,16691530	0,03900986	0,03287497	0,00000224	0,11571328	0,12242700	0,09743989

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Specializzazione: Impianti telefonici e trasmissione dati	0,05091606	0,06579635	0,10434115	0,02996087	-0,06781280	0,06147999	0,04470858	0,05949068	0,04341829
Specializzazione: Impianti di rilevazione incendio	0,07559333	0,09264535	0,13364910	0,05955074	0,01709960	0,17227706	0,11136846	0,11705582	0,11033339
Specializzazione: Impianti antifurto o antintrusione	0,09406022	0,12573991	0,15446784	0,12553771	0,08875242	0,17539892	0,14201162	0,14381756	0,12575763
Specializzazione: Altri impianti e sistemi di sicurezza (es. impianti di telesorveglianza)	0,09120390	0,14148031	0,15170856	0,13135651	0,08892282	0,17198697	0,13893909	0,13860640	0,12646850
Specializzazione: Impianti idraulico/termico-sanitario e di raffrescamento	0,47741817	0,12003270	0,18189876	0,12571006	0,09034919	0,06785599	0,25560182	0,11836386	0,11214076
Specializzazione: Impianti ecologici (es. trattamento e depurazione acqua)	0,26549599	0,16472092	0,10024419	0,11385455	0,09964563	0,13270012	13,80575868	0,17238334	0,16079982
Specializzazione: Sistemi di illuminazione esterna per infrastrutture (strade, aeroporti, porti, stadi ecc.)	0,09904080	0,15108379	0,16157074	0,18144648	0,08131513	0,21871997	0,12707239	0,12573388	0,12131647
Specializzazione: Impianti fotovoltaici	0,12371835	0,15617379	0,18039993	0,14383567	0,11930204	0,06232821	0,15880464	0,17519797	0,16628146
Specializzazione: Porte e finestre	0,09773441	0,16373121	0,15603701	0,15668350	0,11692475	0,13622747	0,12341251	0,67267013	0,56888104
Specializzazione: Persiane e avvolgibili	0,09828765	0,16299111	0,15797904	0,15328326	0,11643503	0,14012787	0,11926738	0,67717483	0,57086734
Specializzazione: Cucine su misura	0,10910932	0,21351500	0,18741264	0,20918065	0,13225463	0,16623488	0,15745248	0,95591245	0,59398981
Specializzazione: Arredi per negozi	0,08634872	0,18089691	0,15311041	0,15612171	0,10375539	0,13393706	0,12386837	0,95867618	0,57170387

VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Intercetta	-25,53292965	-3,53294229	-36,63913015	-35,59074221	-285,95229649	-24,19976666	-188,68773759	-1.954,52799033	-780,50929298
Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto	-0,04080061	-0,02773533	0,30509791	0,02146836	0,41919830	-0,03715743	0,05841518	-0,04376362	0,08875384
Altri elementi specifici: Ascensori installati nel periodo d'imposta	0,03417465	0,04843008	-0,05672728	0,03371543	-0,06488517	0,12626080	0,05705115	42,53895546	0,18721785
Numero addetti	0,12513653	0,20339617	0,16937563	1,18546218	0,19343615	0,21457007	0,19664072	0,58586389	0,25110906
Totale superficie locali destinati a magazzino/deposito	0,00193294	0,00212659	0,00258531	0,03843008	0,00433503	0,00143220	-0,00584929	0,00378460	0,00236292
Totale superficie locali destinati ad ufficio e laboratorio	-0,00155205	0,00414355	0,00828138	0,05376436	-0,00596418	0,00622978	0,00202237	0,00323506	0,01250247
Attività di manutenzione e riparazione	0,04372102	0,02733203	0,04181530	0,03033984	0,01839648	0,14795680	0,03346674	0,02653636	0,03664004
Impianti elettrici industriali	1,09475202	0,11375471	0,11591420	0,14006717	0,15829452	0,13099196	0,15355947	0,13244448	-0,02586068
Impianti di ventilazione e condizionamento	0,14459147	0,16076460	0,17008698	0,19535234	0,13283670	0,18778831	0,18732418	0,12055197	0,17570274
Lavoro svolto in subappalto	1,49898874	0,99871954	0,39149584	1,11480027	-1,37338178	1,18810796	-0,06648230	2,02640870	-0,11901598
Materiali isolanti e completamento di interni	0,11833253	0,08218758	-0,13422854	0,10222839	0,32109423	0,10445692	0,12151178	0,08185529	0,06469748
Materiali isolanti e completamento di interni non in subappalto	0,01746561	0,05738000	0,30839584	0,05928971	0,37907292	0,01133025	0,07435899	0,06947977	0,14152358
Impianti telefonici e trasmissione dati non in subappalto	0,02976972	0,04566752	0,34974628	0,10826546	0,39203950	0,03021612	0,06806654	0,03904917	-0,01789282
Specializzazione: Impianti elettrici civili (per edifici residenziali e non, incluso impianto citofonico)	0,29733484	0,14437262	0,06305132	0,16580560	0,13676223	0,04323149	0,08175892	0,09100099	-0,09957875
Specializzazione: Impianti elevazione (ascensore, montacarichi)	0,08111569	0,06369957	0,03025626	0,07157434	0,05971503	0,02153955	0,08719105	30,65364005	0,25883199
Specializzazione: Impianti di automazione (di cancelli, serrande, ecc.)	-0,02575811	0,17963337	0,12489835	0,09659643	0,25167422	0,08632639	0,04273315	0,04178619	18,92237089
Specializzazione: Impianti radiotelevisivi (inclusi DDT e SAT)	0,01066337	0,16170174	0,10142868	0,10456602	0,13780177	0,07778508	0,13331778	0,04676604	-0,30184622

VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Specializzazione: Impianti telefonici e trasmissione dati	0,08650394	0,09150667	-0,18968363	-0,01050077	-0,17636007	0,04316740	0,04065966	-0,06472048	-0,25247324
Specializzazione: Impianti di rilevazione incendio	0,14595965	0,11695078	0,04441582	0,06823928	0,08776427	0,04838897	0,08991492	0,00401925	0,03256922
Specializzazione: Impianti antifurto o antintrusione	0,16099775	0,13804461	0,09093401	0,12840107	0,13796361	0,09280966	0,11153166	0,09020867	-0,07771773
Specializzazione: Altri impianti e sistemi di sicurezza (es. impianti di telesorveglianza)	0,16423376	0,13016122	0,08010659	0,11715265	0,12418955	0,08006869	0,11520760	0,08894816	0,05850497
Specializzazione: Impianti idraulico/termico-sanitario e di raffrescamento	0,07864854	0,08737868	0,49307897	0,24482715	0,10318815	0,43591900	0,13136741	0,09912929	0,11324124
Specializzazione: Impianti ecologici (es. trattamento e depurazione acqua)	0,11864501	0,12162174	0,26889248	0,17670613	0,11969008	0,25937984	0,15497636	0,09688786	0,12253960
Specializzazione: Sistemi di illuminazione esterna per infrastrutture (strade, aeroporti, porti, stadi ecc.)	0,16164753	0,12278273	0,10235058	0,15838558	0,11730711	0,08352196	0,19353957	0,07299620	0,08166196
Specializzazione: Impianti fotovoltaici	0,12096424	0,13020512	0,12836526	0,16556244	0,13934084	0,13274163	4,34593479	0,10527840	0,04163622
Specializzazione: Porte e finestre	0,12249741	0,12776201	0,09889983	0,15906106	5,60488352	0,09865852	0,13951815	0,12945569	0,29503127
Specializzazione: Persiane e avvolgibili	0,12382002	0,13148276	0,09006647	0,15267306	6,16822379	0,08473715	0,14166220	0,13276453	0,29602931
Specializzazione: Cucine su misura	0,15494841	0,14345294	0,13548736	0,16292286	0,58292741	0,11883294	0,16795910	0,14240266	0,19089852
Specializzazione: Arredi per negozi	0,12595060	0,11657697	0,05796122	0,10695290	0,52621335	0,09816888	0,13228319	0,10970030	0,14706334

VARIABILE	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27
Intercetta	-338,94109661	-72,62573824	-40,26574782	-443,32067779	-17,19747764	-255,23771845	-317,61362056	-482,40121313	-121,88479064
Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto	0,09779319	0,03142472	0,31591657	0,03872804	0,36812680	-0,04893839	0,09419791	0,10663582	0,39892828
Altri elementi specifici: Ascensori installati nel periodo d'imposta	0,04373533	0,05990449	-0,08323142	0,01638700	-0,04862400	0,06483940	0,03700718	0,02716456	-0,06577692
Numero addetti	0,21900233	0,10866139	0,15021146	0,14365260	0,16895382	0,25257299	0,08751696	0,19631809	-0,01827748
Totale superficie locali destinati a magazzino/deposito	0,00235984	0,00122483	0,00321676	0,00352744	0,00222612	0,00450700	0,00217398	0,00162416	-0,00128184
Totale superficie locali destinati ad ufficio e laboratorio	0,00909601	0,00457388	0,00762434	0,01104469	0,00365643	-0,00147441	0,00791289	-0,00077460	-0,00892366
Attività di manutenzione e riparazione	0,03186843	0,03404492	0,00723707	0,03923171	0,03181371	0,02420836	0,03298740	0,02934346	0,07275850
Impianti elettrici industriali	0,02581728	0,14760644	0,19936224	0,19268682	0,21520924	0,14918795	0,07586605	0,16364670	2,48146120
Impianti di ventilazione e condizionamento	0,18197114	0,17095172	0,12960514	0,16978134	0,10116676	0,16060179	0,16783394	0,14588760	0,16526402
Lavoro svolto in subappalto	-1,10929627	0,27341962	-0,21131201	0,96595509	-0,84258411	1,38517536	-0,45891883	0,09577910	-1,18829864
Materiali isolanti e completamento di interni	0,06169274	0,10294487	-0,10162977	0,07054472	-0,06929258	0,52391105	0,06829622	0,59770529	-0,08051775
Materiali isolanti e completamento di interni non in subappalto	0,08232457	0,05708480	0,30828106	0,07473461	0,25970799	0,14213910	0,08068538	0,51396783	0,32303239
Impianti telefonici e trasmissione dati non in subappalto	-0,07074064	0,00114603	0,28231211	0,07177887	0,30235743	0,01846559	1,11957352	0,11466220	0,33326543
Specializzazione: Impianti elettrici civili (per edifici residenziali e non, incluso impianto citofonico)	-0,02645030	0,17911597	0,62732163	0,25717508	0,11858186	0,13103766	0,07326670	0,12907258	0,19610771
Specializzazione: Impianti elevazione (ascensore, montacarichi)	0,01567787	0,09454000	0,05194897	0,06035911	0,03832252	0,08927223	-0,01094179	0,06839849	0,09544025
Specializzazione: Impianti di automazione (di cancelli, serrande, ecc.)	-0,32234241	0,03544760	-0,11085477	0,06553364	0,09850317	0,23195940	-0,27050495	0,14841422	-0,03472545
Specializzazione: Impianti radiotelevisivi (inclusi DDT e SAT)	7,88982764	0,00949001	-0,00422293	0,05299105	0,09161419	0,12237899	-0,22966001	0,11986181	0,01294398

VARIABILE	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27
Specializzazione: Impianti telefonici e trasmissione dati	-0,20180576	0,08926330	-0,15343867	-0,01362894	-0,07748372	0,10606561	6,87946292	0,04680677	-0,20441246
Specializzazione: Impianti di rilevazione incendio	-0,09592122	1,88769612	0,13649285	0,08393314	0,07451004	0,11714523	-0,01919075	0,10434359	0,06091782
Specializzazione: Impianti antifurto o antintrusione	-0,14626177	1,81368713	0,15855870	0,12583840	0,10726687	0,14037177	0,05881140	0,12556196	0,11809059
Specializzazione: Altri impianti e sistemi di sicurezza (es. impianti di telesorveglianza)	0,03437032	1,76833128	0,15119572	0,11800200	0,09804858	0,13491821	0,14696235	0,11827162	0,12706960
Specializzazione: Impianti idraulico/termico-sanitario e di raffrescamento	0,10129061	0,10350077	0,07303122	0,11264429	0,06846203	0,09602926	0,10030840	0,08803155	0,12353347
Specializzazione: Impianti ecologici (es. trattamento e depurazione acqua)	0,12055747	0,14563013	0,13240803	0,14327226	0,09213328	0,11428910	0,11274286	0,11811236	0,15886987
Specializzazione: Sistemi di illuminazione esterna per infrastrutture (strade, aeroporti, porti, stadi ecc.)	0,05897540	0,11285201	0,22557083	12,40112720	0,09990582	0,11078168	0,04284484	0,11124072	0,15535124
Specializzazione: Impianti fotovoltaici	0,13607925	0,11120572	0,06192457	0,20918499	0,11141599	0,13020889	0,10346367	0,13099316	0,16002726
Specializzazione: Porte e finestre	0,13275789	0,15293524	0,13456430	0,12863898	0,12999847	5,42104512	0,13893496	0,63473349	0,15918056
Specializzazione: Persiane e avvolgibili	0,13362580	0,15469157	0,13202664	0,12738600	0,12335843	6,22808056	0,13901287	0,59042719	0,15211663
Specializzazione: Cucine su misura	0,16113826	0,16962133	0,18693158	0,16056549	0,24231360	0,57005801	0,19546384	14,34891539	0,23309427
Specializzazione: Arredi per negozi	0,12429606	0,13424577	0,10172769	0,11881136	0,14410045	0,57533423	0,15098561	11,14899275	0,13825801

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 16.C – Formule degli indicatori

Totale superficie locali destinati a magazzino/deposito = Somma della Superficie locali destinati a magazzino/deposito per tutte le unità locali destinate all’esercizio dell’attività

Totale superficie locali destinati ad ufficio e laboratorio = Somma della Superficie locali destinati ad ufficio e laboratorio per tutte le unità locali destinate all’esercizio dell’attività

Attività di manutenzione e riparazione = (Tipologia di servizio: Attività di manutenzione + Tipologia di servizio: Attività di riparazione) * (Tipologia di servizio: Attività di manutenzione + Tipologia di servizio: Attività di riparazione) diviso 100

Impianti elettrici industriali = (Specializzazione: Impianti elettrici industriali (per capannoni industriali, strutture/edifici di grandi dimensioni)) * (Specializzazione: Impianti elettrici industriali (per capannoni industriali, strutture/edifici di grandi dimensioni)) diviso 100

Impianti di ventilazione e condizionamento = (Specializzazione: Impianti di ventilazione e condizionamento) * (Specializzazione: Impianti di ventilazione e condizionamento) diviso 100

Lavoro svolto in subappalto = 1 se Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è maggiore di 0 e minore o uguale a 25, 2 se Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è maggiore di 25 e minore o uguale a 50, 3 se Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è maggiore di 50 e minore o uguale a 75, 4 se Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è maggiore di 75, altrimenti assume valore pari a 0

Materiali isolanti e completamento di interni = Specializzazione: Materiali isolanti + Specializzazione: Completamento di interni (soffitti, pareti mobili, ecc.)

Materiali isolanti e completamento di interni non in subappalto = (Materiali isolanti e completamento di interni * (100 - Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto)) diviso 100

Impianti telefonici e trasmissione dati non in subappalto = (Specializzazione: Impianti telefonici e trasmissione dati * (100 - Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto)) diviso 100

SUB ALLEGATO 16.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro [38]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[38]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[39]);
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)*100/(Ricavi dichiarati);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[40]);
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore dei beni strumentali mobili[38]);
- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[41]).

---

[38] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[39] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

[40] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[41] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[42];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[43] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[44]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[40])];
- **Ricavi dichiarati[45]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[42] + Spese per acquisti di servizi -

---

Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[42] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[43] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[44] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[45] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];

- **Valore dei beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 16.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese specializzate in impianti idraulici/termico-sanitari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	15,67	24,24	29,21	33,00	36,26	39,01	41,41	43,66	45,69	47,71	49,66	51,53	53,49	55,55	57,71	60,13	62,84	66,29	71,41
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-10,60	-2,93	-0,85	0,17	0,74	1,17	1,52	1,85	2,20	2,59	3,04	3,53	4,15	4,90	5,91	7,29	9,68	14,60	28,42
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,40	0,58	0,69	0,80	0,90	1,01	1,11	1,22	1,34	1,47	1,60	1,77	1,97	2,20	2,52	2,97	3,70	5,08	9,80

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,66	5,93	7,95	9,30	10,25	11,18	12,00	12,74	13,50	14,31	15,20	16,17	17,13	17,79	18,79	20,02	21,70	24,09	28,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,28	12,26	15,15	17,00	18,62	19,86	20,77	21,84	23,00	24,18	25,52	26,93	28,31	30,07	31,85	34,32	37,26	41,36	48,55
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,17	11,80	13,53	14,81	15,99	17,08	17,90	18,68	19,58	20,55	21,50	22,44	23,58	24,72	26,38	27,99	30,01	32,88	39,45
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,09	18,42	20,72	22,37	23,79	25,26	26,59	27,98	29,41	30,75	32,16	33,68	35,16	36,90	38,85	41,23	44,27	48,05	55,15

Cluster 2 - Imprese specializzate in impianti elettrici industriali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,19	3,50	7,92	13,23	17,37	21,48	25,87	29,36	32,05	35,37	38,52	40,68	43,66	46,58	49,62	52,88	56,99	62,68	70,21
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-11,52	-3,17	-0,88	0,16	0,69	1,16	1,46	1,83	2,21	2,64	3,26	3,81	4,52	5,44	6,70	8,54	11,30	17,25	40,19
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,37	0,64	0,82	0,96	1,09	1,24	1,42	1,59	1,75	1,95	2,16	2,44	2,72	3,06	3,51	4,26	5,48	8,13	16,85

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	4,33	6,73	9,61	11,58	13,68	15,31	17,17	18,25	19,75	21,38	23,05	24,83	26,63	28,26	32,63	35,61	41,96	53,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,09	11,96	15,89	18,57	21,30	23,53	25,41	27,35	29,42	30,86	32,68	35,02	37,45	39,74	42,69	45,43	48,69	54,98	71,23
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,16	14,97	18,08	20,11	21,52	23,00	24,60	26,65	28,62	30,33	32,07	34,07	36,12	39,05	41,36	46,42	49,63	54,47	67,64
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,79	20,25	23,55	25,75	27,86	29,44	30,96	32,76	34,62	36,16	38,04	40,06	41,99	44,68	47,20	50,73	54,94	62,18	74,75

Cluster 3 - Imprese specializzate in impianti di ventilazione e condizionamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	4,87	15,86	21,60	26,19	29,68	32,88	35,72	38,25	41,04	43,33	46,15	48,50	50,79	53,34	56,01	58,98	62,46	66,82	73,64
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-13,69	-4,57	-1,94	-0,47	0,29	0,72	1,06	1,30	1,56	1,87	2,12	2,48	2,93	3,43	4,13	5,12	6,43	8,63	16,32
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,41	0,65	0,82	0,98	1,14	1,30	1,46	1,60	1,78	2,03	2,28	2,56	2,84	3,23	3,83	4,66	6,05	8,91	15,95

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,19	4,84	6,40	7,43	8,98	9,89	10,84	12,01	12,60	13,49	14,41	15,24	16,67	17,70	19,63	21,49	23,08	28,40	33,78
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,55	7,92	10,95	13,71	15,84	17,42	19,14	21,31	22,98	24,80	26,52	28,27	31,10	33,16	35,24	38,64	41,56	47,25	57,75
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,53	13,63	15,91	17,70	19,88	20,99	22,42	24,08	24,91	26,75	28,34	29,71	31,02	32,99	34,77	38,07	41,38	45,12	55,01
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,96	20,42	23,39	25,65	27,93	30,02	31,55	33,11	34,89	37,20	39,22	41,34	43,62	45,74	48,60	51,93	55,92	62,05	72,70

Cluster 4 - Imprese di più grandi dimensioni specializzate in impianti elettrici industriali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	15,55	22,41	26,73	30,18	32,33	34,44	36,65	38,46	40,40	42,14	43,91	45,89	47,82	50,40	52,96	55,47	58,64	62,89	68,80
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,90	-0,22	0,39	0,75	1,04	1,21	1,32	1,52	1,68	1,82	2,08	2,31	2,61	3,02	3,45	4,01	4,82	6,28	9,17
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,57	0,85	1,05	1,22	1,39	1,57	1,73	1,91	2,11	2,26	2,44	2,67	2,90	3,24	3,63	4,18	5,11	6,38	9,85

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76	-75,76
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-97,48	-97,48	-97,48	-97,48	6,42	6,42	6,42	27,81	27,81	30,23	30,23	30,23	32,53	32,53	32,53	48,94	48,94	48,94	60,36
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	20,90	24,46	28,79	31,29	32,98	34,79	37,83	38,40	40,22	40,61	42,63	43,80	44,66	46,16	50,50	53,94	56,50	63,78	70,94
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,09	29,26	32,07	34,03	35,90	37,89	39,46	40,87	42,31	43,77	45,31	46,66	48,06	50,14	52,34	55,54	59,38	65,03	71,90

Cluster 5 - Imprese specializzate nella manutenzione e riparazione di impianti di elevazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,30	1,88	4,32	7,34	10,18	13,03	15,43	17,96	20,77	23,12	25,93	28,42	30,77	33,82	37,47	41,31	45,82	52,47	61,94
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-8,59	-1,39	-0,02	0,78	1,31	1,71	2,15	2,58	3,13	3,74	4,42	5,06	5,96	7,29	8,69	10,84	13,95	19,06	31,97
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,91	1,26	1,52	1,82	2,03	2,28	2,52	2,81	3,12	3,41	3,74	4,12	4,71	5,34	6,25	7,71	9,83	14,14	28,43

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,85	10,72	12,32	14,63	15,33	16,07	19,29	23,00	23,34	26,20	29,15	29,65	31,66	32,60	39,14	41,35	44,46	53,50	67,01
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,12	9,98	15,90	19,33	21,02	22,87	25,43	27,52	29,15	31,43	35,05	37,42	41,48	45,55	49,35	56,17	60,73	68,97	83,21
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,87	18,58	22,21	23,79	24,76	26,21	28,35	30,56	32,16	33,89	36,72	38,24	41,07	42,22	43,87	48,17	52,61	58,06	68,41
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,48	24,01	26,97	29,81	32,60	34,53	37,19	39,62	42,12	44,53	46,35	49,39	51,58	54,05	57,66	62,10	67,23	72,18	81,62

Cluster 6 - Imprese specializzate in impianti elettrici civili

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	8,98	17,67	22,87	26,73	29,95	32,56	34,93	37,17	39,21	41,38	43,44	45,54	47,77	49,96	52,44	55,09	58,40	62,84	69,14
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-16,50	-5,07	-1,93	-0,42	0,38	0,89	1,29	1,65	2,02	2,43	2,91	3,48	4,15	5,04	6,25	7,84	10,60	16,38	34,30
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,36	0,58	0,73	0,87	0,99	1,11	1,23	1,36	1,51	1,67	1,84	2,05	2,31	2,63	3,10	3,82	5,04	7,54	15,10

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,58	2,95	5,38	7,18	8,50	9,72	10,61	11,45	12,32	13,20	14,05	15,06	16,25	16,81	17,89	19,03	20,60	23,42	28,01
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,69	8,56	11,98	14,27	15,76	17,07	18,22	19,18	20,10	21,08	22,24	23,31	24,60	26,02	27,68	29,72	32,30	35,76	42,17
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,24	10,42	12,19	13,72	14,93	16,06	17,08	18,01	18,87	19,91	20,94	22,15	23,36	24,77	26,49	28,64	31,60	36,06	42,76
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,24	15,60	18,15	19,78	21,14	22,39	23,56	24,81	25,99	27,23	28,44	29,87	31,36	32,95	34,92	37,26	39,95	44,02	50,33

Cluster 7 - Imprese specializzate in impianti ecologici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	1,95	11,20	18,08	22,36	26,59	30,26	33,28	36,29	38,53	41,04	43,46	45,60	48,20	50,95	53,90	57,39	61,16	65,44	73,38
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-9,64	-2,89	-0,80	0,13	0,57	0,87	1,12	1,37	1,59	1,92	2,17	2,47	2,87	3,36	3,92	4,93	7,02	10,72	20,07
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,28	0,49	0,64	0,78	0,90	1,05	1,20	1,35	1,50	1,69	1,87	2,15	2,43	2,68	3,21	3,94	5,02	6,92	14,14

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,35	1,02	2,01	6,13	9,93	11,92	12,75	12,87	13,41	15,81	18,54	19,83	20,87	22,71	24,43	25,64	29,88	31,09	40,94
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,50	6,68	10,44	13,75	16,68	18,45	20,29	21,79	23,22	24,65	26,51	27,78	30,68	32,13	34,52	37,58	41,31	47,56	58,88
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,25	12,10	17,82	18,89	19,64	21,22	22,47	24,43	26,26	28,43	29,99	32,50	33,75	35,88	38,91	41,36	44,97	51,00	56,68
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,08	20,73	23,25	25,07	28,40	30,63	32,01	33,45	35,83	37,66	40,02	41,90	44,89	47,87	49,65	52,71	59,63	67,04	78,57

Cluster 8 - Imprese specializzate nella posa in opera di materiali isolanti e/o nel completamento di interni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	2,46	7,98	13,90	18,13	21,56	24,64	28,21	31,44	34,20	36,84	39,86	42,88	46,55	50,31	54,58	58,71	64,40	72,52
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-19,54	-6,52	-2,91	-1,37	-0,22	0,35	0,75	1,11	1,38	1,63	1,98	2,40	2,87	3,46	4,42	5,69	7,82	11,59	24,70
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,31	0,53	0,72	0,89	1,03	1,17	1,35	1,52	1,72	1,89	2,17	2,49	2,97	3,60	4,26	5,57	8,45	13,35	32,77

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,16	2,60	6,26	7,35	8,57	9,59	10,75	11,27	12,40	13,39	14,97	15,76	17,39	18,41	19,94	22,82	25,35	29,74	32,59
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,85	8,21	11,24	13,56	15,42	17,72	19,95	21,16	22,69	24,06	25,31	26,98	28,52	30,66	32,52	35,08	38,49	44,65	52,86
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,64	13,21	15,13	16,65	18,30	20,32	22,32	23,70	24,95	27,16	28,80	31,25	33,15	34,88	37,12	41,18	44,50	50,87	61,21
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,96	15,69	19,61	22,39	24,52	26,16	27,97	29,75	31,83	34,10	36,43	38,42	41,53	44,52	47,65	51,39	56,27	63,91	74,74

Cluster 9 - Imprese specializzate nella posa in opera di materiali isolanti e/o completamento di interni che operano in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,30	1,45	4,04	7,12	11,68	15,48	20,09	23,06	26,72	29,97	33,73	37,87	41,28	45,26	49,20	53,75	60,24	67,91
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-11,76	-3,59	-1,15	0,00	0,69	1,10	1,42	1,77	2,12	2,46	2,93	3,49	4,18	5,16	6,21	8,40	11,77	18,91	46,42
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,51	0,76	0,93	1,10	1,26	1,42	1,63	1,85	2,11	2,35	2,67	3,13	3,72	4,39	5,56	7,28	10,98	18,78	42,12

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,71	7,54	9,25	10,04	11,61	12,95	13,92	14,47	15,78	17,26	17,66	18,46	19,70	20,65	22,21	25,67	27,72	31,56	40,78
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,44	10,52	13,28	14,97	16,93	18,56	19,99	22,04	23,48	24,43	25,46	27,05	28,99	30,62	32,30	34,34	37,01	40,64	48,75
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,32	14,68	16,24	17,78	20,89	21,57	24,46	25,57	27,35	29,45	30,68	32,92	34,62	36,40	38,96	42,48	46,58	52,72	58,33
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,10	19,45	22,04	24,12	26,34	27,86	29,72	31,16	32,65	34,35	36,05	38,37	40,48	43,05	45,31	48,36	52,80	57,04	65,33

Cluster 10 - Imprese specializzate in impianti elettrici civili e industriali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	12,67	20,11	24,78	28,86	31,84	34,54	37,00	39,21	41,11	42,97	44,92	46,78	48,87	50,92	53,18	55,57	58,25	62,03	68,42
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,12	-1,46	-0,06	0,58	1,00	1,30	1,59	1,91	2,23	2,58	3,02	3,53	4,10	4,84	5,84	7,07	9,01	12,45	25,71
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,46	0,64	0,79	0,93	1,06	1,17	1,28	1,40	1,55	1,69	1,86	2,05	2,30	2,57	2,89	3,44	4,28	5,88	10,60

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,44	5,76	9,31	9,94	11,07	11,77	13,07	14,20	15,24	16,24	16,90	17,64	19,05	20,06	21,83	23,20	25,80	27,65	35,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,65	12,14	15,42	17,35	19,04	20,54	21,59	22,61	23,73	25,11	26,24	27,60	29,10	30,83	32,77	35,06	38,17	42,95	51,02
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,88	14,16	16,29	17,77	19,01	20,05	21,13	22,35	23,24	24,49	25,62	27,46	29,02	30,98	33,17	36,31	39,70	44,09	53,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,58	20,38	22,41	23,93	25,49	26,69	28,00	29,37	30,55	31,90	33,09	34,63	36,37	38,36	40,36	43,10	46,44	51,26	60,93

Cluster 11 - Imprese despecializzate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,76	7,96	15,48	21,50	26,09	29,82	33,29	36,17	39,00	41,45	43,92	46,37	48,75	51,33	54,06	57,43	61,08	65,51	72,85
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-18,46	-6,07	-2,59	-1,03	-0,12	0,41	0,79	1,09	1,32	1,59	1,89	2,25	2,63	3,18	3,89	4,85	6,46	9,58	18,21
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,31	0,52	0,68	0,81	0,95	1,07	1,20	1,34	1,49	1,67	1,85	2,09	2,35	2,71	3,20	3,94	5,18	7,75	15,84

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,04	3,38	5,43	7,38	8,84	10,09	11,23	12,13	13,00	13,90	15,01	16,24	17,14	18,19	19,37	21,30	23,87	27,69	35,91
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,58	6,84	10,22	13,16	15,16	16,97	18,74	20,22	21,54	22,85	24,25	25,56	27,17	28,92	31,13	33,86	37,35	42,24	53,47
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,52	11,83	13,81	15,36	16,87	18,08	19,30	20,46	21,78	23,15	24,41	26,04	27,74	29,86	32,07	35,00	38,64	44,86	54,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,27	17,29	20,27	22,58	24,05	25,67	27,27	29,04	30,56	32,10	33,81	35,65	37,56	39,89	42,60	45,99	49,99	57,94	72,07

Cluster 12 - Imprese specializzate in impianti idraulici/termico-sanitari che operano in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	2,95	7,80	12,84	17,57	21,66	25,29	29,30	33,00	36,43	39,69	42,79	45,85	49,06	52,08	55,77	59,01	63,37	70,07
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-9,08	-1,98	-0,13	0,65	1,12	1,50	1,84	2,22	2,65	3,13	3,62	4,19	4,97	5,89	7,18	9,37	12,76	20,31	42,96
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,46	0,66	0,82	0,95	1,09	1,23	1,37	1,52	1,68	1,84	2,03	2,29	2,58	2,97	3,48	4,31	5,70	8,80	17,43

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,65	6,49	8,09	10,13	11,50	12,68	13,60	14,27	15,28	16,24	17,05	17,41	18,20	19,02	20,47	21,68	23,15	25,11	28,75
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,20	11,93	14,43	16,35	17,76	19,37	20,26	21,11	22,03	23,23	24,64	26,02	27,32	28,61	30,43	32,68	35,70	39,95	47,41
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,64	14,07	15,62	17,12	18,14	19,10	19,90	20,90	21,96	22,98	24,04	25,29	26,60	28,21	30,12	32,31	34,95	38,17	46,54
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,88	17,18	19,80	21,64	23,17	24,63	26,06	27,59	29,17	30,75	32,30	33,72	35,44	37,49	39,66	42,43	45,86	49,65	57,55

Cluster 13 - Imprese despecializzate di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	15,67	22,47	27,20	31,12	33,99	36,88	39,19	41,53	43,68	45,36	47,22	49,47	51,24	53,25	55,43	57,81	60,41	63,63	68,47
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,55	-0,09	0,48	0,83	1,04	1,19	1,36	1,48	1,65	1,81	2,00	2,22	2,46	2,73	3,03	3,40	4,01	5,04	7,00
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,47	0,71	0,91	1,09	1,26	1,40	1,56	1,70	1,84	1,98	2,14	2,31	2,52	2,80	3,11	3,50	4,05	4,99	7,52

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,31	-0,31	-0,31	-0,31	-0,31	-0,31	-0,31	1,61	1,61	1,61	1,61	1,61	11,53	11,53	11,53	11,53	11,53	28,78	28,78
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-14,04	-14,04	-9,05	-9,05	11,96	16,98	16,98	21,92	21,92	27,82	40,89	40,89	43,68	43,68	61,77	69,78	69,78	88,56	88,56
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	17,46	24,10	27,85	30,86	33,62	35,81	36,92	38,51	40,01	42,19	44,12	44,91	47,23	48,35	49,86	52,66	57,17	63,38	71,78
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,39	30,20	32,98	35,01	36,89	38,69	40,26	41,83	43,47	44,85	46,60	48,48	50,44	52,64	55,24	58,05	62,46	67,57	74,95

Cluster 14 - Imprese specializzate nella posa in opera di infissi che operano in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,08	0,41	1,04	1,88	2,95	4,19	5,57	7,00	9,04	11,36	14,35	18,14	21,78	27,61	34,15	41,84	56,66
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-12,56	-2,22	-0,32	0,64	1,23	1,62	2,02	2,48	3,03	3,68	4,29	5,33	6,18	7,64	9,17	12,34	17,26	26,51	61,59
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,49	0,72	0,87	0,99	1,11	1,21	1,34	1,47	1,63	1,79	1,99	2,22	2,57	2,98	3,64	4,51	6,18	10,23	19,16

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,93	6,13	6,98	8,70	9,20	11,01	11,71	13,12	13,86	15,27	16,10	17,70	18,64	19,43	22,36	23,32	24,50	28,64	33,40
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,87	11,82	14,31	16,56	18,08	19,76	21,10	22,28	23,56	24,68	26,02	27,26	28,65	29,98	31,67	33,47	35,94	39,08	44,62
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,96	10,09	14,62	15,07	16,49	18,34	19,07	20,64	20,99	21,61	23,03	25,85	26,53	28,21	29,53	31,32	35,13	41,59	49,82
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,39	16,71	18,69	20,30	21,85	23,23	24,39	25,69	27,10	29,18	30,51	31,95	34,08	36,18	38,49	40,88	42,59	46,41	51,67

Cluster 15 - Imprese specializzate nella manutenzione e riparazione di impianti idraulici/termico-sanitari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	2,60	9,28	13,78	17,52	20,62	23,48	26,16	28,74	31,30	33,89	36,35	39,11	41,72	44,58	47,49	50,67	54,46	59,14	65,60
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-25,34	-7,92	-2,92	-1,04	-0,02	0,61	1,04	1,36	1,67	2,04	2,48	2,92	3,53	4,34	5,34	6,82	9,14	14,09	28,06
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,30	0,52	0,68	0,81	0,95	1,07	1,20	1,36	1,50	1,67	1,84	2,05	2,30	2,63	3,06	3,72	4,78	7,07	14,56

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,71	2,52	4,05	6,09	7,67	9,04	9,81	11,15	12,08	13,03	14,05	14,90	15,92	16,61	17,69	19,05	20,79	23,72	28,80
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,60	7,07	10,23	13,02	15,02	16,70	18,48	19,75	21,04	22,19	23,43	24,63	26,30	27,85	29,70	32,01	35,16	39,72	48,05
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,46	10,09	12,73	13,83	15,61	16,50	17,34	18,58	19,62	20,91	21,88	23,19	24,75	26,18	27,95	30,32	33,95	38,81	46,48
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,61	16,51	19,36	21,71	23,48	25,23	26,64	28,08	29,38	30,91	32,71	34,56	36,39	38,22	40,53	43,10	46,15	49,85	60,34

Cluster 16 - Imprese specializzate in impianti fotovoltaici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	5,42	20,49	30,79	36,88	42,69	47,54	51,08	54,35	56,99	59,63	62,20	64,33	66,53	68,81	71,30	74,03	77,19	80,65	86,41
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-16,52	-5,37	-2,25	-0,82	-0,00	0,49	0,87	1,14	1,38	1,64	1,92	2,25	2,65	3,25	3,97	5,05	6,69	9,73	17,78
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,11	0,41	0,65	0,84	1,04	1,28	1,51	1,78	2,07	2,40	2,71	3,19	3,84	4,55	5,58	6,82	9,35	13,68	27,59

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,62	0,29	2,20	6,85	9,43	11,02	13,45	14,35	16,69	18,68	19,46	21,13	23,94	26,18	29,29	35,57	45,38	55,90	82,97
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-4,58	-0,17	2,03	6,51	9,05	11,45	14,21	17,07	19,85	22,69	24,45	26,60	29,03	32,28	36,69	40,22	50,88	65,13	96,06
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,36	13,95	17,19	20,14	22,41	23,87	26,74	28,77	31,31	33,33	35,86	38,46	41,62	44,46	48,39	54,02	60,97	71,96	87,07
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,87	14,52	21,17	24,97	27,99	30,40	33,06	35,77	38,16	40,77	44,16	47,59	51,74	55,63	61,83	68,44	76,38	88,56	130,40

Cluster 17 - Imprese specializzate in impianti di elevazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,25	1,44	2,99	7,98	12,71	19,66	23,19	25,62	27,71	30,29	32,98	35,03	37,48	40,62	43,55	46,28	49,76	54,75	62,60
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,02	-0,44	0,44	1,07	1,37	1,68	1,97	2,31	2,77	3,28	3,73	4,18	4,61	5,17	5,88	6,42	8,24	10,93	19,43
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	1,02	1,29	1,55	1,79	1,99	2,19	2,36	2,47	2,71	3,00	3,30	3,53	3,93	4,37	5,03	5,66	6,47	8,85	14,30

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,00	13,00	13,00	13,00	13,84	13,84	13,84	13,84	16,04	16,04	16,04	19,09	19,09	19,09	19,09	28,41	28,41	28,41	42,27
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,15	20,32	22,26	24,41	25,98	27,94	30,02	34,71	35,31	36,62	38,43	42,46	43,09	43,80	45,81	51,13	58,80	60,16	70,73
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	15,05	19,66	20,65	25,15	27,44	28,18	32,65	33,89	35,67	36,71	37,49	39,58	42,09	43,71	45,75	49,12	53,45	60,90	68,52
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,71	26,97	31,36	34,40	36,55	40,09	42,63	44,79	48,05	49,65	53,05	55,98	58,45	61,82	64,73	68,42	74,00	79,70	89,12

Cluster 18 - Imprese specializzate in impianti di automazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,08	5,37	15,52	22,10	25,90	28,20	31,77	34,73	36,52	39,04	41,28	43,66	46,69	48,17	49,61	51,64	55,43	58,61	64,00
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-10,83	-2,28	-0,42	0,50	0,91	1,20	1,43	1,67	1,95	2,46	2,86	3,29	3,98	4,62	5,40	6,41	8,06	12,68	16,78
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,48	0,71	0,83	0,93	0,99	1,16	1,28	1,40	1,55	1,74	1,89	2,04	2,31	2,60	2,83	3,22	4,12	5,41	10,74

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,85	3,94	8,31	8,44	8,44	10,33	12,13	12,87	15,81	16,41	21,32	22,89	25,08	26,43	27,13	27,13	28,75	29,74	31,29
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,78	11,92	14,69	15,89	18,17	19,22	20,71	21,64	23,34	24,94	27,13	28,99	29,54	31,39	33,02	36,06	38,78	45,78	60,68
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,15	13,99	14,79	16,91	19,56	22,70	25,09	28,25	28,48	30,61	30,61	30,86	31,13	32,79	36,38	37,58	39,88	47,80	59,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,96	20,53	23,27	26,21	27,75	28,48	29,89	31,23	32,90	33,60	35,73	36,85	38,95	41,97	46,43	48,58	52,34	57,40	69,09

Cluster 19 - Imprese specializzate in impianti radiotelevisivi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	6,51	10,35	12,85	15,69	18,68	20,63	23,03	24,62	26,27	27,94	29,98	32,36	34,30	36,68	39,60	42,91	46,59	51,12	57,96
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-9,15	-3,65	-1,52	-0,64	-0,14	0,31	0,61	0,95	1,23	1,59	1,95	2,37	2,87	3,38	3,97	5,18	6,90	9,51	18,99
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,39	0,59	0,69	0,80	0,89	0,99	1,10	1,20	1,32	1,45	1,57	1,75	2,00	2,31	2,59	3,11	3,99	5,65	10,55

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,08	6,05	7,79	8,95	9,49	10,42	10,94	11,90	12,99	13,79	14,39	16,08	16,94	19,22	20,02	21,03	22,19	26,23	29,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,79	11,33	13,48	14,74	16,12	17,38	18,58	19,48	20,89	21,67	22,91	24,14	25,73	27,27	29,05	30,91	34,82	38,70	46,65
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,80	14,04	16,90	17,62	18,58	19,80	21,34	22,11	23,25	24,95	25,89	26,15	28,34	29,96	31,08	33,35	35,84	44,89	58,98
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,13	14,61	16,34	18,49	19,78	21,68	22,92	24,10	25,75	27,30	28,81	30,31	31,29	32,13	34,45	37,34	41,18	45,65	53,51

Cluster 20 - Imprese specializzate in impianti e sistemi di sicurezza

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	1,60	9,74	15,16	19,96	24,32	27,35	30,02	32,52	35,21	37,43	39,39	41,91	44,15	46,96	49,53	52,40	55,62	60,26	67,23
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-14,86	-4,88	-1,90	-0,72	0,04	0,48	0,87	1,15	1,40	1,67	1,97	2,32	2,72	3,22	3,94	4,88	6,47	9,43	20,44
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,43	0,67	0,86	1,02	1,17	1,33	1,47	1,62	1,80	1,99	2,18	2,46	2,76	3,18	3,73	4,47	5,84	8,51	16,45

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,21	3,46	6,63	8,41	9,71	10,72	12,03	13,09	14,41	15,63	16,43	17,14	18,54	19,62	20,90	23,83	25,80	31,85	39,11
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,57	9,47	13,22	16,12	18,20	19,95	21,66	23,08	24,40	25,90	27,26	28,78	30,63	32,64	35,52	38,62	42,22	47,21	57,68
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,63	13,24	15,77	17,36	19,03	20,65	21,82	23,66	24,55	25,92	27,42	29,26	31,97	33,63	36,78	39,89	44,96	52,89	63,25
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,17	19,60	22,78	24,97	26,95	29,15	31,01	32,85	34,74	36,43	38,67	40,57	42,51	45,40	48,67	52,27	56,52	63,76	75,35

Cluster 21 - Imprese specializzate in impianti elettrici civili che operano in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,63	4,79	9,18	14,10	18,71	22,69	26,33	29,24	32,30	35,55	38,40	40,98	43,67	46,37	49,39	52,11	55,67	60,36	67,69
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-17,65	-5,16	-2,15	-0,74	0,14	0,71	1,10	1,40	1,77	2,16	2,63	3,14	3,77	4,51	5,48	7,02	9,77	15,00	31,88
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,49	0,69	0,87	1,01	1,15	1,30	1,46	1,62	1,77	1,96	2,16	2,41	2,74	3,22	3,84	4,82	6,74	11,20	24,74

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,61	6,28	8,38	9,80	10,76	11,54	12,26	12,93	13,82	14,96	16,07	16,86	17,70	18,65	20,23	21,99	24,31	28,78	33,18
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,10	10,48	13,04	15,14	16,70	17,92	18,90	19,74	20,35	21,30	22,26	23,30	24,47	25,90	27,54	29,46	31,89	35,29	41,83
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,73	12,49	14,52	15,64	16,74	17,95	18,98	20,28	21,18	22,05	23,56	24,54	26,68	28,30	30,88	33,26	35,99	41,41	47,58
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,47	16,09	18,50	19,95	21,36	22,90	24,21	25,44	26,97	28,21	29,59	30,97	32,47	34,19	36,48	39,31	42,60	47,39	53,39

Cluster 22 - Imprese specializzate in sistemi di illuminazione esterna per infrastrutture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	4,81	10,00	14,34	18,90	22,66	25,55	28,19	31,20	33,50	35,85	38,29	40,86	43,18	45,63	48,90	51,16	55,83	60,50	67,49
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-13,68	-3,27	-1,17	-0,11	0,46	0,77	1,01	1,15	1,31	1,50	1,70	1,92	2,21	2,59	3,07	3,68	4,79	6,79	12,57
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,24	0,38	0,51	0,57	0,65	0,77	0,83	0,92	1,02	1,13	1,26	1,42	1,62	1,86	2,11	2,50	3,25	4,35	9,23

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,05	6,11	8,32	9,65	11,33	12,80	13,59	14,54	16,56	18,12	19,50	21,32	22,60	24,79	28,44	29,17	30,55	32,99	42,44
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,04	6,65	8,94	12,70	16,68	18,37	19,26	20,89	24,33	25,33	26,79	30,95	33,41	35,17	36,21	38,35	49,24	53,44	58,61
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,78	14,87	17,25	20,11	21,96	23,23	25,22	26,85	29,00	31,08	34,12	37,61	39,46	42,27	45,55	49,70	54,56	60,48	81,65
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,73	20,71	24,71	27,19	29,25	30,96	33,01	34,81	36,93	39,05	40,42	42,89	45,01	46,71	49,92	53,64	57,71	66,96	78,12

Cluster 23 - Imprese despecializzate che operano in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,16	1,33	3,56	6,63	10,41	14,67	18,76	22,99	27,04	30,67	34,32	38,61	41,92	45,97	50,17	54,50	59,77	67,22
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-11,51	-3,11	-0,81	0,12	0,65	0,98	1,25	1,50	1,78	2,08	2,42	2,89	3,57	4,31	5,22	6,73	9,50	14,67	34,38
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,43	0,67	0,88	1,06	1,22	1,39	1,57	1,76	1,97	2,23	2,55	2,86	3,34	3,92	4,72	6,17	8,35	13,79	29,58

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,32	4,09	5,76	7,81	9,90	11,78	13,12	13,75	15,12	16,15	17,21	17,99	18,94	20,90	22,70	24,62	27,13	30,43	35,82
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,44	9,57	12,53	14,94	17,05	18,50	20,02	21,48	22,71	24,14	25,31	26,53	28,23	30,16	32,14	34,17	37,47	42,92	52,14
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,37	15,13	17,41	19,56	21,20	23,59	25,14	26,32	27,76	29,26	30,94	33,06	34,82	36,27	39,77	42,52	46,10	50,66	62,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,47	18,11	21,55	23,42	25,17	26,71	28,16	29,71	31,55	33,40	35,05	36,72	38,70	40,83	43,53	46,50	51,25	57,20	70,09

Cluster 24 - Imprese specializzate nella posa in opera di infissi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	1,06	2,77	5,52	8,96	13,42	18,95	25,29	30,89	36,31	40,81	45,29	49,51	53,56	57,66	61,11	64,52	69,32	75,62
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-14,09	-4,26	-1,52	-0,30	0,31	0,71	0,97	1,28	1,53	1,81	2,21	2,69	3,23	4,01	5,09	6,55	9,41	15,75	32,82
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,32	0,54	0,69	0,82	0,95	1,07	1,21	1,35	1,50	1,65	1,83	2,05	2,39	2,74	3,29	4,04	5,52	8,91	18,31

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,00	3,24	5,75	7,24	8,67	9,59	10,55	12,04	13,20	14,10	15,00	15,97	17,45	18,52	19,90	21,16	23,43	27,75	32,49
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,02	8,33	11,51	14,15	16,18	18,12	19,87	21,03	22,34	23,59	24,86	26,22	27,55	29,39	31,38	33,56	36,52	40,08	47,56
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,31	9,88	12,18	13,44	14,39	15,49	16,84	18,22	19,34	20,37	21,65	22,66	24,26	25,50	27,47	29,45	32,44	37,06	43,18
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,75	16,12	19,02	21,07	22,76	23,91	25,06	26,31	27,97	29,57	31,17	32,93	34,59	36,45	38,53	41,39	44,89	48,51	56,64

Cluster 25 - Imprese specializzate in impianti telefonici e trasmissione dati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,66	3,02	6,22	9,76	12,82	15,81	18,99	22,79	24,91	27,31	29,76	33,10	36,58	39,26	42,00	45,62	49,49	55,19	62,87
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-19,56	-7,27	-2,47	-1,10	-0,24	0,43	0,76	1,03	1,28	1,50	1,82	2,13	2,53	2,96	3,47	4,19	5,39	7,73	13,45
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,43	0,71	0,89	1,04	1,17	1,37	1,57	1,77	2,03	2,20	2,47	2,79	3,12	3,56	4,12	4,76	6,11	8,03	13,70

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,13	2,53	4,09	4,92	6,80	8,65	9,67	9,94	10,98	11,65	12,40	13,56	14,70	16,54	19,19	21,98	26,12	30,35	33,52
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,72	7,63	11,93	14,77	15,80	17,31	18,89	19,88	22,56	24,20	25,81	27,43	30,94	33,56	35,18	38,31	42,65	49,54	58,19
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,88	14,35	17,91	19,31	22,66	25,67	26,88	29,45	31,14	33,69	35,08	36,45	37,89	39,51	41,46	44,49	48,31	55,49	61,93
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,17	20,44	23,89	25,86	28,07	29,69	32,28	33,55	35,37	37,47	39,26	41,17	43,18	45,66	48,01	50,68	55,76	61,96	73,81

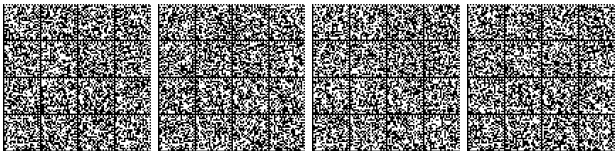
Cluster 26 - Imprese specializzate nella posa in opera di arredi per negozi e di cucine su misura

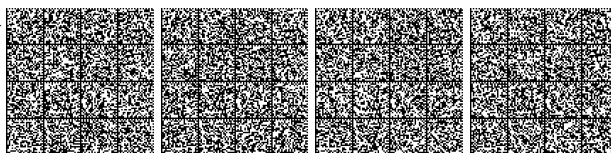
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,14	0,60	1,09	1,80	2,84	4,58	7,35	10,05	13,21	18,21	23,26	28,50	36,16	44,47	53,46	63,82
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-10,94	-3,79	-1,07	0,25	0,75	1,07	1,37	1,65	2,04	2,47	3,14	3,84	4,75	5,98	7,76	11,13	16,32	28,69	58,20
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,42	0,59	0,73	0,84	1,01	1,12	1,24	1,42	1,58	1,78	2,05	2,38	2,70	3,19	4,22	5,67	8,20	14,00	26,19

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	1,42	6,42	8,96	9,47	11,33	12,65	14,02	15,76	16,08	18,25	19,92	21,27	23,46	25,30	26,88	32,73	36,49	67,02
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,02	11,06	13,72	15,68	17,52	19,09	20,60	21,84	23,27	24,44	25,37	26,78	28,10	30,06	31,32	33,01	35,49	40,21	45,72
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,31	10,84	16,25	18,29	19,05	20,58	21,53	22,94	23,72	24,80	26,17	27,39	30,61	32,25	37,07	41,50	46,69	49,64	64,77
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,13	15,06	18,97	21,01	23,04	24,88	25,75	27,40	29,02	30,63	32,08	34,33	36,41	37,98	41,47	45,38	48,21	53,01	82,26

Cluster 27 - Imprese specializzate in impianti elettrici industriali che operano in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,30	1,17	2,56	4,68	6,93	9,32	11,94	15,16	18,56	21,85	25,25	29,33	33,75	37,77	42,32	47,05	54,92	63,99
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-9,70	-2,56	-0,93	0,11	0,64	1,09	1,37	1,70	2,06	2,44	2,94	3,49	4,23	5,22	6,63	8,59	11,33	18,38	35,38
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,60	0,87	1,08	1,28	1,47	1,66	1,85	2,06	2,32	2,61	2,87	3,30	3,70	4,26	5,00	6,42	8,36	12,46	23,17

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,10	4,77	6,92	8,71	12,62	13,41	17,13	17,99	19,89	21,52	22,04	24,55	25,65	27,22	27,44	28,10	36,18	44,28	49,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,96	14,70	17,67	20,05	21,82	23,35	24,84	26,21	27,54	28,67	29,98	31,10	32,67	34,50	36,14	38,27	40,67	45,51	53,56
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,76	18,92	20,23	22,34	24,20	26,08	27,80	29,35	30,66	32,69	34,95	36,27	37,57	40,40	42,96	46,43	52,30	57,46	69,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,58	20,32	23,08	25,42	26,91	28,52	30,22	31,31	32,56	35,01	36,40	38,59	40,39	43,09	45,01	47,17	50,04	56,71	67,56

SUB ALLEGATO 16.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	15,67	55,55
2	Tutti i soggetti	7,92	52,88
3	Tutti i soggetti	15,86	56,01
4	Tutti i soggetti	15,55	55,47
5	Tutti i soggetti	1,88	41,31
6	Tutti i soggetti	8,98	52,44
7	Tutti i soggetti	11,20	53,90
8	Tutti i soggetti	2,46	50,31
9	Tutti i soggetti	0,00	41,28
10	Tutti i soggetti	12,67	53,18
11	Tutti i soggetti	7,96	54,06
12	Tutti i soggetti	0,00	49,06
13	Tutti i soggetti	15,67	57,81
14	Tutti i soggetti	0,00	27,61
15	Tutti i soggetti	5,00	50,67
16	Tutti i soggetti	20,49	74,03
17	Tutti i soggetti	1,44	46,28
18	Tutti i soggetti	5,37	51,64
19	Tutti i soggetti	6,51	46,59
20	Tutti i soggetti	5,00	52,40
21	Tutti i soggetti	0,00	46,37
22	Tutti i soggetti	10,00	51,16
23	Tutti i soggetti	0,00	45,97
24	Tutti i soggetti	0,00	53,56
25	Tutti i soggetti	3,02	45,62
26	Tutti i soggetti	0,00	28,50
27	Tutti i soggetti	0,00	37,77

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,80	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,96	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,98	99.999,00
4	Tutti i soggetti	1,05	99.999,00
5	Tutti i soggetti	1,52	99.999,00
6	Tutti i soggetti	0,87	99.999,00
7	Tutti i soggetti	0,78	99.999,00
8	Tutti i soggetti	0,89	99.999,00
9	Tutti i soggetti	1,10	99.999,00
10	Tutti i soggetti	0,79	99.999,00
11	Tutti i soggetti	0,81	99.999,00
12	Tutti i soggetti	0,82	99.999,00
13	Tutti i soggetti	1,09	99.999,00
14	Tutti i soggetti	0,87	99.999,00
15	Tutti i soggetti	0,81	99.999,00
16	Tutti i soggetti	1,28	99.999,00
17	Tutti i soggetti	1,55	99.999,00
18	Tutti i soggetti	0,83	99.999,00
19	Tutti i soggetti	0,69	99.999,00
20	Tutti i soggetti	1,02	99.999,00
21	Tutti i soggetti	1,01	99.999,00
22	Tutti i soggetti	0,51	99.999,00
23	Tutti i soggetti	1,06	99.999,00
24	Tutti i soggetti	0,82	99.999,00
25	Tutti i soggetti	1,04	99.999,00
26	Tutti i soggetti	0,84	99.999,00
27	Tutti i soggetti	1,28	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	17,13	21,50	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,86	26,59	55,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	18,25	26,65	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,30	29,44	75,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	19,63	22,42	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,31	27,93	75,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	25,00	32,98	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,80	34,03	75,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	19,29	24,76	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,87	29,81	75,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	16,81	20,94	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,18	23,56	55,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	18,54	24,43	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,29	28,40	75,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	19,94	27,16	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,69	29,74	75,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	18,46	25,57	55,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,04	29,72	65,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	17,64	23,24	55,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,54	26,69	65,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	18,19	21,78	55,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,54	25,67	65,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	17,41	20,90	55,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,26	26,06	65,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	25,00	30,86	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,82	35,01	75,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	17,70	21,61	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,76	25,69	55,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	17,69	21,88	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,75	25,23	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
16	Gruppo territoriale 2, 5	18,68	23,87	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,69	27,99	90,00
17	Gruppo territoriale 2, 5	21,00	27,44	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,98	31,36	90,00
18	Gruppo territoriale 2, 5	18,00	25,09	55,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,71	28,48	65,00
19	Gruppo territoriale 2, 5	16,94	21,34	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,48	24,10	55,00
20	Gruppo territoriale 2, 5	18,54	24,55	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,08	29,15	75,00
21	Gruppo territoriale 2, 5	17,70	22,05	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,74	25,44	55,00
22	Gruppo territoriale 2, 5	19,50	25,22	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,33	29,25	75,00
23	Gruppo territoriale 2, 5	17,98	25,14	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,02	28,16	75,00
24	Gruppo territoriale 2, 5	17,45	22,66	45,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,87	26,31	55,00
25	Gruppo territoriale 2, 5	19,19	26,88	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,56	29,69	75,00
26	Gruppo territoriale 2, 5	18,24	22,94	55,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,09	25,75	65,00
27	Gruppo territoriale 2, 5	17,99	26,08	65,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,82	28,52	75,00

SUB ALLEGATO 16.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese specializzate in impianti idraulici/termico-sanitari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,34	1,09	1,91	2,87	3,92	4,98	6,03	7,14	8,29	9,50	10,77	12,25	13,98	15,88	17,91	20,21
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,98	7,11	10,93	15,06	18,06	19,87	21,09	21,93	22,85	23,79	24,99	26,11	26,99	27,82	28,82	31,19	35,31	46,60
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,04	0,13	0,20	0,26	0,32	0,39	0,47	0,56	0,65	0,76	0,88	1,02	1,19	1,39	1,66	1,99	2,46	3,73

Cluster 2 - Imprese specializzate in impianti elettrici industriali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,38	1,19	2,23	3,34	4,42	5,60	6,70	7,77	8,92	10,11	11,50	13,05	14,72	16,83	18,68	21,31
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,86	7,22	11,58	14,06	16,24	18,83	20,37	21,46	23,59	24,97	25,91	27,04	28,08	29,10	32,54	36,35	48,39
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,21	0,29	0,38	0,47	0,57	0,66	0,78	0,88	1,02	1,15	1,36	1,56	1,77	2,07	2,41	3,12	5,11

Cluster 3 - Imprese specializzate in impianti di ventilazione e condizionamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,12	2,36	3,78	5,08	6,25	7,49	8,62	10,00	11,42	13,21	14,82	16,36	17,89	19,74	22,40
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,21	4,53	10,01	13,73	16,91	18,96	20,67	21,68	22,31	23,25	24,60	26,04	27,47	28,70	31,50	33,10	39,16	46,34	62,10
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,06	0,18	0,27	0,38	0,50	0,63	0,75	0,89	1,02	1,18	1,37	1,54	1,76	2,00	2,30	2,69	3,37	5,54

Cluster 4 - Imprese di più grandi dimensioni specializzate in impianti elettrici industriali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,73	1,82	2,54	3,24	3,75	4,24	4,92	5,48	6,04	6,82	7,45	8,23	9,00	10,16	11,33	12,58	14,25	17,12
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,52	8,70	11,49	13,54	16,28	18,85	20,79	22,33	23,24	24,59	25,28	27,11	27,84	29,21	30,88	34,02	38,38	48,17
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,31	0,51	0,68	0,81	0,94	1,03	1,16	1,25	1,33	1,46	1,57	1,71	1,81	1,94	2,10	2,30	2,52	2,80	4,09

Cluster 5 - Imprese specializzate nella manutenzione e riparazione di impianti di elevazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,54	1,63	3,00	4,33	5,77	6,81	7,93	9,18	10,39	11,66	12,78	14,33	15,90	18,17	19,98	24,01
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,86	7,71	10,74	13,98	17,17	19,05	21,48	22,46	24,81	26,58	27,43	28,60	32,31	35,69	40,00	44,86	49,25	73,98
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,13	0,27	0,42	0,54	0,69	0,83	0,99	1,17	1,33	1,50	1,70	1,90	2,17	2,40	2,70	3,11	3,69	5,77

Cluster 6 - Imprese specializzate in impianti elettrici civili

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18	0,98	1,92	3,07	4,35	5,81	7,17	8,50	9,92	11,42	13,12	15,01	16,82	18,80	21,20
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,58	6,65	10,66	13,93	17,47	19,52	20,58	21,77	22,52	23,34	24,86	25,95	26,96	27,69	28,86	30,70	36,08	50,05
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,07	0,17	0,24	0,31	0,38	0,47	0,56	0,66	0,77	0,91	1,07	1,26	1,50	1,79	2,16	2,76	4,65

Cluster 7 - Imprese specializzate in impianti ecologici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,25	1,36	2,80	3,97	4,94	6,00	6,90	7,95	8,90	9,97	11,13	12,67	14,79	16,08	17,95	21,04
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	5,47	9,61	11,64	13,21	17,60	19,72	20,48	21,84	22,41	23,11	23,77	24,98	26,81	28,04	29,77	32,11	33,91	48,44	54,40
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,13	0,24	0,35	0,41	0,53	0,63	0,77	0,89	1,06	1,17	1,32	1,55	1,75	2,03	2,35	2,84	3,40	5,33

Cluster 8 - Imprese specializzate nella posa in opera di materiali isolanti e/o nel completamento di interni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,48	1,49	2,82	4,20	5,49	6,69	8,24	9,63	10,99	12,71	14,69	16,61	18,35	20,00	24,69
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,92	7,83	11,75	14,07	16,52	18,30	19,85	21,52	22,51	23,71	24,62	25,91	27,56	28,36	32,29	34,72	37,87	49,07
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,06	0,17	0,25	0,32	0,40	0,49	0,61	0,76	0,90	1,09	1,29	1,53	1,87	2,24	2,74	3,70	6,68

Cluster 9 - Imprese specializzate nella posa in opera di materiali isolanti e/o completamento di interni che operano in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,04	2,38	3,71	5,17	6,95	8,43	9,68	10,86	12,69	14,36	16,03	18,10	19,40	20,62	24,66
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,64	7,26	11,36	15,20	19,44	20,61	21,93	22,50	22,85	24,47	25,61	26,44	27,19	28,15	30,23	32,69	35,80	48,02
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,10	0,20	0,27	0,34	0,40	0,48	0,59	0,71	0,85	1,01	1,20	1,38	1,68	2,03	2,44	3,20	5,57

Cluster 10 - Imprese specializzate in impianti elettrici civili e industriali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,66	1,47	2,44	3,45	4,52	5,45	6,55	7,66	8,80	10,01	11,34	12,95	14,53	16,41	18,43	20,98
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,14	6,62	10,54	13,76	16,63	19,48	21,26	22,35	23,35	24,26	24,89	26,31	26,95	27,77	29,69	31,93	38,04	49,12
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,20	0,27	0,36	0,44	0,53	0,63	0,73	0,84	0,96	1,10	1,26	1,42	1,62	1,86	2,18	2,61	3,89

Cluster 11 - Imprese despecializzate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,92	2,02	3,29	4,40	5,62	6,81	8,03	9,29	10,52	11,95	13,55	15,28	17,15	19,20	22,14
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,50	7,62	11,88	14,56	17,30	19,78	21,02	22,15	23,08	24,22	25,58	26,71	27,80	28,91	30,65	35,12	42,90	54,97
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,12	0,22	0,30	0,40	0,49	0,60	0,72	0,86	1,00	1,17	1,36	1,59	1,90	2,23	2,70	3,54	6,23

Cluster 12 - Imprese specializzate in impianti idraulici/termico-sanitari che operano in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,66	1,61	2,82	4,21	5,58	6,85	8,14	9,50	10,89	12,46	14,30	15,94	17,64	19,39	21,76
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,63	7,34	11,54	15,64	18,08	19,98	20,76	21,76	22,61	23,51	24,71	26,03	27,06	28,16	29,32	31,76	36,35	51,35
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,12	0,18	0,25	0,33	0,40	0,48	0,58	0,68	0,80	0,94	1,11	1,30	1,55	1,85	2,24	2,91	5,09

Cluster 13 - Imprese despecializzate di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,99	2,09	2,79	3,33	3,86	4,38	4,93	5,47	5,99	6,64	7,25	7,95	8,71	9,45	10,32	11,58	13,54	17,31
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,45	4,47	7,73	11,10	14,36	16,89	18,99	20,79	22,15	23,12	24,61	25,88	27,07	28,42	30,56	32,53	36,11	43,53	56,63
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,34	0,53	0,71	0,86	0,98	1,08	1,17	1,27	1,38	1,49	1,60	1,73	1,86	2,02	2,20	2,42	2,66	3,04	4,09

Cluster 14 - Imprese specializzate nella posa in opera di infissi che operano in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,71	1,41	2,71	4,20	5,81	7,69	8,98	10,41	12,42	14,25	15,56	16,78	18,12	19,42	21,69
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	8,84	13,02	16,53	20,05	21,10	21,81	22,59	23,68	24,39	25,46	25,81	27,07	27,90	28,29	31,94	37,36	48,60
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,01	0,16	0,24	0,32	0,40	0,47	0,56	0,63	0,76	0,89	1,05	1,22	1,46	1,71	2,10	2,59	3,17	5,45

Cluster 15 - Imprese specializzate nella manutenzione e riparazione di impianti idraulici/termico-sanitari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,38	1,22	2,23	3,41	4,69	5,98	7,18	8,40	9,79	11,18	12,84	14,57	16,44	18,76	21,35
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,82	10,29	15,06	17,93	19,96	21,52	22,27	23,11	24,14	25,09	26,58	27,50	28,34	29,39	32,13	37,30	48,77
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,13	0,23	0,31	0,40	0,49	0,60	0,72	0,85	1,00	1,16	1,36	1,60	1,88	2,22	2,67	3,55	5,92

Cluster 16 - Imprese specializzate in impianti fotovoltaici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,18	4,06	5,81	7,20	8,41	9,53	10,64	11,70	12,95	14,43	15,65	16,73	18,09	19,57	21,35	25,82
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,22	6,68	9,58	13,34	15,66	17,95	19,74	21,19	22,45	23,46	24,28	25,53	26,92	27,72	28,51	29,94	33,49	42,51	54,34
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,15	0,23	0,31	0,40	0,49	0,59	0,70	0,79	0,93	1,10	1,25	1,39	1,59	1,85	2,14	2,56	3,67	6,40

Cluster 17 - Imprese specializzate in impianti di elevazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,72	2,65	4,01	5,03	5,77	6,39	7,13	8,18	9,18	9,96	10,66	12,06	13,59	15,16	17,09	19,11	23,04
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,81	6,53	8,70	10,99	13,84	15,06	16,64	18,57	19,78	22,71	23,62	24,23	24,77	26,50	28,33	32,25	38,20	51,92
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,13	0,29	0,39	0,55	0,75	0,91	1,07	1,21	1,36	1,51	1,67	1,84	2,01	2,17	2,40	2,58	2,93	3,28	4,96

Cluster 18 - Imprese specializzate in impianti di automazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,88	1,88	2,93	3,99	4,95	6,54	7,61	8,57	10,00	11,21	13,54	15,09	16,54	18,49	20,17
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,66	6,91	8,60	11,92	13,39	15,91	20,31	21,23	21,87	23,44	24,05	24,59	27,13	29,91	42,64	53,50
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,14	0,22	0,35	0,47	0,55	0,62	0,73	0,92	1,04	1,18	1,33	1,56	1,78	1,93	2,24	2,81	3,66	5,69

Cluster 19 - Imprese specializzate in impianti radiotelevisivi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,51	1,61	2,65	3,75	5,04	6,19	7,43	8,64	9,72	11,00	12,03	13,34	15,05	17,07	19,02	21,53
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,36	7,44	10,21	14,77	15,88	18,50	20,80	22,62	22,91	23,91	25,18	27,15	28,23	29,67	32,96	43,73	46,75	65,94
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,08	0,24	0,34	0,42	0,51	0,59	0,70	0,81	0,92	1,07	1,27	1,46	1,63	1,88	2,23	2,62	3,19	4,69

Cluster 20 - Imprese specializzate in impianti e sistemi di sicurezza

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,73	1,94	3,03	4,34	5,50	6,84	7,81	8,96	10,02	11,23	12,71	14,19	15,83	17,66	19,48	22,49
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,54	9,07	12,44	15,95	18,83	20,46	21,63	22,58	23,74	24,82	25,58	26,51	27,30	28,29	29,82	31,50	37,46	49,35
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,11	0,21	0,29	0,39	0,50	0,61	0,74	0,87	0,99	1,17	1,35	1,54	1,77	2,06	2,42	2,92	3,53	5,85

Cluster 21 - Imprese specializzate in impianti elettrici civili che operano in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,29	1,22	2,31	3,57	5,18	6,73	8,14	9,51	10,85	12,50	14,35	15,99	17,91	19,55	22,44
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,82	8,08	11,50	15,59	18,02	20,93	21,96	23,02	23,81	25,00	25,74	26,78	27,87	28,72	30,62	32,51	39,08	52,13
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,10	0,19	0,25	0,33	0,40	0,49	0,58	0,70	0,81	0,96	1,12	1,30	1,55	1,82	2,23	2,80	4,67

Cluster 22 - Imprese specializzate in sistemi di illuminazione esterna per infrastrutture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,58	1,43	2,17	3,00	3,91	4,89	5,88	6,73	7,87	8,87	9,92	11,10	12,54	14,64	17,09	20,14
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,60	7,18	10,21	15,52	18,49	19,71	20,95	22,52	23,25	23,91	24,69	26,52	28,10	30,08	33,07	35,10	39,88	54,13
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,15	0,26	0,37	0,52	0,64	0,78	0,95	1,11	1,27	1,42	1,64	1,85	2,19	2,50	2,87	3,32	3,99	7,52

Cluster 23 - Imprese despecializzate che operano in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,85	2,26	3,56	5,01	6,30	7,88	9,41	10,62	12,13	13,93	15,35	16,97	18,75	20,50	24,51
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,29	9,15	12,34	15,65	17,92	19,99	21,21	21,93	23,10	24,76	25,85	26,80	27,50	28,47	30,42	33,54	39,60	56,04
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,03	0,14	0,24	0,33	0,42	0,51	0,61	0,74	0,85	1,01	1,19	1,38	1,60	1,90	2,31	2,75	3,55	6,34

Cluster 24 - Imprese specializzate nella posa in opera di infissi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,56	1,48	2,53	4,08	5,65	7,28	8,76	10,00	11,67	13,27	14,91	16,29	17,94	19,67	22,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,65	8,68	12,36	17,25	19,76	21,05	22,20	23,18	23,89	24,93	25,74	26,93	27,98	29,01	30,52	35,56	49,15
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,09	0,18	0,25	0,32	0,40	0,49	0,59	0,70	0,84	0,98	1,18	1,39	1,64	1,97	2,41	2,99	5,27

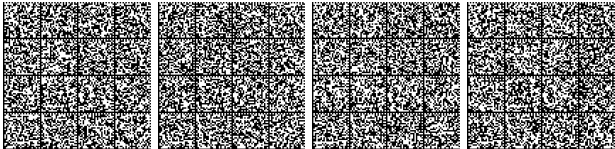
Cluster 25 - Imprese specializzate in impianti telefonici e trasmissione dati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,26	1,50	2,74	3,94	4,91	6,10	7,30	8,49	9,71	10,81	12,34	13,55	14,99	16,72	18,37	20,13	23,63
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,26	9,64	13,29	16,03	17,99	19,79	21,87	23,37	24,72	25,81	26,73	27,52	28,51	29,63	31,78	35,04	42,61	52,07
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,16	0,27	0,41	0,54	0,67	0,81	0,97	1,15	1,33	1,49	1,67	1,88	2,06	2,29	2,62	3,01	3,90	6,51

Cluster 26 - Imprese specializzate nella posa in opera di arredi per negozi e di cucine su misura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,57	1,54	2,93	4,50	6,18	7,96	9,71	11,12	12,99	14,43	16,22	17,76	19,09	20,49	24,54
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,37	6,14	8,18	11,79	15,10	18,85	19,70	20,70	21,53	23,06	23,86	24,92	26,00	26,71	27,79	29,34	31,75	34,84	41,96
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,12	0,25	0,31	0,38	0,47	0,55	0,64	0,74	0,89	1,05	1,24	1,47	1,76	2,23	2,66	3,64	6,15

Cluster 27 - Imprese specializzate in impianti elettrici industriali che operano in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,15	0,99	2,32	3,68	5,02	6,30	7,85	9,21	10,41	11,99	13,56	15,05	16,73	18,10	19,61	22,52
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,82	7,98	11,31	14,89	18,77	20,21	21,45	22,44	23,54	24,44	25,73	26,75	27,19	28,70	30,18	33,42	39,07	62,58
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,13	0,21	0,30	0,38	0,47	0,57	0,69	0,81	0,97	1,11	1,35	1,57	1,78	1,99	2,37	2,77	3,93	6,33

SUB ALLEGATO 16.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	1,99
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,41
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,69
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,80
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,11
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,16
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,84
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,24
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,44
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,18
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,23
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,24
13	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,66
14	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,10
15	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,22
16	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,14
17	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,93
18	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,24
19	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,62
20	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,92
21	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,23
22	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,32
23	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,31
24	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,41
25	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,01
26	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,23
27	Tutti i soggetti	25,00	55,00	2,37

SUB ALLEGATO 16.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	1,1330	-	1,2400	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,3376	1,1015	-	-	-	1,1938	-	1,1571	1,1475
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,0910	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,2269	1,0980	-	-	1,0747	1,0975	1,0387	1,1215	1,1782
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0004	1,0382	-	1,1080	1,1131	0,9881	1,0068	1,0302	1,0938
COSTI TOTALI, quota fino a 600.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 800.000 euro	-	-	-	-	-	-	0,0609	-	-
CVPROD	1,1107	1,0937	1,0726	1,1350	1,0643	1,1015	1,0140	1,0719	1,0715
Costo per servizi di installazione e manutenzione affidati a terzi (1)	-0,0233	-0,0347	-	-	-	-0,0411	-	-	-
Costi sostenuti per l'acquisto di prodotti installati ai clienti ed ad essi riaddebitati (es. costo caldaie, condizionatori, centraline, ecc.) (2)	-0,0047	-0,0328	-	-	-	-0,0142	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Contratti gestiti nel periodo d'imposta per la manutenzione di ascensori, montacarichi e scale mobili	-	-	-	-	136,1866	-	-	-	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	1,1431	1,0449	-	-	-	1,0881	-	0,8064	1,0661
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	39.293,9996	45.182,1839	50.001,9976	49.864,3942	50.292,0630	39.962,5092	43.058,1911	50.383,7912	47.256,5970
Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base comunale, provinciale, regionale e macro area	7.882,6769	10.845,4748	7.359,4656	-	8.655,6544	7.433,1898	10.877,8477	10.527,2342	8.570,9105
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,1158	-	-	-	-	-
Quadrato dei (COSTI TOTALI) diviso 1.000.000	-0,0097	-0,0168	-0,0116	-0,0175	-0,0511	-0,0133	-	-	-0,0073
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	43,0835	77,4803	71,1654	-	109,3448	53,3982	-	-	90,3951
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-	6,2264	-
Valore beni strumentali mobili(*)	-	-	-	0,0973	-	-	0,2026	-	-

VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	1,0744	-	-	-	1,0807
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1056	1,1176	-	1,1468	-	1,1870	1,1391	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,0545	-	-	-	-	1,0479	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,0430	1,1279	-	1,1242	1,1854	1,2362	1,1129	-	1,0677
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9822	1,0196	-	1,1148	1,0889	1,0940	1,0744	-	1,0011
COSTI TOTALI, quota fino a 600.000 euro	-	0,0245	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 800.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,1019	1,0593	1,0851	1,1246	1,0315	1,0819	1,0767	1,0807	1,1011
Costo per servizi di installazione e manutenzione affidati a terzi (1)	-	-	-0,0322	-	-	-	-0,0377	-	-
Costi sostenuti per l'acquisto di prodotti installati ai clienti ed ad essi riaddebitati (es. costo caldaie, condizionatori, centraline, ecc.) (2)	-	-0,0188	-0,0211	-	-	-	-0,0335	-	-

VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Contratti gestiti nel periodo d'imposta per la manutenzione di ascensori, montacarichi e scale mobili	-	-	-	-	-	-	-	101,0115	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	0,9798	0,9483	-	0,8949	-	0,8544	0,5618	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	42.031,3950	46.378,8463	43.202,0517	38.842,7011	32.176,4052	48.642,3359	45.290,0503	-	46.921,4614
Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base comunale, provinciale, regionale e macro area	11.728,9619	6.670,1784	9.072,1698	-	10.739,4303	8.162,6188	-	8.884,4861	10.343,4054
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrato dei (COSTI TOTALI) diviso 1.000.000	-	-	-	-0,0100	-	-	-0,0047	-0,0350	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	565,3450	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	72,8883	58,7769	-	-	56,1839	120,5473	132,8697	53,9194
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*)	4,7801	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili(*)	-	-	-	0,0870	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0280	-	-	1,1135	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1578	1,1385	-	1,1026	-	1,2209	1,1345	1,0209
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	1,0827	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,0994	1,0779	1,0687	1,1216	1,0948	-	1,2832	1,0169	1,0346
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0007	1,0141	1,0173	1,0971	1,0663	-	1,0695	1,0023	1,0530
COSTI TOTALI, quota fino a 600.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 800.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,1726	1,0974	1,0893	1,0556	1,0562	1,0721	1,1391	1,0267	1,0544
Costo per servizi di installazione e manutenzione affidati a terzi (1)	-	-0,0512	-0,0556	-	-0,0231	-	-0,0733	-	-
Costi sostenuti per l'acquisto di prodotti installati ai clienti ed ad essi riaddebitati (es. costo caldaie, condizionatori, centraline, ecc.) (2)	-	-0,0236	-0,0307	-	-0,0209	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27
Contratti gestiti nel periodo d'imposta per la manutenzione di ascensori, montacarichi e scale mobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	-	0,9141	0,9273	-	0,8238	-	0,7987	0,8131	0,7664
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	30.918,5121	44.475,4219	36.698,3634	45.931,6214	41.730,9173	42.410,6062	49.685,2880	47.004,7912	46.336,9752
Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base comunale, provinciale, regionale e macro area	8.398,2713	8.873,1689	9.218,0238	7.678,9803	8.468,9983	10.386,4846	7.842,6359	11.863,6622	10.444,5301
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrato dei (COSTI TOTALI) diviso 1.000.000	-	-	-	-	-	-	-0,0159	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	51,9741	70,3710	53,9397	66,3756	81,7939	40,8572	54,9729	58,7683	100,5598
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra Costo del venduto e per la produzione di servizi e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci

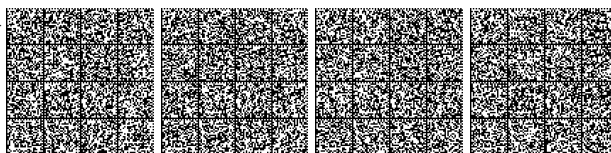
Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale

(1) La variabile è pari a 0 se Costo per servizi di installazione e manutenzione affidati a terzi assume valori superiori a CVPROD

(2) La variabile è pari a 0 se Costi sostenuti per l'acquisto di prodotti installati ai clienti ed ad essi riaddebitati (es. costo caldaie, condizionatori, centraline, ecc.) assume valori superiori a CVPROD

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

-Variabili contabili espresse in euro

ALLEGATO 17

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CORRETTIVO APPRENDISTI

Nell'ambito dell'analisi della congruità trova applicazione un correttivo connesso all'eventuale presenza di apprendisti.

Tale correttivo, che riduce l'importo delle spese per il lavoro prestato dagli apprendisti utilizzato nella stima dei ricavi, opera in modo decrescente rispetto al periodo di apprendistato complessivamente effettuato, in modo da tener conto del progressivo aumento della qualificazione professionale. Pertanto, minore è il periodo di apprendistato svolto, maggiore sarà la percentuale di riduzione applicata.

Il valore contabile delle spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti, adeguato a seguito dell'applicazione del correttivo, e' quello che viene considerato nel calcolo della variabile "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", utilizzata nella determinazione dei ricavi al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)"[1].

Ai fini dell'applicazione del correttivo in questione:

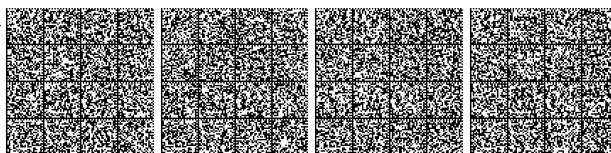
- le "Spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti" devono essere non superiori alle "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)";
- l'"Ammontare delle spese di cui al rigo X01 utilizzate ai fini del calcolo" è determinato applicando alle "Spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti" la formula di riduzione del peso degli apprendisti[2]. L'"Ammontare delle spese di cui al rigo X01 utilizzate ai fini del calcolo" non può essere inferiore al 70% delle "Spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti".

[1] La variabile ["Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" - "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)"] viene utilizzata nella stima dei ricavi al netto della differenza tra le "Spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti" e l'"Ammontare delle spese di cui al rigo X01 utilizzate ai fini del calcolo".

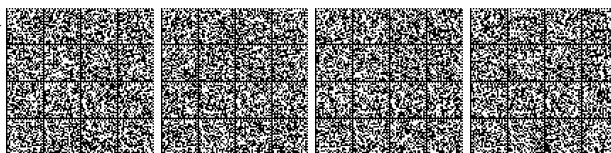
[2] La formula di riduzione del peso degli apprendisti è la seguente:

% app = 30% x ((TriTot - Tri1)/TriTot + (TriTot - Tri12)/TriTot)/2

dove:

- **% app** è la percentuale di riduzione delle spese per il lavoro prestato dagli apprendisti;
- **TriTot** è pari al numero di trimestri della durata del contratto di apprendistato;
- **Tri1** è pari al numero di trimestri di apprendistato complessivamente effettuati alla data di inizio del periodo d'imposta (Tri1 vale zero in caso di inizio del contratto di apprendistato nel corso del periodo d'imposta);
- **Tri12** è pari al numero di trimestri di apprendistato complessivamente effettuati alla data di fine del periodo d'imposta (Tri12 sarà pari a TriTot in caso di fine del contratto di apprendistato nel corso del periodo d'imposta).

ALLEGATO 18

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI

Alcune delle variabili utilizzate nell'analisi della congruità presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività:
    - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale"[1];
    - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa"[1];
    - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione"[1];
    - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori"[1];
    - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori"[1].
- Elementi contabili:
    - Spese per acquisti di servizi;
    - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
    - Altri costi per servizi;
    - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
    - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa[2];
    - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
    - Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria;
    - Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
    - Valore dei beni strumentali;
    - Valore dei beni strumentali, di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria".

La neutralizzazione viene effettuata in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}}$$

e

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Altri costi}}$$

[1] L'abbattimento viene effettuato sulle variabili utilizzate nell'analisi della congruità e non sulla singola variabile.
[2] A tale variabile, prima della neutralizzazione per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, viene applicato se presente il correttivo relativo agli apprendisti.

Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto:

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Altri costi}}$$

è posto pari ad 1.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**[3] = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti;
- **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** = Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi) * Indice di margine medio[4];
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[5] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Altri costi** = Spese per acquisti di servizi - Spese per acquisti di servizi , di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa

---

[3] Se la variabile Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[4] Per singolo studio di settore l'Indice di margine medio è stato individuato sulla platea dei contribuenti coerenti, normali e con margine lordo positivo distintamente per gruppo omogeneo (cluster), come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo dichiarato e l'ammontare complessivo del Costo del venduto e per la produzione di servizi. Il Margine lordo dichiarato è pari a (Ricavi dichiarati - Costo del venduto e per la produzione di servizi). L'Indice di margine medio permette di calcolare il Margine lordo per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, sulla base del Costo del venduto e per la produzione di servizi, indipendentemente dal livello dei Ricavi dichiarati;

dove:

Ricavi dichiarati = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR). Per lo studio WG72B ai Ricavi dichiarati vengono sommati i "Contributi ordinari in conto esercizio".

Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

[5] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

- Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'**Indice di margine medio**, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo con le relative probabilità di appartenenza[6] (vedi tabella 1).

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

[6] Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

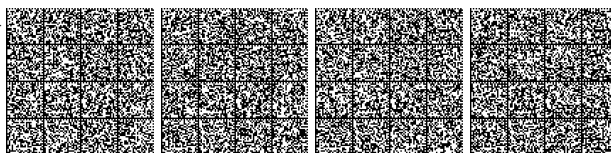
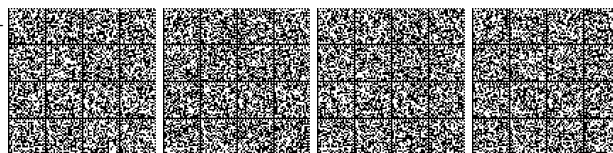



Tabella 1 – Valori dell'Indice di margine medio

Studio di Settore	Cluster	Valore
VG57U	1	25,4759
VG57U	2	23,9241
VG57U	3	13,3695
VG57U	4	4,2210
VG57U	5	4,3314
VG57U	6	23,9717
VG57U	7	15,3460
VG57U	8	6,9858
VG57U	9	6,7740
VG57U	10	3,3889
VG57U	11	16,9380
VG96U	1	3,4577
VG96U	2	8,2857
VG96U	3	8,3795
VG96U	4	4,8707
VG96U	5	4,7787
VG96U	6	5,5745
WG31U	1	2,8994
WG31U	2	1,0266
WG31U	3	1,5104
WG31U	4	0,4349
WG31U	5	1,3078
WG31U	6	2,1482
WG31U	7	1,1194
WG31U	8	1,0324
WG31U	9	0,4394
WG31U	10	1,2214
WG31U	11	1,1460
WG31U	12	1,1584
WG31U	13	1,0554

Studio di Settore	Cluster	Valore
WG31U	14	0,4313
WG31U	15	0,9543
WG31U	16	1,0669
WG31U	17	1,5332
WG31U	18	0,7889
WG31U	19	1,0989
WG31U	20	1,9702
WG31U	21	1,4714
WG31U	22	1,4824
WG31U	23	1,5996
WG33U	1	7,7530
WG33U	2	4,2340
WG33U	3	4,1742
WG33U	4	3,8371
WG33U	5	3,8912
WG33U	6	3,3452
WG33U	7	5,2287
WG33U	8	1,7895
WG33U	9	4,0039
WG34U	1	4,3425
WG34U	2	5,0521
WG34U	3	4,1282
WG34U	4	4,3342
WG34U	5	4,4652
WG34U	6	4,1945
WG34U	7	4,4157
WG34U	8	9,8830
WG50U	1	1,7919
WG50U	2	2,4708
WG50U	3	4,5951

Studio di Settore	Cluster	Valore
WG50U	4	2,5003
WG50U	5	1,9938
WG50U	6	4,4922
WG50U	7	5,2642
WG50U	8	2,2516
WG50U	9	2,7447
WG50U	10	0,6900
WG50U	11	14,3659
WG50U	12	1,9465
WG50U	13	6,9248
WG50U	14	8,2155
WG50U	15	3,3167
WG50U	16	4,0769
WG50U	17	25,0750
WG51U	1	4,5979
WG51U	2	5,4846
WG51U	3	4,1006
WG51U	4	3,8619
WG51U	5	7,6366
WG51U	6	3,4710
WG51U	7	3,8696
WG51U	8	3,2130
WG51U	9	3,6037
WG51U	10	4,1692
WG55U	1	3,0487
WG55U	2	2,0275
WG55U	3	4,5456
WG55U	4	1,7696
WG55U	5	1,1628
WG55U	6	2,0191

Studio di Settore	Cluster	Valore
WG55U	7	2,0589
WG68U	1	1,6985
WG68U	2	1,5790
WG68U	3	1,5909
WG68U	4	1,6332
WG68U	5	1,7463
WG68U	6	1,5067
WG68U	7	1,7837
WG68U	8	1,6401
WG68U	9	1,2611
WG68U	10	3,4005
WG68U	11	1,2486
WG68U	12	0,9169
WG68U	13	1,4762
WG68U	14	1,8044
WG68U	15	1,5528
WG68U	16	1,2763
WG68U	17	1,4426
WG68U	18	1,6135
WG68U	19	1,7632
WG68U	20	1,4308
WG68U	21	1,5864
WG68U	22	1,7963
WG68U	23	0,5112
WG68U	24	1,0491
WG68U	25	1,5423
WG68U	26	1,4458

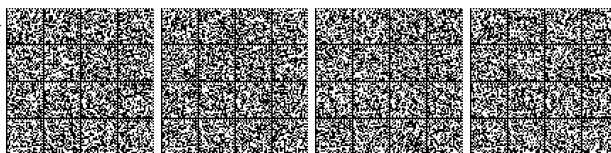
Studio di Settore	Cluster	Valore
WG68U	27	1,8710
WG68U	28	0,9106
WG68U	29	1,6273
WG70U	1	7,6424
WG70U	2	4,0378
WG70U	3	10,2365
WG70U	4	13,7494
WG70U	5	6,9399
WG70U	6	8,4136
WG70U	7	5,8456
WG70U	8	9,6549
WG70U	9	11,2145
WG72A	1	6,5554
WG72A	2	6,1186
WG72A	3	3,0725
WG72A	4	1,6252
WG72A	5	5,5995
WG72B	1	3,4349
WG72B	2	2,8840
WG72B	3	3,3477
WG72B	4	12,1383
WG72B	5	5,1790
WG72B	6	4,2251
WG72B	7	8,2355
WG72B	8	2,8861
WG72B	9	4,7346
WG75U	1	1,2760

Studio di Settore	Cluster	Valore
WG75U	2	1,7034
WG75U	3	1,4723
WG75U	4	1,4678
WG75U	5	3,4482
WG75U	6	1,5667
WG75U	7	1,5647
WG75U	8	1,9141
WG75U	9	3,1008
WG75U	10	1,4949
WG75U	11	1,5683
WG75U	12	2,1917
WG75U	13	1,3032
WG75U	14	10,6709
WG75U	15	2,2523
WG75U	16	0,6999
WG75U	17	2,0867
WG75U	18	1,6419
WG75U	19	2,5946
WG75U	20	1,8251
WG75U	21	2,3948
WG75U	22	1,8863
WG75U	23	2,6517
WG75U	24	2,3108
WG75U	25	2,7541
WG75U	26	10,7712
WG75U	27	4,7191

ALLEGATO 19

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

ELEMENTI NECESSARI PER IL CALCOLO DEL "RICAVO MINIMO" CON I MINIMI QUADRATI GENERALIZZATI

STUDI DI SETTORE DEI SERVIZI

ELEMENTI NECESSARI PER IL CALCOLO DEL "RICAVO MINIMO DI CLUSTER"

Nel presente allegato sono riportati gli elementi necessari per il calcolo del "ricavo minimo" con riferimento agli studi di settore, di seguito individuati, che applicano il metodo dei Minimi Quadrati Generalizzati (GLS).

Nell'ambito degli studi di settore per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%.

Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo". Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.

Il livello di probabilità prefissato, o livello di fiducia, viene generalmente indicato con la notazione "$(1-\alpha)\%$", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s\sqrt{x'C\,x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $\mathbf{x}$ è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione $\mathbf{t}$ di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

Di seguito sono riportati, per ciascun cluster, i valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE" con riferimento ai seguenti studi di settore:

- *VG57U - Laboratori di analisi cliniche e ambulatori;*
- *VG96U - Altre attività di manutenzione autoveicoli e di soccorso stradale;*
- *WG31U - Manutenzione e riparazione di autoveicoli, motocicli e ciclomotori;*
- *WG33U - Servizi degli istituti di bellezza;*
- *WG34U - Servizi di acconciatura;*
- *WG36U - Servizi di ristorazione commerciale;*
- *WG50U - Intonacatura, rivestimento, tinteggiatura ed altri lavori di completamento e finitura degli edifici;*
- *WG51U - Conservazione e restauro di opere d'arte;*
- *WG55U - Servizi di pompe funebri e attività connesse;*
- *WG58U - Strutture ricettive all'aperto;*
- *WG60U - Stabilimenti balneari;*
- *WG68U - Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco;*

- *WG70U - Servizi di pulizia;*
- *WG72A - Trasporto con taxi e noleggio di autovetture con conducente;*
- *WG72B - Altri trasporti terrestri di passeggeri;*
- *WG75U - Installazione di impianti elettrici, idraulico-sanitari e altri impianti.*

Studio di settore VG57U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG3	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG4	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG5	Reagenti per laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia)
REG6	Materiale per radiologia e diagnostica per immagini (es. mezzi di contrasto, pellicole radiografiche, sostanze paramagnetiche RMN, ecc.)
REG7	CVPROD, quota fino a 100.000 euro
REG8	CVPROD, quota fino a 200.000 euro
REG9	CVPROD, quota fino a 30.000 euro
REG10	CVPROD
REG11	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG12	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG13	Valore beni strumentali mobili

Studio di settore VG57U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

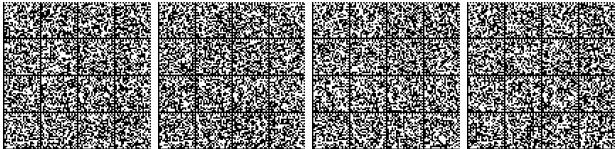
RMSE
1,01216583

Variabile	REG4	REG10	REG11	REG12	REG13
REG4	0,0003166517351210	0,0001362628324570	-4,1406580132856100	-0,0001312147409390	-0,0001809258916140
REG10	0,0001362628324570	0,0010836395132780	-16,0803339538663000	-0,0002688955945120	-0,0001858037472020
REG11	-4,1406580132856200	-16,0803339538663000	35020968,0777066000000000	-4,7626350498134500	-6,5837730911143300
REG12	-0,0001312147409390	-0,0002688955945120	-4,7626350498134500	0,0010982337913640	-0,0001779920382430
REG13	-0,0001809258916140	-0,0001858037472020	-6,5837730911143300	-0,0001779920382430	0,0002782699181690

Studio di settore VG57U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,01861947

Variabile	REG4	REG9	REG10	REG12	REG13
REG4	0,0005267319587820	-0,0024094553163330	0,0001756522366080	-0,0001577903297560	-0,0000659791787260
REG9	-0,0024094553163330	0,1857695354166900	-0,0304193694723110	-0,0030756627818220	-0,0027392207884740
REG10	0,0001756522366080	-0,0304193694723110	0,0103733118530900	0,0000265576992020	0,0003239294481280
REG12	-0,0001577903297560	-0,0030756627818220	0,0000265576992020	0,0021337401672050	-0,0006594169258460
REG13	-0,0000659791787260	-0,0027392207884740	0,0003239294481280	-0,0006594169258460	0,0007256777779720

Studio di settore VG57U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

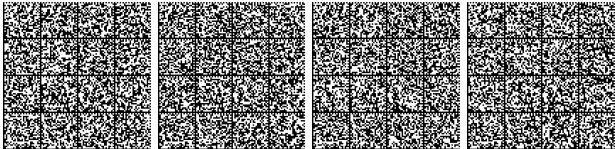
RMSE
1,02077477

Variabile	REG4	REG10	REG12	REG13
REG4	0,0007835428833940	-0,0001232982433730	0,0000073415256260	-0,0002067271406780
REG10	-0,0001232982433730	0,0010010073134340	-0,0000335744733040	-0,0000619188050470
REG12	0,0000073415256260	-0,0000335744733040	0,0011346207873600	-0,0002406887299640
REG13	-0,0002067271406780	-0,0000619188050470	-0,0002406887299640	0,0001450161231270

Studio di settore VG57U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

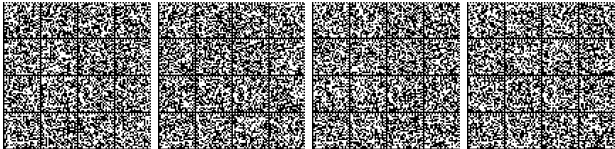
Cluster 4

RMSE
1,00412005

Variabile	REG4	REG5	REG7	REG10	REG11	REG12	REG13
REG4	0,0002926477641950	-0,0000108291715640	-0,0000914521586580	-0,0000918086091760	1,9357852569302700	-0,0001113013644380	-0,0000568750731160
REG5	-0,0000108291715640	0,0013073986108770	-0,0004097529601310	-0,0002805834569560	-12,1419158501314000	0,0000202406961850	-0,0000179811404780
REG7	-0,0000914521586580	-0,0004097529601310	0,0033768266753580	-0,0020450762392140	-4,3426489674525100	0,0000090831175750	-0,0001032308396840
REG10	-0,0000918086091760	-0,0002805834569560	-0,0020450762392140	0,0018973908042110	-1,8714142144287000	-0,0000651783320140	0,0000314376704050
REG11	1,9357852569302700	-12,1419158501314000	-4,3426489674525300	-1,8714142144286900	7877642,6337298300000000	-3,1998484795492400	-0,0526299426744360
REG12	-0,0001113013644380	0,0000202406961850	0,0000090831175750	-0,0000651783320140	-3,1998484795492400	0,0003391055613980	-0,0000160521902280
REG13	-0,0000568750731160	-0,0000179811404780	-0,0001032308396840	0,0000314376704050	-0,0526299426744370	-0,0000160521902280	0,0000876351332820

Studio di settore VG57U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

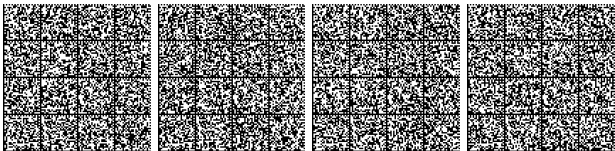
Cluster 5

RMSE
1,02946447

Variabile	REG4	REG10	REG12
REG4	0,0026827750995040	-0,0032972719315800	-0,0012293182189330
REG10	-0,0032972719315800	0,0078125199517960	-0,0016985277313620
REG12	-0,0012293182189330	-0,0016985277313620	0,0046908654910540

Studio di settore VG57U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

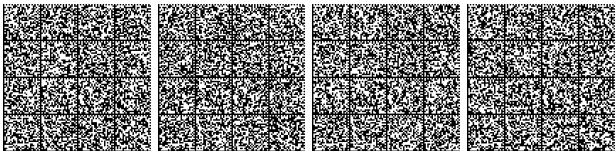
Cluster 6

RMSE
1,01759656

Variabile	REG4	REG10	REG12	REG13
REG4	0,0006120045143500	0,0000306073124710	-0,0011886009443460	-0,0000600959025680
REG10	0,0000306073124710	0,0025163105632390	0,0001862996651730	-0,0005090774816650
REG12	-0,0011886009443460	0,0001862996651730	0,0052191481395020	-0,0006203032987890
REG13	-0,0000600959025680	-0,0005090774816650	-0,0006203032987890	0,0003734635977930

Studio di settore VG57U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

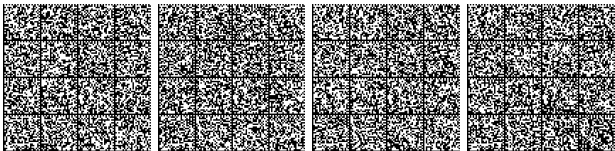
Cluster 7

RMSE
1,01119718

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG10	REG11	REG13
REG1	0,0019655237716840	-0,0002324693108510	-0,0001577743894010	-0,0001668776972010	-17,9867495435231000	-0,0000892884864780
REG3	-0,0002324693108510	0,0032302780636630	-0,0001044626819290	-0,0000957598093890	-126,1248404863300000	-0,0000866619008140
REG4	-0,0001577743894010	-0,0001044626819290	0,0001813999841350	0,0000087907567390	1,7993899039716100	-0,0000706032617030
REG10	-0,0001668776972010	-0,0000957598093890	0,0000087907567390	0,0003452155002170	-3,8495516814450600	-0,0000507531862250
REG11	-17,9867495435231000	-126,1248404863300000	1,7993899039716100	-3,8495516814450600	70706032,9759762000000000	-2,5930390019483500
REG13	-0,0000892884864780	-0,0000866619008140	-0,0000706032617030	-0,0000507531862250	-2,5930390019483500	0,0001107706242760

Studio di settore VG57U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

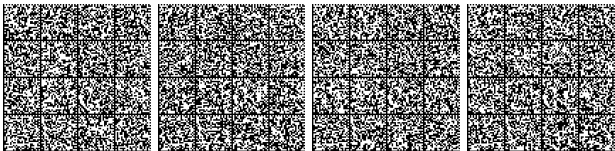
Cluster 8

RMSE
1,02704262

Variabile	REG2	REG10	REG13
REG2	0,0003940204241570	-0,0002831746476170	-0,0002391803762690
REG10	-0,0002831746476170	0,0025790065762930	-0,0005894436784920
REG13	-0,0002391803762690	-0,0005894436784920	0,0006223752944620

Studio di settore VG57U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

RMSE
1,01746988

Variabile	REG4	REG10	REG12	REG13
REG4	0,0068741355582470	-0,0000287107592720	-0,0047319039852690	-0,0020325628458050
REG10	-0,0000287107592720	0,0024935713636340	-0,0029209272973470	-0,0004158048531640
REG12	-0,0047319039852690	-0,0029209272973470	0,0160629986806920	-0,0010574244571280
REG13	-0,0020325628458050	-0,0004158048531640	-0,0010574244571280	0,0030259176651320

Studio di settore VG57U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10

RMSE
1,01873202

Variabile	REG4	REG8	REG10	REG12	REG13
REG4	0,0021555495316760	-0,0011543342671890	-0,0005318503165740	-0,0003680486972720	-0,0007685584842150
REG8	-0,0011543342671890	0,0098045025559350	-0,0022368021115770	0,0000956111415680	-0,0007322740504230
REG10	-0,0005318503165740	-0,0022368021115770	0,0021470453854430	-0,0008944686419010	0,0000985439096180
REG12	-0,0003680486972720	0,0000956111415680	-0,0008944686419010	0,0023311700145760	-0,0000184294347470
REG13	-0,0007685584842150	-0,0007322740504230	0,0000985439096180	-0,0000184294347470	0,0009461885226430

Studio di settore VG57U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11

RMSE
1,02027173

Variabile	REG4	REG6	REG10	REG12	REG13
REG4	0,0007246130028950	-0,0003674016853620	-0,0004156740656710	-0,0003952872610950	-0,0000889762627160
REG6	-0,0003674016853620	0,0732229921293200	-0,0037142828790260	-0,0031970449770290	-0,0010123961877440
REG10	-0,0004156740656710	-0,0037142828790260	0,0036821780700200	-0,0002633170160450	-0,0000383400279780
REG12	-0,0003952872610950	-0,0031970449770290	-0,0002633170160450	0,0013300281536540	-0,0000053042215450
REG13	-0,0000889762627160	-0,0010123961877440	-0,0000383400279780	-0,0000053042215450	0,0001146718252530

Studio di settore VG96U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

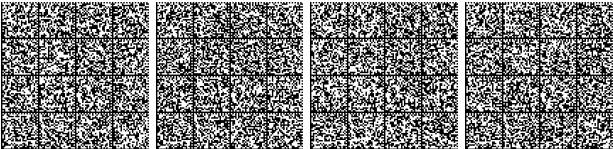
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG3	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG4	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG5	Consumo totale di energia elettrica
REG6	CVPROD
REG7	Numero di postazioni di lavaggio veicoli self-service
REG8	Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria
REG9	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG10	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG11	Logaritmo in base 10 di COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base comunale
REG12	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5

Studio di settore VG96U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

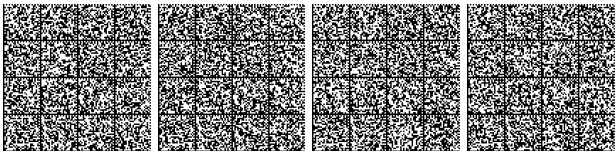
Cluster 1

RMSE
1,01506292

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG6	REG9	REG11	REG12
REG1	0,0054956963184360	-0,0003667665497930	-0,0009052031773870	0,0000677464350780	2,0235886506974700	-7,6435295921458600	-0,0943844915665200
REG3	-0,0003667665497930	0,0102028143374720	-0,0012271493034950	-0,0000839478277340	-79,1670042905721000	-20,1207899186857000	-0,0616450419443090
REG4	-0,0009052031773870	-0,0012271493034950	0,0014318386241780	-0,0002611500701510	6,9632947282973400	1,1120501973755000	-0,0426059780048320
REG6	0,0000677464350780	-0,0000839478277340	-0,0002611500701510	0,0005414228938600	-14,5928590583991000	-5,1041152213307500	-0,0000133559705190
REG9	2,0235886506974700	-79,1670042905721000	6,9632947282973400	-14,5928590583991000	22519730,3994211000000000	173,3172633587440000	-6373,4844117861500000
REG11	-7,6435295921458600	-20,1207899186857000	1,1120501973755000	-5,1041152213307500	173,3172633589070000	1074940,4089837200000000	-4024,2177958545400000
REG12	-0,0943844915665200	-0,0616450419443090	-0,0426059780048320	-0,0000133559705190	-6373,4844117861500000	-4024,2177958545400000	49,0327807605019000

Studio di settore VG96U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

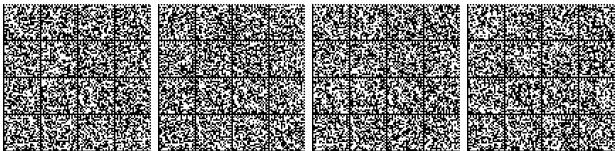
RMSE
1,01771879

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG6	REG9	REG11	REG12
REG1	0,0126907523873900	-0,0055075542473390	-0,0002151344953600	-0,0011850837821020	-13,4123994687054000	4,1775490374761500	-0,0580242806567340
REG3	-0,0055075542473390	0,0203220556428360	-0,0009303348010130	-0,0017909137221600	-67,2667612085732000	-14,5470619378688000	-0,1310480454481400
REG4	-0,0002151344953600	-0,0009303348010130	0,0008335036091160	-0,0006425342559650	7,5936032703392100	-1,6441596240999000	-0,0000373959004090
REG6	-0,0011850837821020	-0,0017909137221600	-0,0006425342559650	0,0079893177296850	-6,4081093664953600	-4,1345582746339500	-0,0670387445594100
REG9	-13,4123994687055000	-67,2667612085730000	7,5936032703391900	-6,4081093664953800	4081127,1196234100000000	-72499,7374613776000000	267,8273986521890000
REG11	4,1775490374761600	-14,5470619378688000	-1,6441596240999000	-4,1345582746339500	-72499,7374613778000000	200372,9923637750000000	-983,1959645218240000
REG12	-0,0580242806567340	-0,1310480454481400	-0,0000373959004090	-0,0670387445594100	267,8273986521930000	-983,1959645218240000	17,4986336003631000

Studio di settore VG96U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,02233416

Variabile	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG8	REG9	REG11
REG2	0,0223773749842660	-0,0033245977380670	-0,0002415694542040	-0,0021638287640930	-0,0016991877239750	0,0010950243569500	-28,6229855368920000	3,4074816899645600
REG3	-0,0033245977380670	0,0220392391475320	-0,0010059759818120	-0,0037928679221390	0,0038567469866900	0,0002171767454950	-34,3345957460080000	-36,2029291036850000
REG4	-0,0002415694542040	-0,0010059759818120	0,0011048578788150	-0,0007757546989120	-0,0005136426908820	0,0003907521317300	13,0629168966785000	-5,7153860654411500
REG5	-0,0021638287640930	-0,0037928679221390	-0,0007757546989120	0,0054427535377230	-0,0038778158603220	-0,0012876791261160	-23,6129609422623000	-6,1546185382293300
REG6	-0,0016991877239750	0,0038567469866900	-0,0005136426908820	-0,0038778158603220	0,0137062485165950	0,0009266410011980	1,9283832237995500	-12,7104024666897000
REG8	0,0010950243569500	0,0002171767454950	0,0003907521317300	-0,0012876791261160	0,0009266410011980	0,0185986051396880	8,2013371486263300	-34,5860478652301000
REG9	-28,6229855368920000	-34,3345957460079000	13,0629168966785000	-23,6129609422623000	1,9283832237995600	8,2013371486262300	4219009,7558787500000000	-65723,4539633614000000
REG11	3,4074816899645600	-36,2029291036850000	-5,7153860654411600	-6,1546185382292500	-12,7104024666898000	-34,5860478652302000	-65723,4539633615000000	1041632,2113225000000000
REG12	-0,0780410786800100	-0,0579172561454650	0,0497592540593770	-0,0977088318212400	-0,0026818147123210	0,1623425890894700	-466,9966590231260000	-2907,0911758139500000

Variabile	REG12
REG2	-0,0780410786800100
REG3	-0,0579172561454660
REG4	0,0497592540593770
REG5	-0,0977088318212400
REG6	-0,0026818147123210
REG8	0,1623425890894700
REG9	-466,9966590231260000
REG11	-2907,0911758139500000
REG12	26,8469867865157000

Studio di settore VG96U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

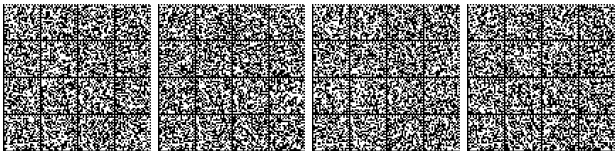
RMSE
1,02455183

Variabile	REG4	REG6	REG9	REG10	REG11	REG12
REG4	0,0066645601151990	-0,0024863385508630	75,1313317603844000	-0,0006308119304980	3,9683358265884900	-0,0466904234418550
REG6	-0,0024863385508630	0,0063909801047740	-18,1704238450082000	-0,0006643773280800	-20,9456362084083000	0,0289547842985050
REG9	75,1313317603844000	-18,1704238450082000	32797356,9830411000000000	-70,8314319361339000	334070,8884275520000000	-5572,7365926853800000
REG10	-0,0006308119304980	-0,0006643773280800	-70,8314319361340000	0,0035189954136100	-6,3682118301962700	-0,1312244165841400
REG11	3,9683358265884800	-20,9456362084083000	334070,8884275520000000	-6,3682118301962600	708992,2865230120000000	-3314,3141967806200000
REG12	-0,0466904234418550	0,0289547842985050	-5572,7365926853900000	-0,1312244165841400	-3314,3141967806200000	37,1699252925985000

Studio di settore VG96U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,03560118

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG6	REG9	REG12
REG1	0,0184835249076700	0,0022890934791440	-0,0025009581024690	-0,0008260729968900	-176,0527604951200000	-0,9152108497706000
REG3	0,0022890934791440	0,0109557369967690	-0,0037052452825800	0,0037445423270600	-153,2269098480080000	-0,8183926521032200
REG4	-0,0025009581024690	-0,0037052452825800	0,0059403979120220	-0,0049611706621600	311,6803025005580000	-0,0885903959419100
REG6	-0,0008260729968900	0,0037445423270600	-0,0049611706621600	0,0131437579237130	-300,7557387213070000	-0,5673485492765500
REG9	-176,0527604951210000	-153,2269098480080000	311,6803025005580000	-300,7557387213080000	92736872,5949515000000000	-40266,7636849668000000
REG12	-0,9152108497706000	-0,8183926521032200	-0,0885903959419100	-0,5673485492765500	-40266,7636849670000000	257,2239871609910000

Studio di settore VG96U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,01559246

Variabile	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG7	REG8	REG9
REG2	0,0115125960037500	-0,0021277298107000	-0,0007816771719610	-0,0009915878314840	0,0005646474197470	0,5092485284823400	-0,0003240712715740	6,5181496153614400
REG3	-0,0021277298107000	0,0154433704334780	-0,0008160588199650	-0,0023647908227680	0,0040697731719350	-8,0380466735674800	-0,0006811490140910	-37,2597786432210000
REG4	-0,0007816771719610	-0,0008160588199650	0,0059652494635260	-0,0004668399128140	-0,0007699826533910	2,3838555172857000	0,0001315086225360	0,6855462921395900
REG5	-0,0009915878314840	-0,0023647908227680	-0,0004668399128140	0,0020265899085250	-0,0021861284162190	-0,3208176204264200	-0,0005101240392640	-25,8207201322048000
REG6	0,0005646474197470	0,0040697731719350	-0,0007699826533910	-0,0021861284162190	0,0080268702248830	-5,2347098024190300	0,0001588210221840	21,6583757562866000
REG7	0,5092485284823300	-8,0380466735674800	2,3838555172857000	-0,3208176204264200	-5,2347098024190400	64781,4455473190000000	-0,0482024878064880	40132,9685778827000000
REG8	-0,0003240712715740	-0,0006811490140910	0,0001315086225360	-0,0005101240392640	0,0001588210221840	-0,0482024878064920	0,0093193469813660	-67,1039116567248000
REG9	6,5181496153614300	-37,2597786432210000	0,6855462921395800	-25,8207201322048000	21,6583757562866000	40132,9685778827000000	-67,1039116567249000	9329033,1800218100000000
REG12	-0,0824770043952400	-0,1168981876532200	0,0223631546998180	-0,0524976995633470	-0,0430880894026440	-270,2132928786080000	0,0572872062122110	767,9403807000780000

Variabile	REG12
REG2	-0,0824770043952400
REG3	-0,1168981876532200
REG4	0,0223631546998180
REG5	-0,0524976995633470
REG6	-0,0430880894026440
REG7	-270,2132928786080000
REG8	0,0572872062122110
REG9	767,9403807000740000
REG12	14,8073210275388000

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

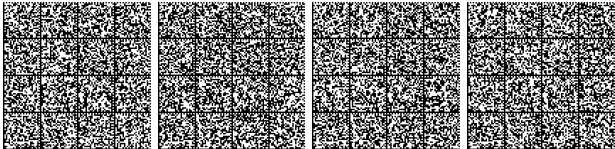
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG3	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG4	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG5	CVPROD
REG6	Costo per l'acquisto di pneumatici
REG7	Revisioni autorizzate di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs 285/1992 - Codice della strada)
REG8	Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio
REG9	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG10	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG11	COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale
REG12	Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI
REG13	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG14	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG15	COSTI TOTALI
REG16	COSTI TOTALI elevato a 0,98
REG17	COSTI TOTALI relativi alla Percentuale di interventi in garanzia sul totale degli interventi
REG18	Quadrato dei COSTI TOTALI diviso 1.000.000
REG19	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale
REG20	Valore beni strumentali mobili, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

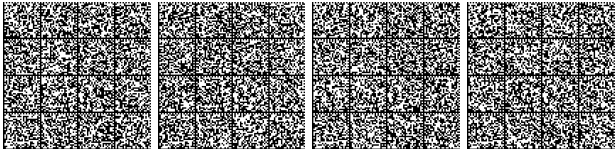
RMSE
1,00591864

Variabile	REG4	REG5	REG8	REG9	REG14	REG19
REG4	0,0010936104509230	-0,0002770648484280	-0,0003788586217990	20,6141977494132000	-0,0006298191124250	-0,0231550729093350
REG5	-0,0002770648484280	0,0003977436205620	-0,0017670561585080	-11,7859573430151000	-0,0000312414075990	-0,0018196576215170
REG8	-0,0003788586217990	-0,0017670561585080	0,1616855630441000	-4,0393577449524400	-0,0024285552965210	0,0654196234020000
REG9	20,6141977494132000	-11,7859573430151000	-4,0393577449524200	5246505,4454442500000000	-7,2389541959609100	-1498,2773351930200000
REG14	-0,0006298191124250	-0,0000312414075990	-0,0024285552965210	-7,2389541959609000	0,0025779547123820	-0,0328521852696990
REG19	-0,0231550729093350	-0,0018196576215170	0,0654196234020000	-1498,2773351930200000	-0,0328521852696990	2,9215626432965500

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,00118016

Variabile	REG4	REG5	REG6	REG7	REG10	REG11	REG12	REG13
REG4	0,0000396484485410	-0,0000029366391670	0,0000034003129320	-0,0002340243145370	0,6201397439400500	-0,0000217246501580	0,0134226998504670	-0,0000101487583550
REG5	-0,0000029366391670	0,0000122471979350	-0,0000118368456670	0,0000482885176630	-0,2562173217596900	-0,0000175852791300	-0,0336781354570600	-0,0000077357460850
REG6	0,0000034003129320	-0,0000118368456670	0,0001210943444340	-0,0002072028811910	-0,0574605320755970	0,0000059821879090	0,0285759459772030	0,0000020744881640
REG7	-0,0002340243145370	0,0000482885176630	-0,0002072028811910	0,0851000633576200	-6,1755129658497000	0,0001904574169860	0,4115385566591100	-0,0004355819190290
REG10	0,6201397439400500	-0,2562173217596900	-0,0574605320755970	-6,1755129658497000	125946,0760339710000000	-0,1078327149641800	-482,8828473548890000	-0,6448969191584200
REG11	-0,0000217246501580	-0,0000175852791300	0,0000059821879090	0,0001904574169860	-0,1078327149641800	0,0000962743491920	0,0142011496607820	-0,0000285630992160
REG12	0,0134226998504670	-0,0336781354570600	0,0285759459772030	0,4115385566591100	-482,8828473548890000	0,0142011496607820	870,7909725571830000	-0,0407672017559910
REG13	-0,0000101487583550	-0,0000077357460850	0,0000020744881640	-0,0004355819190290	-0,6448969191584200	-0,0000285630992160	-0,0407672017559920	0,0001716780447410
REG17	-0,0000087444553460	-0,0000057127178740	0,0000139890001460	0,0000422410318210	0,2720206990122200	-0,0000009691782560	0,0406527140250820	-0,0000066314659720
REG20	-0,0000053981541010	-0,0000019183117630	-0,0000050539618480	-0,0001907891510000	-0,1982927953957100	0,0000018002445090	-0,0421279018653030	-0,0000276040833210

Variabile	REG17	REG20
REG4	-0,0000087444553460	-0,0000053981541010
REG5	-0,0000057127178740	-0,0000019183117630
REG6	0,0000139890001460	-0,0000050539618480
REG7	0,0000422410318210	-0,0001907891510000
REG10	0,2720206990122200	-0,1982927953957100
REG11	-0,0000009691782560	0,0000018002445090
REG12	0,0406527140250820	-0,0421279018653030
REG13	-0,0000066314659720	-0,0000276040833210
REG17	0,0003149465936190	-0,0000014105238550
REG20	-0,0000014105238550	0,0000407088637100

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

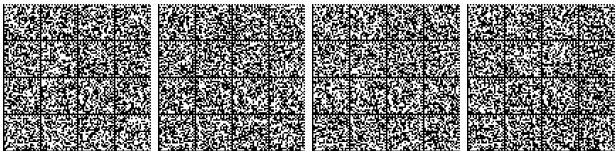
RMSE
1,00711873

Variabile	REG2	REG5	REG10	REG11	REG17	REG19
REG2	0,0004780302229840	-0,0001153921577370	6,3592214746134300	-0,0004042452152290	-0,0000272912544430	-0,0176314777633170
REG5	-0,0001153921577370	0,0002819202571730	-8,1549155339670700	-0,0002212082199790	-0,0001685231312490	-0,0042446075177560
REG10	6,3592214746134200	-8,1549155339670700	8468833,0290512200000000	5,1187677861599000	1,7996843671436900	-1747,7195455623000000
REG11	-0,0004042452152290	-0,0002212082199790	5,1187677861598700	0,0012917689922780	-0,0000262098143360	0,0016108600411480
REG17	-0,0000272912544430	-0,0001685231312490	1,7996843671436900	-0,0000262098143360	0,0012801375596950	0,0110708614698820
REG19	-0,0176314777633170	-0,0042446075177560	-1747,7195455623000000	0,0016108600411480	0,0110708614698820	2,8944363197540400

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,00581275

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG5	REG8	REG10	REG12	REG20
REG1	0,0031998992415910	0,0001741258813950	-0,0003464502069540	-0,0000554374025620	-0,0025969507104920	-19,4474397998256000	2,1699643167335100	-0,0003421644961700
REG3	0,0001741258813950	0,0069282075004390	-0,0003741887661560	-0,0000791710031380	-0,0000925906536270	-5,4745433151251000	-3,4620311492400600	-0,0005873905235040
REG4	-0,0003464502069540	-0,0003741887661560	0,0005734964108840	-0,0000424581762040	-0,0004531426015690	19,0521362181365000	-0,8060155010924500	-0,0001830190577860
REG5	-0,0000554374025620	-0,0000791710031380	-0,0000424581762040	0,0000232979297640	-0,0000702348313830	-1,5720349251148700	-0,6637688593052500	-0,0000174621281690
REG8	-0,0025969507104920	-0,0000925906536270	-0,0004531426015690	-0,0000702348313830	0,1070653838285400	-21,3062571830265000	-10,3569665096131000	0,0010997268454130
REG10	-19,4474397998256000	-5,4745433151251000	19,0521362181364000	-1,5720349251148600	-21,3062571830265000	8472278,6638292800000000	-455308,7500595270000000	-11,8081463618934000
REG12	2,1699643167335100	-3,4620311492400800	-0,8060155010924500	-0,6637688593052400	-10,3569665096131000	-455308,7500595270000000	214564,9278885110000000	-3,7594616272495100
REG20	-0,0003421644961700	-0,0005873905235040	-0,0001830190577860	-0,0000174621281690	0,0010997268454130	-11,8081463618934000	-3,7594616272495100	0,0009229441474160

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,01540786

Variabile	REG2	REG5	REG10	REG11	REG12	REG20
REG2	0,0010941275991300	-0,0003350163639390	26,0033122309664000	-0,0011180381078370	0,4319750119541500	-0,0002896103725900
REG5	-0,0003350163639390	0,0007931928606710	-19,8511677121448000	-0,0008136508279580	-3,0645370547948600	-0,0001113370667950
REG10	26,0033122309663000	-19,8511677121447000	9453044,3119330000000000	-20,4464330139970000	-51518,5018381771000000	-23,3235702822627000
REG11	-0,0011180381078370	-0,0008136508279580	-20,4464330139970000	0,0046112464109450	1,4132812292032200	-0,0001187012455580
REG12	0,4319750119541500	-3,0645370547948600	-51518,5018381768000000	1,4132812292032200	90007,3281257770000000	-2,7018611653582900
REG20	-0,0002896103725900	-0,0001113370667950	-23,3235702822627000	-0,0001187012455580	-2,7018611653582900	0,0015172155498450

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,00729400

Variabile	REG2	REG5	REG10	REG11	REG12	REG20
REG2	0,0003800998359440	0,0000326381606240	6,2209723568649100	-0,0007928759165760	-0,5538240463836400	-0,0001554940966270
REG5	0,0000326381606240	0,0004638364869860	-4,5316315962001800	-0,0006658809499250	-1,2792875129480100	-0,0001787757561850
REG10	6,2209723568649100	-4,5316315962001700	7620889,9404835300000000	-9,8000938059753900	-117571,9947066890000000	-22,7148697302650000
REG11	-0,0007928759165760	-0,0006658809499250	-9,8000938059753800	0,0036886868575920	0,8866098562104900	-0,0001845177264670
REG12	-0,5538240463836400	-1,2792875129480100	-117571,9947066890000000	0,8866098562104900	58546,3168564122000000	-2,1816130618867200
REG20	-0,0001554940966270	-0,0001787757561850	-22,7148697302650000	-0,0001845177264670	-2,1816130618867200	0,0015647411281260

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,00952077

Variabile	REG10	REG11	REG12	REG15	REG20
REG10	5479771,0405401200000000	-30,8020732359278000	-101441,1937074210000000	3,0325214049286200	-19,4172830543298000
REG11	-30,8020732359278000	0,0026759853831810	0,9256056539742000	-0,0005282326750120	0,0005099247632210
REG12	-101441,1937074210000000	0,9256056539742000	50284,7286197125000000	-0,5281326827140000	-3,8018286423725700
REG15	3,0325214049286200	-0,0005282326750120	-0,5281326827140000	0,0001775083866490	-0,0004135030247880
REG20	-19,4172830543298000	0,0005099247632210	-3,8018286423725700	-0,0004135030247880	0,0030571788557600

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8

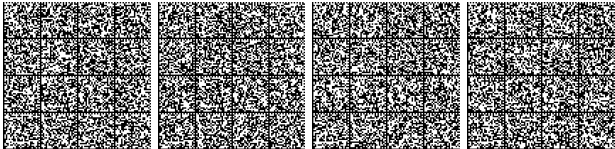
RMSE
1,01547792

Variabile	REG4	REG5	REG10	REG11	REG12	REG13	REG17	REG20
REG4	0,0020581037432870	-0,0002334906839320	25,6469793646935000	-0,0003397135807380	1,4026336897286800	-0,0007250607405100	-0,0004269574803730	-0,0004647023157480
REG5	-0,0002334906839320	0,0004304564244500	-3,0924554015441000	-0,0006592621229040	-1,5625490203107200	-0,0003432466093370	-0,0000963886331770	-0,0000902100075990
REG10	25,6469793646935000	-3,0924554015441300	5888573,9991486500000000	-3,7376078491027600	-66200,8596136470000000	-27,0291806795789000	-0,2413934133419000	-30,0431319078191000
REG11	-0,0003397135807380	-0,0006592621229040	-3,7376078491028200	0,0025795293629260	-0,0620885665843720	-0,0005687829560230	0,0000480995627340	0,0003757031766590
REG12	1,4026336897286800	-1,5625490203107200	-66200,8596136471000000	-0,0620885665843750	67096,0918035597000000	-2,2546754707465200	0,8981418467091300	-4,2997201109934000
REG13	-0,0007250607405100	-0,0003432466093370	-27,0291806795789000	-0,0005687829560230	-2,2546754707465200	0,0057337505006790	0,0000980423853340	-0,0011297071297400
REG17	-0,0004269574803730	-0,0000963886331770	-0,2413934133419100	0,0000480995627340	0,8981418467091300	0,0000980423853340	0,0039028854016520	-0,0002768465988200
REG20	-0,0004647023157480	-0,0000902100075990	-30,0431319078191000	0,0003757031766590	-4,2997201109934000	-0,0011297071297400	-0,0002768465988200	0,0033216824974490

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

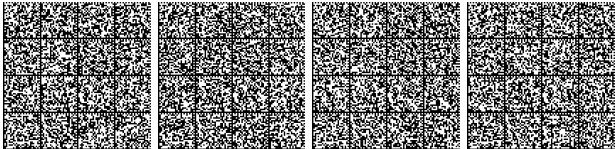
Cluster 9

RMSE
1,00246812

Variabile	REG4	REG5	REG10	REG11	REG12	REG13	REG20
REG4	0,0001532270692740	-0,0000043168920750	3,0028496273759000	-0,0000289645111290	0,1475218145207400	-0,0001205028173320	-0,0000244098491700
REG5	-0,0000043168920750	0,0000089115597020	-0,1668690153480900	-0,0000182047664100	-0,0851201496082900	-0,0000114542737050	-0,0000015801462850
REG10	3,0028496273759000	-0,1668690153480900	731906,7452537290000000	-0,1988715000934300	-193,0246930029430000	-7,2921628391810200	-1,4750973882700700
REG11	-0,0000289645111290	-0,0000182047664100	-0,1988715000934300	0,0000925457882350	0,0612009591766340	-0,0000206699904810	-0,0000015193157010
REG12	0,1475218145207400	-0,0851201496082900	-193,0246930029230000	0,0612009591766350	5516,2945725314300000	-0,2613816076169500	-0,2695322031712500
REG13	-0,0001205028173320	-0,0000114542737050	-7,2921628391810200	-0,0000206699904810	-0,2613816076169500	0,0007850992897580	-0,0001079188177040
REG20	-0,0000244098491700	-0,0000015801462850	-1,4750973882700800	-0,0000015193157010	-0,2695322031712500	-0,0001079188177040	0,0001440983012820

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

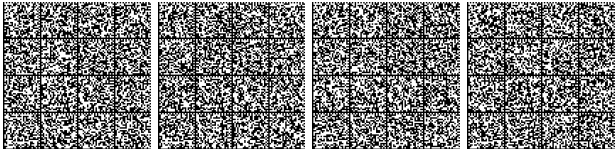
Cluster 10

RMSE
1,00510636

Variabile	REG4	REG5	REG6	REG10	REG12	REG13	REG20
REG4	0,0002263114524190	-0,0000588520446010	0,0000654383692450	4,7116105840447400	-0,0693128603371200	-0,0000775995268730	-0,0000948657302500
REG5	-0,0000588520446010	0,0000813165129860	-0,0000923155385760	-2,0630480977849400	-0,3124989936191100	-0,0001320422090100	-0,0000125013754770
REG6	0,0000654383692450	-0,0000923155385760	0,0015274588499520	4,3521386603234200	-0,2213326006067200	0,0001265761463150	-0,0000249763282000
REG10	4,7116105840447400	-2,0630480977849400	4,3521386603234200	3144449,8438374600000000	-66821,9531511381000000	-6,8293931530608000	-5,6270557104829500
REG12	-0,0693128603371200	-0,3124989936191100	-0,2213326006067200	-66821,9531511381000000	33782,4942595939000000	-0,4517150267489300	-0,7599036691055200
REG13	-0,0000775995268730	-0,0001320422090100	0,0001265761463150	-6,8293931530608000	-0,4517150267489300	0,0012550337362510	-0,0002514054006700
REG20	-0,0000948657302500	-0,0000125013754770	-0,0000249763282000	-5,6270557104829500	-0,7599036691055200	-0,0002514054006700	0,0004803217119680

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

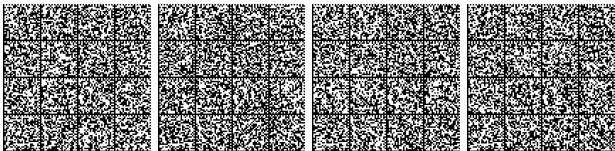
Cluster 11

RMSE
1,02090320

Variabile	REG4	REG5	REG7	REG10	REG12	REG13	REG20
REG4	0,0010824501383850	-0,0004472808686060	-0,0008732792325020	14,5453249362930000	1,6980598534524100	-0,0002479847861070	-0,0001612305165400
REG5	-0,0004472808686060	0,0007562472014570	0,0107317959815280	-11,4493915168994000	-3,7171641010937600	-0,0011532399270200	-0,0001563239333490
REG7	-0,0008732792325020	0,0107317959815280	9,1843137430568200	-841,3562273674220000	106,3465855446700000	-0,0745306684788900	-0,0046050542940840
REG10	14,5453249362930000	-11,4493915168993000	-841,3562273674220000	6673108,5935995400000000	-64607,0926058275000000	-39,6080857672750000	-3,2508156308015400
REG12	1,6980598534524100	-3,7171641010937600	106,3465855446700000	-64607,0926058274000000	122091,8204084590000000	-0,6304797270156900	-1,1048707565861600
REG13	-0,0002479847861070	-0,0011532399270200	-0,0745306684788900	-39,6080857672750000	-0,6304797270156800	0,0077633530822370	-0,0003492830317790
REG20	-0,0001612305165400	-0,0001563239333490	-0,0046050542940840	-3,2508156308015200	-1,1048707565861600	-0,0003492830317790	0,0005630939160780

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 12

RMSE
1,00292257

Variabile	REG2	REG5	REG10	REG11	REG12	REG20
REG2	0,0001318566599000	-0,0000258635734680	1,7441624121162000	-0,0001299339194830	0,0933924887790400	-0,0000476656996480
REG5	-0,0000258635734680	0,0000788882930950	-1,5218262598225600	-0,0001238698682090	-0,2034433894737800	-0,0000191003127760
REG10	1,7441624121162000	-1,5218262598225600	708132,3828709330000000	-0,4368774219480100	-486,5179270619970000	-3,2806706045028000
REG11	-0,0001299339194830	-0,0001238698682090	-0,4368774219480000	0,0006366506663720	0,1023286393998800	-0,0000093064490430
REG12	0,0933924887790400	-0,2034433894737800	-486,5179270619900000	0,1023286393998800	3636,2232332836100000	-0,2028864644434500
REG20	-0,0000476656996480	-0,0000191003127760	-3,2806706045027900	-0,0000093064490430	-0,2028864644434500	0,0002365524996360

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 13

RMSE
1,00625642

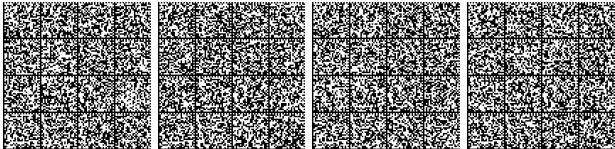
Variabile	REG4	REG5	REG6	REG7	REG8	REG10	REG11	REG12
REG4	0,0002861873183550	0,0000013025182360	0,0000711632050480	-0,0002099862302870	-0,0001869898997740	2,6942312486478100	-0,0001491015322900	0,2285195237316200
REG5	0,0000013025182360	0,0000944554954730	-0,0000522531967360	-0,0001087681458250	-0,0000277934833380	-1,7260620705161200	-0,0001699292004040	-0,1346993498599400
REG6	0,0000711632050480	-0,0000522531967360	0,0009717045489080	-0,0010823946660550	0,0001423979878640	1,3527640359486200	0,0000035974563080	-0,0256681935812480
REG7	-0,0002099862302870	-0,0001087681458250	-0,0010823946660550	0,8607112779414700	0,0005457830851300	-25,9529856207408000	0,0009889279876470	-2,2651275314371700
REG8	-0,0001869898997740	-0,0000277934833380	0,0001423979878640	0,0005457830851300	0,0101499454612700	-2,7367052591179100	-0,0001986078779820	0,1442422449149400
REG10	2,6942312486478100	-1,7260620705161100	1,3527640359486100	-25,9529856207408000	-2,7367052591179200	1063238,4676766200000000	2,2136936427826100	-140,0651389333210000
REG11	-0,0001491015322900	-0,0001699292004040	0,0000035974563080	0,0009889279876470	-0,0001986078779820	2,2136936427826200	0,0006570168399540	-0,0236690165810370
REG12	0,2285195237316200	-0,1346993498599400	-0,0256681935812490	-2,2651275314371700	0,1442422449149400	-140,0651389333030000	-0,0236690165810370	4660,1894083644000000
REG14	-0,0001393246404790	-0,0000777016284890	0,0000128637910040	0,0003623757380240	-0,0000675324879170	-8,6364762228386900	-0,0000878181903470	-0,6818997952567300
REG20	-0,0000755081866650	-0,0000052275520620	-0,0000930548063600	-0,0017612745542130	0,0000885492646200	-1,5480687838572500	0,0000176513619540	-0,1600173275464000

Variabile	REG14	REG20
REG4	-0,0001393246404790	-0,0000755081866650
REG5	-0,0000777016284890	-0,0000052275520620
REG6	0,0000128637910040	-0,0000930548063600
REG7	0,0003623757380240	-0,0017612745542130
REG8	-0,0000675324879170	0,0000885492646200
REG10	-8,6364762228386800	-1,5480687838572500
REG11	-0,0000878181903470	0,0000176513619540
REG12	-0,6818997952567300	-0,1600173275464000
REG14	0,0018779618075010	-0,0004555241390000
REG20	-0,0004555241390000	0,0004681688797410

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 14

RMSE
1,02982835

Variabile	REG10	REG15	REG18	REG20
REG10	207061394,6637170000000000	-51,4473583135810000	10,0027656032766000	-218,3496935936420000
REG15	-51,4473583135810000	0,0003887978049290	-0,0000720567542870	-0,0014068631325870
REG18	10,0027656032766000	-0,0000720567542870	0,0000163496904040	0,0001786576260750
REG20	-218,3496935936420000	-0,0014068631325870	0,0001786576260750	0,0095818070603960

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 15

RMSE
1,00375743

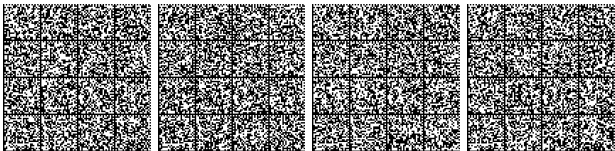
Variabile	REG1	REG3	REG4	REG5	REG6	REG7	REG8	REG10
REG1	0,0008231705940970	0,0001384485945310	0,0000071201626010	-0,0000354902831570	0,0000237828269930	-0,0021463406012220	-0,0009351299364430	-1,9601561316370000
REG3	0,0001384485945310	0,0016639682369660	-0,0000878464683830	-0,0000510377551260	0,0000306366652010	-0,0007784370658210	0,0000720592276260	-4,6413235073763100
REG4	0,0000071201626010	-0,0000878464683830	0,0001524721752700	-0,0000309104140320	0,0000212691825000	-0,0010453939495010	0,0000162483476040	3,9025487089296000
REG5	-0,0000354902831570	-0,0000510377551260	-0,0000309104140320	0,0000421725212470	-0,0000247236253080	0,0003349832146930	-0,0000424038638700	-1,3723950046739000
REG6	0,0000237828269930	0,0000306366652010	0,0000212691825000	-0,0000247236253080	0,0001953765304180	-0,0006473635884880	0,0000583801391680	-0,1996319352820300
REG7	-0,0021463406012220	-0,0007784370658210	-0,0010453939495010	0,0003349832146930	-0,0006473635884880	0,2999417759223900	0,0030723200412800	-40,2592843907627000
REG8	-0,0009351299364430	0,0000720592276260	0,0000162483476040	-0,0000424038638700	0,0000583801391680	0,0030723200412800	0,0085172169132880	3,3251034181861600
REG10	-1,9601561316370000	-4,6413235073763200	3,9025487089296000	-1,3723950046739000	-0,1996319352820300	-40,2592843907628000	3,3251034181861400	1023598,8525015000000000
REG11	-0,0000920631543380	-0,0000318930535370	-0,0000379634537220	-0,0000278209201630	-0,0000118189537330	0,0004199345575700	-0,0000661098972640	0,5091607008402300
REG12	0,2973561520960400	-0,0753027625758400	0,1067384775645500	-0,2592162905332500	0,1395591858719100	3,4234598368117600	0,4650147340179800	-21311,0157689039000000
REG17	-0,0000079374749620	-0,0000094876454570	0,0000013561420310	-0,0000177314798690	0,0000301949549540	0,0000991241630570	-0,0000133909557320	0,8969270167700700
REG19	-0,0043983177650330	-0,0065239963579740	-0,0018629739359470	0,0000546050706690	-0,0006539792186520	-0,0405294363198090	0,0076036592709610	-139,6616512053440000

Variabile	REG11	REG12	REG17	REG19
REG1	-0,0000920631543380	0,2973561520960400	-0,0000079374749620	-0,0043983177650330
REG3	-0,0000318930535370	-0,0753027625758500	-0,0000094876454570	-0,0065239963579740
REG4	-0,0000379634537220	0,1067384775645500	0,0000013561420310	-0,0018629739359470
REG5	-0,0000278209201630	-0,2592162905332500	-0,0000177314798690	0,0000546050706690
REG6	-0,0000118189537330	0,1395591858719100	0,0000301949549540	-0,0006539792186520
REG7	0,0004199345575700	3,4234598368118100	0,0000991241630570	-0,0405294363198090
REG8	-0,0000661098972640	0,4650147340179800	-0,0000133909557320	0,0076036592709610
REG10	0,5091607008402300	-21311,0157689040000000	0,8969270167700700	-139,6616512053440000
REG11	0,0001748328713010	0,1302591283131100	-0,0000280047507260	-0,0006809835596070
REG12	0,1302591283131100	27659,0678776638000000	0,0917179716315400	-67,8358340375772000
REG17	-0,0000280047507260	0,0917179716315400	0,0001455928330560	0,0004565427541620
REG19	-0,0006809835596070	-67,8358340375772000	0,0004565427541620	0,5693696374595300

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

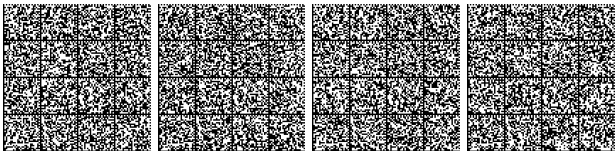
Cluster 16

RMSE
1,00857849

Variabile	REG4	REG5	REG8	REG10	REG14	REG17	REG18	REG19
REG4	0,0009708092501150	-0,0000157560689460	-0,0001757331972000	26,9673532068746000	-0,0005338367064620	0,0000408762066220	-0,0000786741921870	-0,0378662620001210
REG5	-0,0000157560689460	0,0003932648114750	0,0002134933835460	-17,7770799390503000	-0,0003684573717040	-0,0001433748118710	-0,0000672628637950	-0,0207261619000130
REG8	-0,0001757331972000	0,0002134933835460	0,1280466901007400	81,8231788451919000	-0,0016067862328010	0,0005343533746230	-0,0001036314307790	-0,0543390907657420
REG10	26,9673532068747000	-17,7770799390503000	81,8231788451919000	16354424,4249426000000000	-35,5742154885634000	19,2626809307198000	1,2273432344704600	-2153,4928832756500000
REG14	-0,0005338367064620	-0,0003684573717040	-0,0016067862328010	-35,5742154885635000	0,0049189967093920	-0,0001552067315970	0,0000124018653000	-0,0551344869206020
REG17	0,0000408762066220	-0,0001433748118710	0,0005343533746230	19,2626809307199000	-0,0001552067315970	0,0011201203915660	-0,0000096217196690	0,0042231549260610
REG18	-0,0000786741921870	-0,0000672628637950	-0,0001036314307790	1,2273432344704700	0,0000124018653000	-0,0000096217196690	0,0000285877529470	0,0067503717317400
REG19	-0,0378662620001210	-0,0207261619000130	-0,0543390907657430	-2153,4928832756500000	-0,0551344869206020	0,0042231549260610	0,0067503717317400	7,5657223438344400

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 17

RMSE
1,01137615

Variabile	REG2	REG5	REG10	REG11	REG12	REG20
REG2	0,0005559652144280	-0,0003521300577480	12,5616740176024000	-0,0003510098975250	-0,4039029885273100	-0,0001064354572090
REG5	-0,0003521300577480	0,0007170341445510	-18,2310402743170000	-0,0003301651398310	-3,1598505162306000	-0,0001279137246750
REG10	12,5616740176024000	-18,2310402743170000	6774569,9214653500000000	6,1619251283854100	-329720,5904476320000000	-6,4297693942781400
REG11	-0,0003510098975250	-0,0003301651398310	6,1619251283854200	0,0015387461259270	0,9419407505139100	-0,0002225634550020
REG12	-0,4039029885273100	-3,1598505162306000	-329720,5904476320000000	0,9419407505139100	207455,7877572500000000	-2,2995714557660900
REG20	-0,0001064354572090	-0,0001279137246750	-6,4297693942781300	-0,0002225634550020	-2,2995714557660900	0,0010450608526050

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 18

RMSE
1,01367674

Variabile	REG2	REG5	REG10	REG12	REG19
REG2	0,0006396612056620	-0,0001998932452760	9,8614095633741000	0,7713199829990700	-0,0185923007216730
REG5	-0,0001998932452760	0,0001657241690220	-4,6879521744731300	-0,3228221165864400	-0,0066534929742960
REG10	9,8614095633741100	-4,6879521744731400	7226224,5798005400000000	-139999,3515579350000000	-715,2979124038330000
REG12	0,7713199829990600	-0,3228221165864500	-139999,3515579350000000	86853,0126865314000000	-359,1826803496860000
REG19	-0,0185923007216730	-0,0066534929742960	-715,2979124038330000	-359,1826803496860000	4,5987175608862700

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 19

RMSE
1,00869690

Variabile	REG4	REG5	REG6	REG7	REG8	REG10	REG11	REG12
REG4	0,0002653400424560	-0,0000239070283190	0,0000363848027470	-0,0017166536020240	-0,0002197227967630	6,9660312833276700	-0,0001717475330190	-0,2436660836452200
REG5	-0,0000239070283190	0,0001032618155880	-0,0000548573843370	0,0011505128693350	0,0000997396069500	-1,5145776310876800	-0,0001549350329270	-0,3646221745531700
REG6	0,0000363848027470	-0,0000548573843370	0,0005898932435870	-0,0014475206213140	-0,0000611154331190	-1,7461653957404600	-0,0000117726994270	-0,3125171025789500
REG7	-0,0017166536020240	0,0011505128693350	-0,0014475206213140	7,8804292618142600	0,0131487986986920	-344,8747130578870000	0,0016790441631390	-31,6699642423715000
REG8	-0,0002197227967630	0,0000997396069500	-0,0000611154331190	0,0131487986986920	0,0196035851428320	-8,0127134770372300	-0,0004698038060310	-1,4223597895651800
REG10	6,9660312833276700	-1,5145776310876800	-1,7461653957404500	-344,8747130578870000	-8,0127134770372400	5451481,4683130400000000	-3,9195375859950200	-133012,2076594810000000
REG11	-0,0001717475330190	-0,0001549350329270	-0,0000117726994270	0,0016790441631390	-0,0004698038060310	-3,9195375859950100	0,0009423414799450	0,3927104923213600
REG12	-0,2436660836452200	-0,3646221745531700	-0,3125171025789500	-31,6699642423715000	-1,4223597895651800	-133012,2076594810000000	0,3927104923213600	51127,0381553480000000
REG14	-0,0001317771742320	-0,0000816848242060	0,0001345999395010	-0,0063686642652880	-0,0003379465850700	-10,2705536022781000	-0,0001982217539860	-0,4320181845474600
REG20	-0,0000391762027550	-0,0000270127918470	-0,0000000989907880	-0,0026939444713790	0,0003365081304400	-7,7124287333848000	-0,0000956512737750	-0,9263756408642500

Variabile	REG14	REG20
REG4	-0,0001317771742320	-0,0000391762027550
REG5	-0,0000816848242060	-0,0000270127918470
REG6	0,0001345999395010	-0,0000000989907880
REG7	-0,0063686642652880	-0,0026939444713790
REG8	-0,0003379465850700	0,0003365081304400
REG10	-10,2705536022780000	-7,7124287333848100
REG11	-0,0001982217539860	-0,0000956512737750
REG12	-0,4320181845474600	-0,9263756408642500
REG14	0,0014922111957230	-0,0002712346759920
REG20	-0,0002712346759920	0,0005867752290130

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 20

RMSE
1,01657198

Variabile	REG10	REG12	REG16	REG19
REG10	24563562,2543526000000000	-147314,0108754640000000	-22,2440885922851000	-2951,9653006205100000
REG12	-147314,0108754640000000	425949,4669595230000000	-4,7083055922000700	-1156,5156125667800000
REG16	-22,2440885922851000	-4,7083055922000600	0,0008610423354420	-0,0886044237469800
REG19	-2951,9653006205100000	-1156,5156125667800000	-0,0886044237469800	21,1201986753621000

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 21

RMSE
1,00556448

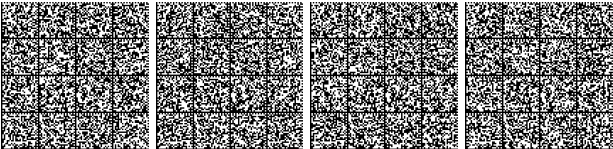
Variabile	REG1	REG3	REG4	REG5	REG6	REG7	REG8	REG10
REG1	0,0017562293442900	0,0000303466032090	-0,0000599240462030	-0,0000794840717630	0,0000571409545790	-0,0044457642035310	-0,0006435326888760	-5,1939577577962000
REG3	0,0000303466032090	0,0019726404752980	-0,0001173227082140	-0,0000369440092660	0,0001162001291520	-0,0023667862358000	-0,0001499299445650	-3,2196487379870700
REG4	-0,0000599240462030	-0,0001173227082140	0,0002256565129580	-0,0000341040172430	0,0000355792640060	0,0002676118878710	0,0000428146330110	4,4680398310702200
REG5	-0,0000794840717630	-0,0000369440092660	-0,0000341040172430	0,0000760676226180	-0,0000454518066540	-0,0000430210082380	0,0000082972825630	-2,0253253735269500
REG6	0,0000571409545790	0,0001162001291520	0,0000355792640060	-0,0000454518066540	0,0009615869015200	-0,0089577226048020	0,0000981422362510	-0,1423828645680000
REG7	-0,0044457642035310	-0,0023667862358000	0,0002676118878710	-0,0000430210082380	-0,0089577226048020	1,7967510269481900	0,0085226577720120	-15,2356620410971000
REG8	-0,0006435326888760	-0,0001499299445650	0,0000428146330110	0,0000082972825630	0,0000981422362510	0,0085226577720120	0,0103532211053290	0,3175084569484400
REG10	-5,1939577577962000	-3,2196487379870800	4,4680398310702200	-2,0253253735269500	-0,1423828645680000	-15,2356620410971000	0,3175084569484500	3338227,4673654100000000
REG11	-0,0000511534871160	-0,0001374537983800	-0,0001187529866510	-0,0000792453536900	-0,0000553141311190	0,0010025557249140	-0,0001947900158080	2,5879324024910700
REG19	-0,0116448948603680	-0,0098475874173720	-0,0056131231361140	0,0003971017229600	-0,0013838632859580	-0,1067390745263100	-0,0044278865768840	-702,8759804643780000

Variabile	REG11	REG19
REG1	-0,0000511534871160	-0,0116448948603680
REG3	-0,0001374537983800	-0,0098475874173720
REG4	-0,0001187529866510	-0,0056131231361140
REG5	-0,0000792453536900	0,0003971017229600
REG6	-0,0000553141311190	-0,0013838632859580
REG7	0,0010025557249140	-0,1067390745263100
REG8	-0,0001947900158080	-0,0044278865768840
REG10	2,5879324024910700	-702,8759804643780000
REG11	0,0004232796088150	0,0003772389142580
REG19	0,0003772389142580	1,0448943431553400

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 22

RMSE
1,02345011

Variabile	REG10	REG12	REG16	REG19
REG10	59412957,8314890000000000	-388366,2240350090000000	-7,8412984257436000	-5822,3849051728600000
REG12	-388366,2240350090000000	436834,6381944450000000	2,6810296418840700	-1704,8813431125900000
REG16	-7,8412984257435900	2,6810296418840700	0,0005988760493360	-0,0706808318222300
REG19	-5822,3849051728700000	-1704,8813431125900000	-0,0706808318222300	16,8294502176378000

Studio di settore WG31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 23

RMSE
1,00089179

Variabile	REG2	REG5	REG6	REG7	REG10	REG11	REG12	REG20
REG2	0,0000707373811380	-0,0000120060170260	0,0000155533627980	-0,0006753986058730	0,6981561495331700	-0,0000782929818160	-0,0453667092772510	-0,0000208595003320
REG5	-0,0000120060170260	0,0000475761586820	-0,0000529012439810	-0,0000242650834290	-0,8300830928968300	-0,0000489237129840	-0,1284395846618900	-0,0000101211455010
REG6	0,0000155533627980	-0,0000529012439810	0,0018594660165970	-0,0083153748424290	0,8655597759559300	0,0000407737216220	0,0623761005052860	-0,0000038018616210
REG7	-0,0006753986058730	-0,0000242650834290	-0,0083153748424290	0,8424241999800100	-6,2091492739697600	0,0007991715672680	1,0231935566173800	-0,0001885551902440
REG10	0,6981561495331700	-0,8300830928968300	0,8655597759559300	-6,2091492739697800	299126,2820552530000000	-0,1911938115340300	-4223,1667505575600000	-0,8762881421976900
REG11	-0,0000782929818160	-0,0000489237129840	0,0000407737216220	0,0007991715672680	-0,1911938115340300	0,0002813423690710	0,0627563008811100	0,0000049581533330
REG12	-0,0453667092772510	-0,1284395846618900	0,0623761005052870	1,0231935566173700	-4223,1667505575600000	0,0627563008811100	3306,3119463986200000	-0,1142213201664400
REG20	-0,0000208595003320	-0,0000101211455010	-0,0000038018616210	-0,0001885551902440	-0,8762881421976900	0,0000049581533330	-0,1142213201664400	0,0000812471320750

Studio di settore WG33U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG3	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG4	CVPROD
REG5	CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in centro commerciale
REG6	CVPROD, differenziale relativo alle tariffe dei principali servizi
REG7	Logaritmo in base 10 di (COSTI TOTALI), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG8	Costo per acquisto di prodotti destinati alla vendita (prodotti cosmetici e per il trucco, prodotti per capelli, ecc.)
REG9	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG10	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG11	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale
REG12	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5

Studio di settore WG33U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

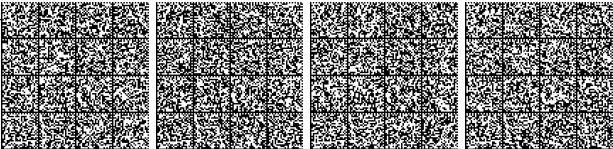
RMSE
1,00945698

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG7	REG9	REG11	REG12
REG1	0,0097141426484150	-0,0013955073785690	0,0002817190119590	-0,0040726750579700	-2,2062466245123100	-11,0691476846250000	0,0546716387364510	-0,0028236313744230
REG2	-0,0013955073785690	0,0406894652793350	-0,0028975151440190	-0,0010076759935750	-34,7622181215490000	-29,1202110461760000	0,1765395712161900	-0,3447938567250000
REG3	0,0002817190119590	-0,0028975151440190	0,0035051391856230	-0,0015773193043070	2,8604184001133700	6,8087936177529700	-0,0576811378817880	-0,0062464545188100
REG4	-0,0040726750579700	-0,0010076759935750	-0,0015773193043070	0,0082282964888230	-4,4128489401864600	-4,1355436753904600	0,0626390982782700	-0,0950447656883100
REG7	-2,2062466245123100	-34,7622181215491000	2,8604184001133700	-4,4128489401864600	167396,8910694830000000	39678,2988392411000000	0,8200128212799300	-1347,3844013785800000
REG9	-11,0691476846250000	-29,1202110461760000	6,8087936177529600	-4,1355436753904600	39678,2988392410000000	1583597,6572779400000000	860,6817107978470000	-846,6591777515120000
REG11	0,0546716387364510	0,1765395712161900	-0,0576811378817880	0,0626390982782700	0,8200128212819500	860,6817107978470000	80,3742453958885000	-15,7801634598391000
REG12	-0,0028236313744230	-0,3447938567250000	-0,0062464545188100	-0,0950447656883100	-1347,3844013785800000	-846,6591777515120000	-15,7801634598391000	40,0301124436121000

Studio di settore WG33U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,04724380

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG9	REG12
REG1	0,0269560113937160	0,0002800840073160	-0,0019376142534840	0,0029510285167550	-0,0017672357592560	-58,6125374144413000	25,5431231279293000	0,0568814871400560
REG2	0,0002800840073160	0,1825321554639200	-0,0037466477751150	-0,0053566403814020	-0,0234102428370160	-134,0170890346490000	-145,7056692076740000	-0,8902795898542700
REG3	-0,0019376142534840	-0,0037466477751150	0,0018827792130140	-0,0053391873709760	0,0064097536292630	8,8057193515560900	26,0008468563452000	-0,0104130353387170
REG4	0,0029510285167550	-0,0053566403814020	-0,0053391873709760	0,0680959654440100	-0,1003400471641500	-40,7072471039215000	-105,2451093955060000	-0,1293212195526800
REG6	-0,0017672357592560	-0,0234102428370160	0,0064097536292630	-0,1003400471641500	0,2097154438856900	21,3492823705374000	214,8675092917480000	0,1903577262636100
REG7	-58,6125374144413000	-134,0170890346490000	8,8057193515560900	-40,7072471039215000	21,3492823705373000	848242,3206542130000000	-272724,9226852610000000	-2050,3484989896100000
REG9	25,5431231279292000	-145,7056692076750000	26,0008468563452000	-105,2451093955050000	214,8675092917470000	-272724,9226852600000000	9521521,8272428600000000	-223,5955108102710000
REG12	0,0568814871400560	-0,8902795898542700	-0,0104130353387170	-0,1293212195526800	0,1903577262636100	-2050,3484989896100000	-223,5955108102780000	29,3289479128230000

Studio di settore WG33U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,00986878

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG7	REG8
REG1	0,0042527295587910	-0,0005530497701530	-0,0001922870834070	-0,0002419581308970	0,0002455192234470	-0,0001913309062180	2,8792945571052900	-0,0002262438261600
REG2	-0,0005530497701530	0,0125934501946110	-0,0006972576200800	0,0003928240880580	-0,0014081123351840	-0,0004606542652490	-15,0510734095472000	0,0001228745662950
REG3	-0,0001922870834070	-0,0006972576200800	0,0004520873912990	-0,0002690841867930	-0,0003243435496600	-0,0000327238453780	-5,3723445170214000	0,0000761153956510
REG4	-0,0002419581308970	0,0003928240880580	-0,0002690841867930	0,0046924405229900	-0,0010353723117730	-0,0061160186743380	-3,1991367204251700	-0,0001140830907080
REG5	0,0002455192234470	-0,0014081123351840	-0,0003243435496600	-0,0010353723117730	0,0088694362857640	0,0021010524241160	5,3693698672376800	-0,0004949013575310
REG6	-0,0001913309062180	-0,0004606542652490	-0,0000327238453780	-0,0061160186743380	0,0021010524241160	0,0117057487097630	2,2608961525268200	-0,0018995586213370
REG7	2,8792945571052900	-15,0510734095472000	-5,3723445170214000	-3,1991367204250100	5,3693698672376400	2,2608961525265400	781000,3661951910000000	3,7563986113003300
REG8	-0,0002262438261600	0,0001228745662950	0,0000761153956510	-0,0001140830907080	-0,0004949013575310	-0,0018995586213370	3,7563986113003100	0,0045700030660920
REG9	-5,0682538733915100	-9,1901207323436700	8,1606233114593100	-2,1802930981561300	-3,6515664252675800	-4,3373985645904300	-215180,1047439750000000	-2,0400236225906900
REG11	0,0428602016702700	0,0742458642145500	0,0016839550164700	-0,0310127264504180	-0,0321370589131770	0,0773879242181700	-158,7994240452380000	-0,0069606552002630
REG12	-0,0588722104247600	-0,1431641697879500	-0,0007331840349970	-0,0496614607169630	0,0312813928613490	0,0198393336942770	-2241,0285879654800000	-0,0066925622318200

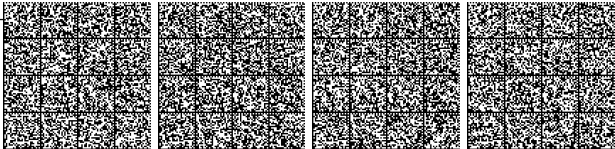
Variabile	REG9	REG11	REG12
REG1	-5,0682538733914900	0,0428602016702700	-0,0588722104247600
REG2	-9,1901207323436200	0,0742458642145500	-0,1431641697879500
REG3	8,1606233114592900	0,0016839550164700	-0,0007331840349970
REG4	-2,1802930981559800	-0,0310127264504180	-0,0496614607169620
REG5	-3,6515664252675900	-0,0321370589131770	0,0312813928613480
REG6	-4,3373985645906300	0,0773879242181700	0,0198393336942760
REG7	-215180,1047439750000000	-158,7994240452440000	-2241,0285879654800000
REG8	-2,0400236225907000	-0,0069606552002630	-0,0066925622318200
REG9	1297894,1899101000000000	286,8220576117970000	-377,4952674916690000
REG11	286,8220576117950000	35,1109907983112000	-5,6884726088163300
REG12	-377,4952674916700000	-5,6884726088163300	21,0923082339350000

Studio di settore WG33U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,03188737

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG9	REG11
REG1	0,0347735300913440	0,0115403751270670	-0,0011298160820620	-0,0076840508887660	-0,0022407723674810	-7,7036062339024900	9,3183836407367300	0,4760781767133700
REG2	0,0115403751270670	0,0822732662014500	-0,0021889878413690	-0,0058551678046000	-0,0074647138919500	-70,7316050971788000	-34,7391422827451000	1,0616089009039900
REG3	-0,0011298160820620	-0,0021889878413690	0,0016157157123970	-0,0002480346083370	-0,0013968809784040	-0,7767373557490100	22,6757665850100000	-0,0548346107216080
REG4	-0,0076840508887660	-0,0058551678046000	-0,0002480346083370	0,0101935437491630	-0,0124119570039580	-6,5928683081982100	2,4145424005365400	-0,2324926360754000
REG6	-0,0022407723674810	-0,0074647138919500	-0,0013968809784040	-0,0124119570039580	0,0455619411331280	10,5789509534280000	-22,0030594891089000	0,1985688020622300
REG7	-7,7036062339024500	-70,7316050971788000	-0,7767373557490100	-6,5928683081982300	10,5789509534281000	370493,8457682260000000	-131705,5555283740000000	7,3386190465943100
REG9	9,3183836407366500	-34,7391422827462000	22,6757665850100000	2,4145424005364600	-22,0030594891085000	-131705,5555283730000000	7527565,4443650600000000	881,6159882980550000
REG11	0,4760781767133700	1,0616089009039900	-0,0548346107216090	-0,2324926360754000	0,1985688020622300	7,3386190465907200	881,6159882980700000	112,0250030005470000
REG12	-0,2639015943643100	-0,6844799949441300	0,0113054108890620	0,1027019956838300	-0,3537259073466900	-2270,8757323022600000	-2499,2034549020000000	-38,6160237837581000

Variabile	REG12
REG1	-0,2639015943643100
REG2	-0,6844799949441300
REG3	0,0113054108890620
REG4	0,1027019956838300
REG6	-0,3537259073466900
REG7	-2270,8757323022600000
REG9	-2499,2034549019800000
REG11	-38,6160237837581000
REG12	70,2031031853629000

Studio di settore WG33U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,00091891

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG7	REG8
REG1	0,0004756331953100	-0,0000834771066550	-0,0000219459879900	-0,0000024116828600	-0,0000947171562270	-0,0000546461318760	-0,1743835718923200	0,0000122417817080
REG2	-0,0000834771066550	0,0012880238958740	-0,0000646625493900	0,0000157994467950	-0,0000400924059280	-0,0000800948811910	-1,2177821173992600	-0,0000269371988920
REG3	-0,0000219459879900	-0,0000646625493900	0,0000497549956270	-0,0000255326893000	-0,0000029561714780	0,0000014007871970	0,0342565202789320	0,0000068668935690
REG4	-0,0000024116828600	0,0000157994467950	-0,0000255326893000	0,0003807765579510	-0,0000083681954570	-0,0005488535491380	-0,3255815687000200	-0,0000472236873690
REG5	-0,0000947171562270	-0,0000400924059280	-0,0000029561714780	-0,0000083681954570	0,0019880006007270	0,0000176671970250	0,1592237107892600	-0,0000931612981500
REG6	-0,0000546461318760	-0,0000800948811910	0,0000014007871970	-0,0005488535491380	0,0000176671970250	0,0011545817040260	0,2833707153573400	-0,0000957520868620
REG7	-0,1743835718923200	-1,2177821173992600	0,0342565202789320	-0,3255815687000200	0,1592237107892600	0,2833707153573300	13884,9853662377000000	0,2496775095621600
REG8	0,0000122417817080	-0,0000269371988920	0,0000068668935690	-0,0000472236873690	-0,0000931612981500	-0,0000957520868620	0,2496775095621600	0,0005469483833610
REG9	-0,3093786689727800	-1,3014108702349600	0,4363760670270500	-0,1044364435258700	0,1302282508423000	-0,7165279389536700	689,9368779966630000	-0,0642799138149900
REG11	0,0018181863588910	0,0049926444198030	0,0000545682614370	-0,0027661421869300	-0,0003186783510610	0,0056031372367690	5,3158685554515500	0,0001919679767060
REG12	-0,0019265748791510	-0,0094470706637920	-0,0001521560815020	-0,0012088259274930	0,0002781275866730	-0,0005769000093450	-61,4837717643438000	-0,0010601854822690

Variabile	REG9	REG11	REG12
REG1	-0,3093786689727800	0,0018181863588910	-0,0019265748791510
REG2	-1,3014108702349600	0,0049926444198030	-0,0094470706637920
REG3	0,4363760670270500	0,0000545682614370	-0,0001521560815020
REG4	-0,1044364435258700	-0,0027661421869300	-0,0012088259274930
REG5	0,1302282508423000	-0,0003186783510610	0,0002781275866730
REG6	-0,7165279389536700	0,0056031372367690	-0,0005769000093450
REG7	689,9368779966660000	5,3158685554515100	-61,4837717643438000
REG8	-0,0642799138149900	0,0001919679767060	-0,0010601854822690
REG9	101179,3281271820000000	15,8025167845246000	-17,5388871645690000
REG11	15,8025167845246000	0,7351562721721400	-0,2880853177383700
REG12	-17,5388871645690000	-0,2880853177383700	0,8189063543191200

Studio di settore WG33U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,02268095

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG9	REG11
REG1	0,0214637601454870	-0,0024697683865180	-0,0015245925840260	0,0017797700047540	-0,0050844501967510	-5,2116431123162000	7,8834722837343200	0,0595234705715340
REG2	-0,0024697683865180	0,0244713341491200	-0,0008854680610060	0,0053661697528710	-0,0148903554400590	-22,2179745326076000	207,3914553447230000	0,0270884839368460
REG3	-0,0015245925840260	-0,0008854680610060	0,0021001549086140	-0,0005471068636680	-0,0003053598004050	-0,3397668929955600	15,3910293261883000	-0,0014724253058380
REG4	0,0017797700047540	0,0053661697528710	-0,0005471068636680	0,0247484045576970	-0,0520829881910380	-11,8661802525079000	221,2000451709500000	-0,1086504202271000
REG6	-0,0050844501967510	-0,0148903554400590	-0,0003053598004050	-0,0520829881910380	0,1258970757665200	17,9502101756801000	-559,2647306525830000	0,2638847975687000
REG7	-5,2116431123162100	-22,2179745326076000	-0,3397668929955600	-11,8661802525080000	17,9502101756801000	129025,7027701050000000	-305348,3212400810000000	-100,8345904707090000
REG9	7,8834722837341800	207,3914553447230000	15,3910293261883000	221,2000451709480000	-559,2647306525800000	-305348,3212400810000000	22613175,4338257000000000	836,4800386894830000
REG11	0,0595234705715340	0,0270884839368460	-0,0014724253058380	-0,1086504202271000	0,2638847975687000	-100,8345904707090000	836,4800386894730000	9,0262261985131900
REG12	-0,0904063531591400	-0,0879645464667100	0,0095831436762100	-0,0765997269948100	0,0730187475122600	-377,6737835824880000	-1999,1321344087400000	-3,4588982504692900

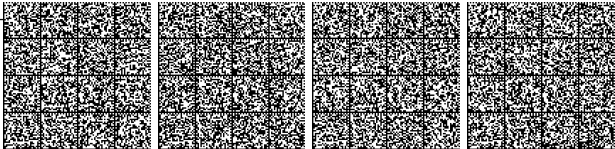
Variabile	REG12
REG1	-0,0904063531591400
REG2	-0,0879645464667100
REG3	0,0095831436762100
REG4	-0,0765997269948100
REG6	0,0730187475122700
REG7	-377,6737835824880000
REG9	-1999,1321344087300000
REG11	-3,4588982504692900
REG12	8,7641470846598100

Studio di settore WG33U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

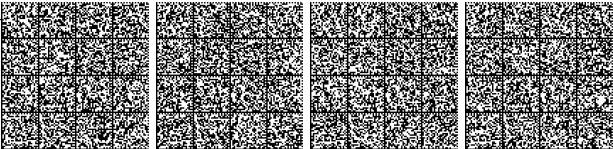
RMSE
1,02090458

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG7	REG9
REG1	0,0113323958209270	-0,0019072724815730	-0,0003109704193200	-0,0011473968125480	-0,0014529107746060	-0,0003807660739340	0,6364860617118100	-9,5048359842547900
REG2	-0,0019072724815730	0,0139310922643280	-0,0020278600484020	0,0012989234131580	-0,0008819081286020	-0,0010658131728960	-18,0740519003827000	-47,8951663869757000
REG3	-0,0003109704193200	-0,0020278600484020	0,0013905205593030	-0,0013690517321170	-0,0000899245224830	0,0005812427923890	0,6886275336713000	15,8882511981598000
REG4	-0,0011473968125480	0,0012989234131580	-0,0013690517321170	0,0168271301473950	-0,0002335267118500	-0,0258186368657040	-15,2704165927002000	-15,0467157846688000
REG5	-0,0014529107746060	-0,0008819081286020	-0,0000899245224830	-0,0002335267118500	0,0160426283069550	-0,0016812462566460	0,5975881018783700	-3,3528886516301000
REG6	-0,0003807660739340	-0,0010658131728950	0,0005812427923890	-0,0258186368657040	-0,0016812462566460	0,0551786752115590	26,6652432991191000	-4,3440703032076900
REG7	0,6364860617118100	-18,0740519003828000	0,6886275336713100	-15,2704165927003000	0,5975881018783700	26,6652432991195000	504317,0058380140000000	-28524,4480315933000000
REG9	-9,5048359842547800	-47,8951663869759000	15,8882511981598000	-15,0467157846690000	-3,3528886516301000	-4,3440703032072700	-28524,4480315933000000	4192694,0600483900000000
REG11	0,0379253179401560	0,1035191319212300	0,0005777608961110	-0,0491288724004670	-0,0264856495534880	0,1709250224217700	-672,3526049270980000	680,2357573066060000
REG12	-0,0765503564839900	-0,1172068407523100	0,0028632890258390	-0,0216500101198550	0,0398772759828680	-0,1292772253961800	-2111,8804127408800000	-275,1834704345500000

Variabile	REG11	REG12
REG1	0,0379253179401560	-0,0765503564839900
REG2	0,1035191319212300	-0,1172068407523100
REG3	0,0005777608961110	0,0028632890258390
REG4	-0,0491288724004670	-0,0216500101198560
REG5	-0,0264856495534880	0,0398772759828680
REG6	0,1709250224217700	-0,1292772253961800
REG7	-672,3526049270920000	-2111,8804127408800000
REG9	680,2357573066050000	-275,1834704345470000
REG11	64,6134472745745000	-4,0317596096120900
REG12	-4,0317596096121200	21,1688534460048000

Studio di settore WG33U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8

RMSE
1,02727591

Variabile	REG3	REG4	REG7	REG9	REG10	REG12
REG3	0,0038577123952530	-0,0018702030784170	1,6177083401862300	20,1312354915181000	-0,0027283725322730	-0,1103937721183500
REG4	-0,0018702030784170	0,0050922439597200	-7,6149934323822400	-45,6736847711132000	-0,0026352344080830	0,0312557800796110
REG7	1,6177083401862700	-7,6149934323822700	1349374,5817316700000000	252324,0626889760000000	-17,3184049781870000	-5883,1866128492300000
REG9	20,1312354915182000	-45,6736847711132000	252324,0626889750000000	24003172,3695510000000000	19,2824069354999000	-6321,1808864653800000
REG10	-0,0027283725322730	-0,0026352344080830	-17,3184049781870000	19,2824069354999000	0,0103988200085510	0,0125391574948950
REG12	-0,1103937721183500	0,0312557800796110	-5883,1866128492200000	-6321,1808864653800000	0,0125391574948950	45,8921737779848000

Studio di settore WG33U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

RMSE
1,01966974

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG9	REG11
REG1	0,0108321248489260	-0,0043372934330090	-0,0004078019144140	-0,0023116074120960	0,0023015036766550	-3,3519165902527600	-37,4133253856065000	0,0571698322152630
REG2	-0,0043372934330090	0,0533981138053930	-0,0011806068621160	-0,0033899157699920	0,0037762230666420	-41,8328998712759000	-32,2077783629531000	0,4271772149309900
REG3	-0,0004078019144140	-0,0011806068621160	0,0011563052643350	-0,0003555614131830	-0,0008286803290020	2,3532211368984200	13,3053243716002000	0,0058626567100500
REG4	-0,0023116074120960	-0,0033899157699920	-0,0003555614131830	0,0102071343707550	-0,0141125504273040	6,2283048852093500	23,9545676461790000	-0,1259265660824500
REG6	0,0023015036766550	0,0037762230666420	-0,0008286803290020	-0,0141125504273040	0,0275971158065140	-14,7582640636091000	-58,7326269258736000	0,2071240471858500
REG7	-3,3519165902527400	-41,8328998712760000	2,3532211368984300	6,2283048852092900	-14,7582640636091000	323678,5466052140000000	29057,3682207770000000	-321,6909008157720000
REG9	-37,4133253856065000	-32,2077783629531000	13,3053243716002000	23,9545676461789000	-58,7326269258735000	29057,3682207770000000	2992604,4431593400000000	403,6531224090680000
REG11	0,0571698322152630	0,4271772149309900	0,0058626567100500	-0,1259265660824500	0,2071240471858500	-321,6909008157710000	403,6531224090690000	59,2697527925178000
REG12	0,0174071810229250	-0,4967465363313300	-0,0133118522669750	-0,0920297427498600	0,0784594321963300	-1481,7472532207800000	-628,3150758458390000	-9,5192269042492300

Variabile	REG12
REG1	0,0174071810229250
REG2	-0,4967465363313300
REG3	-0,0133118522669750
REG4	-0,0920297427498600
REG6	0,0784594321963300
REG7	-1481,7472532207800000
REG9	-628,3150758458390000
REG11	-9,5192269042492500
REG12	26,3479791440022000

Studio di settore WG34U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG3	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG4	Consumo totale di energia elettrica
REG5	CVPROD
REG6	CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in centro commerciale al dettaglio
REG7	Logaritmo in base 10 di (COSTI TOTALI), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG8	Costo dei materiali di consumo utilizzati per la prestazione dei servizi (prodotti per capelli, prodotti cosmetici e per il trucco, ecc.)
REG9	Costo per acquisto di prodotti destinati alla vendita (prodotti per capelli, prodotti cosmetici e per il trucco, ecc.)
REG10	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG11	COSTI TOTALI, differenziale relativo alle tariffe dei principali servizi
REG12	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG13	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale
REG14	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5, differenziale relativo a Pensionato
REG15	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5

Studio di settore WG34U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,01170024

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG7	REG8	REG9
REG1	0,0053306113482460	0,0004252030373060	0,0003057621683280	-0,0016124363054540	0,0000678243319090	2,9518766395535700	-0,0002616828718070	0,0001171564727200
REG2	0,0004252030373060	0,0205156480811370	0,0001364040632220	-0,0027859850790260	-0,0000518501077200	-26,3198742807205000	-0,0000891391759060	0,0003299575185980
REG3	0,0003057621683280	0,0001364040632220	0,0007280428383040	-0,0010392655511410	0,0001547183723970	-11,6477595990683000	0,0000211569805680	0,0000465235825710
REG4	-0,0016124363054540	-0,0027859850790260	-0,0010392655511410	0,0102326824818450	-0,0009898009602980	15,2736186686417000	-0,0003341689303030	0,0004653407044150
REG5	0,0000678243319090	-0,0000518501077200	0,0001547183723970	-0,0009898009602980	0,0021317409804970	-8,3847150334271900	-0,0003570391697830	-0,0010307445484340
REG7	2,9518766395535900	-26,3198742807205000	-11,6477595990682000	15,2736186686416000	-8,3847150334272200	1961016,3122622100000000	-1,1913300753897700	8,5487846249495200
REG8	-0,0002616828718070	-0,0000891391759060	0,0000211569805680	-0,0003341689303030	-0,0003570391697830	-1,1913300753897900	0,0015788600918530	-0,0005588767980840
REG9	0,0001171564727200	0,0003299575185980	0,0000465235825710	0,0004653407044150	-0,0010307445484340	8,5487846249495200	-0,0005588767980840	0,0055195506863240
REG10	2,5831559486827300	2,2348419353315200	7,4779277854439900	-18,7781460284866000	5,2365824194567300	-378177,3430925170000000	-4,1102812202832100	0,5412728966390900
REG11	-0,0006244791548790	-0,0009709743023220	-0,0004852693495280	0,0005025612366050	-0,0005290627987170	4,5740890105711700	-0,0000067632515090	0,0000278370974100
REG15	-0,0751043241068700	-0,2212800428214800	-0,0000748649895590	-0,1792511063244800	-0,0254162253760030	-7324,8379891790500000	0,0174438427407980	-0,0588723293036410

Variabile	REG10	REG11	REG15
REG1	2,5831559486827300	-0,0006244791548790	-0,0751043241068700
REG2	2,2348419353315400	-0,0009709743023220	-0,2212800428214800
REG3	7,4779277854439900	-0,0004852693495280	-0,0000748649895590
REG4	-18,7781460284866000	0,0005025612366050	-0,1792511063244800
REG5	5,2365824194567400	-0,0005290627987170	-0,0254162253760030
REG7	-378177,3430925180000000	4,5740890105711500	-7324,8379891790500000
REG8	-4,1102812202832000	-0,0000067632515090	0,0174438427407980
REG9	0,5412728966390800	0,0000278370974100	-0,0588723293036420
REG10	1350243,3985459900000000	-3,1941661633607000	-1209,4155569045100000
REG11	-3,1941661633607000	0,0007088841085200	-0,0021155617503160
REG15	-1209,4155569045100000	-0,0021155617503160	82,2882299699202000

Studio di settore WG34U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,03502806

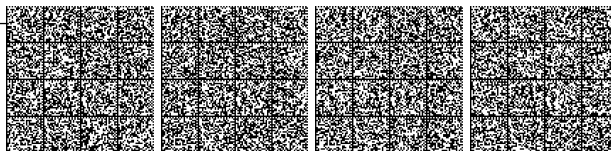
Variabile	REG3	REG4	REG5	REG10	REG12	REG15
REG3	0,0063440220335590	-0,0087830317408940	-0,0083101382829080	116,0273906105990000	-0,0033295991867110	-0,1178956281694700
REG4	-0,0087830317408940	0,0390964398867730	0,0018132719181770	-42,2251131595048000	-0,0011259266486560	-0,1013281438151200
REG5	-0,0083101382829080	0,0018132719181770	0,0275842218098760	-270,8346800468520000	-0,0024281882219930	-0,8360837839194200
REG10	116,0273906105990000	-42,2251131595045000	-270,8346800468520000	22415001,3813220000000000	-82,8785000781323000	-8528,9803957360300000
REG12	-0,0033295991867110	-0,0011259266486560	-0,0024281882219930	-82,8785000781320000	0,0207827499083170	-0,6395558320412800
REG15	-0,1178956281694800	-0,1013281438151200	-0,8360837839194200	-8528,9803957361200000	-0,6395558320412700	345,1653853427920000

Studio di settore WG34U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,02018344

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG7	REG8
REG1	0,0090706367339860	0,0001644801405290	0,0002693597054630	-0,0004495617751720	0,0003268598881830	0,0003460891055110	-6,8561769786731900	0,0000052053428000
REG2	0,0001644801405290	0,0280008216386210	-0,0002458370166440	-0,0029091249921090	0,0003629927546650	-0,0005857609757930	-40,4265701877982000	0,0007793622750980
REG3	0,0002693597054630	-0,0002458370166440	0,0018331782125530	-0,0003718781676380	0,0000990248535770	-0,0000484007705980	-1,4086400326309500	-0,0002226679729500
REG4	-0,0004495617751720	-0,0029091249921090	-0,0003718781676380	0,0108506645200730	-0,0006087361476840	-0,0013961511626250	-10,8737836071819000	-0,0001357675331340
REG5	0,0003268598881830	0,0003629927546650	0,0000990248535770	-0,0006087361476840	0,0037865368765720	-0,0000930973186000	-5,0364536460361900	-0,0012480904454490
REG6	0,0003460891055110	-0,0005857609757930	-0,0000484007705980	-0,0013961511626250	-0,0000930973186000	0,0035797415012780	7,9028733493926500	-0,0008251676583720
REG7	-6,8561769786732100	-40,4265701877982000	-1,4086400326309400	-10,8737836071819000	-5,0364536460361800	7,9028733493926400	550765,3917275740000000	2,6900337660616900
REG8	0,0000052053428000	0,0007793622750980	-0,0002226679729500	-0,0001357675331340	-0,0012480904454490	-0,0008251676583720	2,6900337660616900	0,0029971673195620
REG10	-21,1567083771014000	-33,1683268805139000	14,0320769574386000	-10,7218739294351000	-13,2536700263912000	12,5365678975897000	86219,2196728449000000	-6,3752087252919100
REG11	-0,0011920176469440	-0,0018281617951660	-0,0014309664893240	-0,0007377402044950	-0,0011463277559310	0,0001215143438370	3,6202070372220400	0,0001700958676910
REG13	0,0425995224288250	0,0695636564274700	-0,0242845697514270	-0,1083367670367500	-0,0358085841055380	0,0233538846120810	128,0581333450790000	0,0303526879347750
REG15	-0,0995517950956200	-0,0515873196970330	-0,0077872625873150	-0,0108971215911220	-0,0553558087232710	-0,0194370799386000	-2587,0084511327600000	-0,0365543574280640

Variabile	REG10	REG11	REG13	REG15
REG1	-21,1567083771013000	-0,0011920176469440	0,0425995224288260	-0,0995517950956200
REG2	-33,1683268805138000	-0,0018281617951660	0,0695636564274700	-0,0515873196970330
REG3	14,0320769574387000	-0,0014309664893240	-0,0242845697514270	-0,0077872625873150
REG4	-10,7218739294351000	-0,0007377402044950	-0,1083367670367500	-0,0108971215911220
REG5	-13,2536700263911000	-0,0011463277559310	-0,0358085841055380	-0,0553558087232710
REG6	12,5365678975897000	0,0001215143438370	0,0233538846120810	-0,0194370799386000
REG7	86219,2196728450000000	3,6202070372220400	128,0581333450800000	-2587,0084511327600000
REG8	-6,3752087252919300	0,0001700958676910	0,0303526879347750	-0,0365543574280640
REG10	2416438,7075160000000000	1,5608961979179300	819,8892653319090000	-1757,1691298439400000
REG11	1,5608961979178600	0,0022654213335680	0,0620077444460820	0,0005967179887250
REG13	819,8892653319070000	0,0620077444460820	34,3967410075661000	-12,8816062779712000
REG15	-1757,1691298439400000	0,0005967179887240	-12,8816062779712000	42,8562917974651000

Studio di settore WG34U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,00150627

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG7	REG8
REG1	0,0011360013028430	-0,0000094055248860	0,0000710415063870	-0,0000800534115780	-0,0000089257108580	-0,0000619523942650	0,0698771188656300	-0,0000142326393310
REG2	-0,0000094055248860	0,0029869060291180	0,0000277325138960	-0,0005259866062800	0,0000727795153930	-0,0000576575715370	-2,7060559045136500	-0,0000303831977170
REG3	0,0000710415063870	0,0000277325138960	0,0001155607930160	-0,0000627242489320	0,0000181639719520	-0,0000123866258090	-0,6576897601758200	0,0000069960132690
REG4	-0,0000800534115780	-0,0005259866062800	-0,0000627242489320	0,0014480740551830	-0,0000991908446600	-0,0000808261911320	-0,7116220396578100	-0,0000184139968580
REG5	-0,0000089257108580	0,0000727795153930	0,0000181639719520	-0,0000991908446600	0,0002851115017110	-0,0000233112608570	-0,1469045440838900	-0,0000786753870660
REG6	-0,0000619523942650	-0,0000576575715370	-0,0000123866258090	-0,0000808261911320	-0,0000233112608570	0,0011283149986410	0,3739131509593200	-0,0000003992511430
REG7	0,0698771188656300	-2,7060559045136500	-0,6576897601758200	-0,7116220396578100	-0,1469045440838900	0,3739131509593200	49484,2642791832000000	0,0892197124022100
REG8	-0,0000142326393310	-0,0000303831977170	0,0000069960132690	-0,0000184139968580	-0,0000786753870660	-0,0000003992511430	0,0892197124022100	0,0002261005194550
REG9	-0,0000264273079510	-0,0000062070886230	0,0000152744106400	-0,0000027580815310	-0,0001037071809740	-0,0000301061648250	0,3664887808718900	-0,0000217170569720
REG10	-0,3884311587443600	-1,8228888287528300	0,8553579868670400	-1,5555275658270600	-0,3233714862101000	0,1742627156926400	-11171,2201746068000000	-0,1000845826755500
REG11	-0,0001578425490210	-0,0001853258244820	-0,0001004767798040	-0,0000012365451970	-0,0000954768187740	0,0000108919103340	0,3347807367231000	-0,0000055984394060
REG13	0,0008582648578660	0,0054276068205790	-0,0031744233395960	-0,0129144054286000	-0,0051797609134780	0,0017804552911310	62,6936228443474000	0,0014498206016010
REG14	0,0046505123967270	0,0049094072936440	-0,0016879951604560	0,0026436919861370	0,0039791342841160	0,0017600672563700	-31,2734636791378000	-0,0012648221516520
REG15	-0,0077021481748850	-0,0174712471784370	0,0002338323794280	-0,0087423829028900	-0,0035612180230000	0,0029593986350430	-226,3653637464410000	0,0000918359132930

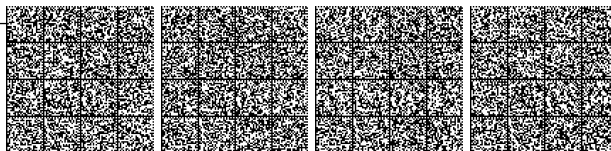
Variabile	REG9	REG10	REG11	REG13	REG14	REG15
REG1	-0,0000264273079510	-0,3884311587443600	-0,0001578425490210	0,0008582648578660	0,0046505123967270	-0,0077021481748850
REG2	-0,0000062070886230	-1,8228888287528200	-0,0001853258244820	0,0054276068205780	0,0049094072936440	-0,0174712471784370
REG3	0,0000152744106400	0,8553579868670400	-0,0001004767798040	-0,0031744233395960	-0,0016879951604560	0,0002338323794280
REG4	-0,0000027580815310	-1,5555275658270700	-0,0000012365451970	-0,0129144054286000	0,0026436919861370	-0,0087423829028900
REG5	-0,0001037071809740	-0,3233714862101000	-0,0000954768187740	-0,0051797609134780	0,0039791342841160	-0,0035612180230000
REG6	-0,0000301061648250	0,1742627156926400	0,0000108919103340	0,0017804552911310	0,0017600672563700	0,0029593986350430
REG7	0,3664887808718900	-11171,2201746068000000	0,3347807367231000	62,6936228443476000	-31,2734636791362000	-226,3653637464410000
REG8	-0,0000217170569720	-0,1000845826755500	-0,0000055984394060	0,0014498206016010	-0,0012648221516520	0,0000918359132930
REG9	0,0009075882162170	0,2988570456787400	-0,0000172586474010	-0,0000357150818070	-0,0008666752667390	-0,0019743174811890
REG10	0,2988570456787300	96514,5826168466000000	0,0887247784015700	45,8498141835077000	-26,3580591328074000	-51,3051289732650000
REG11	-0,0000172586474010	0,0887247784015700	0,0001822813149580	0,0062584616117480	-0,0009497538692380	-0,0004688449316030
REG13	-0,0000357150818070	45,8498141835076000	0,0062584616117480	4,4548699981319200	0,1912958926875500	-0,8584908698777200
REG14	-0,0008666752667390	-26,3580591328070000	-0,0009497538692380	0,1912958926875400	9,5995882042451000	-0,3041230238906200
REG15	-0,0019743174811890	-51,3051289732649000	-0,0004688449316030	-0,8584908698777100	-0,3041230238906200	3,7371551501719900

Studio di settore WG34U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,00041545

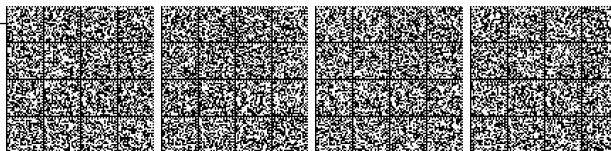
Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG7	REG8
REG1	0,0004375830471040	0,0000474177188590	0,0000430957845240	-0,0000155824657970	0,0000141831171900	-0,0000261954952660	-0,0936379177582600	-0,0000039156796480
REG2	0,0000474177188590	0,0007505712218340	0,0000368437679600	-0,0001281806783280	0,0000364773648230	0,0000032837398200	-0,5018064083382800	-0,0000108778828590
REG3	0,0000430957845240	0,0000368437679600	0,0000553554458070	-0,0000197281560780	0,0000264139629290	-0,0000070505286290	-0,0431753410952320	0,0000030257356330
REG4	-0,0000155824657970	-0,0001281806783280	-0,0000197281560780	0,0004405638046470	-0,0000294517442230	-0,0000104631551240	-0,2671328626602700	-0,0000113733971990
REG5	0,0000141831171900	0,0000364773648230	0,0000264139629290	-0,0000294517442230	0,0001109743573630	-0,0000194344758390	-0,0985222117516700	-0,0000273110480050
REG6	-0,0000261954952660	0,0000032837398200	-0,0000070505286290	-0,0000104631551240	-0,0000194344758390	0,0014219773025900	0,0459994453321030	-0,0000112720570790
REG7	-0,0936379177582600	-0,5018064083382800	-0,0431753410952320	-0,2671328626602700	-0,0985222117516700	0,0459994453321030	4218,5452897476300000	0,0329167001726160
REG8	-0,0000039156796480	-0,0000108778828590	0,0000030257356330	-0,0000113733971990	-0,0000273110480050	-0,0000112720570790	0,0329167001726150	0,0001013183246700
REG9	-0,0000098180416340	0,0000043448456210	0,0000081898082170	-0,0000091855745890	-0,0000400825785350	-0,0000043343329650	0,1086509244690300	-0,0000075441753220
REG10	-0,1470201992334600	-0,3581981401636500	0,1918999285434100	-0,5100739087555300	-0,1096568746198900	0,0198003068155160	422,1498804283420000	-0,0501396662307440
REG11	-0,0000984307013190	-0,0001085724411830	-0,0000738171266930	-0,0000025997118230	-0,0000707596775200	0,0000121260003710	0,0929303750129000	-0,0000049109136430
REG13	0,0005863482547190	0,0025020989598160	-0,0009975599896040	-0,0031307930649260	-0,0012819505288260	0,0004405391312640	5,7298258361713200	0,0002096638364180
REG14	0,0012232742954030	0,0005833877893840	-0,0002290376671440	0,0009799267230320	0,0010142837624510	-0,0002176641818140	-7,2668666006456100	-0,0002509171270270
REG15	-0,0018154731966210	-0,0043084437608900	0,0002619256466440	-0,0015939574156640	-0,0004322153635190	0,0001330405641800	-26,0221856600090000	-0,0000991509728110

Variabile	REG9	REG10	REG11	REG13	REG14	REG15
REG1	-0,0000098180416340	-0,1470201992334600	-0,0000984307013190	0,0005863482547190	0,0012232742954030	-0,0018154731966210
REG2	0,0000043448456210	-0,3581981401636500	-0,0001085724411830	0,0025020989598160	0,0005833877893840	-0,0043084437608900
REG3	0,0000081898082170	0,1918999285434200	-0,0000738171266930	-0,0009975599896040	-0,0002290376671440	0,0002619256466440
REG4	-0,0000091855745890	-0,5100739087555300	-0,0000025997118230	-0,0031307930649260	0,0009799267230320	-0,0015939574156640
REG5	-0,0000400825785350	-0,1096568746198900	-0,0000707596775200	-0,0012819505288260	0,0010142837624510	-0,0004322153635190
REG6	-0,0000043343329650	0,0198003068155160	0,0000121260003710	0,0004405391312640	-0,0002176641818140	0,0001330405641800
REG7	0,1086509244690300	422,1498804283450000	0,0929303750129000	5,7298258361713500	-7,2668666006455100	-26,0221856600090000
REG8	-0,0000075441753220	-0,0501396662307430	-0,0000049109136430	0,0002096638364180	-0,0002509171270270	-0,0000991509728110
REG9	0,0004877126177170	0,0756198595088100	-0,0000133775250570	-0,0002464121576590	0,0000902922843570	-0,0002390154242430
REG10	0,0756198595088100	28448,4388062521000000	0,0189494288372430	9,9874663751602600	-8,1493953332040100	-7,1397590217749000
REG11	-0,0000133775250570	0,0189494288372410	0,0001500368908900	0,0021139121927340	-0,0004405957344640	-0,0003957623759950
REG13	-0,0002464121576590	9,9874663751602200	0,0021139121927340	0,5374672448845800	0,0176716187898370	-0,1817812653094100
REG14	0,0000902922843570	-8,1493953332040100	-0,0004405957344640	0,0176716187898360	2,0867573947718600	-0,0528581697130610
REG15	-0,0002390154242430	-7,1397590217748900	-0,0003957623759950	-0,1817812653094100	-0,0528581697130620	0,5811394786279400

Studio di settore WG34U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,01128231

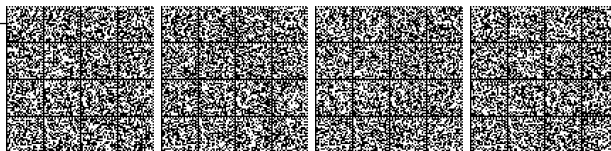
Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG7	REG8	REG9
REG1	0,0061097358466590	0,0008340512704350	0,0002131790026680	-0,0000550695715830	-0,0003421672528240	2,4634023564625500	0,0000235969480760	0,0002856065384100
REG2	0,0008340512704350	0,0123355682849550	0,0000795803425700	-0,0033662761618440	0,0002037292716810	-4,8400055951582400	0,0000537912301490	0,0006143182629470
REG3	0,0002131790026680	0,0000795803425700	0,0007455306965860	-0,0005888098422870	0,0000941167473320	-2,0544646597452000	-0,0000437771400020	0,0003247226415830
REG4	-0,0000550695715830	-0,0033662761618440	-0,0005888098422870	0,0076442194295640	-0,0002827332708250	2,3982776699228300	-0,0004285177778070	-0,0000212898408270
REG5	-0,0003421672528240	0,0002037292716810	0,0000941167473320	-0,0002827332708250	0,0015787415967330	-1,3430533601525700	-0,0003881943447800	-0,0002283208962940
REG7	2,4634023564625500	-4,8400055951582400	-2,0544646597452100	2,3982776699228300	-1,3430533601525600	283993,4962570630000000	1,3071197116439100	1,2722688377590500
REG8	0,0000235969480760	0,0000537912301490	-0,0000437771400020	-0,0004285177778070	-0,0003881943447800	1,3071197116439200	0,0017739056596450	-0,0007381748286370
REG9	0,0002856065384100	0,0006143182629470	0,0003247226415830	-0,0000212898408270	-0,0002283208962940	1,2722688377590600	-0,0007381748286370	0,0066214676889840
REG10	-1,0160343848657700	-2,1248265753559300	5,7808416625519800	-7,3230715430453800	-2,2567132025637000	-73326,0313809171000000	-1,4731444908609900	2,1892665930222600
REG11	-0,0006882442977810	-0,0007927888833980	-0,0006357800641090	0,0000118719199780	-0,0004885973090040	0,7766145968243600	0,0000333273483060	-0,0005997956391390
REG13	0,0404442263833020	0,0554362200252600	-0,0110050441277860	-0,0326866952290350	-0,0345724939909870	247,4871816469800000	0,0136821612470970	-0,0140545420633590
REG14	0,0400713788129900	0,0677296279674300	-0,0101204829008160	0,0447266921583360	0,0219872653485760	107,4284560379360000	-0,0275163503601850	-0,0047443556390800
REG15	-0,0847525333697700	-0,1093068450200300	-0,0022445146938650	-0,0817629623035000	-0,0202657188082590	-1609,7064046472200000	-0,0076691731366080	-0,0151080831861160

Variabile	REG10	REG11	REG13	REG14	REG15
REG1	-1,0160343848657800	-0,0006882442977810	0,0404442263833020	0,0400713788129900	-0,0847525333697700
REG2	-2,1248265753559600	-0,0007927888833980	0,0554362200252590	0,0677296279674300	-0,1093068450200300
REG3	5,7808416625519800	-0,0006357800641090	-0,0110050441277860	-0,0101204829008160	-0,0022445146938650
REG4	-7,3230715430453700	0,0000118719199780	-0,0326866952290350	0,0447266921583360	-0,0817629623035000
REG5	-2,2567132025637000	-0,0004885973090040	-0,0345724939909870	0,0219872653485760	-0,0202657188082590
REG7	-73326,0313809172000000	0,7766145968243600	247,4871816469790000	107,4284560379340000	-1609,7064046472200000
REG8	-1,4731444908609900	0,0000333273483060	0,0136821612470970	-0,0275163503601850	-0,0076691731366080
REG9	2,1892665930222600	-0,0005997956391390	-0,0140545420633590	-0,0047443556390800	-0,0151080831861160
REG10	731303,0026900180000000	-2,9348896732274500	288,9564754026200000	-352,6133437432910000	-467,3897494487800000
REG11	-2,9348896732274400	0,0009865524206360	0,0293218235665010	-0,0119079909186170	0,0150899461223360
REG13	288,9564754026180000	0,0293218235665010	22,8702721939261000	2,6899063856963100	-8,0206750313562700
REG14	-352,6133437432920000	-0,0119079909186170	2,6899063856963200	69,2138354488343000	-5,3010256777525100
REG15	-467,3897494487780000	0,0150899461223360	-8,0206750313562800	-5,3010256777525200	24,7502991258341000

Studio di settore WG34U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,01371155

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG7	REG8	REG10
REG1	0,0326452248752850	0,0009788300378170	0,0017889580750540	-0,0005521381688420	0,0002915789637050	-0,7937254478081200	0,0011371230835250	-0,8410457255441200
REG2	0,0009788300378170	0,0295625610460350	0,0008469365918600	-0,0066988664592380	0,0005937814285720	-11,0476324864822000	0,0007540746683910	-9,5364585547845200
REG3	0,0017889580750540	0,0008469365918600	0,0020496331581450	-0,0002092966066930	0,0002537880307790	0,4676715798544200	0,0004172695176850	1,1715962994929300
REG4	-0,0005521381688420	-0,0066988664592380	-0,0002092966066930	0,0117650492841320	-0,0001180244940290	-2,6861546345170200	-0,0009836114545840	-7,5898967396836400
REG5	0,0002915789637050	0,0005937814285720	0,0002537880307790	-0,0001180244940290	0,0039354414718280	-4,1667596288930000	-0,0012847479087940	-1,9769685195495700
REG7	-0,7937254478081400	-11,0476324864822000	0,4676715798544100	-2,6861546345170000	-4,1667596288930000	75969,5671064383000000	0,6998814631494600	25480,4139435976000000
REG8	0,0011371230835250	0,0007540746683910	0,0004172695176850	-0,0009836114545840	-0,0012847479087940	0,6998814631494600	0,0050008822472420	-4,5567085816732000
REG10	-0,8410457255441300	-9,5364585547845600	1,1715962994929200	-7,5898967396836200	-1,9769685195495800	25480,4139435976000000	-4,5567085816732000	1343150,2268120600000000
REG11	-0,0047952846428070	-0,0038856944958740	-0,0025966289746180	-0,0002002054311160	-0,0017186043342590	2,1344890189190700	-0,0010688653816370	3,0589059669031300
REG13	0,0896353739480200	0,1138169151090100	-0,0240254989557980	-0,0715196604930900	-0,0100612221931180	-8,8153628757998100	-0,0073068128224690	-5,0006402864803100
REG14	0,0805565348102100	-0,0093393841818310	-0,0022813559483580	0,0313115215715080	0,0545781202984330	-209,4174199032420000	-0,0016135262090860	-346,8920834175400000
REG15	-0,1763890036958400	-0,1521529836946800	0,0012716922374450	-0,0364992311368340	-0,0304707382283780	-566,3940814024240000	0,0076445879947070	-440,0078050837940000

Variabile	REG11	REG13	REG14	REG15
REG1	-0,0047952846428070	0,0896353739480200	0,0805565348102100	-0,1763890036958400
REG2	-0,0038856944958740	0,1138169151090200	-0,0093393841818320	-0,1521529836946800
REG3	-0,0025966289746180	-0,0240254989557980	-0,0022813559483580	0,0012716922374450
REG4	-0,0002002054311160	-0,0715196604930900	0,0313115215715090	-0,0364992311368340
REG5	-0,0017186043342590	-0,0100612221931180	0,0545781202984330	-0,0304707382283780
REG7	2,1344890189190900	-8,8153628758000100	-209,4174199032420000	-566,3940814024240000
REG8	-0,0010688653816370	-0,0073068128224690	-0,0016135262090860	0,0076445879947070
REG10	3,0589059669031400	-5,0006402864802800	-346,8920834175400000	-440,0078050837940000
REG11	0,0053173580623890	0,0447825500199030	-0,0308739582703810	0,0057288079618440
REG13	0,0447825500199030	12,9973320950695000	0,4060016210523000	-5,5864286595965800
REG14	-0,0308739582703820	0,4060016210523000	33,7953970319986000	-1,8498475165614600
REG15	0,0057288079618430	-5,5864286595965800	-1,8498475165614600	16,2377914514654000

Studio di settore WG34U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8

RMSE
1,00111262

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG7	REG8	REG10
REG1	0,0028117782158720	0,0001107483300660	0,0002667762628560	-0,0000628886730250	0,0000157477811060	-0,4004155868660100	0,0000807905063660	-0,5674286361897300
REG2	0,0001107483300660	0,0035761707939060	0,0002771018549390	-0,0006375076820060	0,0002821571559420	-1,8012004762175400	-0,0001357593618840	-1,8335233717134500
REG3	0,0002667762628560	0,0002771018549390	0,0002841552910690	-0,0001512379818330	0,0001206934019390	-0,1174494431487200	0,0000388227118120	0,7024022661052600
REG4	-0,0000628886730250	-0,0006375076820060	-0,0001512379818330	0,0019935373849510	-0,0002067771579180	-1,2303143586664400	-0,0001359358946870	-1,9458194633886300
REG5	0,0000157477811060	0,0002821571559420	0,0001206934019390	-0,0002067771579180	0,0007819458982660	-0,0070699951037050	-0,0003471191912260	0,1895552926389300
REG7	-0,4004155868660100	-1,8012004762175300	-0,1174494431487200	-1,2303143586664400	-0,0070699951037040	10519,8996401352000000	0,2707674214439600	1897,7863528715300000
REG8	0,0000807905063660	-0,0001357593618840	0,0000388227118120	-0,0001359358946870	-0,0003471191912260	0,2707674214439600	0,0014952978532080	-0,7072074348867600
REG10	-0,5674286361897300	-1,8335233717134500	0,7024022661052600	-1,9458194633886300	0,1895552926389300	1897,7863528715300000	-0,7072074348867600	55562,5292100202000000
REG11	-0,0006324386819340	-0,0007466313195190	-0,0004276958548190	0,0001141292327280	-0,0004174529180920	0,3039040055940600	-0,0000691567447780	-0,4594158322422400
REG14	0,0006019087250220	-0,0022820774551930	0,0012295955486330	0,0043800979757750	0,0056207229569150	-22,7744369453800000	-0,0000353192087120	-4,7242181444944200
REG15	-0,0091357287881030	-0,0139068520476600	-0,0001703640364840	-0,0116378501392890	-0,0052424558892570	-61,0579899203000000	-0,0000676548191190	-0,0511670034992800

Variabile	REG11	REG14	REG15
REG1	-0,0006324386819340	0,0006019087250220	-0,0091357287881030
REG2	-0,0007466313195190	-0,0022820774551930	-0,0139068520476600
REG3	-0,0004276958548190	0,0012295955486330	-0,0001703640364840
REG4	0,0001141292327280	0,0043800979757750	-0,0116378501392890
REG5	-0,0004174529180920	0,0056207229569150	-0,0052424558892570
REG7	0,3039040055940600	-22,7744369453801000	-61,0579899203000000
REG8	-0,0000691567447780	-0,0000353192087120	-0,0000676548191190
REG10	-0,4594158322422400	-4,7242181444944100	-0,0511670034992810
REG11	0,0009528586935150	-0,0038094228184650	0,0030462070779440
REG14	-0,0038094228184650	4,9190163897894600	-0,1403803090000400
REG15	0,0030462070779440	-0,1403803090000400	1,5497412444066300

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Totale posti a sedere esterni
REG2	Totale posti a sedere interni
REG3	Totale posti a sedere interni ed esterni
REG4	Totale superficie utilizzata per preparazione (laboratorio, cucina)
REG5	Totale spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione (a disposizione del pubblico)
REG6	CVPROD, quota fino a 130.000 euro
REG7	CVPROD, quota fino a 15.000 euro
REG8	CVPROD, quota fino a 21.000 euro
REG9	CVPROD, quota fino a 30.000 euro
REG10	CVPROD, quota fino a 49.000 euro
REG11	CVPROD, quota fino a 53.000 euro
REG12	CVPROD, quota fino a 70.000 euro
REG13	CVPROD, quota fino a 88.000 euro
REG14	CVPROD, quota fino a 96.000 euro
REG15	CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale
REG16	CVPROD, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 21)
REG17	CVPROD, differenziale relativo all'acquisto di pesce, crostacei e molluschi
REG18	CVPROD
REG19	CVPROD, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 24, 25 e 26)
REG20	CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (Cluster 2)
REG21	CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (Cluster 22)
REG22	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG23	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG24	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG25	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG26	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG27	COSTI INTERMEDI
REG28	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG29	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG30	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5
REG31	COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio della pizza tonda (Cluster 18)
REG32	COSTI TOTALI,differenziale relativo al prezzo medio del pollo (al Kg) (Cluster 10 e 13)
REG33	COSTI TOTALI, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 24, 25 e 26)
REG34	COSTI TOTALI, differenziale relativo ai prezzi medi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo) (Cluster 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 12, 14, 17, 22, 23 e 27)
REG35	COSTI TOTALI, differenziale relativo al prezzo medio della pizza al taglio (al Kg) (Cluster 16 e 20)
REG36	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG37	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG38	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG39	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG40	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG41	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,9, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,02153617

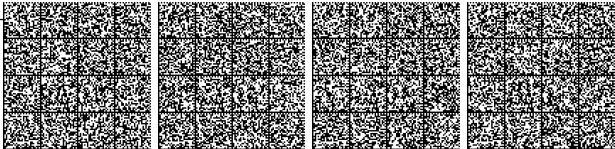
Variabile	REG9	REG18	REG26	REG29	REG30
REG9	0,0070468726469800	-0,0024832208895970	0,0021984195912890	-0,0019340960947270	-0,2667748459715500
REG18	-0,0024832208895970	0,0019025568125730	-0,0017299207266000	-0,0003861809414570	0,0213427215017590
REG26	0,0021984195912890	-0,0017299207266000	0,0075526308124600	-0,0071998195777080	0,0470022073501620
REG29	-0,0019340960947270	-0,0003861809414570	-0,0071998195777080	0,0178940427173940	-0,1594737787523000
REG30	-0,2667748459715500	0,0213427215017590	0,0470022073501620	-0,1594737787523000	34,9747165116040000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,00172232

Variabile	REG3	REG15	REG18	REG20	REG23	REG25	REG26	REG28
REG3	34,0852047452943000	0,0429033166693700	-0,0147893522215140	0,0076759738252650	-0,0086731428956490	-0,0207460682070440	-0,0058671157434920	-309,4300628816370000
REG15	0,0429033166693700	0,0006670930602920	-0,0000998990144690	-0,0000262583275280	0,0000878986317220	0,0000914906285870	-0,0000257418687270	0,0921944717841200
REG18	-0,0147893522215140	-0,0000998990144690	0,0001014382879760	-0,0000086787132790	-0,0000279304394370	-0,0000538860902870	0,0000084110420630	-0,3368343838858900
REG20	0,0076759738252650	-0,0000262583275280	-0,0000086787132790	0,0002734131677030	-0,0000270297325490	-0,0000493964603060	-0,0000215107400020	-0,9394405907754700
REG23	-0,0086731428956490	0,0000878986317220	-0,0000279304394370	-0,0000270297325490	0,0007227904499340	0,0000320289394440	0,0000167939675070	-1,8341100914404900
REG25	-0,0207460682070440	0,0000914906285870	-0,0000538860902870	-0,0000493964603060	0,0000320289394440	0,0013075991744620	0,0000000787338200	-2,0049570486408600
REG26	-0,0058671157434920	-0,0000257418687270	0,0000084110420630	-0,0000215107400020	0,0000167939675070	0,0000000787338200	0,0001210325593380	1,6143114833162500
REG28	-309,4300628816370000	0,0921944717841300	-0,3368343838858900	-0,9394405907754700	-1,8341100914404900	-2,0049570486408600	1,6143114833162500	515199,1291287040000000
REG34	0,0002615065982070	-0,0000656006455990	-0,0000494658469400	0,0000202562456490	-0,0000938768232500	-0,0000954451356970	-0,0000798787695100	-0,4566737802176200
REG36	-169,2607690026540000	-0,3188545516995500	-0,0535239639183760	0,0029530894503470	-0,0604283048242700	-0,5886229734932200	-0,0329116143971200	-7951,4259216235800000

Variabile	REG34	REG36
REG3	0,0002615065982070	-169,2607690026540000
REG15	-0,0000656006455990	-0,3188545516995500
REG18	-0,0000494658469400	-0,0535239639183750
REG20	0,0000202562456490	0,0029530894503470
REG23	-0,0000938768232500	-0,0604283048242700
REG25	-0,0000954451356970	-0,5886229734932200
REG26	-0,0000798787695100	-0,0329116143971200
REG28	-0,4566737802176200	-7951,4259216235900000
REG34	0,0001368539648780	0,1033662810111700
REG36	0,1033662810111700	3507,0635680214800000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,00591515

Variabile	REG15	REG18	REG26	REG28	REG29	REG34	REG37
REG15	0,0019984928916190	-0,0002661011007960	-0,0000545482102950	6,8040976675463700	0,0002898490439740	-0,0002262793959820	-0,0986049979105700
REG18	-0,0002661011007960	0,0003756781611570	-0,0000087116806910	-7,3438794601068600	-0,0001261435601110	-0,0001720765894020	-0,2022874474962900
REG26	-0,0000545482102950	-0,0000087116806910	0,0004675556727700	6,9105916729708400	-0,0000630157579050	-0,0002126660253080	-0,2942323601526100
REG28	6,8040976675463600	-7,3438794601069000	6,9105916729708200	7115865,2666697700000000	-11,2731159864609000	2,5805045165273800	-39901,9654997956000000
REG29	0,0002898490439740	-0,0001261435601110	-0,0000630157579050	-11,2731159864609000	0,0016477149593420	-0,0002387650892040	-0,6189071585946200
REG34	-0,0002262793959820	-0,0001720765894020	-0,0002126660253080	2,5805045165273400	-0,0002387650892040	0,0003692609482920	0,1254118079286900
REG37	-0,0986049979105700	-0,2022874474962900	-0,2942323601526100	-39901,9654997956000000	-0,6189071585946200	0,1254118079286900	2962,4494082072100000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

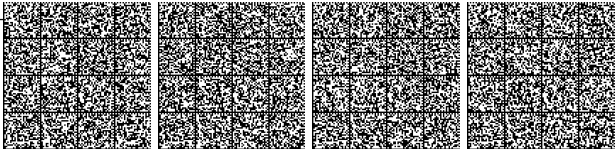
RMSE
1,00341890

Variabile	REG15	REG18	REG26	REG28	REG29	REG34	REG41
REG15	0,0026506932141680	-0,0006295980249150	-0,0000696872757160	16,4379163571719000	0,0004440307128870	-0,0001873378177710	0,0000802725683740
REG18	-0,0006295980249150	0,0004949075284850	-0,0001044328338460	-14,2842906031460000	-0,0003481421045170	-0,0000661510007330	0,0000124611886940
REG26	-0,0000696872757160	-0,0001044328338460	0,0004704202215460	7,7653309409757100	-0,0000561493608790	-0,0001691108853000	-0,0003398734942710
REG28	16,4379163571719000	-14,2842906031460000	7,7653309409756900	6531042,8537293800000000	-11,3714863133982000	1,6876091659970800	-36,8912552576947000
REG29	0,0004440307128870	-0,0003481421045170	-0,0000561493608790	-11,3714863133982000	0,0020504508319430	-0,0002035952526890	-0,0008269829763050
REG34	-0,0001873378177710	-0,0000661510007330	-0,0001691108853000	1,6876091659970700	-0,0002035952526890	0,0002668110415160	-0,0000803361387070
REG41	0,0000802725683740	0,0000124611886940	-0,0003398734942710	-36,8912552576946000	-0,0008269829763050	-0,0000803361387070	0,0057649068401280

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

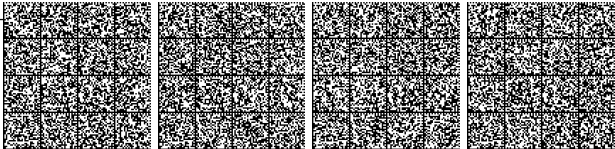
Cluster 5

RMSE
1,00670395

Variabile	REG15	REG17	REG18	REG26	REG28	REG29	REG34	REG36
REG15	0,0093168991506080	0,0003895179915430	-0,0013647946401510	-0,0000207674271580	3,6488283962889700	0,0008873923231270	-0,0005423198663760	-0,4032120482899800
REG17	0,0003895179915430	0,0025589059089880	-0,0005744325654630	0,0002727773036770	5,8910393780161700	0,0003881638336800	-0,0003319040661890	0,6489744830172900
REG18	-0,0013647946401510	-0,0005744325654630	0,0008207886453230	-0,0002057689396720	-4,9024791394982600	-0,0003429094574380	-0,0000500141187700	-0,7502635568304100
REG26	-0,0000207674271580	0,0002727773036770	-0,0002057689396720	0,0008774547302430	6,1332099871845900	0,0000532391299310	-0,0004475038656590	-0,0121184344728830
REG28	3,6488283962889600	5,8910393780161700	-4,9024791394982600	6,1332099871846100	3728234,1451320800000000	-7,1206226173569800	1,3933890022750700	-110751,4914838670000000
REG29	0,0008873923231270	0,0003881638336800	-0,0003429094574380	0,0000532391299310	-7,1206226173569700	0,0019532561401140	-0,0004816794903720	-2,0950341038399200
REG34	-0,0005423198663760	-0,0003319040661890	-0,0000500141187700	-0,0004475038656590	1,3933890022750800	-0,0004816794903720	0,0006533428113800	-0,0691323286754700
REG36	-0,4032120482899800	0,6489744830172900	-0,7502635568304100	-0,0121184344728840	-110751,4914838670000000	-2,0950341038399300	-0,0691323286754700	21817,5564266527000000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

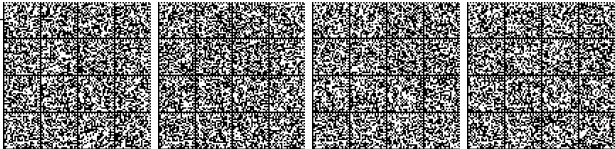
Cluster 6

RMSE
1,03849390

Variabile	REG3	REG15	REG18	REG26	REG28	REG29	REG37
REG3	648,8724929036110000	0,5035931879681300	-0,2109134111076700	-0,1081388834389000	-8004,5299883246200000	-0,2372196649669400	-1371,1790874444100000
REG15	0,5035931879681300	0,0092920011204780	-0,0025073199106260	-0,0006364351027180	-2,0617896578121600	0,0008427314674810	-0,0033582724661890
REG18	-0,2109134111076700	-0,0025073199106260	0,0014158477096360	-0,0005632504029120	-27,9168061509133000	-0,0004888072729680	-0,3004426126945700
REG26	-0,1081388834389000	-0,0006364351027180	-0,0005632504029120	0,0014791770206450	49,6861907118662000	-0,0009263185323390	0,1083418476551100
REG28	-8004,5299883246400000	-2,0617896578122200	-27,9168061509132000	49,6861907118661000	29533124,3258794000000000	35,7731728720297000	-107173,6242599510000000
REG29	-0,2372196649669400	0,0008427314674810	-0,0004888072729680	-0,0009263185323390	35,7731728720296000	0,0072593085444620	-2,6950796565730900
REG37	-1371,1790874444100000	-0,0033582724661780	-0,3004426126945700	0,1083418476551100	-107173,6242599510000000	-2,6950796565730900	9498,5286603866600000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,02412318

Variabile	REG3	REG18	REG26	REG28	REG29	REG34	REG36
REG3	546,8457171040430000	-0,1455358963448400	-0,2639177756907400	9612,8979296628700000	-0,2442307712370400	0,1455572504880200	-3569,2461678521300000
REG18	-0,1455358963448400	0,0018536113260480	-0,0002253150481850	-72,9298631691513000	-0,0004333024078340	-0,0010898462279380	-1,0934312724141100
REG26	-0,2639177756907400	-0,0002253150481850	0,0026564306790990	22,7395995317714000	0,0007823064339990	-0,0011816452669770	-2,2545676197366500
REG28	9612,8979296628400000	-72,9298631691513000	22,7395995317718000	29341051,1683079000000000	-41,3385069649795000	44,2216106816580000	-303618,9731452130000000
REG29	-0,2442307712370400	-0,0004333024078340	0,0007823064339990	-41,3385069649799000	0,0054042198972170	-0,0015343746921080	-2,7876930373293600
REG34	0,1455572504880200	-0,0010898462279380	-0,0011816452669770	44,2216106816584000	-0,0015343746921080	0,0019385213458710	1,1304157946661200
REG36	-3569,2461678521300000	-1,0934312724141100	-2,2545676197366700	-303618,9731452130000000	-2,7876930373293600	1,1304157946661200	96333,5378762634000000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8

RMSE
1,00550572

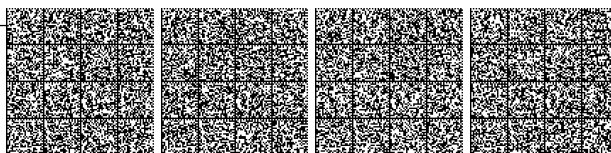
Variabile	REG8	REG26	REG27	REG28	REG36
REG8	0,0057058695238210	0,0004120145090260	-0,0001845051125170	11,5657122873492000	-11,4810385935231000
REG26	0,0004120145090260	0,0005059546551390	-0,0002275269686770	3,8707754495594200	-0,6997893099305300
REG27	-0,0001845051125170	-0,0002275269686770	0,0001767015878160	-4,4751859744052100	-0,3517461846142900
REG28	11,5657122873492000	3,8707754495594200	-4,4751859744052200	3875132,7906842300000000	-65418,0545340002000000
REG36	-11,4810385935231000	-0,6997893099305400	-0,3517461846142800	-65418,0545340003000000	33805,8100975747000000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

RMSE
1,01128102

Variabile	REG1	REG2	REG15	REG18	REG23	REG25	REG26	REG28
REG1	611,7300953033770000	36,6876384310802000	0,1204307879500700	-0,0309547424453180	-0,0553233685147910	0,0844812253061100	-0,0060544383734210	-2137,5593073000200000
REG2	36,6876384310800000	561,2595585713640000	0,2568839309256800	-0,1615178115953400	-0,1174062744953000	-0,2592234409329300	0,0194590971223320	-294,2332477623980000
REG15	0,1204307879500700	0,2568839309256800	0,0030495871043790	-0,0003597520296960	-0,0001070341105130	-0,0002512836815040	-0,0002062398543370	6,0039097362457500
REG18	-0,0309547424453180	-0,1615178115953400	-0,0003597520296960	0,0005695345242270	-0,0001024508282250	-0,0001643902356200	0,0000306496173210	-4,8081673152543100
REG23	-0,0553233685147910	-0,1174062744953000	-0,0001070341105130	-0,0001024508282250	0,0030338575983320	0,0006818350150560	0,0000225850361560	-13,5891383062799000
REG25	0,0844812253061100	-0,2592234409329300	-0,0002512836815040	-0,0001643902356200	0,0006818350150560	0,0085907364813800	-0,0000271651771380	-12,5394462029573000
REG26	-0,0060544383734210	0,0194590971223320	-0,0002062398543370	0,0000306496173210	0,0000225850361560	-0,0000271651771380	0,0008237644747820	10,1561544729989000
REG28	-2137,5593073000200000	-294,2332477623910000	6,0039097362457600	-4,8081673152543200	-13,5891383062799000	-12,5394462029574000	10,1561544729989000	4674013,4477262600000000
REG34	-0,0357870344712440	0,0498961625424000	-0,0002223132367130	-0,0003259266368940	-0,0003034757883960	-0,0005164761849390	-0,0005474977849340	-0,3103973960174200
REG36	-1732,1722596496400000	-3331,5386165747700000	-0,8782106868256800	0,0554166759715140	-0,7327748446619700	-6,4242134680650500	-0,5451406449974300	-131574,4924070460000000

Variabile	REG34	REG36
REG1	-0,0357870344712440	-1732,1722596496400000
REG2	0,0498961625424000	-3331,5386165747600000
REG15	-0,0002223132367130	-0,8782106868256800
REG18	-0,0003259266368940	0,0554166759715110
REG23	-0,0003034757883960	-0,7327748446619700
REG25	-0,0005164761849390	-6,4242134680650700
REG26	-0,0005474977849340	-0,5451406449974300
REG28	-0,3103973960174100	-131574,4924070460000000
REG34	0,0008251082195490	0,2465526636895200
REG36	0,2465526636895100	58588,5784075994000000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10

RMSE
1,01827441

Variabile	REG3	REG4	REG14	REG15	REG18	REG23	REG25	REG26
REG3	1702,4034291295100000	-278,4841234307670000	-0,2071682179888500	0,5635414976401800	-0,0964330746277300	-0,5848074833105500	-0,5500320479813100	-0,0293314357398500
REG4	-278,4841234307680000	1906,1891432750300000	0,1723819510395000	0,9748280101882800	-0,2119271741641900	-0,6314051490824900	-1,1989245301530300	-0,1000878524029800
REG14	-0,2071682179888500	0,1723819510395000	0,0017626471428860	0,0001849458428270	-0,0006896406697440	-0,0000029108214890	-0,0016048773903670	0,0002906946742210
REG15	0,5635414976401800	0,9748280101882800	0,0001849458428270	0,0073609687508910	-0,0014735819544350	-0,0002545029417870	-0,0004204525790270	-0,0004189323866280
REG18	-0,0964330746277300	-0,2119271741641900	-0,0006896406697440	-0,0014735819544350	0,0008888879056040	-0,0003142011281270	0,0003259753135100	-0,0002955342141070
REG23	-0,5848074833105500	-0,6314051490824900	-0,0000029108214890	-0,0002545029417870	-0,0003142011281270	0,0120573656012010	-0,0013860109040160	-0,0003150993759300
REG25	-0,5500320479813000	-1,1989245301530300	-0,0016048773903670	-0,0004204525790270	0,0003259753135100	-0,0013860109040160	0,0183079353781850	-0,0007277631332620
REG26	-0,0293314357398490	-0,1000878524029800	0,0002906946742210	-0,0004189323866280	-0,0002955342141070	-0,0003150993759300	-0,0007277631332620	0,0008252690243840
REG28	4533,2267500383100000	-1463,1244789889400000	-9,1795469110597300	-2,7808880042639100	3,8866974970808800	-60,4655296671600000	-14,2202480105648000	13,1112454892343000
REG32	0,0376784527029670	-0,1065619584995800	0,0001590572674790	-0,0000771077734310	-0,0001850204675840	0,0001142244604560	-0,0002441911706470	-0,0000335721679770
REG36	-3188,6475129643000000	-2896,9805100091900000	-4,6447672239563000	-4,7434876592810800	1,7556677667669700	2,4343455809905900	-1,6779679490037900	-0,2862599112137800

Variabile	REG28	REG32	REG36
REG3	4533,2267500383100000	0,0376784527029680	-3188,6475129643100000
REG4	-1463,1244789889700000	-0,1065619584995800	-2896,9805100091800000
REG14	-9,1795469110597700	0,0001590572674790	-4,6447672239563000
REG15	-2,7808880042639500	-0,0000771077734310	-4,7434876592810800
REG18	3,8866974970809000	-0,0001850204675840	1,7556677667669600
REG23	-60,4655296671600000	0,0001142244604560	2,4343455809906000
REG25	-14,2202480105647000	-0,0002441911706470	-1,6779679490038000
REG26	13,1112454892343000	-0,0000335721679770	-0,2862599112137800
REG28	5984508,3219510100000000	-10,0690907790423000	-75103,1096859512000000
REG32	-10,0690907790423000	0,0004695505608400	0,0386891277897120
REG36	-75103,1096859511000000	0,0386891277897110	49268,7238445573000000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11

RMSE
1,05541205

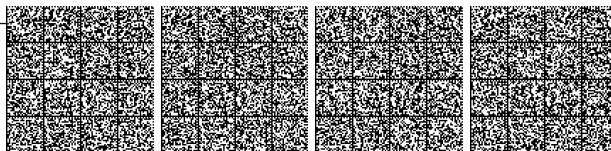
Variabile	REG18	REG24	REG28	REG37
REG18	0,0046659140241940	-0,0039042536358270	-239,6178254713700000	-2,3237899038912100
REG24	-0,0039042536358270	0,0077620294166720	149,3069094320990000	-2,1112119142930000
REG28	-239,6178254713700000	149,3069094320990000	95524243,5842724000000000	-73795,5697864635000000
REG37	-2,3237899038912100	-2,1112119142930000	-73795,5697864634000000	8667,2401402028100000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 12

RMSE
1,00079040

Variabile	REG1	REG2	REG15	REG17	REG18	REG23	REG25	REG26
REG1	69,7197555921367000	-1,9388394628900900	0,0141741193595990	-0,0022814950987480	-0,0027675257291250	-0,0015889888347880	-0,0038559172125130	-0,0017905418452590
REG2	-1,9388394628900900	34,2580212007044000	0,0239240956220400	-0,0047759010975450	-0,0092037453198650	-0,0044355772319430	-0,0150230523233780	-0,0045593761769110
REG15	0,0141741193595990	0,0239240956220400	0,0002977242187050	-0,0000354281540670	-0,0000592676726850	0,0000310053605130	0,0000111387300100	-0,0000235980282610
REG17	-0,0022814950987480	-0,0047759010975450	-0,0000354281540670	0,0002750948150080	-0,0000257025953540	0,0000131447845170	0,0000007436323720	0,0000136861362280
REG18	-0,0027675257291250	-0,0092037453198650	-0,0000592676726850	-0,0000257025953540	0,0000462156449930	-0,0000189129850100	-0,0000265529980440	-0,0000037549884200
REG23	-0,0015889888347880	-0,0044355772319430	0,0000310053605130	0,0000131447845170	-0,0000189129850100	0,0002733828488530	0,0000174459157330	0,0000018785539880
REG25	-0,0038559172125130	-0,0150230523233780	0,0000111387300100	0,0000007436323720	-0,0000265529980440	0,0000174459157330	0,0004842144216380	-0,0000086519959230
REG26	-0,0017905418452590	-0,0045593761769110	-0,0000235980282610	0,0000136861362280	-0,0000037549884200	0,0000018785539880	-0,0000086519959230	0,0000520425280780
REG28	-294,4477844911850000	-266,7063154429880000	0,3905673295958500	0,4166554539777900	-0,4044657029456200	-0,6631749895845500	-0,9168488654876200	0,7812581466979700
REG34	-0,0034913438176440	0,0027733914508580	-0,0000127666234680	-0,0000152418684460	-0,0000075230879210	-0,0000252781232270	-0,0000158239052990	-0,0000223748160410
REG36	-40,3467467385744000	-107,5490149103030000	-0,0828976694210600	0,0482899494920970	-0,0176621923525770	-0,0410391273327850	-0,1940185771807300	0,0018170607094860

Variabile	REG28	REG34	REG36
REG1	-294,4477844911850000	-0,0034913438176440	-40,3467467385744000
REG2	-266,7063154429880000	0,0027733914508580	-107,5490149103030000
REG15	0,3905673295958500	-0,0000127666234680	-0,0828976694210600
REG17	0,4166554539777900	-0,0000152418684460	0,0482899494920970
REG18	-0,4044657029456100	-0,0000075230879210	-0,0176621923525770
REG23	-0,6631749895845500	-0,0000252781232270	-0,0410391273327850
REG25	-0,9168488654876200	-0,0000158239052990	-0,1940185771807300
REG26	0,7812581466979700	-0,0000223748160410	0,0018170607094860
REG28	280793,0682912880000000	-0,1148064371921500	-3091,8275988273600000
REG34	-0,1148064371921600	0,0000324102788450	0,0044880734645700
REG36	-3091,8275988273600000	0,0044880734645700	1325,2980097036900000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 13

RMSE
1,00286202

Variabile	REG4	REG9	REG15	REG18	REG23	REG25	REG26	REG28
REG4	217,3961358302620000	-0,0472968284812700	0,1084690017218400	-0,0192101365208470	-0,0466584173839270	-0,0334967809649300	-0,0188039359130420	-1619,3356156273100000
REG9	-0,0472968284812700	0,0006251386862060	0,0001480694229630	-0,0001178830898320	0,0000333406791290	-0,0000865864999000	0,0000832688230630	0,7409020161981200
REG15	0,1084690017218400	0,0001480694229630	0,0010644871803840	-0,0002457639720840	-0,0001012991594080	0,0001310643578070	-0,0000741749582450	-2,8633094733463600
REG18	-0,0192101365208470	-0,0001178830898320	-0,0002457639720840	0,0001269184374000	-0,0000749037227950	-0,0001045130648210	-0,0000436769220970	-0,0046627261906600
REG23	-0,0466584173839270	0,0000333406791290	-0,0001012991594080	-0,0000749037227950	0,0026432976837880	-0,0000842917924480	-0,0000842420287390	-5,0672646927825300
REG25	-0,0334967809649300	-0,0000865864999000	0,0001310643578070	-0,0001045130648210	-0,0000842917924480	0,0029824700451370	-0,0001678109653100	-6,4147486539787300
REG26	-0,0188039359130410	0,0000832688230630	-0,0000741749582450	-0,0000436769220970	-0,0000842420287390	-0,0001678109653100	0,0001975560214910	2,8458319464818300
REG28	-1619,3356156273100000	0,7409020161981200	-2,8633094733463600	-0,0046627261906630	-5,0672646927825300	-6,4147486539787300	2,8458319464818300	941820,2650412580000000
REG32	-0,0074817516473630	0,0000347265225220	0,0000394446513790	-0,0000310283809310	-0,0000246155553100	-0,0000711314074240	-0,0000067797121290	-1,2764633427407300
REG36	-298,4639615104200000	-1,3718958587953800	-0,6488816535958500	0,2172361619514600	-0,1455009810942200	-1,0197983917495200	-0,0459201708590950	-4338,7981002402800000

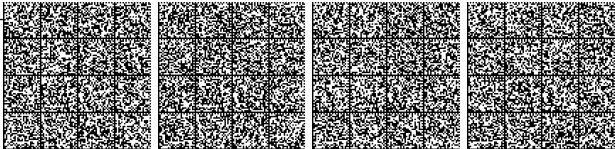
Variabile	REG32	REG36
REG4	-0,0074817516473630	-298,4639615104200000
REG9	0,0000347265225220	-1,3718958587953800
REG15	0,0000394446513790	-0,6488816535958500
REG18	-0,0000310283809310	0,2172361619514600
REG23	-0,0000246155553100	-0,1455009810942200
REG25	-0,0000711314074240	-1,0197983917495200
REG26	-0,0000067797121290	-0,0459201708590950
REG28	-1,2764633427407300	-4338,7981002402900000
REG32	0,0000983891922660	-0,0481054016942520
REG36	-0,0481054016942520	6049,2876190427800000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 14

RMSE
1,00274091

Variabile	REG1	REG2	REG10	REG15	REG18	REG26	REG28	REG29
REG1	143,8495702325600000	-2,4291510465625200	-0,0374004732677450	0,0461216881271060	-0,0058547616212420	-0,0091882421521890	-1050,0824670414700000	-0,0159916689951560
REG2	-2,4291510465625100	131,0893671180340000	-0,1249287233785300	0,0513293303793800	-0,0116529861086720	-0,0217987835459030	-643,8877451982660000	-0,0476413550464140
REG10	-0,0374004732677450	-0,1249287233785300	0,0004525084471540	0,0000910236223670	-0,0001081905034550	0,0000369155577510	-2,0345668861995900	0,0000381793181110
REG15	0,0461216881271060	0,0513293303793800	0,0000910236223670	0,0012269431464410	-0,0002452059630160	-0,0000388037247170	0,2742359378233300	0,0001058994337270
REG18	-0,0058547616212420	-0,0116529861086730	-0,0001081905034550	-0,0002452059630160	0,0002216595095750	-0,0000055331642240	-0,4659196182381100	-0,0000659164930680
REG26	-0,0091882421521890	-0,0217987835459030	0,0000369155577510	-0,0000388037247170	-0,0000055331642240	0,0001829222243460	2,0716880210793300	0,0000497779776500
REG28	-1050,0824670414700000	-643,8877451982670000	-2,0345668861995900	0,2742359378233200	-0,4659196182381100	2,0716880210793300	1104081,0308345400000000	-2,6880575225796000
REG29	-0,0159916689951560	-0,0476413550464140	0,0000381793181110	0,0001058994337270	-0,0000659164930680	0,0000497779776500	-2,6880575225796000	0,0007430956200270
REG34	-0,0077371873627340	0,0079146574812620	0,0000222826525090	-0,0000862871420140	-0,0000894058894620	-0,0001127756112000	-0,1492005744433200	-0,0001389505760280
REG39	-0,5403710786905800	-4,8209317567740000	-0,0123966439511230	-0,0106769264252300	0,0021574684257600	-0,0037348124673490	-323,6518475138060000	-0,0104268092604520

Variabile	REG34	REG39
REG1	-0,0077371873627340	-0,5403710786905800
REG2	0,0079146574812620	-4,8209317567740000
REG10	0,0000222826525090	-0,0123966439511230
REG15	-0,0000862871420140	-0,0106769264252300
REG18	-0,0000894058894620	0,0021574684257600
REG26	-0,0001127756112000	-0,0037348124673490
REG28	-0,1492005744433200	-323,6518475138060000
REG29	-0,0001389505760280	-0,0104268092604520
REG34	0,0002101663077150	0,0000316262957310
REG39	0,0000316262957310	4,5438886582448900

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 15

RMSE
1,01089964

Variabile	REG3	REG6	REG15	REG18	REG23	REG25	REG26	REG28
REG3	650,9925792305770000	-0,2427281688366300	0,4014674381907700	0,0269744281803580	-0,2432854114381400	-0,0645707703203400	-0,0807350809739300	-10847,6004660617000000
REG6	-0,2427281688366300	0,0031699313234330	0,0003171476575100	-0,0019961134227120	-0,0000724664757770	-0,0006582424926860	0,0001366459688730	-22,1266074624651000
REG15	0,4014674381907700	0,0003171476575100	0,0081457017952540	-0,0020282535033610	0,0004235148998330	-0,0010943753371010	-0,0002704956324880	7,5273979980931700
REG18	0,0269744281803570	-0,0019961134227120	-0,0020282535033610	0,0023970555864300	-0,0005227829851070	0,0000145637056440	-0,0005605096500690	-0,0492726520192770
REG23	-0,2432854114381400	-0,0000724664757770	0,0004235148998330	-0,0005227829851070	0,0051847207573120	-0,0008420646576700	0,0000595020998720	-5,4769406152523900
REG25	-0,0645707703203400	-0,0006582424926860	-0,0010943753371010	0,0000145637056440	-0,0008420646576700	0,0101684229998850	-0,0004553204339690	-29,6918586936349000
REG26	-0,0807350809739300	0,0001366459688730	-0,0002704956324880	-0,0005605096500690	0,0000595020998720	-0,0004553204339690	0,0009929778170040	22,9377453055067000
REG28	-10847,6004660617000000	-22,1266074624650000	7,5273979980931600	-0,0492726520192760	-5,4769406152524200	-29,6918586936349000	22,9377453055066000	11833961,6144899000000000
REG36	-2089,6528914102300000	-4,2484592518764300	-2,9643152737373600	1,7506454576031400	0,9213380445045500	-2,6235881142076200	0,0190323797427570	-34895,1074355620000000

Variabile	REG36
REG3	-2089,6528914102300000
REG6	-4,2484592518764300
REG15	-2,9643152737373600
REG18	1,7506454576031400
REG23	0,9213380445045600
REG25	-2,6235881142076100
REG26	0,0190323797427570
REG28	-34895,1074355620000000
REG36	41453,3759274222000000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16

RMSE
1,00113651

Variabile	REG4	REG5	REG15	REG18	REG23	REG25	REG26	REG28
REG4	83,1741442453840000	-6,9765613047101100	0,0471423699502310	-0,0147626776975960	-0,0056966351633300	-0,0335597151223990	0,0016999166171310	-16,3442706288727000
REG5	-6,9765613047101100	36,2216556066713000	0,0238854203473580	-0,0095430153012640	-0,0035413207074700	-0,0047892171991670	0,0014555835661050	150,4805260476890000
REG15	0,0471423699502310	0,0238854203473580	0,0007725749167480	-0,0001552230449900	0,0000484281730350	0,0000882255358840	-0,0000300606008550	-0,2874327054886400
REG18	-0,0147626776975960	-0,0095430153012640	-0,0001552230449900	0,0000816129705550	-0,0000512843599070	-0,0000646033371610	-0,0000253462877380	-0,4765983274738900
REG23	-0,0056966351633300	-0,0035413207074700	0,0000484281730350	-0,0000512843599070	0,0011041892819070	-0,0000336878851590	-0,0000313291895870	-1,5100781677868000
REG25	-0,0335597151223990	-0,0047892171991670	0,0000882255358840	-0,0000646033371610	-0,0000336878851590	0,0012031327929590	-0,0000572372021890	-2,4017350378664700
REG26	0,0016999166171310	0,0014555835661050	-0,0000300606008550	-0,0000253462877380	-0,0000313291895870	-0,0000572372021890	0,0001004996082430	1,0489389965624900
REG28	-16,3442706288721000	150,4805260476890000	-0,2874327054886400	-0,4765983274738900	-1,5100781677868000	-2,4017350378664800	1,0489389965624900	340807,3860430630000000
REG35	-0,0019938240244270	0,0019266023119760	-0,0000468472419620	0,0000009324462820	-0,0000055763344070	-0,0000308203943130	-0,0000193064569790	-0,4019927233631800
REG36	-114,6080306328040000	-74,0122262732005000	-0,2034741574712600	-0,0461787436385910	-0,0633418153685300	-0,4293113121630800	0,0560778010304170	-1502,5064584513400000

Variabile	REG35	REG36
REG4	-0,0019938240244270	-114,6080306328040000
REG5	0,0019266023119760	-74,0122262732005000
REG15	-0,0000468472419620	-0,2034741574712600
REG18	0,0000009324462820	-0,0461787436385910
REG23	-0,0000055763344070	-0,0633418153685300
REG25	-0,0000308203943130	-0,4293113121630800
REG26	-0,0000193064569790	0,0560778010304170
REG28	-0,4019927233631800	-1502,5064584513400000
REG35	0,0000567592511460	0,0081376304054110
REG36	0,0081376304054110	1400,9857444551500000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 17

RMSE
1,00596690

Variabile	REG1	REG2	REG12	REG15	REG18	REG23	REG25	REG26
REG1	337,8462339536000000	2,1535090000404800	-0,0487989113478050	0,1349433001383200	-0,0210438910359050	-0,0263473459467780	-0,0676127105472500	-0,0443778137148700
REG2	2,1535090000404800	234,0332505703740000	-0,0901090812024000	0,1769009112614300	-0,0468125713621560	-0,0730134060291000	-0,1844317390609400	-0,0277687550530560
REG12	-0,0487989113478060	-0,0901090812024000	0,0005567045286670	0,0001171482808440	-0,0001672902263350	0,0000266152648620	-0,0000515348168220	0,0001088850426810
REG15	0,1349433001383200	0,1769009112614300	0,0001171482808440	0,0020700158378400	-0,0004852866108740	-0,0000341899470430	-0,0000803163861440	-0,0001971426920330
REG18	-0,0210438910359050	-0,0468125713621560	-0,0001672902263350	-0,0004852866108740	0,0003188198429260	-0,0001095756497780	-0,0002279494264810	-0,0001057036783660
REG23	-0,0263473459467780	-0,0730134060291000	0,0000266152648620	-0,0000341899470430	-0,0001095756497780	0,0025627036329580	-0,0001400129725070	-0,0001661132296370
REG25	-0,0676127105472500	-0,1844317390609400	-0,0000515348168220	-0,0000803163861440	-0,0002279494264810	-0,0001400129725070	0,0040210658656100	-0,0000390618254820
REG26	-0,0443778137148700	-0,0277687550530560	0,0001088850426810	-0,0001971426920330	-0,0001057036783660	-0,0001661132296370	-0,0000390618254820	0,0002780364374790
REG28	-4509,0569781555800000	-3438,6021709003600000	-2,9302744085868400	-1,9230129852632400	0,0509691472414590	-3,7142745697473800	-9,3718236942715800	5,0293981368528100
REG38	-14,4158613768709000	-43,0065068134895000	-0,1128526253530500	-0,0669899025109000	0,0249288297944350	-0,0083147150500480	-0,0801085644367500	-0,0225873129451060

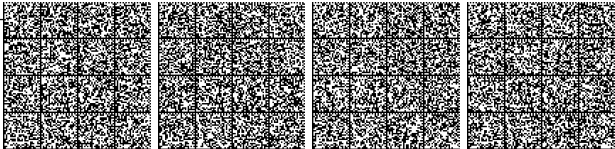
Variabile	REG28	REG38
REG1	-4509,0569781555800000	-14,4158613768710000
REG2	-3438,6021709003600000	-43,0065068134896000
REG12	-2,9302744085868400	-0,1128526253530500
REG15	-1,9230129852632400	-0,0669899025109000
REG18	0,0509691472414600	0,0249288297944350
REG23	-3,7142745697473900	-0,0083147150500490
REG25	-9,3718236942715800	-0,0801085644367500
REG26	5,0293981368528100	-0,0225873129451050
REG28	3380354,8772566500000000	-1222,6081183992400000
REG38	-1222,6081183992400000	111,3696723683770000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 18

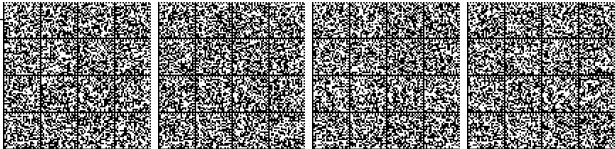
RMSE
1,00482439

Variabile	REG9	REG15	REG18	REG23	REG25	REG26	REG28	REG31
REG9	0,0015317809114940	0,0003413072829630	-0,0003469629066100	0,0003095532866870	-0,0000240299046800	0,0001834188479900	-0,9155679482120800	0,0000397051252860
REG15	0,0003413072829630	0,0033197839128810	-0,0006731589443650	-0,0001247853433460	0,0004910508674570	-0,0001162732927100	3,2661819567108200	0,0000069641963620
REG18	-0,0003469629066100	-0,0006731589443650	0,0004452564565060	-0,0001685518283020	-0,0002855177731100	-0,0001099548319890	-1,7732224540664000	-0,0000955685609240
REG23	0,0003095532866870	-0,0001247853433460	-0,0001685518283020	0,0044720957018430	-0,0006817918182180	-0,0000692114972680	-10,0418715887337000	-0,0001190506639660
REG25	-0,0000240299046800	0,0004910508674570	-0,0002855177731100	-0,0006817918182180	0,0060303082705750	-0,0002229894426570	-11,2537123104140000	-0,0001995395036080
REG26	0,0001834188479900	-0,0001162732927100	-0,0001099548319890	-0,0000692114972680	-0,0002229894426570	0,0003477567952190	4,7629115699451500	-0,0000859212739860
REG28	-0,9155679482120800	3,2661819567108100	-1,7732224540664000	-10,0418715887337000	-11,2537123104140000	4,7629115699451500	1925916,9672897400000000	-0,7669272993925300
REG31	0,0000397051252860	0,0000069641963620	-0,0000955685609240	-0,0001190506639660	-0,0001995395036080	-0,0000859212739860	-0,7669272993925300	0,0002086456571930
REG36	-3,7992932516680000	-1,6963750856419000	0,4341539856517300	-0,6620477031995600	-2,5303203336058300	-0,1304088673748600	-14330,6175017501000000	0,0022194678124520

Variabile	REG36
REG9	-3,7992932516680000
REG15	-1,6963750856419100
REG18	0,4341539856517300
REG23	-0,6620477031995600
REG25	-2,5303203336058300
REG26	-0,1304088673748600
REG28	-14330,6175017501000000
REG31	0,0022194678124520
REG36	15684,8041280181000000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 19

RMSE
1,01188184

Variabile	REG17	REG18	REG23	REG25	REG26	REG36
REG17	0,0047410346645600	-0,0020768739222690	0,0013113525805220	0,0000218759339950	0,0014048822511940	-0,1073789255005800
REG18	-0,0020768739222690	0,0019672951382350	-0,0016418317650740	-0,0010803824580850	-0,0012552324621850	-5,0848228845376100
REG23	0,0013113525805220	-0,0016418317650740	0,0158528472436040	0,0007372289008870	-0,0002503440637790	-11,8868660690912000
REG25	0,0000218759339950	-0,0010803824580850	0,0007372289008870	0,0223513289219050	-0,0030531594215330	-7,0659815478795800
REG26	0,0014048822511940	-0,0012552324621850	-0,0002503440637790	-0,0030531594215330	0,0028727562408520	-8,0754021446226000
REG36	-0,1073789255005800	-5,0848228845376100	-11,8868660690912000	-7,0659815478795700	-8,0754021446226100	281033,8085488300000000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 20

RMSE
1,00808805

Variabile	REG3	REG11	REG15	REG18	REG23	REG25	REG26	REG28
REG3	217,2863426707460000	-0,1228618267060500	0,1020393539040700	-0,0238240063219520	-0,0430942308898390	-0,0833675337116300	-0,0163147572942990	-1170,9124273840900000
REG11	-0,1228618267060500	0,0006980004806380	0,0002295922927970	-0,0002259454368020	0,0001914751183110	-0,0002061265073420	0,0001534030888370	-0,9221971351411900
REG15	0,1020393539040700	0,0002295922927970	0,0024486091733020	-0,0006012542027890	0,0000815884045850	0,0002651836559170	0,0000267374513260	-0,7478991761043100
REG18	-0,0238240063219520	-0,0002259454368020	-0,0006012542027890	0,0003568184114330	-0,0001792917624080	-0,0001751723174710	-0,0001626753705710	-1,1643038807441800
REG23	-0,0430942308898390	0,0001914751183110	0,0000815884045850	-0,0001792917624080	0,0023944649370870	-0,0005171250154620	-0,0000350224788090	0,7810140697568600
REG25	-0,0833675337116300	-0,0002061265073420	0,0002651836559170	-0,0001751723174710	-0,0005171250154620	0,0049984432816380	-0,0002603615995310	-15,2351006481608000
REG26	-0,0163147572942990	0,0001534030888370	0,0000267374513260	-0,0001626753705710	-0,0000350224788090	-0,0002603615995310	0,0003320128970930	5,2969935548137600
REG28	-1170,9124273840900000	-0,9221971351411900	-0,7478991761043000	-1,1643038807441800	0,7810140697568500	-15,2351006481608000	5,2969935548137500	1993879,1864491700000000
REG35	0,0317838867143390	-0,0000083815158590	-0,0000531434671880	-0,0000067226082060	-0,0000144813364700	-0,0000752079029250	-0,0000425281564050	-2,7146058114672100
REG38	-32,5485359706868000	-0,1568313284627300	-0,1026752989653800	0,0342186873697330	-0,0570499371743040	-0,1699097713487600	-0,0296453728870190	-1835,0247029142700000

Variabile	REG35	REG38
REG3	0,0317838867143390	-32,5485359706868000
REG11	-0,0000083815158590	-0,1568313284627300
REG15	-0,0000531434671880	-0,1026752989653800
REG18	-0,0000067226082060	0,0342186873697330
REG23	-0,0000144813364700	-0,0570499371743040
REG25	-0,0000752079029250	-0,1699097713487600
REG26	-0,0000425281564050	-0,0296453728870190
REG28	-2,7146058114672100	-1835,0247029142700000
REG35	0,0001309112944010	-0,0051954515001380
REG38	-0,0051954515001380	132,4273409708010000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 21

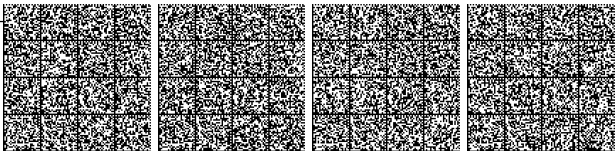
RMSE
1,00886295

Variabile	REG16	REG17	REG18	REG23	REG25	REG26	REG28	REG36
REG16	0,0011740679098560	-0,0001837432598290	-0,0003933728622990	-0,0002611069036160	0,0000574967792650	-0,0001035409150340	-2,5277784641729100	0,2186538156294200
REG17	-0,0001837432598290	0,0023729683550940	-0,0008925555603230	0,0004900275293240	0,0000599392001900	0,0000998201177150	18,0491255372505000	1,6364735448824800
REG18	-0,0003933728622990	-0,0008925555603230	0,0008453454026690	-0,0002358174294910	-0,0003216454801550	-0,0002562344374420	-8,0129523050572100	-1,7120276382836100
REG23	-0,0002611069036160	0,0004900275293240	-0,0002358174294910	0,0038005768381800	0,0002052290479940	-0,0006163075563240	-20,6826947761979000	-1,3871695913428600
REG25	0,0000574967792650	0,0000599392001900	-0,0003216454801550	0,0002052290479940	0,0055561520265870	-0,0005314523211460	-10,5621761039725000	-4,3824103895020800
REG26	-0,0001035409150340	0,0000998201177150	-0,0002562344374420	-0,0006163075563240	-0,0005314523211460	0,0008227657924290	14,9167564968764000	-0,1174233918421600
REG28	-2,5277784641729500	18,0491255372504000	-8,0129523050571100	-20,6826947761979000	-10,5621761039725000	14,9167564968764000	9518590,4641401500000000	-145253,9494510580000000
REG36	0,2186538156294200	1,6364735448824800	-1,7120276382836200	-1,3871695913428700	-4,3824103895020700	-0,1174233918421500	-145253,9494510580000000	32908,5226733716000000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 22

RMSE
1,00903864

Variabile	REG3	REG7	REG18	REG21	REG26	REG28	REG29	REG36
REG3	975,1001845197110000	-1,8518774260680500	-0,0456366470389560	-0,4883582766315500	0,0157091194350260	-2498,2153137692300000	-0,4906260101908600	-692,7027084248540000
REG7	-1,8518774260680500	0,0235378508145860	-0,0005529567261510	0,0014710000167150	0,0010256170214670	-6,7368391558693000	0,0002851994063790	-22,2289084529741000
REG18	-0,0456366470389560	-0,0005529567261510	0,0003909559297220	0,0000354870078830	-0,0003106229781440	-1,8467527570095200	-0,0004185959760550	0,0790800792947200
REG21	-0,4883582766315500	0,0014710000167150	0,0000354870078830	0,0036601717719210	-0,0000952785965020	19,0047306380080000	-0,0003616982718920	-0,0013172704588410
REG26	0,0157091194350270	0,0010256170214670	-0,0003106229781440	-0,0000952785965020	0,0006867033588720	6,3012776341380000	-0,0003340167049990	-1,1646264447352500
REG28	-2498,2153137692200000	-6,7368391558694300	-1,8467527570095200	19,0047306380080000	6,3012776341380000	5845204,7737352900000000	-47,9063635779499000	-1146,2831853236900000
REG29	-0,4906260101908600	0,0002851994063790	-0,0004185959760550	-0,0003616982718920	-0,0003340167049990	-47,9063635779499000	0,0044573125500390	-1,7237520337730700
REG36	-692,7027084248570000	-22,2289084529741000	0,0790800792947200	-0,0013172704588260	-1,1646264447352500	-1146,2831853237800000	-1,7237520337730700	43175,7213179501000000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 23

RMSE
1,00537906

Variabile	REG15	REG17	REG18	REG23	REG25	REG26	REG28	REG34
REG15	0,0046283011422510	-0,0000008378161690	-0,0008654612488960	-0,0000847621524410	0,0003923677288890	0,0001698977974110	-3,5364851353487300	-0,0001565457648880
REG17	-0,0000008378161690	0,0029032456576520	-0,0005232787460060	0,0002866029225300	0,0000698686461190	0,0000505063287220	1,7992139655483200	-0,0001929874846520
REG18	-0,0008654612488960	-0,0005232787460060	0,0005677699130840	-0,0000711738854610	-0,0002555304798190	-0,0001336062076370	-1,5416879076211300	-0,0000698102613230
REG23	-0,0000847621524410	0,0002866029225300	-0,0000711738854610	0,0023675642991880	-0,0003160146159590	0,0000213076832650	-3,9651808961064400	-0,0002390967289960
REG25	0,0003923677288890	0,0000698686461190	-0,0002555304798190	-0,0003160146159590	0,0066694585631230	-0,0001378852392410	-10,1432890448311000	-0,0002741768843760
REG26	0,0001698977974110	0,0000505063287220	-0,0001336062076370	0,0000213076832650	-0,0001378852392410	0,0005716285785730	0,1924156873800700	-0,0002854565189420
REG28	-3,5364851353487300	1,7992139655483100	-1,5416879076211300	-3,9651808961064400	-10,1432890448311000	0,1924156873800700	1743556,7579944500000000	0,3252952018502300
REG34	-0,0001565457648880	-0,0001929874846520	-0,0000698102613230	-0,0002390967289960	-0,0002741768843760	-0,0002854565189420	0,3252952018502300	0,0003797083487980
REG37	-0,0687377231358600	0,2963682572809800	-0,1753884955359100	-0,0681442132835400	-0,9489353539733400	-0,0069950346367150	-4049,9673243206700000	0,0619212851618800

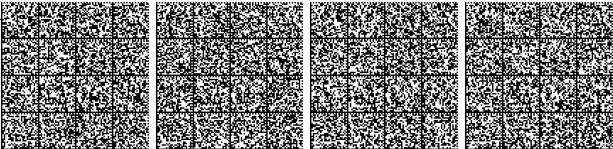
Variabile	REG37
REG15	-0,0687377231358600
REG17	0,2963682572809800
REG18	-0,1753884955359100
REG23	-0,0681442132835400
REG25	-0,9489353539733400
REG26	-0,0069950346367160
REG28	-4049,9673243206700000
REG34	0,0619212851618800
REG37	736,4782125129090000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 24

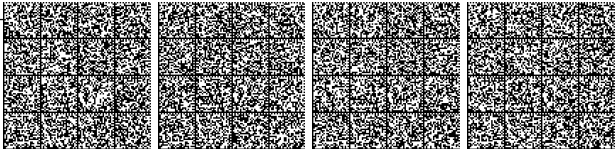
RMSE
1,00190595

Variabile	REG3	REG13	REG15	REG18	REG19	REG26	REG28	REG29
REG3	97,4229439437819000	-0,0398024179673940	0,0527286723416340	-0,0167383516664700	0,0126645787221460	-0,0174641460866900	-964,5125775545980000	-0,0402781388546120
REG13	-0,0398024179673940	0,0003397315973570	0,0000880719523650	-0,0001049573023780	0,0000504737131200	0,0000060083689820	-1,9275271190054200	-0,0000023736153350
REG15	0,0527286723416340	0,0000880719523650	0,0007932986309500	-0,0001825727844630	-0,0000468117808610	-0,0000457664501120	1,0148871645789000	0,0000087638740950
REG18	-0,0167383516664710	-0,0001049573023780	-0,0001825727844630	0,0002032905657400	-0,0001833972651840	-0,0000321522379880	0,0565509336764200	-0,0000549946522190
REG19	0,0126645787221460	0,0000504737131200	-0,0000468117808610	-0,0001833972651840	0,0004682707939410	-0,0000317809620970	-1,9752085971677900	-0,0000621188892630
REG26	-0,0174641460866900	0,0000060083689820	-0,0000457664501120	-0,0000321522379880	-0,0000317809620970	0,0001573948955310	3,1396039103779400	-0,0000752359277450
REG28	-964,5125775545960000	-1,9275271190054200	1,0148871645788900	0,0565509336764240	-1,9752085971677900	3,1396039103779400	1525508,7274370700000000	-4,8014531927941400
REG29	-0,0402781388546120	-0,0000023736153350	0,0000087638740950	-0,0000549946522190	-0,0000621188892630	-0,0000752359277450	-4,8014531927941400	0,0007389304628540
REG36	-206,9882855431640000	-1,1429376137034400	-0,6958885550066600	0,3035156800015100	-0,0601157022530340	-0,0881391021001600	-12509,7395098674000000	-0,3512173562009600

Variabile	REG36
REG3	-206,9882855431640000
REG13	-1,1429376137034400
REG15	-0,6958885550066600
REG18	0,3035156800015100
REG19	-0,0601157022530360
REG26	-0,0881391021001600
REG28	-12509,7395098674000000
REG29	-0,3512173562009600
REG36	9942,4329648485300000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

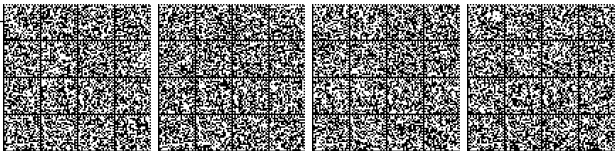
Cluster 25

RMSE
1,00585170

Variabile	REG15	REG18	REG19	REG22	REG25	REG28	REG40
REG15	0,0028116716492690	-0,0005038515574430	-0,0006344686191150	-0,0000998408715960	0,0005984557253980	22,0006356907135000	-0,0046253969636070
REG18	-0,0005038515574430	0,0006602818155000	-0,0004488798048480	-0,0001639201035870	-0,0007218270859950	-23,1285767451560000	0,0017101268223010
REG19	-0,0006344686191150	-0,0004488798048480	0,0014526449899670	-0,0001241489415110	0,0000269300598120	16,1797334137383000	-0,0030493130277380
REG22	-0,0000998408715960	-0,0001639201035870	-0,0001241489415110	0,0004578225882950	-0,0004266454128710	3,4419566475621300	-0,0103744950810440
REG25	0,0005984557253980	-0,0007218270859950	0,0000269300598120	-0,0004266454128710	0,0100881062936830	-21,8981192545639000	-0,0393370080567640
REG28	22,0006356907135000	-23,1285767451560000	16,1797334137383000	3,4419566475621600	-21,8981192545641000	13964538,6441554000000000	-767,4412148419420000
REG40	-0,0046253969636070	0,0017101268223010	-0,0030493130277380	-0,0103744950810440	-0,0393370080567640	-767,4412148419430000	2,0153518278680700

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 26

RMSE
1,01358446

Variabile	REG3	REG18	REG26	REG28	REG29	REG33	REG37
REG3	278,3807500230980000	-0,0201972905672500	-0,1864201647337400	-142,3671368068530000	-0,0499301309949960	0,0429941968442700	-506,8917508927700000
REG18	-0,0201972905672500	0,0008211365815900	-0,0002712432868580	-16,2633750428893000	0,0005763282055120	-0,0006393306949180	-0,4292776525503700
REG26	-0,1864201647337400	-0,0002712432868580	0,0013336947503580	-4,2416517235021300	0,0003799286523460	-0,0004869620957920	-0,2060438616026100
REG28	-142,3671368068550000	-16,2633750428893000	-4,2416517235021100	7549539,8086671600000000	-7,5995960640495800	13,8861765391050000	-22843,4271856833000000
REG29	-0,0499301309949960	0,0005763282055120	0,0003799286523460	-7,5995960640495700	0,0020803801702840	-0,0013766601702280	-0,5506519359594800
REG33	0,0429941968442700	-0,0006393306949180	-0,0004869620957920	13,8861765391050000	-0,0013766601702280	0,0012498186781650	0,5240300968129300
REG37	-506,8917508927700000	-0,4292776525503700	-0,2060438616026100	-22843,4271856833000000	-0,5506519359594800	0,5240300968129300	2996,0254239780800000

Studio di settore WG36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 27

RMSE
1,00310121

Variabile	REG3	REG15	REG17	REG18	REG26	REG28	REG29	REG34
REG3	69,0679480119632000	0,0692883117561500	-0,0060984595073910	-0,0160554210217320	-0,0074693676504800	-919,3253166311670000	-0,0473798637104720	-0,0083763254075050
REG15	0,0692883117561500	0,0012229443192630	-0,0001084624297520	-0,0001941249866620	-0,0000983608987390	1,0977241480624700	0,0001368316206670	-0,0000544165235180
REG17	-0,0060984595073910	-0,0001084624297520	0,0008599149377500	-0,0000876623018090	0,0000647092614900	1,2978939012081100	0,0000877037610530	-0,0000947501162030
REG18	-0,0160554210217320	-0,0001941249866620	-0,0000876623018090	0,0001650317339230	-0,0000131294823480	-1,4595280545928100	-0,0000541555250640	-0,0000472360387310
REG26	-0,0074693676504800	-0,0000983608987390	0,0000647092614900	-0,0000131294823480	0,0002137049251560	3,5492145943856100	-0,0000349979228370	-0,0001147141806510
REG28	-919,3253166311670000	1,0977241480624700	1,2978939012081100	-1,4595280545928100	3,5492145943856100	952140,2925004950000000	-4,1923937100408100	-0,3947237927759400
REG29	-0,0473798637104720	0,0001368316206670	0,0000877037610530	-0,0000541555250640	-0,0000349979228370	-4,1923937100408100	0,0008226124216100	-0,0001393297461780
REG34	-0,0083763254075050	-0,0000544165235180	-0,0000947501162030	-0,0000472360387310	-0,0001147141806510	-0,3947237927759400	-0,0001393297461780	0,0001985890966420
REG36	-272,4368591805610000	-0,4851858114523700	0,1966230287513500	-0,1985653590686500	0,0548882331507510	-14231,7331703815000000	-0,4382862732370100	0,1736237633408200

Variabile	REG36
REG3	-272,4368591805610000
REG15	-0,4851858114523700
REG17	0,1966230287513500
REG18	-0,1985653590686500
REG26	0,0548882331507500
REG28	-14231,7331703815000000
REG29	-0,4382862732370100
REG34	0,1736237633408200
REG36	5388,7041995300600000

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

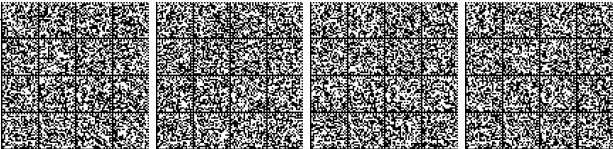
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG3	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG4	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG5	COSTI TOTALI, quota fino a 100.000 euro
REG6	COSTI TOTALI, quota fino a 150.000 euro
REG7	COSTI TOTALI, quota fino a 300.000 euro
REG8	COSTI TOTALI, quota fino a 50.000 euro
REG9	COSTI TOTALI, quota fino a 500.000 euro
REG10	CVPROD
REG11	Costi sostenuti per lavori affidati a terzi
REG12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG13	Logaritmo in base 10 di COSTI TOTALI
REG14	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1], differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base comunale, provinciale, regionale e macro area
REG15	Valore beni strumentali mobili

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,00523705

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG7	REG10	REG12	REG15
REG1	0,0008416550246540	-0,0000352148175830	-0,0000792398591570	0,0000125008958280	-0,0000215035365780	1,3914228240644300	-0,0000854598842360
REG3	-0,0000352148175830	0,0015471165370930	-0,0000987477769220	-0,0000026020712530	-0,0000205494473310	-0,1350782277443400	-0,0001433784327920
REG4	-0,0000792398591570	-0,0000987477769220	0,0002795820722830	-0,0002586826619960	-0,0000413660352980	20,7402912277101000	-0,0000303341612590
REG7	0,0000125008958280	-0,0000026020712530	-0,0002586826619960	0,0004525297737870	0,0000105712985280	-40,6246607903539000	-0,0000181311944450
REG10	-0,0000215035365780	-0,0000205494473310	-0,0000413660352980	0,0000105712985280	0,0000351897305280	-1,5562969191858600	-0,0000064876435930
REG12	1,3914228240644300	-0,1350782277443500	20,7402912277101000	-40,6246607903539000	-1,5562969191858600	19941610,8303522000000000	-8,7704075683625400
REG15	-0,0000854598842360	-0,0001433784327920	-0,0000303341612590	-0,0000181311944450	-0,0000064876435930	-8,7704075683625400	0,0001533169343550

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,00116398

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG6	REG10	REG11	REG12	REG13
REG1	0,0002052584231790	-0,0000009134466690	-0,0000122323293040	-0,0000053807391130	-0,0000037509335410	-0,0000085994313350	-0,4249597046610300	0,0011998363607830
REG3	-0,0000009134466690	0,0003586268850210	-0,0000081053207740	-0,0000119292898490	-0,0000110628049060	0,0000056472956430	-0,5187891641857100	0,0278736996312780
REG4	-0,0000122323293040	-0,0000081053207740	0,0000307308032940	-0,0000124819823800	-0,0000007618648970	0,0000020821629630	0,5245734069056900	0,0286869572696320
REG6	-0,0000053807391130	-0,0000119292898490	-0,0000124819823800	0,0000235367027590	-0,0000091160221450	0,0000041448441690	-0,3141622314911300	-0,1615277280013800
REG10	-0,0000037509335410	-0,0000110628049060	-0,0000007618648970	-0,0000091160221450	0,0000228214646320	-0,0000274653576410	-0,0550171262428570	-0,0213794678813450
REG11	-0,0000085994313350	0,0000056472956430	0,0000020821629630	0,0000041448441690	-0,0000274653576410	0,0000574993884750	0,0462529208224210	0,0580984428136500
REG12	-0,4249597046610300	-0,5187891641857000	0,5245734069056900	-0,3141622314911300	-0,0550171262428560	0,0462529208224200	307096,8717096720000000	328,4250744319390000
REG13	0,0011998363607830	0,0278736996312790	0,0286869572696320	-0,1615277280013800	-0,0213794678813450	0,0580984428136500	328,4250744319620000	12070,7854853153000000
REG14	-0,0683609001841100	-0,2933468597963800	0,0958965033467200	0,1372519424843300	0,1179642878380400	-0,1631771969796100	-2288,3655363739800000	-29943,0774950551000000
REG15	-0,0000076564873850	-0,0000098433622650	-0,0000018362941070	-0,0000023664008210	-0,0000015030488070	0,0000024392828890	-0,3511367386340100	0,0782514868095600

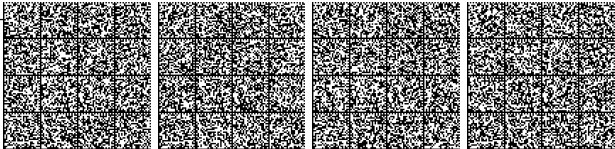
Variabile	REG14	REG15
REG1	-0,0683609001841000	-0,0000076564873850
REG3	-0,2933468597963800	-0,0000098433622650
REG4	0,0958965033467200	-0,0000018362941070
REG6	0,1372519424843300	-0,0000023664008210
REG10	0,1179642878380400	-0,0000015030488070
REG11	-0,1631771969796100	0,0000024392828890
REG12	-2288,3655363738700000	-0,3511367386340100
REG13	-29943,0774950551000000	0,0782514868095600
REG14	90260,2766117174000000	-0,3704034307157000
REG15	-0,3704034307157000	0,0000149904170820

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

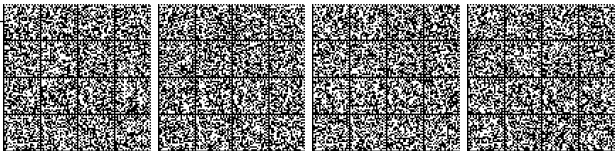
RMSE
1,00277895

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG10	REG11	REG12	REG13	REG14
REG1	0,0012237779802450	-0,0001376706944490	-0,0000362613071110	-0,0000653487651680	-0,0000047238832570	-2,4651329606629400	-0,1602560318528700	0,2440666636871000
REG3	-0,0001376706944490	0,0020160498331290	-0,0001094956593460	-0,0000254541660350	-0,0000576833350690	-5,2214104045819800	-0,5318741619773000	-0,1120709210521900
REG4	-0,0000362613071110	-0,0001094956593460	0,0000601849747440	-0,0000273355355010	0,0000319091168360	1,0618966876710600	-0,0185054083993800	0,3077662504655000
REG10	-0,0000653487651680	-0,0000254541660350	-0,0000273355355010	0,0001230932036610	-0,0001517948258060	-0,9890658101399600	-0,2256707900455300	0,2752244062453400
REG11	-0,0000047238832570	-0,0000576833350690	0,0000319091168360	-0,0001517948258060	0,0002870584535540	1,4144909921709200	0,2370236026841100	-0,3232522971345300
REG12	-2,4651329606629300	-5,2214104045819800	1,0618966876710600	-0,9890658101399600	1,4144909921709200	611034,4092000820000000	315,6290934221110000	-3624,0011663516400000
REG13	-0,1602560318528700	-0,5318741619773000	-0,0185054083993800	-0,2256707900455300	0,2370236026841100	315,6290934221090000	12439,9753511085000000	-31268,6681209353000000
REG14	0,2440666636871000	-0,1120709210521900	0,3077662504655000	0,2752244062453400	-0,3232522971345300	-3624,0011663516400000	-31268,6681209353000000	103280,4928051970000000
REG15	-0,0000640883164760	-0,0001328857631480	-0,0000133091537100	-0,0000165944541000	0,0000232488359250	-0,9408613183916700	0,2279599334662100	-1,2166302060273600

Variabile	REG15
REG1	-0,0000640883164760
REG3	-0,0001328857631480
REG4	-0,0000133091537100
REG10	-0,0000165944541000
REG11	0,0000232488359250
REG12	-0,9408613183916700
REG13	0,2279599334662100
REG14	-1,2166302060273600
REG15	0,0001089294224880

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,02232033

Variabile	REG2	REG10	REG12	REG14	REG15
REG2	0,0010519235067770	-0,0005116031068260	36,6684734821987000	12,7585975693565000	-0,0011175012793010
REG10	-0,0005116031068260	0,0004988532115210	-28,7028137377616000	-6,7619955087039800	0,0001736422255520
REG12	36,6684734821988000	-28,7028137377617000	30909842,4377549000000000	-1179785,8255742900000000	-48,4854973370781000
REG14	12,7585975693565000	-6,7619955087039700	-1179785,8255742900000000	1707580,5675382700000000	-34,7326821761936000
REG15	-0,0011175012793010	0,0001736422255520	-48,4854973370780000	-34,7326821761936000	0,0025828450103450

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,01446066

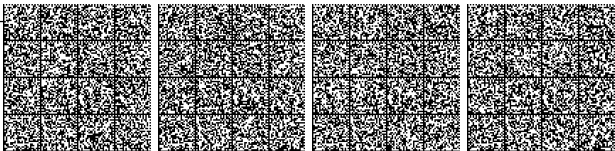
Variabile	REG2	REG5	REG10	REG12	REG14	REG15
REG2	0,0034962601861800	-0,0017706102764950	0,0006640474033930	39,1351949290168000	11,4538641059065000	-0,0007823868985610
REG5	-0,0017706102764950	0,0025615176431340	-0,0014977778925330	-28,1491392392216000	-23,8866122222155000	0,0003723468347550
REG10	0,0006640474033930	-0,0014977778925330	0,0014963478127860	7,1067429499435900	9,2966306269643700	-0,0003491598120600
REG12	39,1351949290168000	-28,1491392392216000	7,1067429499435900	16409684,2845373000000000	-75518,1820211891000000	-29,6177323747654000
REG14	11,4538641059065000	-23,8866122222155000	9,2966306269643700	-75518,1820211891000000	603310,8368686070000000	-5,2461823117342400
REG15	-0,0007823868985610	0,0003723468347550	-0,0003491598120600	-29,6177323747654000	-5,2461823117342400	0,0005173621163170

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,00829452

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG10	REG11	REG12	REG13	REG14
REG1	0,0165479539335100	-0,0017615489634710	-0,0003616578238640	-0,0005071166887480	0,0002335608466360	-22,5130480070637000	-4,0223591060791700	0,6708461530918700
REG3	-0,0017615489634710	0,0112773214645120	-0,0006261926024230	-0,0000804908779200	-0,0002190633670890	-23,9125131403818000	-3,8791442616318900	-4,0442083690422700
REG4	-0,0003616578238640	-0,0006261926024230	0,0008836651310210	-0,0001147749582780	-0,0000434321139580	6,6582164135280900	-0,0437796310448290	2,4442084124300400
REG10	-0,0005071166887480	-0,0000804908779200	-0,0001147749582780	0,0001991347975230	-0,0002143637648010	-3,0633728886659600	-0,6438064861765400	1,6766820889162300
REG11	0,0002335608466360	-0,0002190633670890	-0,0000434321139580	-0,0002143637648010	0,0011202250925170	5,8492478827823500	-1,1973023339234900	2,5778424851267900
REG12	-22,5130480070636000	-23,9125131403817000	6,6582164135281000	-3,0633728886659600	5,8492478827823500	2559078,0943421400000000	-2255,7681003800600000	35490,6597986707000000
REG13	-4,0223591060791900	-3,8791442616318800	-0,0437796310448320	-0,6438064861765400	-1,1973023339235000	-2255,7681003800500000	102874,9199330100000000	-239310,6757563800000000
REG14	0,6708461530919100	-4,0442083690422900	2,4442084124300500	1,6766820889162200	2,5778424851268000	35490,6597986706000000	-239310,6757563800000000	683041,3941593470000000
REG15	-0,0004728364315540	-0,0004765461268180	-0,0000890959243080	-0,0000461707072460	0,0000394011767710	-2,6856797599898300	1,2425589108121300	-6,5052673220298500

Variabile	REG15
REG1	-0,0004728364315540
REG3	-0,0004765461268180
REG4	-0,0000890959243080
REG10	-0,0000461707072460
REG11	0,0000394011767710
REG12	-2,6856797599898300
REG13	1,2425589108121400
REG14	-6,5052673220298600
REG15	0,0004460714630050

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,00151350

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG10	REG11	REG12	REG13	REG14
REG1	0,0007415842492790	-0,0000372411988290	-0,0000471070735460	-0,0000107830489820	-0,0000199695720620	-1,7388509089623800	-0,1988593367351600	0,0926448507991900
REG3	-0,0000372411988290	0,0011340315381950	-0,0000641023868660	-0,0000565835397460	-0,0000463516956790	-2,9544084858335900	-0,1331390542005300	-0,8153109556709200
REG4	-0,0000471070735460	-0,0000641023868660	0,0000578336710940	-0,0000074864937160	0,0000045835256550	0,4281989664620100	-0,1018036793946700	0,4143296602475000
REG10	-0,0000107830489820	-0,0000565835397460	-0,0000074864937160	0,0000392496052020	-0,0000514527834380	-0,0739133946685300	-0,0786534081088000	0,2528347514336600
REG11	-0,0000199695720620	-0,0000463516956790	0,0000045835256550	-0,0000514527834380	0,0001808254979200	0,2612206176707000	0,0770414545246900	-0,2210436725217400
REG12	-1,7388509089623800	-2,9544084858335900	0,4281989664620100	-0,0739133946685300	0,2612206176707000	376859,9610545020000000	-703,5090993226540000	1351,5628494671800000
REG13	-0,1988593367351600	-0,1331390542005300	-0,1018036793946700	-0,0786534081088000	0,0770414545246900	-703,5090993226510000	10012,4996462165000000	-26280,6488014286000000
REG14	0,0926448507991900	-0,8153109556709100	0,4143296602474900	0,2528347514336600	-0,2210436725217400	1351,5628494671700000	-26280,6488014286000000	80039,1704555571000000
REG15	-0,0000221644987880	-0,0000274615718640	-0,0000069381513890	-0,0000071895807950	0,0000121137410450	-0,4618776332806100	0,1058765647638900	-0,5039656861624800

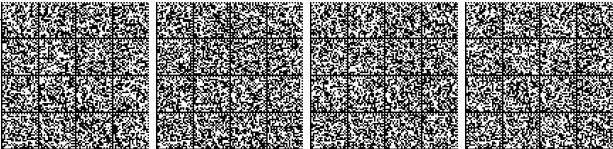
Variabile	REG15
REG1	-0,0000221644987880
REG3	-0,0000274615718640
REG4	-0,0000069381513890
REG10	-0,0000071895807950
REG11	0,0000121137410450
REG12	-0,4618776332806100
REG13	0,1058765647638900
REG14	-0,5039656861624800
REG15	0,0000277196187110

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8

RMSE
1,00051920

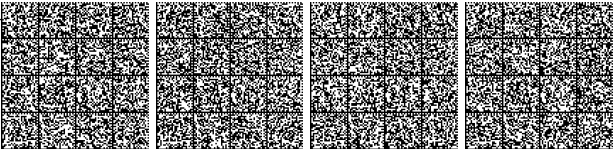
Variabile	REG1	REG3	REG4	REG9	REG10	REG12	REG13	REG14
REG1	0,0000657045507550	0,0000010593223830	0,0000010419270040	-0,0000054915332050	0,0000009055464030	-0,0829936366231200	0,0217268185218730	-0,0501962237470970
REG3	0,0000010593223830	0,0000811985729860	0,0000024692119890	-0,0000073166078460	0,0000026935510810	-0,0329638406769710	0,0110678342270150	-0,0490991581928510
REG4	0,0000010419270040	0,0000024692119890	0,0000168427646100	-0,0000083234670330	0,0000037638259730	0,2397476558352900	0,0092100750527920	0,0377677982534090
REG9	-0,0000054915332050	-0,0000073166078460	-0,0000083234670330	0,0000080350585900	-0,0000049634959690	-0,1250441502635000	-0,0293912722931270	0,0086648805368500
REG10	0,0000009055464030	0,0000026935510810	0,0000037638259730	-0,0000049634959690	0,0000050474883550	0,0406586951911240	0,0073593010542600	0,0069921122332880
REG12	-0,0829936366231200	-0,0329638406769700	0,2397476558352900	-0,1250441502635100	0,0406586951911250	143950,3824035100000000	-172,6577973800080000	-3198,6163079742700000
REG13	0,0217268185218730	0,0110678342270150	0,0092100750527920	-0,0293912722931270	0,0073593010542600	-172,6577973800210000	4808,3866985476700000	-12534,2076610126000000
REG14	-0,0501962237470970	-0,0490991581928510	0,0377677982534090	0,0086648805368500	0,0069921122332880	-3198,6163079742500000	-12534,2076610126000000	38867,6748694709000000
REG15	-0,0000017837191310	-0,0000024057841800	-0,0000008426434110	-0,0000001770968790	-0,0000001685882360	-0,0999746899618800	0,0172143130225890	-0,0867902653027000

Variabile	REG15
REG1	-0,0000017837191310
REG3	-0,0000024057841800
REG4	-0,0000008426434110
REG9	-0,0000001770968790
REG10	-0,0000001685882360
REG12	-0,0999746899618800
REG13	0,0172143130225890
REG14	-0,0867902653027000
REG15	0,0000034375708360

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

RMSE
1,00200779

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG10	REG11	REG12	REG13	REG14
REG1	0,0010436068139690	-0,0000489289738820	-0,0000463293341750	-0,0000289896769780	-0,0000431302180110	-2,6678153585136800	-0,1525481364768400	0,2631270952398600
REG3	-0,0000489289738820	0,0010888829785680	-0,0000136200299770	-0,0000378600772040	-0,0000262427985140	-1,6808631040099800	-0,2280405031305300	-0,1408840328595100
REG4	-0,0000463293341750	-0,0000136200299770	0,0000515598018610	-0,0000169777811980	0,0000202761194170	0,9668481929918900	-0,1434355038700300	0,4080654999033200
REG10	-0,0000289896769780	-0,0000378600772040	-0,0000169777811980	0,0000596014508900	-0,0000757771193060	-0,5111102238538700	-0,1289379780943000	0,1579090292390600
REG11	-0,0000431302180110	-0,0000262427985140	0,0000202761194170	-0,0000757771193060	0,0001858643563910	0,5717548504908000	0,1711389420714100	-0,1976153369973900
REG12	-2,6678153585136800	-1,6808631040099800	0,9668481929918900	-0,5111102238538700	0,5717548504908000	646430,4223580230000000	-539,4034978912710000	-14805,9700878557000000
REG13	-0,1525481364768400	-0,2280405031305300	-0,1434355038700300	-0,1289379780943000	0,1711389420714100	-539,4034978912710000	15041,1082134057000000	-43569,0379978491000000
REG14	0,2631270952398600	-0,1408840328595100	0,4080654999033200	0,1579090292390600	-0,1976153369973900	-14805,9700878557000000	-43569,0379978491000000	155599,0925339600000000
REG15	-0,0000351501831290	-0,0000506910212470	-0,0000139935352240	-0,0000074503920370	0,0000037062097320	-0,8182152677480100	0,2015518723459900	-1,0944696859894100

Variabile	REG15
REG1	-0,0000351501831290
REG3	-0,0000506910212470
REG4	-0,0000139935352240
REG10	-0,0000074503920370
REG11	0,0000037062097320
REG12	-0,8182152677480100
REG13	0,2015518723459900
REG14	-1,0944696859894100
REG15	0,0000566402558070

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10

RMSE
1,00374484

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG7	REG10	REG12	REG13	REG14
REG1	0,0008925327320200	0,0000018424289530	-0,0001071441567340	-0,0000526940556310	-0,0000005457042610	-4,7168112454178100	0,6487354423356800	-2,1211869112724400
REG3	0,0000018424289530	0,0005565134357730	-0,0000263462512690	-0,0000319639451120	-0,0000020724389170	-0,3836909646964300	-0,1756060199506300	0,7830933519327500
REG4	-0,0001071441567340	-0,0000263462512690	0,0002593713012170	-0,0000140858579520	-0,0000117744935490	2,6023543338984700	0,3760790680964700	-0,4848425959602700
REG7	-0,0000526940556310	-0,0000319639451120	-0,0000140858579520	0,0000699265680480	-0,0000109133088360	-1,8452237877273700	-1,2686224758902700	-0,4159852218682700
REG10	-0,0000005457042610	-0,0000020724389170	-0,0000117744935490	-0,0000109133088360	0,0000088955752290	-0,6875984086348900	-0,0276425877315940	0,3993091436816100
REG12	-4,7168112454178100	-0,3836909646964300	2,6023543338984700	-1,8452237877273700	-0,6875984086349000	8963521,1992780400000000	50736,5145348526000000	-157230,3529634410000000
REG13	0,6487354423356800	-0,1756060199506300	0,3760790680964700	-1,2686224758902700	-0,0276425877315940	50736,5145348526000000	126923,6988723730000000	-265205,2460787250000000
REG14	-2,1211869112724400	0,7830933519327500	-0,4848425959602700	-0,4159852218682700	0,3993091436816100	-157230,3529634410000000	-265205,2460787250000000	956250,8894193590000000
REG15	-0,0000117589140140	-0,0000424306763580	-0,0000331262162220	-0,0000006179099730	-0,0000046344596630	-3,2412843024512300	0,6086219613092200	-2,9831005890231700

Variabile	REG15
REG1	-0,0000117589140140
REG3	-0,0000424306763580
REG4	-0,0000331262162220
REG7	-0,0000006179099730
REG10	-0,0000046344596630
REG12	-3,2412843024512300
REG13	0,6086219613092200
REG14	-2,9831005890231700
REG15	0,0001078922396700

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11

RMSE
1,00280477

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG10	REG11	REG12	REG13	REG14
REG1	0,0012310637018090	-0,0000931369698240	-0,0000466222314650	-0,0000168086740180	-0,0000509429191970	-3,1221247314744900	-0,3230947249145800	-0,0689921389939700
REG3	-0,0000931369698240	0,0010038575854230	-0,0000677423023830	-0,0000273585890970	0,0000059292736000	-2,7032318327002700	-0,5415382960992000	0,0246200859254100
REG4	-0,0000466222314650	-0,0000677423023830	0,0000599236722940	-0,0000090400267960	0,0000066205428000	0,4863450712557700	-0,1334376818712700	0,4902061122056000
REG10	-0,0000168086740180	-0,0000273585890970	-0,0000090400267960	0,0000659385689880	-0,0000925474001380	0,2114162656568200	-0,0748747038785100	0,3591744155403400
REG11	-0,0000509429191970	0,0000059292736000	0,0000066205428000	-0,0000925474001380	0,0002269245232140	0,2170119175241300	-0,0379652037425630	0,0363154427728690
REG12	-3,1221247314744900	-2,7032318327002700	0,4863450712557700	0,2114162656568200	0,2170119175241300	546427,8359274130000000	-3386,3353159198900000	7118,5847511785200000
REG13	-0,3230947249145800	-0,5415382960992000	-0,1334376818712700	-0,0748747038785100	-0,0379652037425630	-3386,3353159199000000	18412,2569045447000000	-46232,8188540142000000
REG14	-0,0689921389939700	0,0246200859254140	0,4902061122056000	0,3591744155403400	0,0363154427728690	7118,5847511785400000	-46232,8188540142000000	138998,5739175900000000
REG15	-0,0000321795041640	-0,0000318410052660	-0,0000148499317710	-0,0000188809353930	0,0000025992662600	-1,3760217651040300	0,2703997682443700	-1,4346748302981300

Variabile	REG15
REG1	-0,0000321795041640
REG3	-0,0000318410052660
REG4	-0,0000148499317710
REG10	-0,0000188809353930
REG11	0,0000025992662600
REG12	-1,3760217651040300
REG13	0,2703997682443700
REG14	-1,4346748302981300
REG15	0,0000934394973460

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 12

RMSE
1,00662357

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG8	REG10	REG11	REG12	REG13
REG1	0,0035373685743130	-0,0002755665144690	-0,0003583981039150	-0,0000618085357840	-0,0000250250402280	-0,0003287963513450	-9,1273502130869200	-0,4925354470735500
REG3	-0,0002755665144690	0,0055782735141700	-0,0003949583088390	-0,0001084835228440	-0,0001516513093420	0,0001306197585570	-20,2707863843964000	-1,1502590390940500
REG4	-0,0003583981039150	-0,0003949583088390	0,0003118954836170	0,0000246786733020	-0,0000295989428180	-0,0000351166788060	5,7807516237535300	0,1678359856789300
REG8	-0,0000618085357840	-0,0001084835228440	0,0000246786733020	0,0006045121209900	-0,0000478917024630	0,0000129135496860	-2,9645498902105900	-4,2304383020484500
REG10	-0,0000250250402280	-0,0001516513093420	-0,0000295989428180	-0,0000478917024630	0,0000591150337590	-0,0000867103474680	-1,0180250942817300	-0,2399290400895900
REG11	-0,0003287963513450	0,0001306197585570	-0,0000351166788060	0,0000129135496860	-0,0000867103474680	0,0008129522310420	2,7843885250724100	0,3077532739365100
REG12	-9,1273502130869300	-20,2707863843964000	5,7807516237535400	-2,9645498902105900	-1,0180250942817300	2,7843885250724100	1726941,8869883600000000	34974,4883543746000000
REG13	-0,4925354470735600	-1,1502590390940600	0,1678359856789300	-4,2304383020484500	-0,2399290400895900	0,3077532739365100	34974,4883543745000000	142195,6959900890000000
REG14	0,8734823960619700	-1,5023926447985700	0,4509230267963100	2,5749770870292200	1,1967122155487900	-1,3049322670774500	-38398,7339497832000000	-299065,3742806260000000
REG15	-0,0001926750921280	-0,0001837465791400	-0,0000077343617160	-0,0000164706123130	-0,0000213749977320	0,0000688531597490	-1,2743836845400500	0,7372421755872400

Variabile	REG14	REG15
REG1	0,8734823960619500	-0,0001926750921280
REG3	-1,5023926447985900	-0,0001837465791400
REG4	0,4509230267963100	-0,0000077343617160
REG8	2,5749770870292200	-0,0000164706123130
REG10	1,1967122155487900	-0,0000213749977320
REG11	-1,3049322670774500	0,0000688531597490
REG12	-38398,7339497832000000	-1,2743836845400400
REG13	-299065,3742806260000000	0,7372421755872400
REG14	785480,3768464420000000	-2,7513937158453400
REG15	-2,7513937158453400	0,0001415149873450

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 13

RMSE
1,00135250

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG7	REG10	REG11	REG12	REG13
REG1	0,0002005832850330	-0,0000059304246460	-0,0000031292671390	-0,0000140446406820	0,0000029795783540	-0,0000059379074650	-0,3180903908276700	-0,0108275148712400
REG3	-0,0000059304246460	0,0005121144734880	-0,0000108051513580	-0,0000269671693390	0,0000019595291850	0,0000103951437190	-1,2470662121646300	-0,0636942273487000
REG4	-0,0000031292671390	-0,0000108051513580	0,0000347311051330	-0,0000179407136080	0,0000069190418760	-0,0000023603553760	0,4116151361148100	0,0319953054291580
REG7	-0,0000140446406820	-0,0000269671693390	-0,0000179407136080	0,0000255718272650	-0,0000136668582160	0,0000005929315120	-0,1609627753936700	-0,0766653655367300
REG10	0,0000029795783540	0,0000019595291850	0,0000069190418760	-0,0000136668582160	0,0000237535327960	-0,0000213379944470	0,0236146870379220	0,0122983222490770
REG11	-0,0000059379074650	0,0000103951437190	-0,0000023603553760	0,0000005929315120	-0,0000213379944470	0,0000539351685600	-0,1389427024654200	0,0098222914830280
REG12	-0,3180903908276700	-1,2470662121646400	0,4116151361148100	-0,1609627753936700	0,0236146870379220	-0,1389427024654200	309616,1082134710000000	-1483,6036787564400000
REG13	-0,0108275148712400	-0,0636942273487000	0,0319953054291570	-0,0766653655367300	0,0122983222490770	0,0098222914830280	-1483,6036787564400000	5359,0571683947700000
REG14	0,0524256419434480	-0,1775037804806300	0,0511012013584070	0,0025860160285550	0,0468868730380280	-0,0768277611116000	-7073,4720462075400000	-12899,1557584197000000
REG15	-0,0000102217694740	-0,0000242247693210	-0,0000008514891290	-0,0000021273638980	-0,0000012034253810	0,0000031823441280	-0,1267128436944600	0,0574467989481620

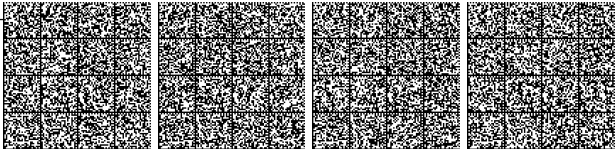
Variabile	REG14	REG15
REG1	0,0524256419434470	-0,0000102217694740
REG3	-0,1775037804806300	-0,0000242247693210
REG4	0,0511012013584070	-0,0000008514891290
REG7	0,0025860160285550	-0,0000021273638980
REG10	0,0468868730380280	-0,0000012034253810
REG11	-0,0768277611116000	0,0000031823441280
REG12	-7073,4720462075300000	-0,1267128436944600
REG13	-12899,1557584197000000	0,0574467989481620
REG14	48387,8871821869000000	-0,3170455465837000
REG15	-0,3170455465837000	0,0000210124457190

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 14

RMSE
1,00396561

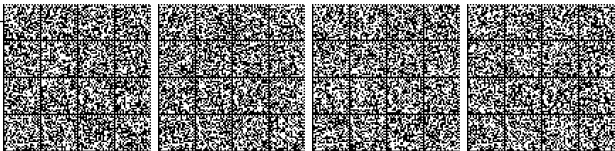
Variabile	REG1	REG3	REG4	REG10	REG11	REG12	REG13	REG14
REG1	0,0009697466698020	-0,0000836316026180	-0,0000870622393160	-0,0000269222406410	0,0000041977958900	-2,9488881799083700	-0,2109568578091500	-0,0142907861208060
REG3	-0,0000836316026180	0,0019695899080450	-0,0001021071560220	-0,0000496584109550	0,0000378354434720	-2,7184178256165300	-0,5210932338002200	-0,7074861690326300
REG4	-0,0000870622393160	-0,0001021071560220	0,0000816861594390	-0,0000132305405840	0,0000001343605940	0,7184253822240700	-0,0998473804766100	0,3349259816403700
REG10	-0,0000269222406410	-0,0000496584109550	-0,0000132305405840	0,0000820511269320	-0,0001031237673040	0,1448202642084900	-0,1015075256085000	0,2834870329066800
REG11	0,0000041977958900	0,0000378354434720	0,0000001343605940	-0,0001031237673040	0,0002465555229600	-0,7424000885087700	-0,0194469278560790	-0,0714652480881000
REG12	-2,9488881799083700	-2,7184178256165300	0,7184253822240700	0,1448202642084900	-0,7424000885087700	1223411,6393384400000000	-13021,4414754988000000	7297,3541512539700000
REG13	-0,2109568578091500	-0,5210932338002200	-0,0998473804766100	-0,1015075256085000	-0,0194469278560780	-13021,4414754988000000	16647,1569253994000000	-42651,1578820937000000
REG14	-0,0142907861208070	-0,7074861690326300	0,3349259816403700	0,2834870329066800	-0,0714652480881000	7297,3541512539200000	-42651,1578820937000000	152695,1934016020000000
REG15	-0,0000333826548250	-0,0001178979758520	-0,0000078628350620	-0,0000196618651180	0,0000041599783530	-1,3068914554440900	0,2861348550134400	-1,7026335216211900

Variabile	REG15
REG1	-0,0000333826548250
REG3	-0,0001178979758520
REG4	-0,0000078628350620
REG10	-0,0000196618651180
REG11	0,0000041599783530
REG12	-1,3068914554440900
REG13	0,2861348550134400
REG14	-1,7026335216211900
REG15	0,0001302076084720

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 15

RMSE
1,00067284

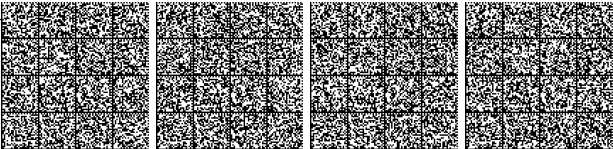
Variabile	REG1	REG3	REG4	REG10	REG11	REG12	REG13	REG14
REG1	0,0002692494296660	-0,0000369743974030	-0,0000117005637400	-0,0000077225437480	-0,0000120740143080	-0,5283991166487800	-0,0371312365680740	0,0164245871406170
REG3	-0,0000369743974030	0,0004914336274860	-0,0000209162341100	-0,0000161526719610	0,0000031441440270	-1,3232212849993400	-0,1017635640447500	-0,2228816206579500
REG4	-0,0000117005637400	-0,0000209162341100	0,0000173946740460	-0,0000067711568170	0,0000082478024020	0,2308207844081700	-0,0041934262271260	0,0862914083829000
REG10	-0,0000077225437480	-0,0000161526719610	-0,0000067711568170	0,0000286858870410	-0,0000370268824340	-0,2039278454033300	-0,0723252265077200	0,1027224583863500
REG11	-0,0000120740143080	0,0000031441440270	0,0000082478024020	-0,0000370268824340	0,0000700040625700	0,3134007248746300	0,0850624848906800	-0,0964128912831900
REG12	-0,5283991166487800	-1,3232212849993400	0,2308207844081700	-0,2039278454033300	0,3134007248746300	106403,1890369280000000	277,2534799414330000	-26,9009377718617000
REG13	-0,0371312365680730	-0,1017635640447500	-0,0041934262271260	-0,0723252265077200	0,0850624848906800	277,2534799414350000	3768,5556395425900000	-9690,5824680548500000
REG14	0,0164245871406160	-0,2228816206579500	0,0862914083829000	0,1027224583863500	-0,0964128912831900	-26,9009377718690000	-9690,5824680548500000	30354,2230543010000000
REG15	-0,0000109265144090	-0,0000140838839610	-0,0000033623080650	-0,0000030300201860	0,0000030540669910	-0,1866924691484600	0,0422046354450560	-0,2111938110400200

Variabile	REG15
REG1	-0,0000109265144090
REG3	-0,0000140838839610
REG4	-0,0000033623080650
REG10	-0,0000030300201860
REG11	0,0000030540669910
REG12	-0,1866924691484600
REG13	0,0422046354450560
REG14	-0,2111938110400200
REG15	0,0000141663537290

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16

RMSE
1,00424460

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG10	REG11	REG12	REG13	REG14
REG1	0,0003360925270920	-0,0000127703054830	-0,0000099427674660	-0,0000173788403130	0,0000046909427930	-0,7151021175423900	-0,0288962521111900	-0,0263434502315360
REG3	-0,0000127703054830	0,0007098579307140	-0,0000590746542440	-0,0000113373347200	-0,0000070563593320	-1,7181573885568700	-0,1975562640685000	-0,4784489276715100
REG4	-0,0000099427674660	-0,0000590746542440	0,0000522427306460	-0,0000225577827670	0,0000241705664070	1,2212208911675900	-0,1404896165355700	0,4228638822552400
REG10	-0,0000173788403130	-0,0000113373347200	-0,0000225577827670	0,0000734709795610	-0,0000948208464740	-1,2321035167732100	-0,1889196666010200	0,3715651121151300
REG11	0,0000046909427930	-0,0000070563593320	0,0000241705664070	-0,0000948208464740	0,0001735341072300	1,6578561960988500	0,1344484702502000	-0,3091922604038200
REG12	-0,7151021175423900	-1,7181573885568600	1,2212208911675900	-1,2321035167732100	1,6578561960988500	783492,8836283630000000	-6284,3407975085900000	-14003,2875753921000000
REG13	-0,0288962521111900	-0,1975562640685000	-0,1404896165355700	-0,1889196666010200	0,1344484702502000	-6284,3407975085700000	26548,5887874200000000	-72188,3657738305000000
REG14	-0,0263434502315360	-0,4784489276715100	0,4228638822552400	0,3715651121151200	-0,3091922604038200	-14003,2875753921000000	-72188,3657738304000000	251177,6632461090000000
REG15	-0,0000247483353330	-0,0000262270505590	-0,0000136498978520	-0,0000116686355280	0,0000042318582340	-1,2471399582364900	0,2878465542334700	-1,8559314567090000

Variabile	REG15
REG1	-0,0000247483353330
REG3	-0,0000262270505590
REG4	-0,0000136498978520
REG10	-0,0000116686355280
REG11	0,0000042318582340
REG12	-1,2471399582364900
REG13	0,2878465542334700
REG14	-1,8559314567090000
REG15	0,0000997380737830

Studio di settore WG50U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 17

RMSE
1,00041590

Variabile	REG2	REG10	REG13	REG14	REG15
REG2	0,0005924695653930	-0,0000253889253220	-0,3579114620283000	-0,3056933687639700	-0,0000383386296470
REG10	-0,0000253889253220	0,0000304255434730	-0,0495126313052710	0,0884510534602000	-0,0000059622849210
REG13	-0,3579114620283000	-0,0495126313052710	2338,8141861907800000	-5117,5965398661700000	0,0645979845160000
REG14	-0,3056933687639700	0,0884510534602000	-5117,5965398661700000	21645,2431515561000000	-0,4717664659742800
REG15	-0,0000383386296470	-0,0000059622849210	0,0645979845160000	-0,4717664659742800	0,0000504603298290

Studio di settore WG51U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

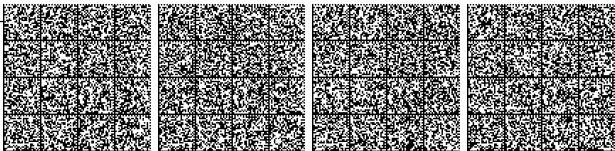
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG3	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG4	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG5	CVPROD
REG6	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG7	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG8	COSTI TOTALI
REG9	Logaritmo in base 10 di COSTI TOTALI
REG10	Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base comunale, provinciale, regionale e macro area
REG11	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + CVPROD
REG12	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5

Studio di settore WG51U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,01488475

Variabile	REG4	REG5	REG6	REG7	REG10	REG12
REG4	0,0005808213441310	-0,0002803850595280	-9,2065670613543300	-0,0006319627142000	2,7710333891146000	-0,0257586536293040
REG5	-0,0002803850595280	0,0017359489402170	17,6970077034039000	-0,0003344720416240	0,3865039009969000	-0,1042730839709900
REG6	-9,2065670613542800	17,6970077034038000	10120854,2863963000000000	-5,0818470780118200	-234453,8427275500000000	-3297,1552196331900000
REG7	-0,0006319627142000	-0,0003344720416240	-5,0818470780117500	0,0032829826602940	-11,3881867771906000	-0,0511343779503130
REG10	2,7710333891145900	0,3865039009969100	-234453,8427275490000000	-11,3881867771906000	881827,5146193030000000	-7169,1236822034400000
REG12	-0,0257586536293040	-0,1042730839709900	-3297,1552196332000000	-0,0511343779503130	-7169,1236822034400000	106,5460676811060000

Studio di settore WG51U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

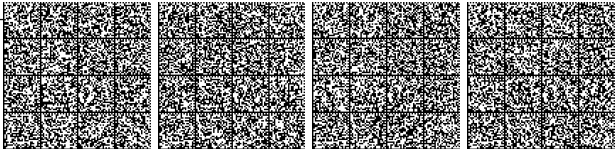
RMSE
1,02963245

Variabile	REG4	REG5	REG7	REG10	REG12
REG4	0,0388071671629850	0,0019255482546620	-0,0011252775061620	-1,7744061570139900	-0,8711450317200800
REG5	0,0019255482546620	0,0223077513822510	0,0006922437534600	-44,8301181015352000	-0,5384034185542800
REG7	-0,0011252775061620	0,0006922437534600	0,0464437716000520	-61,0786784148513000	-1,7541085309488000
REG10	-1,7744061570139900	-44,8301181015352000	-61,0786784148513000	1321379,6838647200000000	-11610,6277806869000000
REG12	-0,8711450317200800	-0,5384034185542800	-1,7541085309488000	-11610,6277806869000000	349,1637875855540000

Studio di settore WG51U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,02971605

Variabile	REG8	REG10	REG12
REG8	0,0124648186426500	-58,2991290683266000	-0,5369344952576900
REG10	-58,2991290683266000	2686537,1768474200000000	-21612,8174170846000000
REG12	-0,5369344952576900	-21612,8174170846000000	327,5087083038590000

Studio di settore WG51U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,02396202

Variabile	REG4	REG5	REG6	REG7	REG10
REG4	0,0081289211305250	-0,0000668723327970	9,1269089484091900	-0,0037659125358600	-3,8457363358050400
REG5	-0,0000668723327970	0,0088383518457420	-19,4571201542039000	-0,0063299554185360	-10,4626861610617000
REG6	9,1269089484091900	-19,4571201542039000	19265501,5945484000000000	-478,7842822211510000	738739,2981845090000000
REG7	-0,0037659125358600	-0,0063299554185360	-478,7842822211520000	0,0405526501465960	-77,9157219967521000
REG10	-3,8457363358050400	-10,4626861610617000	738739,2981845090000000	-77,9157219967521000	425099,3585480550000000

Studio di settore WG51U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

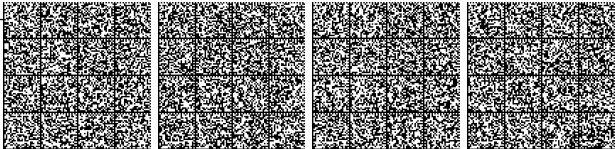
RMSE
1,02298916

Variabile	REG2	REG5	REG10	REG12
REG2	0,0099102975812960	-0,0081798626196630	-35,9554654734417000	0,1375185641140700
REG5	-0,0081798626196630	0,0127337748059050	23,8595794444168000	-0,4692719060625400
REG10	-35,9554654734416000	23,8595794444168000	712423,1588048920000000	-5245,7296203341300000
REG12	0,1375185641140700	-0,4692719060625400	-5245,7296203341300000	104,1372418867390000

Studio di settore WG51U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,01628161

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG5	REG6	REG10	REG12
REG1	0,0469133723688470	-0,0015815395338270	-0,0037585519496040	0,0013342269080520	-151,6555893909910000	-46,6442865709953000	-0,2344211224250400
REG3	-0,0015815395338270	0,0303177969999130	-0,0009562093424320	-0,0009350027133140	59,5931224092905000	-30,2308331864803000	-0,3958484763044700
REG4	-0,0037585519496040	-0,0009562093424320	0,0006793824890840	-0,0002612495118280	15,6761706715773000	6,4503966452185000	-0,0236727064554170
REG5	0,0013342269080520	-0,0009350027133140	-0,0002612495118280	0,0022843086742420	-35,5665790351879000	-4,6155335728975600	-0,0492165772629540
REG6	-151,6555893909920000	59,5931224092905000	15,6761706715773000	-35,5665790351879000	10616611,8927961000000000	-38839,6211521811000000	-2910,4434215345900000
REG10	-46,6442865709953000	-30,2308331864803000	6,4503966452185000	-4,6155335728975600	-38839,6211521804000000	547847,0735215390000000	-4174,3880640939400000
REG12	-0,2344211224250400	-0,3958484763044800	-0,0236727064554170	-0,0492165772629540	-2910,4434215346100000	-4174,3880640939400000	93,3241537750111000

Studio di settore WG51U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

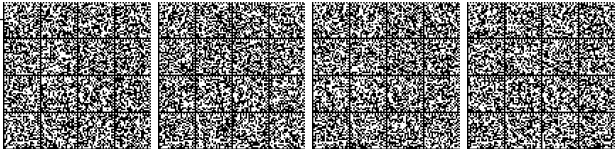
RMSE
1,01948864

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG5	REG6	REG10	REG12
REG1	0,0077309546809580	0,0002235949517250	-0,0007609743526750	-0,0003106395321180	30,9755635596367000	3,9240689916422500	-0,2925392167361200
REG3	0,0002235949517250	0,0225099892886610	-0,0015726765096660	-0,0006475393992340	-18,5278198848778000	-13,5745906657392000	-0,5966603804746800
REG4	-0,0007609743526750	-0,0015726765096660	0,0010392920677630	-0,0002328409505180	-15,2630051716494000	-4,7568420971573800	0,0512253345157610
REG5	-0,0003106395321180	-0,0006475393992340	-0,0002328409505180	0,0008385537395000	5,7492108811599900	-2,2548286870176100	-0,0311753811493470
REG6	30,9755635596366000	-18,5278198848778000	-15,2630051716494000	5,7492108811599900	20100714,2959594000000000	185184,3785610020000000	-13669,3990652048000000
REG10	3,9240689916422500	-13,5745906657392000	-4,7568420971573800	-2,2548286870176100	185184,3785610030000000	1347412,5816791200000000	-11874,5124522009000000
REG12	-0,2925392167361200	-0,5966603804746800	0,0512253345157610	-0,0311753811493470	-13669,3990652048000000	-11874,5124522009000000	199,6894236615090000

Studio di settore WG51U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

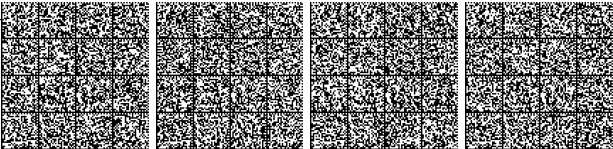
Cluster 8

RMSE
1,01418308

Variabile	REG4	REG5	REG6	REG7	REG10	REG12
REG4	0,0014983696549560	-0,0001847938963670	7,8338278325085500	-0,0008751112930590	-1,9882198489113700	-0,0124822197555440
REG5	-0,0001847938963670	0,0008470755259800	1,8521187069379200	-0,0002465993900390	0,7803650001901900	-0,0943029219412800
REG6	7,8338278325085500	1,8521187069379300	20839084,2566522000000000	0,7428442603213600	-39828,0901992350000000	-10146,2578579887000000
REG7	-0,0008751112930590	-0,0002465993900390	0,7428442603213600	0,0016193149316860	-6,6608985720658200	0,0466978465207940
REG10	-1,9882198489113700	0,7803650001901900	-39828,0901992350000000	-6,6608985720658200	733662,4875835600000000	-7418,3972819733600000
REG12	-0,0124822197555440	-0,0943029219412800	-10146,2578579887000000	0,0466978465207940	-7418,3972819733500000	128,0098220396830000

Studio di settore WG51U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

RMSE
1,03219376

Variabile	REG2	REG5	REG9
REG2	0,0019816984231450	-0,0011603180989270	-104,4912035671230000
REG5	-0,0011603180989270	0,0023559624639940	0,7311383754441900
REG9	-104,4912035671230000	0,7311383754442100	10190110,8581673000000000

Studio di settore WG51U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10

RMSE
1,02898369

Variabile	REG4	REG10	REG11	REG12
REG4	0,0205809961681130	-105,1893268105110000	0,0005528425730420	0,1578962891513500
REG10	##################	4633690,7643504900000000	-37,4210933300372000	-33417,5151351582000000
REG11	0,0005528425730420	-37,4210933300372000	0,0008893909570740	0,2102371671941900
REG12	0,1578962891513500	-33417,5151351582000000	0,2102371671941900	359,5872637147560000

Studio di settore WG55U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

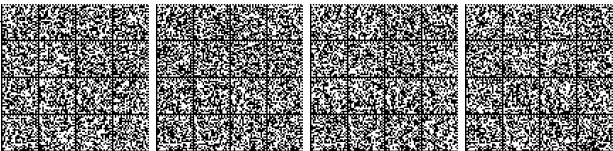
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG2	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG3	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG4	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG5	CVPROD
REG6	CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG7	Servizi effettuati nel periodo d'imposta: Inumazioni + Cremazioni
REG8	Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG9	Spese per acquisto di servizi da imprese funebri e/o centri servizi
REG10	Servizi effettuati nel periodo d'imposta: Tumulazioni
REG11	Carri funebri a motore
REG12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG13	Servizi effettuati nel periodo d'imposta: Tumulazioni + Inumazioni + Cremazioni (TOTALE SERVIZI)
REG14	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG15	TOTALE SERVIZI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale
REG16	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5
REG17	Valore beni strumentali mobili al netto del valore dei carri funebri a motore elevato a 0,5

Studio di settore WG55U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

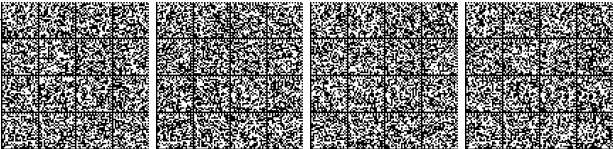
RMSE
1,04612598

Variabile	REG1	REG6	REG16
REG1	0,0053986957638360	-0,0042022483474390	-0,5023864110562100
REG6	-0,0042022483474390	0,0064408305255130	-0,3615290935331500
REG16	-0,5023864110562100	-0,3615290935331500	461,2958610558200000

Studio di settore WG55U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,04060838

Variabile	REG4	REG5	REG7	REG8	REG10	REG12	REG14	REG15
REG4	0,0061188758373590	-0,0010507554524080	-1,3364544848749900	97,1099314792056000	-1,7950336741462500	133,8498734828000000	-0,0006615556618460	0,9983413236094200
REG5	-0,0010507554524080	0,0023339957376140	-1,9789319791139000	-13,6800897597850000	-0,4954697363013300	-48,2580752867728000	-0,0015316694417420	-0,3037112803734700
REG7	-1,3364544848749900	-1,9789319791139000	6366,6112137597300000	-32297,8990958899000000	995,8152426922260000	-21809,3655854752000000	0,6448747106797300	1193,5770636716100000
REG8	97,1099314792058000	-13,6800897597853000	-32297,8990958896000000	9822343,9642992900000000	-29308,4099656017000000	969510,5206356130000000	-30,4927919479346000	-30601,1668900836000000
REG10	-1,7950336741462500	-0,4954697363013200	995,8152426922220000	-29308,4099656015000000	4996,7043364239300000	-78388,5778025436000000	-2,1092094651587800	-1543,6618166501300000
REG12	133,8498734828000000	-48,2580752867727000	-21809,3655854753000000	969510,5206356020000000	-78388,5778025436000000	20642163,6305558000000000	-49,5795872747159000	75328,8045772710000000
REG14	-0,0006615556618460	-0,0015316694417420	0,6448747106797400	-30,4927919479351000	-2,1092094651587800	-49,5795872747157000	0,0088279525957820	1,2492047263776300
REG15	0,9983413236094100	-0,3037112803734700	1193,5770636716200000	-30601,1668900842000000	-1543,6618166501300000	75328,8045772710000000	1,2492047263776300	8158,0178004959400000
REG16	-0,3766027665332200	-0,0848897920032400	97,6595089528513000	-36738,1060270227000000	-53,0832132974987000	-5686,0380821715600000	-0,0093496115766720	-111,3186437079960000

Variabile	REG16
REG4	-0,3766027665332200
REG5	-0,0848897920032400
REG7	97,6595089528527000
REG8	-36738,1060270227000000
REG10	-53,0832132974996000
REG12	-5686,0380821715200000
REG14	-0,0093496115766690
REG15	-111,3186437079930000
REG16	247,7405473228030000

Studio di settore WG55U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,02960448

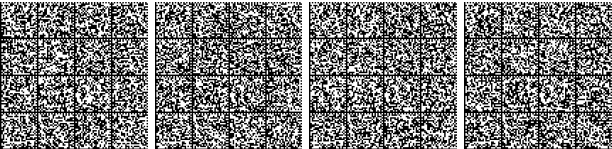
Variabile	REG4	REG5	REG8	REG14	REG16
REG4	0,0019131202600530	0,0005324573481500	-86,6486170114574000	0,0004484470484240	0,1269530803449100
REG5	0,0005324573481500	0,0124191621099420	-43,2010187932096000	0,0001967809298640	-0,8421994606387000
REG8	-86,6486170114574000	-43,2010187932097000	11072373,2218697000000000	-64,8462721851103000	-45440,2488807550000000
REG14	0,0004484470484240	0,0001967809298640	-64,8462721851103000	0,0007542572585590	0,2400656337099700
REG16	0,1269530803449100	-0,8421994606387000	-45440,2488807550000000	0,2400656337099700	506,2412445791050000

Studio di settore WG55U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,00455895

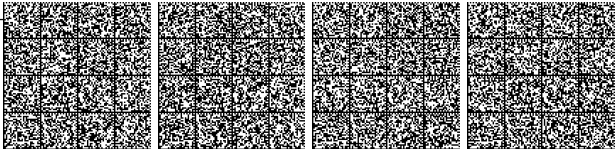
Variabile	REG2	REG3	REG4	REG5	REG7	REG8	REG9	REG10
REG2	0,0006048205594090	-0,0000033907939140	-0,0000482145202320	-0,0000170640631360	-0,1787504430411400	-0,8145189606816900	-0,0000100130426440	-0,1300367249928500
REG3	-0,0000033907939140	0,0012770750979100	-0,0000751175384390	-0,0000155311258270	-0,1594230471260800	-0,6131809488158400	0,0001206035580180	-0,1434966484390100
REG4	-0,0000482145202320	-0,0000751175384390	0,0005217754155030	-0,0000501493576980	-0,0753357629487300	0,7069820671760500	0,0001597903696090	-0,0136864925375070
REG5	-0,0000170640631360	-0,0000155311258270	-0,0000501493576980	0,0001502988660180	-0,0594230000625550	-0,9785630004894200	-0,0002413591578210	-0,1029111812017700
REG7	-0,1787504430411400	-0,1594230471260800	-0,0753357629487300	-0,0594230000625550	646,2841895457240000	-2223,0803399841600000	-0,1961041682262800	167,0681740718480000
REG8	-0,8145189606816900	-0,6131809488158400	0,7069820671760500	-0,9785630004894200	-2223,0803399841600000	294703,0181323260000000	-3,3759425771169000	-1537,0563332768700000
REG9	-0,0000100130426440	0,0001206035580180	0,0001597903696090	-0,0002413591578210	-0,1961041682262800	-3,3759425771168900	0,0035354703834970	-0,0012780238339980
REG10	-0,1300367249928500	-0,1434966484390100	-0,0136864925375070	-0,1029111812017700	167,0681740718490000	-1537,0563332768700000	-0,0012780238339970	404,0515590742320000
REG11	0,1870913418106300	-0,1383811590035500	-0,2412061910599500	0,5523882595221300	52,5448157089615000	-75681,9884647601000000	3,9354110187201500	-403,4901585956820000
REG12	0,2170570864019600	-0,7988060558931200	6,2474049718063300	-1,9226433215491600	-5815,6075376474700000	61743,1528732191000000	1,7908240029842900	-4482,6346984921100000
REG15	0,0529784628403290	0,0229876163231550	-0,0231802322391990	0,0148285907244790	0,2301458274285300	-286,5788053913720000	0,0540314567675180	-149,8857392285070000
REG17	-0,0058321896644770	-0,0091834011061560	-0,0109077517168340	-0,0053080051762250	0,2355835067917800	-787,6804687470330000	0,0129361779599240	-6,7087769766287500

Variabile	REG11	REG12	REG15	REG17
REG2	0,1870913418106300	0,2170570864019600	0,0529784628403290	-0,0058321896644770
REG3	-0,1383811590035500	-0,7988060558931200	0,0229876163231550	-0,0091834011061560
REG4	-0,2412061910599500	6,2474049718063300	-0,0231802322391990	-0,0109077517168340
REG5	0,5523882595221400	-1,9226433215491600	0,0148285907244790	-0,0053080051762250
REG7	52,5448157089611000	-5815,6075376474600000	0,2301458274286200	0,2355835067918100
REG8	-75681,9884647602000000	61743,1528732191000000	-286,5788053913730000	-787,6804687470330000
REG9	3,9354110187201500	1,7908240029843000	0,0540314567675180	0,0129361779599240
REG10	-403,4901585956860000	-4482,6346984921000000	-149,8857392285070000	-6,7087769766287200
REG11	291340,7991713290000000	-84667,2770402805000000	-1185,9773712863000000	-624,7679930605960000
REG12	-84667,2770402805000000	1552713,7095712200000000	3541,0611071393600000	-678,0772109648110000
REG15	-1185,9773712863000000	3541,0611071393500000	208,4244104499460000	1,7405928635976400
REG17	-624,7679930605960000	-678,0772109648110000	1,7405928635976400	13,4579617823742000

Studio di settore WG55U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,01869236

Variabile	REG2	REG3	REG4	REG5	REG7	REG8	REG10	REG12
REG2	0,0022706613190000	-0,0017170748854680	-0,0005766780882650	0,0002594933357180	-0,6519112148404200	3,6153321785839000	-0,6108005044922700	-14,2487186614454000
REG3	-0,0017170748854680	0,0089257890432740	-0,0006195346387030	0,0003305720647360	-0,6081054831065200	-13,3580476322018000	-0,8790213964693800	4,1763707310601900
REG4	-0,0005766780882650	-0,0006195346387030	0,0030425785762230	-0,0004373970667370	-0,6677403804536400	18,3197204740003000	-0,0614541945095870	56,4165480745234000
REG5	0,0002594933357180	0,0003305720647360	-0,0004373970667370	0,0006480439161440	-0,7019252461791200	-4,4245618364815200	-1,0369693261023800	-9,7394858933792400
REG7	-0,6519112148404200	-0,6081054831065200	-0,6677403804536400	-0,7019252461791200	2345,7397008601200000	-15750,4579117635000000	1604,3647481176800000	-20006,9438184134000000
REG8	3,6153321785839000	-13,3580476322019000	18,3197204740003000	-4,4245618364815200	-15750,4579117636000000	1392515,4959276700000000	-11412,6927965601000000	533333,8655971720000000
REG10	-0,6108005044922700	-0,8790213964693800	-0,0614541945095870	-1,0369693261023800	1604,3647481176800000	-11412,6927965601000000	3403,8324958115000000	-26888,5594103963000000
REG12	-14,2487186614455000	4,1763707310601800	56,4165480745234000	-9,7394858933792300	-20006,9438184134000000	533333,8655971710000000	-26888,5594103962000000	8323023,1730695200000000
REG15	0,2101051881018000	0,7195134197530300	-0,1261937992721500	0,2584472705446400	-423,2615029976790000	905,0115170466100000	-905,6492666147590000	8834,7371472890900000
REG16	-0,0490091580946770	-0,1019343308391400	-0,0131397975044880	0,0156664792765480	-4,7164707255104300	-5224,1509550030700000	-116,3852635644610000	-5485,6268129156600000

Variabile	REG15	REG16
REG2	0,2101051881018000	-0,0490091580946770
REG3	0,7195134197530300	-0,1019343308391400
REG4	-0,1261937992721500	-0,0131397975044880
REG5	0,2584472705446400	0,0156664792765480
REG7	-423,2615029976780000	-4,7164707255103600
REG8	905,0115170466100000	-5224,1509550030700000
REG10	-905,6492666147590000	-116,3852635644600000
REG12	8834,7371472890700000	-5485,6268129156500000
REG15	1450,5252113366100000	-22,9014069382113000
REG16	-22,9014069382113000	95,0703321759444000

Studio di settore WG55U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,01209398

Variabile	REG2	REG4	REG6	REG7	REG10	REG11	REG12	REG15
REG2	0,0035514789640950	-0,0000369072965080	-0,0005530598666430	-0,3830278189110900	-0,3823042280813500	0,5593015592718300	3,5327520643308600	0,2565853001701300
REG4	-0,0000369072965080	0,0022614925619290	-0,0000975227309500	-0,7480025485099900	-0,7468033322045700	-25,8764137060885000	98,1807843883905000	0,3075169745869400
REG6	-0,0005530598666430	-0,0000975227309500	0,0011278143289510	-1,0025414510996300	-1,1319928894956100	17,4021728131874000	-4,2090127903317900	0,2280888070598400
REG7	-0,3830278189110900	-0,7480025485099900	-1,0025414510996300	3504,8621720463400000	1790,6793107498300000	-32602,8571932358000000	-51187,3820141637000000	-400,2051707490920000
REG10	-0,3823042280813500	-0,7468033322045700	-1,1319928894956100	1790,6793107498300000	3134,6424780121500000	-25542,3025829957000000	-53499,3412756754000000	-977,6942036414540000
REG11	0,5593015592718800	-25,8764137060885000	17,4021728131874000	-32602,8571932358000000	-25542,3025829957000000	6756082,5810118700000000	-2127278,0141674200000000	-23414,8933019984000000
REG12	3,5327520643308800	98,1807843883905000	-4,2090127903318100	-51187,3820141637000000	-53499,3412756754000000	-2127278,0141674200000000	18564879,3680889000000000	36502,2704762463000000
REG15	0,2565853001701300	0,3075169745869400	0,2280888070598400	-400,2051707490920000	-977,6942036414540000	-23414,8933019985000000	36502,2704762463000000	1278,1643570980200000
REG17	-0,1059468679842400	-0,1795064232607400	-0,0992824079277500	-37,3690062212643000	-80,0255545319109000	-15426,8050659886000000	-17013,8945681629000000	52,2931899688313000

Variabile	REG17
REG2	-0,1059468679842400
REG4	-0,1795064232607400
REG6	-0,0992824079277500
REG7	-37,3690062212646000
REG10	-80,0255545319114000
REG11	-15426,8050659886000000
REG12	-17013,8945681629000000
REG15	52,2931899688314000
REG17	264,4762880775630000

Studio di settore WG55U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,06363006

Variabile	REG4	REG5	REG9	REG13	REG14
REG4	0,0146527159525990	-0,0104786947451100	0,0075173445758370	1,0707461864121700	-0,0053824793372650
REG5	-0,0104786947451100	0,0123029526893670	-0,0092442934404610	-4,2877741506267100	0,0027555940862810
REG9	0,0075173445758370	-0,0092442934404610	0,0123295472881490	1,2685936032750800	-0,0004622143148180
REG13	1,0707461864121800	-4,2877741506267200	1,2685936032750900	7417,7403711680100000	-5,0911279281563200
REG14	-0,0053824793372650	0,0027555940862810	-0,0004622143148180	-5,0911279281563100	0,0121502296987400

Studio di settore WG58U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

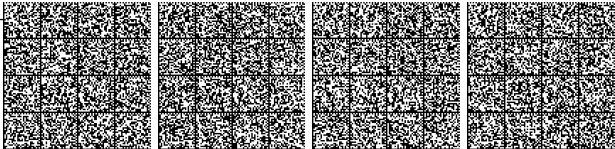
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Totale bungalow e appartamenti
REG2	Totale piazzole (posti equipaggio)
REG3	CVPROD
REG4	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone), quota fino a 190.000 euro
REG5	Totale presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale
REG6	Totale presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale
REG7	Totale presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale, quota fino a 18.000 presenze
REG8	Totale presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale, quota fino a 40.000 presenze
REG9	Totale presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale, differenziale relativo alle tariffe medie a forfait applicate (Cluster 4)
REG10	Totale presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale, differenziale relativo alle tariffe medie giornaliere applicate (Cluster 4)
REG11	Totale presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale, differenziale relativo alle tariffe medie a forfait applicate (Cluster 1,2,3,5,6,7)
REG12	Totale presenze relative ad utenza non a forfait mensile/stagionale/annuale, differenziale relativo alle tariffe medie giornaliere applicate (Cluster 1,2,3,5,6,7)
REG13	COSTI TOTALI, quota fino a 25.000 euro
REG14	COSTI TOTALI, quota fino a 400.000 euro
REG15	COSTI INTERMEDI, quota fino a 900.000 euro
REG16	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG17	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG18	COSTI INTERMEDI
REG19	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG20	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG21	COSTI TOTALI
REG22	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG23	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4

Studio di settore WG58U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

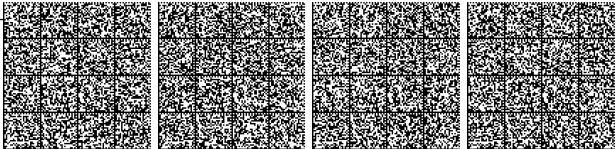
RMSE
1,02993915

Variabile	REG3	REG6	REG12	REG17	REG19	REG20	REG22
REG3	0,0050525911568720	-0,0080452799676120	0,0108040945023400	-0,0023096229637000	24,8834473223362000	-0,0015985409498570	-1,4856106298256300
REG6	-0,0080452799676120	0,2474836344845900	-0,7020254202173700	0,0042102707362260	-617,4574688029640000	0,0007900916056810	-3,0695511205056800
REG12	0,0108040945023400	-0,7020254202173700	2,7861771976508200	-0,0083776489769760	958,1473707288010000	-0,0408606832772140	35,2982292638813000
REG17	-0,0023096229637000	0,0042102707362260	-0,0083776489769760	0,0034387892285500	97,8495664499866000	-0,0020383478803340	-1,7519502358684700
REG19	24,8834473223364000	-617,4574688029590000	958,1473707287870000	97,8495664499864000	75559540,1449113000000000	-55,4334717029807000	-844417,8159658440000000
REG20	-0,0015985409498570	0,0007900916056810	-0,0408606832772150	-0,0020383478803340	-55,4334717029806000	0,0093418142950560	-11,2151591942041000
REG22	-1,4856106298256200	-3,0695511205057400	35,2982292638817000	-1,7519502358684700	-844417,8159658450000000	-11,2151591942041000	90136,7240732575000000

Studio di settore WG58U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

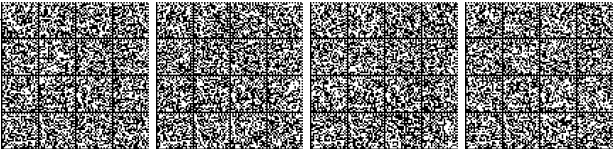
RMSE
1,03807842

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG6	REG12	REG17	REG19	REG20
REG1	59328,7629199041000000	-2804,6217493236300000	1,7958388299782800	5,1476354093730300	3,9242485861887500	-2,3138540002316200	123493,0961133550000000	-5,2329723525439700
REG2	-2804,6217493236300000	4766,4063351639200000	-0,6839711867331500	-4,9817168766068100	4,1178078926252300	-0,2006071898217400	5929,5143085967200000	-0,9665096037482500
REG3	1,7958388299782800	-0,6839711867331500	0,0082814713546490	0,0010277831981170	0,0119502606633480	-0,0023944986872550	-124,0421132170610000	-0,0002644283270320
REG6	5,1476354093730600	-4,9817168766068100	0,0010277831981170	0,1212493655138400	-0,1975175972747300	-0,0035766054847430	-204,6703308745790000	-0,0109961240204770
REG12	3,9242485861886800	4,1178078926252200	0,0119502606633480	-0,1975175972747300	0,9530282381281800	-0,0048335895142990	-671,9960562751920000	-0,0018185064595190
REG17	-2,3138540002316200	-0,2006071898217400	-0,0023944986872550	-0,0035766054847430	-0,0048335895142990	0,0039276957378720	99,3784471396309000	-0,0005855149588220
REG19	123493,0961133550000000	5929,5143085967600000	-124,0421132170610000	-204,6703308745790000	-671,9960562751920000	99,3784471396308000	24753439,3329388000000000	17,1210137163392000
REG20	-5,2329723525439700	-0,9665096037482500	-0,0002644283270320	-0,0109961240204770	-0,0018185064595190	-0,0005855149588220	17,1210137163392000	0,0057153661601390
REG22	2436,0406268254100000	-4072,1160131666800000	-1,3147455675851500	0,4809207944458000	-17,9388381052917000	-0,6357955555674200	-164944,2207643280000000	-2,4142164774148700

Variabile	REG22
REG1	2436,0406268254100000
REG2	-4072,1160131666900000
REG3	-1,3147455675851500
REG6	0,4809207944457800
REG12	-17,9388381052916000
REG17	-0,6357955555674200
REG19	-164944,2207643280000000
REG20	-2,4142164774148700
REG22	23475,9615692774000000

Studio di settore WG58U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

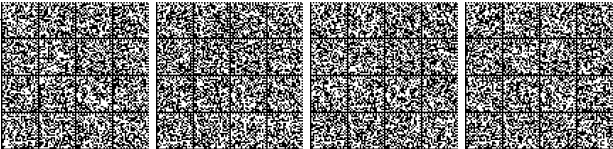
RMSE
1,02801571

Variabile	REG1	REG3	REG6	REG8	REG12	REG17	REG20	REG22
REG1	119843,3057086380000000	-3,0381404132939200	-115,8972109726560000	37,4947369419562000	192,4801570427070000	5,1152817007931200	-6,0810574511818400	-53055,6325896961000000
REG3	-3,0381404132939200	0,0132953458473230	-0,0033718720464040	0,0005431881465460	0,0662861108543700	-0,0053903145678890	-0,0018598790684060	3,1196714227168600
REG6	-115,8972109726560000	-0,0033718720464040	1,5706406398511000	-0,8653701751833700	-1,6418672788309800	-0,0229239821661000	-0,0204642048393830	108,1075429843850000
REG8	37,4947369419560000	0,0005431881465460	-0,8653701751833700	0,9369243210086300	0,3043054503721200	0,0026107594485700	-0,0057101156152350	-123,1657835915590000
REG12	192,4801570427070000	0,0662861108543700	-1,6418672788309800	0,3043054503721200	4,1346564419020200	0,0077821699892070	-0,0042809406534230	-50,6253689091495000
REG17	5,1152817007931200	-0,0053903145678890	-0,0229239821661000	0,0026107594485700	0,0077821699892070	0,0104734901710060	-0,0027034417221360	-11,1744384400490000
REG20	-6,0810574511818400	-0,0018598790684060	-0,0204642048393830	-0,0057101156152350	-0,0042809406534230	-0,0027034417221360	0,0072632552860130	-0,4097827207096200
REG22	-53055,6325896961000000	3,1196714227168600	108,1075429843850000	-123,1657835915590000	-50,6253689091495000	-11,1744384400490000	-0,4097827207096200	135675,0532424380000000

Studio di settore WG58U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

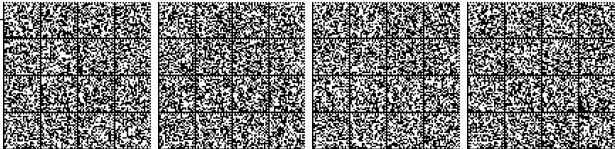
RMSE
1,02664350

Variabile	REG3	REG5	REG6	REG9	REG10	REG13	REG16	REG19
REG3	0,0111251431624290	0,0002671569495590	0,0130429831304710	0,0015011356910370	-0,0281444502385150	-0,0030796597568620	-0,0018577507148750	-50,7117126487521000
REG5	0,0002671569495590	0,3762918875490700	0,0383888808261590	-0,5252401891717000	0,1821260106075800	-0,0085009024926770	-0,0039332106474100	-829,6003984241960000
REG6	0,0130429831304710	0,0383888808261590	2,4816281339958400	-0,0538210792227250	-7,1664136347357000	-0,0232610121565390	0,0077851948033910	-21,1478792213806000
REG9	0,0015011356910370	-0,5252401891717000	-0,0538210792227250	1,1242307886327700	-0,1722004641185700	0,0094774805284210	-0,0058494200190570	577,9474620056960000
REG10	-0,0281444502385150	0,1821260106075800	-7,1664136347357000	-0,1722004641185700	23,7054542461234000	0,0444117669310870	-0,0498547299267250	-1964,1179293477200000
REG13	-0,0030796597568620	-0,0085009024926770	-0,0232610121565390	0,0094774805284210	0,0444117669310870	0,0145394767761180	-0,0010690454993390	-70,4603723774311000
REG16	-0,0018577507148750	-0,0039332106474100	0,0077851948033910	-0,0058494200190570	-0,0498547299267250	-0,0010690454993390	0,0021087499147800	45,3663891316897000
REG19	-50,7117126487520000	-829,6003984241960000	-21,1478792213811000	577,9474620056960000	-1964,1179293477200000	-70,4603723774312000	45,3663891316897000	29911078,5861414000000000
REG22	1,5720885746581200	-19,3537065520651000	-73,4038344592291000	33,4221745475523000	174,7865923471240000	-9,2060390094483200	-2,0526768610999100	-72222,2626256838000000

Variabile	REG22
REG3	1,5720885746581200
REG5	-19,3537065520650000
REG6	-73,4038344592291000
REG9	33,4221745475523000
REG10	174,7865923471240000
REG13	-9,2060390094483300
REG16	-2,0526768610999000
REG19	-72222,2626256838000000
REG22	28117,8524325698000000

Studio di settore WG58U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

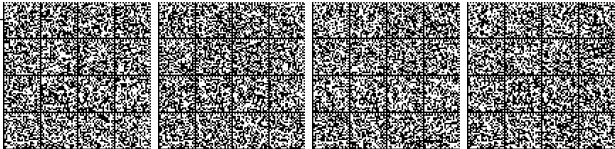
RMSE
1,06338982

Variabile	REG5	REG6	REG14	REG21
REG5	2,3270973124020300	0,2739166334036200	-0,0434307715334340	-0,0359446455758000
REG6	0,2739166334036200	0,3381320996354900	0,0021093404772560	-0,0315650759154000
REG14	-0,0434307715334340	0,0021093404772560	0,0141409243637710	-0,0040047762700480
REG21	-0,0359446455758000	-0,0315650759154000	-0,0040047762700480	0,0045634501926620

Studio di settore WG58U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,09319337

Variabile	REG3	REG4	REG5	REG6	REG7	REG11	REG12	REG17
REG3	0,0121344361560050	0,0015685340673530	0,0027226952885210	-0,0027484546000880	0,0374167306720150	0,0131038604130310	0,0068595266021460	-0,0038347154272560
REG4	0,0015685340673530	0,0574519457556830	-0,0584766606129370	-0,0529993768896660	-0,0937471371502200	0,0186307354464480	0,1522946757534400	-0,0309938314151150
REG5	0,0027226952885210	-0,0584766606129370	0,9098028295638600	0,2739090989653800	-0,0180249323490810	-1,1814953380501600	-0,4951079198556100	0,0272522505046860
REG6	-0,0027484546000880	-0,0529993768896660	0,2739090989653800	1,0741053688015400	-0,3972045008205100	0,0015710116927960	-2,9770248462286400	0,0155632139924730
REG7	0,0374167306720150	-0,0937471371502200	-0,0180249323490810	-0,3972045008205100	1,6088715500886200	-0,0154618068586440	0,5636745427210900	0,0378282417371730
REG11	0,0131038604130310	0,0186307354464480	-1,1814953380501600	0,0015710116927960	-0,0154618068586440	2,6193632253338600	0,2085585873881400	-0,0301399131923120
REG12	0,0068595266021460	0,1522946757534400	-0,4951079198556100	-2,9770248462286400	0,5636745427210900	0,2085585873881400	10,4380257236203000	-0,0886330273996700
REG17	-0,0038347154272560	-0,0309938314151150	0,0272522505046860	0,0155632139924730	0,0378282417371730	-0,0301399131923120	-0,0886330273996700	0,0251701428807340
REG19	-586,5124666665370000	597,9994867983260000	-336,7226586043580000	-1763,7996246927100000	-3837,0120955473000000	-2839,1262257722400000	2510,6479636538300000	19,0320017714107000
REG20	-0,0034282905135760	0,0010399749931570	-0,0235192446914560	-0,0076288210429540	-0,0285534872032750	-0,0101250532566810	-0,0230769941101200	-0,0016150786778500
REG23	-0,9189237597014500	-5,5228526047392200	-4,8787391421563300	5,0553995924777600	-25,6888533941044000	23,9767929868529000	-5,9271443785049200	0,8162062119534200

Variabile	REG19	REG20	REG23
REG3	-586,5124666665370000	-0,0034282905135760	-0,9189237597014500
REG4	597,9994867983270000	0,0010399749931570	-5,5228526047392200
REG5	-336,7226586043570000	-0,0235192446914560	-4,8787391421563400
REG6	-1763,7996246927100000	-0,0076288210429540	5,0553995924777700
REG7	-3837,0120955473000000	-0,0285534872032750	-25,6888533941044000
REG11	-2839,1262257722400000	-0,0101250532566810	23,9767929868529000
REG12	2510,6479636538300000	-0,0230769941101200	-5,9271443785049500
REG17	19,0320017714097000	-0,0016150786778500	0,8162062119534300
REG19	177873065,9512190000000000	236,3815688226730000	-346499,7687005190000000
REG20	236,3815688226730000	0,0086975483777700	-1,8864796947257300
REG23	-346499,7687005200000000	-1,8864796947257300	11493,5514697935000000

Studio di settore WG58U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,03830328

Variabile	REG15	REG17	REG18
REG15	0,0057394019785250	-0,0044735565660090	-0,0007646500366370
REG17	-0,0044735565660090	0,0192977950908740	-0,0076116022351420
REG18	-0,0007646500366370	-0,0076116022351420	0,0045819632144590

Studio di settore WG60U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

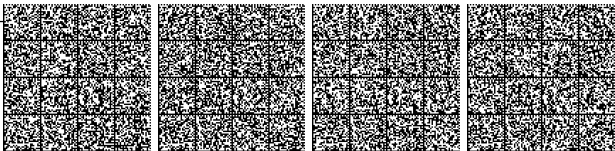
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	COSTI TOTALI, quota fino a 75.000 euro
REG2	Numero totale di Sedie a sdraio (in dotazione) e di Lettini (in dotazione), differenziale relativo alle tariffe applicate
REG3	Numero totale di Sedie a sdraio (in dotazione) e di Lettini (in dotazione)
REG4	Numero totale di Sedie a sdraio (in dotazione) e di Lettini (in dotazione), differenziale relativo alla localizzazione in area a normale valenza turistica
REG5	CVPROD, quota fino a 10.000 euro
REG6	CVPROD, quota fino a 40.000 euro
REG7	CVPROD, quota fino a 45.000 euro
REG8	CVPROD, quota fino a 60.000 euro
REG9	CVPROD, quota fino a 70.000 euro
REG10	CVPROD
REG11	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG13	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG14	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG15	COSTI TOTALI
REG16	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG17	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5
REG18	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6
REG19	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7
REG20	Logaritmo in base 10 del Valore beni strumentali mobili
REG21	Valore beni strumentali mobili

Studio di settore WG60U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,01765294

Variabile	REG2	REG3	REG4	REG10	REG12	REG14	REG20
REG2	6729,5695821328600000	-1647,1735338929200000	3,2184501971704100	-0,0514819897503940	-0,1895687409463000	-0,6005744717299700	2542,4102717026700000
REG3	-1647,1735338929100000	765,1564432100490000	-172,0628505879720000	0,0634148724565800	-0,0333265854752090	-0,0036017467362690	-9421,1654270806400000
REG4	3,2184501971695400	-172,0628505879720000	279,1354299667690000	-0,0277750442521290	0,0973148592251800	0,0012508246470210	-899,6163866000310000
REG10	-0,0514819897503960	0,0634148724565800	-0,0277750442521290	0,0008238671930780	-0,0005074259917390	-0,0006418078319220	-7,4945408333672400
REG12	-0,1895687409463000	-0,0333265854752090	0,0973148592251800	-0,0005074259917390	0,0017031323371510	-0,0004277724187350	-8,0308297142283500
REG14	-0,6005744717299700	-0,0036017467362690	0,0012508246470210	-0,0006418078319220	-0,0004277724187350	0,0036391112770560	-0,5563419985955200
REG20	2542,4102717026800000	-9421,1654270806500000	-899,6163866000300000	-7,4945408333672300	-8,0308297142283500	-0,5563419985955300	765516,6063350350000000

Studio di settore WG60U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,01628441

Variabile	REG2	REG3	REG8	REG13	REG15	REG21
REG2	4260,7330088677900000	-1124,6317849349200000	0,8353252547617900	-35203,7030956715000000	-0,1856592007827200	-0,4274395978610500
REG3	-1124,6317849349200000	560,4484489684220000	-0,9743601193715800	-2549,1412162403900000	0,0699064895530400	-0,1123898897242400
REG8	0,8353252547617900	-0,9743601193715800	0,0121616229476510	-103,4348498496490000	-0,0024031782216960	0,0006505107093750
REG13	-35203,7030956714000000	-2549,1412162404000000	-103,4348498496490000	22073768,0174729000000000	10,4293988350843000	5,4858704962573100
REG15	-0,1856592007827200	0,0699064895530400	-0,0024031782216960	10,4293988350844000	0,0008100612125370	-0,0002474701095480
REG21	-0,4274395978610500	-0,1123898897242400	0,0006505107093750	5,4858704962573100	-0,0002474701095480	0,0005842595831580

Studio di settore WG60U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,01004028

Variabile	REG2	REG3	REG9	REG10	REG12	REG13	REG14	REG17
REG2	5106,0188744404800000	-1461,7818724381200000	0,1702103149167900	0,5679785002686200	-0,7090147133428400	-20112,7814914371000000	-0,7013676265515100	31,0786436102047000
REG3	-1461,7818724381200000	677,6408540803730000	-0,2460726318163900	-0,1285540869844300	0,1923129487801400	-22,9487701899433000	0,0289118810696450	-66,6842379303531000
REG9	0,1702103149168000	-0,2460726318164000	0,0023770319777190	-0,0006044847653930	-0,0000042594720220	-10,5211609140312000	-0,0006977388888310	-0,1231361471658000
REG10	0,5679785002686200	-0,1285540869844300	-0,0006044847653930	0,0008494547672750	-0,0005059849073890	-8,9254635941701200	-0,0002847524269450	-0,0059915992773580
REG12	-0,7090147133428400	0,1923129487801400	-0,0000042594720220	-0,0005059849073890	0,0010705500093970	16,8743004298741000	-0,0003248994768730	-0,0579743773226230
REG13	-20112,7814914371000000	-22,9487701899372000	-10,5211609140312000	-8,9254635941701100	16,8743004298741000	7640047,9529465700000000	-5,9779139861042700	-2638,8800993537900000
REG14	-0,7013676265515100	0,0289118810696460	-0,0006977388888310	-0,0002847524269450	-0,0003248994768730	-5,9779139861042500	0,0036831958837600	-0,0511485577261200
REG17	31,0786436102040000	-66,6842379303529000	-0,1231361471658000	-0,0059915992773580	-0,0579743773226230	-2638,8800993537900000	-0,0511485577261200	94,9053092377794000

Studio di settore WG60U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,00574479

Variabile	REG2	REG3	REG4	REG10	REG12	REG13	REG14	REG17
REG2	1538,3437016284700000	-484,2118937913700000	15,2063543356374000	0,2704565176371600	-0,2231429518269200	-12800,0111635199000000	-0,0957403285916200	-2,3924751835099500
REG3	-484,2118937913700000	322,7670736636620000	-69,1840595966544000	-0,1041494310020900	0,0337065259723250	1414,2733411711800000	-0,0952555523929600	-60,5829102989831000
REG4	15,2063543356374000	-69,1840595966545000	82,9467443231268000	-0,0041880735128980	0,0231559506539210	27,1819674848907000	-0,0122840025730110	5,6992902697399000
REG10	0,2704565176371600	-0,1041494310020900	-0,0041880735128980	0,0007641596775480	-0,0004386549534830	-4,1454158011327600	-0,0003679517208100	-0,0273921247445470
REG12	-0,2231429518269200	0,0337065259723250	0,0231559506539210	-0,0004386549534830	0,0009429369797420	8,9256868789337300	-0,0001574359862100	-0,0507492721980390
REG13	-12800,0111635199000000	1414,2733411711700000	27,1819674848949000	-4,1454158011327500	8,9256868789337300	3397007,4021657900000000	-6,6917294442543300	-2743,7418065725300000
REG14	-0,0957403285916200	-0,0952555523929600	-0,0122840025730110	-0,0003679517208100	-0,0001574359862100	-6,6917294442543300	0,0023059878317220	-0,0771915259208100
REG17	-2,3924751835099600	-60,5829102989830000	5,6992902697398300	-0,0273921247445470	-0,0507492721980390	-2743,7418065725400000	-0,0771915259208100	82,5046398692657000

Studio di settore WG60U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

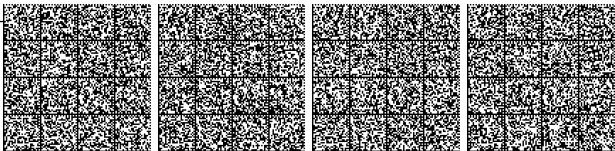
RMSE
1,00736549

Variabile	REG2	REG3	REG10	REG11	REG13	REG19
REG2	3663,9412953213000000	-967,9061339513600000	0,5549944979355400	-0,6435313247126900	-25561,7687472123000000	-1,3552910155532300
REG3	-967,9061339513600000	386,5877577732950000	-0,0976968844009900	0,0721840637672700	1464,3945188202900000	-7,7241947377922200
REG10	0,5549944979355400	-0,0976968844009900	0,0017454713486340	-0,0009369784675960	-10,7458773601611000	0,0033132642551410
REG11	-0,6435313247126900	0,0721840637672700	-0,0009369784675960	0,0012693174047770	15,3043678260327000	-0,0148257145219410
REG13	-25561,7687472124000000	1464,3945188203300000	-10,7458773601611000	15,3043678260326000	8359644,9798580700000000	-688,6844171626390000
REG19	-1,3552910155532600	-7,7241947377922100	0,0033132642551410	-0,0148257145219410	-688,6844171626380000	1,3782576349620000

Studio di settore WG60U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

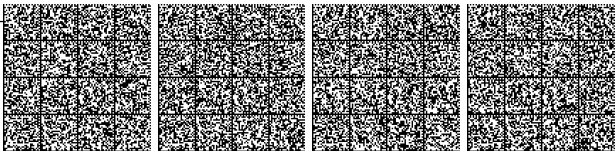
Cluster 6

RMSE
1,02516125

Variabile	REG2	REG3	REG10	REG11	REG16
REG2	20655,2412489478000000	-6101,9750905504200000	-0,6514434143017700	-0,3841113682893300	-1672,3252891527500000
REG3	-6101,9750905504100000	2636,7603988399200000	-0,2376039049379900	-0,0564265093178700	-3461,2942333515000000
REG10	-0,6514434143017800	-0,2376039049379900	0,0072008277061060	-0,0015874689990540	1,0567044788189100
REG11	-0,3841113682893200	-0,0564265093178710	-0,0015874689990540	0,0021003564923350	-3,8286975206059000
REG16	-1672,3252891527700000	-3461,2942333514900000	1,0567044788189100	-3,8286975206059000	47165,6627602604000000

Studio di settore WG60U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

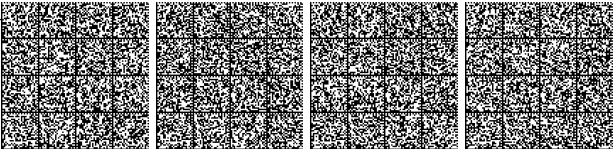
Cluster 7

RMSE
1,01332084

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG13	REG15	REG17
REG1	0,0035098534655880	0,1971508218110000	-0,5043654455435800	-13,7163663439771000	-0,0006037547464050	-0,6459159734298200
REG2	0,1971508218110000	4918,2493962844700000	-1451,8216807814900000	-35322,3961234935000000	-0,4298160082297600	-17,4719410789126000
REG3	-0,5043654455435800	-1451,8216807815000000	1196,5764376349100000	-8727,2606960427400000	0,1663405893973400	-355,6714258589690000
REG13	-13,7163663439773000	-35322,3961234935000000	-8727,2606960427800000	13225125,6793922000000000	16,0684056263261000	-16267,3079884916000000
REG15	-0,0006037547464050	-0,4298160082297600	0,1663405893973500	16,0684056263261000	0,0006338469212620	-0,2123744640426800
REG17	-0,6459159734298200	-17,4719410789093000	-355,6714258589690000	-16267,3079884917000000	-0,2123744640426800	757,9440002952180000

Studio di settore WG60U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

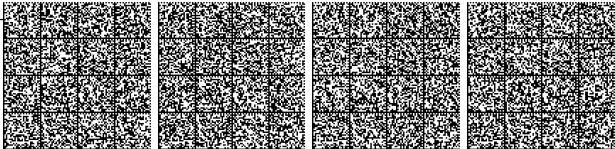
Cluster 8

RMSE
1,05183934

Variabile	REG3	REG13	REG15	REG18
REG3	1381,0792317044400000	-164396,6697944440000000	-0,1966947962928500	-121,3338654890500000
REG13	-164396,6697944440000000	59278405,9322197000000000	49,0766325842062000	-5134,6767829673000000
REG15	-0,1966947962928500	49,0766325842062000	0,0002202304463670	-0,0498831290781020
REG18	-121,3338654890500000	-5134,6767829673300000	-0,0498831290781020	44,8320447281062000

Studio di settore WG60U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

RMSE
1,02394373

Variabile	REG2	REG3	REG4	REG7	REG10	REG11	REG13	REG19
REG2	19363,5546618780000000	-5199,4501365287200000	212,0099847653600000	-1,0972824730525400	2,1664315192378900	-1,3522519405731900	34285,1577439457000000	-13,1558952106736000
REG3	-5199,4501365287200000	2283,1760765865400000	-453,4500211118640000	-0,0814447204333200	-0,4137896994810800	0,1044513997726900	-7416,7191971703000000	-19,6368471268460000
REG4	212,0099847653590000	-453,4500211118640000	644,1868634607690000	-0,1889284646436500	0,0307734669867820	0,0116176895393510	-19720,5855314324000000	5,2695724389817700
REG7	-1,0972824730525400	-0,0814447204333200	-0,1889284646436500	0,0073790606358350	-0,0024691634994940	0,0004865376479160	-26,4468814247708000	-0,0498767413827010
REG10	2,1664315192378900	-0,4137896994810800	0,0307734669867830	-0,0024691634994940	0,0034634169672570	-0,0018876612793530	-5,9406538483794300	-0,0038739547025340
REG11	-1,3522519405731900	0,1044513997726800	0,0116176895393510	0,0004865376479160	-0,0018876612793530	0,0022289487070070	-2,5552697456459500	-0,0157170031025640
REG13	34285,1577439458000000	-7416,7191971703100000	-19720,5855314324000000	-26,4468814247708000	-5,9406538483793600	-2,5552697456459900	13257861,6820527000000000	-445,1921625466430000
REG19	-13,1558952106735000	-19,6368471268460000	5,2695724389817900	-0,0498767413827010	-0,0038739547025340	-0,0157170031025640	-445,1921625466410000	3,2456669990173700

Studio di settore WG60U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10

RMSE
1,02018520

Variabile	REG3	REG6	REG10	REG11	REG17
REG3	730,9688079511160000	-0,2326333667085700	0,1459263224865500	-0,2706012994382100	-296,4406427392860000
REG6	-0,2326333667085700	0,0084696721020770	-0,0032175548458130	0,0004159339334900	-1,1308035172837300
REG10	0,1459263224865500	-0,0032175548458130	0,0040587090742950	-0,0018501561050130	-0,1617791979913900
REG11	-0,2706012994382100	0,0004159339334900	-0,0018501561050130	0,0016762894682960	0,1497482302179200
REG17	-296,4406427392860000	-1,1308035172837300	-0,1617791979913900	0,1497482302179200	639,5086321092020000

Studio di settore WG60U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11

RMSE
1,01187440

Variabile	REG2	REG3	REG13	REG15	REG19
REG2	3462,5210976876300000	-1083,1205246280200000	1848,0498120268600000	-0,2878420111585700	-3,7702646847255100
REG3	-1083,1205246280200000	659,5702860235270000	-28074,3290104180000000	-0,1763775813716400	-8,6464149474077000
REG13	1848,0498120268100000	-28074,3290104180000000	21445146,0532135000000000	34,7021590864425000	-767,1919834256420000
REG15	-0,2878420111585700	-0,1763775813716400	34,7021590864425000	0,0009704701529270	-0,0161068535260810
REG19	-3,7702646847255100	-8,6464149474077000	-767,1919834256420000	-0,0161068535260810	1,5237367340368800

Studio di settore WG60U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 12

RMSE
1,01143336

Variabile	REG2	REG3	REG5	REG13	REG15	REG19
REG2	2814,5253744358400000	-738,4788955008230000	-0,2098341942618000	-49461,7120330439000000	-0,2446757604541600	10,0733658009251000
REG3	-738,4788955008230000	346,1160245697960000	0,0406316114259340	-86,2119147036882000	-0,0183814791512790	-18,8084614607919000
REG5	-0,2098341942618000	0,0406316114259360	0,0244649777840030	-26,3097470454891000	-0,0009458623288880	-0,0378178436981720
REG13	-49461,7120330437000000	-86,2119147037360000	-26,3097470454892000	7427136,0259045300000000	20,8732303909220000	-39,0689264066182000
REG15	-0,2446757604541600	-0,0183814791512800	-0,0009458623288880	20,8732303909220000	0,0006480621112450	-0,0120060763277590
REG19	10,0733658009251000	-18,8084614607919000	-0,0378178436981720	-39,0689264066195000	-0,0120060763277590	3,1019746510634400

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

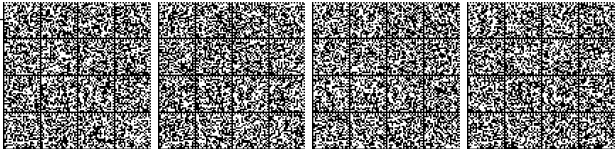
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG3	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Centro al luogo di destinazione: Nord/U.E./Extra U.E.
REG4	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Centro al luogo di destinazione: Nord/UE/Extra U.E./Sud/Isole
REG5	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 100.000 litri
REG6	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 120.000 litri
REG7	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 150.000 litri
REG8	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 180.000 litri
REG9	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 200.000 litri
REG10	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 300.000 litri
REG11	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 50.000 litri
REG12	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 500.000 litri
REG13	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 60.000 litri
REG14	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, quota fino a 85.000 litri
REG15	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Nord/Estero al luogo di destinazione: Centro
REG16	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta, differenziale relativo al trasporto delle merci dal luogo di partenza: Sud e Isole al luogo di destinazione: Nord/U.E./Extra U.E./Centro
REG17	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG18	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG19	Valore massimo tra (CVPROD - Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio o benzina) e 0
REG20	Logaritmo in base 10 del (Valore massimo tra (CVPROD - Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio o benzina) e 0)
REG21	Litri di gasolio o benzina consumati durante il periodo d'imposta
REG22	Costi sostenuti per subvezione
REG23	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG24	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Costi per manutenzione) e 0 + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG25	COSTI TOTALI elevato a 0,98
REG26	COSTI TOTALI, quota fino a 130.000 euro
REG27	COSTI TOTALI, quota fino a 700.000 euro
REG28	COSTI TOTALI, quota fino a 900.000 euro
REG29	COSTI TOTALI
REG30	Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI
REG31	Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti dipendenti
REG32	Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti dipendenti, differenziale relativo ai gruppi 2 e 4 della territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci
REG33	Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti indipendenti
REG34	Numero complessivo di veicoli isolati, complessi di veicoli e trattori isolati, quota relativa agli addetti indipendenti, differenziale relativo ai gruppi 2 e 4 della territorialità del trasporto merci su strada e dei servizi per il movimento delle merci

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,00690623

Variabile	REG5	REG18	REG19	REG21	REG22	REG24	REG33	REG34
REG5	0,0035189497100470	0,0002118705195800	0,0001210868695860	-0,0018190324094130	0,0001743901354710	-0,0004304971179740	-35,3811528323149000	2,2697712450371200
REG18	0,0002118705195800	0,0007495470533210	-0,0000288333389850	-0,0006175929455190	0,0000004976253070	-0,0006064720132650	11,7375982506921000	-0,9754466951832800
REG19	0,0001210868695860	-0,0000288333389850	0,0001748478223880	-0,0001137793839620	-0,0001565211249460	0,0000447224707220	-0,9244325043563500	-0,9162602356876500
REG21	-0,0018190324094130	-0,0006175929455190	-0,0001137793839620	0,0019984666114130	-0,0001441511346600	-0,0002239324568670	3,5756467007596500	-2,6011758793861100
REG22	0,0001743901354710	0,0000004976253070	-0,0001565211249460	-0,0001441511346600	0,0004399866350170	0,0000056893413480	-1,9009881396725600	2,3393640471639800
REG24	-0,0004304971179740	-0,0006064720132650	0,0000447224707220	-0,0002239324568670	0,0000056893413480	0,0023158380414580	-15,7562301384296000	6,1851461418476500
REG33	-35,3811528323150000	11,7375982506920000	-0,9244325043563600	3,5756467007596900	-1,9009881396725600	-15,7562301384296000	1897334,8939214300000000	-1011448,5641623400000000
REG34	2,2697712450371600	-0,9754466951832700	-0,9162602356876500	-2,6011758793861400	2,3393640471639800	6,1851461418476400	-1011448,5641623400000000	2290317,0815103800000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,00577129

Variabile	REG14	REG18	REG19	REG21	REG23	REG24	REG33	REG34
REG14	0,0021154557863270	0,0002212708447730	0,0000696838604760	-0,0012957150461260	-2,9907347552770900	-0,0002018392353460	-11,1885598913358000	1,7854947909091700
REG18	0,0002212708447730	0,0004887915707110	-0,0000514540104420	-0,0004178277091500	7,7884502140834300	-0,0002171153690090	3,2072324185284700	-0,7737779224005200
REG19	0,0000696838604760	-0,0000514540104420	0,0002460515369410	-0,0000528726455250	-1,6500457496016800	-0,0000806365560850	-0,3105195716559900	-0,2185271321639600
REG21	-0,0012957150461260	-0,0004178277091500	-0,0000528726455250	0,0012839097341150	-10,8223827124132000	-0,0001056338208270	2,8329599862586100	-1,1037859838551200
REG23	-2,9907347552770400	7,7884502140834400	-1,6500457496016800	-10,8223827124132000	8757436,3651339900000000	-2,0143087641874600	-631361,9024724720000000	441314,7930637350000000
REG24	-0,0002018392353460	-0,0002171153690090	-0,0000806365560850	-0,0001056338208270	-2,0143087641874500	0,0010623200817930	-5,6969253559046800	3,1592694544886400
REG33	-11,1885598913359000	3,2072324185284700	-0,3105195716559900	2,8329599862586300	-631361,9024724720000000	-5,6969253559046700	493852,3436460230000000	-312332,8431544310000000
REG34	1,7854947909092100	-0,7737779224005100	-0,2185271321639600	-1,1037859838551500	441314,7930637350000000	3,1592694544886200	-312332,8431544310000000	558858,4199922000000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,00407136

Variabile	REG5	REG21	REG25	REG33	REG34
REG5	0,0043904767540920	-0,0005552243341550	-0,0001101421684990	-75,9557600489654000	16,9449752052200000
REG21	-0,0005552243341550	0,0003488896261440	-0,0001043291880250	5,6738084514059000	-5,2151528587797200
REG25	-0,0001101421684990	-0,0001043291880250	0,0000753204617860	-0,3573125613572700	1,2199432958259600
REG33	-75,9557600489654000	5,6738084514059100	-0,3573125613572700	4855044,7688252400000000	-3130053,5676587600000000
REG34	16,9449752052201000	-5,2151528587797300	1,2199432958259600	-3130053,5676587600000000	7672425,8512158800000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,00475276

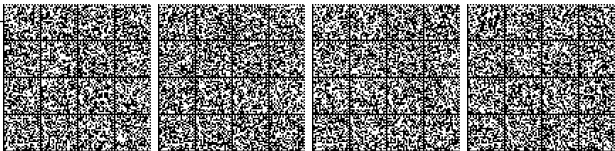
Variabile	REG1	REG5	REG17	REG18	REG19	REG21	REG23	REG33
REG1	0,0000885052492490	-0,0000084285468040	-0,0000110275077510	-0,0000127587718900	-0,0000028414676910	-0,0000131330326090	-0,5565017786194200	-0,2272309026801500
REG5	-0,0000084285468040	0,0021805834668340	0,0000109799456580	0,0000123329374440	0,0000028981142570	-0,0013887671244380	-11,4349006088198000	-7,9374714614898700
REG17	-0,0000110275077510	0,0000109799456580	0,0003176197173170	-0,0000420388846630	-0,0000144135704040	-0,0000080481450240	2,3331937346239300	-1,6554074847637100
REG18	-0,0000127587718900	0,0000123329374440	-0,0000420388846630	0,0001942227426780	-0,0000243936931570	-0,0001642163585250	0,8394080194919400	0,8275923502110600
REG19	-0,0000028414676910	0,0000028981142570	-0,0000144135704040	-0,0000243936931570	0,0000375059650390	0,0000123694596370	0,6378422471576000	-0,5065997091583400
REG21	-0,0000131330326090	-0,0013887671244380	-0,0000080481450240	-0,0001642163585250	0,0000123694596370	0,0011977123802860	1,9031883258762400	2,7194410351899600
REG23	-0,5565017786194200	-11,4349006088199000	2,3331937346239300	0,8394080194919400	0,6378422471576000	1,9031883258762900	5933298,8708407200000000	-571448,1004836600000000
REG33	-0,2272309026801500	-7,9374714614898400	-1,6554074847637100	0,8275923502110600	-0,5065997091583400	2,7194410351899300	-571448,1004836600000000	319699,3889052180000000
REG34	0,0408546221692160	0,8669146022121700	0,2422634472406600	0,2150875082368200	0,2339663209843500	-1,0704558283842300	396729,5649351680000000	-224425,5537994790000000

Variabile	REG34
REG1	0,0408546221692160
REG5	0,8669146022121900
REG17	0,2422634472406600
REG18	0,2150875082368200
REG19	0,2339663209843500
REG21	-1,0704558283842400
REG23	396729,5649351670000000
REG33	-224425,5537994790000000
REG34	493291,8634836330000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

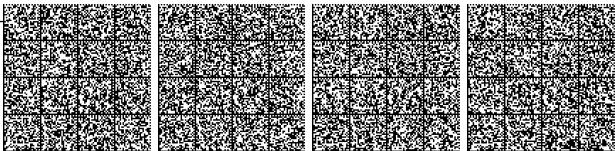
RMSE
1,01066896

Variabile	REG2	REG7	REG19	REG21	REG23	REG33	REG34
REG2	0,0010010648135970	-0,0000487968390060	-0,0001400667801680	-0,0014654512725610	20,8128991027834000	9,5996978083257000	-5,0919801493307700
REG7	-0,0000487968390060	0,0060851018522520	-0,0000695272544120	-0,0034502787167140	-55,0494641124134000	-56,5398578111410000	20,1522831645364000
REG19	-0,0001400667801680	-0,0000695272544120	0,0000350830548270	0,0002269294316560	1,0204614783773700	-1,2910177098046100	1,2668859598445300
REG21	-0,0014654512725610	-0,0034502787167140	0,0002269294316560	0,0047057480785910	-23,7330000226486000	5,2736846911944500	-1,7340366008508100
REG23	20,8128991027831000	-55,0494641124131000	1,0204614783774100	-23,7330000226483000	44207695,5096121000000000	-4820191,8357810200000000	1885628,0680949600000000
REG33	9,5996978083257400	-56,5398578111411000	-1,2910177098046100	5,2736846911944300	-4820191,8357810200000000	4022433,4845863800000000	-2804733,8726145500000000
REG34	-5,0919801493309300	20,1522831645362000	1,2668859598445500	-1,7340366008504100	1885628,0680949600000000	-2804733,8726145400000000	4738251,7273039000000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,00439876

Variabile	REG2	REG4	REG7	REG19	REG21	REG22	REG23	REG30
REG2	0,0000893873604560	0,0000237390162010	0,0000019072815630	-0,0000196739765270	-0,0001073252184760	-0,0000271995853710	-0,3698264615228200	-0,2763252238957100
REG4	0,0000237390162010	0,0039929607559500	-0,0000027111674780	0,0000283376080730	-0,0002070116995100	0,0000103884024330	3,6233769518175000	0,0130153633712720
REG7	0,0000019072815630	-0,0000027111674780	0,0013908247634100	0,0001424796970800	-0,0010066894732940	-0,0002101379711230	-12,4841777078530000	-2,8712165083529600
REG19	-0,0000196739765270	0,0000283376080730	0,0001424796970800	0,0002174958714610	-0,0001109494689580	-0,0002203457025370	-1,7349437086341600	-0,4811796124996200
REG21	-0,0001073252184760	-0,0002070116995100	-0,0010066894732940	-0,0001109494689580	0,0009646950269450	0,0001651871759390	4,9928101851008500	1,3470730041066300
REG22	-0,0000271995853710	0,0000103884024330	-0,0002101379711230	-0,0002203457025370	0,0001651871759390	0,0016191273479670	2,6334167785486900	0,7299261705784100
REG23	-0,3698264615228200	3,6233769518174900	-12,4841777078531000	-1,7349437086341800	4,9928101851009300	2,6334167785487100	4469488,8887436300000000	138720,0154009010000000
REG30	-0,2763252238957100	0,0130153633712700	-2,8712165083529800	-0,4811796124996200	1,3470730041066500	0,7299261705784100	138720,0154009010000000	54493,0780941717000000
REG33	1,1095749937146200	1,7621959117207200	0,5910145808353300	0,4192962477494800	-0,9117932018076700	-1,5366232118423000	-565067,8035429370000000	#####################
REG34	0,5405244025438000	-0,6535826844667600	-2,5473942174323600	-0,6588989328435200	0,4069612986964700	1,6745518217745000	110862,3307665970000000	20143,9936902681000000

Variabile	REG33	REG34
REG2	1,1095749937146200	0,5405244025438100
REG4	1,7621959117207200	-0,6535826844667600
REG7	0,5910145808352600	-2,5473942174323500
REG19	0,4192962477494700	-0,6588989328435200
REG21	-0,9117932018076100	0,4069612986964600
REG22	-1,5366232118423000	1,6745518217745000
REG23	-565067,8035429370000000	110862,3307665970000000
REG30	-114665,7159627110000000	20143,9936902682000000
REG33	447442,7827630630000000	-143649,5588566740000000
REG34	-143649,5588566740000000	396338,1067517440000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,00666275

Variabile	REG5	REG18	REG19	REG20	REG21	REG23	REG24	REG33
REG5	0,0030805819711020	-0,0000155763169050	-0,0000025017896980	-1,7147713998889800	-0,0022624307080570	-3,3340956438563900	0,0000701250538130	-7,1994063355560400
REG18	-0,0000155763169050	0,0001189896702440	-0,0000184049319230	-0,2630524146982000	-0,0000859117733810	-0,0031904274879480	-0,0000716623848200	1,1652914791713400
REG19	-0,0000025017896980	-0,0000184049319230	0,0000662210480660	-0,5730657842671500	0,0000470709664400	-0,8057056068844500	-0,0000494458824740	0,3806931520742000
REG20	-1,7147713998889800	-0,2630524146982000	-0,5730657842671500	64487,6469027229000000	0,4663389830872100	59852,6782672366000000	-0,2161605031585000	-56762,2833608150000000
REG21	-0,0022624307080570	-0,0000859117733810	0,0000470709664400	0,4663389830872100	0,0020880819719630	-0,5625169144831400	-0,0002416249120960	3,1169409953091900
REG23	-3,3340956438564100	-0,0031904274879500	-0,8057056068844500	59852,6782672366000000	-0,5625169144831300	5201901,2017150800000000	-2,7661389190127300	-385584,7560574350000000
REG24	0,0000701250538130	-0,0000716623848200	-0,0000494458824740	-0,2161605031585000	-0,0002416249120960	-2,7661389190127300	0,0005108328134700	-0,9421306258806000
REG33	-7,1994063355560300	1,1652914791713400	0,3806931520742000	-56762,2833608150000000	3,1169409953091900	-385584,7560574350000000	-0,9421306258805900	257753,4972540080000000
REG34	-1,4602542765319700	0,2315947682446800	-0,1208284397257300	9112,5481423019500000	0,7455260731073000	117521,9450840460000000	-0,2070294122324100	-126689,4026766980000000

Variabile	REG34
REG5	-1,4602542765319100
REG18	0,2315947682446800
REG19	-0,1208284397257300
REG20	9112,5481423018500000
REG21	0,7455260731072600
REG23	117521,9450840460000000
REG24	-0,2070294122324100
REG33	-126689,4026766980000000
REG34	532814,7778935880000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8

RMSE
1,00215585

Variabile	REG1	REG3	REG5	REG15	REG17	REG18	REG19	REG21
REG1	0,0000690698400040	-0,0000369366916390	0,0000085557809590	0,0000179252589920	0,0000001037361400	-0,0000064214273440	-0,0000025825792390	-0,0000227580897060
REG3	-0,0000369366916390	0,0058583134755190	-0,0000483688744770	-0,0019201211449900	-0,0000014184475070	0,0000209126199860	-0,0000029082811530	-0,0000634678419120
REG5	0,0000085557809590	-0,0000483688744770	0,0003276249847960	0,0000402379851560	0,0000053753109280	0,0000095288124250	0,0000045100695400	-0,0001717559565170
REG15	0,0000179252589920	-0,0019201211449900	0,0000402379851560	0,0055745196014090	-0,0000005728716180	-0,0000056115427590	-0,0000052646579470	-0,0001178673309840
REG17	0,0000001037361400	-0,0000014184475070	0,0000053753109280	-0,0000005728716180	0,0000349513778690	-0,0000053616388200	-0,0000001483665640	-0,0000017757091950
REG18	-0,0000064214273440	0,0000209126199860	0,0000095288124250	-0,0000056115427590	-0,0000053616388200	0,0000868026985080	-0,0000043384563940	-0,0000322100180270
REG19	-0,0000025825792390	-0,0000029082811530	0,0000045100695400	-0,0000052646579470	-0,0000001483665640	-0,0000043384563940	0,0000103335312410	-0,0000009037288290
REG21	-0,0000227580897060	-0,0000634678419120	-0,0001717559565170	-0,0001178673309840	-0,0000017757091950	-0,0000322100180270	-0,0000009037288290	0,0001561426774530
REG23	-0,4091821825938500	3,4093721050551800	-3,5247728980166800	0,8033097621100700	-0,0664444905485000	-0,4280747673551600	-0,0797942499877400	0,3275360554068600
REG30	-0,0824265039586800	0,2740228643259300	-0,9715986120992400	-0,0508820121651760	-0,0548462408698330	-0,1267044459224200	-0,0389249979325650	0,3001190276553500
REG31	-0,0463932774957140	-0,3080517657047000	-0,7135013356797800	0,4465500162234300	-0,0552011173969340	-1,9834754878783100	0,0112615566335880	0,2807917944889600
REG32	0,0460416427431410	0,6071300911190700	0,4537998916008000	-1,0950925104479600	-0,0193840774890120	0,6095312216010700	-0,0161983788708570	-0,5320600250999100
REG33	-0,0450777285829130	0,2688605288337900	0,3129127850638500	0,1787698761735300	-0,0056497195021330	0,6754404151896000	0,0337903320795870	-0,3135441948262400
REG34	0,0839792942614400	-0,4722223641651300	-0,4493400656437200	0,0166955140762380	-0,0862744498797600	-0,2166002736108300	-0,0269448293615770	0,1668878163651100

Variabile	REG23	REG30	REG31	REG32	REG33	REG34
REG1	-0,4091821825938500	-0,0824265039586800	-0,0463932774957140	0,0460416427431410	-0,0450777285829130	0,0839792942614400
REG3	3,4093721050551700	0,2740228643259300	-0,3080517657047000	0,6071300911190700	0,2688605288337900	-0,4722223641651300
REG5	-3,5247728980166800	-0,9715986120992400	-0,7135013356797800	0,4537998916008000	0,3129127850638500	-0,4493400656437100
REG15	0,8033097621100700	-0,0508820121651750	0,4465500162234300	-1,0950925104479600	0,1787698761735200	0,0166955140762400
REG17	-0,0664444905485000	-0,0548462408698330	-0,0552011173969340	-0,0193840774890120	-0,0056497195021330	-0,0862744498797600
REG18	-0,4280747673551600	-0,1267044459224200	-1,9834754878783100	0,6095312216010700	0,6754404151896000	-0,2166002736108400
REG19	-0,0797942499877400	-0,0389249979325650	0,0112615566335880	-0,0161983788708560	0,0337903320795870	-0,0269448293615770
REG21	0,3275360554068600	0,3001190276553500	0,2807917944889600	-0,5320600250999100	-0,3135441948262300	0,1668878163651100
REG23	1310568,2735807000000000	35226,0920174562000000	36873,2395497156000000	-6555,7555147911900000	-173250,0889497130000000	83997,7960325136000000
REG30	35226,0920174562000000	15744,2430021807000000	3335,0528444613700000	-4357,0770633562700000	-28530,0817731135000000	8632,8149011996700000
REG31	36873,2395497157000000	3335,0528444613600000	106601,9262053750000000	-54533,9676826292000000	-18292,9009466059000000	19379,7918601232000000
REG32	-6555,7555147911400000	-4357,0770633562400000	-54533,9676826292000000	104436,0514807190000000	25769,6958448389000000	-34955,9317352118000000
REG33	-173250,0889497130000000	-28530,0817731135000000	-18292,9009466058000000	25769,6958448389000000	123354,9330443970000000	-65856,3465720637000000
REG34	83997,7960325137000000	8632,8149011996600000	19379,7918601231000000	-34955,9317352118000000	-65856,3465720637000000	111347,2983414830000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

RMSE
1,03709884

Variabile	REG1	REG17	REG18	REG19	REG21	REG23	REG26	REG33
REG1	0,0109445833591640	-0,0007828943960740	0,0000405877135310	0,0001302580903340	-0,0025465988600250	-10,8161788055816000	-0,0011576125195360	-50,5487023140326000
REG17	-0,0007828943960740	0,0008828802813220	0,0003553654047160	0,0002920759944760	0,0002254255917390	0,6088174557248600	-0,0008267823284030	11,9879804756272000
REG18	0,0000405877135310	0,0003553654047160	0,0057719074847900	-0,0007620162982080	-0,0025071669452900	21,6251358901993000	-0,0029193979543110	72,8257189263069000
REG19	0,0001302580903340	0,0002920759944760	-0,0007620162982080	0,0039364778317170	0,0006598507616530	-72,3727578258013000	-0,0013365027547040	-18,2907405062747000
REG21	-0,0025465988600250	0,0002254255917390	-0,0025071669452900	0,0006598507616530	0,0032504533749140	-72,2704820717600000	0,0000029691770060	-38,4460608978827000
REG23	-10,8161788055816000	0,6088174557248600	21,6251358901994000	-72,3727578258013000	-72,2704820717600000	136460717,7812450000000000	65,9115693864063000	-16853342,3913359000000000
REG26	-0,0011576125195360	-0,0008267823284030	-0,0029193979543110	-0,0013365027547040	0,0000029691770060	65,9115693864064000	0,0054741169954890	-66,1954644546404000
REG33	-50,5487023140325000	11,9879804756271000	72,8257189263069000	-18,2907405062747000	-38,4460608978827000	-16853342,3913359000000000	-66,1954644546404000	8985759,6012969300000000
REG34	37,6862097850525000	-12,8551092909048000	-10,6962394801310000	8,9125990960224600	15,2703339317390000	13867506,3816895000000000	-3,6594574527528400	-6471151,2043921700000000

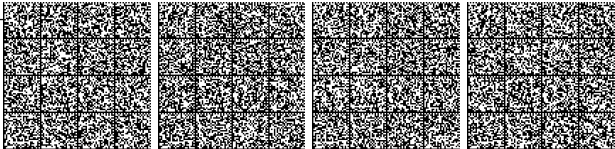
Variabile	REG34
REG1	37,6862097850526000
REG17	-12,8551092909048000
REG18	-10,6962394801310000
REG19	8,9125990960224400
REG21	15,2703339317390000
REG23	13867506,3816895000000000
REG26	-3,6594574527527900
REG33	-6471151,2043921700000000
REG34	8778058,1702524400000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10

RMSE
1,02161901

Variabile	REG1	REG13	REG17	REG18	REG19	REG21	REG23	REG31
REG1	0,0041075999844730	0,0027375369592240	0,0003008128306220	-0,0003479283796860	-0,0004895322008370	-0,0029333375968130	-26,8787626541431000	-9,5549784072417500
REG13	0,0027375369592240	0,0131521367891680	-0,0009978646135180	-0,0007072677837480	-0,0007141446393470	-0,0055229001852690	-23,0968136841881000	-3,9775486207881000
REG17	0,0003008128306220	-0,0009978646135180	0,0045691004976100	-0,0003677949013030	-0,0004345663721770	0,0002680431626470	-6,7097621715291100	-6,3606425239997700
REG18	-0,0003479283796860	-0,0007072677837480	-0,0003677949013030	0,0005750014599880	0,0000357209551590	0,0002121865794630	-0,9202500899796800	-12,5546129377946000
REG19	-0,0004895322008370	-0,0007141446393470	-0,0004345663721770	0,0000357209551590	0,0007786345773510	0,0005708967541020	3,4781295182946800	-3,3670119805721800
REG21	-0,0029333375968130	-0,0055229001852690	0,0002680431626470	0,0002121865794630	0,0005708967541020	0,0046023309449280	23,6416038064808000	4,9929684060347600
REG23	-26,8787626541434000	-23,0968136841885000	-6,7097621715291000	-0,9202500899797100	3,4781295182947200	23,6416038064812000	9205601,2068724300000000	183607,9374135930000000
REG31	-9,5549784072418400	-3,9775486207882300	-6,3606425239998000	-12,5546129377946000	-3,3670119805721700	4,9929684060348500	183607,9374135900000000	699318,5371710620000000
REG32	1,9890959536624100	23,7393902314542000	5,4460248703044500	1,0564059985623400	0,0235443423202180	-22,5348096031920000	-55463,5283107647000000	-262995,5005695970000000
REG33	-11,2398229822715000	-19,3347217165832000	-7,9830241859017900	3,4520936218540700	0,8725188457121300	7,5314535881869400	-921649,2887466280000000	-69398,3719165887000000
REG34	2,0475610659077900	-12,6672475580440000	3,8686284067070300	-0,1656434276339200	1,5544388175404400	7,7972608216488200	552052,2890574870000000	66522,8815534232000000

Variabile	REG32	REG33	REG34
REG1	1,9890959536623300	-11,2398229822717000	2,0475610659078600
REG13	23,7393902314541000	-19,3347217165834000	-12,6672475580439000
REG17	5,4460248703044500	-7,9830241859018000	3,8686284067070300
REG18	1,0564059985623400	3,4520936218540600	-0,1656434276339000
REG19	0,0235443423202300	0,8725188457121400	1,5544388175404400
REG21	-22,5348096031919000	7,5314535881870700	7,7972608216487600
REG23	-55463,5283107655000000	-921649,2887466260000000	552052,2890574850000000
REG31	-262995,5005695960000000	-69398,3719165873000000	66522,8815534220000000
REG32	763505,3379372890000000	89764,7770416680000000	-347610,8167832580000000
REG33	89764,7770416687000000	530056,0932317160000000	-420770,9680443640000000
REG34	-347610,8167832590000000	-420770,9680443640000000	1264479,5404709300000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11

RMSE
1,02405630

Variabile	REG2	REG10	REG16	REG19	REG21	REG33	REG34
REG2	0,0004670117819820	-0,0005847866798510	-0,0001205827496490	-0,0000652985299860	-0,0003336336191700	1,1262781954823100	6,9582623421204100
REG10	-0,0005847866798510	0,0068696578312160	-0,0025933830310280	0,0001267727450230	-0,0039829900603220	-48,8591079675172000	-17,3968880176742000
REG16	-0,0001205827496490	-0,0025933830310280	0,0205547788903660	-0,0000086277633770	0,0012311181087660	44,7925705322762000	0,7910859201968200
REG19	-0,0000652985299860	0,0001267727450230	-0,0000086277633770	0,0001139650441030	-0,0001258147783060	1,3237437444975300	-1,8478277775869500
REG21	-0,0003336336191700	-0,0039829900603220	0,0012311181087660	-0,0001258147783060	0,0039526753115970	15,2534057963183000	4,3595841888599800
REG33	1,1262781954823100	-48,8591079675173000	44,7925705322762000	1,3237437444975200	15,2534057963184000	5287803,5795319300000000	-4273685,0238088100000000
REG34	6,9582623421204000	-17,3968880176740000	0,7910859201967500	-1,8478277775869500	4,3595841888598600	-4273685,0238088100000000	9655276,5779508400000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 12

RMSE
1,03219862

Variabile	REG2	REG4	REG19	REG21	REG23	REG27	REG33	REG34
REG2	0,0007129534854780	-0,0004638762430080	0,0000315299935170	-0,0005423064476960	-0,5952630329585400	-0,0004006759008970	4,9386049378367100	1,1594016374333900
REG4	-0,0004638762430080	0,0357145993514140	0,0000031091093180	-0,0004530869158090	46,6781289751788000	0,0000471652616720	4,2982412899594000	-54,1017572321091000
REG19	0,0000315299935170	0,0000031091093180	0,0001403051172330	0,0001536223032380	4,8288790300847200	-0,0001735111940110	-1,2360523617070500	2,2329423752309100
REG21	-0,0005423064476960	-0,0004530869158090	0,0001536223032380	0,0017286105428610	-25,5874228272216000	-0,0003838910203560	-8,1074397670499700	-1,3507280234258200
REG23	-0,5952630329584900	46,6781289751789000	4,8288790300847100	-25,5874228272217000	61674850,0823656000000000	17,9523212921667000	-15672625,5063404000000000	12430675,1831487000000000
REG27	-0,0004006759008970	0,0000471652616720	-0,0001735111940110	-0,0003838910203560	17,9523212921667000	0,0007195293513060	-8,9886911920027500	3,6430880908094000
REG33	4,9386049378366700	4,2982412899593700	-1,2360523617070600	-8,1074397670499300	-15672625,5063404000000000	-8,9886911920027300	7613701,1160560600000000	-6400330,9027893100000000
REG34	1,1594016374334000	-54,1017572321091000	2,2329423752309200	-1,3507280234258000	12430675,1831487000000000	3,6430880908093700	-6400330,9027893100000000	10422726,6920389000000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 13

RMSE
1,01776632

Variabile	REG21	REG23	REG29	REG30	REG33	REG34
REG21	0,0049839498656700	-93,8517177435002000	-0,0031087560235990	-7,0130273147435800	-46,6829065337561000	-16,7245944472314000
REG23	-93,8517177435001000	38118495,3450609000000000	24,3645599071228000	2509290,7969771300000000	-10690823,7400171000000000	3085962,2241492900000000
REG29	-0,0031087560235990	24,3645599071228000	0,0021916293800690	-1,7073658012832400	43,9577665807196000	11,3566186411327000
REG30	-7,0130273147435400	2509290,7969771400000000	-1,7073658012832700	558784,2631260580000000	-1733617,9122940100000000	95544,8590287764000000
REG33	-46,6829065337562000	-10690823,7400171000000000	43,9577665807196000	-1733617,9122940100000000	7927093,7221205600000000	-1351537,1569947600000000
REG34	-16,7245944472312000	3085962,2241492900000000	11,3566186411326000	95544,8590287755000000	-1351537,1569947600000000	4122486,3599399100000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 14

RMSE
1,00981524

Variabile	REG10	REG21	REG29	REG33	REG34
REG10	0,0052952362960560	-0,0031698162444550	-0,0001747818541950	-39,9358896525616000	14,3547923276016000
REG21	-0,0031698162444550	0,0027407062807450	-0,0001070932956680	18,4725514356498000	-13,5473352844822000
REG29	-0,0001747818541950	-0,0001070932956680	0,0000949393884610	-0,2272455933925000	1,0924198355349300
REG33	-39,9358896525616000	18,4725514356498000	-0,2272455933924900	2720339,3868758400000000	-2274730,2425739800000000
REG34	14,3547923276017000	-13,5473352844822000	1,0924198355349100	-2274730,2425739800000000	5989448,0978377900000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 15

RMSE
1,02400516

Variabile	REG5	REG18	REG19	REG21	REG23	REG24	REG33	REG34
REG5	0,0057055998209140	0,0000075619414050	-0,0029427154438340	-0,0019930868645360	26,8528732588245000	-0,0001456525522870	-112,5236111699480000	47,2718730597300000
REG18	0,0000075619414050	0,0014719839575540	-0,0012344520319820	-0,0013264735625980	9,8312244887379500	-0,0005671825259800	41,4853211627101000	6,5577129301896800
REG19	-0,0029427154438340	-0,0012344520319820	0,0145140999942950	-0,0002805860052060	-63,3675901599556000	0,0034258048563700	9,8459601968962000	-54,6630445648452000
REG21	-0,0019930868645360	-0,0013264735625980	-0,0002805860052060	0,0042325974268130	-18,7511531521491000	-0,0027566685189080	3,2007218962115600	-31,9732758227252000
REG23	26,8528732588244000	9,8312244887379400	-63,3675901599556000	-18,7511531521490000	55605116,5213580000000000	-0,1802298722854100	-5668498,0027715300000000	1045912,7150317800000000
REG24	-0,0001456525522870	-0,0005671825259800	0,0034258048563700	-0,0027566685189080	-0,1802298722853900	0,0060846837983260	-43,9479946267148000	9,8326461251748500
REG33	-112,5236111699480000	41,4853211627102000	9,8459601968962600	3,2007218962113700	-5668498,0027715300000000	-43,9479946267147000	6671970,1566051300000000	-2678623,8166965500000000
REG34	47,2718730597300000	6,5577129301895900	-54,6630445648453000	-31,9732758227249000	1045912,7150317800000000	9,8326461251746300	-2678623,8166965500000000	6298790,5229050000000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16

RMSE
1,02540312

Variabile	REG12	REG21	REG25	REG33
REG12	0,0157397303121270	-0,0093191214428940	-0,0008314019210940	-231,2276969406580000
REG21	-0,0093191214428940	0,0092686861134070	-0,0010786498592540	103,4885889591730000
REG25	-0,0008314019210940	-0,0010786498592540	0,0008936470070280	-13,5671887429873000
REG33	-231,2276969406580000	103,4885889591720000	-13,5671887429873000	36641969,0533010000000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 17

RMSE
1,00502110

Variabile	REG5	REG21	REG25	REG33	REG34
REG5	0,0048884262080270	-0,0010780159924600	-0,0001329272923960	-62,3248722702124000	2,0522067410293200
REG21	-0,0010780159924600	0,0007227209959900	-0,0000945767152600	7,2987829314444600	-7,4066251796219400
REG25	-0,0001329272923960	-0,0000945767152600	0,0000660897638610	-0,6278373427247100	2,9213322856019900
REG33	-62,3248722702123000	7,2987829314444300	-0,6278373427247000	3728886,5988034900000000	-2528576,1297580600000000
REG34	2,0522067410294500	-7,4066251796219700	2,9213322856019900	-2528576,1297580600000000	8344472,2859637600000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 18

RMSE
1,03614797

Variabile	REG6	REG18	REG19	REG21	REG22	REG24	REG33
REG6	0,0284602597299140	0,0015803316365330	-0,0014532130111000	-0,0131776573978130	0,0001892970357110	-0,0047273325444740	-158,6240611602910000
REG18	0,0015803316365330	0,0046836568259060	-0,0008747105800880	-0,0041381170160630	0,0001918091042490	-0,0029767488788820	22,6162675254153000
REG19	-0,0014532130111000	-0,0008747105800880	0,0010423041608390	0,0010866321044640	-0,0008240775956000	0,0000016621188320	16,5294813988550000
REG21	-0,0131776573978130	-0,0041381170160630	0,0010866321044640	0,0123496333536810	-0,0002141483806430	0,0012960393838830	34,2297633117697000
REG22	0,0001892970357110	0,0001918091042490	-0,0008240775956000	-0,0002141483806430	0,0013030192720880	0,0002880847673220	-8,3571395797543600
REG24	-0,0047273325444740	-0,0029767488788820	0,0000016621188320	0,0012960393838830	0,0002880847673220	0,0083712085881880	-67,1733649395885000
REG33	-158,6240611602910000	22,6162675254152000	16,5294813988551000	34,2297633117700000	-8,3571395797543800	-67,1733649395884000	6752405,5534963000000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 19

RMSE
1,01495312

Variabile	REG21	REG23	REG28	REG29	REG33	REG34
REG21	0,0070267786559540	-24,2050268722432000	-0,0003134856971940	-0,0006866952627080	-50,0915582278698000	26,5565399582183000
REG23	-24,2050268722426000	139289579,1060950000000000	-58,4156677810759000	47,8414831411303000	-14891622,6419468000000000	9680337,2409086200000000
REG28	-0,0003134856971940	-58,4156677810764000	0,0023485823186350	-0,0018778299566100	-14,0968634517373000	-14,8618263631245000
REG29	-0,0006866952627080	47,8414831411307000	-0,0018778299566100	0,0017151713114510	11,5463979993983000	7,4196216311743500
REG33	-50,0915582278698000	-14891622,6419468000000000	-14,0968634517375000	11,5463979993984000	6817161,3085250600000000	-5222476,4512835300000000
REG34	26,5565399582183000	9680337,2409086100000000	-14,8618263631243000	7,4196216311742000	-5222476,4512835300000000	24114064,0510678000000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 20

RMSE
1,00988171

Variabile	REG1	REG5	REG17	REG18	REG19	REG21	REG22	REG23
REG1	0,0006377301985540	0,0000885450009870	0,0000980262331790	-0,0001152573709760	-0,0000061930163860	-0,0001404490317790	-0,0000417046366000	2,3718801799821200
REG5	0,0000885450009870	0,0017840021870190	0,0000824720656940	0,0000597029610550	0,0000292894005140	-0,0006739002974360	0,0000434036322960	-25,3684874914736000
REG17	0,0000980262331790	0,0000824720656940	0,0003655539922120	-0,0000378151093840	-0,0000166906000110	-0,0000924714013550	0,0000322612643570	2,2349986541821300
REG18	-0,0001152573709760	0,0000597029610550	-0,0000378151093840	0,0002689929561040	-0,0000236037759480	-0,0001923861035200	0,0000338425853460	-5,5764153999836100
REG19	-0,0000061930163860	0,0000292894005140	-0,0000166906000110	-0,0000236037759480	0,0001095277267620	0,0000092729621910	-0,0001378567140530	0,5811475771900800
REG21	-0,0001404490317790	-0,0006739002974360	-0,0000924714013550	-0,0001923861035200	0,0000092729621910	0,0005769806278840	-0,0000867314399030	1,9837752907651300
REG22	-0,0000417046366000	0,0000434036322960	0,0000322612643570	0,0000338425853460	-0,0001378567140530	-0,0000867314399030	0,0003878748647740	1,7367472980078100
REG23	2,3718801799821100	-25,3684874914736000	2,2349986541821200	-5,5764153999836000	0,5811475771900900	1,9837752907651200	1,7367472980078100	17582022,9400928000000000
REG30	-1,4527479210260900	-10,8428178010884000	-1,0974516382928500	-0,9282115334638200	-0,6356597648392700	2,4736980801239200	0,9738749154567200	405676,0287144830000000
REG33	-1,3807740480473100	7,1055455160027000	0,5648275799511500	4,0382837537865400	0,5610982638677800	-2,1573051631358100	-1,1585479836030600	-2278965,2147712800000000
REG34	1,3288676781683600	-5,5766833649599900	-0,2362203355234100	0,0999501382960100	-0,6753433810797400	-0,3919646676348000	-0,1967741992326800	1325131,5722566200000000

Variabile	REG30	REG33	REG34
REG1	-1,4527479210260900	-1,3807740480473200	1,3288676781683600
REG5	-10,8428178010884000	7,1055455160027000	-5,5766833649599700
REG17	-1,0974516382928500	0,5648275799511400	-0,2362203355234100
REG18	-0,9282115334638200	4,0382837537865500	0,0999501382960100
REG19	-0,6356597648392700	0,5610982638677900	-0,6753433810797400
REG21	2,4736980801239200	-2,1573051631358200	-0,3919646676348000
REG22	0,9738749154567300	-1,1585479836030600	-0,1967741992326900
REG23	405676,0287144840000000	-2278965,2147712800000000	1325131,5722566200000000
REG30	209001,0289193760000000	-372833,1683863630000000	122730,3297004950000000
REG33	-372833,1683863630000000	1617479,0188841600000000	-881263,3424624110000000
REG34	122730,3297004960000000	-881263,3424624130000000	1238760,3816242700000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 21

RMSE
1,01380658

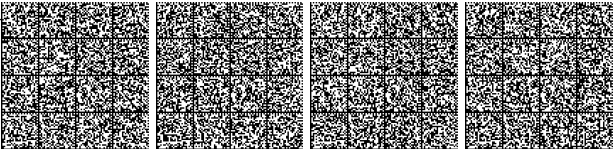
Variabile	REG10	REG21	REG25	REG33	REG34
REG10	0,0033856481106470	-0,0008551941116500	-0,0003146674734470	-68,8534021615360000	1,1286390034651000
REG21	-0,0008551941116500	0,0010619646473390	-0,0003455915601740	13,7116008951043000	-21,0951210801671000
REG25	-0,0003146674734470	-0,0003455915601740	0,0002976412881050	-2,6191434636658800	14,3363701537781000
REG33	-68,8534021615359000	13,7116008951043000	-2,6191434636658800	16622643,0703903000000000	-13837672,0134425000000000
REG34	1,1286390034651100	-21,0951210801670000	14,3363701537781000	-13837672,0134425000000000	28367878,3124917000000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 22

RMSE
1,00291701

Variabile	REG1	REG4	REG13	REG17	REG18	REG19	REG21	REG23
REG1	0,0003101735161850	-0,0000460204654670	-0,0000744067755290	-0,0000199330745710	-0,0000314742382000	-0,0000132043421990	-0,0000214744922190	-0,7298715030161700
REG4	-0,0000460204654670	0,0152934439154480	0,0001549592864420	-0,0000665682614420	0,0000560043465600	0,0000006024950670	-0,0005291662671920	5,7606269827700800
REG13	-0,0000744067755290	0,0001549592864420	0,0027852196902510	-0,0000420640051100	-0,0000500649996410	0,0000181139203700	-0,0018595301615050	-3,9590794043453900
REG17	-0,0000199330745710	-0,0000665682614420	-0,0000420640051100	0,0004264083316870	-0,0000422562666860	-0,0000144474416640	0,0000176753625740	-0,6497293244064100
REG18	-0,0000314742382000	0,0000560043465600	-0,0000500649996410	-0,0000422562666860	0,0001611711167550	-0,0000207994954160	-0,0000854410250020	0,9957467251553800
REG19	-0,0000132043421990	0,0000006024950670	0,0000181139203700	-0,0000144474416640	-0,0000207994954160	0,0000345496285610	0,0000029830274920	-0,2163503233918900
REG21	-0,0000214744922190	-0,0005291662671920	-0,0018595301615050	0,0000176753625740	-0,0000854410250020	0,0000029830274920	0,0016070777823460	-0,9891562790785100
REG23	-0,7298715030161700	5,7606269827700800	-3,9590794043454100	-0,6497293244064100	0,9957467251553800	-0,2163503233918900	-0,9891562790785000	2125932,8270500800000000
REG33	-0,5094282755100900	1,8706240972991800	-7,4564517906847400	-0,7329773738187600	0,9276229140946800	-0,2034816384944600	2,2089993758731700	-142768,3286972640000000
REG34	0,4734960691189900	-0,7529201747355300	1,5087375637418100	0,3087396858471600	-0,1909434814092500	-0,0069571276678630	-1,2401711026062100	80631,9669510044000000

Variabile	REG33	REG34
REG1	-0,5094282755100900	0,4734960691189900
REG4	1,8706240972991800	-0,7529201747355300
REG13	-7,4564517906847500	1,5087375637418300
REG17	-0,7329773738187600	0,3087396858471600
REG18	0,9276229140946800	-0,1909434814092500
REG19	-0,2034816384944600	-0,0069571276678620
REG21	2,2089993758731800	-1,2401711026062300
REG23	-142768,3286972640000000	80631,9669510043000000
REG33	140849,8412934500000000	-82594,4827653817000000
REG34	-82594,4827653817000000	228093,2541522390000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 23

RMSE
1,01017976

Variabile	REG1	REG8	REG17	REG18	REG19	REG21	REG33
REG1	0,0007581898699220	-0,0003319571400200	-0,0000122196532660	-0,0000876443788840	-0,0000145879264200	-0,0000770732681690	-2,5381021998314500
REG8	-0,0003319571400200	0,0120344172716150	-0,0001439071837070	-0,0003791215446990	-0,0000702348333200	-0,0033757822138560	-87,0870726171675000
REG17	-0,0000122196532660	-0,0001439071837070	0,0000746408130080	-0,0000238853454140	0,0000041154818740	0,0000333073648710	-0,9808574167674100
REG18	-0,0000876443788840	-0,0003791215446990	-0,0000238853454140	0,0005922151404790	-0,0000359286962120	-0,0005949129413120	9,1201670321814300
REG19	-0,0000145879264200	-0,0000702348333200	0,0000041154818740	-0,0000359286962120	0,0000133976105820	0,0000344656577740	-2,0239906185209000
REG21	-0,0000770732681690	-0,0033757822138560	0,0000333073648710	-0,0005949129413120	0,0000344656577740	0,0027460612534200	5,1099914646432000
REG33	-2,5381021998314500	-87,0870726171675000	-0,9808574167674100	9,1201670321814300	-2,0239906185209000	5,1099914646432000	9798382,7542016000000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 24

RMSE
1,04631264

Variabile	REG2	REG9	REG19	REG21	REG33
REG2	0,0010482360379370	0,0006222542977820	-0,0001794101988390	-0,0022837900966980	4,6402139676700700
REG9	0,0006222542977820	0,0116839469938590	-0,0002975497381510	-0,0068292314163100	-142,6056602659500000
REG19	-0,0001794101988390	-0,0002975497381510	0,0001714162331800	0,0003029798265610	4,8694092432465800
REG21	-0,0022837900966980	-0,0068292314163100	0,0003029798265610	0,0084817969071370	20,0363901258925000
REG33	4,6402139676701300	-142,6056602659500000	4,8694092432465700	20,0363901258924000	8654863,3368579600000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 25

RMSE
1,02003532

Variabile	REG12	REG21	REG25	REG33	REG34
REG12	0,0052242742392630	-0,0043640059377580	0,0001398681705300	-71,3836837158397000	55,0142242907283000
REG21	-0,0043640059377580	0,0047835582982010	-0,0005921036283910	27,6573821431857000	-36,6105845113201000
REG25	0,0001398681705300	-0,0005921036283910	0,0002610645564040	2,8204989609810400	2,8335552672977300
REG33	-71,3836837158395000	27,6573821431856000	2,8204989609810100	11734963,7280517000000000	-10387227,7795595000000000
REG34	55,0142242907281000	-36,6105845113200000	2,8335552672977900	-10387227,7795595000000000	14102949,4593833000000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 26

RMSE
1,01095704

Variabile	REG2	REG11	REG19	REG21	REG23	REG33
REG2	0,0006091871088490	0,0003467007384510	-0,0001624159232970	-0,0011439999649360	9,6098885036462100	4,8905599748652500
REG11	0,0003467007384510	0,0074965138824520	0,0005171505618670	-0,0036550086534950	132,4774826889910000	-64,3170868241723000
REG19	-0,0001624159232970	0,0005171505618670	0,0018525006713330	-0,0001329542192790	15,2495285643183000	-9,8187546407134600
REG21	-0,0011439999649360	-0,0036550086534950	-0,0001329542192790	0,0040115361820930	-86,8421002519734000	6,4192425947062000
REG23	9,6098885036462300	132,4774826889910000	15,2495285643184000	-86,8421002519735000	18670591,9760962000000000	-2371913,8737461700000000
REG33	4,8905599748652600	-64,3170868241724000	-9,8187546407134600	6,4192425947062000	-2371913,8737461700000000	1453693,7663188600000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 27

RMSE
1,00797491

Variabile	REG1	REG17	REG18	REG19	REG21	REG23	REG30	REG33
REG1	0,0007493591613770	0,0001095344278570	-0,0001055256582820	-0,0000458359796080	-0,0001080235615280	-4,7767896420586700	-1,0445763672623300	-0,1592893611576900
REG17	0,0001095344278570	0,0005471274018270	-0,0000289804766790	-0,0000130972398200	-0,0000887412874010	-6,1193260110247700	-0,1812748843329700	-0,2615612170575200
REG18	-0,0001055256582820	-0,0000289804766790	0,0002105688551800	-0,0000092144961210	-0,0001472108654990	-0,4339368435513200	-1,0466215472937000	3,9370946010992300
REG19	-0,0000458359796080	-0,0000130972398200	-0,0000092144961210	0,0001353246384740	-0,0000175774037950	-1,9594439998301900	-0,1916353093403300	0,9846360557391600
REG21	-0,0001080235615280	-0,0000887412874010	-0,0001472108654990	-0,0000175774037950	0,0003153803606130	-5,6150581006713000	-0,6030233246653500	-0,5088607104244600
REG23	-4,7767896420586800	-6,1193260110247800	-0,4339368435513200	-1,9594439998301900	-5,6150581006713000	10809575,6995457000000000	276087,8636723380000000	-1635957,9766336700000000
REG30	-1,0445763672623300	-0,1812748843329700	-1,0466215472937000	-0,1916353093403300	-0,6030233246653500	276087,8636723380000000	113495,7735440440000000	-316252,4781059870000000
REG33	-0,1592893611576800	-0,2615612170575100	3,9370946010992300	0,9846360557391500	-0,5088607104244700	-1635957,9766336700000000	-316252,4781059870000000	1339419,0325953900000000
REG34	1,3907623032068900	-1,6060945176218500	0,1478759425300400	-0,6563847940424900	-1,6530218413253600	682100,6389671210000000	60568,4625310327000000	-520241,6442640260000000

Variabile	REG34
REG1	1,3907623032069000
REG17	-1,6060945176218500
REG18	0,1478759425300400
REG19	-0,6563847940424900
REG21	-1,6530218413253600
REG23	682100,6389671210000000
REG30	60568,4625310328000000
REG33	-520241,6442640260000000
REG34	866425,4014925310000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 28

RMSE
1,01919906

Variabile	REG18	REG19	REG21	REG24	REG33
REG18	0,0011040028686250	-0,0003718474326980	-0,0006457936419960	-0,0007780411809780	24,2338204897745000
REG19	-0,0003718474326980	0,0010422801658070	-0,0000842037681640	0,0005015526373970	-5,8220785985945000
REG21	-0,0006457936419960	-0,0000842037681640	0,0010324169164030	-0,0004956640800970	-21,4790666426631000
REG24	-0,0007780411809780	0,0005015526373970	-0,0004956640800970	0,0028187732686890	-27,6995224814502000
REG33	24,2338204897745000	-5,8220785985945100	-21,4790666426631000	-27,6995224814503000	2078988,0391316900000000

Studio di settore WG68U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 29

RMSE
1,03864688

Variabile	REG1	REG8	REG17	REG18	REG19	REG21	REG33	REG34
REG1	0,0079368552100990	0,0015450146073830	0,0005636153322960	-0,0019084879612240	0,0023676988080030	-0,0036325742715380	-19,9931454000350000	-20,3464307081722000
REG8	0,0015450146073830	0,0073676900278370	0,0003069986978320	-0,0003280964029920	-0,0004997590060390	-0,0049900673992650	-53,5200622529168000	-56,4041896974729000
REG17	0,0005636153322960	0,0003069986978320	0,0139871827579480	-0,0003081471085610	-0,0001931664203420	-0,0017241514034300	-19,8425274678915000	-99,5329186281239000
REG18	-0,0019084879612240	-0,0003280964029920	-0,0003081471085610	0,0027320379522550	-0,0008898046039620	-0,0008983712917960	15,8786738239478000	31,8993438423251000
REG19	0,0023676988080030	-0,0004997590060390	-0,0001931664203420	-0,0008898046039620	0,0057324179343250	-0,0008892160706780	-8,5184923317741500	0,2223502360187500
REG21	-0,0036325742715380	-0,0049900673992650	-0,0017241514034300	-0,0008983712917960	-0,0008892160706780	0,0064818459073650	8,6677222675635400	24,9748992500473000
REG33	-19,9931454000351000	-53,5200622529167000	-19,8425274678915000	15,8786738239479000	-8,5184923317741600	8,6677222675634400	4325118,7685635900000000	-2013001,2935795400000000
REG34	-20,3464307081721000	-56,4041896974727000	-99,5329186281239000	31,8993438423250000	0,2223502360187300	24,9748992500473000	-2013001,2935795500000000	12168002,1490859000000000

Studio di settore WG70U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG3	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG4	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG5	CVPROD
REG6	Costo sostenuto per le lavorazioni affidate a terzi
REG7	Totale numero di ore lavorate nel periodo d'imposta
REG8	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG9	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG10	COSTI TOTALI elevato a 0,94
REG11	COSTI TOTALI, quota fino a 800.000 euro
REG12	Logaritmo in base 10 di COSTI TOTALI
REG13	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4
REG14	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5

Studio di settore WG70U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,01691616

Variabile	REG10	REG14
REG10	0,0006049036474170	-0,9442187104075900
REG14	-0,9442187104075900	2047,8956086098000000

Studio di settore WG70U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

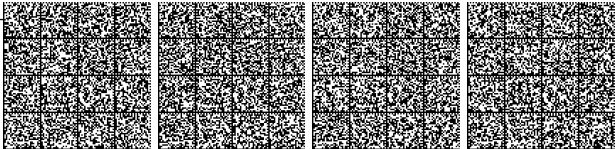
RMSE
1,00704010

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG5	REG7	REG8	REG12	REG13
REG1	0,0011726614969290	-0,0001836193632480	-0,0000477841163090	-0,0000215160263000	-0,0001909041751910	0,3115292243114200	-0,4368291591889300	-0,0680349819186800
REG3	-0,0001836193632480	0,0024778891281730	-0,0001410757124520	-0,0000100380831290	0,0005844405994470	2,2803976679328900	0,4537436752798200	-0,3708489585101900
REG4	-0,0000477841163090	-0,0001410757124520	0,0001316651435270	0,0000088962907340	-0,0009331972785250	3,8214195733834800	-0,4883256958822900	0,0292433952687960
REG5	-0,0000215160263000	-0,0000100380831290	0,0000088962907340	0,0000255786944330	-0,0002040764451130	0,8886147516153900	-0,1936398717080500	0,0140947145209370
REG7	-0,0001909041751910	0,0005844405994470	-0,0009331972785250	-0,0002040764451130	0,0203560426167000	-52,6045644021144000	-0,5386868865644000	-0,3463141062749100
REG8	0,3115292243114200	2,2803976679328800	3,8214195733834900	0,8886147516153900	-52,6045644021146000	9619936,4764185200000000	-23959,6770450019000000	-11062,8964887363000000
REG12	-0,4368291591889300	0,4537436752798100	-0,4883256958822900	-0,1936398717080500	-0,5386868865644000	-23959,6770450018000000	50883,6713022229000000	-3396,7961785447900000
REG13	-0,0680349819186800	-0,3708489585101900	0,0292433952687960	0,0140947145209370	-0,3463141062749100	-11062,8964887363000000	-3396,7961785447900000	440,6885398963500000

Studio di settore WG70U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,00079152

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG5	REG7	REG8	REG12	REG13
REG1	0,0001185738894490	0,0000014290955500	-0,0000076529941390	-0,0000066668405360	-0,0000269144101600	-0,0755924399628200	-0,0131085399467190	-0,0064950502901040
REG3	0,0000014290955500	0,0002295356799670	-0,0000170852881730	-0,0000054657826320	0,0000017871182100	-0,3527820618469400	-0,0563833937129960	-0,0174317182149130
REG4	-0,0000076529941390	-0,0000170852881730	0,0000266115523990	-0,0000041711762590	-0,0002393252497820	0,7001957905477800	0,0556977148648310	-0,0041525796577810
REG5	-0,0000066668405360	-0,0000054657826320	-0,0000041711762590	0,0000302546452430	-0,0000073741419050	0,0263920802325970	-0,0512630510432100	0,0020337038850070
REG7	-0,0000269144101600	0,0000017871182100	-0,0002393252497820	-0,0000073741419050	0,0051294724139850	-11,8268187028183000	-0,9955424848958300	-0,0733201722299400
REG8	-0,0755924399628200	-0,3527820618469400	0,7001957905477800	0,0263920802325980	-11,8268187028183000	661801,5535678790000000	5446,5125975785200000	-1463,3124412949000000
REG12	-0,0131085399467190	-0,0563833937129960	0,0556977148648310	-0,0512630510432100	-0,9955424848958300	5446,5125975785200000	7669,4263958803800000	-591,0869854853740000
REG13	-0,0064950502901040	-0,0174317182149130	-0,0041525796577810	0,0020337038850070	-0,0733201722299400	-1463,3124412949000000	-591,0869854853740000	74,8521064032324000

Studio di settore WG70U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

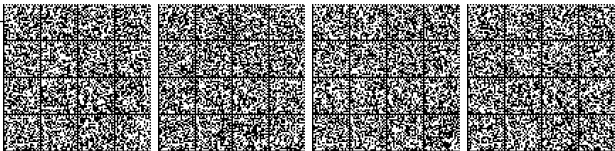
RMSE
1,00858487

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG5	REG7	REG14
REG1	0,0010127618900450	0,0001799981242250	-0,0000653051939870	-0,0000690133562970	-0,0000130810082530	-0,0114413600711830
REG3	0,0001799981242250	0,0033566174700880	-0,0000384943592150	-0,0001633877692460	-0,0011803249132420	-0,1901623138783700
REG4	-0,0000653051939870	-0,0000384943592150	0,0000692808829520	-0,0000122390657210	-0,0006844147827550	-0,0325186284064370
REG5	-0,0000690133562970	-0,0001633877692460	-0,0000122390657210	0,0003994256170780	-0,0001281603376170	-0,0020074532872140
REG7	-0,0000130810082530	-0,0011803249132420	-0,0006844147827550	-0,0001281603376170	0,0133901211299850	-0,0694751232980500
REG14	-0,0114413600711830	-0,1901623138783700	-0,0325186284064370	-0,0020074532872140	-0,0694751232980500	121,1919479590460000

Studio di settore WG70U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,00968422

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG5	REG6	REG7	REG11	REG14
REG1	0,0003016064029820	0,0001880545338460	-0,0000147177602400	-0,0000115837847950	0,0000201714805530	-0,0000413337814810	-0,0000237018308970	-0,0237553496672980
REG3	0,0001880545338460	0,0053040994371780	-0,0000353177629860	0,0000694895870060	-0,0001916228864300	0,0007151042591030	-0,0003282216303600	-0,1622725181085500
REG4	-0,0000147177602400	-0,0000353177629860	0,0001023705610570	-0,0000304299528620	0,0000759757689360	-0,0007488190421120	-0,0000613807045100	0,0128731046817310
REG5	-0,0000115837847950	0,0000694895870060	-0,0000304299528620	0,0006730475661030	-0,0006867757630460	0,0000000080514220	-0,0000587991886440	-0,0147537048465970
REG6	0,0000201714805530	-0,0001916228864300	0,0000759757689360	-0,0006867757630460	0,0009442645938830	-0,0008970115909100	0,0000458423187430	0,0234855820208120
REG7	-0,0000413337814810	0,0007151042591030	-0,0007488190421120	0,0000000080514220	-0,0008970115909100	0,0227295472572540	-0,0004641027115990	-0,0612249465849370
REG11	-0,0000237018308970	-0,0003282216303600	-0,0000613807045100	-0,0000587991886440	0,0000458423187430	-0,0004641027115990	0,0002113502266400	-0,1168729648629800
REG14	-0,0237553496672980	-0,1622725181085500	0,0128731046817310	-0,0147537048465960	0,0234855820208120	-0,0612249465849370	-0,1168729648629800	211,5921623341040000

Studio di settore WG70U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,01081297

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG5	REG7	REG8	REG12	REG13
REG1	0,0027225220560690	0,0003236254783780	-0,0001811535052690	-0,0001339266041560	0,0004668545200410	-29,4983033463552000	0,0598871483817320	-0,2612951015330200
REG3	0,0003236254783780	0,0021802330231110	-0,0002526604636610	-0,0000640414154420	0,0018553237783280	-22,6871966226882000	0,0429490008928110	-0,2615335075674700
REG4	-0,0001811535052690	-0,0002526604636610	0,0000978471849120	-0,0000089532950960	-0,0011524465642460	4,2510108289739100	0,4020260581805300	0,0076761155855610
REG5	-0,0001339266041560	-0,0000640414154420	-0,0000089532950960	0,0001995129528280	-0,0000971409723340	3,7583038130943600	-0,7893678260091700	0,0356086342707920
REG7	0,0004668545200410	0,0018553237783280	-0,0011524465642460	-0,0000971409723340	0,0266578710199670	-30,5901137725321000	-7,8416067607449300	-0,5908788710907200
REG8	-29,4983033463553000	-22,6871966226882000	4,2510108289739100	3,7583038130943700	-30,5901137725321000	14142784,3121769000000000	99826,8288378388000000	-23958,6217791113000000
REG12	0,0598871483817360	0,0429490008928130	0,4020260581805300	-0,7893678260091700	-7,8416067607449100	99826,8288378394000000	134536,4770244920000000	-9305,6657784391600000
REG13	-0,2612951015330200	-0,2615335075674700	0,0076761155855610	0,0356086342707920	-0,5908788710907200	-23958,6217791113000000	-9305,6657784391600000	1033,6373694964200000

Studio di settore WG70U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,03406351

Variabile	REG2	REG5	REG12	REG14
REG2	0,0001492901067640	-0,0003003599476570	-3,0951449999387500	-0,0861255136223400
REG5	-0,0003003599476570	0,0028040832680040	3,8172579653042000	-0,2852084489200500
REG12	-3,0951449999387600	3,8172579653042100	849182,5338013120000000	-16444,9977672996000000
REG14	-0,0861255136223400	-0,2852084489200500	-16444,9977672997000000	810,1020383732830000

Studio di settore WG70U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8

RMSE
1,01508669

Variabile	REG4	REG5	REG7	REG9	REG12	REG13
REG4	0,0002779551520550	-0,0003226773673900	-0,0026525462714960	-0,0005020186040580	-0,3318890420146600	0,0686980641531300
REG5	-0,0003226773673900	0,0029788716991840	0,0000461586755310	0,0006650354037560	-1,0204986963254100	-0,3116909914183400
REG7	-0,0026525462714960	0,0000461586755310	0,0690278480436900	-0,0004388998490280	-12,7514313363354000	-1,4050529433482900
REG9	-0,0005020186040580	0,0006650354037560	-0,0004388998490280	0,0055976135606440	-0,6942280807480200	-0,9396838850050000
REG12	-0,3318890420146600	-1,0204986963254100	-12,7514313363354000	-0,6942280807480000	207424,1477376450000000	-12557,6080615995000000
REG13	0,0686980641531300	-0,3116909914183400	-1,4050529433482900	-0,9396838850050000	-12557,6080615995000000	1572,5121089975300000

Studio di settore WG70U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

RMSE
1,01041344

Variabile	REG4	REG5	REG7	REG8	REG9	REG12	REG14
REG4	0,0001906394873750	0,0000151656585460	-0,0023627852193900	8,3778834514881500	-0,0001347755788860	0,1509277503884600	-0,0082685596133000
REG5	0,0000151656585460	0,0000998639309490	-0,0002100101011620	2,5675470337364400	-0,0000986489512580	-0,5530527339502500	0,0102858064283720
REG7	-0,0023627852193900	-0,0002100101011620	0,0483204853101380	-86,6264282661679000	-0,0009054998182230	-15,6028407811017000	0,0228720052583220
REG8	8,3778834514881300	2,5675470337364400	-86,6264282661677000	16117561,6808462000000000	0,4262609833599200	-46749,0292262468000000	-10431,7119123714000000
REG9	-0,0001347755788860	-0,0000986489512580	-0,0009054998182230	0,4262609833599600	0,0024309125810550	1,8318920190601100	-0,2604991114057400
REG12	0,1509277503884600	-0,5530527339502500	-15,6028407811018000	-46749,0292262464000000	1,8318920190601100	152484,7077110890000000	-3129,9225820525200000
REG14	-0,0082685596133000	0,0102858064283720	0,0228720052583240	-10431,7119123714000000	-0,2604991114057400	-3129,9225820525200000	143,0881966641700000

Studio di settore WG72A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

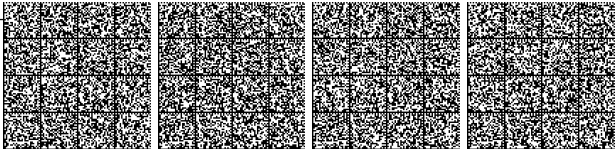
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Costi per Carburanti
REG3	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG4	Valore massimo tra (CVPROD - Costi per Carburanti) e 0
REG5	Costi per Carburanti: Metano + GPL
REG6	Percorrenza chilometrica annua, differenziale relativo al livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi
REG7	Percorrenza chilometrica annua
REG8	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG9	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5
REG10	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale
REG11	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG12	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5
REG13	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5, differenziale relativo alla "Localizzazione in comune/comprensorio fino a 100.000 abitanti"

Studio di settore WG72A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

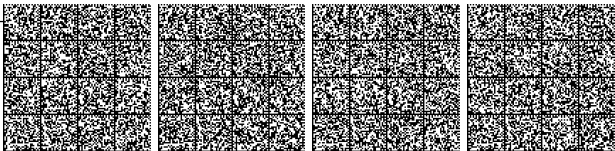
Cluster 1

RMSE
1,00481345

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG6	REG11
REG1	0,0044474940080060	-0,0003864967814620	0,0037134723054300	0,0028028765371690	-0,0002543192585180	-0,3820451003107700
REG2	-0,0003864967814620	0,0210723581491280	-0,0015286469207590	-0,0016666423604770	-0,0009104148857600	-0,2312226025716300
REG3	0,0037134723054300	-0,0015286469207590	0,0136578722697060	0,0020344534166370	-0,0001723380651900	-0,9246130976207600
REG4	0,0028028765371690	-0,0016666423604770	0,0020344534166370	0,0057418478306210	-0,0001307727669590	-0,3663052656128600
REG6	-0,0002543192585180	-0,0009104148857600	-0,0001723380651900	-0,0001307727669590	0,0001352426017820	-0,1879803606368700
REG11	-0,3820451003107700	-0,2312226025716300	-0,9246130976207600	-0,3663052656128600	-0,1879803606368700	738,6078068836100000

Studio di settore WG72A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

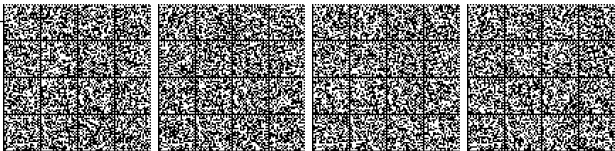
Cluster 2

RMSE
1,00207995

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG12
REG1	0,0006270185587550	-0,0002620457981370	0,0001088496391980	-0,0000839969976990	0,0000076340773170	-0,0000017710459840	-0,0060577725591610
REG2	-0,0002620457981370	0,0029834352245750	-0,0004745258900170	-0,0003760716911130	0,0002527936120970	-0,0001752745639950	-0,0074847339091470
REG3	0,0001088496391980	-0,0004745258900170	0,0026104898264190	-0,0000441301269590	0,0001062008943060	-0,0000146825828060	-0,0064403936198500
REG4	-0,0000839969976990	-0,0003760716911130	-0,0000441301269590	0,0023832665036110	0,0001089981480130	0,0000158265827520	-0,0017368648654940
REG5	0,0000076340773170	0,0002527936120970	0,0001062008943060	0,0001089981480130	0,0106776402439590	-0,0000675204962420	0,0029602725329200
REG6	-0,0000017710459840	-0,0001752745639950	-0,0000146825828060	0,0000158265827520	-0,0000675204962420	0,0000278707504230	-0,0040480579772110
REG12	-0,0060577725591610	-0,0074847339091470	-0,0064403936198500	-0,0017368648654940	0,0029602725329200	-0,0040480579772110	1,7604049149033900

Studio di settore WG72A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,00354222

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG7	REG8	REG9	REG10
REG1	0,0002515982301540	-0,0002120621602090	0,0000218392350480	0,0000197825120040	-0,0000327364049270	0,5217089020037700	0,0003266569755460	-0,0009412523572630
REG2	-0,0002120621602090	0,0011873362849820	0,0000358234664480	0,0000326237299570	-0,0001935422732240	1,7017397292124600	0,0064126365433340	-0,0025183270914300
REG3	0,0000218392350480	0,0000358234664480	0,0009164109395050	0,0000144236624710	-0,0000720182750380	-0,2504569238467900	-0,0026561934550560	-0,0022353098797130
REG4	0,0000197825120040	0,0000326237299570	0,0000144236624710	0,0001184787746950	-0,0000370192099040	0,1121645811291400	0,0016397514323030	-0,0002449573551430
REG7	-0,0000327364049270	-0,0001935422732240	-0,0000720182750380	-0,0000370192099040	0,0000978591030830	-1,7379896637300000	-0,0090302017574390	0,0019841496552510
REG8	0,5217089020037700	1,7017397292124600	-0,2504569238467900	0,1121645811291400	-1,7379896637300000	1064999,2049660600000000	26,8784881816374000	143,5423649784660000
REG9	0,0003266569755460	0,0064126365433340	-0,0026561934550560	0,0016397514323030	-0,0090302017574390	26,8784881816376000	2,1747723240876800	-0,8209268114663600
REG10	-0,0009412523572630	-0,0025183270914300	-0,0022353098797130	-0,0002449573551430	0,0019841496552510	143,5423649784660000	-0,8209268114663600	3,8193938437606500

Studio di settore WG72A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,03112225

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG7	REG8	REG9	REG10
REG1	0,0009329305165960	0,0003857178994440	-0,0000080635538390	0,0002232422110840	-0,0005481465686030	62,9237320316816000	-0,0874605389778900	0,0173498929984830
REG2	0,0003857178994440	0,0111668881445430	0,0009165507130800	0,0007462845456460	-0,0028119821784930	54,9569896654266000	-0,0599745633277260	0,1364140797537100
REG3	-0,0000080635538390	0,0009165507130800	0,0114111815395590	-0,0002863097840660	-0,0007377947323930	15,4628402699731000	-0,0586196765544970	-0,1176923745282300
REG4	0,0002232422110840	0,0007462845456460	-0,0002863097840660	0,0009316992652460	-0,0004995413897460	28,0568220731748000	0,0165344518050220	0,0238497727367780
REG7	-0,0005481465686030	-0,0028119821784930	-0,0007377947323930	-0,0004995413897460	0,0012612726705110	-55,5975454418668000	-0,0663437907641900	-0,0216661641137160
REG8	62,9237320316816000	54,9569896654270000	15,4628402699729000	28,0568220731748000	-55,5975454418669000	28009996,6927370000000000	-16804,9730909901000000	15091,2032376227000000
REG9	-0,0874605389778900	-0,0599745633277270	-0,0586196765544980	0,0165344518050220	-0,0663437907641900	-16804,9730909902000000	90,5097785077639000	-34,2280899753281000
REG10	0,0173498929984840	0,1364140797537100	-0,1176923745282300	0,0238497727367780	-0,0216661641137170	15091,2032376227000000	-34,2280899753281000	158,7355084568410000

Studio di settore WG72A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,00067021

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG12	REG13
REG1	0,0004662984965680	-0,0000541350787310	0,0003227616835740	0,0002372424142270	-0,0000536304781880	-0,0000277027634850	-0,0044808690848470	-0,0013344778601830
REG2	-0,0000541350787310	0,0020738637881690	-0,0000258710016730	0,0000292676662990	0,0004746681310160	-0,0001118229400460	-0,0069551715360570	-0,0040867235533560
REG3	0,0003227616835740	-0,0000258710016730	0,0009944015445610	0,0002487800888010	-0,0000098510687190	-0,0000334081301640	-0,0069312510551860	-0,0003039552650670
REG4	0,0002372424142270	0,0000292676662990	0,0002487800888010	0,0006159501652390	-0,0000559653808850	-0,0000307921666550	-0,0031837145458370	0,0002242430317980
REG5	-0,0000536304781880	0,0004746681310160	-0,0000098510687190	-0,0000559653808850	0,0024825790644740	-0,0000363539871340	-0,0001323865989420	0,0004340502626820
REG6	-0,0000277027634850	-0,0001118229400460	-0,0000334081301640	-0,0000307921666550	-0,0000363539871340	0,0000155442684700	-0,0018837279666860	0,0006012500056480
REG12	-0,0044808690848470	-0,0069551715360570	-0,0069312510551860	-0,0031837145458370	-0,0001323865989420	-0,0018837279666860	1,1829552231788900	-0,1859275025818400
REG13	-0,0013344778601830	-0,0040867235533560	-0,0003039552650670	0,0002242430317980	0,0004340502626820	0,0006012500056480	-0,1859275025818400	0,6530895444061100

Studio di settore WG72B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG3	Costi per carburanti, Quota fino a 30.000 euro
REG4	Costi per carburanti, Quota fino a 40.000 euro
REG5	Costi per carburanti, Quota fino a 50.000 euro
REG6	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG7	Costi Totali, Quota fino a 300.000 euro
REG8	Costi Totali, Quota fino a 50.000 euro
REG9	Costi Totali, Quota fino a 500.000 euro
REG10	Valore massimo tra (CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) - Costi per carburanti) e 0
REG11	Costi per carburanti
REG12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG13	Costi Totali
REG14	Costi Totali elevato a 0,93
REG15	Valore massimo tra ((CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) - Costi per carburanti) e 0) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG16	Quadrato dei COSTI TOTALI diviso 1.000.000
REG17	Percorrenza chilometrica annua, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base provinciale
REG18	Totale Veicoli

Studio di settore WG72B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

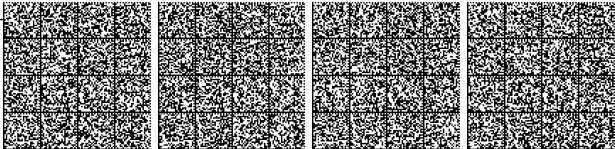
RMSE
1,01973230

Variabile	REG1	REG5	REG6	REG10	REG11	REG18
REG1	0,0074329574425510	-0,0026109590341940	-0,0002055657286390	0,0004633900097460	-0,0026937267770120	-14,0910036985968000
REG5	-0,0026109590341940	0,0380440788822900	0,0010517716234580	0,0004195871584470	-0,0044256055412000	-77,9868460368753000
REG6	-0,0002055657286390	0,0010517716234580	0,0011106384996220	-0,0000222280825970	-0,0015826942042110	-4,1658126250374000
REG10	0,0004633900097460	0,0004195871584470	-0,0000222280825970	0,0021880035519510	-0,0014245094109830	-2,4850362787399400
REG11	-0,0026937267770120	-0,0044256055412000	-0,0015826942042110	-0,0014245094109830	0,0063532409260390	1,0671338153881300
REG18	-14,0910036985968000	-77,9868460368754000	-4,1658126250373900	-2,4850362787399400	1,0671338153881300	513577,4806375980000000

Studio di settore WG72B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,01207859

Variabile	REG1	REG3	REG6	REG10	REG11	REG12	REG17	REG18
REG1	0,0020202515514360	-0,0004064984447540	0,0000188145182680	0,0002686636492750	-0,0000929537130410	-10,1044530511665000	-0,0011422903691410	-2,3647644362211700
REG3	-0,0004064984447540	0,0087810541910890	0,0005203194317510	-0,0005868676027410	-0,0014720169958820	10,7619930358520000	0,0007965221838080	-25,0073997709271000
REG6	0,0000188145182680	0,0005203194317510	0,0009050952834970	-0,0000885811425520	-0,0002220885310550	43,4685521507818000	-0,0007134244829060	-3,6001295330131600
REG10	0,0002686636492750	-0,0005868676027410	-0,0000885811425520	0,0009172292960730	0,0002342775763820	2,1358101446149700	-0,0008174368681380	0,7961658096141800
REG11	-0,0000929537130410	-0,0014720169958820	-0,0002220885310550	0,0002342775763820	0,0027496391906610	16,4372808219062000	-0,0025003900974190	-0,2677803244895600
REG12	-10,1044530511665000	10,7619930358519000	43,4685521507818000	2,1358101446149700	16,4372808219062000	26155281,6505828000000000	-70,6305997403981000	-542927,4679201980000000
REG17	-0,0011422903691410	0,0007965221838080	-0,0007134244829060	-0,0008174368681380	-0,0025003900974190	-70,6305997403980000	0,0052151283264680	-2,9804909147800900
REG18	-2,3647644362211700	-25,0073997709271000	-3,6001295330131600	0,7961658096141800	-0,2677803244895800	-542927,4679201980000000	-2,9804909147800700	251479,0225539510000000

Studio di settore WG72B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,02227133

Variabile	REG11	REG15	REG16
REG11	0,0167434537916410	-0,0043730734221130	-0,0000551087742050
REG15	-0,0043730734221130	0,0032451447582790	-0,0003674924720050
REG16	-0,0000551087742050	-0,0003674924720050	0,0000768558959490

Studio di settore WG72B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

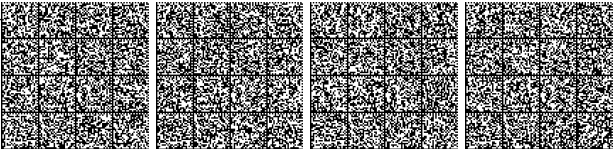
RMSE
1,02218224

Variabile	REG9	REG13
REG9	0,0117747341962010	-0,0068265173719950
REG13	-0,0068265173719950	0,0045825718044420

Studio di settore WG72B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,02502352

Variabile	REG1	REG3	REG6	REG10	REG11	REG12	REG17	REG18
REG1	0,0048876282812730	0,0011886431936570	0,0004276757179210	0,0014507626964630	-0,0011224760148570	22,1341944828194000	-0,0031609253151940	-12,5894540383467000
REG3	0,0011886431936570	0,0264554667786140	0,0009391321099860	-0,0005656557074950	-0,0058355231609340	20,9432550565704000	0,0009285892534850	-57,1727879584218000
REG6	0,0004276757179210	0,0009391321099860	0,0015241375813560	0,0002553168535350	-0,0008342006276930	35,0780652655919000	-0,0012618483785180	-9,5241537325784400
REG10	0,0014507626964630	-0,0005656557074950	0,0002553168535350	0,0038180652068340	-0,0008000138879750	42,4325682374820000	-0,0023925334108120	-2,9674696019369200
REG11	-0,0011224760148570	-0,0058355231609340	-0,0008342006276930	-0,0008000138879750	0,0071136403550530	29,5337824219715000	-0,0040087421272740	12,2551805524040000
REG12	22,1341944828194000	20,9432550565707000	35,0780652655919000	42,4325682374820000	29,5337824219714000	24202737,4133516000000000	-150,9268084498730000	-648242,7620794320000000
REG17	-0,0031609253151940	0,0009285892534850	-0,0012618483785180	-0,0023925334108120	-0,0040087421272740	-150,9268084498730000	0,0119460314859410	-9,6067785506203600
REG18	-12,5894540383466000	-57,1727879584218000	-9,5241537325784300	-2,9674696019369100	12,2551805524040000	-648242,7620794320000000	-9,6067785506204200	393025,0611299300000000

Studio di settore WG72B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,02005403

Variabile	REG2	REG4	REG10	REG11	REG18
REG2	0,0028179414979810	0,0016113130595720	-0,0001574858378880	-0,0041687564531840	-39,3877785235798000
REG4	0,0016113130595720	0,1113161086144500	0,0010861114380520	-0,0096938684316540	-285,0581960128970000
REG10	-0,0001574858378880	0,0010861114380520	0,0061104944055190	-0,0033567908428960	4,7112922395999700
REG11	-0,0041687564531840	-0,0096938684316540	-0,0033567908428960	0,0164831185278600	-26,7691190720116000
REG18	-39,3877785235797000	-285,0581960128970000	4,7112922395999500	-26,7691190720118000	2841348,6863583700000000

Studio di settore WG72B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

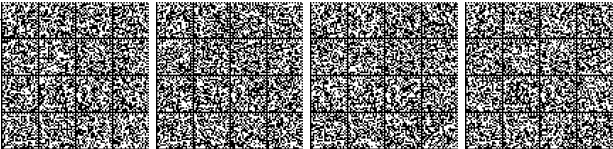
RMSE
1,00810621

Variabile	REG14
REG14	0,0018638362797200

Studio di settore WG72B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8

RMSE
1,01952063

Variabile	REG7	REG11	REG15
REG7	0,0025505967517230	-0,0015983591798860	-0,0000723132785930
REG11	-0,0015983591798860	0,0047744747603540	-0,0010038523527780
REG15	-0,0000723132785930	-0,0010038523527780	0,0003350922053640

Studio di settore WG72B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

RMSE
1,01704567

Variabile	REG2	REG8	REG10	REG11	REG18
REG2	0,0005486639772180	0,0001988363674250	-0,0003793292884670	-0,0012243497058410	-4,8727554398057400
REG8	0,0001988363674250	0,0053177514884310	-0,0018617719889150	0,0001093822752310	-35,5042902886526000
REG10	-0,0003793292884670	-0,0018617719889150	0,0092929480114450	-0,0013099202644900	0,0562037717168830
REG11	-0,0012243497058410	0,0001093822752310	-0,0013099202644900	0,0093363400835800	-37,1856538869757000
REG18	-4,8727554398057400	-35,5042902886526000	0,0562037717168820	-37,1856538869757000	766344,1702152030000000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

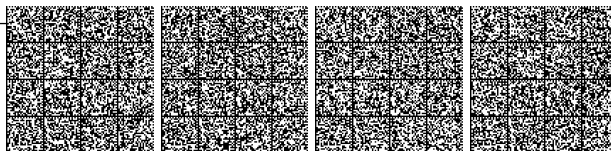
Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG3	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG4	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG5	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG6	COSTI TOTALI, quota fino a 600.000 euro
REG7	COSTI TOTALI, quota fino a 800.000 euro
REG8	CVPROD
REG9	Costo per servizi di installazione e manutenzione affidati a terzi
REG10	Costi sostenuti per l'acquisto di prodotti installati ai clienti ed ad essi riaddebitati (es. costo caldaie, condizionatori, centraline, ecc.)
REG11	Contratti gestiti nel periodo d'imposta per la manutenzione di ascensori, montacarichi e scale mobili
REG12	Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio
REG13	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG14	Logaritmo in base 10 dei COSTI TOTALI, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base comunale, provinciale, regionale e macro area
REG15	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG16	Quadrato dei (COSTI TOTALI) diviso 1.000.000
REG17	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG18	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5
REG19	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7
REG20	Valore beni strumentali mobili

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,00088478

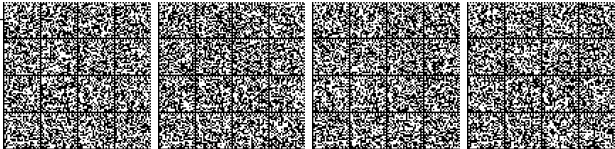
Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG9	REG10	REG12	REG13
REG2	0,0002026776013300	-0,0000095052383340	-0,0000121330214600	-0,0000002018706640	0,0000010888147770	0,0000002005489850	-0,0000336474307950	-0,7972463034626600
REG4	-0,0000095052383340	0,0002137760620540	-0,0000203103131990	-0,0000013380162280	-0,0000004434520840	-0,0000001723819330	-0,0000530058827210	-0,8721863746691100
REG5	-0,0000121330214600	-0,0000203103131990	0,0000187429950820	-0,0000018655405530	0,0000037899596880	-0,0000002047687790	-0,0000212169045900	0,3317330486548200
REG8	-0,0000002018706640	-0,0000013380162280	-0,0000018655405530	0,0000068825935930	-0,0000024735694580	-0,0000023865192010	0,0000025252337620	-0,3119611910823400
REG9	0,0000010888147770	-0,0000004434520840	0,0000037899596880	-0,0000024735694580	0,0000591910732570	-0,0000016954584730	-0,0000306146483200	0,1302117697941700
REG10	0,0000002005489850	-0,0000001723819330	-0,0000002047687790	-0,0000023865192010	-0,0000016954584730	0,0000076916101090	0,0000085518924290	-0,0470171889069740
REG12	-0,0000336474307950	-0,0000530058827210	-0,0000212169045900	0,0000025252337620	-0,0000306146483200	0,0000085518924290	0,0032978589753410	-1,0275311028826400
REG13	-0,7972463034626600	-0,8721863746691100	0,3317330486548200	-0,3119611910823400	0,1302117697941700	-0,0470171889069740	-1,0275311028826400	235073,5659474830000000
REG14	0,0584468921608530	-0,1758674815892500	0,1222812529845800	-0,0831193076891300	-0,0556081482020840	0,0017875961562140	-0,2987012150632300	8354,6740698515100000
REG16	-0,0000040719787390	-0,0000005853550710	-0,0000017013342780	-0,0000023982704190	-0,0000028474055750	0,0000001225987070	-0,0000039385385590	0,1221614972618500
REG18	-0,0039693475571890	-0,0028655998878330	-0,0014441995348460	-0,0008962038632510	0,0007406881018090	-0,0000678529082650	0,0033625271826120	-124,4160818711600000

Variabile	REG14	REG16	REG18
REG2	0,0584468921608530	-0,0000040719787390	-0,0039693475571890
REG4	-0,1758674815892500	-0,0000005853550710	-0,0028655998878330
REG5	0,1222812529845800	-0,0000017013342780	-0,0014441995348460
REG8	-0,0831193076891300	-0,0000023982704190	-0,0008962038632510
REG9	-0,0556081482020840	-0,0000028474055750	0,0007406881018090
REG10	0,0017875961562140	0,0000001225987070	-0,0000678529082650
REG12	-0,2987012150632300	-0,0000039385385590	0,0033625271826120
REG13	8354,6740698515100000	0,1221614972618500	-124,4160818711600000
REG14	28372,1819481414000000	0,0464970426794960	-220,0506427283320000
REG16	0,0464970426794960	0,0000023935611720	0,0004644821723090
REG18	-220,0506427283320000	0,0004644821723090	3,0218889713384700

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

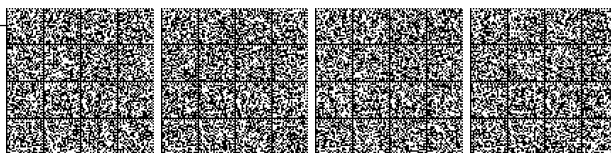
RMSE
1,00350121

Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG9	REG10	REG12	REG13
REG2	0,0015646027834490	0,0000599028054280	-0,0000812105934600	0,0000012356538450	0,0000608126592690	0,0000229717580900	-0,0007221558280100	-11,4626232380630000
REG4	0,0000599028054280	0,0010962354322030	-0,0000496076994580	-0,0000276943935350	0,0000307639067660	-0,0000032946722920	0,0000092068523950	-3,7061870301221400
REG5	-0,0000812105934600	-0,0000496076994580	0,0001280148405060	0,0000207756149100	0,0000303757057190	-0,0000055090391210	-0,0001132498460290	1,6709513944230200
REG8	0,0000012356538450	-0,0000276943935350	0,0000207756149100	0,0000878817462720	-0,0000393060052290	-0,0000348574033540	-0,0001533834329150	-2,2925025886009800
REG9	0,0000608126592690	0,0000307639067660	0,0000303757057190	-0,0000393060052290	0,0001812516349460	0,0000030466436570	0,0000596711446990	0,7240551615051900
REG10	0,0000229717580900	-0,0000032946722920	-0,0000055090391210	-0,0000348574033540	0,0000030466436570	0,0002094801710670	-0,0000334315922740	-1,1302694634989700
REG12	-0,0007221558280100	0,0000092068523950	-0,0001132498460290	-0,0001533834329150	0,0000596711446990	-0,0000334315922740	0,0293897351962970	1,8511096783761400
REG13	-11,4626232380631000	-3,7061870301221400	1,6709513944230200	-2,2925025886009800	0,7240551615051900	-1,1302694634989700	1,8511096783761400	5106902,1397580400000000
REG14	-2,3162994545942300	-2,2853338485273400	-0,3607417873301100	-0,9876809206720600	-0,4792933173505800	0,0337813245891680	4,7108370382181000	-4163,1873482070000000
REG16	-0,0000518948415100	-0,0000095402123510	-0,0000377271768840	-0,0000395635059000	-0,0000120601417130	0,0000066191347270	0,0000553450706340	1,2986836151530300
REG18	-0,0287898334355880	-0,0203653787659780	-0,0168300880971570	-0,0148137958332280	0,0040324507898250	0,0010277452038930	-0,0334343038339560	-1921,0748981526000000

Variabile	REG14	REG16	REG18
REG2	-2,3162994545942300	-0,0000518948415100	-0,0287898334355880
REG4	-2,2853338485273500	-0,0000095402123510	-0,0203653787659780
REG5	-0,3607417873301100	-0,0000377271768840	-0,0168300880971570
REG8	-0,9876809206720600	-0,0000395635059000	-0,0148137958332280
REG9	-0,4792933173505800	-0,0000120601417130	0,0040324507898250
REG10	0,0337813245891670	0,0000066191347270	0,0010277452038930
REG12	4,7108370382180900	0,0000553450706340	-0,0334343038339560
REG13	-4163,1873482067900000	1,2986836151530300	-1921,0748981526000000
REG14	450531,4384148610000000	0,8560471431800000	-2950,5212816901100000
REG16	0,8560471431800000	0,0000386112291060	0,0081766979593580
REG18	-2950,5212816901100000	0,0081766979593580	40,0520748005110000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,00254865

Variabile	REG3	REG8	REG13	REG14	REG16	REG18
REG3	0,0000928890395230	0,0000138790463830	-0,1907762139862100	-0,8881014313040800	-0,0000366063088130	-0,0191993278638590
REG8	0,0000138790463830	0,0000723593989870	-3,0151263557617000	-1,7436553588530200	-0,0000356875615710	-0,0103092925444900
REG13	-0,1907762139862100	-3,0151263557617000	6148929,8627934100000000	15481,5673088101000000	1,4236026281861400	-2315,4193456139000000
REG14	-0,8881014313040700	-1,7436553588530200	15481,5673088097000000	333126,3563069210000000	1,1902486531455400	-1777,7479785083700000
REG16	-0,0000366063088130	-0,0000356875615710	1,4236026281861400	1,1902486531455400	0,0000337042885790	0,0057952237558090
REG18	-0,0191993278638590	-0,0103092925444900	-2315,4193456139000000	-1777,7479785083700000	0,0057952237558090	30,5803359402817000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,00516816

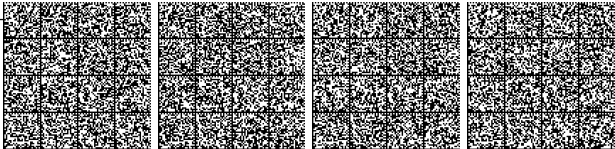
Variabile	REG5	REG8	REG13	REG15	REG16	REG20
REG5	0,0001026845216390	-0,0000083755900430	0,9942637588420900	-0,0001196807770150	-0,0000017399623290	-0,0000492079533860
REG8	-0,0000083755900430	0,0000821639313460	-14,3868152934066000	0,0000008519202330	-0,0000141173848440	-0,0000364487798160
REG13	0,9942637588420900	-14,3868152934066000	16911799,8928026000000000	-18,1966714508544000	3,1683651278999100	-6,4991641726315200
REG15	-0,0001196807770150	0,0000008519202330	-18,1966714508545000	0,0009153989395730	-0,0000195406863900	-0,0000774513872550
REG16	-0,0000017399623290	-0,0000141173848440	3,1683651278999100	-0,0000195406863900	0,0000039002481200	0,0000079968595000
REG20	-0,0000492079533860	-0,0000364487798160	-6,4991641726315100	-0,0000774513872550	0,0000079968595000	0,0001626135763560

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,00692139

Variabile	REG1	REG4	REG5	REG8	REG11	REG13	REG14	REG16
REG1	0,0047094288128840	0,0003110311470440	0,0000140257843510	0,0000611105075710	-0,1085778931717000	-18,7411555340653000	-16,2764458506106000	-0,0003351536083210
REG4	0,0003110311470440	0,0047764667877910	-0,0002359209885300	-0,0000172823402920	-0,0309205264858550	-18,1364736800645000	-20,3869169592862000	-0,0001435862275000
REG5	0,0000140257843510	-0,0002359209885300	0,0004845269742750	0,0001439529831590	-0,0614413779744890	12,0463472034922000	-3,3404321805646600	-0,0002086871498680
REG8	0,0000611105075710	-0,0000172823402920	0,0001439529831590	0,0004286555453360	-0,0535170074933100	4,9329046292894200	-7,9359490637208600	-0,0001855535817350
REG11	-0,1085778931717000	-0,0309205264858550	-0,0614413779744890	-0,0535170074933100	81,5079844643982000	-6646,8610191229300000	1537,4586457265600000	0,0334357701122460
REG13	-18,7411555340653000	-18,1364736800645000	12,0463472034922000	4,9329046292893100	-6646,8610191229100000	13191529,0413368000000000	-49791,8326366245000000	-0,2501485814983100
REG14	-16,2764458506107000	-20,3869169592862000	-3,3404321805646800	-7,9359490637208700	1537,4586457265600000	-49791,8326366282000000	1550861,1033128400000000	6,3571141138079300
REG16	-0,0003351536083210	-0,0001435862275000	-0,0002086871498680	-0,0001855535817350	0,0334357701122460	-0,2501485814983700	6,3571141138079200	0,0002004919054710
REG18	-0,0980841621140800	-0,0811116221204600	-0,0861009671128800	-0,0449380214482050	-12,3972540289666000	-10320,6388622643000000	-9447,1682323830400000	0,0317905914118500

Variabile	REG18
REG1	-0,0980841621140800
REG4	-0,0811116221204600
REG5	-0,0861009671128800
REG8	-0,0449380214482050
REG11	-12,3972540289666000
REG13	-10320,6388622643000000
REG14	-9447,1682323830300000
REG16	0,0317905914118500
REG18	179,7179760031510000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,00149311

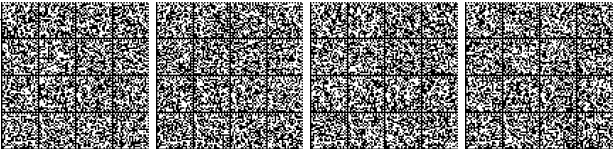
Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG9	REG10	REG12	REG13
REG2	0,0001265664091480	0,0000070788821500	-0,0000041267515840	0,0000022229689530	-0,0000023152366240	-0,0000012639572210	-0,0001163660396140	-0,5237275623985600
REG4	0,0000070788821500	0,0000616292569920	-0,0000027405293990	0,0000020743640380	-0,0000029553664550	-0,0000005784545610	-0,0000062531343130	-0,2933902224300000
REG5	-0,0000041267515840	-0,0000027405293990	0,0000155804499330	-0,0000027953389620	0,0000042503771110	-0,0000010951234880	-0,0000260306258820	0,0463536412163370
REG8	0,0000022229689530	0,0000020743640380	-0,0000027953389620	0,0000090533597960	-0,0000101283525680	-0,0000030948101110	-0,0000095494256870	-0,3091292867640200
REG9	-0,0000023152366240	-0,0000029553664550	0,0000042503771110	-0,0000101283525680	0,0001135075428400	-0,0000035016995000	-0,0000433007907670	0,2494847853220300
REG10	-0,0000012639572210	-0,0000005784545610	-0,0000010951234880	-0,0000030948101110	-0,0000035016995000	0,0000274077362070	-0,0000153671688900	-0,0610202213813280
REG12	-0,0001163660396140	-0,0000062531343130	-0,0000260306258820	-0,0000095494256870	-0,0000433007907670	-0,0000153671688900	0,0062808290573000	0,9068541377961000
REG13	-0,5237275623985600	-0,2933902224300000	0,0463536412163370	-0,3091292867640200	0,2494847853220400	-0,0610202213813280	0,9068541377961100	272083,2316068860000000
REG14	-0,0581092689556420	-0,0578791881247880	0,0697240505112100	-0,0682855910491500	-0,0146302858678850	-0,0252388566739780	0,1832946891626700	3527,0244841913300000
REG16	-0,0000066080161250	-0,0000033518154970	-0,0000014158524840	-0,0000032027907960	0,0000015768614380	0,0000011836212290	-0,0000008814050780	0,1374950862245500
REG18	-0,0024734395087590	-0,0017874663416020	-0,0013019434106520	-0,0011991357043300	0,0014721768662540	0,0001256515937030	-0,0001828865560110	-100,4094208728830000

Variabile	REG14	REG16	REG18
REG2	-0,0581092689556420	-0,0000066080161250	-0,0024734395087590
REG4	-0,0578791881247880	-0,0000033518154970	-0,0017874663416020
REG5	0,0697240505112100	-0,0000014158524840	-0,0013019434106520
REG8	-0,0682855910491500	-0,0000032027907960	-0,0011991357043300
REG9	-0,0146302858678850	0,0000015768614380	0,0014721768662540
REG10	-0,0252388566739780	0,0000011836212290	0,0001256515937030
REG12	0,1832946891626700	-0,0000008814050780	-0,0001828865560110
REG13	3527,0244841913400000	0,1374950862245500	-100,4094208728830000
REG14	18495,6045853194000000	0,0357364509922930	-158,8849174646790000
REG16	0,0357364509922930	0,0000029507706980	0,0006214424097760
REG18	-158,8849174646790000	0,0006214424097760	2,5547098437332800

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,01716263

Variabile	REG1	REG4	REG5	REG7	REG8	REG13	REG14	REG20
REG1	0,0039928930072890	-0,0000983986641610	-0,0001657758197400	-0,0001248750259670	-0,0001038579712320	-44,6123728888010000	4,9278402320462700	-0,0004612717135780
REG4	-0,0000983986641610	0,0026330242413320	-0,0002726358112730	0,0000506356216170	-0,0001734148193860	-38,5315175406052000	-2,3116327962621700	-0,0001626753886140
REG5	-0,0001657758197400	-0,0002726358112730	0,0005880501889160	-0,0002146275199750	0,0000216296835250	13,3908504060251000	4,1102165391879100	0,0000657390606450
REG7	-0,0001248750259670	0,0000506356216170	-0,0002146275199750	0,0001599678234700	-0,0000372738616310	-10,0944758377779000	-7,5470434088275200	0,0000271128195570
REG8	-0,0001038579712320	-0,0001734148193860	0,0000216296835250	-0,0000372738616310	0,0000761427417410	7,4870879863007100	2,1016605303677900	-0,0000540778217250
REG13	-44,6123728888011000	-38,5315175406053000	13,3908504060251000	-10,0944758377779000	7,4870879863007500	26373946,0244385000000000	-806032,8731142400000000	5,1026326373821600
REG14	4,9278402320462900	-2,3116327962621700	4,1102165391879000	-7,5470434088275200	2,1016605303677900	-806032,8731142410000000	1236023,6255116900000000	-3,0685207919182400
REG20	-0,0004612717135780	-0,0001626753886140	0,0000657390606450	0,0000271128195570	-0,0000540778217250	5,1026326373821700	-3,0685207919182400	0,0002155806000120

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8

RMSE
1,00854402

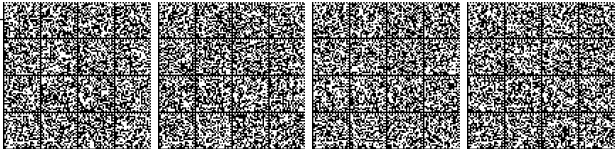
Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG12	REG13	REG14	REG19
REG2	0,0031131577664860	-0,0002604543349710	-0,0002167012463560	-0,0000804312039650	-0,0003714098313070	-18,6995635462206000	-1,7228043400371300	-0,0050341373134250
REG4	-0,0002604543349710	0,0026114725384270	-0,0001670356502280	-0,0000439019311680	0,0004505768045040	-5,7511279767599000	-3,1485804909061000	-0,0055024497571730
REG5	-0,0002167012463560	-0,0001670356502280	0,0001740197053030	-0,0000261273653870	-0,0004775178778740	2,6899868884185500	0,7624618486396200	-0,0011247331445560
REG8	-0,0000804312039650	-0,0000439019311680	-0,0000261273653870	0,0000412422568990	-0,0003715946252680	-0,2985761089988000	-0,1675721699685900	-0,0004442317540580
REG12	-0,0003714098313070	0,0004505768045040	-0,0004775178778740	-0,0003715946252680	0,0454636897910190	33,3137486882295000	-1,8153381392970400	0,0045633419974800
REG13	-18,6995635462206000	-5,7511279767598900	2,6899868884185500	-0,2985761089988000	33,3137486882295000	6351462,7528091500000000	-32480,8888233072000000	-315,6687199634990000
REG14	-1,7228043400371300	-3,1485804909061000	0,7624618486396200	-0,1675721699685900	-1,8153381392970400	-32480,8888233073000000	223622,1488592280000000	-120,2653548086060000
REG19	-0,0050341373134250	-0,0055024497571730	-0,0011247331445560	-0,0004442317540580	0,0045633419974800	-315,6687199634990000	-120,2653548086060000	0,2892856670768700

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

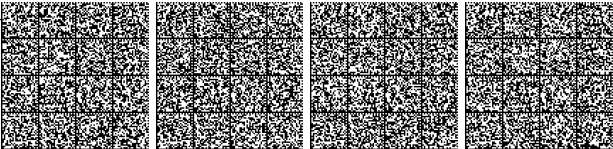
RMSE
1,00844389

Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG12	REG13	REG14	REG16
REG2	0,0038569600093300	-0,0003738032118780	-0,0001075424193900	-0,0000596484213440	0,0003471679775720	-1,2715323098809400	-2,0217731402208000	-0,0000654730859160
REG4	-0,0003738032118780	0,0047593727922160	-0,0002356608558100	-0,0000253724035940	-0,0017329363422030	-11,4378890583912000	-4,3780530249742400	-0,0000253290462140
REG5	-0,0001075424193900	-0,0002356608558100	0,0001565944064900	-0,0000057991002930	-0,0000941982743790	2,2170735015063700	-0,4124053485357700	-0,0000230158374450
REG8	-0,0000596484213440	-0,0000253724035940	-0,0000057991002930	0,0000632938434520	-0,0002879757319750	-2,8671261045022200	-0,7981296497005100	-0,0000099921981150
REG12	0,0003471679775720	-0,0017329363422030	-0,0000941982743790	-0,0002879757319750	0,0406229294020350	-26,1024317994024000	-2,7226981306859600	-0,0000429335859900
REG13	-1,2715323098809400	-11,4378890583912000	2,2170735015063700	-2,8671261045022200	-26,1024317994024000	6587551,0046475400000000	-41812,4689392450000000	0,6635725606258300
REG14	-2,0217731402208200	-4,3780530249741900	-0,4124053485357700	-0,7981296497005100	-2,7226981306859600	-41812,4689392451000000	367658,6001805990000000	0,7480468901029700
REG16	-0,0000654730859160	-0,0000253290462140	-0,0000230158374450	-0,0000099921981150	-0,0000429335859900	0,6635725606258300	0,7480468901029700	0,0000128362419140
REG18	-0,0935447454743000	-0,1364633422795400	-0,0031506960107860	-0,0051062675526370	0,1009874858320000	-1933,6046921538300000	-2534,3247420068900000	0,0013613207489610

Variabile	REG18
REG2	-0,0935447454743000
REG4	-0,1364633422795400
REG5	-0,0031506960107860
REG8	-0,0051062675526370
REG12	0,1009874858320000
REG13	-1933,6046921538300000
REG14	-2534,3247420068900000
REG16	0,0013613207489610
REG18	46,4203921480484000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10

RMSE
1,00232185

Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG12	REG13	REG14	REG19
REG2	0,0011027186348410	0,0000381884144840	-0,0000740610809130	-0,0000362213573710	-0,0000701004964760	-3,8070626763012000	-0,1111253191332800	-0,0018635674674500
REG4	0,0000381884144840	0,0013663065530330	-0,0000799045469020	-0,0000368104474860	-0,0002124495958920	-4,7429427721082700	-1,9379690153179100	-0,0021974107105350
REG5	-0,0000740610809130	-0,0000799045469020	0,0000688387722130	-0,0000100364960890	-0,0000650428343990	1,0934163931978500	0,3184095877815600	-0,0005817817223140
REG8	-0,0000362213573710	-0,0000368104474860	-0,0000100364960890	0,0000160327694040	-0,0000524606052860	-0,2354661612749000	-0,0593487652303550	-0,0001385429734630
REG12	-0,0000701004964760	-0,0002124495958920	-0,0000650428343990	-0,0000524606052860	0,0138348682950050	5,5875464062675300	-0,2224241253008200	0,0002752374676280
REG13	-3,8070626763012000	-4,7429427721082700	1,0934163931978500	-0,2354661612749000	5,5875464062675300	1478846,3596883300000000	-35410,8847490717000000	-65,1665013773065000
REG14	-0,1111253191332800	-1,9379690153179000	0,3184095877815600	-0,0593487652303550	-0,2224241253008200	-35410,8847490718000000	117909,2888819810000000	-73,8205199206037000
REG19	-0,0018635674674500	-0,0021974107105350	-0,0005817817223140	-0,0001385429734630	0,0002752374676280	-65,1665013773064000	-73,8205199206037000	0,1266804617093200

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11

RMSE
1,00174101

Variabile	REG2	REG4	REG5	REG6	REG8	REG10	REG12	REG13
REG2	0,0002131015067740	-0,0000373562698100	-0,0000103635415640	-0,0000062517336790	-0,0000029574073090	0,0000026400299800	-0,0000600809253300	-0,3840669923763500
REG4	-0,0000373562698100	0,0003063802747290	-0,0000151939517460	-0,0000084020207220	-0,0000033470833450	-0,0000008754697890	-0,0000734846331960	-0,4338095244566600
REG5	-0,0000103635415640	-0,0000151939517460	0,0000383641802160	-0,0000143562071350	0,0000019997138390	0,0000005451003280	-0,0000182350623990	0,8559699277059100
REG6	-0,0000062517336790	-0,0000084020207220	-0,0000143562071350	0,0000153279545380	-0,0000058524560060	0,0000001328694930	0,0000003205718340	-0,5830648158438100
REG8	-0,0000029574073090	-0,0000033470833450	0,0000019997138390	-0,0000058524560060	0,0000081011657510	-0,0000056028573240	-0,0000104610031070	0,0765435759157100
REG10	0,0000026400299800	-0,0000008754697890	0,0000005451003280	0,0000001328694930	-0,0000056028573240	0,0000254692608180	0,0000064815688830	-0,0405396372072020
REG12	-0,0000600809253300	-0,0000734846331960	-0,0000182350623990	0,0000003205718340	-0,0000104610031070	0,0000064815688830	0,0024489944209590	1,1533109644203700
REG13	-0,3840669923763500	-0,4338095244566700	0,8559699277059100	-0,5830648158438100	0,0765435759157100	-0,0405396372072020	1,1533109644203700	1037278,4816754900000000
REG14	0,1909194521351700	-0,0307453880166380	0,3271800768349700	-0,2300872654437700	0,0498232849440860	-0,0109659603431570	-0,0777001459909800	-1141,1090564975100000
REG18	-0,0027512411299630	-0,0041173256545500	-0,0006663619483040	-0,0019779842295210	0,0002082165301990	-0,0000063783010400	0,0041471939243310	-396,2135650754110000

Variabile	REG14	REG18
REG2	0,1909194521351700	-0,0027512411299630
REG4	-0,0307453880166380	-0,0041173256545500
REG5	0,3271800768349700	-0,0006663619483040
REG6	-0,2300872654437700	-0,0019779842295210
REG8	0,0498232849440860	0,0002082165301990
REG10	-0,0109659603431570	-0,0000063783010400
REG12	-0,0777001459909800	0,0041471939243310
REG13	-1141,1090564974900000	-396,2135650754110000
REG14	77666,7980248262000000	-500,2483754500310000
REG18	-500,2483754500310000	7,0444639789287800

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 12

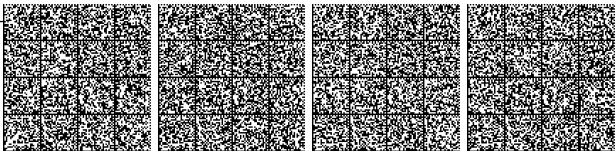
RMSE
1,00193634

Variabile	REG3	REG8	REG9	REG10	REG13	REG14	REG18
REG3	0,0000324254935990	-0,0000118628237900	-0,0000034497702700	0,0000017586702140	0,3398893531427200	0,2401993545918100	-0,0062467408035220
REG8	-0,0000118628237900	0,0000159660954160	-0,0000162369344200	-0,0000111750804510	-0,6080626842174000	-0,0500579098917270	-0,0013730608576210
REG9	-0,0000034497702700	-0,0000162369344200	0,0002486040105920	-0,0000016022523850	0,6890574589591100	-0,3209143307275400	0,0040710790224480
REG10	0,0000017586702140	-0,0000111750804510	-0,0000016022523850	0,0000430244748420	-0,3968139635275500	0,0222409670736700	-0,0006417794829650
REG13	0,3398893531427200	-0,6080626842174000	0,6890574589591100	-0,3968139635275500	1373420,7210751500000000	809,7544846574110000	-736,4158499403530000
REG14	0,2401993545918100	-0,0500579098917270	-0,3209143307275400	0,0222409670736700	809,7544846573760000	106543,2760904150000000	-976,9871410313090000
REG18	-0,0062467408035220	-0,0013730608576210	0,0040710790224480	-0,0006417794829650	-736,4158499403530000	-976,9871410313100000	13,8635689978284000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

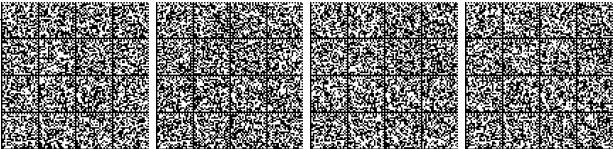
Cluster 13

RMSE
1,00274557

Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG12	REG13	REG16	REG20
REG2	0,0006950149177620	-0,0000218201560130	-0,0000457925989040	-0,0000118113938250	-0,0000952305651790	-2,9648153318115600	-0,0000019882858070	-0,0000416410938560
REG4	-0,0000218201560130	0,0006858266756820	-0,0000470775049090	-0,0000018788964840	-0,0001343978557990	-5,3412133708144500	-0,0000018537645010	-0,0000366403638390
REG5	-0,0000457925989040	-0,0000470775049090	0,0000532882527310	-0,0000028168719490	-0,0000597211612490	-1,7289015357187400	-0,0000013794322430	-0,0000187814152720
REG8	-0,0000118113938250	-0,0000018788964840	-0,0000028168719490	0,0000248844186150	0,0000619604751040	-6,4054439577852500	-0,0000032084072420	-0,0000067486375990
REG12	-0,0000952305651790	-0,0001343978557990	-0,0000597211612490	0,0000619604751040	0,0057299014569090	2,4541011929977000	-0,0000122327918990	-0,0000731328907670
REG13	-2,9648153318114600	-5,3412133708144300	-1,7289015357187500	-6,4054439577852600	2,4541011929976100	11676263,3263682000000000	1,0274814622870000	-2,5853175289654300
REG16	-0,0000019882858070	-0,0000018537645010	-0,0000013794322430	-0,0000032084072420	-0,0000122327918990	1,0274814622870000	0,0000006806062310	0,0000014758373060
REG20	-0,0000416410938560	-0,0000366403638390	-0,0000187814152720	-0,0000067486375990	-0,0000731328907670	-2,5853175289654100	0,0000014758373060	0,0000527364091390

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 14

RMSE
1,01501148

Variabile	REG1	REG4	REG5	REG8	REG13	REG14	REG17
REG1	0,0089860767895750	-0,0026774595778240	-0,0009028752230840	0,0001308044915270	-12,9905510756575000	2,1349575866700300	-1,1911929322376400
REG4	-0,0026774595778240	0,0060839480796770	0,0001413171303910	-0,0005308096534490	-5,6661885110688700	-5,4545854127581600	-0,3027256605070200
REG5	-0,0009028752230840	0,0001413171303910	0,0005198117259120	-0,0000611419556610	2,9966068973513500	-1,5878800537168100	0,1648666755671400
REG8	0,0001308044915270	-0,0005308096534490	-0,0000611419556610	0,0000841574573800	-1,8483949094499300	0,4031156001865200	0,0440475069788630
REG13	-12,9905510756575000	-5,6661885110688700	2,9966068973513500	-1,8483949094499300	3424909,6805290900000000	38128,2743152590000000	-10258,3680941848000000
REG14	2,1349575866700200	-5,4545854127581500	-1,5878800537168200	0,4031156001865200	38128,2743152589000000	439275,2907470600000000	-34253,3436419161000000
REG17	-1,1911929322376400	-0,3027256605070200	0,1648666755671400	0,0440475069788630	-10258,3680941848000000	-34253,3436419161000000	3393,4046671165200000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 15

RMSE
1,00231661

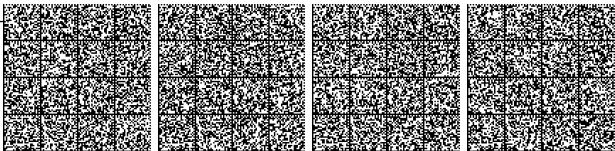
Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG12	REG13	REG14	REG18
REG2	0,0005911456681310	-0,0000538329192930	-0,0000534119722660	-0,0000085074085670	-0,0002456654283220	-2,3436336903404900	0,0985365888787400	-0,0089840873861970
REG4	-0,0000538329192930	0,0005798164499650	-0,0000494996941180	-0,0000259263919790	0,0000729489029870	-1,6633349895749300	-0,1816321945195900	-0,0077119231199900
REG5	-0,0000534119722660	-0,0000494996941180	0,0000492299272280	-0,0000089931303860	-0,0001014500781060	0,6250668313001300	0,3483270288258100	-0,0035693324317820
REG8	-0,0000085074085670	-0,0000259263919790	-0,0000089931303860	0,0000210958658130	-0,0000429286348880	-0,5399527808012500	-0,1764942970286000	-0,0010353870363260
REG12	-0,0002456654283220	0,0000729489029870	-0,0001014500781060	-0,0000429286348880	0,0074240223211830	3,1349143053668000	-0,1693925136626300	0,0129953321457520
REG13	-2,3436336903404900	-1,6633349895749300	0,6250668313001300	-0,5399527808012500	3,1349143053668000	858987,7867685330000000	20704,8364532682000000	-593,0757298658790000
REG14	0,0985365888787400	-0,1816321945195900	0,3483270288258100	-0,1764942970286000	-0,1693925136626400	20704,8364532682000000	70349,2139058353000000	-636,0501089766830000
REG18	-0,0089840873861970	-0,0077119231199900	-0,0035693324317820	-0,0010353870363260	0,0129953321457520	-593,0757298658790000	-636,0501089766830000	8,9440592607516300

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16

RMSE
1,00482276

Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG9	REG10	REG12	REG13
REG2	0,0006471840457150	0,0000520332627660	-0,0000760631335740	-0,0000111490588710	-0,0000045809420290	0,0000246950021010	0,0002786365024740	-10,3148557255162000
REG4	0,0000520332627660	0,0003771631862550	-0,0000060817227060	0,0000040407742910	-0,0000037903013700	0,0000024809494900	0,0001698827588920	0,0531117618353890
REG5	-0,0000760631335740	-0,0000060817227060	0,0002131849847680	-0,0000122505888240	0,0000001493024650	-0,0000086471205750	-0,0005421257876490	5,6854687745306300
REG8	-0,0000111490588710	0,0000040407742910	-0,0000122505888240	0,0000251608901520	-0,0000164458045550	-0,0000114520951000	0,0000869710582580	-3,0961183466801200
REG9	-0,0000045809420290	-0,0000037903013700	0,0000001493024650	-0,0000164458045550	0,0001408654347020	-0,0000100052012480	0,0001010150166580	-0,6797368272767900
REG10	0,0000246950021010	0,0000024809494900	-0,0000086471205750	-0,0000114520951000	-0,0000100052012480	0,0002398697588250	-0,0000072543778190	-8,0758185436671700
REG12	0,0002786365024740	0,0001698827588920	-0,0005421257876490	0,0000869710582580	0,0001010150166580	-0,0000072543778190	0,0267011867433410	-38,1477279929817000
REG13	-10,3148557255161000	0,0531117618354280	5,6854687745306400	-3,0961183466801600	-0,6797368272767100	-8,0758185436671600	-38,1477279929809000	31190514,0056461000000000
REG16	-0,0000048159777330	-0,0000046302683520	-0,0000003862047380	-0,0000035623908680	-0,0000008659111460	0,0000016054417100	-0,0000568614576670	0,7231902086354900
REG18	-0,0276047759804700	-0,0460946378897380	-0,0385049593477540	-0,0145726199058240	0,0076867997077690	-0,0069628350936810	-0,0840145960154800	-9531,0073817168000000

Variabile	REG16	REG18
REG2	-0,0000048159777330	-0,0276047759804700
REG4	-0,0000046302683520	-0,0460946378897380
REG5	-0,0000003862047380	-0,0385049593477540
REG8	-0,0000035623908680	-0,0145726199058240
REG9	-0,0000008659111460	0,0076867997077690
REG10	0,0000016054417100	-0,0069628350936810
REG12	-0,0000568614576670	-0,0840145960154800
REG13	0,7231902086354900	-9531,0073817167700000
REG16	0,0000010286580270	0,0026383623416810
REG18	0,0026383623416810	65,1371634653475000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 17

RMSE
1,02310884

Variabile	REG3	REG8	REG11	REG14	REG16	REG18
REG3	0,0005465755048560	0,0000332343955280	-0,1639331238870100	-5,1857735481766800	-0,0000738999836440	-0,1662173392174000
REG8	0,0000332343955280	0,0003366369513040	-0,1217992685940000	-11,1256514557954000	-0,0000542060545220	-0,0095414300233660
REG11	-0,1639331238870100	-0,1217992685940000	256,8009896345320000	7771,4690877730500000	-0,0026379046507090	-29,9977363541246000
REG14	-5,1857735481766400	-11,1256514557954000	7771,4690877730200000	3602095,1058685000000000	3,3832417781238000	-22396,0226758018000000
REG16	-0,0000738999836440	-0,0000542060545220	-0,0026379046507090	3,3832417781238100	0,0000347615282440	0,0186956170100550
REG18	-0,1662173392174000	-0,0095414300233670	-29,9977363541245000	-22396,0226758018000000	0,0186956170100550	305,5102066545970000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 18

RMSE
1,01889456

Variabile	REG1	REG4	REG5	REG8	REG13	REG14	REG18
REG1	0,0233053140350030	-0,0110733463647410	0,0003550846971270	-0,0005267117400510	-242,8711584882190000	15,6663228681807000	-0,3334260962879700
REG4	-0,0110733463647410	0,0649744234750200	-0,0044951161815550	-0,0010538127918730	-39,3361331581399000	-110,2512427728240000	-0,4404027621708300
REG5	0,0003550846971270	-0,0044951161815550	0,0076478469814200	-0,0011596384569690	74,5053765462769000	27,1922058359214000	-0,1659177793209100
REG8	-0,0005267117400510	-0,0010538127918730	-0,0011596384569690	0,0007860883161440	-123,0774743427180000	-5,2353759402599600	0,0022264734632860
REG13	-242,8711584882190000	-39,3361331581402000	74,5053765462769000	-123,0774743427180000	61787306,8627707000000000	1785140,6611302400000000	-1909,7288773933800000
REG14	15,6663228681807000	-110,2512427728240000	27,1922058359214000	-5,2353759402599800	1785140,6611302500000000	1287870,1615961400000000	-9400,1747093380700000
REG18	-0,3334260962879700	-0,4404027621708300	-0,1659177793209100	0,0022264734632860	-1909,7288773934400000	-9400,1747093380700000	142,8920296312460000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 19

RMSE
1,00906485

Variabile	REG1	REG4	REG5	REG8	REG13	REG14	REG18
REG1	0,0101837956024420	-0,0024646392821030	-0,0009357416701620	0,0003160471396630	-43,8819200779281000	-8,5414132684436000	-0,0564576889416700
REG4	-0,0024646392821030	0,0140185143027060	-0,0011648521087940	-0,0007264196748200	-9,2037614776482900	-1,2062083259462600	-0,2371612845715400
REG5	-0,0009357416701620	-0,0011648521087940	0,0007502121413120	-0,0001431353221150	6,9626861821516300	2,7737660831621100	0,0126978183999720
REG8	0,0003160471396630	-0,0007264196748200	-0,0001431353221150	0,0003043221338190	-4,7602746626049000	-1,6081958398437900	-0,0019183214378740
REG13	-43,8819200779281000	-9,2037614776482800	6,9626861821516400	-4,7602746626049100	3842955,0778096700000000	49360,9920308002000000	-1111,5855263552100000
REG14	-8,5414132684436000	-1,2062083259462600	2,7737660831621100	-1,6081958398437900	49360,9920308001000000	323526,5075150950000000	-2791,6082918471600000
REG18	-0,0564576889416700	-0,2371612845715400	0,0126978183999720	-0,0019183214378740	-1111,5855263552100000	-2791,6082918471600000	42,1806438276987000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 20

RMSE
1,00405164

Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG9	REG10	REG12	REG13
REG2	0,0009644843538090	-0,0000294238557130	-0,0000850058412650	-0,0000242895590220	-0,0001365560156040	-0,0000030248041500	0,0000494659737530	-5,3762977949387600
REG4	-0,0000294238557130	0,0006717718713940	-0,0000414089801810	-0,0000269813501060	0,0000359630847970	-0,0000014933347200	-0,0001781471808890	-0,1909448892170200
REG5	-0,0000850058412650	-0,0000414089801810	0,0000605091558360	-0,0000198990822750	0,0000181482578450	-0,0000005241770810	0,0000104156890600	1,8826436768952100
REG8	-0,0000242895590220	-0,0000269813501060	-0,0000198990822750	0,0000393371141190	-0,0000379484247380	-0,0000134735720080	-0,0000211284328570	-1,3722421688434000
REG9	-0,0001365560156040	0,0000359630847970	0,0000181482578450	-0,0000379484247380	0,0005227146851070	-0,0000547829095730	0,0000235163169780	-0,8883681746201500
REG10	-0,0000030248041500	-0,0000014933347200	-0,0000005241770810	-0,0000134735720080	-0,0000547829095730	0,0001420677656150	0,0000184784250260	-0,4916935018203700
REG12	0,0000494659737530	-0,0001781471808890	0,0000104156890600	-0,0000211284328570	0,0000235163169780	0,0000184784250260	0,0000820767106240	0,9101754771764600
REG13	-5,3762977949387600	-0,1909448892170200	1,8826436768952200	-1,3722421688434100	-0,8883681746201400	-0,4916935018203700	0,9101754771764700	3350478,3999971300000000
REG14	-0,0507055554570030	0,1994382598147000	0,7229020318359600	-0,3751536554883000	0,5242488534911200	0,0103749259012120	0,2660292421525900	-5499,4296256678200000
REG18	-0,0193287040388310	-0,0261757291764620	-0,0080683877352350	-0,0011909061819580	0,0029303259586140	-0,0059484712382170	0,0089931836357410	-1551,9455560103800000

Variabile	REG14	REG18
REG2	-0,0507055554570010	-0,0193287040388310
REG4	0,1994382598147000	-0,0261757291764620
REG5	0,7229020318359600	-0,0080683877352350
REG8	-0,3751536554883000	-0,0011909061819580
REG9	0,5242488534911200	0,0029303259586140
REG10	0,0103749259012130	-0,0059484712382170
REG12	0,2660292421525900	0,0089931836357410
REG13	-5499,4296256677500000	-1551,9455560103800000
REG14	231694,7303056460000000	-1864,0032745058600000
REG18	-1864,0032745058600000	26,4115150186969000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 21

RMSE
1,00566019

Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG9	REG10	REG12	REG13
REG2	0,0005196513744180	-0,0000122277447210	-0,0000344228195520	-0,0000139097093610	0,0000088108154900	0,0000106592746470	-0,0001533008830370	-0,6472488859417900
REG4	-0,0000122277447210	0,0001369496839740	-0,0000109413833310	-0,0000053034687660	0,0000092409722470	0,0000070703843520	-0,0000933065588230	0,1395438157996800
REG5	-0,0000344228195520	-0,0000109413833310	0,0000415147374040	-0,0000132619017100	0,0000105249834070	-0,0000012494708890	-0,0000632911239870	0,4203345624220700
REG8	-0,0000139097093610	-0,0000053034687660	-0,0000132619017100	0,0000217452873770	-0,0000267897164040	-0,0000120410593720	-0,0000120855921770	-0,5448943599640100
REG9	0,0000088108154900	0,0000092409722470	0,0000105249834070	-0,0000267897164040	0,0005195429440820	-0,0000592816658650	-0,0000756649300940	1,3283942861400400
REG10	0,0000106592746470	0,0000070703843520	-0,0000012494708890	-0,0000120410593720	-0,0000592816658650	0,0001364674869450	-0,0000143009119890	-1,4880176768402500
REG12	-0,0001533008830370	-0,0000933065588230	-0,0000632911239870	-0,0000120855921770	-0,0000756649300940	-0,0000143009119890	0,0140176714382490	-11,3031765880099000
REG13	-0,6472488859417900	0,1395438157996800	0,4203345624220700	-0,5448943599640100	1,3283942861400400	-1,4880176768402500	-11,3031765880099000	1879113,5976884500000000
REG14	0,6877590051988700	0,0652609278029100	0,2752107543117900	-0,1543842759306300	-0,3155495808663900	-0,0629193059950800	0,1306843118385200	-282,4374668561490000
REG18	-0,0171635199851190	-0,0043710597269450	-0,0048241483708190	-0,0013324917326020	0,0017703242142230	0,0002500820796110	0,0059694521532150	-811,5479111033880000

Variabile	REG14	REG18
REG2	0,6877590051988700	-0,0171635199851190
REG4	0,0652609278029100	-0,0043710597269450
REG5	0,2752107543117900	-0,0048241483708190
REG8	-0,1543842759306300	-0,0013324917326020
REG9	-0,3155495808663900	0,0017703242142230
REG10	-0,0629193059950800	0,0002500820796110
REG12	0,1306843118385200	0,0059694521532150
REG13	-282,4374668561950000	-811,5479111033870000
REG14	111073,5660567420000000	-1078,4978611035500000
REG18	-1078,4978611035500000	15,7807575587703000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 22

RMSE
1,01191122

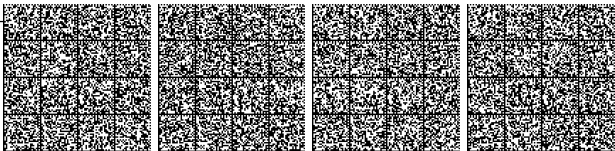
Variabile	REG1	REG4	REG5	REG8	REG13	REG14	REG18
REG1	0,0015256474257030	-0,0002746584158390	-0,0002543569681510	-0,0000005033059840	6,8208007544267900	3,8283190780441100	-0,0636488650504500
REG4	-0,0002746584158390	0,0022031417953880	-0,0003149506577690	0,0000834804920350	-15,4283374733226000	-0,2425526213901900	-0,0812826977962900
REG5	-0,0002543569681510	-0,0003149506577690	0,0003805361927280	-0,0001350135644240	3,5033446374387000	4,2684229196062900	-0,0307597766229810
REG8	-0,0000005033059840	0,0000834804920350	-0,0001350135644240	0,0000996724922880	-0,1830823916727000	-2,5965412682870400	0,0053977029100270
REG13	6,8208007544267900	-15,4283374733226000	3,5033446374387000	-0,1830823916727000	29051722,7561794000000000	-619313,2151987330000000	-5271,8555062145100000
REG14	3,8283190780441100	-0,2425526213901800	4,2684229196062900	-2,5965412682870500	-619313,2151987350000000	1784732,8714462700000000	-8575,7772717957300000
REG18	-0,0636488650504500	-0,0812826977962900	-0,0307597766229810	0,0053977029100280	-5271,8555062144900000	-8575,7772717957300000	70,3394919247457000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 23

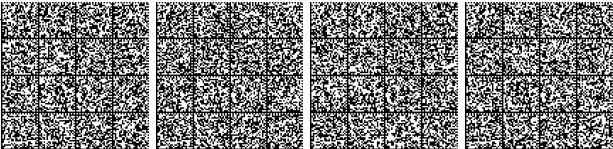
RMSE
1,00582877

Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG9	REG10	REG12	REG13
REG2	0,0002198816721240	0,0000054987769280	-0,0000179560978110	-0,0000047644335360	0,0000048297288070	-0,0000038280676460	-0,0001283065358910	-0,4487231451142300
REG4	0,0000054987769280	0,0003507131740900	-0,0000239979529490	-0,0000124486723210	0,0000148462666380	-0,0000108217880200	-0,0003087201880890	-0,3840532341184400
REG5	-0,0000179560978110	-0,0000239979529490	0,0000422568141770	-0,0000092493814380	0,0000060101921110	0,0000002074508590	0,0000077324752140	0,9347989378482300
REG8	-0,0000047644335360	-0,0000124486723210	-0,0000092493814380	0,0000194941806690	-0,0000201607562890	-0,0000149227187240	-0,0000786740713010	-0,3030556106659900
REG9	0,0000048297288070	0,0000148462666380	0,0000060101921110	-0,0000201607562890	0,0000418733358310	0,0000021342359230	0,0000527647794290	0,3634425300603700
REG10	-0,0000038280676460	-0,0000108217880200	0,0000002074508590	-0,0000149227187240	0,0000021342359230	0,0000918351619570	0,0000503999509890	0,4190043635157200
REG12	-0,0001283065358910	-0,0003087201880890	0,0000077324752140	-0,0000786740713010	0,0000527647794290	0,0000503999509890	0,0049885245771820	-5,1580936892958800
REG13	-0,4487231451142300	-0,3840532341184400	0,9347989378482300	-0,3030556106659900	0,3634425300603700	0,4190043635157200	-5,1580936892958900	4433190,9244351800000000
REG14	-0,1148458377758200	-0,3686264665853400	0,2098332570260800	-0,0654541596878700	-0,1632807017790900	0,0934976327295800	3,1262643114180200	-40497,1545005556000000
REG18	-0,0065740158811180	-0,0094068408969320	-0,0089439210621860	-0,0019577061738440	0,0047014398054450	-0,0001852348000740	-0,0075047334304500	-2181,8490671002000000

Variabile	REG14	REG18
REG2	-0,1148458377758100	-0,0065740158811180
REG4	-0,3686264665853400	-0,0094068408969320
REG5	0,2098332570260800	-0,0089439210621860
REG8	-0,0654541596878700	-0,0019577061738440
REG9	-0,1632807017790900	0,0047014398054450
REG10	0,0934976327295800	-0,0001852348000740
REG12	3,1262643114180200	-0,0075047334304500
REG13	-40497,1545005556000000	-2181,8490671002000000
REG14	243095,0295992320000000	-1755,6394609077700000
REG18	-1755,6394609077700000	24,7178618291158000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 24

RMSE
1,00194788

Variabile	REG3	REG8	REG13	REG14	REG18
REG3	0,0000827844832740	-0,0000186154522150	0,0399384805323330	0,2392995534950700	-0,0090201939853560
REG8	-0,0000186154522150	0,0000114530768880	-0,7950800629436900	-0,0065291124377770	-0,0012903002296370
REG13	0,0399384805323330	-0,7950800629436900	1513120,4832942300000000	10441,9944281589000000	-902,1398493333010000
REG14	0,2392995534950700	-0,0065291124377770	10441,9944281588000000	104645,8874968430000000	-981,7355621021970000
REG18	-0,0090201939853560	-0,0012903002296370	-902,1398493333000000	-981,7355621021970000	14,3127145236629000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 25

RMSE
1,01257573

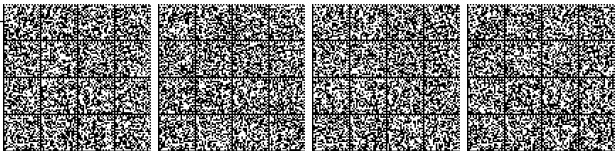
Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG9	REG12	REG13	REG14
REG2	0,0021446483246480	0,0000979212076550	-0,0001434702244110	-0,0000411473565150	-0,0002032625740000	0,0001125667833020	-9,7905568034785100	-0,0586668922805500
REG4	0,0000979212076550	0,0047727646590070	-0,0004668362335640	0,0000437514050160	0,0000484929328450	-0,0033332701712390	-23,1432753603506000	-4,1477335839910500
REG5	-0,0001434702244110	-0,0004668362335640	0,0002326655126380	0,0000609422220870	0,0000638011183790	0,0000326186171270	3,4704038672887100	0,1997645085106400
REG8	-0,0000411473565150	0,0000437514050160	0,0000609422220870	0,0002938644898560	-0,0002060156618070	0,0003431108818800	-5,2887365553590900	-2,3363405300407100
REG9	-0,0002032625740000	0,0000484929328450	0,0000638011183790	-0,0002060156618070	0,0008896641367460	-0,0003587030593200	0,0184000252425800	-2,0076001982065700
REG12	0,0001125667833020	-0,0033332701712390	0,0000326186171270	0,0003431108818800	-0,0003587030593200	0,0286176817741060	-2,6003370885062100	-9,4112887713602400
REG13	-9,7905568034784900	-23,1432753603506000	3,4704038672887800	-5,2887365553590700	0,0184000252425990	-2,6003370885062900	13212729,9564301000000000	-208429,6657999240000000
REG14	-0,0586668922805360	-4,1477335839911500	0,1997645085106500	-2,3363405300407200	-2,0076001982065700	-9,4112887713601700	-208429,6657999260000000	920831,6781352620000000
REG16	-0,0000497492365950	-0,0000182183347780	-0,0000520324903970	-0,0000750998235600	-0,0000147357979420	-0,0002093331052720	2,2428409706661200	1,7977445250050100
REG18	-0,0873103309795000	-0,1712445122487100	-0,0360603037460680	-0,0530458793000210	0,0425219152351210	0,1395882758280500	-2500,2738574785900000	-6064,3299238829800000

Variabile	REG16	REG18
REG2	-0,0000497492365950	-0,0873103309795000
REG4	-0,0000182183347780	-0,1712445122487100
REG5	-0,0000520324903970	-0,0360603037460680
REG8	-0,0000750998235600	-0,0530458793000210
REG9	-0,0000147357979420	0,0425219152351210
REG12	-0,0002093331052720	0,1395882758280500
REG13	2,2428409706661000	-2500,2738574786300000
REG14	1,7977445250050100	-6064,3299238829700000
REG16	0,0000452961699870	0,0116267508703060
REG18	0,0116267508703060	102,8681453035410000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 26

RMSE
1,01133417

Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG12	REG13	REG14	REG18
REG2	0,0007253370020780	0,0002743411817650	-0,0000718272690520	-0,0001047123098230	-0,0002078728198340	-0,9715736902723000	-0,8522860685637500	-0,0181415114526850
REG4	0,0002743411817650	0,0068576263970640	-0,0008161625140980	-0,0001220918159660	-0,0026265872337570	-9,8802971936926900	-9,8278139074677100	-0,1227157071808800
REG5	-0,0000718272690520	-0,0008161625140980	0,0004410988971890	-0,0000459772310120	-0,0005244288569890	0,9860342298095300	3,2639096955727100	-0,0181982502235970
REG8	-0,0001047123098230	-0,0001220918159660	-0,0000459772310120	0,0000676803148880	-0,0002352516384970	0,8475917535141200	0,3465023380509200	-0,0027874250287960
REG12	-0,0002078728198340	-0,0026265872337570	-0,0005244288569890	-0,0002352516384970	0,0649086469805100	15,9267388641667000	-10,8661121412124000	0,1903886807414700
REG13	-0,9715736902723000	-9,8802971936928400	0,9860342298095500	0,8475917535141200	15,9267388641668000	4749962,4132425200000000	76550,9329144468000000	-2653,9544452991400000
REG14	-0,8522860685637400	-9,8278139074677000	3,2639096955727000	0,3465023380509200	-10,8661121412124000	76550,9329144470000000	287838,2733112910000000	-2541,6564642815700000
REG18	-0,0181415114526860	-0,1227157071808800	-0,0181982502235960	-0,0027874250287960	0,1903886807414700	-2653,9544452991500000	-2541,6564642815700000	38,6729175158718000

Studio di settore WG75U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 27

RMSE
1,00741780

Variabile	REG2	REG4	REG5	REG8	REG12	REG13	REG14	REG18
REG2	0,0003113637091360	-0,0000018516413070	-0,0000492980067280	0,0000056054647460	-0,0000412762549350	0,1497232938019900	-0,9616784418448800	-0,0027629749666510
REG4	-0,0000018516413070	0,0002269664922090	-0,0000028678245400	-0,0000116651366540	-0,0002343219183590	1,7520295963021500	-0,3565583397907200	-0,0108459152333050
REG5	-0,0000492980067280	-0,0000028678245400	0,0000896011081660	-0,0000267348221000	-0,0002247767368070	3,4774603101565400	0,4314259054014600	-0,0244869769103600
REG8	0,0000056054647460	-0,0000116651366540	-0,0000267348221000	0,0000397823527250	0,0001042564816750	-1,9706129282250600	0,2222392301875300	-0,0095507045832030
REG12	-0,0000412762549350	-0,0002343219183590	-0,0002247767368070	0,0001042564816750	0,0211360108461050	15,6439399558898000	21,1676697848628000	-0,3177410049005200
REG13	0,1497232938019900	1,7520295963021500	3,4774603101565400	-1,9706129282250600	15,6439399558898000	12481076,9783247000000000	-148362,1353120830000000	-6734,3471096123000000
REG14	-0,9616784418448800	-0,3565583397907200	0,4314259054014600	0,2222392301875300	21,1676697848628000	-148362,1353120830000000	924816,1147407570000000	-7848,9746075050600000
REG18	-0,0027629749666510	-0,0108459152333050	-0,0244869769103600	-0,0095507045832030	-0,3177410049005200	-6734,3471096123000000	-7848,9746075050600000	105,5329962233090000

14A10035

LOREDANA COLECCHIA, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2014-SST-017) Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.